

RELAZIONE
FINANZIARIA
ANNUALE

—
SAES Getters S.p.A.
—

—
2022
—



making
innovation
happen,
together

saes



saes

Relazione finanziaria al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Il presente documento costituisce una copia stampabile in formato PDF della Relazione Finanziaria al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e non costituisce il documento in formato ESEF richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

La Relazione Finanziaria al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 nel formato ESEF, inclusiva delle marcature, è disponibile sul sito internet del Gruppo SAES all'indirizzo www.saesgetters.com/it/investor-relations/documenti-finanziari.

SAES·Getters S.p.A.

Capitale Sociale euro 12.220.000 interamente versato

Sede Legale:
Viale Italia, 77 – 20045 Lainate (Milano)

Registro delle imprese di Milano n. 00774910152

Cariche sociali al 31 dicembre 2022

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Massimo della Porta
<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>	Giulio Canale
<i>Consiglieri</i>	Francesca Corberi (1) Alessandra della Porta (1) Luigi Lorenzo della Porta (1) Andrea Dogliotti (1) Adriano De Maio (1) (3) (4) Gaudiana Giusti (1) (2) (4) (5) (6) (7) (8) Stefano Proverbio (1) (2) (5) (6) (8) Luciana Rovelli (1) (2) (4) (5) (6) (8)

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Vincenzo Donnamaria
<i>Sindaci effettivi</i>	Maurizio Civardi Sara Anita Speranza (8)
<i>Sindaci supplenti</i>	Massimo Gabelli (11)

Società di Revisione

KPMG S.p.A. (9)

Rappresentante degli azionisti di risparmio

Massimiliano Perletti (10)
(e-mail: massimiliano.perletti@roedl.it)

-
- (1) Consigliere non esecutivo
 - (2) Consigliere indipendente, secondo i criteri del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana e secondo gli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998
 - (3) Consigliere indipendente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998
 - (4) Componente del Comitato Remunerazione e Nomine
 - (5) Componente del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità
 - (6) Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate
 - (7) *Lead Independent Director*
 - (8) Componente dell'Organismo di Vigilanza
 - (9) Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2022 per gli esercizi 2022-2030
 - (10) Incarico conferito dall'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio del 21 aprile 2020 per gli esercizi 2020-2022
 - (11) L'Avv. Mara Luisa Sartori ha comunicato le proprie dimissioni con effetto dal 1 giugno 2022 dalla carica di Sindaco supplente, per impegni professionali sopraggiunti. L'integrazione del Collegio Sindacale avverrà ai sensi di legge e di Statuto, in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti convocata per il 28 aprile 2023

Il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, eletti in data 20 aprile 2021, scade con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Poteri delle cariche sociali

Il Presidente e il Vice Presidente e Amministratore Delegato hanno per Statuto (articolo 20), in via disgiunta, la rappresentanza legale della società per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro attribuiti dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 20 aprile 2021, ha conferito al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati alla stretta competenza del Consiglio o quelli che la legge riserva all'Assemblea dei Soci.

Al Presidente Massimo della Porta è confermata la carica di *Group Chief Executive Officer*, con l'accezione che tale espressione e carica riveste nel mondo anglosassone. Al Vice Presidente e Amministratore Delegato Giulio Canale sono confermate le cariche di *Deputy Group Chief Executive Officer* e di *Group Chief Financial Officer*, con l'accezione che tali espressioni e cariche rivestono nel mondo anglosassone.

INDICE

Lettera agli Azionisti	5
Relazione sulla gestione del Gruppo SAES	6
Bilancio consolidato del Gruppo SAES per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	69
Prospetto dell'utile (perdita) consolidato	69
Prospetto dell'utile (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato	69
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	70
Rendiconto finanziario consolidato	71
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	72
Note esplicative	73
Attestazione sul bilancio consolidato del Gruppo SAES	186
redatta ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Emittenti Consob	
Relazione sulla gestione di SAES Getters S.p.A.	188
Bilancio d'esercizio (separato) di SAES Getters S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	236
Prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio	236
Prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo	236
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	237
Rendiconto finanziario	238
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	239
Note esplicative	240
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci delle società controllate	316
Attestazione sul bilancio separato di SAES Getters S.p.A.	318
redatta ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Emittenti Consob	

LETTERA AGLI AZIONISTI

Cari Azionisti,

Il 2022 si è chiuso con il record storico delle vendite di Gruppo e con risultati dell'esercizio di cui siamo molto soddisfatti. La fortissima crescita nel settore medicale, le ottime performance nel *packaging* e nel comparto High Vacuum, anche grazie alle recenti acquisizioni, e la buona tenuta degli altri business hanno contribuito alla genesi di questi risultati.

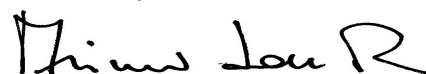
Tutti gli indicatori operativi presentano un notevole miglioramento, nonostante le perduranti incertezze causate dalle tensioni internazionali e la volatilità dei mercati finanziari.

Come ampiamente noto, è stato stipulato un contratto vincolante per la cessione del ramo d'azienda medicale, subordinata al ricevimento di autorizzazione Antitrust. L'operazione si inserisce in un ambito di enorme creazione di valore e di futura trasformazione del Gruppo nelle direttrici più volte illustrate in sede assembleare, ovvero la chimica avanzata e il *packaging* sostenibile.

L'enorme valore creato nel corso dei quindici anni a valle delle acquisizioni di Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc. è un'ulteriore conferma della capacità del Gruppo di saper valorizzare le tecnologie proprietarie e ha, inoltre, avuto un importante riflesso sulla capitalizzazione della società e di conseguenza sul valore dei titoli SAES in Borsa.

Siamo fiduciosi che si possa concretizzare nei prossimi mesi l'annunciata operazione straordinaria di cessione del business Nitinol, per poter avviare un processo di investimenti nei settori sopra citati, senza dimenticare la remunerazione degli Azionisti.

Dr Ing. Massimo della Porta
SAES Group CEO



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SAES

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo SAES

Dati economici (importi in migliaia di euro)	2022	2021 (1)	Variazione	Variazione %
RICAVI				
- SAES Industrial	71.946	64.268	7.678	11,9%
- SAES High Vacuum	30.967	18.839	12.128	64,4%
- SAES Medical Nitinol	121.965	86.422	35.543	41,1%
- SAES Chemicals	14.714	14.796	(82)	-0,6%
- SAES Packaging	10.641	5.873	4.768	81,2%
- Non allocato (2)	32	0	32	n.a
Totale	250.265	190.198	60.067	31,6%
RISULTATO INDUSTRIALE LORDO				
- SAES Industrial	35.494	33.314	2.180	6,5%
- SAES High Vacuum	14.915	9.793	5.122	52,3%
- SAES Medical Nitinol	56.304	34.272	22.032	64,3%
- SAES Chemicals	2.824	3.833	(1.009)	-26,3%
- SAES Packaging	1.307	152	1.155	759,9%
- Non allocato (3)	(149)	(336)	187	-55,7%
Totale	110.695	81.028	29.667	36,6%
<i>% sui ricavi</i>	<i>44,2%</i>	<i>42,6%</i>		
EBITDA	56.734	35.845	20.889	58,3%
<i>% sui ricavi</i>	<i>22,7%</i>	<i>18,8%</i>		
RISULTATO OPERATIVO	41.172	22.252	18.920	85,0%
<i>% sui ricavi</i>	<i>16,5%</i>	<i>11,7%</i>		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.457	22.093	2.364	10,7%
<i>% sui ricavi</i>	<i>9,8%</i>	<i>11,6%</i>		
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	12.350	12.797	(447)	-3,5%
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,9%</i>	<i>6,7%</i>		
Dati patrimoniali e finanziari (importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021 (1)	Variazione	Variazione %
Immobili, impianti e macchinari	92.697	84.549	8.148	9,6%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	264.053	253.520	10.533	4,2%
Posizione finanziaria netta	64.291	74.801	(10.510)	-14,1%
Altre informazioni	2022	2021	Variazione	Variazione %
(importi in migliaia di euro)				
Flussi finanziari generati dall'attività operativa	37.173	19.479	17.694	90,8%
Spese di ricerca e sviluppo	12.657	11.704	953	8,1%
Costo del personale	99.389	82.158	17.231	21,0%
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	15.293	16.418	(1.125)	-6,9%
(importi in unità)				
Personale al 31 dicembre (4)	1.226	1.169	57	4,9%

(1) Alcuni importi comparativi non coincidono con quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale 2021 poiché:

- sono stati rideterminati al fine di riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Tali rettifiche sono dettagliate nella Nota n. 1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021", del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- riflettono le riclassifiche conseguenti alla modifica della struttura organizzativa per Divisione. Tali riclassifiche sono dettagliate nella Nota n. 12 del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

(2) Ricavi derivanti dal completamento di attività di sviluppo e dal lancio sul mercato di prodotti altamente innovativi, perseguendo l'obiettivo di utilizzare le tecnologie avanzate del Gruppo per affermarsi in nuovi settori.

(3) Include quei costi che non possono essere direttamente attribuiti o ragionevolmente allocati ad alcun settore di business, ma che si riferiscono al Gruppo nel suo insieme, nonché quei costi finalizzati allo sviluppo e al lancio sul mercato di nuovi prodotti altamente innovativi.

(4) La voce al 31 dicembre 2022 include:

- il personale dipendente pari a 1.165 unità (1.101 unità al 31 dicembre 2021), di cui 28 unità relative a SAES RIAL Vacuum S.r.l, di cui il Gruppo SAES ha acquisito l'intero capitale sociale a fine maggio 2022;
- il personale impiegato presso le società del Gruppo con contratti diversi da quello di lavoro dipendente, pari a 61 unità (68 unità al 31 dicembre 2021).

Tale voce non include il personale (dipendenti e interinali) delle *joint venture*, pari, secondo la percentuale di possesso detenuta dal Gruppo, a 21 unità al 31 dicembre 2022 (38 unità alla fine del precedente esercizio, sempre secondo la percentuale di possesso detenuta dal Gruppo, di cui 14 relative a SAES RIAL Vacuum S.r.l., di cui il Gruppo SAES ha acquisito il controllo a partire da fine maggio 2022).

Indicatori alternativi di performance

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance". In calce alle medesime si fornisce la metodologia di calcolo di tali indici, in linea con le indicazioni dell'*European Securities and Markets Authority* (ESMA).

Risultato industriale lordo e margine industriale lordo

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021
Ricavi	250.265	190.198
Costi per acquisto materie prime e variazione rimanenze materie prime	(42.636)	(30.894)
Lavoro diretto	(37.980)	(30.317)
Spese indirette di produzione	(61.429)	(49.587)
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	2.475	1.628
Costo del venduto	(139.570)	(109.170)
Risultato industriale lordo	110.695	81.028
<i>Margine industriale lordo</i>	<i>44,2%</i>	<i>42,6%</i>

Il **risultato industriale lordo** è calcolato come il differenziale tra i ricavi e i costi industriali direttamente e indirettamente imputabili ai prodotti venduti.

Il **margine industriale lordo** è calcolato come rapporto tra il risultato industriale lordo e i ricavi.

EBITDA

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021
Ricavi	250.265	190.198
Risultato del periodo	12.350	12.797
Imposte sul reddito	(12.107)	(9.296)
Utili (Perdite) su cambi	(559)	(230)
Quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(433)	200
Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.364)	(2.148)
Proventi (Oneri) finanziari	(13.359)	2.019
Risultato operativo	41.172	22.252
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(12.601)	(9.798)
Ammortamento di attività per diritti d'uso	(2.622)	(2.295)
Perdita per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(339)	(1.500)
EBITDA	56.734	35.845
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>22,7%</i>	<i>18,8%</i>

L'**EBITDA** non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS; si ritiene tuttavia che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* di Gruppo e pertanto viene presentato quale misura alternativa di valutazione. Poiché la sua determinazione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quelli adottati da altri Gruppi. L'EBITDA è calcolato come "Risultato del periodo prima delle imposte, differenze su cambi nette, quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, oneri finanziari netti, nonché perdite per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali e ammortamenti". Per **EBITDA percentuale** si intende il rapporto tra l'EBITDA e i ricavi.

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

La Posizione Finanziaria Netta risulta come da tabella che segue.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Cassa	10	9
Altre disponibilità liquide	42.129	29.509
Liquidità	42.139	29.518
Crediti finanziari verso parti correlate	0	1
Titoli in portafoglio	145.484	94.655
Strumenti finanziari derivati	259	9
Crediti finanziari correnti	145.743	94.665
Debiti verso banche	(65.302)	(63.935)
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	(52.094)	(109)
Strumenti finanziari derivati	0	0
Altri debiti finanziari	(30)	(20)
Passività finanziarie per contratti di leasing	(2.545)	(2.409)
Indebitamento finanziario corrente	(119.971)	(66.473)
Posizione finanziaria netta corrente	67.911	57.710
Crediti finanziari verso parti correlate	0	49
Altri crediti finanziari verso terzi	0	1.424
Titoli in portafoglio	0	71.887
Crediti finanziari non correnti	0	73.360
Debiti finanziari	(119)	(52.199)
Passività finanziarie per contratti di leasing	(3.039)	(4.070)
Altri debiti finanziari	(462)	0
Indebitamento finanziario non corrente	(3.620)	(56.269)
Posizione finanziaria netta non corrente	(3.620)	17.091
Posizione finanziaria netta	64.291	74.801

Si riporta di seguito la dichiarazione sul Totale Indebitamento Finanziario, redatta in conformità alle indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss. degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 e la riconciliazione con il dato di Posizione Finanziaria Netta riportato in Relazione sulla gestione.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Disponibilità liquide	42.139	35.135	29.518
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
Altre attività finanziarie correnti	145.743	85.761	94.665
Liquidità (A + B + C)	187.882	120.896	124.183
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(65.332)	(77.891)	(63.955)
Parte corrente del debito finanziario non corrente (*)	(54.639)	(2.332)	(2.518)
Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(119.971)	(80.223)	(66.473)
Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	67.911	40.673	57.710
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito) (**)	(3.620)	(56.297)	(56.269)
Strumenti di debito	0	0	0
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(3.620)	(56.297)	(56.269)
Totale indebitamento finanziario (H + L)	64.291	(15.624)	1.441

(*) Di cui 2.545 migliaia di euro relativi a passività finanziarie per contratti di leasing correnti.

(**) Di cui 3.039 migliaia di euro relativi a passività finanziarie per contratti di leasing non correnti.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Totale indebitamento finanziario - secondo gli orientamenti ESMA	64.291	1.441
Crediti finanziari verso parti correlate non correnti	0	49
Altri crediti finanziari verso terzi non correnti	0	1.424
Titoli in portafoglio - attività non correnti	0	71.887
Posizione finanziaria netta - inclusa nella Relazione sulla gestione	64.291	74.801

Capitale Circolante Netto (CCN o Net Working Capital)

Il Capitale Circolante Netto risulta come da tabella che segue.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Rimanenze	44.436	35.392
Crediti commerciali	34.539	29.614
Debiti commerciali	(17.005)	(13.280)
Capitale Circolante Netto	61.970	51.726

Effetto cambi e variazione organica

Si segnala che l'**effetto cambi** riportato nei commenti alle varie voci di conto economico non è in alcun modo legato al rischio di cambio e alla gestione dei contratti di copertura di tale rischio, ma è conseguenza dell'effetto dell'oscillazione dei cambi (in particolare, del dollaro USA) sulla conversione dei ricavi e dei costi in valuta sostenuti dalle società del Gruppo.

In particolare, per ottenere la **variazione organica**, i costi e i ricavi in valuta¹ dell'esercizio corrente, nettati della variazione imputabile alle **modifiche nel perimetro di consolidamento**, vengono riconvertiti in euro al cambio medio progressivo dell'esercizio comparato e successivamente confrontati con quelli in euro del periodo precedente. L'**effetto cambi** viene invece calcolato per differenza tra variazione complessiva (al netto degli effetti imputabili alle modifiche nel perimetro di consolidamento) e variazione organica.

Informazioni sul Gruppo SAES

Pioniere nello sviluppo della tecnologia getter, la Società SAES Getters S.p.A., insieme alle sue controllate (di seguito "Gruppo SAES" o "SAES" o "Gruppo"), è leader mondiale in una molteplicità di applicazioni scientifiche e industriali che richiedono condizioni di alto vuoto. In oltre 80 anni di attività, le soluzioni getter del Gruppo hanno sostenuto l'innovazione tecnologica nelle industrie dell'*information display* e dell'illuminazione, nei complessi sistemi ad alto vuoto e nell'isolamento termico basato sul vuoto, in tecnologie che spaziano dai tubi di potenza sotto-vuoto di grandi dimensioni sino ai dispositivi miniaturizzati, come i sistemi microelettronici e micromeccanici (MEMS) realizzati su silicio.

Dal 2004, sfruttando le competenze acquisite nel campo della metallurgia speciale e della scienza dei materiali, il Gruppo SAES ha esteso il proprio campo di attività al mercato dei materiali avanzati, in particolare le leghe a memoria di forma, una famiglia di materiali caratterizzati da super-elasticità e dalla proprietà di assumere forme predefinite quando riscaldati. Queste speciali leghe, che oggi trovano principale applicazione soprattutto nel comparto biomedicale, si adattano perfettamente anche alla realizzazione di dispositivi di

¹ Costi e ricavi in valuta di fatturazione diversa dall'euro.

attuazione per il settore industriale (domotica, industria del bianco, elettronica di consumo, *healthcare*, comparto *automotive* e del lusso).

Più recentemente, SAES ha ampliato la propria offerta, sviluppando una piattaforma tecnologica che integra materiali getter in matrici polimeriche. Tali prodotti, inizialmente sviluppati per i *display* OLED, sono ora utilizzati in nuovi settori applicativi, tra cui l'optoelettronica, la fotonica avanzata, le telecomunicazioni (5G) e soprattutto la telefonia.

Tra i più recenti applicativi del Gruppo, particolarmente strategico è il settore dell'imballaggio evoluto, in cui SAES è presente con un'offerta di nuovi prodotti per il *packaging* alimentare sostenibile e compete con soluzioni riciclabili e compostabili.

Infine, è da segnalare la recente costituzione della nuova unità dedicata alla *consumer innovation* denominata B!POD®, nata con l'obiettivo di sviluppare e commercializzare prodotti e soluzioni sostenibili e combattere gli sprechi alimentari.

Una capacità produttiva totale distribuita in undici stabilimenti, una rete commerciale e di assistenza tecnica operativa a livello mondiale, quasi 1.200 dipendenti consentono al Gruppo di combinare competenze ed esperienze multi-culturali e di essere una realtà aziendale a tutti gli effetti globale.

Gli uffici direzionali del Gruppo SAES sono ubicati a Milano.

SAES Getters S.p.A. è quotata sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana dal 1986, segmento Euronext STAR.

SAES Getters S.p.A. è controllata da S.G.G. Holding S.p.A.², con sede legale a Milano, via Santa Maria Fulcorina, 2, che non risulta esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di SAES Getters S.p.A. ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile. Infatti, come meglio specificato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2022, S.G.G. Holding S.p.A., pur avendo la maggioranza assoluta dei diritti di voto di SAES Getters S.p.A., non esercita nei confronti di quest'ultima attività di direzione e coordinamento in considerazione del fatto che S.G.G. Holding S.p.A., sotto i profili gestionale, operativo e industriale, non svolge alcun ruolo nella definizione del budget annuale e dei piani strategici pluriennali e nelle scelte di investimento, non approva determinate e significative operazioni della Società e delle sue controllate (ad esempio, acquisizioni, cessioni, investimenti), né coordina le iniziative e le azioni di business nei settori in cui operano il Gruppo. S.G.G. Holding S.p.A. non impartisce direttive né svolge attività di servizio o coordinamento tecnico, amministrativo, finanziario in favore della Società o delle sue controllate. SAES Getters S.p.A. è dotata di una propria autonomia organizzativa e decisionale, nonché di un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori.

Il capitale sociale di S.G.G. Holding S.p.A. è a sua volta posseduto da una pluralità di azionisti, nessuno dei quali individualmente esercita il controllo sulla società.

Come meglio precisato alla Nota n. 30 del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, a fine esercizio SAES Getters S.p.A. detiene n. 3.900.000 azioni ordinarie proprie (numero invariato rispetto al 31 dicembre 2021), pari al 26,6% del totale azioni ordinarie e al 17,7% del totale azioni che costituiscono il capitale sociale.

SAES Getters S.p.A. non detiene invece alcuna azione della controllante S.G.G. Holding S.p.A., neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

² S.G.G. Holding al 31 dicembre 2022 possiede il 34,44% del totale delle azioni ordinarie di SAES Getters S.p.A. e detiene il 51,15% dei diritti di voto (percentuale calcolata considerando che n. 5.018.486 azioni ordinarie in capo a S.G.G. Holding S.p.A. hanno maturato la maggiorazione del diritto di voto, nonché i diritti di voto delle azioni proprie detenute da SAES Getters S.p.A.).

Struttura del Gruppo SAES

La struttura organizzativa del Gruppo prevede cinque Divisioni: Industrial, High Vacuum, Medical Nitinol, Chemicals e Packaging. I costi *corporate*, ossia quelle spese che non possono essere direttamente attribuite o ragionevolmente allocate ad alcun settore di business, ma che si riferiscono al Gruppo nel suo insieme, e i costi relativi ai progetti di ricerca di base o finalizzati alla diversificazione in business innovativi sono evidenziati separatamente rispetto alle cinque Divisioni.

La struttura organizzativa per Divisione è riportata nella seguente tabella.

Divisione SAES Industrial	
Getters & Dispensers	Getter non-evaporabili e dispensatori tradizionali, basati su leghe metalliche, con svariate applicazioni industriali (elettronica di consumo, sicurezza e difesa, diagnostica medica per immagini, isolamento termico sotto-vuoto e tradizionali lampade a scarica, etc.), nonché getter dispensabili basati su polimeri funzionalizzati (applicazioni OLED per il mercato <i>consumer electronics</i> , di optoelettronica, di fotonica avanzata e telecomunicazioni)
Sintered Materials	Catodi dispensatori per tubi elettronici e dispositivi per la dissipazione del calore per componenti e laser a stato solido
SMA Materials	Materiali e componenti a memoria di forma e superelastici per il comparto industriale (domotica, industria del bianco, elettronica di consumo, business medicale non impiantabile, settore <i>automotive</i> e del lusso)
Divisione SAES High Vacuum	
High Vacuum Solutions	Pompe getter per sistemi da vuoto che trovano applicazione in ambito industriale, nella ricerca e negli acceleratori di particelle
Divisione SAES Medical Nitinol	
Medical Nitinol	Materia prima e componenti in Nitinol per il comparto biomedicale
Divisione SAES Chemicals	
Functional Chemicals	Compositi acustici funzionali per applicazioni <i>consumer electronics</i> e nuovi materiali funzionali in corso di validazione presso <i>prospect</i>
Divisione SAES Packaging	
Packaging Solutions	Lacche e film plastici avanzati per il settore del <i>sustainable packaging</i>

Rispetto al 31 dicembre 2021, a partire dall'1 gennaio 2022 la struttura organizzativa per Divisione presenta le seguenti modifiche:

- la Divisione SAES Industrial coincide con la precedente Divisione Metallurgy, con l'aggiunta di tutti i prodotti basati su polimeri funzionalizzati che presentano una funzione getter - ovvero getter e *dryer* dispensabili, *sealant* barriera con funzione getter e *filler* contenenti specie getter - che si spostano dalla Divisione Chemicals alla Divisione SAES Industrial per una razionalizzazione basata sulla loro funzione ultima, ossia l'assorbimento selettivo dei gas nel *packaging* dei dispositivi. Tale funzione getter, infatti, accomuna questi prodotti dispensabili, basati su polimeri funzionalizzati, ai getter SAES più tradizionali, basati su leghe metalliche;
- la Divisione SAES High Vacuum è invariata e coincidente con la Divisione precedentemente nominata "Vacuum Technology";
- la Divisione SAES Medical Nitinol è invariata e precedentemente nominata "Medical";
- la Divisione SAES Packaging è invariata e precedentemente nominata "Advanced Packaging";
- la Divisione SAES Chemicals comprende sia il business "*functional acoustic composites*" (compositi funzionali per applicazioni *consumer electronics*, già precedentemente classificati in questa Divisione) sia il business "*functional additives*" (nuovi prodotti in corso di validazione presso *prospect* e basati sulle piattaforme tecnologiche dei materiali funzionali SAES).

Si segnala infine che, all'interno della Divisione SAES Industrial, sono state individuate tre linee principali di ricavi:

- Getters & Dispensers (che, oltre al già citato business “*organic electronics*” formato da tutti i prodotti con funzione getter riclassificati dalla Divisione Chemicals, raggruppa i business “*security & defense*”, “*electronic devices*”, “*healthcare diagnostics*”, “*lamps*” e “*thermal insulated devices*”);
- Sintered Materials (invariato, precedentemente nominato “*sintered components for electronic devices & lasers*”);
- SMA Materials (invariato, precedentemente nominato “*SMA industrial*”).

I valori economici e patrimoniali relativi all’esercizio 2021 sono stati riclassificati secondo la nuova struttura operativa, per consentire un confronto omogeneo con il 2022.

Divisione SAES Industrial

Getters & Dispensers

Il Gruppo SAES fornisce soluzioni tecnologiche innovative impiegate in diversi settori industriali, che spaziano dall’elettronica di consumo, alla sicurezza e difesa, alla diagnostica medica per immagini, all’isolamento termico sotto-vuoto e alle tradizionali lampade a scarica ad alta e bassa pressione.

Per soddisfare i diversi requisiti tecnici e di processo di queste applicazioni, il portafoglio prodotti SAES include molteplici tipologie e formati di getter non-evaporabili (tra cui pillole compresse, getter porosi e film sottili per applicazioni MEMS), oltre a dispensatori di metalli alcalini e di mercurio a ridotto impatto ambientale.

Recentemente l’offerta SAES si è arricchita di una nuova generazione di getter dispensabili basati su polimeri funzionalizzati, che trovano il loro utilizzo in *display* OLED, applicazioni di optoelettronica, fotonica avanzata e telecomunicazioni (5G).

Sintered Materials

Il Gruppo SAES, tramite la controllata statunitense Spectra-Mat, Inc., fornisce soluzioni tecnologiche avanzate per un’ampia gamma di mercati quali quello dell’avionica, del medicale, della strumentazione scientifica per varie applicazioni industriali, delle telecomunicazioni e della sicurezza e difesa.

Il portafoglio prodotti comprende sorgenti di elettroni basati su catodi dispensatori per un’ampia varietà di tubi a microonde, tubi a raggi X e laser a gas, per le applicazioni più avanzate. Inoltre, SAES fornisce materiali e soluzioni avanzate per la gestione termica di laser a stato solido ad alta potenza e di dispositivi avanzati a semiconduttori per sistemi a radiofrequenza e microonde.

SMA Materials

Il Gruppo SAES produce semilavorati, componenti e dispositivi in lega a memoria di forma, una speciale lega di nickel-titanio (Nitinol) caratterizzata da super-elasticità (proprietà che consente al materiale di sopportare deformazioni anche accentuate, ritornando poi alla forma originaria) e dalla proprietà di assumere forme predefinite quando riscaldata.

Proprio in virtù di quest’ultima caratteristica, la lega a memoria di forma trova impiego nella produzione di svariati dispositivi industriali (valvole apri e chiudi, valvole proporzionali, attuatori, sistemi di sgancio, mini-attuatori e dosatori) che ne sfruttano i caratteri distintivi (silenziosità, compattezza, leggerezza, ridotto consumo energetico, velocità, precisione del controllo proporzionale). L’utilizzo dei dispositivi SMA in ambito industriale è trasversale a numerosi settori applicativi quali domotica, industria del bianco, elettronica di consumo, business medicale, comparto *automotive* e del lusso.

Divisione SAES High Vacuum

High Vacuum Solutions

Le competenze acquisite nella tecnologia del vuoto sono alla base dello sviluppo di pompe basate su materiali getter non evaporabili (NEG), che trovano applicazione in ambito sia industriale, sia scientifico (in particolare, nella strumentazione analitica, nei sistemi da vuoto per la ricerca e negli acceleratori di particelle). La famiglia di pompe ad alto vuoto NEXTorr® integra in un unico dispositivo, estremamente compatto e performante, sia

la tecnologia getter, sia quella ionica. Questa linea è stata poi affiancata da quella CapaciTorr® HV, pompe ad alto vuoto che utilizzano una lega innovativa con maggior capacità di assorbimento gassoso.

L'offerta *core* della Divisione si è recentemente arricchita attraverso l'acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. nel luglio 2021 e quella dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. nel maggio 2022. Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. è un'azienda leader nella fornitura di strumentazione scientifica per acceleratori e ricerca e ha consentito di rafforzare la *leadership* di SAES nel mercato della ricerca, espandendo l'offerta tecnologica e di prodotto dalle camere da vuoto alle *beamlines* e alla strumentazione scientifica dei sincrotroni, fino alle soluzioni integrate di pompaggio.

SAES RIAL Vacuum S.r.l. è attiva nella fornitura di *coating getter* per camere di acceleratori e di servizi di *vacuum engineering*, destinati a clienti sia industriali, sia di ricerca.

Le recenti acquisizioni hanno consentito a SAES di sviluppare competenze importanti nella progettazione di sistemi che integrano meccanica da vuoto, gruppi di pompaggio ed elettronica di controllo. Nel corso del 2022 la Divisione ha iniziato la fornitura della pompa NEG per il Consorzio RFX, importante contributo italiano collegato al progetto ITER. La pompa, concepita, ingegnerizzata e realizzata interamente da SAES, verrà fornita insieme al sistema di alimentazione e controllo e garantirà il vuoto nella sorgente di ioni di RFX.

Divisione SAES Medical Nitinol

Medical Nitinol

Il Nitinol è utilizzato, oltre che nel settore industriale, soprattutto in un'ampia gamma di dispositivi medici, in particolare nel settore cardiovascolare. Le proprietà superelastiche sono, infatti, ideali per la fabbricazione dei dispositivi utilizzati nel settore in continua crescita della chirurgia non-invasiva, quali *device* auto-espandenti (*stent* aortici e periferici o valvole cardiache) e cateteri per navigare all'interno del sistema cardiovascolare. Il processo di produzione SAES è integrato verticalmente (dalla fusione della lega di Nitinol fino alla produzione di componenti) e consente la completa flessibilità nella fornitura dei prodotti, unitamente al controllo totale della qualità. In particolare, SAES, tramite le controllate statunitensi SAES Smart Materials, Inc. e Memry Corporation, offre ai produttori finali del dispositivo medicale una gamma completa di sofisticate soluzioni in Nitinol.

Divisione SAES Chemicals

Functional Chemicals

La Divisione SAES Chemicals offre al mercato i nuovi materiali funzionali sviluppati all'interno dei laboratori di ricerca del Gruppo, a partire da due principali piattaforme tecnologiche: zeoliti speciali e microcapsule.

I primi prototipi di tali materiali sono in corso di validazione presso *prospect customers*, che ne stanno valutando l'impiego come additivi funzionali in diversi settori applicativi, dalla cosmetica al segmento *paint & coatings*, nonché a quello dei polimeri di origine naturale.

Sempre più consolidato è invece il *business* dei compositi acustici funzionali per il mercato *consumer electronics*, segmento nel quale iniziano ad essere proposti anche nuovi materiali, che integrano ed ampliano il portafoglio prodotti della Divisione.

Divisione SAES Packaging

Packaging Solutions

Dalla piattaforma tecnologica dei *functional chemicals* si è sviluppata l'applicazione dei film plastici innovativi per il *food packaging*, ambito in cui SAES opera attraverso la società SAES Coated Films S.p.A., *player* consolidato nel settore dell'imballaggio evoluto. Nel mercato del *packaging* sostenibile SAES compete con soluzioni innovative riciclabili e compostabili, in particolare sui fronti della sostenibilità ambientale e del miglioramento delle *performance* degli imballaggi flessibili, in un mercato in espansione, con ottime opportunità di crescita. Recentemente, SAES Coated Films S.p.A. ha intensificato le proprie interazioni direttamente con le industrie alimentari (*end-user*), proponendosi come *provider* completo di soluzioni di

packaging innovative e facendo leva sul *network* di relazioni costruite negli anni con vari attori della filiera del *packaging* flessibile. Grazie a questo riposizionamento strategico, SAES può meglio veicolare sul mercato il valore aggiunto abilitato dal proprio portafoglio prodotti, facendo nel contempo crescere ulteriormente l'*awareness* del proprio *brand*.

Eventi rilevanti dell'esercizio 2022

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un **forte incremento nei ricavi** rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto all'aumento dei volumi e favorito anche dall'andamento del rapporto di cambio euro-dollaro, nonostante le tensioni che hanno caratterizzato lo scenario economico internazionale. Tutte le Divisioni risultano in crescita, ad eccezione della Divisione Chemicals, stabile rispetto all'esercizio precedente. Uno dei maggiori incrementi si registra nella **Divisione Medical Nitinol**, grazie al recupero post-Covid e al progressivo smaltimento dei ritardi accumulati durante la fase acuta della pandemia per il differimento delle terapie elettive. In forte crescita è stata anche la **Divisione High Vacuum**, grazie sia alla variazione di perimetro per le recenti acquisizioni³, sia alle maggiori vendite di pompe da vuoto in tutti i segmenti (acceleratori di particelle, istituti di ricerca e industria). Da notare, infine, l'aumento della **Divisione Packaging**, che ha visto, soprattutto nella prima parte dell'esercizio 2022, il consolidamento dei segnali di crescita già riscontrati alla fine del 2021. La **Divisione Industrial** è stata trainata dalle maggiori vendite **SMA materials** nei comparti del lusso e dei dispositivi mobili.

I **ricavi dell'esercizio 2022** sono stati pari a 250,3 milioni di euro, in crescita del 31,6% rispetto a 190,2 milioni di euro nel 2021. Scorporando l'**effetto positivo dei cambi** (+9,9%) e la **variazione del perimetro di consolidamento** (+3,5%), i **ricavi sono cresciuti organicamente** del +18,2% (+34,5 milioni di euro).

Anche scorporando l'effetto positivo dei cambi, tutti gli **indicatori operativi** dimostrano un forte miglioramento rispetto all'esercizio 2021, con l'**EBITDA percentuale consolidato** cresciuto dal 18,8% al 22,7%. Nonostante l'ottima *performance* operativa, l'esercizio 2022 chiude con un **utile consolidato** in linea con il 2021 perché fortemente penalizzato dalla riduzione nel valore del portafoglio titoli, causa conflitto in Ucraina e conseguenti tensioni internazionali (-12,9 milioni di euro la perdita correlata ai titoli nell'esercizio 2022).

Di seguito gli eventi rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

In data 24 gennaio 2022 è stata costituita con atto notarile di deposito n. 996/671 la **Branch italiana di Memry Corporation**, con sede a Lainate, per favorire l'espansione commerciale di Memry Corporation sul mercato europeo.

In data 31 gennaio 2022 il **Fondo EUREKA! - Technology Transfer** ha terminato la propria attività di *fundraising* con una raccolta complessiva pari a 62.675.500 euro. In data 16 febbraio 2022, a seguito del sesto e ultimo *Closing*, la Capogruppo ha ottenuto un **rimborso** riferito sia ai costi, sia agli investimenti del fondo, **pari a 5 migliaia di euro** e la partecipazione di SAES nel fondo risulta diluita dal 4,81% al 4,79%.

In data 7 marzo 2022 SAES Getters S.p.A. ha effettuato un **versamento pari a 49 migliaia di euro**, inclusivo sia della quota parte di *fee* di gestione e altri costi, sia della quota parte di un investimento effettuato dal fondo nella società NOVAC S.r.l.⁴

Un ulteriore **versamento per complessivi 99 migliaia di euro** è stato effettuato in data 16 giugno 2022 a prosecuzione dell'investimento nella società Phononic Vibes S.r.l., già in portafoglio, e di ulteriori cinque *Proof of Concept (POC)* in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Politecnico di Torino e l'Istituto Italiano di Tecnologia.

³ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. a fine maggio 2022.

⁴ NOVAC S.r.l. è una *start-up* innovativa che opera nel settore dei sistemi di accumulo e rilascio di energia elettrica, mediante lo sviluppo di un nuovo tipo di super condensatori, in grado di fornire elevate potenze e tempi di ricarica molto brevi.

In data 28 agosto 2022 si è proceduto con un terzo **versamento pari a 47 migliaia di euro**, inclusivo sia della quota parte di *fee* di gestione e altri costi, sia della quota parte a completamento dell'investimento nella società NOVAC S.r.l.

In data 15 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. ha proposto l'**inclusione della neo-acquisita Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. nel perimetro del consolidato fiscale nazionale** insieme alle altre società del Gruppo che ne fanno già parte. I rispettivi Consigli di Amministrazione hanno approvato tale inclusione a inizio marzo 2022. Pertanto, Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. fa parte del consolidato fiscale nazionale con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2022.

In data 28 febbraio 2022 **SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha interamente rimborsato il finanziamento fruttifero concesso dal socio SAES Getters S.p.A.** (quota capitale pari a 49 migliaia di euro). In pari data è stato restituito anche il finanziamento concesso dal socio Rodofil S.r.l. (quota capitale pari a 51 migliaia di euro).

In data 1 marzo 2022 SAES Nitinol S.r.l. ha **rinunciato** all'ulteriore quota di **interessi maturati sui finanziamenti concessi alla joint venture Actuator Solutions GmbH**, pari a 300 migliaia di euro⁵. La suddetta rinuncia non ha alcun effetto sul bilancio consolidato, essendo il credito finanziario correlato al finanziamento fruttifero (sia quota capitale, sia quota interessi) già interamente svalutato al 31 dicembre 2021, in quanto giudicato difficilmente recuperabile.

Nel corso del primo trimestre il Gruppo SAES ha deciso di **donare l'importo di 100 mila euro a supporto dell'Ucraina** (70 mila euro conferiti a un *network* locale di volontariato, in collegamento con l'Ambasciata Ucraina in Italia, e la quota rimanente assegnata a un'organizzazione italiana di assistenza ai profughi).

Poiché con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 è scaduto l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2013-2021, l'Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2022 ha approvato la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al **conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2030 a KPMG S.p.A.**

In data 22 aprile 2022, in occasione della Giornata della Terra, è stato lanciato il **progetto BIPOD** (www.bipod.it), **sviluppato dalla Design House di SAES**, finalizzato all'utilizzo delle tecnologie innovative del Gruppo per migliorare la conservazione alimentare e combattere gli sprechi, riducendo le emissioni di CO₂. In particolare, nel corso della giornata è stato presentato al pubblico il **primo device di BIPOD, denominato DRO!D**, un sistema di contenitori in plastica riciclabile, che consente di conservare cinque volte più a lungo diverse tipologie di alimenti, attraverso tecniche di sottovuoto. Il *device*, che offre un aiuto tecnologico sostanziale al tema dello spreco alimentare domestico, è caratterizzato da un *design* e da colori altamente innovativi e dall'utilizzo di plastiche e materiali interamente *green*. In soli 30 secondi DRO!D è in grado di raggiungere un sottovuoto di 50_{mbar}, eliminando quindi 950_{mbar}, corrispondenti a -95% delle molecole di ossigeno presenti all'interno dei suoi contenitori circolari.

In data 25 maggio 2022 SAES Getters S.p.A. ha **perfezionato l'acquisto dell'ulteriore 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l.**, di cui precedentemente deteneva il 49%.

SAES RIAL Vacuum S.r.l. è specializzata nella progettazione e produzione di camere da vuoto per acceleratori, sincrotroni e per l'industria ed era stata costituita a fine esercizio 2015, con il controllo congiunto di SAES Getters S.p.A. (49%) e Rodofil S.r.l. (51%).

L'acquisizione consegue a quella di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. (luglio 2021) e ha l'obiettivo di rafforzare la posizione competitiva del Gruppo nel settore dell'alto vuoto, attraverso un ampliamento e una integrazione dell'offerta, interamente italiana e all'avanguardia su scala globale.

Il **corrispettivo dell'acquisizione è pari a 5.250 migliaia di euro**. Una prima *tranche*, pari a 4.750 migliaia di euro, è stata pagata da SAES in data 25 maggio 2022 con disponibilità proprie; la rimanente parte, pari a 500

⁵ In aggiunta alla quota di interessi, pari a 500 migliaia di euro, cui SAES Nitinol S.r.l. aveva già rinunciato in giugno 2021.

migliaia di euro, è stata trattenuta a titolo di garanzia e sarà versata, sempre con mezzi propri, in tre successive *tranche* annuali di pari importo (del valore di 166,7 migliaia di euro ciascuna) a partire dal terzo anniversario successivo alla data di *closing* (25 maggio 2022).

In data 31 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. ha preso atto che – per impegni professionali sopraggiunti – l’Avv. Mara Luisa Sartori ha comunicato le proprie **dimissioni** con effetto dal 1 giugno 2022 **dalla carica di Sindaco Supplente** della Società. L’integrazione del Collegio Sindacale avverrà ai sensi di legge e di Statuto, in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti in aprile 2023.

In data 1 luglio 2022, a seguito di iscrizione nel Registro Imprese, è stato perfezionato **il trasferimento della sede legale della controllata SAES Getters International Luxembourg S.A. dal Lussemburgo all’Italia**. La società ha modificato la propria ragione sociale in **SAES International S.r.l.**

Il trasferimento di sede è avvenuto in continuità giuridica, senza comportare alcuna interruzione della personalità giuridica della società, senza dissoluzione e/o liquidazione della stessa. A seguito di tale trasferimento, le perdite fiscali pregresse di SAES Getters International Luxembourg S.A. (pari a circa 58 milioni di euro al 30 giugno 2022), su cui non risultavano iscritte attività per imposte differite, non sono state più utilizzabili.

In data 7 luglio 2022 SAES Getters S.p.A. ha lanciato il **progetto RedZone®**, un **programma di accelerazione “a chiamata”**, dedicato a *start-up* italiane e straniere operanti nell’ambito dei materiali avanzati. Le *start-up* selezionate potranno disporre dei laboratori di Lainate della Capogruppo, nonché di un contributo economico, secondo un preciso Regolamento. Per SAES è prevista anche la possibilità di entrare nel capitale sociale delle *start-up*, sottoscrivendo una partecipazione che al massimo può raggiungere il 15% del capitale.

L’obiettivo di SAES, attraverso RedZone, è sviluppare e far crescere innovazione nell’ambito dei materiali funzionali avanzati, supportando le *start-up* nel ruolo di *partner* industriale.

La prima *application* si è svolta nel secondo semestre 2022, mentre l’inizio delle attività operative negli *open labs* di Lainate è previsto nei primi mesi del 2023. Nel secondo trimestre 2023 è prevista l’apertura di una seconda *call* per le *start-up*.

In data 26 luglio 2022 SAES Getters S.p.A. ha sottoscritto un **amendment del prestito convertibile concesso alla società tedesca Rapitag GmbH** (Monaco di Baviera) a metà esercizio 2021. In particolare, la modifica contrattuale prevedeva la corresponsione di due ulteriori *tranche* di finanziamento fino a un importo massimo complessivo pari a 300 migliaia di euro, di cui la prima (pari a 150 migliaia di euro) è stata corrisposta in data 27 luglio 2022; la seconda (pari a 150 migliaia di euro) non è stata corrisposta, causa mancato raggiungimento della *milestone* commerciale prevista dall’accordo. L’*amendment* prevedeva, inoltre, l’estensione di un anno sia della *maturity date* (31 dicembre 2025) sia del periodo di conversione (2 luglio 2022 – 1 luglio 2024), confermando l’interesse annuo pari a 6%.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022 ha deliberato la messa in **liquidazione della società controllata coreana SAES Getters Korea Corporation**, la cui attività commerciale nel territorio coreano sarà assegnata ad agenti e distributori locali. Il processo di liquidazione, cominciato nel mese di novembre, si prevede possa concludersi entro la prima metà dell’esercizio 2023.

In data 21 settembre 2022 la controllata Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. (Cinel) ha sottoscritto un contratto **per la fornitura di una nuova beamline per imaging chiavi in mano**, destinata al **sincrotrone Elettra di Trieste**. Il valore complessivo del contratto è di poco superiore a 4 milioni di euro e il progetto ha una durata di circa due anni e mezzo. La commessa rappresenta un importante successo sia per Cinel, sia per il Gruppo. Facendo leva su questa esperienza, Cinel potrà proporsi in modo sempre più autorevole sul mercato non solo come fornitore di strumentazione di *beamline*, ma anche come fornitore di soluzioni integrate chiavi in mano, favorendo le sinergie con le altre società del Gruppo operanti nel settore dell’alto vuoto.

In data 19 ottobre 2022 è stato lanciato al **K di Dusseldorf**, importante fiera mondiale nel settore delle materie plastiche e gomma, **Mix-Me, l'integratore multi vitaminico e multi minerale in polvere di DSM Nutritional Products**. Il nuovo integratore è confezionato in uno *stick pack* interamente compostabile nella frazione umida dei rifiuti domestici. Il nuovo *packaging* nasce dalla sinergia tra SAES Coated Films, Novamont, Ticinoplast e Gualapack, una filiera industriale interamente italiana, da anni impegnata nel campo dei materiali per il *packaging* a basso impatto ambientale. La **tecnologia a base d'acqua di coating biodegradabile Coathink® di SAES Coated Films S.p.A.** conferisce elevata barriera all'umidità e all'ossigeno, requisito necessario per conservare al meglio il prodotto in polvere e il suo contenuto in micronutrienti per l'intera durata della *shelf life* del prodotto. L'innovativo *packaging* non solo garantisce *shelf life* e produttività analoghe ai laminati tradizionali, ma risolve le difficoltà di riciclo degli imballaggi di piccole dimensioni, ottenuti con materiali accoppiati non separabili.

A metà ottobre è stato disposto lo **smobilizzo delle obbligazioni High Yield possedute da SAES Investments S.A.** per un controvalore pari a circa 7,2 milioni di euro. L'investimento in obbligazioni è stato sostituito con *time deposit* a tre mesi (*cash equivalent*).

Il Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2022 ha deliberato un **versamento di capitale pari a 300 migliaia di euro a favore della joint venture Actuator Solutions GmbH**. La medesima contribuzione di capitale è stata effettuata dall'altro socio SMA Holding. Il Consiglio ha inoltre disposto l'ulteriore **posticipo al 31 dicembre 2023 del pagamento di tutti gli interessi** maturati dal 2016 alla data odierna sui finanziamenti concessi dal Gruppo alla medesima *joint venture* tedesca.

Un **ulteriore versamento di capitale** del medesimo importo (**300 migliaia di euro**) è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di SAES del 19 dicembre 2022. Analogo aumento di capitale è stato sottoscritto anche dal socio paritetico.

In data 29 novembre 2022, al fine di preservare il risultato economico di Gruppo dell'esercizio 2023 dalla fluttuazione dei tassi di cambio, sono stati stipulati **contratti di vendita a termine sul dollaro** per un valore nozionale di 12 milioni di dollari USA, con un cambio medio a termine pari a 1,0537 contro euro. Tali contratti si estenderanno lungo tutto l'esercizio 2023, a copertura di circa l'80% dei flussi netti in dollari stimati per le società italiane del Gruppo.

In data 7 dicembre 2022, a fronte dell'insorgere di nuove e interessanti opportunità di business, il Consiglio di Amministrazione di SAES ha deliberato l'**erogazione alla joint venture Flexterra, Inc.** di un **prestito convertibile aggiuntivo del valore complessivo di 1 milione di dollari**, avente le medesime caratteristiche dei due già concessi in precedenza (luglio 2020 e agosto 2021) pari complessivamente a 5 milioni di dollari. Il finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2023 e su cui maturerà un interesse dell'8%, è suddiviso in quattro *tranche* di uguale valore, di cui la prima prevista a inizio del 2023, alla sottoscrizione dell'accordo aggiornato; la seconda, da corrispondersi entro la fine di aprile 2023, è subordinata alla positiva valutazione da parte di SAES di un *business plan* aggiornato della *joint venture*; le successive due *tranche* saranno da corrispondersi rispettivamente entro fine luglio ed entro fine ottobre 2023, al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali. L'accordo stabilisce, inoltre, l'allineamento della **maturity date del precedente prestito convertibile di 5 milioni di dollari** a quella del nuovo finanziamento (**31 dicembre 2023**). Si segnala che, a garanzia dei finanziamenti concessi, SAES ha ricevuto un diritto di pegno sulla proprietà intellettuale (IP) di Flexterra.

Flexterra riceverà da parte di un altro socio un finanziamento analogo a quello concesso da SAES per un valore complessivo di 400 migliaia di dollari.

In data 22 dicembre 2022 si è attuata la **fusione per incorporazione in SAES Getters S.p.A. della società controllata al 100% SAES International S.r.l.** (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.), mediante stipula, sottoscrizione e deposito nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione da parte delle società partecipanti all'operazione. La fusione era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di SAES Getters

S.p.A. e dall'Assemblea dei Soci di SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.) in data 19 ottobre 2022.

L'atto di fusione ha avuto efficacia giuridica col termine della giornata contabile del 30 dicembre 2022. Ai fini contabili e fiscali l'operazione di fusione ha effetto dal 1 gennaio 2022.

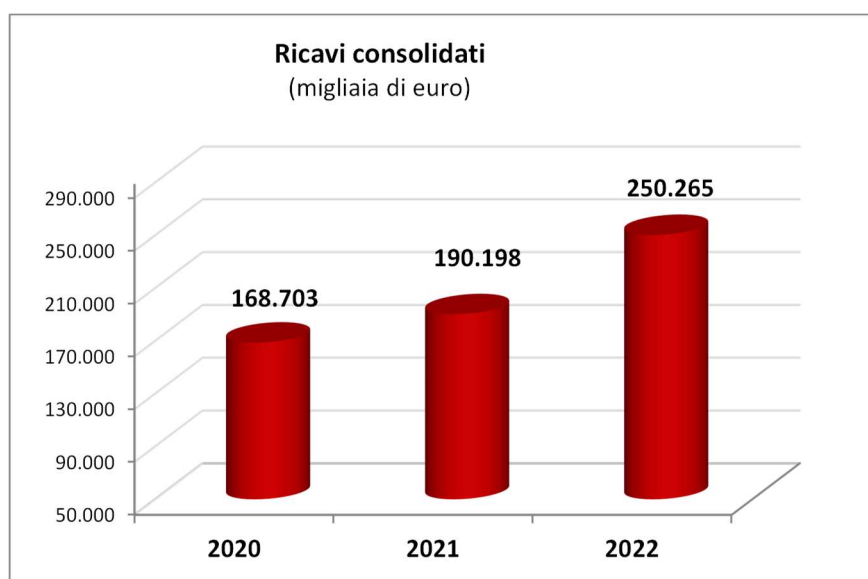
La fusione non ha comportato alcun impatto patrimoniale, economico e finanziario a livello di bilancio consolidato del Gruppo SAES, né ha previsto alcun concambio, essendo la società incorporata già interamente posseduta da SAES Getters S.p.A.

L'operazione costituisce il naturale completamento dell'avvenuto trasferimento in Italia della sede di SAES International S.r.l., in precedenza residente in Lussemburgo. La fusione permette di accorciare la catena di controllo del Gruppo SAES, riducendone il numero delle *legal entities* e i conseguenti costi di natura amministrativa.

Al 31 dicembre 2022, la **partecipazione** del Gruppo SAES in **Cambridge Mechatronics Limited** risulta **diluita e pari a 0,82%**, a seguito di:

- due nuove emissioni di azioni ordinarie privilegiate, rispettivamente in marzo 2022 e in agosto 2022;
- emissione di nuove azioni ordinarie in relazione all'esercizio di alcune opzioni su azioni detenute dai dipendenti.

I ricavi e i risultati dell'esercizio 2022



I **ricavi consolidati** nell'esercizio 2022 sono stati pari a 250.265 migliaia di euro, in crescita del 31,6% rispetto a 190.198 migliaia di euro nel 2021. Scorporando **l'effetto positivo dei cambi** (+9,9%, pari a 18.917 migliaia di euro), quasi completamente dovuto alla rivalutazione del dollaro USA rispetto all'euro, oltre **alla variazione del perimetro di consolidamento**⁶ (+3,5%, pari a 6.601 migliaia di euro), la **crescita organica** è stata pari a +18,2% (34.549 migliaia di euro).

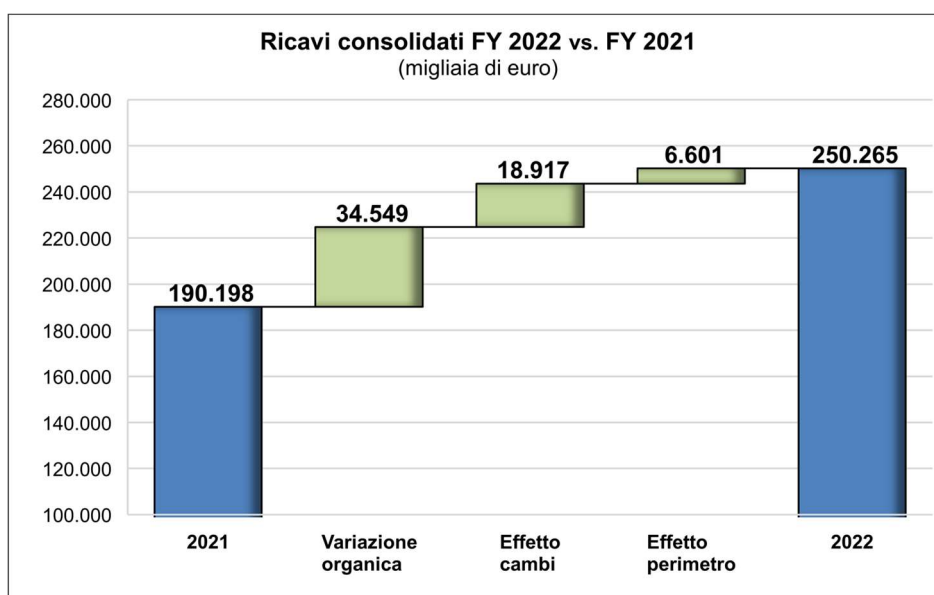
Tutte le Divisioni risultano in crescita organica, ad eccezione della **Divisione Chemicals**, stabile rispetto all'esercizio precedente. Una delle maggiori crescite si registra nella **Divisione Medical Nitinol** (+25,7%, pari a 22.263 migliaia di euro), grazie alla ripresa delle terapie elettive e al recupero degli interventi differiti post Covid, unitamente alla crescita fisiologica del mercato della chirurgia minimamente invasiva. In forte crescita organica è stata anche la **Divisione Packaging** (+81,2%, pari a 4.768 migliaia di euro) grazie al consolidamento dei segnali di crescita già riscontrati alla fine del 2021. In particolare, l'esercizio 2022 ha visto il bilanciamento della strategia commerciale, affiancando alle più innovative proposte per il *packaging* sostenibile un'offerta

⁶ Ricavi relativi al primo semestre 2022 di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e ricavi del periodo 25 maggio – 31 dicembre 2022 di SAES RIAL Vacuum S.r.l.

di prodotti alternativi alle tecnologie di barriera consolidate, in un contesto di mercato complesso e in continua evoluzione, in termini sia di prezzo sia di disponibilità delle materie prime plastiche.

Anche la **Divisione High Vacuum** ha registrato una crescita organica del 25,4% (pari a 4.771 migliaia di euro), grazie alle maggiori vendite di pompe da vuoto in tutti i segmenti (industria, acceleratori di particelle e istituti di ricerca) e all'avvio del progetto con il consorzio RFX di Padova, attivo nel settore della fusione nucleare di tipo sperimentale. Nella **Divisione Industrial** la crescita organica dei ricavi (+4,3%, pari a 2.797 migliaia di euro) è stata trainata dal buon andamento delle vendite **SMA materials** nei comparti del lusso e dei dispositivi mobili, mentre l'incremento nel business dei **sintered materials** è stato compensato dalla decrescita strutturale dei mercati **getter** più maturi (in particolare, lampade e isolamento termico).

Il grafico seguente dettaglia la **variazione dei ricavi consolidati** nel corso dell'esercizio 2022, evidenziando l'**effetto dei cambi**, la crescita legata alla **variazione del perimetro di consolidamento** e la differenza imputabile al variare dei prezzi di vendita e dei volumi venduti (**variazione organica**).



Includendo anche la quota parte dei ricavi delle *joint venture*⁷, i ricavi complessivi del 2022 sono stati pari a 254.134 migliaia di euro, in crescita del 27,7% rispetto a 199.062 migliaia di euro nel 2021. L'incremento è esclusivamente dovuto all'aumento dei ricavi consolidati, favorito anche dal sopra citato effetto positivo dei cambi e dalla variazione di perimetro. Né i ricavi della *joint venture* Actuator Solutions GmbH, né quelli di SAES RIAL Vacuum S.r.l. sono confrontabili nei due periodi: i primi per effetto di un diverso modello di business (in particolare, cessione di due linee di produzione *automotive* nel terzo trimestre 2021, nonché trasferimento dell'ultima linea alla fine dell'esercizio 2022) e i secondi per effetto della variazione del metodo di consolidamento intervenuta in maggio 2022, a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale (per ulteriori dettagli si rimanda al successivo paragrafo "Andamento delle società in *joint venture* nell'esercizio 2022").

⁷ Actuator Solutions GmbH (50%), SAES RIAL Vacuum S.r.l. (49%) relativamente al periodo 1 gennaio – 25 maggio 2022 e Flexterra (46,73% nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2021, incrementato al 46,84% a partire dal quarto trimestre 2021). A partire dal 25 maggio 2022, il rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. è stato acquisito dal Gruppo e la società è stata consolidata integralmente.

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione totale	Variazione totale %
Ricavi consolidati	250.265	190.198	60.067	31,6%
50% ricavi <i>joint venture</i> Actuator Solutions GmbH	2.758	6.183	(3.425)	-55,4%
49% ricavi <i>joint venture</i> SAES RIAL Vacuum S.r.l.	(*) 1.429	3.411	(1.982)	-58,1%
Ricavi <i>joint venture</i> Flexterra (**)	0	3	(3)	-100,0%
Eliminazioni infragruppo	(***) (304)	(688)	384	-55,8%
Altri aggiustamenti	(14)	(45)	31	-68,9%
Ricavi complessivi	254.134	199.062	55.072	27,7%

(*) I ricavi di SAES RIAL Vacuum S.r.l. si riferiscono al periodo 1 gennaio - 25 maggio 2022.

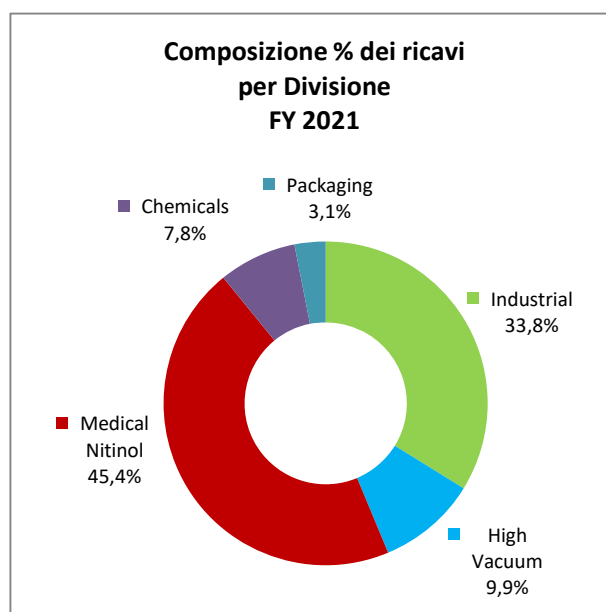
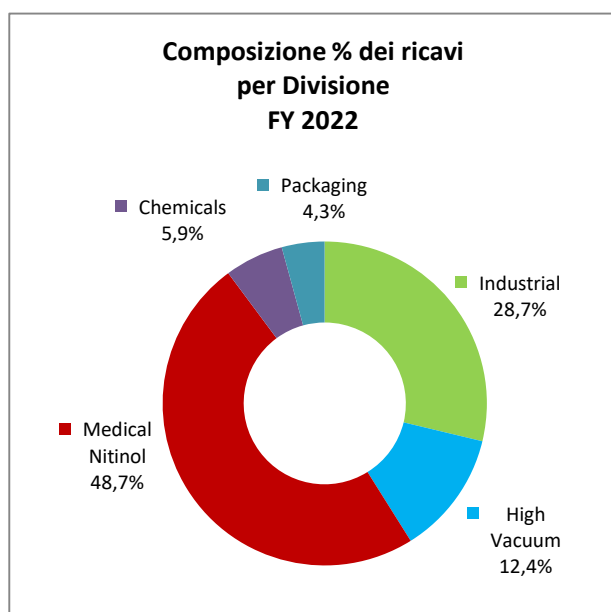
(**) La partecipazione di SAES Getters International Luxembourg S.A. (successivamente fusa in SAES Getters S.p.A.) si è incrementata dal 46,73% al 46,84% a partire da inizio ottobre 2021.

(***) Le eliminazioni infragruppo relative a SAES RIAL Vacuum S.r.l. si riferiscono al periodo 1 gennaio - 25 maggio 2022.

Nei grafici seguenti è riportato il **peso percentuale** dei ricavi di ciascuna **Divisione** sia per l'esercizio 2022, sia per l'esercizio precedente (2021).

Da segnalare la crescita dell'incidenza percentuale sui ricavi consolidati nelle **Divisioni Medical Nitinol, High Vacuum** e, in misura inferiore, **Packaging**, caratterizzate da un significativo aumento delle vendite in valore assoluto nell'esercizio 2022.

La **Divisione Industrial**, registrando un aumento nei ricavi percentualmente inferiore rispetto alle già citate Divisioni, e la **Divisione Chemicals**, con ricavi allineati all'esercizio precedente, vedono invece ridurre il proprio peso percentuale.



Nella seguente tabella è esposto il **dettaglio dei ricavi consolidati** sia dell'esercizio 2022 sia di quello 2021, **per ciascun settore di business**, con la relativa **variazione percentuale a cambi correnti e a cambi comparabili** e con evidenza dell'effetto derivante dalla **variazione del perimetro di consolidamento**.

(importi in migliaia di euro)

Divisioni e Business	2022	2021	Variazione	Variazione totale %	Effetto cambi %	Variazione organica %	Variazione perimetro %
Getters & Dispensers	46.578	44.994	1.584	3,5%	6,7%	-3,2%	0,0%
Sintered Materials	10.634	8.564	2.070	24,2%	13,6%	10,6%	0,0%
SMA Materials	14.734	10.710	4.024	37,6%	6,7%	30,9%	0,0%
SAES Industrial	71.946	64.268	7.678	11,9%	7,6%	4,3%	0,0%
High Vacuum Solutions	30.967	18.839	12.128	64,4%	4,0%	25,4%	35,0%
SAES High Vacuum	30.967	18.839	12.128	64,4%	4,0%	25,4%	35,0%
Medical Nitinol	121.965	86.422	35.543	41,1%	15,4%	25,7%	0,0%
SAES Medical Nitinol	121.965	86.422	35.543	41,1%	15,4%	25,7%	0,0%
Functional Chemicals	14.714	14.796	(82)	-0,6%	0,0%	-0,6%	0,0%
SAES Chemicals	14.714	14.796	(82)	-0,6%	0,0%	-0,6%	0,0%
Packaging Solutions	10.641	5.873	4.768	81,2%	0,0%	81,2%	0,0%
SAES Packaging	10.641	5.873	4.768	81,2%	0,0%	81,2%	0,0%
Non Allocato	32	0	32	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ricavi consolidati	250.265	190.198	60.067	31,6%	9,9%	18,2%	3,5%

I ricavi consolidati della **Divisione Industrial** sono stati pari a 71.946 migliaia di euro, in crescita dell'11,9% rispetto a 64.268 migliaia di euro nello scorso esercizio. L'andamento dell'euro rispetto alle principali valute estere ha comportato un effetto cambi positivo e pari a +7,6%, al netto del quale le vendite sono cresciute organicamente del 4,3%.

La crescita organica dei ricavi è stata trainata dal buon andamento delle vendite **SMA materials** nei comparti del lusso e dei dispositivi mobili, e di quelle di **materiali sinterizzati**, per applicazioni di difesa, *telecom*, ricerca scientifica e *healthcare*. Per contro, sono risultate in calo strutturale le vendite di **getter e dispensers** nei comparti più maturi delle lampade e dell'isolamento termico.

I ricavi consolidati del *Business Getters & Dispensers* sono stati pari a 46.578 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in crescita del 3,5% rispetto a 44.994 migliaia di euro nell'esercizio 2021. La crescita è esclusivamente dovuta all'effetto positivo dei cambi (+6,7%), al netto del quale la diminuzione organica è stata pari a -3,2%, principalmente imputabile al trend di decrescita strutturale dei mercati più maturi (lampade e isolamento termico), combinata con la debolezza della domanda del mercato cinese, soprattutto per getter destinati ad applicazioni di sensoristica.

I ricavi consolidati del *Business Sintered Materials* sono stati pari a 10.634 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in crescita (+24,2%) rispetto a 8.564 migliaia di euro nell'esercizio 2021. Al netto dell'effetto positivo dei cambi (+13,6%), l'incremento organico è stato pari a +10,6%, grazie all'aumento delle vendite di catodi emettitori di elettroni nei diversi settori applicativi (difesa, *telecom*, ricerca scientifica e *healthcare*), trainate da una maggiore domanda di mercato e dall'aumentata capacità produttiva. Tale incremento ha più che bilanciato la flessione delle vendite di dispositivi di dissipazione termica per laser ad alta potenza.

I ricavi consolidati del *Business SMA Materials* sono stati pari a 14.734 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in forte crescita (+37,6%) rispetto a 10.710 migliaia di euro nell'esercizio 2021. Al netto dell'effetto positivo dei cambi (+6,7%) la crescita organica è stata del 30,9% principalmente grazie al settore dei dispositivi mobili, del segmento del lusso e, in misura minore, di quello *automotive*.

I ricavi consolidati della **Divisione High Vacuum** sono stati pari a 30.967 migliaia di euro, in fortissima crescita (+64,4%) rispetto a 18.839 migliaia di euro nel precedente esercizio, favorita anche dal consolidamento dei ricavi di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. nel secondo semestre 2021 e da quello di SAES RIAL Vacuum S.r.l. a partire dal 25 maggio 2022 (effetto imputabile alla variazione del perimetro di consolidamento pari a +35%), nonché dall'effetto positivo dei cambi (+4%).

La crescita organica è stata comunque molto elevata (+25,4%), imputabile alle maggiori vendite di pompe NEG per applicazioni industriali e, in misura minore, nei settori degli acceleratori e della ricerca scientifica, a cui si sono aggiunti i ricavi di competenza per la fornitura di sistemi da vuoto al Consorzio RFX di Padova, attivo nella

fusione nucleare di tipo sperimentale.

I ricavi consolidati della **Divisione Medical Nitinol** sono stati pari a 121.965 migliaia di euro, in forte crescita del 41,1% rispetto a 86.422 migliaia di euro nel precedente esercizio. Al netto dell'effetto positivo dei cambi (+15,4%), le vendite sono aumentate organicamente del 25,7%. Tale crescita risulta particolarmente significativa, sebbene sia necessario considerare come i primi mesi del 2021 fossero stati ancora penalizzati dalla pandemia e dal conseguente differimento delle terapie elettive. La ripresa degli interventi ospedalieri differibili, la necessità di recuperare gli interventi differiti e le correlate azioni di *restocking*, unitamente alla crescita fisiologica del mercato, hanno favorito i maggiori ricavi dell'esercizio 2022.

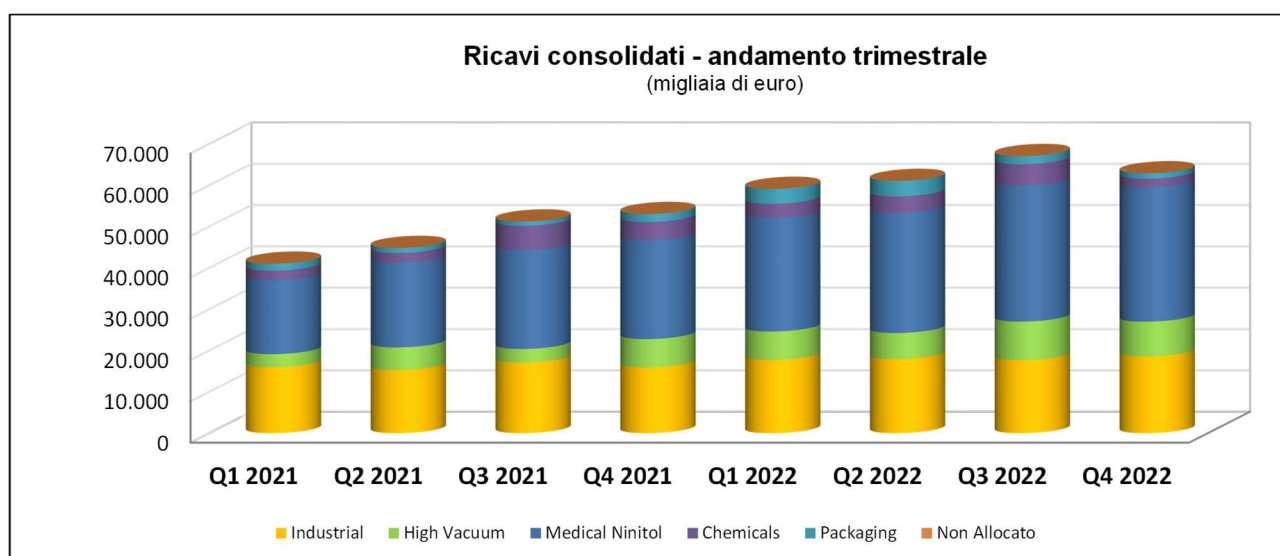
I ricavi consolidati della **Divisione Chemicals** sono stati pari a 14.714 migliaia di euro, stabili rispetto a 14.796 migliaia di euro nel precedente esercizio. Nullo è stato l'effetto dei cambi, essendo le vendite denominate esclusivamente in euro. Il dato 2022 è stato influenzato da un rallentamento delle vendite nell'ultimo trimestre, da imputare agli effetti sulla *supply chain* del segmento *consumer electronics* per i *lockdown* prolungati in alcune aree geografiche della Cina.

I ricavi consolidati della **Divisione Packaging** nel 2022 sono stati pari a 10.641 migliaia di euro, quasi raddoppiati (+81,2%) rispetto a 5.873 migliaia di euro nell'esercizio precedente. Le vendite sono esclusivamente denominate in euro.

L'ottimo risultato è dovuto al rafforzamento della crescita già registrata alla fine del 2021. Nel corso del 2022 si è infatti lavorato sul bilanciamento della strategia commerciale, affiancando alle più innovative proposte per il *packaging* sostenibile un'offerta di prodotti alternativi alle tecnologie di barriera consolidate, in un contesto di mercato complesso e in continua evoluzione in termini sia di prezzo, sia di disponibilità delle materie prime plastiche.

I ricavi consolidati **Non Allocati** sono stati pari a 32 migliaia di euro nel corso dell'esercizio 2022 e si riferiscono esclusivamente alle vendite iniziali correlate al progetto B!POD, per cui sono previsti nuovi lanci di prodotto nel corso del 2023.

Nel seguente grafico e nella successiva tabella è riportato l'**andamento trimestrale dei ricavi consolidati** nell'esercizio 2022 e in quello precedente, con evidenza del dettaglio per Divisione e per tipologia di business.



(importi in migliaia di euro)

Divisioni e Business	4° trimestre 2022	3° trimestre 2022	2° trimestre 2022	1° trimestre 2022	4° trimestre 2021	3° trimestre 2021	2° trimestre 2021	1° trimestre 2021
Getters & Dispensers	12.299	10.987	11.554	11.738	11.124	11.892	10.761	11.217
Sintered Materials	2.326	2.718	3.030	2.560	2.323	2.229	2.112	1.900
SMA Materials	3.949	3.987	3.357	3.441	2.447	2.986	2.431	2.846
SAES Industrial	18.574	17.692	17.941	17.739	15.894	17.107	15.304	15.963
High Vacuum Solutions	8.430	9.328	6.322	6.887	6.901	3.293	5.463	3.182
SAES High Vacuum	8.430	9.328	6.322	6.887	6.901	3.293	5.463	3.182
Medical Nitinol	32.525	32.918	29.053	27.469	23.978	23.922	20.537	17.985
SAES Medical Nitinol	32.525	32.918	29.053	27.469	23.978	23.922	20.537	17.985
Functional Chemicals	2.084	5.183	4.024	3.423	4.376	5.881	2.330	2.209
SAES Chemicals	2.084	5.183	4.024	3.423	4.376	5.881	2.330	2.209
Packaging Solutions	1.302	1.973	3.728	3.638	1.909	1.052	1.213	1.699
SAES Packaging	1.302	1.973	3.728	3.638	1.909	1.052	1.213	1.699
Non Allocato	14	10	8	0	0	0	0	0
Ricavi consolidati	62.929	67.104	61.076	59.156	53.058	51.255	44.847	41.038

Si segnala la progressiva crescita nell'evoluzione trimestrale dei ricavi 2022, trainata in particolare dalla **Divisione Medical Nitinol** (grazie alla ripresa delle terapie elettive negli USA post Covid) e dagli ottimi ricavi della **Divisione High Vacuum** (quest'ultima favorita anche dal consolidamento integrale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. a partire da giugno 2022). Il trend di crescita si è stabilizzato solo nel quarto trimestre dell'esercizio, per la diminuzione dei ricavi nella **Divisione Chemicals** (penalizzata dai *lockdown* prolungati in alcune aree della Cina) e nella **Divisione Packaging** (causa inflazione e tensioni sulla liquidità, con ripercussioni negative sull'intera filiera del *packaging*), a fronte di una sostanziale stabilità delle vendite nella **Divisione Medical Nitinol**.

Nella seguente tabella è esposto il dettaglio relativo ai vari settori di business dei **ricavi consolidati nel quarto trimestre 2022, confrontati con il trimestre precedente del medesimo esercizio**, con evidenza della variazione percentuale a cambi correnti e a cambi comparabili.

(importi in migliaia di euro)

Divisioni e Business	4° trimestre 2022	3° trimestre 2022	Variazione totale	Variazione totale %	Effetto cambi %	Variazione organica %
Getters & Dispensers	12.299	10.987	1.312	11,9%	-1,4%	13,3%
Sintered Materials	2.326	2.718	(392)	-14,4%	-1,2%	-13,2%
SMA Materials	3.949	3.987	(38)	-1,0%	-0,7%	-0,3%
SAES Industrial	18.574	17.692	882	5,0%	-1,2%	6,2%
High Vacuum Solutions	8.430	9.328	(898)	-9,6%	-0,8%	-8,8%
SAES High Vacuum	8.430	9.328	(898)	-9,6%	-0,8%	-8,8%
Medical Nitinol	32.525	32.918	(393)	-1,2%	-1,3%	0,1%
SAES Medical Nitinol	32.525	32.918	(393)	-1,2%	-1,3%	0,1%
Functional Chemicals	2.084	5.183	(3.099)	-59,8%	0,0%	-59,8%
SAES Chemicals	2.084	5.183	(3.099)	-59,8%	0,0%	-59,8%
Packaging Solutions	1.302	1.973	(671)	-34,0%	0,0%	-34,0%
SAES Packaging	1.302	1.973	(671)	-34,0%	0,0%	-34,0%
Non Allocato	14	10	4	40,0%	0,0%	40,0%
Ricavi consolidati	62.929	67.104	(4.175)	-6,2%	-1,1%	-5,1%

Confrontando i ricavi consolidati del quarto trimestre 2022 con quelli del trimestre precedente, la diminuzione del -6,2% è imputabile sia all'effetto negativo dei cambi (-1,1% per la leggera svalutazione del dollaro nell'ultima parte dell'anno, rispetto al forte apprezzamento dei trimestri precedenti), sia al calo delle vendite in alcune Divisioni. In particolare, la **Divisione Chemicals** (variazione organica pari a -59,8%) è stata penalizzata dagli effetti dei *lockdown* prolungati in alcune aree geografiche della Cina sulla *supply chain* del segmento *consumer electronics*. Relativamente alla **Divisione High Vacuum**, il calo organico (-8,8%) è dovuto allo slittamento all'esercizio successivo per motivi tecnici di alcuni progetti in capo alla controllata Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Nella **Divisione Packaging**, il calo organico (-34%) è principalmente imputabile a tre

specifici fattori: la contrazione dei consumi causa inflazione, con ripercussioni negative su tutta la filiera del *packaging* e, in particolare, sul segmento *converting*; forti scorte da parte dei clienti nei primi mesi dell'anno, causa estrema volatilità dei prezzi delle materie prime e *shortage* di EVOH; riduzione della liquidità, causa crisi energetica, che porta i clienti all'acquisto di volumi ridotti ed essenzialmente a consumo.

Nella **Divisione Medical Nitinol** i ricavi dei due trimestri sono sostanzialmente allineati.

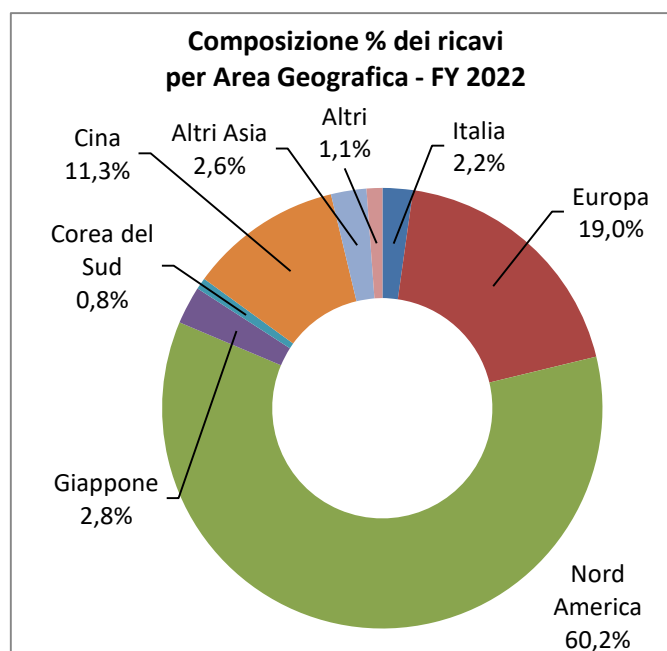
Per contro, la **Divisione Industrial** ha registrato una crescita organica del 6,2%, trainata principalmente dal significativo recupero della domanda di getter per il settore difesa.

Si riporta di seguito la **ripartizione dei ricavi consolidati per area geografica di destinazione**.

(importi in migliaia di euro)

di cui:

Area geografica	2022	%	2021	%	Variazione totale	Variazione totale %	Variazione perimetro
Italia	5.607	2,2%	4.441	2,3%	1.166	26,3%	808
Europa	47.523	19,0%	31.710	16,7%	15.813	49,9%	3.700
Nord America	150.539	60,2%	110.956	58,3%	39.583	35,7%	1.764
Giappone	6.943	2,8%	8.369	4,4%	(1.426)	-17,0%	0
Corea del Sud	2.079	0,8%	2.085	1,1%	(6)	-0,3%	0
Cina	28.164	11,3%	25.815	13,6%	2.349	9,1%	0
Altri Asia	6.557	2,6%	5.019	2,6%	1.538	30,6%	0
Altri	2.853	1,1%	1.803	0,9%	1.050	58,2%	329
Ricavi consolidati	250.265	100,0%	190.198	100,0%	60.067	31,6%	6.601



Relativamente alla **distribuzione geografica dei ricavi consolidati**, l'esercizio 2022 mostra un forte incremento delle vendite concentrato soprattutto nelle seguenti aree geografiche:

- **Nord America**, trainata soprattutto dalla Divisione Medical Nitinol e, in misura inferiore, dal business delle pompe da vuoto, da quello dei getter per applicazioni *security & defense*, oltre che dai materiali sinterizzati (per difesa, *telecom*, ricerca scientifica, *healthcare*);
- **Europa**, in particolare nella divisione dell'alto vuoto e in quella del *packaging*;
- **Cina**, soprattutto vendita di dispositivi per l'alto vuoto, nonché vendita di filo SMA per applicazioni *telecom*.

La crescita delle vendite nel settore del *packaging* ha favorito anche l'incremento dei ricavi in **Italia** e nel **resto del mondo** (in particolare, Sud Africa).

Unica area geografica che vede un calo dei ricavi è il **Giappone**, per la diversa distribuzione geografica dei ricavi di pompe da vuoto (maggiori vendite in Europa, Nord America e Cina, ma minori vendite in Giappone).

Il **risultato industriale lordo consolidato** è stato pari a 110.695 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in forte crescita (+36,6%) rispetto a 81.028 migliaia di euro nel 2021, nonostante l'effetto penalizzante della spesa energetica negli stabilimenti italiani. In tutte le Divisioni il risultato industriale lordo risulta in aumento, ad eccezione della Divisione Chemicals, penalizzata dalla pressione sui prezzi e dai maggiori costi per *utilities*. La crescita è concentrata soprattutto nella **Medical Nitinol** (+64,3%) e nella **High Vacuum** (+52,3%), entrambe favorite dal forte aumento dei ricavi e, nel caso della Divisione High Vacuum, anche dalla contribuzione delle società recentemente acquisite⁸, pari a 1.323 migliaia di euro. Da segnalare, infine, il risultato industriale lordo della Divisione **Packaging**, passato da 152 migliaia di euro a 1.307 migliaia di euro, favorito dall'incremento delle vendite e dalle maggiori economie di scala, nonostante l'aumento del costo delle materie prime plastiche e dell'energia.

L'effetto dei cambi è stato positivo e pari a 8.690 migliaia di euro, mentre la variazione del perimetro di consolidamento⁹ è stata anch'essa positiva per 1.323 migliaia di euro.

Anche il **marginale industriale lordo** è risultato in crescita, dal 42,6% al 44,2%, trainato dalla Divisione **Medical Nitinol** (46,2%, rispetto a 39,7% nel 2021). La Divisione **Packaging** presenta un margine industriale lordo in forte aumento (dal 2,6% al 12,3%), ma diluitivo a livello consolidato.

La seguente tabella riporta il **risultato** e il **marginale industriale lordo consolidato** dell'esercizio 2022, **ripartito tra le varie Divisioni** e confrontato con l'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)

di cui:

Divisioni	2022	2021	Variazione totale	Variazione %	Variazione perimetro
SAES Industrial	35.494	33.314	2.180	6,5%	0
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>49,3%</i>	<i>51,8%</i>			<i>n.a.</i>
SAES High Vacuum	14.915	9.793	5.122	52,3%	1.323
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>48,2%</i>	<i>52,0%</i>			<i>20,0%</i>
SAES Medical Nitinol	56.304	34.272	22.032	64,3%	0
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>46,2%</i>	<i>39,7%</i>			<i>n.a.</i>
SAES Chemicals	2.824	3.833	(1.009)	-26,3%	0
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>19,2%</i>	<i>25,9%</i>			<i>n.a.</i>
SAES Packaging	1.307	152	1.155	759,9%	0
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>12,3%</i>	<i>2,6%</i>			<i>n.a.</i>
Non Allocato	(149)	(336)	187	-55,7%	0
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>			<i>n.a.</i>
Risultato industriale lordo	110.695	81.028	29.667	36,6%	1.323
<i>Marginale industriale lordo</i>	<i>44,2%</i>	<i>42,6%</i>			<i>20,0%</i>

L'utile industriale lordo della **Divisione Industrial** è stato pari a 35.494 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in crescita del 6,5% rispetto a 33.314 migliaia di euro nell'esercizio 2021, grazie ai maggiori ricavi soprattutto nei comparti **SMA Industrial** e **Sintered Materials**. Nel business più tradizionale dei **Getters & Dispensers** l'incremento delle vendite è stato parzialmente compensato da una riduzione della marginalità, penalizzata da un diverso mix di prodotto e dall'incremento dei costi dell'energia negli stabilimenti italiani.

⁸ Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. acquisita nel luglio 2021 e SAES RIAL Vacuum S.r.l. consolidata integralmente a partire dal 25 maggio 2022.

⁹ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. nel luglio 2021 e acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022.

Nella **Divisione High Vacuum** l'utile industriale lordo è stato pari a 14.915 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in forte crescita (+52,3%) rispetto a 9.793 migliaia di euro nel 2021: la crescita è imputabile sia all'incremento organico dei ricavi (+25,4%), sia alla variazione del perimetro di consolidamento (acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e acquisto dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. a fine maggio 2022), il cui effetto è stato pari a +1.323 migliaia di euro.

La marginalità lorda è tuttavia calata dal 52% al 48,2% principalmente per l'effetto diluitivo della variazione di perimetro (escludendo quest'ultima, il margine industriale lordo sarebbe stato pari al 55,8%, più elevato di quello dell'esercizio precedente).

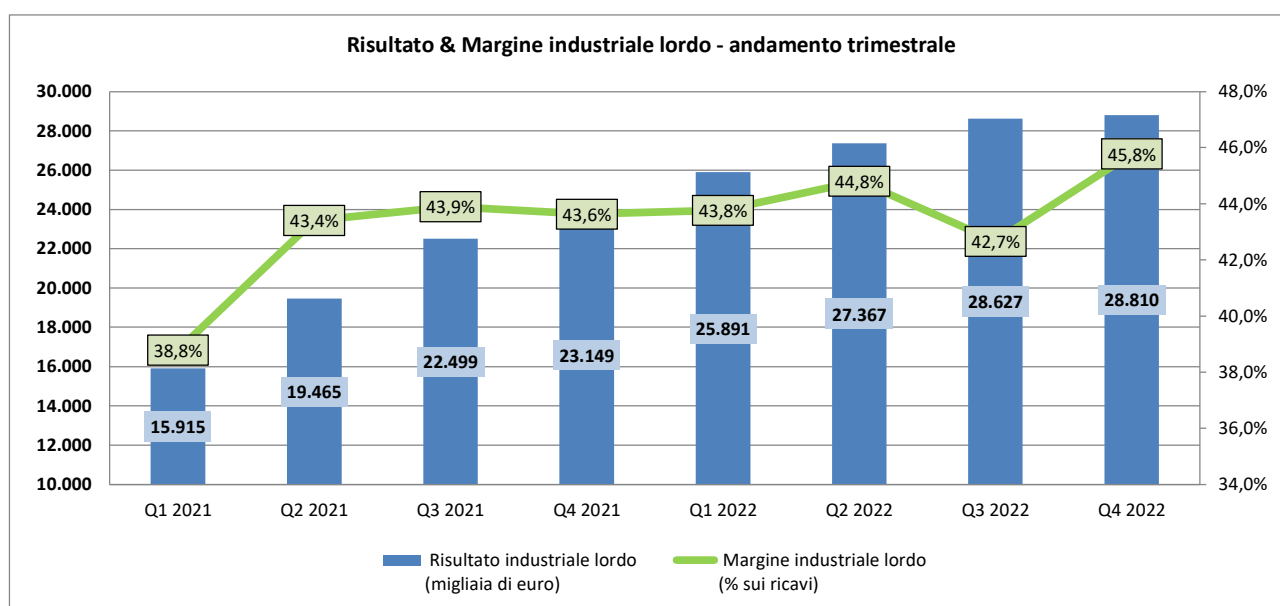
Nella **Divisione Medical** l'utile industriale lordo è stato pari a 56.304 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in forte crescita (+64,3%) rispetto a 34.272 migliaia di euro nel 2021, mentre il margine industriale lordo è aumentato dal 39,7% al 46,2%: l'ottima performance della Divisione è conseguente sia all'incremento dei ricavi e alle correlate economie di scala, sia al progressivo miglioramento della resa produttiva del nuovo reparto tubi.

La **Divisione Chemicals** chiude l'esercizio 2022 con un utile industriale lordo pari a 2.824 migliaia di euro (19,2% sui ricavi), in calo rispetto a 3.833 migliaia di euro nel precedente esercizio (25,9% sui ricavi), penalizzata dalla pressione sui prezzi e dai maggiori costi per *utilities*, a fronte di ricavi sostanzialmente stabili.

La **Divisione Packaging** ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile industriale lordo pari a 1.307 migliaia di euro (12,3% dei ricavi), rispetto a 152 migliaia di euro (2,6% dei ricavi) nell'esercizio precedente, trainato dall'incremento dei ricavi e dalle maggiori economie di scala, nonostante l'aumento del costo delle materie prime plastiche e dell'energia e il fatto che la nuova linea di laccatura non funzioni ancora a pieno regime.

Il risultato industriale lordo non allocato (**Non Allocato**), negativo per -149 migliaia di euro nell'esercizio 2022, si riferisce esclusivamente al nuovo progetto B!POD sviluppato dalla *Design House* di SAES, il cui primo lancio commerciale è avvenuto alla fine di aprile 2022 e di cui sono previsti nuovi lanci di prodotto nel corso del 2023. Nell'esercizio precedente il costo del venduto non allocato era stato pari a -336 migliaia di euro, riferito esclusivamente al progetto di rinnovamento e messa in sicurezza di alcuni reparti produttivi del sito di Lainate, conclusosi alla fine dell'esercizio 2021.

Il seguente grafico mostra il **trend trimestrale** sia del **risultato**, sia del **margine industriale lordo consolidato**.



Nel 2022 è continuato il **trend di crescita** cominciato già nel 2021. In particolare, dopo un primo trimestre 2021 ancora penalizzato dagli effetti della pandemia, a partire dal secondo trimestre 2021 sia il **risultato industriale lordo**, sia il **margine industriale lordo** hanno manifestato una progressiva crescita, che si è ulteriormente consolidata nel corso dell'esercizio corrente, principalmente trainata dalla Divisione Medical Nitinol, a sua volta favorita dalla ripresa delle terapie elettive. La marginalità lorda ha subito una lieve contrazione solo nel terzo trimestre 2022, generalizzata in quasi tutte le Divisioni e imputabile soprattutto alla maggiore spesa energetica (elettricità e gas negli stabilimenti italiani).

Il **risultato operativo consolidato** del 2022 è stato pari a 41.172 migliaia di euro (16,5% dei ricavi consolidati), quasi raddoppiato (+85%) rispetto a 22.252 migliaia di euro (11,7% dei ricavi consolidati) nell'anno precedente. Escludendo sia l'effetto positivo dei cambi (pari a +6.857 migliaia di euro) sia la variazione del perimetro di consolidamento¹⁰ (negativa per 200 migliaia di euro), la variazione organica risulta pari a +12.263 migliaia di euro. Escludendo anche le poste non ricorrenti relative sia all'esercizio 2022 (costi per la liquidazione agli eredi di un dipendente strategico della Capogruppo, pari a 1.890 migliaia di euro; costi di consulenza per valutazioni preliminari relative alla cessione del business Medical Nitinol, pari a 2.223 migliaia di euro; costi per la liquidazione della controllata coreana, pari a 479 migliaia di euro, per un totale di 4.592 migliaia di euro) sia all'esercizio 2021 (1.500 migliaia di euro per *impairment test* nel comparto *packaging* e 1.100 migliaia di euro per la cancellazione di un acconto per un potenziale investimento partecipativo non effettuato sempre nel business *packaging*, per un totale di 2.600 migliaia di euro), l'utile operativo consolidato sarebbe aumentato organicamente di 14.255 migliaia di euro, in fortissima crescita (+64,1%) rispetto al 2021. L'incremento è imputabile alla migliore *performance* industriale della Divisione **Medical Nitinol** e, con valori assoluti inferiori, della Divisione **High Vacuum**, nonostante l'**aumento delle spese operative** (costi del personale per incremento dell'organico medio sia negli USA, sia in Italia, costi di consulenza e *marketing* collegati al lancio del nuovo progetto B!POD, nonché, con importi inferiori, spese per viaggi, energia e coperture assicurative).

Si segnala, infine, che nell'esercizio corrente la voce "Altri oneri" comprende le donazioni a supporto dell'Ucraina pari a 100 migliaia di euro.

La seguente tabella riporta il **risultato operativo consolidato** dell'esercizio 2022 **indicato per Divisione** e confrontato con il precedente esercizio.

(importi in migliaia di euro)

di cui:

Divisioni	2022	2021	Variazione totale	Variazione %	Variazione perimetro
SAES Industrial	19.595	21.766	(2.171)	-10,0%	0
SAES High Vacuum	7.220	4.745	2.475	52,2%	(200)
SAES Medical Nitinol	44.096	25.643	18.453	72,0%	0
SAES Chemicals	849	2.603	(1.754)	-67,4%	0
SAES Packaging	(1.967)	(6.080)	4.113	-67,6%	0
Non Allocato	(28.621)	(26.425)	(2.196)	8,3%	0
Risultato operativo	41.172	22.252	18.920	85,0%	(200)
<i>Margine operativo</i>	<i>16,5%</i>	<i>11,7%</i>			<i>-3,0%</i>

L'utile operativo della **Divisione Industrial** è stato pari a 19.595 migliaia di euro nell'esercizio 2022, rispetto a 21.766 migliaia di euro nel 2021: il decremento è esclusivamente imputabile a spese di vendita non ricorrenti a seguito della liquidazione agli eredi di un dipendente strategico della Capogruppo (1.890 migliaia di euro).

L'utile operativo della **Divisione High Vacuum** è stato pari a 7.220 migliaia di euro, quasi raddoppiato rispetto a 4.745 migliaia di euro nell'esercizio precedente. Il forte incremento è interamente dovuto all'aumento dei ricavi e del risultato industriale lordo; per contro, l'incremento delle spese operative, pari a 2.623 migliaia di

¹⁰ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. nel luglio 2021 e acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022.

euro, è attribuibile a più elevati costi del personale, ammortamenti e consulenze, conseguenti alla variazione del perimetro di consolidamento.

L'utile operativo della **Divisione Medical Nitinol** è stato pari a 44.096 migliaia di euro quasi raddoppiato rispetto a 25.643 migliaia di euro nel 2021. Il forte incremento (+72%) è soprattutto attribuibile alle maggiori vendite e alla migliore performance industriale; tale aumento sarebbe stato ancora più rilevante (80,6%), escludendo le spese non ricorrenti di consulenza per valutazioni preliminari per la cessione del business, pari a 2.223 migliaia di euro, che hanno penalizzato l'esercizio 2022.

L'utile operativo della **Divisione Chemicals** è stato pari a 849 migliaia di euro, rispetto a 2.603 migliaia di euro nell'esercizio precedente, a causa della riduzione della marginalità industriale lorda (penalizzata dalla pressione sui prezzi) e di più alte spese di vendita (maggiori costi del personale e di consulenza per attività di *scouting*).

Il risultato operativo della **Divisione Packaging** è stato negativo per -1.967 migliaia di euro, in miglioramento rispetto a una perdita operativa di -6.080 migliaia di euro nel precedente esercizio, grazie all'incremento dei ricavi e al fatto che il dato dell'esercizio precedente contenesse sia la svalutazione da *impairment test* pari a 1.500 migliaia di euro, sia la cancellazione dell'acconto per un potenziale investimento poi sospeso pari a 1.100 migliaia di euro.

Il risultato operativo non allocato (**Non Allocato**) è stato pari a -28.621 migliaia di euro, rispetto a -26.425 migliaia di euro nel 2021 e include in entrambi gli esercizi sia i costi che non possono essere direttamente attribuiti o ragionevolmente allocati ad alcun settore di business, ma che si riferiscono al Gruppo nel suo insieme (costi *corporate*), sia i costi relativi ai progetti di ricerca di base, finalizzati alla diversificazione in business innovativi. Il peggioramento è principalmente imputabile ai costi non ricorrenti per la liquidazione della controllata coreana (479 migliaia di euro), nonché a maggiori costi di consulenza, anche relativi al progetto B!POD, a costi per coperture assicurative e per progetti informatici.

Si segnala, infine, che nell'esercizio corrente la voce "Altri oneri" comprende le donazioni a supporto dell'Ucraina per un totale di 100 migliaia di euro.

Le **spese operative consolidate** sono state pari a 69.597 migliaia di euro (27,8% sui ricavi), rispetto a 57.948 migliaia di euro (30,5% sui ricavi) nell'esercizio precedente. Escludendo l'effetto dei cambi (che ha incrementato le spese operative di +1.916 migliaia di euro), quello legato alla variazione del perimetro di consolidamento¹¹ (+1.503 migliaia di euro) e i sopra citati costi operativi non ricorrenti (pari a 4.592 migliaia di euro¹² nell'esercizio 2022 e 1.500 migliaia di euro in quello precedente¹³), le spese operative sarebbero aumentate solo di 5.138 migliaia di euro: l'incremento è principalmente concentrato nelle **spese di vendita**¹⁴ (maggiori costi del personale per potenziamento principalmente della rete commerciale USA, oltre a maggiori costi di consulenza e di *marketing* legati al lancio dei progetti B!POD e RedZone, spese di viaggio e commissioni sulle vendite di filo SMA per applicazione industriale).

Risulta invece molto più contenuto l'incremento sia nelle **spese generali e amministrative** (aumenti salariali principalmente della Capogruppo e maggiori compensi variabili legati al buon andamento della *performance*, nonché maggiori costi per coperture assicurative e per progetti informatici), sia nelle **spese di ricerca e sviluppo** (leggero aumento dei costi del personale impiegato in ricerca presso la Capogruppo, nonché spese correlate alla ristrutturazione dei laboratori di Lainate e maggiori costi per energia e gas).

¹¹ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022.

¹² Costi per la liquidazione agli eredi di un dipendente strategico della Capogruppo, pari a 1.890 migliaia di euro; costi di consulenza per valutazioni preliminari relative alla cessione del business Medical Nitinol, pari a 2.223 migliaia di euro; costi per la liquidazione della controllata coreana, pari a 479 migliaia di euro.

¹³ Svalutazione da *impairment test* nel comparto *packaging*.

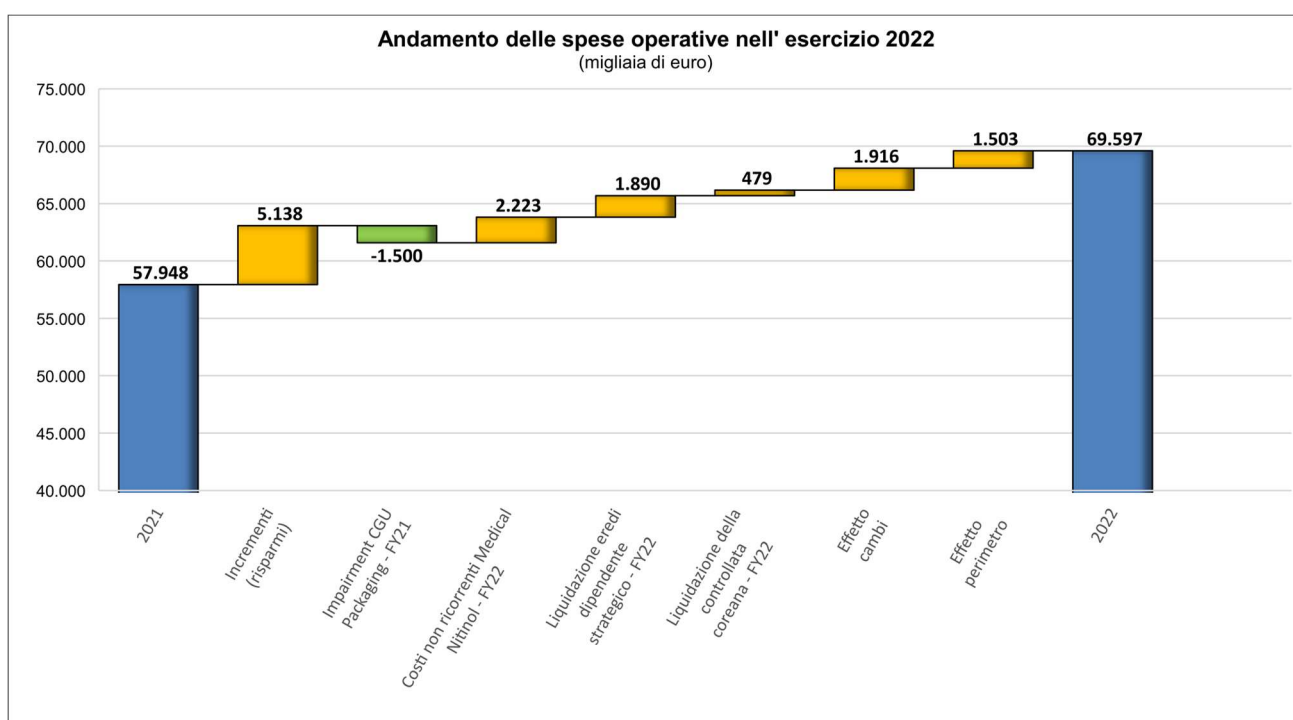
¹⁴ Inclusive delle Perdite per riduzione di valore di crediti commerciali (-139 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a -69 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

(importi in migliaia di euro)

di cui:

	2022	2021	Variazione totale	Variazione %	Variazione perimetro
Spese di ricerca e sviluppo	(12.657)	(11.704)	(953)	8,1%	(91)
Spese di vendita	(20.654)	(13.071)	(7.583)	58,0%	(777)
Spese generali e amministrative	(36.147)	(33.104)	(3.043)	9,2%	(567)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali	(139)	(69)	(70)	101,4%	(68)
Totale spese operative	(69.597)	(57.948)	(11.649)	20,1%	(1.503)
<i>% sui ricavi</i>	<i>27,8%</i>	<i>30,5%</i>			<i>22,8%</i>

Nel grafico che segue è riportata l'evoluzione delle spese operative consolidate nel corso dell'esercizio 2022, con evidenza dell'effetto imputabile ai cambi, della variazione organica e dell'impatto dei costi non ricorrenti, nonché della variazione correlata all'acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e all'acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022.



Complessivamente il **costo del lavoro** è stato nel 2022 pari a 99.389 migliaia di euro, rispetto a 82.158 migliaia di euro nel 2021. Escludendo l'effetto dei cambi (+6.079 migliaia di euro) e l'effetto perimetro¹⁵ (+2.187 migliaia di euro), nonché i costi non ricorrenti (liquidazione eredi di un dipendente strategico della Capogruppo pari a 1.890 migliaia di euro e costi per fuoriuscita personale della controllata coreana, pari a 419 migliaia di euro), l'aumento (+6.656 migliaia di euro) è imputabile principalmente all'incremento nel numero medio del personale dipendente presso tutte le consociate produttive americane (ripresa del business dopo la fase pandemica) e presso la Capogruppo (incremento dell'organico di produzione presso lo stabilimento di Avezzano, nonché incremento del personale commerciale e di ricerca, oltre agli aumenti salariali in area G&A). Si segnala, inoltre, il maggior stanziamento per bonus, correlato al miglioramento della *performance* operativa. Il maggior ricorso al lavoro interinale presso lo stabilimento di Avezzano della Capogruppo e presso SAES Smart Materials, Inc. è stato compensato dal minor ricorso al lavoro interinale presso Memry Corporation.

¹⁵ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022.

Il risultato dell'esercizio tiene conto di **ammortamenti** sia di **immobili, impianti e macchinari e attività immateriali**, sia di **attività per diritti d'uso** pari a 15.223 migliaia di euro, rispetto a 12.093 migliaia di euro nello scorso esercizio: l'incremento è principalmente attribuibile, oltre che all'effetto dei cambi (+716 migliaia di euro) e all'effetto perimetro¹⁶ (+1.113 migliaia di euro), ai maggiori ammortamenti di Memry Corporation (in particolare, ammortamento di nuovi impianti e attrezzature sia per l'espansione della capacità produttiva esistente, sia per il nuovo reparto tubi di Bethel), di SAES Smart Materials, Inc. (in particolare, ammortamento dell'investimento per l'ampliamento del fabbricato) e della Capogruppo (principalmente in conseguenza della ristrutturazione dei laboratori e di alcune aree ad uso ufficio, oltre all'entrata in funzione del nuovo impianto pilota di emulsificazione e agli ammortamenti relativi al progetto B!POD).

L'EBITDA consolidato è stato pari a 56.734 migliaia di euro nell'esercizio 2022 (22,7% dei ricavi consolidati), in forte crescita (+58,3%) rispetto a 35.845 migliaia di euro nel 2021 (18,8% dei ricavi consolidati). Al netto dell'effetto positivo dei cambi (+7.600 migliaia di euro), della variazione del perimetro di consolidamento¹⁷ (+913 migliaia di euro) e dei costi non ricorrenti di entrambi gli esercizi (nel 2022: costi per la liquidazione agli eredi di un dipendente strategico della Capogruppo, pari a 1.890 migliaia di euro; costi di consulenza per valutazioni preliminari relative alla cessione del business Medical Nitinol, pari a 2.223 migliaia di euro; costi per la liquidazione della controllata coreana, pari a 479 migliaia di euro; nel 2021: 1.100 migliaia di euro per la cancellazione di un acconto per il potenziale investimento partecipativo non effettuato nel business *packaging*), la variazione di EBITDA sarebbe stata positiva per +15.868 migliaia di euro (+44,3%), in linea con l'incremento organico del risultato operativo e trainata dalla crescita delle performance nelle Divisioni **Medical Nitinol** e **High Vacuum**.

La seguente tabella presenta la **riconciliazione tra l'EBITDA e il risultato operativo** del 2022, unitamente al confronto con l'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)	2022	2021	Variazione totale	Variazione %	di cui: Variazione perimetro
Risultato operativo	41.172	22.252	18.920	85,0%	(200)
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(12.601)	(9.798)	(2.803)	28,6%	(953)
Ammortamento di attività per diritti d'uso	(2.622)	(2.295)	(327)	14,2%	(160)
Perdita per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(339)	(1.500)	1.161	-77,4%	0
EBITDA	56.734	35.845	20.889	58,3%	913
<i>% sui ricavi</i>	<i>22,7%</i>	<i>18,8%</i>			<i>13,8%</i>

Il saldo degli **altri proventi e oneri** è stato sostanzialmente immateriale e pari a +74 migliaia di euro nel 2022, rispetto a un valore negativo e pari a -828 migliaia di euro nel 2021.

La variazione, positiva per +902 migliaia di euro, è principalmente attribuibile al costo nell'esercizio precedente (-1.100 migliaia di euro) correlato alla cancellazione di un acconto per un potenziale investimento partecipativo di minoranza nel business *packaging*, successivamente sospeso per cambiamento di strategia. Si segnala all'interno dell'importo dell'esercizio 2022 il costo per le donazioni a supporto dell'Ucraina, pari a 100 migliaia di euro (70 migliaia di euro conferiti a un *network* locale di volontariato in collegamento con l'Ambasciata Ucraina in Italia e 30 migliaia di euro assegnati a un'organizzazione italiana di assistenza ai profughi). In entrambi gli esercizi la voce "altri proventi" comprende gli importi correlati al credito d'imposta

¹⁶ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. nel luglio 2021 e acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022, inclusi i maggiori ammortamenti degli *asset* materiali e immateriali identificati in relazione alle aggregazioni aziendali delle sue società, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3.

¹⁷ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022.

della Capogruppo sulle spese R&D¹⁸ (+413 migliaia di euro¹⁹ di competenza dell'esercizio 2022, rispetto a +454 migliaia di euro²⁰ di competenza dell'esercizio precedente).

Il saldo netto dei **proventi e oneri finanziari** è stato negativo per -13.359 migliaia di euro nell'esercizio 2022, contro un saldo positivo e pari a +2.019 migliaia di euro nel 2021.

La variazione negativa (-15.378 migliaia di euro) è soprattutto attribuibile al risultato della gestione titoli (saldo negativo per -12.871 migliaia di euro nell'esercizio corrente, rispetto a un valore positivo e pari a +3.532 migliaia di euro in quello precedente) che ha risentito delle tensioni internazionali conseguenti anche al conflitto in Ucraina, solo parzialmente compensato dai minori interessi sui *loan* (variazione pari a +519 migliaia di euro) a seguito della rimodulazione dei finanziamenti di Gruppo (si ricorda che la Capogruppo, a fine esercizio 2021, ha proceduto al rimborso anticipato di tutti i finanziamenti in essere, sostituiti dal finanziamento *Lombard* sottoscritto da SAES Investments S.A., con l'obiettivo di ridurre la pressione finanziaria sui risultati economici).

Si segnala che nell'esercizio 2022 la voce "proventi finanziari" include l'importo positivo pari a +339 migliaia di euro derivante dalla rivalutazione a *fair value* della precedente partecipazione (49%) in SAES RIAL Vacuum S.r.l. prima dell'acquisto in data 25 maggio 2022 dell'intero capitale sociale e del consolidamento integrale; tra gli oneri finanziari è invece compreso il costo, pari a -234 migliaia di euro, per la contabilizzazione del contratto oneroso correlato all'impegno irrevocabile del Gruppo a versare la prima *tranche* del prestito convertibile addizionale in favore di Flexterra, Inc. deliberato in data 7 dicembre 2022.

La **perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie** ammonta a -2.364 migliaia di euro nel 2022, rispetto a -2.148 migliaia di euro nell'esercizio precedente.

Entrambi gli importi includono le svalutazioni dei crediti correlati agli interessi finanziari maturati sui finanziamenti concessi dal Gruppo alle *joint venture* Actuator Solutions GmbH e Flexterra, Inc. perché giudicati difficilmente recuperabili, sulla base delle informazioni disponibili.

La perdita 2022 include, inoltre, la svalutazione, pari a 1.819 migliaia di euro, dell'intero prestito convertibile (quota capitale e quota interessi) alla società tedesca Rapitag GmbH, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali prefissati e dell'incertezza sullo sviluppo futuro del business. Nell'esercizio precedente era stato invece svalutato il secondo prestito (quota capitale pari a 1.734 migliaia di euro) convertibile concesso a Flexterra, Inc. nel corso del secondo semestre 2021.

La **quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** ammonta a -433 migliaia di euro nell'esercizio 2022 e si confronta con un valore positivo per +200 migliaia di euro nell'esercizio precedente. La variazione è principalmente imputabile alla valutazione negativa della *joint venture* Actuator Solutions GmbH e corrisponde agli incrementi di capitale sociale, pari a 600 migliaia di euro, corrisposti da SAES nel corso del 2022. Tale valore negativo è stato contabilizzato con l'obiettivo di azzerare il valore della partecipazione SAES, essendo il patrimonio netto della *joint venture* negativo, senza costituire alcun fondo rischi, non sussistendo ad oggi alcuna obbligazione legale o implicita di ulteriore ricapitalizzazione da parte del Gruppo.

In entrambi gli esercizi la voce comprende, inoltre, la quota del risultato della *joint venture* SAES RIAL Vacuum S.r.l. (+167 migliaia di euro nel 2022, rispetto a +200 migliaia di euro nel 2021), con la differenza che il valore 2022, anziché essere riferito all'intero esercizio, è relativo al periodo 1 gennaio – 25 maggio 2022 (data del *closing* dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. da parte del Gruppo SAES).

Per maggiori dettagli sulla composizione di tali valori, si rimanda al paragrafo "Andamento delle società in *joint venture* nell'esercizio 2022" e alle Note n. 8 e n. 17 del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

¹⁸ L. 27 dicembre 2019, n. 160, commi da 198 a 209 (Legge di Bilancio 2020).

¹⁹ Si segnala che, oltre al provento pari a 413 migliaia di euro, nell'esercizio 2022 è stato contabilizzato anche un onere pari a 12 migliaia di euro, a conguaglio di quanto riconosciuto nel 2021.

²⁰ Provento pari a 454 migliaia di euro e onere pari a 29 migliaia di euro a conguaglio di quanto riconosciuto nel 2020.

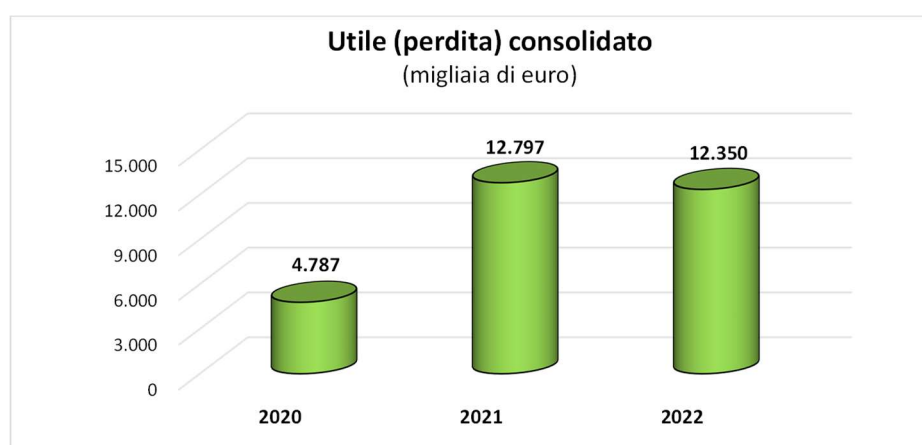
Si segnala infine che, in analogia con lo scorso esercizio, la quota parte della perdita realizzata dalla *joint venture* Flexterra non è stata riconosciuta, essendo la partecipazione di SAES già completamente azzerata e non sussistendo ad oggi nessuna obbligazione legale o implicita di ricapitalizzazione da parte del Gruppo.

Gli **utili e perdite su cambi** hanno registrato nel corso del 2022 un saldo netto negativo pari a -559 migliaia di euro, da confrontarsi con un valore sempre negativo e pari a -230 migliaia di euro nell'esercizio precedente. La variazione negativa è principalmente dovuta alle maggiori perdite realizzate sui contratti *forward* stipulati a copertura delle transazioni commerciali in dollari dell'esercizio 2022, solo parzialmente rettificata dalla positiva valutazione a *fair value* dei contratti a termine sottoscritti a copertura delle vendite in valuta stimate per l'esercizio 2023.

Il **risultato prima delle imposte** è stato pari a 24.457 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in crescita del 10,7% rispetto a 22.093 migliaia di euro nel precedente esercizio: nonostante l'ottima *performance* della gestione operativa (risultato operativo quasi raddoppiato rispetto al 2021), la crescita del risultato ante imposte è inferiore, per la riduzione nel valore del portafoglio titoli (saldo negativo per -12.871 migliaia di euro), causa tensioni internazionali, anche conseguenti al conflitto in Ucraina.

Le **imposte sul reddito** nell'esercizio 2022 sono state pari a 12.107 migliaia di euro, rispetto a 9.296 migliaia di euro nel 2021 e comprendono principalmente le imposte delle società produttive negli USA; l'incremento in valore assoluto è imputabile, oltre all'effetto penalizzante dei cambi, ai maggiori imponibili realizzati da queste ultime rispetto all'esercizio precedente.

Il **tax rate** effettivo di Gruppo è passato da 42,1% a 49,5%: il peggioramento è dovuto al fatto che SAES Investments S.A. ha chiuso l'esercizio corrente con un imponibile fiscale negativo²¹, con riferimento al quale non sono state prudenzialmente rilevate le attività per imposte differite.



Il **risultato consolidato** dell'esercizio 2022 è stato pari a 12.350 migliaia di euro, invariato rispetto a 12.797 migliaia di euro nel precedente esercizio. Anche in questo caso, l'ottima *performance* della gestione operativa è stata penalizzata dalla già citata perdita sui titoli.

Posizione finanziaria – Investimenti – Altre informazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che compongono la posizione finanziaria netta consolidata.

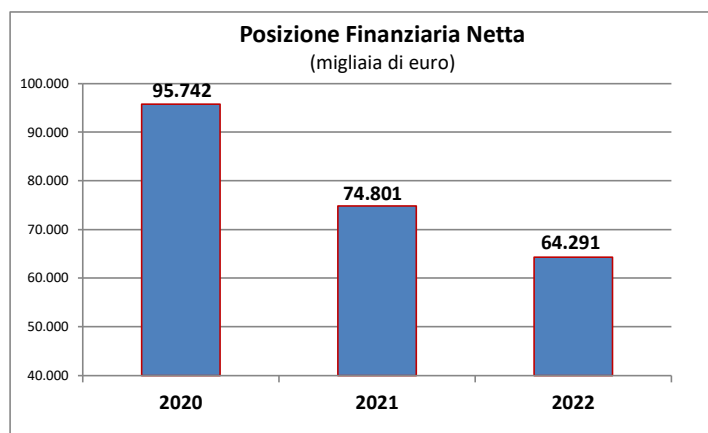
²¹ Perdita causata dalla *performance* negativa del portafoglio titoli detenuto dalla società.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Cassa	10	8	9
Altre disponibilità liquide	42.129	35.127	29.509
Liquidità	42.139	35.135	29.518
Crediti finanziari verso parti correlate	0	0	1
Titoli in portafoglio	145.484	85.761	94.655
Strumenti finanziari derivati	259	0	9
Crediti finanziari correnti	145.743	85.761	94.665
Debiti verso banche	(65.302)	(77.530)	(63.935)
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	(52.094)	(99)	(109)
Strumenti finanziari derivati	0	(354)	0
Altri debiti finanziari	(30)	(7)	(20)
Passività finanziarie per contratti di leasing	(2.545)	(2.233)	(2.409)
Indebitamento finanziario corrente	(119.971)	(80.223)	(66.473)
Posizione finanziaria netta corrente	67.911	40.673	57.710
Crediti finanziari verso parti correlate	0	0	49
Altri crediti finanziari verso terzi	0	1.618	1.424
Titoli in portafoglio	0	67.072	71.887
Crediti finanziari non correnti	0	68.690	73.360
Debiti finanziari	(119)	(52.171)	(52.199)
Passività finanziarie per contratti di leasing	(3.039)	(3.669)	(4.070)
Altri debiti finanziari	(462)	(457)	0
Indebitamento finanziario non corrente	(3.620)	(56.297)	(56.269)
Posizione finanziaria netta non corrente	(3.620)	12.393	17.091
Posizione finanziaria netta	64.291	53.066	74.801

Si segnala che il dato della Posizione Finanziaria Netta non coincide con il Totale Indebitamento Finanziario, redatto in conformità alle indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss. degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021. Per la riconciliazione dei due dati si rimanda al paragrafo “Indicatori alternativi di *performance* - Posizione Finanziaria Netta (PFN)” della presente Relazione.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 dicembre 2022 è positiva per 64.291 migliaia di euro (liquidità pari a +42.139 migliaia di euro e titoli in portafoglio pari a +145.484 migliaia di euro, a fronte di passività finanziarie nette per -123.332 migliaia di euro) e si confronta con una disponibilità netta al 31 dicembre 2021 di 74.801 migliaia di euro (liquidità pari a +29.518 migliaia di euro e titoli in portafoglio pari a +166.542 migliaia di euro, a fronte di passività finanziarie nette per -121.259 migliaia di euro).



Rispetto al 31 dicembre 2021, il decremento della posizione finanziaria netta (-10.510 migliaia di euro), nonostante l'ottimo risultato della gestione operativa (+37.173 migliaia di euro) seppure penalizzata dall'incremento del capitale circolante netto, è principalmente imputabile alla *performance* negativa dei titoli

in portafoglio (-12.871 migliaia di euro), a cui vanno aggiunti l'esborso per i dividendi di competenza dell'esercizio 2021, pagati a fine aprile 2022 (-8.530 migliaia di euro) e quello per l'acquisto del residuo 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. (-5.460 migliaia di euro²²), oltre agli investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-15.864 migliaia di euro).

Relativamente all'**attività operativa** (positiva per 37.173 migliaia di euro), l'autofinanziamento dell'esercizio è stato parzialmente assorbito dall'incremento del capitale circolante netto, in particolare incremento del magazzino (in previsione dell'incremento delle vendite future) e dei crediti commerciali (conseguenza delle maggiori vendite nell'ultima parte del 2022, rispetto agli ultimi mesi del 2021). Si segnalano, infine, pagamenti di benefici ai dipendenti per -8.296 migliaia di euro²³ ed esborsi per imposte per -12.702 migliaia di euro.

Nell'**attività di investimento** si segnalano, oltre a quanto evidenziato in precedenza (ossia, *capex*, *performance* titoli e operazione straordinaria sul capitale di SAES RIAL Vacuum S.r.l.):

- gli esborsi, complessivamente pari a 600 migliaia di euro, per due aumenti di capitale effettuati a fine esercizio 2022 in favore della *joint venture* Actuator Solutions GmbH;
- la svalutazione del prestito convertibile concesso alla società tedesca RapiTag GmbH (-1.819 migliaia di euro), al netto degli interessi maturati nel corso dell'esercizio 2022 (+97 migliaia di euro);
- investimenti netti pari a -190 migliaia di euro nel fondo di *venture capital* EUREKA!
- altri interessi e proventi finanziari incassati, pari a 291 migliaia di euro.

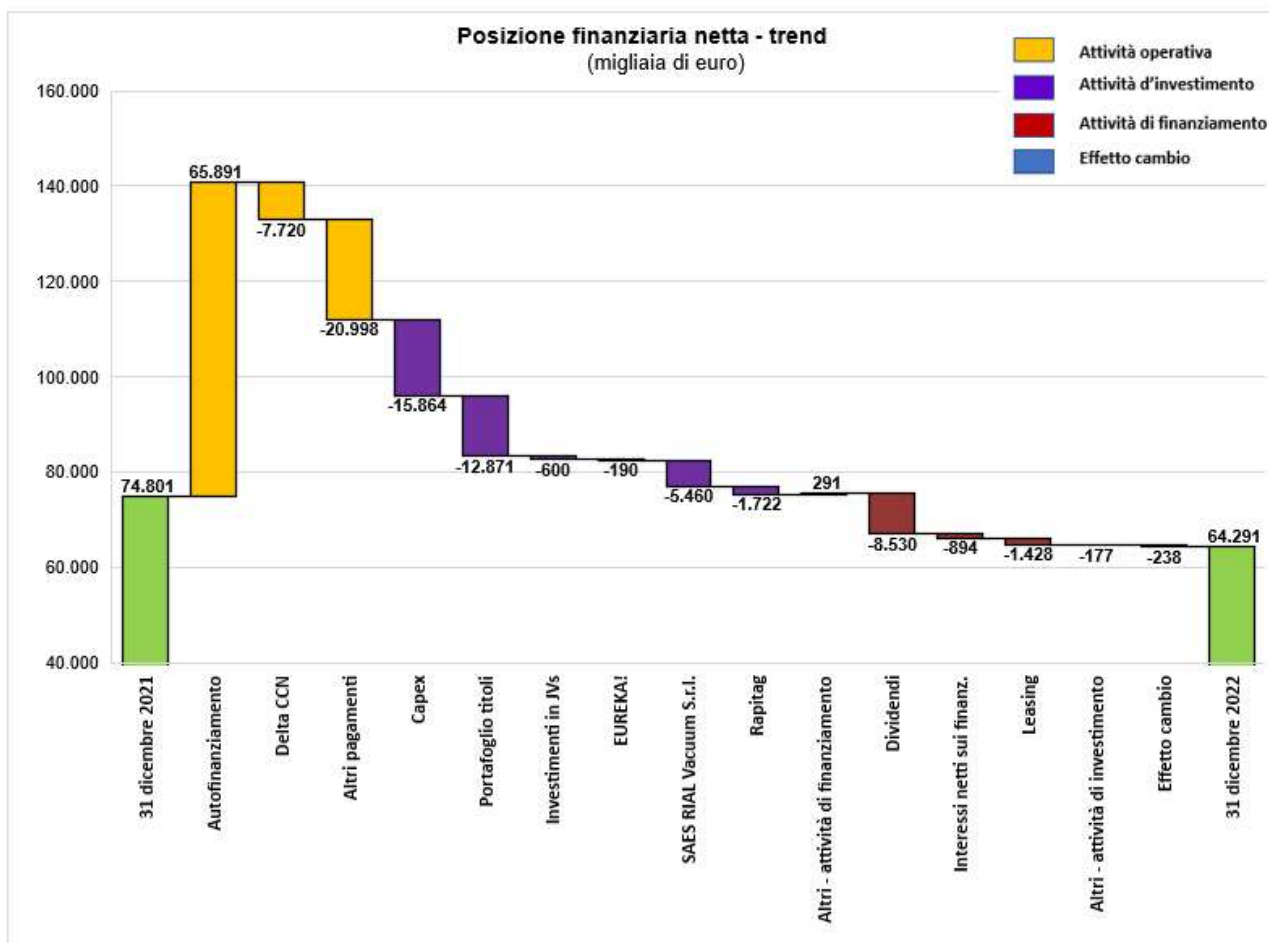
Infine, nell'ambito dell'**attività di finanziamento**, si evidenziano anche:

- i debiti finanziari per nuovi contratti di *leasing* o per contratti rinnovati (inclusi gli interessi maturati nell'esercizio e l'effetto finanziario per l'estinzione anticipata di alcuni contratti) pari complessivamente a -1.428 migliaia di euro;
- gli interessi netti maturati sui finanziamenti, pari a -894 migliaia di euro;
- altri interessi e oneri finanziari pagati pari a -427 migliaia di euro, parzialmente compensati dai maggiori crediti per strumenti finanziari di copertura (+250 migliaia di euro).

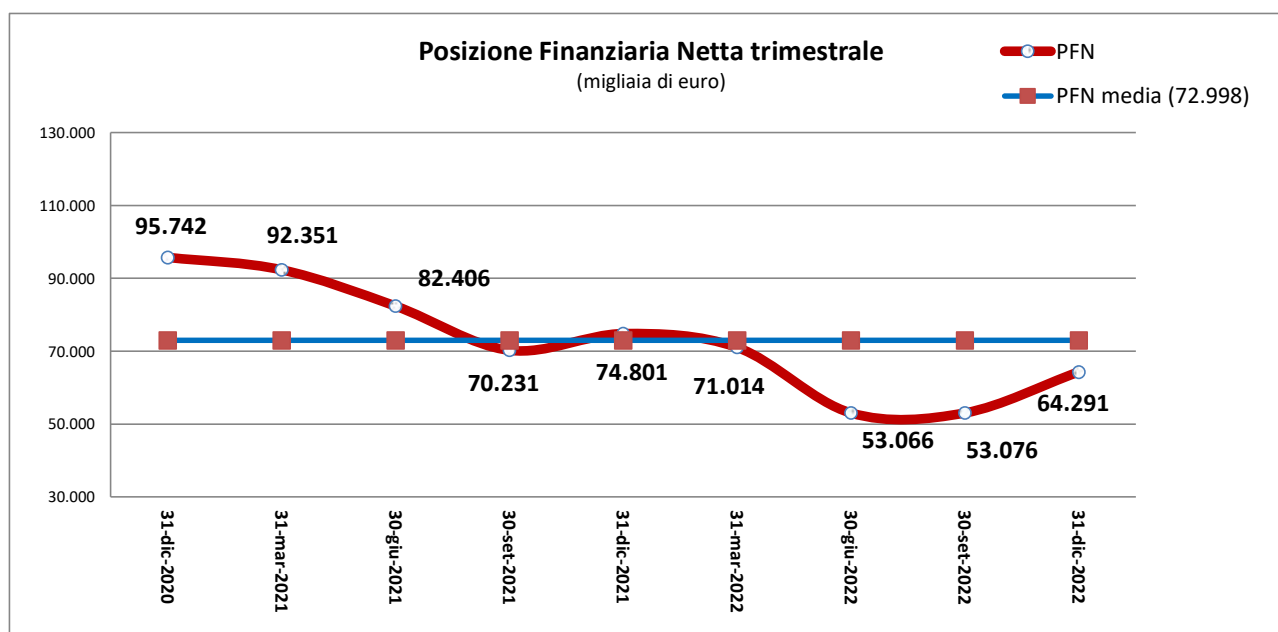
L'**effetto dei cambi** è stato negativo per -238 migliaia di euro, principalmente imputabile all'impatto della svalutazione del renminbi sulle disponibilità liquide detenute dalla controllata cinese SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd. e alla rivalutazione del dollaro sulle passività finanziarie per contratti di *leasing* in capo alle controllate USA.

²² L'importo include, in aggiunta a quanto pagato dal Gruppo alla data di *closing* (4.750 migliaia di euro), il valore attuale del debito finanziario per il corrispettivo differito (462 migliaia di euro), oltre all'indebitamento netto di SAES RIAL Vacuum S.r.l. al 25 maggio 2022 (248 migliaia di euro).

²³ In massima parte pagamenti per *bonus* di competenza dell'esercizio 2021 e altri benefici liquidati agli eredi di un dipendente strategico della Capogruppo.



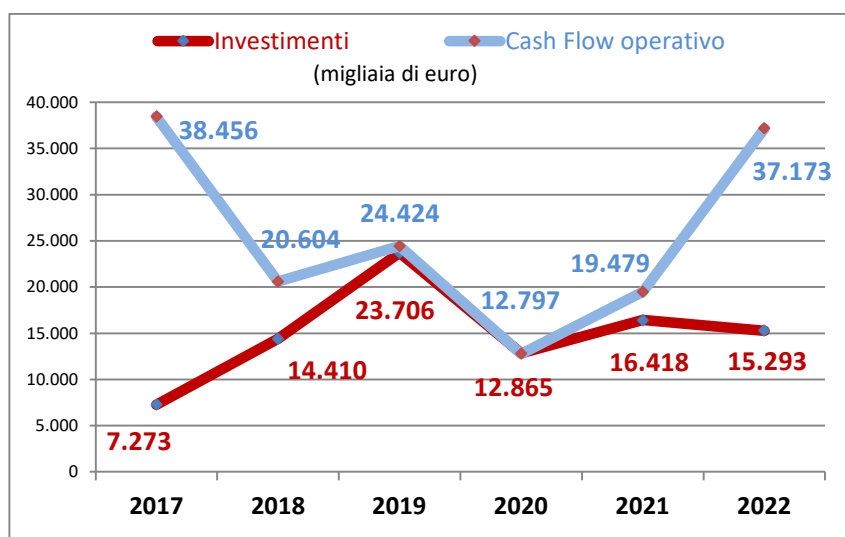
Il grafico seguente riporta l'andamento trimestrale della posizione finanziaria netta nel corso degli ultimi due esercizi.



La posizione finanziaria netta nel **primo trimestre 2022** è stata esclusivamente penalizzata dalla diminuzione del *fair value* dei titoli in portafoglio conseguente anche al conflitto Ucraina-Russia (-5.526 migliaia di euro la

performance dei titoli al 31 marzo 2022), mentre nel **secondo trimestre 2022** si segnalano il pagamento dei dividendi (-8.530 migliaia di euro), nonché flussi negativi correlati sia al portafoglio titoli (-7.589 migliaia di euro) sia all'acquisizione di SAES RIAL Vacuum S.r.l. (-5.454 migliaia di euro). Nel **terzo trimestre 2022** la posizione finanziaria netta è invariata: il risultato positivo della gestione operativa è stato bilanciato dal *capex* (-4.151 migliaia di euro) e dai flussi negativi correlati al portafoglio titoli (-2.861 migliaia di euro). Nel **quarto trimestre 2022** si registra un'inversione di tendenza con un miglioramento della posizione finanziaria netta dovuto all'effetto combinato dell'ottimo risultato della gestione operativa e della ripresa del portafoglio titoli (+3.105 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta nel **primo trimestre 2021** era stata negativamente impattata soprattutto dall'incremento del capitale circolante netto, che aveva causato una chiusura in negativo della gestione operativa. Nel **secondo e terzo trimestre 2021** la posizione finanziaria netta si era ulteriormente ridotta in conseguenza, rispettivamente, del pagamento dei dividendi e dell'acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Per contro, nel **quarto trimestre 2021** si era registrata un'inversione di tendenza grazie al *cash flow* operativo, parzialmente bilanciato dal *capex* e dalla svalutazione della quota capitale della *convertible note* concessa a Flexterra, Inc. nel corso del secondo semestre 2021.



Il **cash flow derivante dall'attività operativa** è stato positivo per 37.173 migliaia di euro e risulta in crescita rispetto ai flussi di cassa sempre positivi e pari a 19.479 migliaia di euro nell'esercizio precedente: il forte incremento dell'autofinanziamento, in linea con quello registrato dall'EBITDA consolidato, è stato solo parzialmente compensato dai maggiori pagamenti per imposte (correlati soprattutto ai maggiori imponibili fiscali delle società USA) e per benefici ai dipendenti (in particolare, liquidazione agli eredi di un dipendente strategico della Capogruppo, nonché maggiori esborsi per compensi variabili di competenza dell'esercizio precedente, liquidati in quello corrente).

Relativamente al **capitale circolante netto**, rispetto al 31 dicembre 2021 si segnalano:

1) **l'aumento del magazzino** concentrato sia nella Capogruppo (nuovo progetto B!POD a Lainate e maggiori scorte di prodotti finiti Chemicals nell'unità produttiva di Avezzano, per far fronte alle vendite future, anche alla luce del calo registrato nell'ultimo periodo dell'anno, causato principalmente dai prolungati *lockdown* in alcune zone della Cina), sia in SAES Coated Films S.p.A. (maggiori scorte di materie prime e prodotti finiti a seguito del calo della domanda nell'ultima parte dell'esercizio, a fronte di ordinativi in ripresa nei primi mesi del 2023); nel business Medical Nitinol, si segnala che l'incremento di scorte di materia prima è compensato da un calo nei semilavorati, per alcuni ritardi nella *supply chain* relativi soprattutto alla produzione dei tubi;

2) l'incremento dei **crediti commerciali**, conseguenza delle maggiori vendite nella Divisioni Medical Nitinol, nell'ultima parte dell'anno corrente rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, solo parzialmente compensato da un rallentamento della domanda nella Divisione Chemicals.

L'incremento dei crediti commerciali e del magazzino viene parzialmente bilanciato dall'aumento dei **debiti commerciali**, in particolare per il nuovo progetto B!POD della Capogruppo (debiti sia per materiali, sia per costi di *marketing*), nonché per consulenze per progetti strategici.

Si segnala, infine, che la **variazione del perimetro di consolidamento** conseguente all'acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in maggio 2022 ha comportato un incremento di capitale circolante netto pari a 2.131 migliaia di euro (crediti commerciali pari a 1.387 migliaia di euro; magazzino pari a 1.763 migliaia di euro; debiti commerciali pari a -1.019 migliaia di euro). L'**effetto dei cambi**, quasi esclusivamente riconducibile alla rivalutazione del dollaro USA, ha invece comportato un incremento del *net working capital* pari a 2.070 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2022 gli esborsi monetari per **investimenti per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari** sono stati pari a 15.293 migliaia di euro, in calo rispetto a 16.418 migliaia di euro nel 2021; in aumento sono invece stati gli **investimenti in attività immateriali** (602 migliaia di euro, da confrontarsi con 192 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) seppure ancora poco significativi in valore assoluto.

Il *capex* del 2022 include gli investimenti correlati alla finalizzazione del nuovo reparto per la lavorazione dei tubi in Nitinol a Bethel, nonché quelli volti all'espansione della capacità produttiva di alcune linee già esistenti sempre nel business medicale. Si segnalano, inoltre, i lavori per l'ampliamento del fabbricato della controllata SAES Smart Materials, Inc. La rimanente parte degli investimenti è stata effettuata principalmente dalla Capogruppo e si riferisce all'acquisto di attrezzature per le produzioni High Vacuum, SMA Industrial e correlate al nuovo progetto B!POD. Sempre relativamente a SAES Getters S.p.A. si segnalano gli investimenti per il rinnovamento e l'ammodernamento dei *corporate labs* di Lainate, nonché l'acquisto dell'impianto pilota di emulsificazione e di altra strumentazione specifica per i laboratori R&D. Infine, nuovi impianti e strumentazione di processo sono stati acquisiti anche dalle controllate SAES Getters/U.S.A. Inc. e Spectra-Mat, Inc.

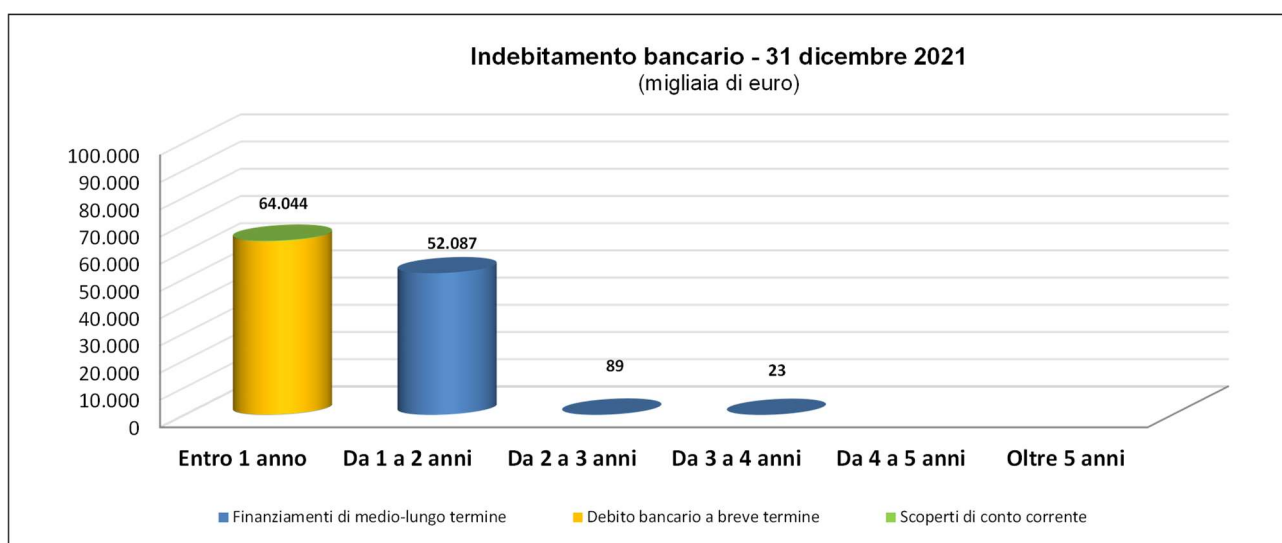
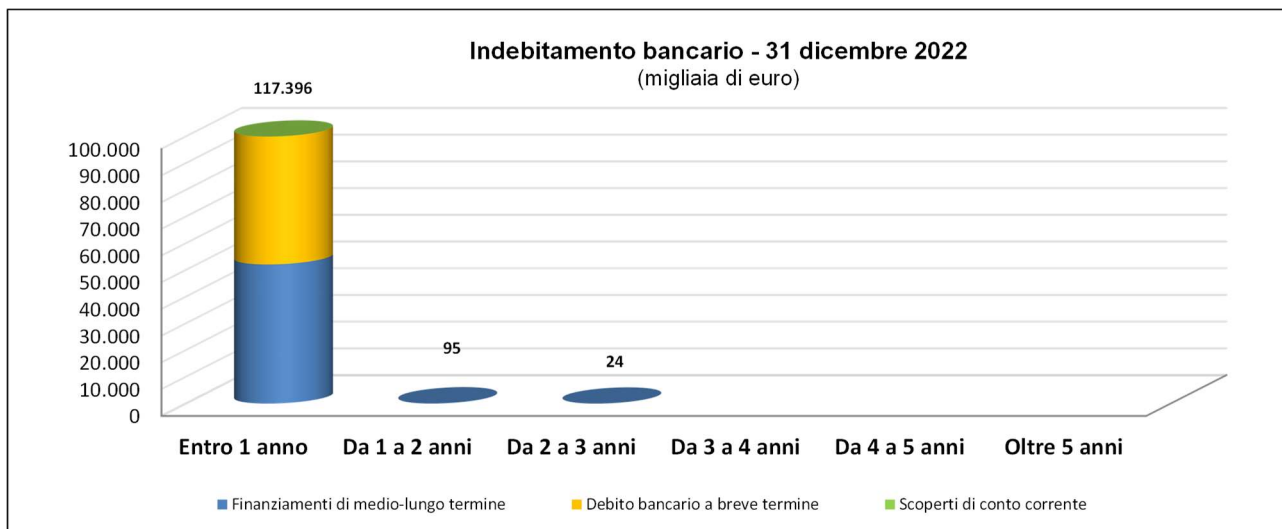
Gli incrementi di attività immateriali si riferiscono principalmente ai costi capitalizzabili correlati alla fase di sviluppo²⁴ del nuovo sito web per il progetto B!POD e agli aggiornamenti o nuovi sviluppi di programmi software in capo alla controllata Memry Corporation e alle società di più recente acquisizione (Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e SAES RIAL Vacuum S.r.l.).

Per ulteriori dettagli sul *capex* si rimanda alle Note n. 13 e n. 14 del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Relativamente alle **cessioni di immobilizzazioni**, gli incassi a fronte di dismissioni di cespiti sono stati di importo non materiale in entrambi gli esercizi (+31 migliaia di euro nel 2022, rispetto a +7 migliaia di euro nel 2021).

Il seguente grafico evidenzia il **profilo di scadenza** al 31 dicembre 2022 **del debito bancario consolidato**, confrontato con la fine del precedente esercizio.

²⁴ In accordo con quanto previsto dal SIC 32, restano escluse dalla capitalizzazione le spese sostenute nella fase di sviluppo del contenuto.



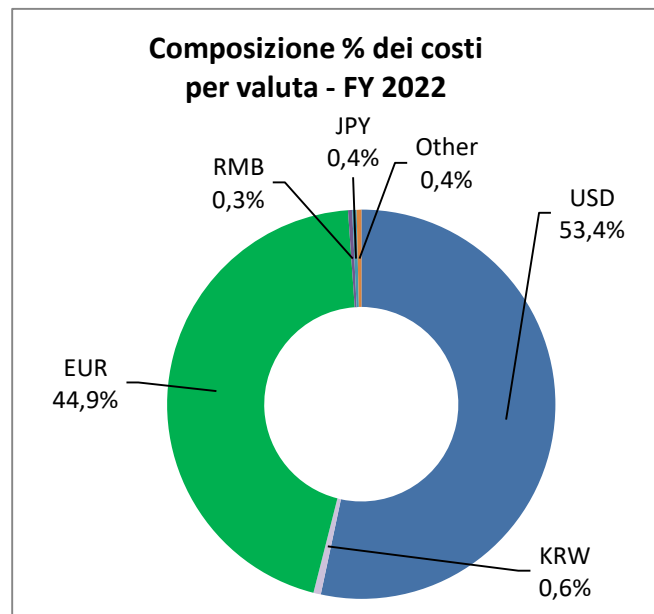
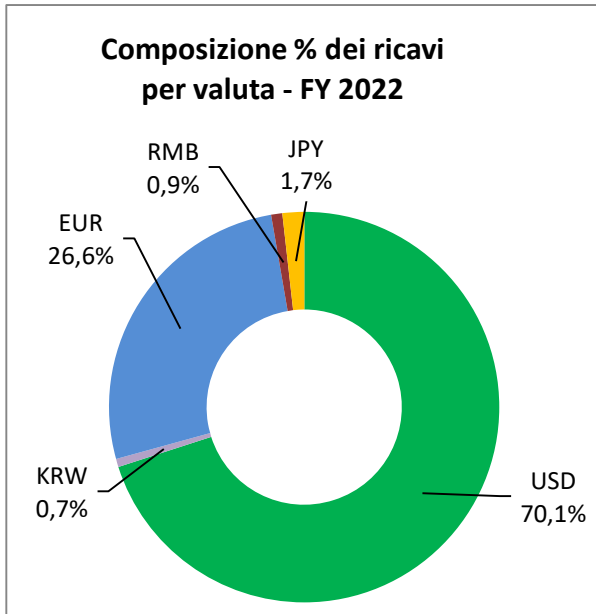
Il profilo di scadenza del debito bancario al 31 dicembre 2022 si è modificato rispetto alla fine dell'esercizio precedente perché il finanziamento *Lombard* sottoscritto con JP Morgan a fine esercizio 2021 (durata di due anni) verrà a scadere entro la fine dell'esercizio 2023.

Per garantire le necessarie coperture finanziarie entro la scadenza, si segnala che il Gruppo sta rinegoziando con gli istituti finanziatori il rinnovo delle linee di credito *RCF* in scadenza e non si esclude l'eventuale ricorso a operazioni sull'attuale portafoglio titoli.

Ricavi e costi per valuta

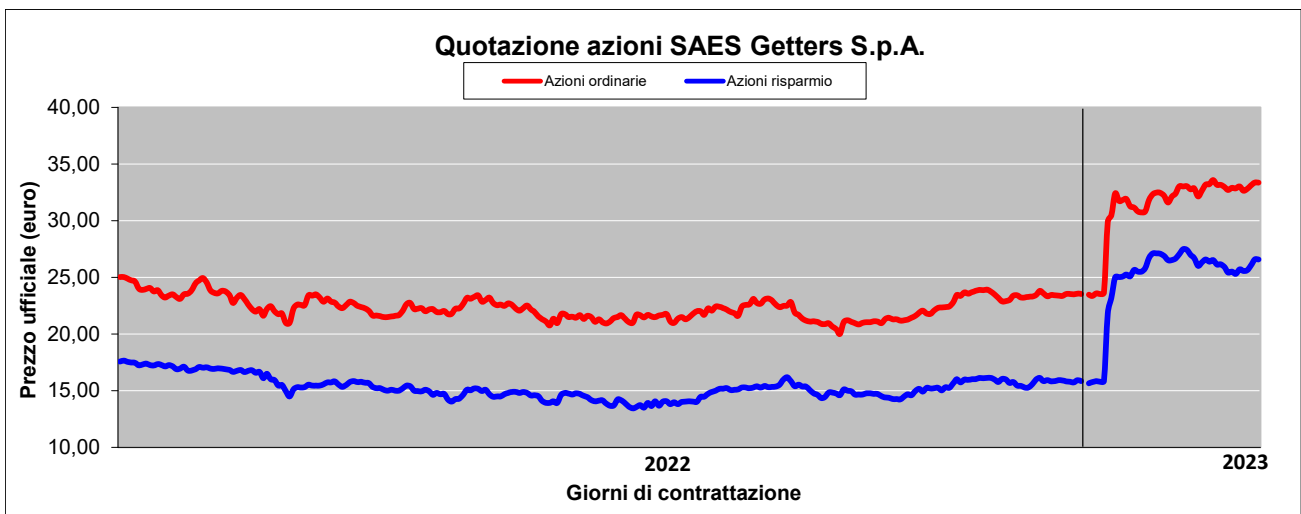
Si riporta di seguito la **composizione dei ricavi e dei costi** (costo del venduto e spese operative) **per valuta**²⁵ nell'esercizio 2022.

²⁵ Valuta originaria delle transazioni.



Quotazione azioni SAES Getters S.p.A.

Si evidenziano di seguito gli andamenti delle **quotazioni ufficiali delle azioni ordinarie e di risparmio** nel corso dell'esercizio 2022 e nei primi mesi del 2023.



Il valore delle azioni ordinarie, quotate sul segmento Euronext STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., è diminuito del 6% nell'esercizio 2022, riduzione più contenuta rispetto sia al decremento del 14,5% registrato dall'indice FTSE MIB, sia a quello del 28,2% registrato dall'indice FTSE Italia STAR.

Le azioni di risparmio hanno registrato una diminuzione di valore più alta rispetto a quella delle azioni ordinarie e pari al 9,9%, ma comunque sempre inferiore rispetto al decremento degli indici FTSE MIB e FTSE Italia STAR.

Indici di bilancio

Nella seguente tabella si evidenziano i principali **indici di bilancio**.

Indici di bilancio		2022	2021 (**)	2020
Risultato operativo/Ricavi	%	16,5	11,7	9,6
Risultato prima delle imposte/Ricavi	%	9,8	11,6	5,5
Utile (perdita) da attività operative in esercizio/Ricavi	%	4,9	6,7	2,8
Utile (perdita) da attività operative in esercizio/Patrimonio netto medio (ROAE)	%	5,0	5,4	2,0
Spese di ricerca/Ricavi	%	5,1	6,2	6,2
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari/Ricavi	%	4,0	4,4	4,3
Flussi finanziari generati dall'attività operativa/Ricavi	%	14,9	10,2	7,6
Imposte sul reddito/Risultato prima delle imposte	%	49,5	42,1	48,5
Ricavi/n. del personale medio (*)	k euro	215	178	170
Fondo ammortamento/Immobili, impianti e macchinari	%	61,3	61,7	65,3

(*) Dato calcolato senza considerare i dipendenti delle *joint venture*, consolidate con il metodo del patrimonio netto.

(**) Alcuni dati esposti nella colonna sono state rideterminati rispetto ai valori presenti nella Relazione finanziaria annuale 2021, al fine di riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Tali rettifiche sono dettagliate nella Nota n. 1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021", del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Andamento delle società controllate nell'esercizio 2022

SAES GETTERS/U.S.A., Inc., Colorado Springs, CO (USA)

SAES Getters/U.S.A., Inc. ha registrato nell'esercizio corrente ricavi consolidati pari a 37.745 migliaia di USD (35.845 migliaia di euro, al cambio medio dell'anno 2022), contro 35.780 migliaia di USD (30.253 migliaia di euro, al cambio medio dell'anno 2021) nell'esercizio precedente e un utile consolidato di 7.065 migliaia di USD (6.709 migliaia di euro), rispetto a un utile consolidato di 6.929 migliaia di USD nel 2021 (5.859 migliaia di euro).

Si riportano di seguito alcune note di commento.

La capogruppo statunitense **SAES Getters/U.S.A., Inc.**, Colorado Springs, CO (USA), principalmente operante nella Divisione Industrial, in particolare nel business sicurezza e difesa, ha chiuso il 2022 con ricavi pari a 26.548 migliaia di USD (corrispondenti a 25.212 migliaia di euro), rispetto a 25.650 migliaia di USD (pari a 21.688 migliaia di euro) nel 2021: il lieve incremento (+3,5%) è principalmente concentrato nel comparto *security & defense* (Divisione Industrial), grazie ai costanti investimenti pubblici nel settore della difesa, nonché nella Divisione High Vacuum, grazie al superamento della crisi pandemica e al ritorno in attività di università e centri di ricerca.

La società ha realizzato un utile di 7.065 migliaia di USD (pari a 6.709 migliaia di euro), in aumento del 2% rispetto a un utile di 6.929 migliaia di USD (pari a 5.859 migliaia di euro) nel 2021, grazie all'incremento dei ricavi e dell'utile industriale lordo, nonostante le maggiori spese generali e amministrative (in particolare, incremento del costo del personale e dei costi per polizze assicurative).

La controllata **Spectra-Mat, Inc.**, Watsonville, CA (USA), operante nel Business Sintered Materials (Divisione Industrial), ha registrato nel 2022 ricavi pari a 11.197 migliaia di USD (corrispondenti a 10.634 migliaia di euro, rispetto a 10.130 migliaia di USD nel precedente esercizio (corrispondenti a 8.565 migliaia di euro): la crescita (+10,5%) è conseguenza delle maggiori vendite di catodi emettitori di elettroni nelle varie applicazioni difesa, telecomunicazioni, ricerca scientifica e *healthcare*, grazie all'aumento sia della richiesta di mercato, sia della capacità produttiva interna.

La società ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile di 1.310 migliaia di USD (pari a 1.244 migliaia di euro), in crescita (+16,1%) rispetto a 1.128 migliaia di USD (pari a 954 migliaia di euro) nel 2021, principalmente a seguito dell'incremento dei ricavi e della sostanziale tenuta della marginalità industriale, nonostante il fisiologico incremento delle spese operative (in prevalenza, incremento delle spese generali e amministrative in conseguenza di maggiori stanziamenti per bonus, a fronte dell'incremento dei risultati).

SAES GETTERS EXPORT Corp., Wilmington, DE (USA)

La società ha il fine di gestire le esportazioni di tutte le società statunitensi del Gruppo.

Nel 2022 ha realizzato un utile di 4.951 migliaia di USD (4,702 migliaia di euro), in crescita del 52,9% rispetto al precedente esercizio (3.238 migliaia di USD, pari a 2.738 migliaia di euro) grazie alle maggiori commissioni percepite principalmente dalle società USA attive nel business Medical Nitinol, in seguito alla ripresa post-Covid degli interventi ospedalieri differibili e alla necessità di recuperare gli interventi differiti, unitamente alla crescita fisiologica del mercato.

SAES GETTERS (NANJING) Co., Ltd., Nanjing (Repubblica Popolare Cinese)

La società gestisce le attività commerciali del Gruppo nella Repubblica Popolare Cinese.

SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd. ha chiuso il 2022 con ricavi pari a 19.370 migliaia di RMB (2.736 migliaia di euro), in calo rispetto a 21.196 migliaia di RMB (2.779 migliaia di euro) nel precedente esercizio, penalizzati sia dal calo strutturale del mercato delle lampade fluorescenti, sia dalla politica “zero-Covid” adottata dalla Cina, che ha portato a *lockdown* prolungati in molte aree della Cina.

Il calo dei ricavi è stato compensato da un *mix* di vendita più favorevole e, grazie a ciò, l’esercizio 2022 si è chiuso con un utile (2.469 migliaia di RMB, pari a 349 migliaia di euro) sostanzialmente allineato a quello dell’esercizio 2021 (2.492 migliaia di RMB, pari a 327 migliaia di euro).

MEMRY GmbH – Weil am Rhein (Germania) – società liquidata in luglio 2021

La società, che produceva e commercializzava sul territorio europeo componenti in lega a memoria di forma per applicazioni medicali e industriali, in ottobre 2017, dopo aver trasferito tutte le sue attività, sia produttive, sia commerciali, ad altre società del Gruppo²⁶, ha cominciato il processo di liquidazione, conclusosi nel mese di luglio 2021. Memry GmbH ha chiuso i primi sette mesi del 2021 con una perdita pari a -19 migliaia di euro, dovuta ad alcuni costi residuali, principalmente di consulenza, propedeutici al processo di liquidazione.

SAES NITINOL S.r.l., Lainate, MI (Italia)

La società ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione e la vendita di strumenti e attuatori in lega a memoria di forma, di getter e di ogni altra apparecchiatura per la creazione dell’alto vuoto, sia direttamente, sia mediante l’assunzione di interessenze e partecipazioni in altre imprese. Ai fini del perseguimento dell’oggetto sociale, la società, nel luglio 2011, ha costituito la *joint venture* Actuator Solutions GmbH (per ulteriori dettagli sulla *joint venture* si rimanda al paragrafo successivo della Relazione sulla gestione e alle Note n. 8 e n. 17 del Bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022).

SAES Nitinol S.r.l. ha chiuso l’esercizio corrente con una perdita pari a 667 migliaia di euro (svalutazione pari a 600 migliaia di euro, per azzerare il valore della partecipazione in Actuator Solutions GmbH in seguito ai due aumenti di capitale effettuati nel quarto trimestre 2022 in favore della *joint venture* per garantirne la continuità operativa e consentirle di portare avanti i progetti di sviluppo in corso, nonché costi di consulenza e legali correlati ad adempimenti contabili e fiscali), rispetto a un utile pari a 226 migliaia di euro nell’esercizio precedente (risultato positivo conseguenza del rilascio del fondo rischi residuo²⁷, pari a 300 migliaia di euro, iscritto sulla partecipazione in Actuator Solutions GmbH, a seguito del miglioramento della situazione finanziaria della *joint venture*).

Il risultato di entrambi gli esercizi include la svalutazione (160 migliaia di euro) del credito finanziario corrispondente agli interessi attivi maturati sui *loan* concessi ad Actuator Solutions GmbH, interamente svalutato perché ritenuto non recuperabile.

²⁶ Memry Corporation, SAES Smart Materials, Inc. e SAES Getters S.p.A. (stabilimento di Avezzano).

²⁷ Si ricorda che il fondo rischi accantonato al 31 dicembre 2019, pari complessivamente a 600 migliaia di euro, era già stato liberato per metà del suo importo (300 migliaia di euro) nel corso del secondo semestre 2020.

Infine, si segnala che SAES Nitinol S.r.l. ha rinunciato, a inizio marzo 2022, a un'ulteriore quota di interessi maturati sui finanziamenti concessi alla *joint venture* Actuator Solutions GmbH per un ammontare complessivo pari a 300 migliaia di euro. Tale rinuncia, che si aggiunge a quella pari a 500 migliaia di euro perfezionata in giugno 2021, non ha avuto alcun effetto sui risultati della società al 31 dicembre 2022, essendo il credito finanziario correlato ai finanziamenti fruttiferi (sia quota capitale, sia quota interessi) già interamente svalutato, in quanto giudicato difficilmente recuperabile. Per ulteriori dettagli sui finanziamenti concessi da SAES Nitinol S.r.l. alla *joint venture* si rimanda alla Nota n. 21 del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

SAES INNOVATIVE PACKAGING S.r.l., Lainate, MI (Italia)

La società ha per oggetto sociale l'assunzione diretta o indiretta di interessenze o partecipazioni nell'ambito del *packaging* e lo *scouting* di nuove tecnologie nel medesimo settore.

La società, che al momento non è operativa, ha chiuso l'esercizio 2022 con una perdita pari a -32 migliaia di euro (principalmente costi di consulenza correlati ad adempimenti contabili e fiscali) allineata alla perdita pari a -28 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

SAES COATED FILMS S.p.A. – Roncello, MB & Lainate²⁸, MI (Italia)

SAES Coated Films S.p.A. (ex Metalvuoto S.p.A.), con sede nella provincia di Monza Brianza, è un *player* consolidato nel settore dell'imballaggio evoluto, che produce pellicole metallizzate e film plastici innovativi per la conservazione degli alimenti. In particolare, SAES Coated Films S.p.A. intende competere nella filiera del *packaging* alimentare "intelligente", presentandosi sul mercato con un'offerta innovativa e completa di plastiche attive a elevate *performance*, caratterizzate da trasparenza, riciclabilità o compostabilità e, quindi, basso impatto ambientale.

SAES Coated Films S.p.A. ha costituito in marzo 2021 una Branch a Friburgo (Germania), con l'obiettivo di migliorare la propria presenza in mercati strategici, al fine di dare impulso a nuove opportunità di business.

Nel 2022 SAES Coated Films S.p.A. ha realizzato ricavi pari a 10.641 migliaia di euro quasi raddoppiati rispetto a 5.864 migliaia di euro nel precedente esercizio, grazie al consolidamento dei segnali di crescita già riscontrati alla fine del 2021 e al bilanciamento della strategia commerciale, che ha portato ad affiancare alle più innovative proposte per il *packaging* sostenibile un'offerta di prodotti alternativi alle tecnologie di barriera consolidate.

L'incremento delle vendite ha permesso il raggiungimento di maggiori economie di scala e ha consentito di chiudere l'esercizio 2022 con una perdita pari a -1.163 migliaia di euro, dimezzata (-50,7%) rispetto alla perdita, pari a -2.359 migliaia di euro, conseguita nell'esercizio precedente.

STRUMENTI SCIENTIFICI CINEL S.r.l. – Vigonza, PD (Italia)

Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., con sede nella provincia di Padova, è un *player* internazionale consolidato nel settore dei componenti e della strumentazione scientifica per sincrotroni e acceleratori di particelle. L'intero capitale sociale della società è stato acquisito dalla Capogruppo in data 7 luglio 2021, con l'obiettivo di rafforzare la posizione competitiva di SAES nel settore del vuoto, attraverso un ampliamento dell'offerta di prodotti per acceleratori di particelle e sincrotroni, interamente italiana e all'avanguardia su scala globale.

Nell'esercizio 2022 Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. ha realizzato ricavi pari a 5.866 migliaia di euro e un utile pari a 314 migliaia di euro, entrambi penalizzati dalle difficoltà incontrate dalla società nell'approvvigionamento di materie prime e altri componenti chiave per l'attività di produzione. Nell'esercizio precedente, dalla data di acquisizione (inizio luglio 2021) al 31 dicembre 2021, Strumenti

²⁸ Unità locale a Lainate, presso la sede della Capogruppo.

Scientifici Cinel S.r.l. aveva realizzato ricavi pari a 1.895 migliaia di euro e un risultato negativo pari a -182 migliaia di euro).

Infine, si ricorda che Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. è stata inclusa nel perimetro del consolidato fiscale nazionale, con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2022.

SAES RIAL VACUUM S.r.l. – Parma, PR (Italia)

SAES RIAL Vacuum S.r.l. è specializzata nella progettazione e produzione di camere da vuoto per acceleratori, sincrotroni e per l'industria ed è stata costituita a fine esercizio 2015, controllata congiuntamente da SAES Getters S.p.A. (49%) e Rodofil S.r.l. (51%).

In data 25 maggio 2022 SAES Getters S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l., di cui già deteneva il 49%, con l'obiettivo di consolidare la *leadership* nel mercato della ricerca scientifica avanzata, sfruttando al massimo le sinergie con le altre società del Gruppo operanti nel business dell'alto vuoto, tra cui Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. acquisita nel luglio 2021. A partire da tale data SAES RIAL Vacuum S.r.l. è interamente controllata dal Gruppo SAES e, pertanto, consolidata integralmente, anziché con il metodo del patrimonio netto, utilizzato in precedenza.

Nel periodo 25 maggio – 31 dicembre 2022 SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha realizzato ricavi pari a 3.974 migliaia di euro e un utile pari a 136 migliaia di euro; analogamente a Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., anche SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha incontrato alcune difficoltà nell'approvvigionamento di componenti elettroniche, che hanno rallentato le attività produttive.

SAES INVESTMENTS S.A., Lussemburgo (Lussemburgo)

SAES Investments S.A., con sede in Lussemburgo, ha la finalità di gestire la liquidità derivante dalla vendita del business della purificazione perfezionata nell'esercizio 2018, con l'obiettivo di mantenimento del capitale in vista di eventuali futuri impieghi.

La società ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato negativo pari a -11.109 migliaia di euro, da confrontarsi con un utile pari a +2.361 migliaia di euro nel 2021: la perdita al 31 dicembre 2022 è principalmente attribuibile alla riduzione del *fair value* dei titoli in portafoglio, causa tensioni internazionali sui mercati finanziari, manifestatesi soprattutto nella prima parte dell'anno, anche in conseguenza del conflitto in Ucraina (per ulteriori dettagli sui titoli in portafoglio e sulla loro valorizzazione al 31 dicembre 2022, si rimanda alla Nota n. 19 del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022).

SAES GETTERS INTERNATIONAL S.r.l. – Milano, MI (Italia) – ex SAES GETTERS INTERNATIONAL LUXEMBOURG S.A. – Lussemburgo (Lussemburgo)

La società, che aveva come scopi principali la gestione e l'acquisizione di partecipazioni, la gestione ottimale della liquidità e la concessione di finanziamenti infragruppo e la cui sede legale era stata trasferita dal Lussemburgo all'Italia ad inizio luglio 2022, in data 22 dicembre 2022 si è fusa per incorporazione in SAES Getters S.p.A. L'operazione di fusione costituisce il naturale completamento del precedente trasferimento in Italia della sede legale e permette di accorciare la catena di controllo del Gruppo SAES, riducendone il numero delle *legal entities* e i conseguenti costi di natura amministrativa.

Per maggiori dettagli sulla fusione, che ha avuto efficacia giuridica col termine della giornata contabile del 30 dicembre 2022, mentre ai soli fini contabili e fiscali è stata retrodatata all'1 gennaio 2022, si rimanda al Bilancio d'esercizio (separato) di SAES Getters S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

A seguito della fusione per incorporazione nella Capogruppo, le partecipazioni nelle seguenti società sono ora detenute direttamente da SAES Getters S.p.A.:

- Memry Corporation (società ora controllata al 100% da SAES Getters S.p.A.);

- SAES Smart Materials, Inc. (società ora controllata al 100% da SAES Getters S.p.A.);
- SAES Getters Korea Corporation in liquidazione (società in precedenza controllata al 62,52% da SAES Getters International S.r.l., mentre la rimanente quota del capitale era detenuta direttamente dalla Capogruppo; ora controllata al 100% da SAES Getters S.p.A.);
- Flexterra, Inc. (*joint venture*, in cui SAES Getters S.p.A. ha una partecipazione pari al 46,84%).

MEMRY CORPORATION – Bethel, CT (USA)

Memry Corporation è leader tecnologico nel settore dei dispositivi medicali di nuova generazione ad elevato valore ingegneristico, realizzati in lega a memoria di forma Nitinol.

La società, che già possedeva una Branch tedesca a Friburgo, in data 24 gennaio 2022 ha costituito una seconda Branch in Italia, con sede a Lainate, con l'obiettivo di favorire l'espansione commerciale di Memry Corporation sul mercato europeo.

La società ha realizzato ricavi pari a 119.038 migliaia di USD (113.047 migliaia di euro), in crescita del 25,1% rispetto a 95.119 migliaia di USD (80.426 migliaia di euro) nel 2021, grazie alla ripresa degli interventi ospedalieri differibili, alla necessità di recuperare gli interventi differiti e alle correlate azioni di *restocking*, unitamente alla crescita fisiologica del mercato. L'incremento dei ricavi e le correlate economie di scala, nonché il progressivo miglioramento della resa produttiva del nuovo reparto tubi, hanno consentito di chiudere il 2022 con un utile pari a 28.207 migliaia di USD (26.788 migliaia di euro), in crescita del 58% rispetto a 17.848 migliaia di USD (15.091 migliaia di euro) nell'esercizio precedente, nonostante l'aumento fisiologico delle spese operative (in particolare, più elevati stanziamenti per *bonus* e maggiori costi di consulenza correlati alla costituzione della Branch italiana, nonché maggiori commissioni sulle esportazioni corrisposte alla consociata SAES Getters Export, Corp.).

SAES SMART MATERIALS, INC. – New Hartford, NY (USA)

SAES Smart Materials, Inc. è attiva nello sviluppo, produzione e vendita di semilavorati in Nitinol.

La società ha realizzato nel corso del 2022 ricavi pari a 21.377 migliaia di USD (20.301 migliaia di euro), in crescita del 15% rispetto a 18.585 migliaia di USD (15.714 migliaia di euro) nel 2021, grazie al recupero post-Covid e al progressivo smaltimento dei ritardi accumulati durante la fase acuta della pandemia per il differimento delle terapie elettive. L'incremento dei ricavi e le correlate economie di scala, solo parzialmente compensati dalle più alte spese operative (maggiori accantonamenti per bonus a seguito della ripresa del business e maggiori commissioni sulle vendite all'estero riconosciute alla consociata SAES Getters Export, Corp., nonché svalutazioni e costi di consulenza correlati ai lavori per l'ampliamento del fabbricato), hanno consentito di chiudere il 2022 con un utile pari a 5.274 migliaia di USD (5.008 migliaia di euro), in crescita del 41,8% rispetto a 3.718 migliaia di USD (3.144 migliaia di euro) nel 2021.

SAES Getters KOREA CORPORATION in liquidazione – Seoul (Corea del Sud)

SAES Getters Korea Corporation, che ha operato come distributore sul territorio coreano dei prodotti realizzati dalle altre società del Gruppo, in settembre 2022 è stata messa in liquidazione e la sua attività commerciale sarà assegnata ad agenti e distributori locali coreani.

Nell'esercizio 2022 la società ha registrato ricavi pari a 2.287 milioni di KRW (1.684 migliaia di euro), in aumento (+9,7%) rispetto a 2.085 milioni di KRW (1.540 migliaia di euro) nell'esercizio precedente, grazie alle maggiori vendite nel comparto dei sistemi per l'alto vuoto.

Il 2022 si è chiuso con un utile di +60 milioni di KRW (+44 migliaia di euro), da confrontarsi con una perdita di -288 milioni di KRW (-213 migliaia di euro) nel 2021: l'incremento delle vendite è stato compensato da un meno favorevole *mix* di vendita, con effetto sostanzialmente nullo sul risultato industriale lordo, mentre il miglior risultato è principalmente imputabile al provento (1.021 milioni di KRW, pari a 752 migliaia di euro) iscritto dalla controllata coreana a seguito di rinuncia ai crediti infragruppo da parte di

SAES Getters S.p.A., solo parzialmente compensato dai costi correlati alla liquidazione (650 milioni di KRW, pari a 479 migliaia di euro, costituiti principalmente da costi per fuoriuscita del personale e spese legali).

Andamento delle società in *joint venture* nell'esercizio 2022

ACTUATOR SOLUTIONS GmbH – Gunzenhausen (Germania)

Actuator Solutions GmbH ha sede a Gunzenhausen (Germania) ed è controllata congiuntamente al 50% da SAES Nitinol S.r.l. e SMA Holding. Si segnala che il Gruppo Alfmeier Präzision, di cui SMA Holding era parte, è stato recentemente ceduto²⁹ al Gruppo Gentherm, con esclusione dal perimetro dell'operazione della società SMA Holding. Pertanto la composizione del capitale sociale di Actuator Solution GmbH resta invariata.

La *joint venture* è focalizzata nello sviluppo di attuatori che utilizzano leghe a memoria di forma in sostituzione del motore.

Actuator Solutions ha realizzato nel corso del 2022 **ricavi** pari a 5.515 migliaia di euro, rispetto a 12.365 migliaia di euro nell'esercizio 2021. I due esercizi non sono però comparabili, poiché a inizio del terzo trimestre 2021 Actuator Solutions ha ceduto ad Alfmeier Präzision (ora Gruppo Gentherm) due linee di produzione di attuatori per il business *seat comfort automotive*, rinunciando alle vendite dirette, ma ricevendo in cambio una commissione su di esse pari al margine che avrebbe realizzato se avesse continuato l'attività produttiva; l'ultima linea è stata ceduta nell'ultimo trimestre del 2022. Tali operazioni hanno pertanto ridotto i ricavi in valore assoluto dell'esercizio corrente, rendendo non comparabili i valori dei due anni.

In linea generale, pro-formando i ricavi dei due periodi ed escludendo la terziarizzazione della produzione, si segnala il leggero calo delle vendite *automotive*, penalizzate dalle incertezze sulla catena di fornitura. Relativamente alle *fee* generate dagli sviluppi applicativi nel settore degli attuatori, si sottolineano l'incremento delle vendite iniziali destinate al settore dei materassi "intelligenti" e le vendite al Gruppo SAES di componenti per il progetto B!POD, non sufficienti tuttavia a compensare il calo dei ricavi da dispositivi per test diagnostici rapidi Covid-19, con l'attenuarsi dell'emergenza pandemica, e il venir meno nell'esercizio corrente dei ricavi generati da RapiTag.

Nonostante il calo delle vendite, l'**utile industriale lordo** si è mantenuto positivo, seppure in calo (1.840 migliaia di euro nel 2022, rispetto a 3.247 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Il **risultato operativo** ha invece segno negativo (-787 migliaia di euro nel 2022, rispetto a un utile di +962 migliaia di euro nel 2021) con spese operative in leggera crescita (da 2.461 migliaia di euro a 2.838 migliaia di euro), penalizzate anche da costi straordinari per *severance* (77 migliaia di euro).

Il 2022 si è chiuso con un **risultato di periodo** negativo per -677 migliaia di euro, sebbene migliorato rispetto alla perdita operativa (-787 migliaia di euro) al 31 dicembre 2022, grazie al provento straordinario, pari a 300 migliaia di euro, generato dalla parziale rinuncia da parte del Gruppo SAES agli interessi maturati sui finanziamenti concessi ad Actuator Solutions GmbH (nell'esercizio precedente la medesima rinuncia era stata pari a 500 migliaia di euro).

²⁹ Operazione di cessione finalizzata in data 29 luglio 2022.

(importi in migliaia di euro)

Actuator Solutions GmbH	2022	2021
	100%	100%
Ricavi	5.515	12.365
Costo del venduto	(3.675)	(9.118)
Risultato industriale lordo	1.840	3.247
<i>% sui ricavi</i>	33,4%	26,3%
Totale spese operative	(2.838)	(2.461)
Altri proventi (oneri)	211	176
Risultato operativo	(787)	962
<i>% sui ricavi</i>	-14,3%	7,8%
Proventi (oneri) finanziari	95	262
Utili (perdite) su cambi	8	(34)
Imposte sul reddito	7	(12)
Utile (perdita) del periodo	(677)	1.178

Per garantire la continuità operativa di Actuator Solutions GmbH e consentirle di portare avanti i progetti di sviluppo in corso, migliorando anche la *performance* del Gruppo in ambito *SMA Materials*, SAES nel quarto trimestre ha effettuato due aumenti di capitale in favore della *joint venture* pari a 300 migliaia di euro ciascuno. Analoghi aumenti di capitale sono stati sottoscritti anche dal socio paritetico SMA Holding.

La quota di pertinenza del Gruppo SAES nella perdita dell'esercizio 2022 della *joint venture* sarebbe stata pari a -338 migliaia di euro (+589 migliaia di euro la quota parte dell'utile del 2021), ma, essendo il patrimonio netto della *joint venture* negativo³⁰ nonostante i sopra citati aumenti di capitale effettuati da parte di SAES Nitinol S.r.l. nel corso dell'esercizio 2022 (+600 migliaia di euro), la "quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" è risultata pari al valore di questi ultimi (-600 migliaia di euro), con l'obiettivo di azzerare il valore della partecipazione SAES senza costituire alcun fondo rischi, non sussistendo a oggi alcuna obbligazione legale o implicita di ulteriore ricapitalizzazione da parte del Gruppo.

Inoltre, si evidenzia come nel corso dell'esercizio 2022 il credito finanziario correlato agli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi concessi da SAES Nitinol S.r.l. alla *joint venture* nei precedenti esercizi, pari a 160 migliaia di euro, è stato svalutato perché giudicato difficilmente recuperabile (analoga svalutazione, sempre pari a 160 migliaia di euro, era stata effettuata nell'esercizio 2021).

Infine, si segnala che la sopra citata rinuncia, pari a 300 migliaia di euro, di interessi maturati sui finanziamenti concessi da SAES non ha avuto alcun effetto sul bilancio consolidato, poiché il credito finanziario correlato al finanziamento fruttifero (sia quota capitale, sia quota interessi) era già interamente svalutato al 31 dicembre 2021.

SAES RIAL VACUUM S.r.l. – Parma, PR (Italia)

SAES RIAL Vacuum S.r.l. è specializzata nella progettazione e produzione di camere da vuoto per acceleratori, sincrotroni e per l'industria ed è stata costituita a fine esercizio 2015, inizialmente controllata congiuntamente da SAES Getters S.p.A. (49%) e Rodofil S.r.l. (51%).

In data 25 maggio 2022 SAES Getters S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. (di cui già deteneva il 49%), con l'obiettivo di consolidare la *leadership* nel mercato della ricerca scientifica avanzata, sfruttando al massimo le sinergie con le altre società del Gruppo operanti nel business dell'alto vuoto, tra cui Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. acquisita nel luglio 2021.

³⁰ -1,9 milioni di euro circa, importo pro-quota al 50%.

A partire da tale data SAES RIAL Vacuum S.r.l. è interamente controllata dal Gruppo SAES e consolidata con il metodo dell'integrazione globale, anziché con quello del patrimonio netto, utilizzato in precedenza.

Nella seguente tabella si riporta il conto economico della *joint venture* dal 1 gennaio al 25 maggio 2022.

(importi in migliaia di euro)

SAES RIAL Vacuum S.r.l.	1 gennaio - 25 maggio 2022	2021
	100%	100%
Ricavi	2.916	6.961
Costo del venduto	(2.176)	(5.789)
Risultato industriale lordo	740	1.172
<i>% sui ricavi</i>	25,4%	16,8%
Totale spese operative	(265)	(683)
Altri proventi (oneri)	16	104
Risultato operativo	491	593
<i>% sui ricavi</i>	16,8%	8,5%
Proventi (oneri) finanziari	(10)	(30)
Utili (perdite) su cambi	(6)	(9)
Imposte sul reddito	(133)	(146)
Utile (perdita) del periodo	342	408

La quota di pertinenza del Gruppo SAES nell'utile del periodo 1 gennaio – 25 maggio 2022 della *joint venture* è stata pari a 167 migliaia di euro.

Si segnala che, in data 28 febbraio 2022, antecedentemente al perfezionamento dell'operazione di acquisto dell'intero capitale sociale da parte del Gruppo SAES, SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha interamente rimborsato i finanziamenti fruttiferi concessi dai due soci, SAES Getters S.p.A. (quota capitale pari a 49 migliaia di euro) e Rodofil S.r.l. (quota capitale pari a 51 migliaia di euro).

FLEXTERRA, Inc. – Skokie, IL (USA)

Flexterra, Inc., con sede a Skokie (vicino a Chicago, Illinois, Stati Uniti), è stata costituita a fine 2016 come *start-up* di sviluppo con l'obiettivo della progettazione, produzione e commercializzazione di materiali e componenti per la realizzazione di *display* flessibili.

Flexterra, Inc. controlla interamente Flexterra Taiwan Co., Ltd.

SAES, nel corso del quarto trimestre 2021, ha visto aumentare la propria partecipazione in Flexterra, Inc. dal 46,73% al 46,84%, a seguito del riacquisto da parte della società, per un valore simbolico, delle azioni precedentemente possedute da due piccoli azionisti.

Nel corso dell'esercizio 2022 Flexterra ha proseguito l'**attività di innovazione** sui materiali organici semiconduttivi e dielettrici, focalizzandosi principalmente sullo sviluppo di formulazioni di materiali dielettrici ad alta stabilità termica per l'implementazione in *transistor* a film sottile (TFTs) a base di silicio amorfo, da impiegare per la realizzazione di *backplanes* usati per il controllo dei *display* a cristalli liquidi (LCD).

L'operazione di taglio delle spese operative, avviata alla fine dell'esercizio 2021 con l'obiettivo di ridurre il fabbisogno finanziario senza pregiudicare i progetti di sviluppo, ha consentito di chiudere l'esercizio 2022 con una **perdita operativa consolidata** pari a -3.096 migliaia di euro, sensibilmente più contenuta rispetto alla perdita operativa del 2021, pari a -3.875 migliaia di euro, nonostante l'effetto penalizzante sui costi operativi della rivalutazione del dollaro (in prevalenza, minori costi per il personale dipendente e per materiali impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo, nonché più contenute spese di consulenza).

L'esercizio 2022 si è chiuso con una **perdita consolidata di periodo** pari a -4.111 migliaia di euro, allineata alla perdita pari a -4.099 migliaia di euro nel precedente esercizio: la sopra citata riduzione delle spese operative è stata per gran parte compensata dai maggiori interessi finanziari maturati sui prestiti convertibili concessi alla *joint venture* dal Gruppo SAES³¹ e dalle perdite su cambi della controllata Flexterra Taiwan Co., Ltd.

(importi in migliaia di euro)

Flexterra	2022	2021
	100%	100%
Ricavi	0	5
Costo del venduto	(81)	8
Risultato industriale lordo	(81)	13
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.a.</i>	<i>260,0%</i>
Totale spese operative	(3.024)	(3.911)
Altri proventi (oneri)	9	23
Risultato operativo	(3.096)	(3.875)
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Proventi (oneri) finanziari	(441)	(267)
Utili (perdite) su cambi	(610)	69
Imposte sul reddito	36	(26)
Utile (perdita) del periodo	(4.111)	(4.099)

La quota di pertinenza del Gruppo SAES nella perdita dell'esercizio 2022 della *joint venture* è stata pari a -1.926 migliaia di euro (-1.917 migliaia di euro nel 2021), ma, in analogia allo scorso esercizio, essendo la partecipazione di SAES in Flexterra già completamente azzerata e non sussistendo a oggi alcuna obbligazione legale o implicita di ricapitalizzazione da parte del Gruppo, conformemente a quanto previsto dallo IAS 28, la quota parte di SAES nella perdita al 31 dicembre 2022 non è stata rilevata dal Gruppo come passività.

In data 3 giugno 2022 un nuovo investitore, esterno al Gruppo SAES, ha sottoscritto un prestito convertibile in favore della *joint venture* Flexterra, Inc. del valore di 1 milione di dollari. Le caratteristiche di tale finanziamento sono allineate a quelle delle precedenti *convertible note* sottoscritte dal Gruppo SAES (tasso di interesse pari all'8%).

In data 7 dicembre 2022, a fronte dell'insorgere di nuove e interessanti opportunità di business per i materiali avanzati sviluppati da Flexterra, il Consiglio di Amministrazione di SAES ha deliberato l'erogazione alla *joint venture* di un prestito convertibile addizionale del valore complessivo di 1 milione di dollari, avente le medesime caratteristiche dei due già concessi in precedenza (luglio 2020 e agosto 2021) pari complessivamente a 5 milioni di dollari. Il finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2023 e su cui maturerà un interesse dell'8%, è suddiviso in quattro *tranche* di uguale valore, di cui la prima corrisposta a inizio del 2023 alla sottoscrizione dell'accordo aggiornato; la seconda, da corrispondersi entro la fine di aprile 2023, è subordinata alla positiva valutazione da parte di SAES di un *business plan* aggiornato della *joint venture*; le successive due *tranche* saranno da corrispondersi rispettivamente entro fine luglio ed entro fine ottobre 2023, al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali. L'accordo stabilisce, inoltre, l'allineamento della *maturity date* del precedente prestito convertibile di 5 milioni di dollari a quella del nuovo finanziamento (31 dicembre 2023).

Flexterra riceverà da parte di un socio terzo un finanziamento analogo a quello concesso da SAES per un valore complessivo di 400 migliaia di dollari.

L'importo della prima *tranche* (pari a 250 migliaia di dollari, corrispondente a 234 migliaia di euro), costituisce un impegno irrevocabile per il Gruppo SAES a fronte degli accordi sottoscritti ed è stato contabilizzato come

³¹ Si ricorda che un secondo prestito convertibile, del valore complessivo di 2 milioni di dollari, era stato concesso nel corso del secondo semestre 2021, in aggiunta al primo prestito del valore di 3 milioni di dollari, accordato nel luglio 2020.

contratto oneroso già al 31 dicembre 2022 perché, nonostante le sopra segnalate nuove opportunità di business per Flexterra, permane l'incertezza sui tempi di affermazione commerciale delle nuove iniziative. Si è pertanto iscritto nel bilancio consolidato SAES un fondo rischi di breve termine, con contropartita un costo di natura finanziaria.

Si segnala che, per analoghe motivazioni relative all'incertezza di business, è stato svalutato il credito finanziario correlato agli interessi maturati nel corso del 2022 sui finanziamenti convertibili concessi alla *joint venture* nei due precedenti esercizi (svalutazione pari a 379 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2021, le svalutazioni si riferivano invece al credito finanziario sia correlato agli interessi maturati nell'esercizio sul finanziamento convertibile concesso a metà del 2020 (pari a 215 migliaia di euro), sia corrispondente al secondo prestito convertibile (in totale 1.769 migliaia di euro, di cui 1.734 migliaia di euro di quota capitale e 35 migliaia di euro di quota interessi) erogato nel corso del secondo semestre 2021.

Nella seguente tabella si riporta il prospetto dell'**utile (perdita) complessivo**, ottenuto **incorporando con il metodo proporzionale, anziché con il metodo del patrimonio netto, le joint venture**³² del Gruppo.

31 dicembre 2022								
(importi in migliaia di euro)	Prospetto dell'utile (perdita) consolidato	50% Actuator Solutions GmbH	Eliminazioni infragruppo e altri aggiustamenti	49% SAES RIAL Vacuum S.r.l. (*)	Eliminazioni infragruppo e altri aggiustamenti	46,84% Flexterra	Eliminazioni infragruppo e altri aggiustamenti	Prospetto dell'utile (perdita) complessivo
Ricavi	250.265	2.758	(204)	1.429	(114)	0		254.134
Costo del venduto	(139.570)	(1.838)	204	(1.066)	114	(38)		(142.194)
Risultato industriale lordo	110.695	920	0	363	0	(38)		111.940
	<i>44,2% sui ricavi</i>							
Totale spese operative	(69.597)	(1.419)	0	(130)	0	(1.416)	76	(72.486)
Altri proventi (oneri)	74	106		8		4		192
Risultato operativo	41.172	(393)	0	241	0	(1.450)	76	39.646
	<i>16,5% sui ricavi</i>							
Proventi (oneri) finanziari	(15.723)	48	(70)	(5)	0	(207)	288	(15.669)
Quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(433)		600		(167)		0	0
Utili (perdite) su cambi	(559)	3		(4)		(286)		(846)
Risultato prima delle imposte	24.457	(342)	530	232	(167)	(1.943)	364	23.131
Imposte sul reddito	(12.107)	4		(65)		17		(12.151)
Utile (perdita) da attività operative in esercizio	12.350	(338)	530	167	(167)	(1.926)	364	10.980
Utile (perdita) derivante da attività operative cessate	0	0		0		0		0
Utile (perdita) del periodo	12.350	(338)	530	167	(167)	(1.926)	364	10.980
attribuibile a:								
- soci della controllante	12.350							10.980
- interessenze di pertinenza di terzi	0							0

(*) Gli importi relativi a SAES RIAL Vacuum S.r.l. si riferiscono al periodo 1 gennaio - 25 maggio 2022, data in cui SAES ha perfezionato l'acquisto dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l.

Prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio netto consolidato con gli analoghi valori della Capogruppo

La riconciliazione tra il risultato del periodo e il patrimonio netto consolidato con il risultato del periodo e il patrimonio netto di SAES Getters S.p.A. al 31 dicembre 2022 è riportato nella tabella che segue.

³² Actuator Solutions GmbH (50%), Flexterra (46,84%) e SAES RIAL Vacuum S.r.l. (49%) fino al 25 maggio 2022, data in cui il Gruppo SAES ha acquisito l'intero capitale sociale e il controllo effettivo della società.

(importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Utile netto	Patrimonio netto	Utile netto	Patrimonio netto
Bilancio d'esercizio (separato) di SAES Getters S.p.A.	2.936	186.410	(8.292)	184.413
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate, al netto dei dividendi distribuiti	348	197.678	12.575	237.267
Valore di carico delle partecipazioni consolidate, al netto delle svalutazioni	11.489	(69.820)	9.238	(120.477)
Rettifiche di consolidamento:				
Eliminazione degli utili derivanti da operazioni infragruppo, al netto del relativo effetto fiscale	(656)	(20.149)	(147)	(19.720)
Accantonamento delle imposte sugli utili non distribuiti delle controllate estere	(758)	(4.244)	(286)	(3.486)
Valutazione ad equity <i>joint venture</i>	(33)	(22.833)	182	(22.800)
Altre rettifiche di consolidamento	(976)	(2.989)	(473)	(1.677)
Bilancio consolidato	12.350	264.053	12.797	253.520

Attestazione ai sensi dell'articolo 2.6.2, comma 12, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

In relazione all'articolo 36 del Regolamento Mercati n. 16191 del 29/10/2007 di Consob, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del Bilancio consolidato, si segnala che (i) rientrano nella previsione regolamentare le società del Gruppo sotto elencate, (ii) sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa ottemperanza alla predetta normativa e (iii) sussistono le condizioni di cui al citato articolo 36.

Sono considerate società di significativa rilevanza in quanto, con riferimento al 31 dicembre 2022, superano i parametri di significatività di carattere individuale previsti dall'articolo 151 del Regolamento Emittenti le seguenti società:

- SAES Getters/U.S.A., Inc. – Colorado Springs, CO (USA);
- Spectra-Mat, Inc. – Watsonville, CA (USA);
- SAES Smart Materials, Inc. – New Hartford, NY (USA);
- Memry Corporation – Bethel, CT (USA);
- SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd. – Nanjing (Repubblica Popolare Cinese);
- SAES Investments S.A. – Lussemburgo (Lussemburgo)

L'attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Le spese di ricerca e sviluppo dell'esercizio 2022 ammontano complessivamente a 12.657 migliaia di euro (5,1% dei ricavi consolidati) in leggera crescita in valore assoluto, ma in lieve calo se in percentuale sui ricavi, con quelle del 2021 (11.704 migliaia di euro, pari a 6,2% dei ricavi consolidati).

La prima parte del 2022 ha visto il completamento della ristrutturazione dell'intera area dei laboratori **GROUP RESEARCH LABS** e l'implementazione di alcune importanti azioni, quali la digitalizzazione dei quaderni di laboratorio per una continua e funzionale condivisione delle conoscenze sviluppate. In tale contesto, le attività di sviluppo radicale condotte dai *Group Research Labs* hanno riguardato principalmente progetti di Ricerca Applicata e di Sviluppo Sperimentale per le piattaforme tecnologiche **Specialty Zeolites, Beads & Capsules, Packaging Solutions, Soluzioni Getter Dispensabili e Innovative Alloys**. I risultati ottenuti hanno permesso di consolidare la presenza di SAES in ambito *chemicals*, sia attraverso la partecipazione attiva a tre diverse conferenze internazionali, sia mediante l'organizzazione di un workshop nazionale sugli Additivi Funzionali

svoltosi ad ottobre presso il sito SAES di Lainate, che ha ottenuto il patrocinio di due importanti organizzazioni di settore quali la Società Chimica Italiana (SCI) e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), registrando la presenza di circa novanta partecipanti, tra aziende attive in ambito *chemicals* e gruppi accademici di rilevanza nazionale.

Per quanto riguarda le specifiche piattaforme, il continuo sviluppo delle **Specialty Zeolites** ha riguardato tre linee di ricerca rispettivamente focalizzate su zeoliti con proprietà battericida e virucida (ZeoAid®), zeoliti con proprietà di *marker* otticamente attivi e zeoliti per ambito cosmetico.

In merito allo **ZeoAid**, è stata completata la standardizzazione del processo di preparazione e di integrazione di tali zeoliti in diverse configurazioni di prodotto, quali ad esempio *coating*, dispersioni liquide e sistemi termoplastici processabili mediante stampa 3D. Tali approcci sono stati impiegati anche per la preparazione di campioni idonei allo svolgimento di test di validazione, sia secondo norme ISO 22196:2011, sia secondo normativa US EPA. Nel 2022 è stata anche pubblicata la domanda di brevetto, al fine di ottenere la protezione a favore di SAES di questa nuova classe di zeoliti.

In merito ai **marker otticamente attivi**, è stato completato lo sviluppo di zeoliti in grado di assicurare la tracciatura di formulazioni polimeriche, sia naturali sia di origine fossile, sfruttando le proprietà ottiche di fotoluminescenza di una nuova zeolite. Sono state esplorate numerose formulazioni polimeriche in modo da ampliare i possibili ambiti applicativi e, nella seconda metà del 2022, sono state inoltrate due nuove domande di brevetto per rivendicare i sistemi sviluppati. Una delle due domande è stata depositata in contitolarità con un importante produttore di formulazioni compostabili, partner di un progetto in collaborazione con SAES.

Nella seconda metà del 2022 è stata inoltre avviata una fase di test su **zeoliti speciali per cosmesi**, che rappresenta un nuovo ambito applicativo per questa piattaforma di materiali innovativi di SAES. Zeoliti con specifiche caratteristiche strutturanti e con adeguate proprietà superficiali sono state impiegate per la formulazione di nuovi prodotti cosmetici attualmente in fase di valutazione da parte di un importante *player* del settore.

Per quanto riguarda la piattaforma relativa allo sviluppo di capsule e sfere organiche (**Capsules & Beads**) con proprietà funzionali, dopo aver completato nella prima parte del 2022 la fase di installazione e di validazione presso il sito di Lainate di un impianto chimico di nano-precipitazione assistita da emulsificazione a membrana, si è proceduto all'ottimizzazione del processo di preparazione e alla standardizzazione dei protocolli di controllo e verifica. Tale processo rappresenta una rilevante innovazione nel campo delle attività per lo sviluppo di materiali funzionali in quanto consente la preparazione di sfere polimeriche sub-micrometriche (dimensioni <1µm) con diverse proprietà funzionali, idonee all'integrazione in *coating* sottili a base acqua per applicazioni in *flexible packaging*. Sono in fase di finalizzazione due accordi di collaborazione per attività di sviluppo congiunto per l'integrazione di sfere polimeriche con proprietà di barriera all'ossigeno in strutture di *packaging* flessibile ed è in atto una valutazione relativa all'impiego di questa nuova tecnologia per lo sviluppo di *filler* funzionali in ambito cosmetico.

In ambito **Packaging Solutions**, continuano le attività di sviluppo di lacche attive a base acqua per la realizzazione di *coating* innovativi, in diretta collaborazione con SAES Coated Films S.p.A.

È stato completato il trasferimento tecnologico di una nuova lacca antiossidante per il confezionamento di prodotti a base di cioccolato ed è in fase di test funzionale un prototipo di *coating* attivo per l'assorbimento di etilene in *packaging* di prodotti freschi.

Per quanto riguarda lo sviluppo di lacche con proprietà barriera all'ossigeno, è stata ottenuta una rilevante ottimizzazione della lacca barriera ossigeno per ridurre il difetto di attivazione della corrosione del metallo nei film laccati e metallizzati, ampliandone le possibilità di applicazione. In tale ambito è in fase di finalizzazione la sottoscrizione di un progetto di collaborazione con un importante *converter* per lo sviluppo di nuove strutture di *flexible packaging* per processi di pastorizzazione e sterilizzazione.

In parallelo è stato attivato un nuovo progetto per lo sviluppo di un *primer* in grado di garantire proprietà di adesione e di interfaccia adeguate all'applicazione dell'ossido di alluminio su un'ampia gamma di substrati, estendendone in particolare l'applicabilità a substrati polimerici quali polipropilene bi-orientato, polietilene

mono-orientato e substrati compostabili. Il progetto è in una fase avanzata di sviluppo e sarà completato nel 2023.

Per quanto riguarda le attività svolte direttamente da **SAES Coated Films S.p.A.**, è stato effettuato il continuo sviluppo della tecnologia di deposizione di ossido di alluminio, in grado di garantire maggiore sostenibilità rispetto alla metallizzazione tradizionale ad alluminio e di combinare elevate proprietà barriera con elevata trasparenza. Tali caratteristiche permettono di allargare lo spettro di utilizzo della tecnologia Coathink a nuovi settori applicativi, quali la pastorizzazione e la sterilizzazione. In parallelo, è cresciuto il numero delle azioni volte ad ottenere la qualifica e commercializzazione della tecnologia di *coating* in nuovi settori applicativi, quali quelli del cioccolato, del caffè in cialde, dei prodotti nutraceutici, della carne processata e, di nuova introduzione, nel settore industriale.

In merito all'impegno di SAES in approcci di chimica *green* e di sostegno all'economia circolare, continuano le attività di sviluppo dei *Group Research Labs* nell'ambito del progetto europeo "Ecofishent" (www.cordis.europa.eu/project/id/101036428) finanziato dal programma Horizon 2020 della Commissione Europea in ambito "*Climate action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials*". Il principale obiettivo di tale progetto è lo sviluppo di strutture di *packaging* flessibile biodegradabili e compostabili mediante il riciclo di materiali bioattivi derivanti da scarti di lavorazione dell'industria ittica (*fish processing side-streams*).

Per quanto riguarda le **Soluzioni Getter Dispensabili**, nel 2022 è stato condotto lo sviluppo di un getter dispensabile con proprietà di assorbimento reversibile per applicazione in dispositivi fotonici e di telecomunicazione. L'impiego della tecnologia delle zeoliti ha permesso di ottenere prestazioni di assorbimento superiori rispetto a quelle di prodotti già presenti sul mercato, abilitando l'integrazione di tale tecnologia nel *packaging* di dispositivi elettronici attraverso la funzionalizzazione di supporti in metallo (*lid*).

La **joint venture Flexterra** ha proseguito le attività di innovazione su materiali organici semiconduttivi e dielettrici, focalizzandosi principalmente sullo sviluppo di formulazioni di materiali dielettrici ad alta stabilità termica per l'implementazione in *transistor* a film sottile (TFTs) a base di silicio amorfo da impiegare per la realizzazione di *backplanes* usati per il controllo dei *display* a cristalli liquidi (LCD). Le attività di sviluppo hanno inoltre riguardato lo *scale-up* di un nuovo polimero da impiegare in processi di realizzazione di circuiti integrati (*IC packaging*) in collaborazione con un'azienda coreana. Infine è stato recentemente attivato un nuovo progetto per la fabbricazione di un microprocessore (*8-bit microprocessor*) da impiegare quale dimostratore basato su *transistor* organici a film sottile sviluppati da Flexterra.

In ambito **Innovative Alloys**, nel 2022 è stato avviato lo studio di una nuova lega getter da utilizzare in pompe NEG nel campo della ricerca sulla fusione nucleare ed è stata svolta un'attività approfondita su leghe ternarie per valutarne l'impiego nello sviluppo di nuovi getter porosi.

Per quanto riguarda le attività di sviluppo SMA è stata condotta un'attività di consolidamento e miglioramento del processo fusorio per riduzione delle micro-inclusioni nella produzione di fili in lega SMA a elevate prestazioni a fatica per applicazioni industriali.

È inoltre proseguita la sperimentazione e la messa a punto dei processi di conversione del materiale *Clean Melt* per migliorarne ulteriormente la resistenza a fatica, raggiungendo prestazioni *Super Clean Melt (fatigue performances 100X vs std)* per la produzione di fili in lega SMA per applicazioni industriali.

Nel campo delle applicazioni termostatiche è stato messo a punto l'utilizzo della lega SMA in pura torsione, brevettando altresì un attuatore torsionale capace di realizzare funzioni termostatiche a ridotto impatto di costo.

Le attività dello **STRATEGIC INNOVATION OFFICE** si sono focalizzate su più fronti del piano innovazione, che punta ad alimentare la crescita del business e accelerare la creazione di valore.

La **Design House**, nell'ambito del **progetto B!POD**, ha completato lo sviluppo del primo prodotto SAES B-to-C. Il lancio è stato effettuato in aprile 2022 con un evento e uno *stand* di vendita presso Eataly Milano e con la prevendita su un canale proprietario di *e-commerce*. La vendita vera e propria, sempre sul suddetto canale, è iniziata a giugno 2022. Un nuovo lancio commerciale è previsto a Londra nel 2023.

Sempre relativamente al progetto B!POD, è in fase avanzata di sviluppo la realizzazione di un innovativo *packaging* sottovuoto flessibile compostabile. Si prevede l'inizio delle vendite per l'estate 2023.

Nell'ultima parte dell'anno, la **Design House** ha avviato infine un progetto di sviluppo per un nuovo prodotto B-to-C.

Sono state completate tutte le attività propedeutiche all'avvio di **RedZone**, il **programma di interazione con le start-up** dove SAES agirà come partner sia tecnologico, sia industriale, valutando l'opportunità tecnica e supportando le *start-up* nello sviluppo tecnologico di un prodotto/soluzione valido, che risponda a una chiara esigenza del mercato. Il laboratorio a cui avranno accesso le *start-up* è stato completato ed è operativo. Il sito web www.redzonebysaes.com è ufficialmente *online*, così come il relativo canale LinkedIn www.linkedin.com/company/redzonebysaes.

A fine luglio è stata aperta ufficialmente la prima *call* di RedZone. I cinque temi della prima *call for start-up* sono stati *cosmetics, packaging, bio-materials, sensors e functional additives*. La chiusura della *call* è stata prorogata al 23 ottobre. L'inizio dell'attività vera e propria negli *open labs* di Lainate è previsto entro febbraio 2023. In marzo/aprile 2023 è prevista l'apertura di una nuova *call* per *start-up*.

Riguardo la **ricerca di nuove direzioni strategiche e tecnologiche**, dall'attivazione del *Venture Assessment Tool*, nuovo processo di gestione dell'analisi delle potenziali opportunità di collaborazione o *partnership* o M&A con *start-up, spin-off* e PMI, è stato effettuato l'*inbound* (pre-selezione) e lo *skim* (ossia, primo livello di approfondimento) di parecchie opportunità, un paio delle quali dovrebbero a breve essere portate al primo *gate go/no go*.

Prosegue infine l'**analisi sistematica dei mega-trend sociali e tecnologici e dei nuovi trend emergenti**, per selezionare le future traiettorie di innovazione SAES, affinché siano il più possibile coerenti con l'evoluzione attesa a livello globale. Prosegue in particolare l'analisi sistematica delle opportunità per la Divisione Chemicals nell'ambito della cosmetica e sono stati identificati altri tre ambiti applicativi di potenziale interesse, da approfondire.

Si evidenzia, infine, che tutti i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio sono stati imputati direttamente a conto economico, non presentando i requisiti per la capitalizzazione.

Impatto del conflitto in Ucraina

Si segnala che l'**esposizione diretta** del Gruppo in Russia, Ucraina e Bielorussia è marginale. I ricavi dell'esercizio 2022 in Russia sono stati immateriali, confermando l'irrilevanza di questi mercati.

SAES, inoltre, non ha fornitori da questi paesi e ha comunque deciso di sospendere cautelativamente ogni potenziale attività commerciale verso la Russia³³.

Nel corso del 2022 si segnalano solo alcuni **effetti indiretti** del conflitto, relativi all'impatto energetico e sulle catene di approvvigionamento, che hanno comportato un innalzamento di alcuni costi. In particolare, sono aumentati i **costi dell'energia** negli stabilimenti italiani e sono temporaneamente aumentati i **prezzi di alcune materie prime** utilizzate dal Gruppo (ad esempio, il nickel, il palladio e l'argon) per effetto di *shortage* congiunturali sui mercati internazionali; tali incrementi, in parte, sono stati ribaltati sul prezzo concordato con il cliente.

³³ Il Gruppo non svolge alcuna attività commerciale con la Bielorussia.

Le sopra citate pressioni sui prezzi delle materie prime e dell'energia non hanno comunque avuto un impatto materiale sulla marginalità al 31 dicembre 2022, poiché l'incremento di costo è stato comunque non significativo sul totale costo del venduto.

Sempre relativamente agli effetti indiretti del conflitto, dal lato *supply chain*, si segnalano, soprattutto nella Divisione High Vacuum e in particolare nella controllata Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., alcuni **ritardi nelle forniture** di componenti, a cui si sta facendo fronte con una migliore gestione delle scorte e con una diversificazione, anche geografica, delle forniture.

Unico effetto indiretto rilevante per SAES della crisi russo-ucraina sull'esercizio corrente è stata l'instabilità sui mercati finanziari internazionali che, a sua volta, ha indotto la **performance** negativa sui **titoli** posseduti dal Gruppo (-12,9 milioni di euro), con conseguente impatto sull'utile netto, sostanzialmente allineato a quello dello scorso esercizio, nonostante il forte incremento delle vendite e degli indicatori operativi.

Si informa, infine, che il Gruppo SAES ha **donato l'importo di 100 mila euro a supporto dell'Ucraina**. In particolare, 70 mila euro sono stati conferiti a un *network* locale di volontariato, in collegamento con l'Ambasciata Ucraina in Italia, mentre la rimanenza è stata assegnata a una organizzazione italiana di assistenza ai profughi.

L'imprevedibile dinamica delle evoluzioni geopolitiche, militari ed economiche della crisi russo-ucraina, combinate con le complesse interdipendenze tra le economie e le *supply chain* mondiali, non ci permettono di fornire stime certe sugli impatti futuri di tale crisi e i risultati attesi della gestione caratteristica restano condizionati all'evolversi del contesto macroeconomico globale.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Sulla base di quanto richiesto dal D.Lgs. 32/2007 si fornisce di seguito una breve trattazione sui principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto e sulle principali azioni di mitigazione poste in essere per fronteggiare detti rischi ed incertezze.

Rischi strategici

Rischio di settore

Il 2022 è stato un anno di crescita complessiva per il Gruppo, più marcatamente nei primi due trimestri, mentre il perdurare dell'inflazione in Europa e negli Stati Uniti (pur se apparentemente in fase di rallentamento) e i timori di una prossima recessione economica hanno comportato un rallentamento dei consumi e della crescita in alcuni mercati in cui opera il Gruppo a partire dal terzo trimestre e, in particolare, nel quarto trimestre. Lo scenario macroeconomico e le aspettative degli analisti rimangono incerte per il breve e medio termine, anche a causa del protrarsi delle tensioni geopolitiche e del conflitto in Ucraina. A questo proposito, un ruolo di primaria importanza è ricoperto dalle banche centrali dei paesi e delle aree geografiche in cui opera il Gruppo, le cui decisioni in termini di politica monetaria possono influenzare la *performance* di alcuni mercati di riferimento. In generale, tuttavia, prevale un cauto ottimismo nel breve e medio termine rispetto alla capacità dell'economia internazionale di proseguire su un percorso di crescita (seppure ridotta), scongiurando il rischio di una recessione pesante (il cosiddetto "*hard landing*"). Con riferimento al business di SAES, la ripresa economica si è manifestata principalmente nella Divisione Medical Nitinol, che ha confermato una crescita significativa anche dopo la *performance* positiva dell'esercizio precedente (beneficiando della generale ripresa del mercato americano dopo il significativo rallentamento causato dalla pandemia negli anni precedenti) e nella Divisione High Vacuum, sulla spinta di nuovi progetti nell'ambito degli acceleratori di particelle e, in generale, della ripresa degli investimenti scientifici a livello internazionale. All'interno della Divisione Industrial, la crescita ha favorito principalmente il business SMA Materials, anche grazie alla

domanda sostenuta di dispositivi *mobile e portable*, nonché alle applicazioni per il mercato *luxury*, mentre i business Getters & Dispensers e Sintered Materials hanno risentito, nel primo caso, della *performance* economica debole del mercato cinese (anche a causa dei rallentamenti conseguenti le chiusure imposte localmente per fronteggiare la pandemia) e, in generale per entrambi i business, della maturità di alcuni mercati di sbocco per le soluzioni getter e i prodotti sinterizzati, caratterizzati anche da maggiore pressione competitiva. Infine, la Divisione Packaging ha registrato un significativo miglioramento della *performance*, in particolare durante la prima metà dell'esercizio, stimolata anche dalla decisione di alcuni primari *converter* di anticipare gli acquisti per fronteggiare la crescita del tasso di inflazione.

Un altro fattore che può incidere sul Gruppo è la presenza di eventuali embarghi e dazi doganali derivanti da tensioni commerciali globali e dalla scarsa cooperazione tra governi nazionali. In particolare, anche nel corso dell'esercizio 2022, le vendite di filo SMA (business SMA Materials, all'interno della Divisione Industrial) per applicazioni *consumer electronics* sono state rallentate (seppure in crescita rispetto all'esercizio precedente) dalla guerra commerciale USA-Cina, i cui sviluppi futuri e la cui durata sono tuttora incerti.

Il Gruppo SAES risponde a tali rischi monitorando in maniera continua il mercato e cercando di diversificare l'offerta e i mercati di sbocco, investendo in settori meno dipendenti dal ciclo economico e dalle scelte politiche, nonché in settori in fase di sviluppo tecnologico sostenuto, e contemporaneamente ribilanciando e razionalizzando la struttura dei costi fissi, mantenendo comunque quelle funzioni (*engineering*, ricerca applicata, etc.) necessarie ad assicurare una rapida reazione delle strutture produttive nel momento in cui i settori in sofferenza manifestino segni di ripresa.

Altro fattore esterno non influenzabile da parte di SAES è l'evoluzione normativa nei paesi in cui il Gruppo distribuisce i propri prodotti o in quelli dove si situano i mercati di sbocco della clientela di SAES. Le norme e le conseguenti prassi operative assumono particolare rilevanza nel comparto delle lampade industriali e in relazione al business *automotive*, i cui mercati sono spesso influenzati dalle prescrizioni in materia ambientale, o riguardo alle applicazioni per il mercato medicale: si pensi, ad esempio, agli impatti indiretti originati dalle leggi sul *welfare* sui clienti di tali applicazioni, o alla frequente necessità di qualifica da parte di enti istituzionali per i prodotti della clientela in cui vengono applicate le tecnologie (o i prodotti stessi, quali componenti) del Gruppo. Si consideri anche l'evenienza in cui le qualifiche sopra ricordate vengano effettivamente conseguite, ma con tempistiche ritardate rispetto alle previsioni, con l'effetto di dilazionare il *payback* degli investimenti del Gruppo per supportare lo sviluppo e l'industrializzazione dei nuovi prodotti.

Un ulteriore ambito in cui l'evoluzione normativa influenza significativamente gli sbocchi di mercato per SAES e, più in generale, il livello di investimenti di tutta la filiera produttiva è il settore del *packaging*. La tecnologia dei polimeri funzionali sviluppata da SAES migliora le capacità di "alta barriera" di film plastici riciclabili e, inoltre, rende possibile l'utilizzo di film plastici non derivati dal petrolio, quindi compostabili. L'impiego di tali materiali sul mercato è pertanto sensibile all'introduzione di norme mirate a una maggiore eco-sostenibilità, in un momento in cui è crescente l'attenzione nei confronti dell'impatto ambientale della plastica da parte dell'opinione pubblica, nonché da parte degli enti governativi (si pensi alle anticipazioni formulate dalla Commissione Europea a fine 2022 in materia di *packaging e packaging waste*), come testimoniato dal ruolo primario che la transizione *green* ha assunto nelle scelte d'investimento pubbliche in molteplici aree geografiche (ad esempio, Europa e Stati Uniti). L'accelerazione e l'attuazione su larga scala di tali norme, nonché l'uniformazione delle stesse in relazione ad aree geografiche strategiche per il Gruppo, potrebbero incidere positivamente sulle tempistiche di affermazione sul mercato dei prodotti innovativi, riciclabili e compostabili, del Gruppo in ambito *food packaging*.

SAES cerca di mitigare i rischi connessi alle variazioni nelle normative monitorando, ove possibile, le tendenze legislative, i *trend* socio-economici e le offerte di prodotti innovativi nei mercati di riferimento o in mercati complementari e/o funzionali a quelli in cui opera il Gruppo, anche a valle della filiera produttiva, attraverso la partecipazione ad associazioni di settore nazionali e transnazionali, per anticipare gli effetti di eventuali novità, mantenendo la focalizzazione sull'attività di sviluppo dei propri prodotti, in modo da poter innovare la

gamma di offerta quando richiesto e anticipare i *trend* di settore. Come sopra ricordato, si punta anche a reagire rapidamente adeguando la struttura produttiva tramite le funzioni di *engineering*.

Rischio di concorrenza

Il Gruppo agisce tipicamente nelle fasi a monte della catena del valore e della filiera produttiva dei settori industriali in cui opera (cosiddetto *B2B* o *Business to Business*), spesso come *tier* 2 oppure 3, e generalmente non vende dunque ai consumatori finali. Ciò diminuisce la capacità del Gruppo SAES di anticipare e guidare l'evoluzione della domanda finale dei propri prodotti, che è intermediata dal successo e dall'abilità commerciale della propria clientela.

Negli ultimi anni sono emersi concorrenti aggressivi, ad esempio nei mercati asiatici, anche in risposta alle tensioni commerciali sui mercati internazionali e ai cambiamenti delle filiere produttive come conseguenza indiretta della pandemia, che agiscono con forti politiche di *price cutting* rivolte alle industrie più sensibili al prezzo e più mature, con conseguenti rischi di riduzione della marginalità. Inoltre, la pressione concorrenziale per il Gruppo è incrementata a causa del completamento di operazioni di integrazione verticale e/o *partnership* da parte di alcuni *competitor* diretti, nonché dall'ingresso in alcuni mercati rilevanti di investitori privati finanziariamente molto solidi, con possibile sviluppo di politiche commerciali aggressive.

Per fronteggiare tali rischi, il Gruppo SAES ha adottato diverse strategie di risposta. In particolare, SAES ambisce a differenziarsi nel mercato tramite l'elevata qualità e i livelli di *performance* dei propri prodotti nonché la formulazione di proposte commerciali integrate comprensive di attività *sales*, sviluppo presso il cliente e assistenza *after-sales*. Inoltre, dove possibile e nel rispetto della normativa vigente, si stipulano accordi di fornitura di lungo periodo e *partnership* commerciali, si privilegiano gli ordini significativi per importo e volumi, si valutano le opportunità di modifica delle strategie di approvvigionamento/presidio dei mercati locali e si esaminano attentamente le possibilità di crescita inorganica, anche in relazione all'acquisizione dall'esterno di tecnologie e capacità tecniche distintive, come nel caso dell'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l., perfezionata nel mese di maggio 2022 (in precedenza, la società risultava partecipata da SAES al 49%). Tramite l'acquisizione di tecnologie o lo sviluppo di nuove soluzioni e servizi, si lavora per ampliare e completare il portafoglio prodotti. Il forte orientamento all'innovazione del prodotto spinge il Gruppo a sostenere investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo e a offrire prodotti che soddisfino gli *standard* di riferimento e le esigenze specifiche dei clienti, anche riposizionando la gamma di offerta lungo diversi stadi della catena del valore.

Inoltre, come affermato in precedenza, si punta alla diversificazione dei mercati di sbocco al fine di ridurre la dipendenza da quei mercati caratterizzati da un crescente livello di concorrenza.

In parallelo, sono proseguite le ricerche di mercato per anticipare l'evoluzione della domanda, utilizzando anche alleanze e accordi con primari centri di studio specializzati. In aggiunta, la collaborazione con primarie Università e le *partnership* commerciali con aziende affermate configurano per il Gruppo importanti strumenti di *eminence*, con l'obiettivo di incrementare la *brand awareness* di SAES anche a valle dei mercati in cui opera e fidelizzando i propri clienti.

Infine, anche con lo sviluppo dell'attività della *joint venture* Actuator Solutions e all'integrazione di SAES RIAL Vacuum S.r.l., il Gruppo intende perseguire l'obiettivo di variare il proprio posizionamento nella catena del valore, passando dalla produzione di semplici componenti a quella di dispositivi più complessi, di veri e propri sistemi, vendibili direttamente agli utilizzatori finali, con la possibilità, grazie alla maggiore vicinanza rispetto alla clientela, di fronteggiare meglio la concorrenza. Rientra in tale obiettivo anche il riposizionamento strategico di SAES Coated Films S.p.A., da *coated films manufacturer* a *packaging solution provider*, cominciato nell'esercizio precedente e proseguito anche nel 2022.

Rischio legato ai trend tecnologici e tecnici

Esistono fattori esterni che possono minare il posizionamento sul mercato del Gruppo nonché il valore degli *asset* tecnologici a disposizione di SAES. Il cambiamento delle normative di settore (ad esempio, in ambito

ambientale), così come la dipendenza dal successo tecnologico dei grandi *player* che operano nel mercato, influenzano i *trend* tecnologici di riferimento. Un rischio tipico delle società operanti nel contesto dell'elettronica di consumo è l'obsolescenza tecnologica accelerata di applicazioni e tecnologie sul mercato. Può anche accadere, come già ricordato, che la sostituzione di una tecnologia o di particolari specifiche di prodotto con altre siano sostenute da modifiche normative dei paesi di sbocco.

Con riferimento al settore dell'elettronica di consumo e, più in generale (seppure in misura minore), a tutti i settori in cui il Gruppo opera, si evidenzia come il successo a valle della filiera produttiva risulti sempre più legato ai cambiamenti nelle preferenze e nelle abitudini di utilizzo dei prodotti da parte dei clienti e dei consumatori finali. In particolare, la digitalizzazione dei prodotti e dei servizi offerti a valle si traduce anche a monte in una maggiore attenzione dedicata a tali aspetti, con impatto lungo tutta la catena del valore. In quest'ottica, il successo commerciale e tecnico di SAES è legato alla capacità di mantenere un ruolo di *leadership* nello sviluppo delle soluzioni e dei prodotti offerti e di integrare efficacemente soluzioni digitali nel proprio modello operativo di business (ad esempio per le attività di *marketing*, di *customer engagement* e di *customer relationship management*), anche in risposta alle iniziative e alle innovazioni proposte dai concorrenti.

Il rischio evidenziato è mitigato attraverso continue analisi di mercato e mediante lo *screening* delle tecnologie e dei *trend* emergenti, in ottica di *market pull*, sia per identificare nuove opportunità di sviluppo, sia per cercare di non farsi trovare impreparati all'emergere dei fenomeni d'invecchiamento tecnologico.

Inoltre, come già ricordato, si cerca di ridurre l'importanza di una singola industria/applicazione diversificando i mercati di riferimento e investendo continuamente nello sviluppo di soluzioni innovative, con approccio *technology push*.

Rischio M&A

Nell'ambito delle proprie strategie di crescita e al fine di reinvestire a livello industriale i proventi ottenuti dal completamento di eventuali operazioni straordinarie di cessione, il Gruppo valuta potenziali investimenti relativi all'acquisto di partecipazioni di controllo/rami aziendali/*joint venture* societarie al fine di rafforzare la propria posizione nei settori in cui opera, diversificare il proprio portafoglio prodotti ed espandersi in mercati sinergici a quelli già presidiati, anche mediante attente attività di monitoraggio e di *scouting* di progetti innovativi e *start-up*. In quest'ottica, nel corso del 2022 SAES ha avviato il progetto RedZone, finalizzato a identificare *start-up* e progetti potenzialmente funzionali per il Gruppo e supportarne il percorso di crescita e sviluppo. Inoltre, il Gruppo ha proseguito nella sua strategia di diversificazione degli investimenti in realtà caratterizzate da produzioni tecnologicamente avanzate e da elevata innovazione (ad esempio, Flexterra, Actuator Solutions, Rapitag), che SAES ritiene possano risultare strumentali alla crescita del proprio business (sebbene si ritenga opportuno svalutare economicamente tali investimenti al momento della loro effettuazione).

Attraverso operazioni di fusione e/o di acquisizione, inoltre, il Gruppo si pone l'obiettivo di integrare all'interno del proprio perimetro competenze e tecnologie critiche e distintive, nonché sfruttare opportune sinergie tra diversi modelli di business, per investire più agevolmente in mercati funzionali ai propri, conseguendo efficienze in termini di costo di produzione e approvvigionamento, una maggiore efficacia dei processi aziendali e per posizionarsi più in prossimità del cliente finale all'interno della catena del valore, tramite l'erogazione di servizi *custom* e anche post-vendita.

A tal fine, il Gruppo identifica, valuta e definisce azioni di risposta al rischio valutando la coerenza di eventuali opportunità rispetto alle proprie strategie e obiettivi, coinvolgendo anche primari professionisti a supporto del processo di M&A in fase di *due diligence* e valutando tutte le possibili tematiche.

Rischio di inflazione

Tra i fattori macroeconomici che possono avere un effetto avverso per SAES, seppur declinandosi in modo differente in relazione alle singole Divisioni e ai molteplici mercati di riferimento (anche a causa del diverso posizionamento del Gruppo, delle differenti logiche commerciali e dello scenario competitivo peculiare per ciascuno di essi), c'è l'evoluzione dei tassi d'inflazione. Tale fattore è risultato molto eterogeneo tra le diverse aree geografiche in cui SAES opera, sia con riferimento agli ambiti in cui si è manifestato (in Europa principalmente per la componente energetica, negli Stati Uniti soprattutto per il costo del lavoro), sia in rapporto alle differenti strategie di risposta adottate dai governi e dalle banche centrali.

I tassi d'inflazione, nonché le aspettative talvolta discordanti legate alla loro evoluzione nel breve e medio termine, alimentano la variabilità del prezzo delle materie prime (ad esempio, nickel e titanio, i cui incrementi temporanei di prezzo nel corso del 2022 non hanno tuttavia avuto impatto significativo sul totale costo del venduto consolidato), l'incremento dei costi di approvvigionamento energetico (specialmente in Europa, anche a causa delle tensioni geopolitiche legate alle forniture di gas), l'aumento dei costi di trasporto (ad esempio per la crescita del prezzo dei carburanti e per le inefficienze di molteplici filiere produttive, anche dovute alla pandemia) e l'aumento del costo del lavoro per l'assunzione e la *retention* di personale qualificato (in particolar modo negli Stati Uniti, caratterizzati da maggior flessibilità nel mercato del lavoro). In questo modo, i tassi di inflazione possono condizionare e/o alterare le abitudini di consumo e di risparmio dei clienti finali, nonché le strategie d'investimento delle aziende, con ripercussioni lungo le catene del valore in cui SAES opera.

Nei vari mercati in cui il Gruppo opera, i diversi standard contrattuali, le differenti dinamiche commerciali e il diverso posizionamento di SAES rispetto ai *competitor*, comportano una diversa capacità di risposta del Gruppo all'aumento del costo dei fattori di produzione. In generale, nel corso del 2022, il Gruppo ha attuato, laddove possibile, una revisione dei prezzi di vendita, anche grazie a meccanismi di *re-pricing* periodico contrattualmente definiti con alcuni clienti primari o tramite l'indicizzazione a parametri di riferimento comunemente accettati dagli operatori del settore, riscontrando una generale accettazione dal mercato. Inoltre, sono state ulteriormente sviluppate strategie di efficientamento dei costi e di ottimizzazione della produzione, volte alla tutela dei margini. Tali iniziative sono state declinate in modo specifico per ciascuna Divisione e ciascun mercato in cui il Gruppo opera, in accordo alle rispettive peculiarità.

Rischi di eventi catastrofici

In questa categoria di rischi, che includono, tra gli altri, i disastri naturali, gli incidenti e gli atti di terrorismo, sono stati inclusi gli eventi pandemici che - in forza della loro natura straordinaria e imprevedibile - possono condurre alla *disruption* della catena di fornitura del Gruppo e all'indisponibilità di risorse e degli impianti, a causa delle limitazioni derivanti dal perdurare della pandemia e dei provvedimenti di alcuni governi locali di contenimento della diffusione del virus (ad esempio, restrizione delle attività operative locali). Infine, la localizzazione di alcune *facilities* del Gruppo all'interno di zone sismiche, rende necessaria una valutazione dei presidi in essere e degli investimenti da realizzare da parte dell'organizzazione.

Al fine di garantire la continuità del business in occasione di eventi che per loro natura hanno un carattere straordinario, sono stati nominati comitati di crisi volti a definire la strategia di risposta adeguata al proseguimento delle attività di business del Gruppo.

Per quanto attiene alla presenza di alcuni stabilimenti produttivi del Gruppo in zone a rischio sismico (ad esempio, Abruzzo e California), l'organizzazione ha adottato specifici presidi di mitigazione del rischio, quali: operare in stabilimenti antisismici; esistenza di specifiche procedure di gestione delle emergenze; esecuzione di controlli periodici sugli stabilimenti svolti dagli enti preposti; stipula di polizze assicurative a copertura dei beni materiali e dell'interruzione del business per i siti italiani e delle consociate produttive estere; prove di evacuazione ricorrenti per il personale dipendente ivi impiegato; piani di investimento finalizzati alla salvaguardia degli *asset* aziendali e alla continuità operativa.

Incerteza sul successo dei progetti di ricerca e sviluppo

Il Gruppo SAES, di propria iniziativa o in cooperazione con i suoi clienti e *partner*, opera con l'obiettivo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative, spesso di "frontiera" e con ritorni nel lungo termine.

I rischi d'insuccesso non dipendono solo dalla nostra abilità a fornire quanto richiesto nelle forme, tempi e costi richiesti. SAES, infatti, non ha controllo sulla capacità dei propri clienti di sviluppare quanto previsto nei loro *business plan*, né sulla tempistica di affermazione delle nuove tecnologie, così come la difficoltà di reperire fornitori di tecnologie e *tool* in grado di supportare il Gruppo nello *scale-up* di processo sono fattori esterni non direttamente controllabili da SAES.

Come esempi non esaustivi, potrebbero emergere tecnologie competitive che non richiedono l'uso di prodotti e competenze del Gruppo, o i tempi di sviluppo potrebbero prolungarsi al punto da rendere antieconomico il proseguimento del progetto, o comunque da ritardare il *time-to-market* con effetti negativi sui ritorni degli investimenti.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha assistito ad una ripresa sostanziale nello sviluppo dei progetti di ricerca e un graduale ritorno verso la situazione pre-pandemica, anche attraverso l'installazione di nuovi impianti presso i propri laboratori e il rinnovamento degli stessi. Con l'obiettivo di mitigare l'esposizione verso specifiche tecnologie e favorire una diversificazione dei progetti di sviluppo e industrializzazione, sono state adottate specifiche azioni di risposta circa la definizione di strategie nell'ambito dell'innovazione, la prioritizzazione dei progetti di ricerca e la definizione di KPI per monitorare l'evoluzione dei progetti.

Il rischio è mitigato attraverso periodiche e strutturate revisioni del portafoglio progetti, gestite dall'*Innovation Committee*, che, nell'ambito delle proprie attività di supporto al *Chief Technology and Innovation Officer (CTIO)*, si occupa di: i) definire le priorità dei progetti di ricerca e sviluppo; ii) proporre il *budget* annuale per la ricerca e l'innovazione in termini di costi e tempi; iii) predisporre proposte di piani e *budget* da sottoporre all'approvazione del *Group Business Management Committee (GBMC)*; iv) sviluppare il *knowledge* tecnologico; v) valutare e proporre nuove soluzioni tecnologiche; vi) sviluppare e promuovere un omogeneo e distintivo approccio scientifico per le diverse aree del Gruppo. Inoltre, al fine di un monitoraggio continuo delle spese dei singoli progetti, l'area dell'innovazione utilizza *tool* specifici per la gestione dei progetti di ricerca.

Dove e quando possibile, si cerca di accedere a finanziamenti pubblici, ovviamente se finalizzati a obiettivi perfettamente coerenti con il progetto di sviluppo in questione. Si utilizzano, inoltre, in misura sempre maggiore, forme di cooperazione "aperte" con centri di eccellenza esterni, al fine di ridurre i tempi di sviluppo.

Difesa della proprietà intellettuale

Il Gruppo SAES ha sempre cercato di sviluppare conoscenza originale, dove possibile proteggendola con forme di privativa industriale, quali i brevetti. È da rilevare una crescente difficoltà nella difesa degli stessi, anche per le incertezze relative ai sistemi giuridici di alcuni dei paesi in cui il Gruppo opera. Infine, vi è il rischio, seppur remoto, di violazione di proprietà intellettuale altrui e/o di insorgenza di contenziosi a tal riguardo.

I rischi sono la perdita di quote di mercato e margini sottratti da prodotti in contraffazione di proprietà intellettuale del Gruppo, oltre alla necessità di affrontare ingenti spese legali, nonché la possibilità di incorrere in sanzioni amministrative.

Il Gruppo risponde a questi rischi cercando di aumentare la qualità e la completezza dei brevetti, anche riducendo il numero di quelli pubblicati, e monitorando le iniziative commerciali degli altri operatori industriali e commerciali, anche al fine di individuare con la massima tempestività potenziali pregiudizi al valore dei brevetti stessi e di mitigare il rischio di violazione di diritti di terzi.

Possibili scenari di crisi energetica

Nel corso del 2022, quale possibile conseguenza del conflitto in Ucraina e in particolare della dipendenza energetica di molti paesi europei (tra cui l'Italia) dalle forniture russe di gas naturale, nell'ottica di ottimizzare l'uso delle riserve nazionali, a livello politico, mediatico e governativo sono stati evidenziati a più riprese alcuni possibili scenari di riduzione forzata dei consumi energetici, ad esempio tramite il razionamento delle forniture di energia nel breve e medio termine.

La attività produttive del Gruppo SAES, tipicamente, non sono qualificabili come energivore e tale conclusione può ritenersi valida sostanzialmente per tutti i siti produttivi del Gruppo, sia in Europa (dove i rischi legati alla possibile interruzione e/o al razionamento delle forniture di energia elettrica sono maggiori, a causa della dipendenza dalle forniture russe), sia negli Stati Uniti. Ciò premesso, a fronte della possibilità di dover affrontare razionamenti energetici, anche momentanei, nonché con il più generale obiettivo di ottimizzare i consumi energetici e l'allocazione degli stessi alle diverse attività aziendali, il Gruppo monitora i consumi presso gli stabilimenti in Italia e le loro interconnessioni, formulando preventivamente dei piani integrati di continuità aziendale (con apposite contromisure di carattere produttivo e organizzativo) per consentire il proseguimento delle attività operative.

Rischi relativi alla dipendenza da clienti considerati strategici

Il rischio fa riferimento all'eventualità che per alcuni business il fatturato sia concentrato su un numero esiguo di clienti, con la conseguenza che i risultati del Gruppo siano eccessivamente dipendenti dalla *performance* economico-finanziaria dei clienti stessi o dalle loro decisioni strategiche.

Il Gruppo monitora costantemente la propria esposizione rispetto al proprio portafoglio clienti tramite attività mensile di *rolling forecast* e cerca di mitigare le potenziali conseguenze di tale rischio investendo in soluzioni di *customer relationship management* e allargando quanto più possibile la base della clientela, sia cercando di identificare nuovi *prospect*, sia diversificando la gamma dei prodotti offerti ai singoli clienti, incrementando la propria presenza commerciale in nuovi mercati, anche al fine di individuare e cogliere nuove opportunità di business. Inoltre, il Gruppo punta a rafforzare i legami di *partnership* con i principali clienti, condividendo ove necessario anche le specifiche competenze tecniche, nel rispetto dei vincoli derivanti dalla difesa della proprietà intellettuale, e cercando di ottenere e rinnovare contratti a medio-lungo termine che assicurino minore volatilità dei volumi fatturati e dei prezzi unitari. Ulteriore *focus* viene posto sull'innovazione e sulla qualità di prodotto, quali *driver* che guidano il Gruppo allo sviluppo del business e al rafforzamento della propria posizione nei mercati di riferimento.

Rischi operativi

Rischi legati alla programmazione della produzione

Il manifestarsi di *shock* esogeni a livello internazionale nel recente passato (quali la pandemia da Covid-19, ma anche il conflitto in Ucraina) ha esposto il Gruppo al rischio che la propria pianificazione e programmazione della produzione possano subire ritardi, a seguito del congelamento e/o rinvio delle spedizioni e/o delle forniture dovuto alle difficoltà momentanee delle aziende che operano all'interno della catena del valore del Gruppo.

Al fine di mitigare il rischio – e coerentemente con la priorità del Gruppo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, delle controparti e del pubblico in generale, in relazione al perdurare dei contagi dovuti alla pandemia anche nel corso del 2022 – SAES ha provveduto all'attivazione dei piani di *business continuity* al fine di garantire la continuità operativa con riferimento alle *operations*, ad esempio, attingendo alle scorte di magazzino, precedentemente approvvigionate incrementandone i livelli minimi di scorta, tali da soddisfare la continuità operativa in casi di necessità, nonché adottando strategie di *dual supplier* che consentano di ridurre la dipendenza da singole controparti.

Rischi legati al processo di recruitment e di retention di risorse qualificate

Con riferimento al mercato del lavoro e più in particolare alla capacità di acquisire e mantenere all'interno di SAES competenze tecniche e tecnologiche chiave, evitando al contempo una crescita eccessiva del costo del lavoro, soprattutto in quelle aree geografiche caratterizzate da una maggiore flessibilità contrattuale e da minori ostacoli (ad esempio linguistici) allo spostamento del personale, come nel caso degli Stati Uniti, il Gruppo ha fronteggiato efficacemente nel corso del 2022 alcune difficoltà generali del mercato del lavoro, sia nel processo di selezione e assunzione di personale qualificato per le aree *operations*, sia nella definizione di strategie di *retention* relative ai profili dotati di *know-how* tecnico critico. In particolare, SAES non ha risentito degli effetti di alcuni *trend* del mercato del lavoro che si sono affermati nel corso del 2022 a livello globale (quali la "*great resignation*") e, anche tramite la collaborazione con primarie Università, centri di ricerca nonché agenzie per il lavoro, ha soddisfatto tempestivamente le proprie esigenze di inserimento di personale qualificato, anche laddove le politiche locali di aumento dei salari minimi e di sussidio alla popolazione non impiegata sono state un disincentivo al lavoro. Ciò premesso, con riguardo in particolare al mercato del lavoro in Italia, si sottolinea come la scarsità di profili *STEM* qualificati sul mercato rischi di rendere più oneroso e dispendioso il processo di *recruitment* di SAES.

Al fine di mitigare il rischio, nonché per favorire il mantenimento delle competenze chiave all'interno del Gruppo, sono previste attività di formazione e *training* continuo al personale, la strutturazione di specifici piani di *retention* che integrano aspetti economici e di *welfare*, l'implementazione di iniziative che alimentano il *wellness* aziendale del personale dipendente, nonché lo sviluppo di piani di successione *ad hoc* e di preservazione del *know-how* all'interno di SAES.

Rischio di business continuity

Il rischio fa riferimento alla possibilità di interruzione della produzione e/o delle attività del Gruppo dovuto ad eventi interni (ad esempio, incidenti) o esterni (ad esempio, eventi di carattere straordinario, come eventi catastrofici che potrebbero impattare il Gruppo limitando l'operatività e il business aziendale).

Con riferimento alla continuità dell'operatività aziendale, il Gruppo è dotato di una procedura di *business continuity* che definisce le azioni di risposta in caso di indisponibilità delle risorse, infrastrutture aziendali e catena della fornitura. Il Gruppo inoltre definisce politiche di scorte dei magazzini e *dual supplier* atte a garantire la continuità produttiva anche in casi di *disruption* della catena di fornitura e ha instaurato progetti di *smart working* che garantiscono al personale di staff e commerciale la continuità delle attività da remoto. Per quanto attiene alla continuità dei sistemi informativi, al fine di un rafforzamento dell'attuale infrastruttura informatica, la Società ha previsto l'implementazione di procedure specifiche di *disaster recovery*, finalizzate alla definizione di ruoli, responsabilità e modalità operative nell'ambito della gestione di eventi di rischio che potrebbero potenzialmente impattare sul funzionamento dei sistemi informativi aziendali.

Rischi legati alla sicurezza dei sistemi informativi

Il Gruppo SAES è sensibile alle tematiche di *cybersecurity* attinenti al rischio di violazione della sicurezza dei sistemi informativi, che mettano in pericolo le informazioni e i dati delle società del Gruppo, nonché l'integrità degli *asset* aziendali (incluse le risorse informatiche stesse).

Al fine di garantire la sicurezza dei dati e prevenire attacchi informatici, anche in considerazione del conflitto militare tra Ucraina e Russia, il Gruppo ha definito negli anni un piano di implementazione della sicurezza informatica attraverso il rafforzamento continuo delle procedure esistenti, misure tecnologiche di *strong authentication*, ridondanza dei sistemi e un piano di formazione e sensibilizzazione periodica sulle tematiche di sicurezza informatica, al fine di mantenere sempre elevato il livello di attenzione di tutto il personale del

Gruppo rispetto a tali tematiche. Periodicamente, infine, il Gruppo verifica la solidità e la resistenza delle proprie difese in tema di sicurezza informatica, al fine di individuare eventuali aree di miglioramento e sviluppare tempestivamente apposite iniziative di rafforzamento.

Rischi di compliance

Rischi legati alla sostenibilità ambientale e al climate change

La rilevanza della tematica attinente il cambiamento climatico impone una riflessione sulle possibili conseguenze derivanti dai danni fisici che eventi meteorologici – straordinari e non – potrebbero avere sulle infrastrutture e gli *asset* del Gruppo. L'eventuale possibilità che possa verificarsi un evento meteorologico di portata rilevante potrebbe potenzialmente comportare un periodo di indisponibilità dei *building* e degli *asset*. Il Gruppo ha già in essere delle procedure di *business continuity* che coprono le principali aree e i processi esposti a maggior rischio.

Da un'altra prospettiva, si rende necessario analizzare quali sono le attività che l'azienda svolge nel quotidiano e che potrebbero contribuire negativamente al cambiamento climatico (ad esempio, emissioni) e con impatto anche sulla responsabilità legale per mancata conformità alle normative locali e internazionali in materia ambientale (stringenti e incerte in alcuni contesti).

Infine, l'attenzione sempre maggiore rivolta dai consumatori finali, dai legislatori e dall'opinione pubblica in generale alla transizione energetica e alle tematiche di tutela ambientale possono produrre un impatto significativo nei mercati a valle di quelli in cui opera SAES. Tale impatto può, pertanto, avere ripercussioni importanti "a ritroso" lungo tutta la catena del valore, rappresentando al contempo una fonte di rischi (ad esempio, business SMA Materials per il comparto *automotive*) e di opportunità (ad esempio, business *packaging*) per il Gruppo e comportando la necessità di modificare i processi produttivi attraverso l'introduzione tempestiva e l'impiego efficace di fattori produttivi *green*, che includano tecnologie all'avanguardia e tecniche di produzione efficienti dal punto di vista energetico e del consumo di risorse, guidando la trasformazione dei processi aziendali verso una maggiore sostenibilità. In particolare, gli sviluppi normativi nel settore *automotive* potrebbero influenzare la velocità di transizione dai motori a combustione verso i motori ibridi ed elettrici, con possibile impatto negativo sulle attività commerciali del Gruppo nel comparto SMA Materials. Si evidenzia, tuttavia, come tale rischio possa risultare più che compensato per SAES dalle opportunità che potranno verosimilmente manifestarsi in relazione al business di SAES Coated Films S.p.A., grazie a cambiamenti tecnologici, di consumo e normativi nel settore del *packaging*, diretti a incentivare l'utilizzo di soluzioni ecosostenibili, mantenendo al contempo l'efficacia dei prodotti impiegati in termini di alta-barriera.

Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo monitora costantemente le normative di riferimento in materia ambientale e di prodotto, nell'ambito dei progetti di ricerca verifica l'impatto ambientale del prodotto, adotta un codice di condotta dei fornitori a livello di Gruppo che ha rilevanza anche su tematiche ambientali, misura le proprie *performance* nell'ambito della predisposizione della Dichiarazione non finanziaria e monitora eventuali aree critiche anche attraverso il rispetto degli *standard* di cui alla certificazione ISO 14001, laddove implementata.

Relativamente alle tematiche inerenti il *climate change*, inoltre, il Gruppo si impegna alla definizione prossima di un piano di sostenibilità che abbia al suo interno attività volte a mitigare le aree di rischio identificate con azioni concrete, che consentano di contribuire, tra le altre cose, alla riduzione delle emissioni e alla definizione e implementazione di prodotti che contribuiscano alla promozione di un'economia circolare.

Rischi finanziari e di reporting

Rischio di budget & planning

I frequenti cambiamenti di business come *tier 2* oppure *3*, il conseguente ri-adattamento organizzativo e una limitata visibilità prospettica rispetto ai diversi business in cui il Gruppo opera, sono eventi di rischio sul processo di *budget* e *planning*.

Al fine di mitigare tale rischio, il Gruppo coinvolge nel processo previsionale tutte le funzioni aziendali interessate e si avvale, in circostanze specifiche e laddove disponibili, di report valutativi di terze parti o della collaborazione di consulenti di settore per avvalorare le proprie stime; nel caso di modifica delle ipotesi inizialmente utilizzate, predispone e implementa reportistiche periodiche addizionali, coinvolgendo i diversi attori del processo. La pianificazione aziendale, quindi, a livello di singola Divisione, permette di intercettare gli sviluppi attesi per il Gruppo con orizzonte di breve e medio termine, di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, nonché di definire gli obiettivi di sviluppo per SAES, definendo di conseguenza gli investimenti da attuare.

Rischio fiscale

Il contesto internazionale in cui SAES opera e le diverse normative fiscali a cui le conosciute devono attenersi espongono il Gruppo a rischi di natura fiscale: la potenziale non conformità alle legislazioni fiscali locali comporterebbe un aggravio di costi e contenziosi con il fisco con conseguente impatto sulle strategie operative e commerciali del Gruppo nonché impatti sulla reputazione di SAES.

Ai fini della valutazione del rischio fiscale, il Gruppo tiene conto delle seguenti valutazioni: decisioni politiche in materia fiscale dei governi locali, distribuzione geografica delle consociate, risultati economico-finanziari conseguiti dalle società del Gruppo e struttura dei costi a livello *corporate*.

La gestione del processo fiscale è affidata in *outsourcing*, al fine di mitigare i rischi connessi alla mancata conformità alle normative locali e assicurare l'esecuzione delle attività sulla base di competenze professionali di *provider* esterni di comprovata esperienza e affidabilità. Le riunioni periodiche tra il consulente esterno e il *Chief Financial Officer* di Gruppo, nonché l'attività di controllo svolta dalla Società di revisione sulle tematiche fiscali di bilancio sono da considerarsi ulteriori presidi per la gestione del rischio.

Rischi finanziari

Il Gruppo SAES è esposto anche ad alcuni rischi di natura finanziaria, e in particolare:

- ***Rischio di tasso d'interesse***, collegato alla variabilità del tasso d'interesse, che può influenzare il costo del ricorso al capitale di finanziamento e il rendimento degli impieghi delle disponibilità liquide e dei titoli in portafoglio. Tale rischio è legato anche alle strategie messe in atto dai governi e dalle banche centrali per fronteggiare il crescente livello di inflazione (su tale argomento, si rimanda alla precedente sezione dedicata ai rischi strategici);
- ***Rischio di cambio***, collegato alla volatilità dei tassi di cambio, che può influenzare il valore relativo dei costi e ricavi del Gruppo secondo le valute di denominazione delle operazioni contabili, nonché l'ammontare delle differenze su cambi, e può dunque avere impatto sul risultato economico del Gruppo. Dal valore del tasso di cambio dipende anche la consistenza dei crediti/debiti finanziari denominati in valuta diversa dall'euro, per cui ne viene influenzato non solo il risultato economico, ma anche la posizione finanziaria netta;
- ***Rischio di variazione del prezzo dei fattori produttivi (ad esempio, materie prime)***, che può influenzare la marginalità dei prodotti del Gruppo qualora non si riesca a ribaltare tale variazione sul prezzo concordato con la clientela;
- ***Rischio di credito***, relativo alla solvibilità dei clienti e, più in generale, all'esigibilità e alla valorizzazione dei crediti finanziari;

- **Rischio di liquidità**, relativo alla capacità del Gruppo di reperire fondi per finanziare l'attività operativa, o alla capienza delle fonti di finanziamento qualora il Gruppo dovesse adottare decisioni strategiche (quali operazioni di *merger & acquisition* o di razionalizzazione organizzativa e ristrutturazione) che comportino esborsi straordinari;
- **Rischio di investimenti finanziari**, relativo alla capacità del Gruppo di re-investire in titoli a basso rischio e velocemente liquidabili (in modo da non vincolare SAES) gli incassi derivanti dal completamento di eventuali operazioni straordinarie di cessione, in attesa di identificare opportunità industriali vantaggiose (si rimanda alla trattazione dei temi di M&A, in precedenza), nonché relativo alla valorizzazione in bilancio di tali investimenti. In quest'ottica, la composizione attuale del portafoglio titoli del Gruppo, definita con approccio conservativo e strategia "*buy & hold*" precedentemente al verificarsi delle tensioni sui mercati finanziari che hanno caratterizzato l'esercizio 2022 (penalizzandone la valorizzazione complessiva a *fair value*), potrà essere rivista al fine di recuperare il valore corrente degli *asset*, ottimizzarne il rendimento economico-finanziario e identificare soluzioni coerenti con gli obiettivi di investimento di breve e medio termine di SAES. A tal fine, il Gruppo si avvale del supporto di professionisti specializzati.

A tali rischi si aggiungono quelli determinati da possibili nuovi sviluppi sfavorevoli della pandemia da Covid-19 (es. nuove varianti emergenti in determinati paesi / mercati e conseguenti provvedimenti di chiusura locali, con impatto sulle filiere produttive), pur a fronte della progressiva diminuzione del livello emergenziale a livello globale.

Con riferimento ai rischi finanziari, il Consiglio di Amministrazione riesamina e definisce periodicamente le politiche per la gestione dei suddetti rischi, come descritto in dettaglio nella Nota n. 43 del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, cui si rimanda anche per le relative analisi di sensitività.

Eventi successivi

Per gli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alla Nota n. 49 del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio".

Eventi successivi – accordo vincolante per la cessione delle controllate USA Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc.

In data 9 gennaio 2023 il Gruppo SAES ha sottoscritto un **accordo vincolante con la società statunitense Resonetics per la cessione a quest'ultima del business del Nitinol e, in particolare, delle società controllate statunitensi Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc.**

Resonetics, basata a Nashua, nel New Hampshire, e i cui azionisti principali sono la società di investimento globale Carlyle e il primario fondo di *private equity* GTCR, è una società leader nella progettazione e produzione di dispositivi per l'industria medica e *life sciences*.

Il perimetro della cessione comprende l'intero processo di produzione di SAES nel citato mercato, integrato verticalmente (dalla fusione della lega di Nitinol fino alla produzione di componenti) e localizzato interamente negli USA. Si sottolinea che resta esclusa dal perimetro della cessione l'attività del Gruppo nel settore delle leghe a memoria di forma per applicazioni industriali (Business *SMA Materials*, all'interno della Divisione SAES Industrial) che non viene condotta dalle due partecipate USA oggetto di cessione e che continuerà a essere gestita da SAES. A tal fine, sarà sottoscritto uno specifico contratto di fornitura da parte di Resonetics a SAES della materia prima in Nitinol necessaria al Gruppo per continuare il proprio business SMA industriale. Si precisa che resta inoltre escluso dal perimetro della cessione il business medico del Gruppo che utilizza fili educati in Nitinol e attuatori termostatici a base di Nitinol (già classificato nel Business *SMA Materials*, all'interno della Divisione SAES Industrial).

Il prezzo di cessione pattuito è pari a 900 milioni di dollari (importo *cash/debt free*), corrispondente a circa 17 volte l'EBITDA *adjusted* relativo al perimetro di cessione nel periodo 1 ottobre 2021-30 settembre 2022. Il prezzo finale sarà soggetto a possibili aggiustamenti, secondo un meccanismo di calcolo tipico di questo genere di operazioni e legato ai valori effettivi di *working capital* e posizione finanziaria netta delle società oggetto di cessione alla data del *closing*.

La conclusione dell'operazione, prevista nel corso del 2023, è subordinata al ricevimento delle autorizzazioni normative usuali per questo tipo di operazioni, tra cui al nulla-osta delle Autorità Antitrust interessate.

L'operazione consentirà a SAES di disporre di una ingente iniezione di liquidità, che permetterà al Gruppo di sviluppare un piano industriale di crescita, organica e inorganica, coerente con le competenze tecnico-scientifiche del Gruppo, con particolare *focus* nelle aree del *packaging* avanzato e dei nuovi materiali funzionali (*chemicals*), oltre che da utilizzarsi per garantire un ritorno per gli *stakeholder*.

Il business oggetto della cessione ha realizzato nell'esercizio 2022 ricavi pari a 123,7 milioni di euro, un EBITDA pari a 49,9 milioni di euro (40,3% in termini percentuali sui ricavi) e un risultato netto pari a 34,7 milioni di euro. L'operazione di cessione riguarda un organico complessivo di 512 persone al 31 dicembre 2022 (469 dipendenti presso Memry Corporation e 43 dipendenti SAES Smart Materials, Inc., esclusi i lavoratori interinali). Le attività nette oggetto della cessione sono pari a circa 111,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

Nonostante i presupposti previsti dall'IFRS 5 per la classificazione del business oggetto di cessione come "gruppo in dismissione posseduto per la vendita" non si siano avverati dopo la data di chiusura del bilancio e prima della data di autorizzazione alla sua pubblicazione³⁴, vista la rilevanza dell'operazione in oggetto, si riporta di seguito il Prospetto dell'utile (perdita) consolidato relativo all'esercizio 2022 proformato, con indicazione degli utili e delle perdite relative alle attività nette oggetto di cessione in un'unica linea denominata "Risultato derivante da attività operative cessate".

(importi in migliaia di euro)

Prospetto dell'utile (perdita) consolidato	SAES Industrial			SAES High Vacuum			SAES Medical Nitinol			SEAS Chemicals			SAES Packaging			Non Allocato			Totale		
	2022	Riclassifica per operazione di cessione	2022 proformato	2022	Riclassifica per operazione di cessione	2022 proformato	2022	Riclassifica per operazione di cessione	2022 proformato	2022	Riclassifica per operazione di cessione	2022 proformato	2022	Riclassifica per operazione di cessione	2022 proformato	2022	Riclassifica per operazione di cessione	2022 proformato	2022	Riclassifica per operazione di cessione	2022 proformato
Ricavi	71.946	(1.737)	70.209	30.967	0	30.967	121.965	(121.965)	0	14.714	0	14.714	10.641	0	10.641	32	0	32	250.265	(123.702)	126.563
Costo del venduto	(36.452)	1.482	(35.020)	(16.052)	0	(16.052)	(65.661)	65.661	0	(11.890)	0	(11.890)	(9.234)	0	(9.234)	(1.811)	0	(1.811)	(139.570)	47.092	(72.477)
Risultato industriale lordo	35.494	(305)	35.189	14.915	0	14.915	56.304	(56.304)	0	2.824	0	2.824	1.307	0	1.307	(149)	0	(149)	110.695	(56.609)	54.086
% su ricavi	49,3%	17,6%	50,1%	48,2%	n.a.	48,2%	46,2%	46,2%	n.a.	19,2%	n.a.	19,2%	12,3%	n.a.	12,3%	n.a.	n.a.	n.a.	44,2%	45,8%	42,7%
Totale spese operative	(15.863)	324	(15.539)	(7.666)	0	(7.666)	(12.348)	12.348	0	(1.948)	0	(1.948)	(3.320)	0	(3.320)	(28.452)	0	(28.452)	(69.597)	12.672	(56.925)
Altri proventi (oneri)	(36)	0	(36)	(29)	0	(29)	140	(140)	0	(27)	0	(27)	46	0	46	(20)	0	(20)	74	(140)	(66)
Risultato operativo	19.595	19	19.614	7.220	0	7.220	44.096	(44.096)	0	849	0	849	(1.967)	0	(1.967)	(28.621)	0	(28.621)	41.172	(44.077)	(2.905)
% su ricavi	27,2%	-1,1%	27,9%	23,3%	n.a.	23,3%	36,2%	36,2%	n.a.	5,8%	n.a.	5,8%	-18,5%	n.a.	-18,5%	n.a.	n.a.	n.a.	16,5%	35,6%	-2,3%
Proventi finanziari																			2.958	(3)	2.955
Oneri finanziari																			(16.317)	210	(16.107)
Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie																			(2.364)	0	(2.364)
Quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto																			(433)	0	(433)
Utili (perdite) su cambi																			(559)	28	(531)
Risultato prima delle imposte																			24.457	(43.842)	(19.385)
Imposte sul reddito																			(12.107)	9.106	(3.001)
Utile (perdita) da attività operative in esercizio																			12.350	(34.736)	(22.386)
Risultato derivante da attività operative cessate																			0	34.736	34.736
Utile (perdita) del periodo																			12.350	0	12.350

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo bimestre 2023 i ricavi consolidati sono stati pari a 39.826 migliaia di euro, in crescita di +4,4% rispetto a 38.162 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2022. L'incremento è conseguente sia all'effetto dei cambi (positivo e pari a +3,7%), sia all'effetto correlato al diverso perimetro di consolidamento³⁵ (positivo e pari a +3%), mentre la variazione organica è stata negativa per -2,3%: la crescita nella Divisione Medical Nitinol e nel comparto SMA Materials (Divisione Industrial) è stata più che assorbita dal calo generalizzato negli altri business.

³⁴ Si ricorda che il nulla-osta delle Autorità Antitrust interessate è ancora pendente.

³⁵ Consolidamento integrale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. nel primo bimestre 2023 a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale del controllo a fine maggio 2022.

La tabella sottostante mostra i **ricavi dei primi due mesi del 2023** per ciascuna Divisione, con la relativa variazione percentuale, a cambi correnti e a cambi comparabili e con evidenza dell'effetto derivante dalla variazione del perimetro di consolidamento.

(importi in migliaia di euro)

Divisioni e Business	feb-23	feb-22	Variazione	Variazione totale %	Effetto cambi %	Variazione organica %	Variazione perimetro %
Getters & Dispensers	6.987	8.248	(1.261)	-15,3%	2,2%	-17,5%	0,0%
Sintered Materials	1.524	1.555	(31)	-2,0%	5,1%	-7,1%	0,0%
SMA Materials	3.212	2.284	928	40,6%	3,9%	36,7%	0,0%
SAES Industrial	11.723	12.087	(364)	-3,0%	2,9%	-5,9%	0,0%
High Vacuum Solutions	4.819	4.585	234	5,1%	0,6%	-20,5%	25,0%
SAES High Vacuum	4.819	4.585	234	5,1%	0,6%	-20,5%	25,0%
Medical Nitinol	20.408	17.152	3.256	19,0%	6,1%	12,9%	0,0%
SAES Medical Nitinol	20.408	17.152	3.256	19,0%	6,1%	12,9%	0,0%
Functional Chemicals	1.758	2.329	(571)	-24,5%	0,0%	-24,5%	0,0%
SAES Chemicals	1.758	2.329	(571)	-24,5%	0,0%	-24,5%	0,0%
Packaging Solutions	1.105	2.009	(904)	-45,0%	0,0%	-45,0%	0,0%
SAES Packaging	1.105	2.009	(904)	-45,0%	0,0%	-45,0%	0,0%
Non Allocato	13	0	13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ricavi consolidati	39.826	38.162	1.664	4,4%	3,7%	-2,3%	3,0%

Si riportano di seguito i **ricavi pro formati dei primi due mesi del 2023, con l'eliminazione dei ricavi di Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc.**, assumendo che si realizzi l'operazione di cessione annunciata in data 9 gennaio 2023 (e per cui si rimanda alla Nota n. 49 del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio").

(importi in migliaia di euro)

Divisioni e Business	feb-23	feb-22	Variazione	Variazione totale %	Effetto cambi %	Variazione organica %	Variazione perimetro %
Getters & Dispensers	6.987	8.248	(1.261)	-15,3%	2,2%	-17,5%	0,0%
Sintered Materials	1.524	1.555	(31)	-2,0%	5,1%	-7,1%	0,0%
SMA Materials	2.903	2.003	900	44,9%	3,6%	41,3%	0,0%
SAES Industrial	11.414	11.806	(392)	-3,3%	2,8%	-6,1%	0,0%
High Vacuum Solutions	4.819	4.585	234	5,1%	0,6%	-20,5%	25,0%
SAES High Vacuum	4.819	4.585	234	5,1%	0,6%	-20,5%	25,0%
Medical Nitinol	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
SAES Medical Nitinol	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Functional Chemicals	1.758	2.329	(571)	-24,5%	0,0%	-24,5%	0,0%
SAES Chemicals	1.758	2.329	(571)	-24,5%	0,0%	-24,5%	0,0%
Packaging Solutions	1.105	2.009	(904)	-45,0%	0,0%	-45,0%	0,0%
SAES Packaging	1.105	2.009	(904)	-45,0%	0,0%	-45,0%	0,0%
Non Allocato	13	0	13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ricavi consolidati	19.109	20.729	(1.620)	-7,8%	1,7%	-15,0%	5,5%

Ci si attende un ulteriore incremento nel corso dell'esercizio 2023, con un leggero rallentamento della crescita nel business medicale.

Continuità aziendale

Il bilancio è redatto sul presupposto della **continuità aziendale** in quanto, pur in presenza di un difficile e incerto contesto economico/finanziario e geopolitico, alla luce dei risultati raggiunti nel 2022 e delle previsioni per gli esercizi futuri che stimano un calo nei costi energetici, non si ritiene sussistano significative incertezze (come definite dal paragrafo n. 25 del Principio IAS 1 - *Presentazione del bilancio*) sulla continuità aziendale.

In aggiunta, la posizione finanziaria netta positiva e le disponibilità di linee di credito inutilizzate costituiscono un'ulteriore garanzia di continuità aziendale.

Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con **parti correlate**, si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a normali condizioni di mercato.

L'informativa completa delle operazioni avvenute nell'esercizio con parti correlate è riportata alla Nota n. 45 del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob

Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 novembre 2012, ha deliberato, ai sensi dell'articolo 3 della Delibera Consob n. 18079/2012, di aderire **al regime di opt-out** previsto dagli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Consob in materia di Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

La **Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo SAES riferita all'esercizio 2022**, predisposta ai sensi del D.Lgs. 254/16 e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2023, costituisce una relazione distinta rispetto alla presente Relazione sulla gestione, come previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b) del D.Lgs 254/16, ed è disponibile anche sul sito internet www.saesgetters.com, nella sezione "Investor relations – Sostenibilità".

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di SAES Getters S.p.A. riferita all'esercizio 2022**, redatta ai sensi degli articoli 123-*bis* Testo Unico della Finanza e 89-*bis* Regolamento Emittenti Consob e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2023, costituisce una relazione distinta rispetto alla presente Relazione sulla gestione ed è disponibile anche sul sito internet www.saesgetters.com, nella sezione "Investor relations – Governo Societario".

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SAES PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetto dell'utile (perdita) consolidato			
(importi in migliaia di euro)	Note	2022	2021 (*)
Ricavi	4	250.265	190.198
Costo del venduto	5	(139.570)	(109.170)
Risultato industriale lordo		110.695	81.028
Spese di ricerca e sviluppo	5	(12.657)	(11.704)
Spese di vendita	5	(20.654)	(13.071)
Spese generali e amministrative	5	(36.147)	(33.104)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali	5	(139)	(69)
Totale spese operative		(69.597)	(57.948)
Altri proventi	6	812	860
Altri oneri	6	(738)	(1.688)
Risultato operativo		41.172	22.252
Proventi finanziari	7	2.958	5.310
Oneri finanziari	7	(16.317)	(3.291)
Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie	7	(2.364)	(2.148)
Quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	8	(433)	200
Utili su cambi	9	1.394	895
Perdite su cambi	9	(1.953)	(1.125)
Risultato prima delle imposte		24.457	22.093
Imposte sul reddito	10	(12.107)	(9.296)
Utile (perdita) da attività operative in esercizio		12.350	12.797
Utile (perdita) derivante da attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) del periodo		12.350	12.797
<i>attribuibile a:</i>			
- soci della controllante		12.350	12.797
- interessenze di pertinenza di terzi		0	0
Risultato base/diluito per azione ordinaria	11	0,67368	0,69831
Risultato base/diluito per azione di risparmio	11	0,69031	0,71494

(*) Alcune informazioni comparative espresse nella colonna sono state rideterminate rispetto ai valori presenti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, al fine di riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Tali rettifiche sono dettagliate nella Nota n. 1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021".

Prospetto dell'utile (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato			
(importi in migliaia di euro)	Note	2022	2021
Utile (perdita) del periodo		12.350	12.797
Differenze cambio da conversione di bilanci in valuta estera	30	6.039	10.123
Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o potranno essere successivamente riclassificate nell'utile (perdita) del periodo		6.039	10.123
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti relativi a SAES Getters S.p.A. e società controllate		914	(49)
Imposte sul reddito		(218)	12
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti relativi a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		0	13
Imposte sul reddito		0	(3)
Variazione fair value partecipazioni in altre imprese	30	(22)	(95)
Imposte sul reddito	30	0	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) del periodo		674	(122)
Totale altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali		6.713	10.001
Totale dell'utile (perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo		19.063	22.798
<i>attribuibile a:</i>			
- soci della controllante		19.063	22.798
- interessenze di pertinenza di terzi		0	0

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(importi in migliaia di euro)	Note	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021 (*)
<u>ATTIVITA'</u>			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	92.697	84.549
Attività immateriali	14	14.187	11.183
Avviamento	15	52.929	48.631
Attività per diritti d'uso	16	5.481	6.399
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	17	0	2.362
Partecipazioni in altre imprese	18	1.549	1.381
Titoli in portafoglio	19	0	71.887
Attività per imposte differite	20	9.029	9.243
Crediti finanziari verso parti correlate	21	0	49
Altre attività non correnti	22	376	381
Altri crediti finanziari verso terzi	23	0	1.424
Totale attività non correnti		176.248	237.489
Attività correnti			
Rimanenze	24	44.436	35.392
Crediti commerciali	25	34.539	29.614
Crediti diversi e altre attività correnti	26	4.174	3.455
Attività per imposte correnti	27	3.964	2.608
Strumenti finanziari derivati	28	259	9
Crediti finanziari verso parti correlate	21	0	1
Titoli in portafoglio	19	145.484	94.655
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29	42.139	29.518
Totale attività correnti		274.995	195.252
Totale attività		451.243	432.741

<u>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale sociale		12.220	12.220
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		25.724	25.724
Azioni proprie		(93.382)	(93.382)
Riserva legale		2.444	2.444
Altre componenti di patrimonio netto		304.697	293.717
Utile (perdita) del periodo		12.350	12.797
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	30	264.053	253.520
Capitale e riserve di pertinenza di terzi		0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	30	0	0
Totale patrimonio netto		264.053	253.520
Passività non correnti			
Debiti finanziari	31	119	52.199
Passività finanziarie per contratti di leasing	32	3.039	4.070
Passività per imposte differite	20	11.386	10.909
Trattamento di fine rapporto e altri benefici a dipendenti	33	10.717	10.555
Fondi rischi e oneri	34	143	174
Altri debiti finanziari	35	462	0
Totale passività non correnti		25.866	77.907
Passività correnti			
Debiti commerciali	36	17.005	13.280
Debiti diversi	37	12.989	12.654
Passività per imposte correnti	38	424	790
Debiti per benefici a dipendenti	39	6.217	5.092
Fondi rischi e oneri	34	304	242
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	31	52.094	109
Passività finanziarie per contratti di leasing	32	2.545	2.409
Altri debiti finanziari	35	30	20
Debiti verso banche	40	65.302	63.935
Altre passività correnti	41	4.414	2.783
Totale passività correnti		161.324	101.314
Totale passività e patrimonio netto		451.243	432.741

(*) Alcune informazioni comparative espone nella colonna sono state rideterminate rispetto ai valori presenti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, al fine di riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Tali rettifiche sono dettagliate nella Nota n. 1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021".

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	Note	2022	2021
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività operativa			
Utile (perdita) del periodo		12.350	12.797
Imposte sul reddito	10	12.107	9.296
Ammortamento di attività per diritti d'uso	16	2.622	2.295
(Ripristino di) perdita per riduzione di valore di attività per diritti d'uso	16	0	0
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	13	10.118	8.338
(Ripristino di) perdita per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari	13	339	1.168
Ammortamento di attività immateriali	14	2.483	1.460
(Ripristino di) perdita per riduzione di valore di attività immateriali	14	0	332
Utili (perdite) dalla vendita di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali		30	(38)
(Proventi) oneri finanziari netti		16.156	(71)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali	25	139	69
Altri (proventi) oneri non monetari		(236)	(9)
Variazione non monetaria del trattamento di fine rapporto e di altri benefici a dipendenti	33/39	10.013	7.296
Accantonamenti (utilizzi) dei fondi per rischi e oneri	34	(230)	(466)
		65.891	42.467
Variazione delle attività e passività operative			
<i>Aumento (diminuzione) della liquidità</i>			
Crediti commerciali e altre attività correnti	22/25/26	(2.704)	(8.688)
Rimanenze	24	(5.873)	(2.451)
Debiti commerciali	36	1.914	1.746
Debiti diversi e altre passività correnti	37/41	(1.057)	(653)
		(7.720)	(10.046)
Pagamenti di trattamento di fine rapporto e di altri benefici a dipendenti	33/39	(8.296)	(5.686)
Imposte sul reddito pagate		(12.702)	(7.256)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività operativa			
		37.173	19.479
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività di investimento			
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	13	(15.293)	(16.418)
Acquisto di attività immateriali	14	(602)	(192)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali	13/14	31	7
Acquisto di titoli in portafoglio		(14.646)	(47.447)
Cessione di titoli in portafoglio		21.344	87.323
Proventi incassati su titoli in portafoglio, al netto delle commissioni di gestione pagate		1.506	1.856
Investimenti in <i>joint venture</i>	17	(600)	0
Investimenti in partecipazioni in altre imprese	18	(190)	(190)
Corrispettivo pagato per l'acquisto di società controllate, al netto delle disponibilità liquide nette acquisite		(4.287)	(15.757)
Crediti finanziari verso parti correlate rimborsati (concessi) nel periodo	21	49	(1.734)
Crediti finanziari verso terzi rimborsati (concessi) nel periodo	23	(298)	(1.392)
Interessi incassati su crediti finanziari verso parti correlate	21	1	1
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		291	349
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività d'investimento			
		(12.694)	6.406
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività di finanziamento			
Debiti finanziari a lungo termine accesi nel periodo, inclusa la quota corrente	31	0	52.000
Debiti finanziari a lungo termine rimborsati nel periodo	31	(114)	(100.462)
Interessi pagati su debiti finanziari a lungo termine	31	(116)	(1.173)
Debiti finanziari a breve termine accesi nel periodo	40	568.500	173.966
Debiti finanziari a breve termine rimborsati nel periodo	40	(567.767)	(143.800)
Interessi pagati su debiti finanziari a breve termine	40	(657)	(298)
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati		(427)	(591)
Pagamento di dividendi	30	(8.530)	(7.440)
Altri oneri pagati		(4)	(25)
Rimborso passività finanziarie per contratti di leasing	32	(2.606)	(2.266)
Interessi passivi pagati su contratti di leasing	32	(199)	(215)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività di finanziamento			
		(11.920)	(30.304)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti			
		12.559	(4.419)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti all'inizio del periodo		29.286	30.700
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide		(42)	3.005
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti alla fine del periodo (*)			
		41.803	29.286

(*) La riconciliazione tra le disponibilità liquide indicate nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata e quanto indicato nel rendiconto finanziario consolidato è riportata nella Nota n. 42.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato - 31 dicembre 2022

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva legale	Altre componenti di patrimonio netto		Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
					Riserva di conversione	Altre riserve e utili a nuovo				
Saldi al 31 dicembre 2021	12.220	25.724	(93.382)	2.444	12.304	281.413	13.076	253.799	0	253.799
Rideterminazione esercizio 2021 (*)							(279)	(279)		(279)
Saldi al 31 dicembre 2021	12.220	25.724	(93.382)	2.444	12.304	281.413	12.797	253.520	0	253.520
Destinazione risultato esercizio precedente							12.797	(12.797)	0	0
Dividendi distribuiti							(8.530)	(8.530)		(8.530)
Utile (perdita) del periodo							12.350	12.350	0	12.350
Altre componenti del conto economico complessivo					6.039	674		6.713		6.713
Totale dell'utile (perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo					6.039	674	12.350	19.063	0	19.063
Saldi al 31 dicembre 2022	12.220	25.724	(93.382)	2.444	18.343	286.354	12.350	264.053	0	264.053

(*) I saldi di apertura sono stati rideterminati rispetto ai valori presenti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, al fine di riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Tali rettifiche sono dettagliate nella Nota n. 1, paragrafo "Rideterminazione dell'esercizio 2021".

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato - 31 dicembre 2021

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva legale	Altre componenti di patrimonio netto		Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
					Riserva di conversione	Altre riserve e utili a nuovo				
Saldi al 31 dicembre 2020	12.220	25.724	(93.382)	2.444	2.181	284.188	4.787	238.162	0	238.162
Destinazione risultato esercizio precedente							4.787	(4.787)	0	0
Dividendi distribuiti							(7.440)	(7.440)		(7.440)
Utile (perdita) del periodo							12.797	12.797	0	12.797
Altre componenti del conto economico complessivo					10.123	(122)		10.001		10.001
Totale dell'utile (perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo					10.123	(122)	12.797	22.798	0	22.798
Saldi al 31 dicembre 2021	12.220	25.724	(93.382)	2.444	12.304	281.413	12.797	253.520	0	253.520

Note esplicative

1. FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Informazioni di carattere generale

SAES Getters S.p.A. (di seguito “Società” o “Capogruppo”) è l’entità che redige il bilancio e ha sede a Lainate (Milano), in Viale Italia, 77.

Il Bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (di seguito “Bilancio consolidato”) include i bilanci della Capogruppo e delle sue società controllate (di seguito “Gruppo SAES”, “SAES” o “Gruppo”).

Il Gruppo SAES opera sia in Italia sia all’estero nello sviluppo, produzione e commercializzazione di getter e altri componenti per applicazioni che richiedono condizioni di alto vuoto (dispositivi elettronici, lampade industriali, sistemi ad alto vuoto e di isolamento termico). Il Gruppo opera, inoltre, nell’ambito dei materiali avanzati, in particolare nel settore delle leghe a memoria di forma per applicazioni sia medicali sia industriali. Infine, SAES ha recentemente sviluppato una piattaforma tecnologica che integra materiali getter in matrici polimeriche, trasversale a numerosi settori applicativi (*packaging* sostenibile, *display* OLED, optoelettronica, fotonica avanzata, telecomunicazioni (5G) e telefonia).

SAES Getters S.p.A. è controllata da S.G.G. Holding S.p.A.³⁶, con sede legale a Milano, via Santa Maria Fulcorina, 2, che non risulta esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di SAES Getters S.p.A. ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile (come meglio specificato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all’esercizio 2022). Il capitale sociale di S.G.G. Holding S.p.A. è a sua volta posseduto da una pluralità di azionisti, nessuno dei quali individualmente esercita il controllo sulla società.

Il presente Bilancio consolidato è redatto:

- in conformità agli *International Financial Reporting Standards* emessi dall’*International Accounting Standards Board* e omologati dall’Unione Europea (si seguito “IFRS”), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005;
- utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, con l’eccezione di alcune attività e passività per le quali i principi contabili di riferimento (si veda la Nota n. 2) richiedono la valutazione al *fair value*, come ad esempio alcune attività finanziarie e gli strumenti finanziari derivati;
- nel presupposto della continuità aziendale in quanto, pur in presenza di un difficile contesto economico/finanziario e geopolitico, alla luce dei risultati raggiunti nell’esercizio 2022 e delle previsioni per gli esercizi futuri, non si ritiene sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale; in aggiunta la posizione finanziaria netta positiva e le disponibilità di linee di credito inutilizzate costituiscono un’ulteriore garanzia di continuità aziendale;
- utilizzando come moneta di presentazione l’euro (valuta funzionale della Capogruppo) con arrotondamenti alle migliaia, salvo ove diversamente indicato.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato e autorizzato la pubblicazione del presente Bilancio consolidato con delibera datata 14 marzo 2023.

³⁶ S.G.G. Holding al 31 dicembre 2022 possiede il 34,44% del totale delle azioni ordinarie di SAES Getters S.p.A. e detiene il 51,15% dei diritti di voto (percentuale calcolata considerando che n. 5.018.486 azioni ordinarie in capo a S.G.G. Holding S.p.A. hanno maturato la maggiorazione del diritto di voto, nonché i diritti di voto delle azioni proprie detenute da SAES Getters S.p.A.).

Si segnala, inoltre, che in accordo al Regolamento della Commissione Europea 815/2019 (c.d. Regolamento *European Single Electronic Format* – ESEF) la Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2022 è stata predisposta nel formato XHTML, marcando il Bilancio consolidato del Gruppo SAES (prospetti e note esplicative) secondo le specifiche *Inline XBRL* contenute nella tassonomia di base emanata dall'ESMA (*European Securities and Markets Authority*).

Forma e contenuto del Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è costituito da:

- il *prospetto dell'utile (perdita) consolidato*, predisposto classificando i costi per destinazione, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico *business* del Gruppo, risulta conforme alle modalità di *reporting* interno ed è in linea con il settore industriale di riferimento; la voce "*costo del venduto*" comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti e delle merci che sono state vendute. Include tutti i costi di materiali, di lavorazione e le spese generali direttamente associati alla produzione, compresi gli ammortamenti di *asset* impiegati nella produzione e le svalutazioni delle rimanenze di magazzino; il sub-totale "*risultato operativo*" si riferisce alle attività operative del Gruppo che generano ricavi continuativi e include gli altri proventi e costi correlati alle attività operative. Dal risultato operativo sono esclusi gli oneri finanziari netti, la quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e le imposte sul reddito;
- il *prospetto dell'utile (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato*;
- il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*, nel quale le attività e le passività sono presentate secondo il criterio "corrente/non corrente". Le attività correnti sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel corso del normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel corso del normale ciclo operativo del Gruppo o che devono essere estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio o per cui il Gruppo non gode di un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno dodici mesi successivi alla data di chiusura del periodo;
- il *rendiconto finanziario consolidato*, nel quale i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono esposti secondo il "metodo indiretto". Gli interessi attivi incassati vengono classificati nell'attività di investimento, mentre quelli passivi sono esborsi monetari dell'attività di finanziamento. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti del rendiconto finanziario consolidato includono gli scoperti di conto corrente (inclusi nella voce "Debiti verso banche") ma escludono le perdite attese di valore (*expected losses*) cumulate determinata in applicazione del principio contabile IFRS 9 sui depositi bancari.
- il *prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato*;
- le presenti *note esplicative al Bilancio consolidato*.

Con riferimento a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si segnala quanto segue:

- non sono stati identificati proventi e oneri significativi derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, nonché posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali;
- gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate sono riepilogati e descritti nella Nota n. 45.

Uso di stime e di valutazioni soggettive

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato, la Direzione aziendale ha dovuto formulare stime e valutazioni richieste dall'applicazione dei principi contabili e che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa inclusa nelle note esplicative. Tuttavia, va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti in futuro saranno gli stessi rappresentati nel presente bilancio. Tali stime e le sottostanti ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate prospetticamente.

Decisioni prese per l'applicazione dei principi contabili

Le decisioni prese dalla Direzione aziendale sull'applicazione dei principi contabili, che hanno gli effetti più significativi sugli importi rilevati nel bilancio, sono fornite nelle note seguenti:

- contabilizzazione dei ricavi: stabilire se i ricavi devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo (si veda la Nota n. 4);
- partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto: stabilire se il Gruppo esercita un'influenza notevole/il controllo congiunto su una partecipata (si veda la Nota n. 17);
- durata dei leasing: stabilire se esiste la ragionevole certezza che il Gruppo eserciti le opzioni di proroga (si veda la Nota n. 32).

Ipotesi e incertezze nelle stime

Al 31 dicembre 2022 le informazioni su ipotesi e incertezze nelle stime aventi un significativo rischio di causare variazioni rilevanti al valore contabile delle attività e delle passività nel bilancio dell'esercizio successivo, sono fornite nelle note seguenti:

- *impairment test* delle attività non correnti (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento, attività per i diritti d'uso): principali ipotesi per la determinazione dei valori recuperabili (si veda la Nota n. 16 - *Impairment test* delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento e attività per diritti d'uso));
- valutazione delle vite utili degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali per il calcolo degli ammortamenti (si vedano le Note n. 13 e n. 14);
- valutazioni con riferimento alle operazioni di aggregazione aziendale: *fair value* del corrispettivo trasferito (compreso il corrispettivo potenziale), *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte (si veda la Nota n. 3);
- valutazione del valore netto di realizzo delle rimanenze (si veda la Nota n. 24);
- rilevazione e valutazione di fondi e passività potenziali: ipotesi principali sulla probabilità e sulla misura di un'uscita di risorse (si veda la Nota n. 34);
- valutazione delle obbligazioni per piani a benefici definiti: principali ipotesi attuariali (si veda la Nota n. 33);
- contabilizzazione dei contratti di leasing: stima del tasso di finanziamento marginale per l'attualizzazione dei pagamenti dovuti per leasing (si veda la Nota n. 32);
- rilevazione delle attività per imposte differite: disponibilità di utili imponibili futuri a fronte dei quali possono essere utilizzate le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo (si veda la Nota n. 20).

Valutazioni del fair value

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la valutazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. In particolare, per il Gruppo SAES le valutazioni al *fair value* sono richieste:

- per la rilevazione iniziale degli strumenti finanziari e per la valutazione successiva degli strumenti finanziari derivati e di alcune attività finanziarie non derivate, come, ad esempio le partecipazioni in altre imprese e i titoli in portafoglio (si vedano le Note n. 18 e n. 19);

- per l’informativa di bilancio relativa agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato (si veda la Nota n. 31);
- per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali (si veda la Nota n. 3);
- per l’effettuazione degli *impairment test* qualora non sia utilizzato il valore d’uso come base per il calcolo del valore recuperabile (si veda la Nota n. 16).

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un’attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento. Il *fair value* di una passività riflette l’effetto di un rischio di inadempimento.

Ove disponibile, il Gruppo valuta il *fair value* di un’attività o di una passività utilizzando il prezzo quotato di quell’attività o di quella passività in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all’attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l’utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l’utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Sulla base di quanto indicato in precedenza, i *fair value* sono distinti nei seguenti livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione:

- *Livello 1*: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- *Livello 2*: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l’attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi);
- *Livello 3*: dati di input relativi all’attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un’attività o di una passività rientrano in diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l’intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell’input di livello più basso che è significativo per l’intera valutazione.

Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

Società controllate e joint venture

Nella tabella seguente sono indicate le società direttamente e indirettamente controllate da SAES Getters S.p.A. al 31 dicembre 2022, consolidate integralmente.

Ragione Sociale	Valuta	Capitale Sociale	% di Partecipazione	
			Diretta	Indiretta
Società controllate direttamente da SAES Getters S.p.A.:				
SAES Getters/U.S.A., Inc. Colorado Springs, CO (USA)	USD	33.000.000	100,00	-
SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd. Nanjing (Repubblica Popolare Cinese)	USD	6.570.000	100,00	-
SAES Getters Export, Corp. Wilmington, DE (USA)	USD	2.500	100,00	-
SAES Innovative Packaging S.r.l. Lainate, MI (Italia)	EUR	75.000	100,00	-
SAES Nitinol S.r.l. Lainate, MI (Italia)	EUR	10.000	100,00	-
SAES Coated Films S.p.A. Roncello, MB & Lainate, MI (Italia) & Friburgo (Germania)	EUR	50.000	100,00	-
SAES Investments S.A. Lussemburgo (Lussemburgo)	EUR	30.000.000	100,00	-
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Vigonza, PD (Italia)	EUR	78.000	100,00	-

SAES RIAL Vacuum S.r.l. Parma, PR (Italia)	EUR	200.000	100,00	-
SAES Getters Korea Corporation in liquidazione Seoul (Corea del Sud)	KRW	524.895.000	100,00*	-
SAES Smart Materials, Inc. New Hartford, NY (USA)	USD	17.500.000	100,00*	-
Memry Corporation Bethel, CT (USA) & Friburgo (Germania) & Lainate, MI (Italia)	USD	30.000.000	100,00*	-
<u>Società controllate indirettamente tramite SAES Getters/U.S.A., Inc:</u>				
Spectra-Mat, Inc. Watsonville, CA (USA)	USD	204.308	-	100,00

* Partecipazione detenuta direttamente da SAES Getters S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione nella Capogruppo della società interamente controllata SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.).

Con riferimento alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022 nelle partecipazioni direttamente e indirettamente controllate dalla Capogruppo, si segnala che:

- in data 25 maggio 2022 SAES Getters S.p.A. ha perfezionato l'**acquisizione del rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l.**, di cui già deteneva il 49%, con l'obiettivo di consolidare la *leadership* nel mercato della ricerca scientifica avanzata, sfruttando al massimo le sinergie con le altre società del Gruppo operanti nel business dell'alto vuoto, tra cui Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. acquisita nel luglio 2021. A partire da tale data, il Gruppo ha acquisito il controllo di SAES RIAL Vacuum S.r.l. e la società è stata consolidata integralmente, anziché essere inclusa nel perimetro di consolidamento con il metodo del patrimonio netto;
- in data 12 settembre 2022 è stata deliberata la **messa in liquidazione della società controllata coreana SAES Getters Korea Corporation**, la cui attività commerciale nel territorio coreano sarà assegnata ad agenti e distributori locali. Il processo di liquidazione, cominciato nel mese di novembre, si prevede possa concludersi entro la prima metà dell'esercizio 2023;
- in data 22 dicembre 2022 si è attuata la **fusione per incorporazione in SAES Getters S.p.A. della società interamente controllata SAES International S.r.l.** (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.). L'atto di fusione ha avuto efficacia giuridica col termine della giornata contabile del 30 dicembre 2022; ai soli fini contabili e fiscali l'operazione di fusione è stata retrodatata all'1 gennaio 2022. La fusione non ha comportato alcun impatto patrimoniale, economico e finanziario a livello di bilancio consolidato, né ha previsto alcun concambio, essendo la società incorporata già interamente posseduta da SAES Getters S.p.A.

Si evidenzia, inoltre, che:

- in data 24 gennaio 2022 è stata costituita con atto notarile di deposito n. 996/671 la **Branch italiana di Memry Corporation**, con sede a Lainate, per favorire l'espansione commerciale di Memry Corporation sul mercato europeo.

Nella tabella seguente sono indicate le partecipazioni in *joint venture* del Gruppo SAES al 31 dicembre 2022, contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Ragione Sociale	Valuta	Capitale Sociale	% di Partecipazione	
			Diretta	Indiretta
Actuator Solutions GmbH Gunzenhausen (Germania)	EUR	2.000.000	-	50,00*
Flexterra, Inc. Skokie, IL (USA)	USD	33.382.842	46,84**	-
Flexterra Taiwan Co., Ltd. Zhubei City (Taiwan)	TWD	5.000.000	-	46,84***

* % di partecipazione indiretta detenuta tramite SAES Nitinol S.r.l.

** Partecipazione detenuta direttamente da SAES Getters S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione nella Capogruppo della società interamente controllata SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.).

*** % di partecipazione indiretta detenuta tramite la *joint venture* Flexterra, Inc. (che detiene il 100% di Flexterra Taiwan Co., Ltd.).

Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021

I saldi patrimoniali relativi all'esercizio 2021, presentati a fini comparativi, sono stati rideterminati rispetto ai valori presenti nel Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, con effetto sul risultato e sul patrimonio netto consolidato, per riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale³⁷ di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3.

Sia il risultato d'esercizio 2021, sia il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2021 si sono ridotti di 279 migliaia di euro. Per i dettagli delle rettifiche si rimanda alle successive tabelle, che presentano l'effetto della rideterminazione rispettivamente sul Prospetto dell'utile (perdita) consolidato e sul Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, oltre che alla Nota n. 3.

³⁷ Aggregazione aziendale perfezionata in data 7 luglio 2021.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2021 pubblicato	Rideterminazione esercizio 2021	31 dicembre 2021 rideterminato
<u>ATTIVITA'</u>			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	83.543	1.006	84.549
Attività immateriali	4.490	6.693	11.183
Avviamento	54.461	(5.830)	48.631
Attività per diritti d'uso	6.399	0	6.399
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2.362	0	2.362
Partecipazioni in altre imprese	1.381	0	1.381
Titoli in portafoglio	71.887	0	71.887
Attività per imposte differite	9.243	0	9.243
Crediti finanziari verso parti correlate	49	0	49
Altre attività non correnti	381	0	381
Altri crediti finanziari verso terzi	1.424	0	1.424
Totale attività non correnti	235.620	1.869	237.489
Attività correnti			
Rimanenze	35.392	0	35.392
Crediti commerciali	29.614	0	29.614
Crediti diversi ed altre attività correnti	3.455	0	3.455
Attività per imposte correnti	2.608	0	2.608
Strumenti finanziari derivati	9	0	9
Crediti finanziari verso parti correlate	1	0	1
Titoli in portafoglio	94.655	0	94.655
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29.518	0	29.518
Totale attività correnti	195.252	0	195.252
Attività destinate alla vendita e cessate			
Totale attività	430.872	1.869	432.741
<u>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale sociale	12.220	0	12.220
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.724	0	25.724
Azioni proprie	(93.382)	0	(93.382)
Riserva legale	2.444	0	2.444
Altre componenti di patrimonio netto	293.717	0	293.717
Utile (perdita) del periodo	13.076	(279)	12.797
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	253.799	(279)	253.520
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	0	0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0	0
Totale patrimonio netto	253.799	(279)	253.520
Passività non correnti			
Debiti finanziari	52.199	0	52.199
Passività finanziarie per contratti di leasing	4.070	0	4.070
Passività per imposte differite	8.761	2.148	10.909
Trattamento di fine rapporto e altri benefici a dipendenti	10.555	0	10.555
Fondi rischi e oneri	174	0	174
Altri debiti finanziari	0	0	0
Totale passività non correnti	75.759	2.148	77.907
Passività correnti			
Debiti commerciali	13.280	0	13.280
Debiti diversi	12.654	0	12.654
Passività per imposte correnti	790	0	790
Debiti per benefici a dipendenti	5.092	0	5.092
Fondi rischi e oneri	242	0	242
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	109	0	109
Passività finanziarie per contratti di leasing	2.409	0	2.409
Altri debiti finanziari	20	0	20
Debiti verso banche	63.935	0	63.935
Altre passività correnti	2.783	0	2.783
Totale passività correnti	101.314	0	101.314
Totale passività e patrimonio netto	430.872	1.869	432.741

Prospetto dell'utile (perdita) consolidato

(importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2021 pubblicato	Rideterminazione esercizio 2021	31 dicembre 2021 rideterminato
Ricavi	190.198	0	190.198
Costo del venduto	(108.886)	(284)	(109.170)
Risultato industriale lordo	81.312	(284)	81.028
Spese di ricerca e sviluppo	(11.704)	0	(11.704)
Spese di vendita	(12.971)	(100)	(13.071)
Spese generali e amministrative	(33.101)	(3)	(33.104)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali	(69)	0	(69)
Totale spese operative	(57.845)	(103)	(57.948)
Altri proventi	860	0	860
Altri oneri	(1.688)	0	(1.688)
Risultato operativo	22.639	(387)	22.252
Proventi finanziari	5.310	0	5.310
Oneri finanziari	(3.291)	0	(3.291)
Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.148)	0	(2.148)
Quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	200	0	200
Utili su cambi	895	0	895
Perdite su cambi	(1.125)	0	(1.125)
Risultato prima delle imposte	22.480	(387)	22.093
Imposte sul reddito	(9.404)	108	(9.296)
Utile (perdita) da attività operative in esercizio	13.076	(279)	12.797
Utile (perdita) derivante da attività operative cessate	0	0	0
Utile (perdita) del periodo	13.076	(279)	12.797
<i>attribuibile a:</i>			
- soci della controllante	13.076	(279)	12.797
- interessenze di pertinenza di terzi	0	0	0

In aggiunta a quanto sopra illustrato, si segnala che nell'esercizio in esame si è proceduto a modificare la denominazione di alcune voci dei prospetti di bilancio e, talvolta, sono state create nuove voci per fornire una maggiore disaggregazione. I saldi comparativi sono stati adattati di conseguenza.

2. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

Se non diversamente indicato, i principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio consolidato.

Criteria di consolidamento

Società controllate consolidate integralmente

Le società controllate sono quelle entità in cui il Gruppo detiene il controllo, ovvero quando il Gruppo è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto d'investimento e, nello stesso tempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti, esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

I bilanci delle società sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali, economici e finanziari tra le imprese del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati (ad esclusione delle differenze cambio) su operazioni infragrupo.

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Il Gruppo detiene delle partecipazioni in *joint venture*, cioè in entità su cui esercita il controllo congiunto con altri soggetti, vantando dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando, per le decisioni rilevanti relative a tale attività, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni in *joint venture* sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, in base al quale la partecipazione al momento dell'acquisizione viene iscritta al costo, rettificato successivamente per la quota di spettanza del risultato economico della partecipata. Le quote del risultato economico di spettanza del Gruppo sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio nella voce "Quota del risultato di partecipazione valutate con il metodo del patrimonio netto".

Le perdite delle *joint venture* eccedenti la quota di possesso del Gruppo non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto un'obbligazione per la copertura delle stesse.

Nel caso in cui una *joint venture* rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto e nel prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, il Gruppo iscrive a sua volta la relativa quota di pertinenza nel patrimonio netto e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nel prospetto di conto economico complessivo consolidato.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una riduzione di valore.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo valuta l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore e, ove identificati, effettua un *impairment test* confrontando il valore contabile della partecipazione iscritta con il metodo del patrimonio netto e il suo valore recuperabile. L'eventuale perdita per riduzione di valore è allocata alla partecipazione nel suo complesso con contropartita l'utile (perdita) d'esercizio nella voce "Svalutazione di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*) quando l'insieme delle attività e beni acquisiti soddisfa la definizione di attività aziendale (*business*) e il Gruppo ne ottiene il controllo. Nello stabilire se un determinato insieme di attività e beni rappresenta un'attività aziendale, il Gruppo valuta se detto insieme comprende, come minimo, un fattore di produzione e un processo sostanziale e se ha la capacità di creare produzione.

In accordo al metodo dell'acquisizione, il corrispettivo trasferito e le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevati al *fair value* alla data di acquisizione del controllo.

L'eventuale differenza positiva tra il corrispettivo trasferito (incrementato del valore assegnato alle partecipazioni di terzi non oggetto di acquisizione) e il valore delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. L'eventuale differenza negativa ("utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli") è invece rilevata nell'utile (perdita) d'esercizio alla data dell'acquisizione del controllo. Le partecipazioni di terzi sono valutate inizialmente in proporzione alla relativa quota di attività nette identificabili dell'acquisita alla data di acquisizione.

Qualora applicabile, il corrispettivo trasferito è incrementato dall'eventuale corrispettivo potenziale (corrispettivo futuro sottoposto a condizione) valutato al *fair value* e dall'eventuale partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'entità acquisita, anch'essa rimisurata al

fair value. Se il corrispettivo potenziale soddisfa la definizione di strumento finanziario e viene classificato come patrimonio netto, non viene sottoposto a successiva valutazione e la futura estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto. Gli altri corrispettivi potenziali sono valutati al *fair value* ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni del *fair value* sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio.

I costi correlati all'aggregazione aziendale, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come costi nell'utile (perdita) dell'esercizio quando sostenuti nella voce "Spese generali e amministrative".

Qualora alla data di approvazione del bilancio non siano state completate le valutazioni richieste dal metodo dell'acquisizione, il Gruppo contabilizza l'aggregazione aziendale in via provvisoria. Tale modalità di contabilizzazione è consentita per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di acquisizione del controllo ("periodo di misurazione"). Con il completamento del processo di valutazione, le eventuali rettifiche ai valori provvisori sono rilevate in modo retroattivo dalla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento riveniente da un'aggregazione aziendale non è oggetto di ammortamento, ma è sottoposto annualmente, o con maggiore frequenza in presenza di indicatori di riduzione di valore, a *impairment test*. Le eventuali perdite per riduzione di valore dell'avviamento non sono mai oggetto di ripristino negli esercizi successivi. (si veda il paragrafo successivo "Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento e attività per diritti d'uso)").

L'avviamento riveniente da un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione del controllo, alle singole unità generatrici di flussi finanziari del Gruppo (*Cash Generating Unit* o *CGU*), o ai gruppi di *CGU* che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali *CGU* o gruppi di *CGU*. Ogni *CGU* o gruppo di *CGU* cui l'avviamento è allocato rappresenta, nell'ambito del Gruppo, il livello più basso al quale l'avviamento è monitorato ai fini gestionali interni.

Quando l'avviamento costituisce parte di una *CGU* e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Al momento della cessione dell'intera azienda o di una parte di essa precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione degli effetti derivanti dalla cessione stessa si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento. La differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento è rilevata a conto economico. Gli utili e le perdite accumulati rilevati direttamente a patrimonio netto sono trasferiti a conto economico al momento della cessione.

Valuta estera

Operazioni in valuta estera

Ogni società del Gruppo identifica la propria valuta funzionale. Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna società del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *fair value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *fair value* è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione.

Conversione dei bilanci delle gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al *fair value* rilevate alla data di acquisizione, sono convertite in euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. I ricavi e i costi delle gestioni estere sono convertiti in euro utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio per la conversione dei bilanci delle gestioni estere sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione delle differenze cambio che vengono attribuite al patrimonio di pertinenza di terzi. Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato i flussi di cassa delle gestioni estere espressi in valuta diversa dall'euro vengono convertiti utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio.

Quando il Gruppo cede una partecipazione in una gestione estera, integralmente o parzialmente, in modo tale da perdere il controllo o il controllo congiunto sulla stessa, l'ammontare accumulato nella riserva di conversione relativo a tale gestione estera viene riclassificato nell'utile (perdita) dell'esercizio a rettifica dell'utile o della perdita derivante dalla cessione. In caso di cessione parziale di una controllata che non comporta la perdita di controllo, la quota proporzionale dell'ammontare accumulato nella riserva di conversione viene riallocata al patrimonio netto di pertinenza di terzi, mentre in caso di dismissione parziale di una partecipazione in una *joint venture* che non comporta la perdita del controllo congiunto, la quota proporzionale dell'ammontare accumulato viene riclassificata nell'utile (perdita) dell'esercizio.

La tabella seguente illustra i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle gestioni estere.

(valuta estera per unità di euro)

Valuta	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Cambio medio	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale
Dollaro statunitense	1,053	1,0666	1,1827	1,1326
Yen giapponese	138,0274	140,6600	129,8767	130,3800
Won Sud Corea	1.358,0700	1.344,0900	1.354,0570	1.346,3800
Renminbi (Repubblica Popolare Cinese)	7,0788	7,3582	7,6282	7,1947
Dollaro di Taiwan	31,3223	32,7603	33,0361	31,3671

Si segnala che in sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cambio di conversione cumulate generate dal consolidamento delle gestioni estere sono state azzerate e, pertanto, solo le differenze cambio di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1 gennaio 2004 concorrono alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione.

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile, che è rivista ad ogni data di chiusura del bilancio. In caso di modifica della vita utile residua, gli effetti della variazione di stima sono rilevati prospetticamente nell'utile (perdita) d'esercizio. Gli immobili, impianti e macchinari in essere al 1 gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS) sono stati rilevati al *fair value* come sostituto del costo (*deemed cost*). I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri attesi attribuibili al bene a cui si riferiscono.

Ogniqualvolta vi sia un'indicazione che gli immobili, impianti e macchinari possano aver subito una perdita per riduzione di valore vengono sottoposti ad *impairment test* (si veda il paragrafo successivo "Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento e attività per diritti d'uso)").

Le aliquote d'ammortamento minime e massime applicate sono di seguito riportate.

Terreni	0%
Fabbricati	2,5% - 20%
Impianti e macchinari	3% - 40%

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile, che è rivista ad ogni data di chiusura del bilancio. Solo la relazione con i clienti è ammortizzata con un metodo a quote decrescenti, lungo una vita utile stimata pari a diciotto anni. In caso di modifica della vita utile residua, gli effetti della variazione di stima sono rilevati prospetticamente nell'utile (perdita) d'esercizio. I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività immateriale possa aver subito una perdita per riduzione di valore viene sottoposta ad *impairment test* (si veda il paragrafo successivo "Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento e attività per diritti d'uso)").

Di seguito sono indicate le vite utili stimate delle attività immateriali:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	3/15 anni/durata del contratto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3/25 anni/durata del contratto
Altre	5/15 anni/durata del contratto

Immobili, impianti e macchinari, automobili in leasing (Attività per diritti d'uso e Passività finanziarie per contratti di leasing)

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva un'attività per diritti d'uso e una passività finanziaria per il contratto di leasing, ad eccezione dei contratti di leasing a breve termine (ossia, contratti con una durata uguale o inferiore a dodici mesi) e quelli il cui bene in leasing si configura come un *low-value asset* (ossia, un bene con valore a nuovo che non supera i 5 migliaia di euro), per i quali il Gruppo continua a rilevare i pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

La passività per i contratti di leasing è inizialmente valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, che non risultano già pagati alla data di decorrenza, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del contratto. Dato che il tasso di interesse implicito non è generalmente desumibile dal contratto, il Gruppo utilizza come tasso di sconto il proprio tasso di finanziamento marginale, calcolato sulla base dei tassi di interesse applicati alle varie fonti di finanziamento esterne.

I pagamenti dovuti per il leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi), al netto di eventuali incentivi;
- i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- il prezzo d'esercizio dell'opzione di acquisto, qualora il Gruppo ritenga che l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- i pagamenti per un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ritiene che il rinnovo sia ragionevolmente certo; e
- il pagamento di penali per la risoluzione del contratto, qualora la durata del contratto rifletta l'esercizio di tale opzione.

La passività per i contratti di leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rideterminata nelle seguenti circostanze:

- variazione nella stima della durata del leasing o si verifica un evento significativo o un cambiamento delle circostanze con conseguente cambiamento nella valutazione dell'esercizio

dell'opzione di acquisto; in questo caso la passività del leasing viene rideterminata attualizzando i pagamenti futuri modificati, sulla base di un tasso di sconto rivisto;

- variazione dei pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso; in questo caso la passività del leasing viene rideterminata attualizzando i pagamenti del leasing rivisti sulla base di un tasso di sconto invariato (a meno che la variazione dei pagamenti del leasing sia dovuta ad una variazione di un tasso di interesse variabile, per cui viene utilizzato un tasso di sconto rivisto);
- modifica del contratto di leasing; in questo caso la passività viene rideterminata in base alla durata e ai pagamenti del leasing modificato attualizzando i pagamenti sulla base di un tasso di sconto rivisto alla data di approvazione della modifica contrattuale.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto d'uso. Se il valore contabile dell'attività per il diritto d'uso è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'attività per il diritto d'uso è inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività per i contratti di leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto d'uso viene successivamente ammortizzata a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto d'uso, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto d'uso è ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante.

Ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività per i diritti d'uso possa aver subito una perdita per riduzione di valore viene soggetta ad *impairment test* (si veda il paragrafo successivo "Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento e attività per diritti d'uso)").

Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento e attività per diritti d'uso)

Il Gruppo verifica, ad ogni data di chiusura del bilancio, se vi siano eventuali indicazioni che le attività non finanziarie (immobili impianti e macchinari; attività immateriali, avviamento e attività per diritti d'uso) possano aver subito una perdita per riduzione di valore.

A tal fine, Il Gruppo considera sia le fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle fonti interne si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile delle attività nette del Gruppo dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di Borsa.

Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività non finanziarie possano aver subito una perdita per riduzione di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile effettuando un *impairment test*. La verifica di recuperabilità dell'avviamento è effettuata almeno una volta all'anno o, più frequentemente, ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita per riduzione di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, come ad esempio nel caso dell'avviamento, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ('CGU' o 'cash-generating unit') cui l'attività appartiene. La CGU rappresenta il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione

aziendale viene allocato alla *CGU* o al gruppo di *CGU* che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione.

Se il valore contabile di una *CGU* (o di un gruppo di *CGU*) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva nell'utile (perdita) d'esercizio una perdita per riduzione di valore, che è imputata, dapprima a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento e solo successivamente alle altre attività della *CGU* (gruppo di *CGU*) in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile.

Il valore recuperabile di una *CGU* (o gruppo di *CGU*) è il maggiore fra il suo *fair value*, dedotti i costi di dismissione, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici delle attività che compongono la *CGU* (o il gruppo di *CGU*). I flussi di cassa espliciti futuri coprono un periodo di tre anni, fatti salvi i casi in cui le previsioni esplicite richiedono periodi più estesi, come nel caso dei business di recente introduzione e delle iniziative in *start-up*. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del paese o del mercato nel quale l'unità (o il gruppo di unità) opera.

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa e, pertanto, non includono né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali il Gruppo non si è ancora impegnato, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di una *CGU* viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i *surplus asset* (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte differite sulle perdite pregresse e le attività non correnti nette destinate ad essere cedute).

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore della *CGU* (o del gruppo di *CGU*), si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (*corporate asset*) che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità e quelle attività che non generano flussi positivi di risultato. A questo secondo livello, il valore recuperabile di tutte le *CGU* (o gruppi di *CGU*) viene confrontato con il valore contabile di tutte le *CGU* (o gruppi di *CGU*), comprendendo anche le attività centralizzate.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Attività e passività finanziarie

Rilevazione, valutazione iniziale e compensazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e le passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo

se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Valutazione successiva delle attività finanziarie non derivate rappresentate da titoli di debito (titoli in portafoglio, crediti commerciali e crediti finanziari)

La classificazione e la valutazione successiva delle attività finanziarie viene effettuata sulla base del modello di *business* prescelto dal Gruppo per la loro gestione, nonché sulla base delle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie stesse.

I modelli di business adottati dal Gruppo sono i seguenti:

- *Held to Collect (HtC)*: l'obiettivo è il possesso delle attività finanziarie al fine di raccogliere i relativi flussi finanziari contrattuali fino alla loro scadenza. Se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti a date fisse del capitale e dell'interesse, le attività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato; in caso contrario, sono valutate al *fair value* rilevato a conto economico (FVTPL). Alla data di chiusura dell'esercizio le attività finanziarie gestite nell'ambito del modello di *business* HtC sono rappresentate dai crediti commerciali e dai crediti finanziari verso parti correlate e verso terzi e sono valutati successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
- *Held to Collect and Sell (HtC&S)*: l'obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali, sia mediante la vendita delle attività finanziarie. Se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti a date fisse del capitale e dell'interesse, le attività finanziarie sono valutate successivamente al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI); in caso contrario, sono valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Alla data di chiusura dell'esercizio le attività finanziarie gestite nell'ambito del modello di *business* HtC&S sono rappresentate da investimenti in strumenti monetari, obbligazionari e di *equity trading* per la gestione dinamica dei *surplus* di cassa e sono valutati successivamente al *fair value* rilevato a conto economico. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'*impairment* dei crediti commerciali viene effettuato stimando la perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. La stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storici e geografici, nonché su informazioni indicative degli sviluppi attesi (*'forward-looking information'*). Per alcuni crediti caratterizzati da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

L'*impairment* delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e diverse dai crediti commerciali viene effettuato seguendo il modello delle perdite attese (*expected credit losses*) e, in particolare, utilizzando il modello generale che rileva le perdite attese sui crediti nei 12 mesi successivi o sull'intera vita residua in caso di peggioramento sostanziale del rischio di credito. Nello specifico, relativamente alle disponibilità liquide, le perdite attese vengono calcolate in conformità a percentuali di *default* associate a ciascun istituto di credito presso cui è depositata la liquidità, ottenute sulla base dei *rating* di ciascuna banca.

Valutazione successiva delle attività finanziarie non derivate rappresentate da titoli di capitale (partecipazioni in altre imprese)

Il Gruppo detiene, senza finalità di *trading*, delle partecipazioni in altre imprese. Tali partecipazioni sono valutate al *fair value*. I dividendi sono rilevati nell'utile (perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite,

incluse le variazioni del *fair value*, sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio.

Valutazione successiva delle passività finanziarie non derivate

Le passività finanziarie non derivate, rappresentate principalmente dai debiti commerciali e dai debiti finanziari, sono rilevate inizialmente al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione, e sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili (perdite) su cambi sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Con riferimento alle passività per contratti di leasing si veda il precedente paragrafo "Immobili, impianti e macchinari, automobili in leasing (Attività per diritti d'uso e Passività finanziarie per contratti di leasing)".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo SAES sono rappresentati da contratti di vendita a termine su valute estere e hanno la finalità di fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio originato dalle operazioni commerciali del Gruppo, entro prefissati limiti gestionali.

Sebbene gli strumenti derivati sottoscritti dal Gruppo abbiano una finalità economica di copertura del rischio cambio, il Gruppo non contabilizza tali strumenti secondo le regole dell'*hedge accounting*, in quanto non è stata predisposta tutta la documentazione richiesta per designare la relazione di copertura e monitorarne l'efficacia ai fini contabili.

Sulla base di tale scelta, tutti gli strumenti derivati sono valutati al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL).

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da materie prime, prodotti acquistati, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti, sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo; il costo è determinato con il metodo del FIFO (*first in, first out*). Nel caso di beni prodotti dal Gruppo, il costo comprende i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi).

Benefici ai dipendenti

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici. Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione.

Benefici successivi al rapporto di lavoro (tra cui il Trattamento di Fine Rapporto –TFR delle società italiane)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita in quanto è liquidato alla cessazione del rapporto di lavoro ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. A partire dal 1 gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto delle modifiche nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Ne deriva, pertanto, che a partire dal 1 gennaio 2007 l'obbligazione del Gruppo a versare le quote del TFR all'INPS e alle

forme pensionistiche complementari assume la natura di “Piano a contribuzione definita”, mentre le quote del TFR maturate dai dipendenti ma non versate al dipendente, all’INPS o alle forme pensionistiche complementari assumono la natura di “Piano a benefici definiti”.

Con riferimento ai “Piani a contribuzione definita”, il relativo costo è rilevato nell’utile (perdita) d’esercizio come un “costo del personale” lungo il periodo in cui i dipendenti prestano la loro attività lavorativa.

Con riferimento, invece, ai “Piani a benefici definiti” il Gruppo rileva la passività determinata sulla base di un calcolo attuariale, utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito (*Projected Unit Credit Method*). I costi per le prestazioni di lavoro correnti (quota maturata dal dipendente) e gli interessi passivi relativi all’incremento del valore attuale dell’obbligazione per il TFR derivanti dall’approssimarsi del momento di pagamento dei benefici sono rilevati nell’utile (perdita) dell’esercizio come “costo del personale”. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo e sono immediatamente classificati tra gli utili a nuovo in quanto non saranno mai riclassificati successivamente nell’utile (perdita) d’esercizio.

Altri benefici a lungo termine

I benefici a dipendenti a lungo termine sono rappresentati dai piani d’incentivazione monetaria a lungo termine (*Long Term Incentive Plan - LTIP*) sottoscritti dagli Amministratori Esecutivi e da alcuni dipendenti del Gruppo individuati come particolarmente rilevanti ai fini degli obiettivi consolidati di medio-lungo termine. I piani, che hanno durata triennale, prevedono il riconoscimento di incentivi monetari commisurati al raggiungimento di determinati obiettivi sia personali, sia di Gruppo. L’obbligazione del Gruppo per tali benefici ai dipendenti corrisponde all’importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell’esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato e le rimisurazioni lungo il periodo di maturazione sono rilevate nell’utile (perdita) d’esercizio come “costo del personale” (per i dipendenti) / “organi sociali” (per gli Amministratori Esecutivi).

Operazioni con pagamento basato su azioni regolati per cassa

Il Gruppo ha in essere un piano d’incentivazione basato su *phantom shares*, rivolto agli Amministratori Esecutivi e a taluni dirigenti strategici. Il piano comporta l’assegnazione gratuita ai beneficiari di un determinato numero di *phantom shares* che, nei termini e alle condizioni del piano, danno il diritto a ricevere l’erogazione di un incentivo in denaro, parametrato in funzione dell’incremento del prezzo di Borsa delle azioni alla data in cui si dovessero manifestare determinati eventi prestabiliti, rispetto al valore di assegnazione.

Il suddetto piano di incentivazione rappresenta un piano con pagamento basato su azioni regolato per cassa. Il Gruppo rileva pertanto una passività lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento che è valutata a ciascuna data di chiusura dell’esercizio e alla data di estinzione sulla base del *fair value* dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del *fair value* della passività sono rilevate nell’utile (perdita) dell’esercizio come “costo del personale” (per i dipendenti) / “organi sociali” (per gli Amministratori Esecutivi).

Fondi per rischi e oneri

Le imprese del Gruppo rilevano i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un’obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse del Gruppo per adempiere all’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono rilevate nell’utile (perdita) dell’esercizio in cui le stesse si sono verificate.

Azioni ordinarie e azioni proprie

I costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di azioni ordinarie da parte della Capogruppo sono rilevati a decremento del patrimonio netto.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o ri-emissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

Ricavi da contratti con i clienti

I contratti sottoscritti dal Gruppo con i propri clienti hanno ad oggetto la vendita di beni.

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto e la rilevazione in bilancio avviene quando il Gruppo trasferisce il controllo dei beni al cliente, che coincide solitamente con la loro consegna fisica e accettazione da parte del cliente (ricavi rilevati "*at a point in time*"). Il trasferimento del controllo dei beni lungo un periodo temporale, che coincide con il periodo della produzione (ricavi rilevati "*over time*"), avviene solo con riferimento ad alcuni contratti sottoscritti con i clienti dalle Divisioni Industrial (*business security & defense*) e High Vacuum, in quanto tali contratti hanno ad oggetto beni specifici senza un uso alternativo e, se il cliente dovesse decidere di interrompere il contratto, il Gruppo SAES ha diritto a richiedere il rimborso dei costi sostenuti fino a quel momento, incrementati di un margine ragionevole.

L'avanzamento dei ricavi "*over time*" è determinato utilizzando un metodo basato sugli input e, in particolare, sulla base della percentuale che emerge dal rapporto fra i costi sostenuti rispetto ai costi totali stimati (metodo del *cost-to-cost*). Tale metodo è ritenuto quello più idoneo a fornire una rappresentazione fedele dell'adempimento della propria obbligazione di fare ("*performance obligation*"). I ricavi che non sono ancora fatturati sono rilevati con contropartita la voce patrimoniale "Attività contrattuali", mentre gli anticipi sono rilevati nella voce patrimoniale "Passività contrattuali".

I corrispettivi contrattuali concordati con i clienti non prevedono solitamente delle componenti variabili (ad esempio, sconti e premi) e le fatture emesse sono esigibili solitamente in un periodo non superiore a 90 giorni.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la loro ricezione.

I contributi connessi all'acquisto di attività sono rilevati inizialmente tra i proventi differiti e successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio come altri proventi con un criterio sistematico lungo la vita utile dell'attività a cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio che vanno a compensare i costi sostenuti dal Gruppo sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio con un criterio sistematico, per contrapporli nello stesso periodo ai costi che il contributo intende compensare, a meno che le condizioni per ricevere il contributo non siano soddisfatte dopo la rilevazione dei relativi costi. In tal caso, il contributo è rilevato quando diventa esigibile.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo comprendono:

- interessi attivi da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (conti correnti bancari e crediti finanziari);
- interessi passivi sugli scoperti e sui finanziamenti bancari;
- interessi passivi relativi ai contratti di leasing;

- commissioni e altri oneri finanziari;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie valutate a FVTPL (titoli in portafoglio);
- utili o perdite per valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato;
- proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento.

Il 'tasso di interesse effettivo' corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività.

Imposte correnti e differite

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte correnti includono la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute o da ricevere, calcolate sul reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio nonché le eventuali rettifiche alle imposte di esercizi precedenti. L'ammontare delle imposte dovute o da ricevere, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, include anche la miglior stima dell'eventuale quota da pagare o da ricevere che è soggetta a fattori di incertezza. Le imposte correnti comprendono anche le eventuali imposte relative ai dividendi.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale o un'operazione che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà; e
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite relative alle perdite fiscali riportabili a nuovo sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali delle singole società controllate del Gruppo.

Le attività e le passività per imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio e che saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Le attività e le passività fiscali per imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Risultato per azione

Il risultato base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Analogamente, il risultato base per azione di risparmio è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni di risparmio per la media ponderata delle azioni di risparmio in circolazione durante l'esercizio.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2022

Di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni che sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2022.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti.

- **Amendments to IFRS 3 - Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- **Amendments to IAS 16 - Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali dell'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- **Amendments to IAS 37 - Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 - *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 - *Financial Instruments*, allo IAS 41 - *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 - *Leases*.

L'adozione delle sopra elencate modifiche introdotte a partire dal 1 gennaio 2022 non ha comportato significativi impatti sul presente Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Di seguito i principi e gli emendamenti omologati dall'Unione Europea, ma non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati dal Gruppo in via anticipata al 31 dicembre 2022.

IFRS 17 - Contratti assicurativi

Nuovo principio contabile per la rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei contratti assicurativi emessi da un'entità e/o dei contratti di riassicurazione detenuti da un'entità. Sostituisce l'IFRS 4, che aveva un limitato set di linee guida per la contabilizzazione dei contratti assicurativi e che rinviava nella sostanza ai criteri di contabilizzazione previsti dai principi contabili nazionali. Tra le principali novità introdotte si segnalano, in particolare: i) valutazione delle riserve tecniche a valori sostanzialmente correnti, ii) trasformazione della stima del profitto atteso dei contratti assicurativi in una grandezza avente valenza contabile (nuovo concetto di profitto atteso dei contratti assicurativi, che deve essere riconosciuto nell'utile (perdita) dell'esercizio lungo la vita del

contratto), iii) nuova rappresentazione nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio significativamente differente rispetto al passato e più allineata a una logica "per margini".

Modifiche all'IFRS 17 "contratti assicurativi": applicazione iniziale dell'IFRS 17 e IFRS 9 – informazioni comparative

L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi e, quindi, a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori del bilancio.

Modifiche a IAS 1 "informativa sui principi contabili"

L'obiettivo del progetto è di definire delle linee guida per la selezione dei principi contabili da descrivere nelle note al bilancio.

La modifica chiarisce che: i) un'entità deve descrivere nelle note al bilancio solo i principi contabili rilevanti ("material") e non tutti i principi contabili significativi ("significant"); ii) un'informazione è rilevante se, considerata insieme ad altre informazioni incluse nel bilancio, redatto per scopi di carattere generale, può ragionevolmente influenzare le decisioni che prendono gli utilizzatori principali del bilancio; iii) privilegiare le informazioni sui principi contabili applicati alle specifiche transazioni dell'entità ("entity-specific information"), evitando informazioni generiche o mere duplicazioni delle disposizioni degli IFRS Standards ("boilerplate").

Modifiche allo IAS 8 "modifiche alle stime contabili"

L'obiettivo della modifica è di chiarire la distinzione tra cambiamenti dei principi contabili (effetti rilevati generalmente in modo retroattivo) e cambiamenti delle stime contabili (effetti rilevati in modo prospettico).

Modifiche allo IAS 12 "Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione"

L'obiettivo della modifica è chiarire il trattamento contabile delle imposte differite relative ad attività e passività rilevate in bilancio per effetto di una singola transazione, i cui valori contabili differiscano dai valori fiscali. Ad esempio: i) contratti di leasing (IFRS 16): rilevazione di un'attività per il diritto d'uso e di una passività finanziaria; ii) obbligazione legale o implicita di smantellare un cespite o ripristinare un sito: rilevazione di un fondo, con contestuale incremento del valore contabile del cespite.

Con riferimento ai principi contabili che entreranno in vigore dal 1 gennaio 2023 non sono previsti al momento effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo SAES.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 1 - Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current***" e in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 1 - Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants***". I documenti hanno l'obiettivo di chiarire la classificazione delle passività finanziarie come passività correnti o non correnti, introducendo anche dei nuovi obblighi informativi per le passività finanziarie non correnti che prevedono il rispetto di specifici *covenant*. Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata.

In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback**”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il leasing riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1 gennaio 2024, ma è consentita un’applicazione anticipata.

Non ci si attende un effetto significativo sul Bilancio consolidato del Gruppo SAES dall’adozione di tali emendamenti.

3. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Acquisizione del 100% del capitale sociale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.

In data 7 luglio 2021 la Capogruppo SAES Getters S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., *player* internazionale consolidato nel settore dei componenti e della strumentazione scientifica per sincrotroni e acceleratori di particelle, con sede in provincia di Padova.

L’obiettivo dell’acquisizione, per SAES, è di rafforzare la propria posizione competitiva nel settore del vuoto, attraverso un ampliamento dell’offerta di prodotti per acceleratori di particelle e sincrotroni, interamente italiana e all’avanguardia su scala globale.

Il prezzo, pari a 19,2 milioni di euro è stato definito calcolando l’*equity value*, determinato sommando algebricamente all’*enterprise value* (pari a 8 volte l’EBITDA ottenuto come media aritmetica degli EBITDA risultanti dai bilanci approvati relativi agli esercizi 2019 e 2020) la posizione finanziaria netta (PFN) alla data del *closing*, oltre alla differenza tra il capitale circolante netto (CCN) alla data del *closing* e il CCN della società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Alla data di redazione del Bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il processo di determinazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite era ancora in corso, pertanto tali attività e passività erano state rilevate nel bilancio al 31 dicembre 2021 sulla base dei valori storici e l’avviamento generato dall’acquisizione era da considerarsi provvisorio.

In conformità a quanto previsto dall’IFRS 3, la valutazione delle attività nette acquisite è stata completata nel corso del primo semestre 2022. La determinazione del *fair value* delle attività nette acquisite è stata effettuata attraverso un complesso processo di stima, basato su ipotesi ritenute ragionevoli e realistiche in base alle informazioni che erano disponibili alla data dell’acquisizione. In particolare, il valore corrente è stato determinato mediante perizia effettuata da una terza parte indipendente.

Nella seguente tabella si espongono i valori correnti delle attività e delle passività acquisite, confrontati con i valori storici precedenti e con evidenza del diverso avviamento generato dall’operazione.

(importi in migliaia di euro)

Dati al 7 luglio 2021

Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.	Valori utilizzati per la contabilizz. provvisoria dell'aggregazione aziendale	Differenza	Valori definitivi per la contabilizz. dell'aggregazione aziendale
	100%		100%
Immobili, impianti e macchinari	153	1.116	1.269
Attività immateriali	8	6.970	6.978
Attività per diritti d'uso	196		196
Attività per imposte differite	53		53
Totale attività non correnti	410	8.086	8.496
Rimanenze	1.181		1.181
Crediti commerciali	909		909
Crediti diversi e altre attività correnti	150		150
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.490		3.490
Totale attività correnti	5.730	0	5.730
Totale attività	6.140	8.086	14.226
Passività finanziarie per contratti di leasing	81		81
Passività per imposte differite	0	2.256	2.256
Trattamento di fine rapporto e altri benefici a dipendenti	1.046		1.046
Totale passività non correnti	1.127	2.256	3.383
Debiti commerciali	110		110
Debiti diversi	340		340
Passività per imposte sul reddito	237		237
Altre passività correnti	1.257		1.257
Passività finanziarie per contratti di leasing	115		115
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	38		38
Debiti verso banche	0		0
Totale passività correnti	2.097	0	2.097
Patrimonio netto	2.916	5.830	8.746
Totale passività e patrimonio netto	6.140	8.086	14.226
Avviamento derivante dall'operazione	16.331	(5.830)	10.501
Totale attività nette e avviamento	19.247	0	19.247
Totale esborso finanziario alla data di <i>closing</i>	18.982		18.982
Aggiustamento sul prezzo	265		265
Totale	19.247	0	19.247

Attività immateriali

Di seguito vengono riepilogate le attività immateriali identificate, la stima del loro *fair value* e della loro vita utile residua (in anni) alla data di acquisizione.

Attività immateriali	Valori definitivi per la contabilizz. dell'aggregazione aziendale (migliaia di euro)	Valori utilizzati per la contabilizz. provvisoria dell'aggregazione aziendale (migliaia di euro)	Vita utile residua (anni)
Lista clienti	3.220	0	18
Know-how	3.540	0	10
Marchio	210	0	10
Totale Attività immateriali	6.970	0	

Lista clienti

Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. detiene un numero significativo di forti relazioni di clientela con enti di ricerca internazionali e aziende *leader* in Italia ed in Europa.

Per stimare il *fair value* della Lista clienti è stato utilizzato il *metodo dei redditi residuali* sulla base delle seguenti assunzioni:

- i ricavi prospettici stimati per gli esercizi 2022-2024 sono stati estesi ipotizzando che il loro tasso di crescita diminuisse linearmente dal 2025 al 2029, esercizio a partire dal quale i ricavi sono attesi crescere ad un tasso inflazionistico del 2%;
- i ricavi attribuibili ai clienti esistenti prima di tenere in considerazione il tasso di abbandono da parte della clientela sono attesi continuare a crescere ad un tasso inflazionistico costante del 2%;
- al fine di tenere in considerazione il tasso di abbandono da parte dei clienti, è stato applicato un tasso di *attrition* annuale del 6,8%, valore basato sui dati storici relativi ai ricavi per cliente;
- il margine operativo è stato ipotizzato in linea con quello risultante dalle stime triennali 2022-2024;
- è stato considerato un adeguamento per le spese di vendita e di *marketing* relative all'acquisizione di nuovi clienti;
- i *contributory asset charge* relativi al Know-how e al Marchio sono stati sottratti dal risultato operativo prima delle imposte per tenere conto del fatto che i redditi generati dalla Lista Clienti non possono essere attribuiti solamente a tale bene (onere figurativo pari a 6,4% per il Know-how e pari a 0,75% per il Marchio);
- sono state applicate le imposte secondo le aliquote IRES e IRAP attualmente in vigore in Italia (pari rispettivamente al 24% e al 3,9%);
- è stato sottratto il rendimento del capitale investito netto necessario per la generazione di tali redditi (*contributory asset charge*); in particolare, è stata calcolata la remunerazione delle immobilizzazioni materiali, del capitale circolante netto e della forza lavoro;
- i redditi residuali così ottenuti sono stati attualizzati ad un tasso pari al 13,1%³⁸;
- il *fair value* è stato incrementato del risparmio fiscale derivante dall'ammortamento del valore stimato per la Lista Clienti.

La vita economica residua della Lista clienti è stata stimata sulla base della cosiddetta *cut-off rule*, che stima la vita utile residua attribuibile sulla base del numero di anni necessari per contribuire alla maggior parte del *fair value* del totale dei flussi scontati. In particolare, la vita utile residua stimata è basata su un numero di anni che contribuiscono al 95% dei flussi di cassa scontati in perpetuo.

Si segnala che il valore stimato della Lista clienti include di fatto anche il valore del Portafoglio ordini (*Backlog*) della società al 7 luglio 2021, che, sulla base di analisi preliminari, è risultato di importo non materiale e, quindi, giudicato non rilevante per essere valutato separatamente rispetto alla Lista clienti.

Know-how

Il Know-how di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. si compone di disegni, tecnologie e processi che interessano le varie fasi del processo produttivo della società.

Il *fair value* del Know-how è stato stimato sulla base del metodo delle *royalty (relief from royalty)*.

Il tasso di *royalty* assegnato al Know-how è stato stimato sulla base dell'analisi di transazioni pubblicamente disponibili aventi ad oggetto la concessione in licenza di beni comparabili e sulla base delle caratteristiche del Know-how della società ed è risultato pari al 6,4%.

Le *royalty*, al netto delle imposte, sono state attualizzate al medesimo tasso di attualizzazione utilizzato per la valorizzazione della Lista clienti (13,1%).

³⁸ Tasso interno di rendimento al netto delle imposte.

Il *fair value* del Know-how è stato verificato attraverso il metodo dei redditi differenziali (*with and without*). Applicando tale metodo, si è ottenuto un valore economico prima del TAB (o *tax amortization benefit*) attribuibile al Know-how che risulta in eccedenza rispetto al valore prima del TAB assegnato tramite il metodo delle royalty e indica quindi che tale valore risulta sostenibile e ragionevole.

Relativamente alla vita utile residua, è stato considerato un orizzonte temporale di valutazione limitato a 10 anni, considerando diversi fattori, tra i quali il livello di continua ricerca e sviluppo richiesto dal Know-how, il livello di pressione competitiva e le dinamiche di introduzione di nuovi prodotti nel settore di attività.

Marchio

Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. è proprietaria del Marchio Cinel.

Il criterio di valorizzazione adottato per la stima del Marchio è stato quello delle *royalty* (*relief from royalty*).

Il tasso di royalty assegnato al Marchio è stato stimato sulla base dell'analisi di transazioni pubblicamente disponibili aventi ad oggetto la concessione in licenza di beni comparabili ed è risultato pari a 0,75%.

Le royalty, al netto delle imposte, sono state attualizzate ad un tasso di attualizzazione pari a 13,1% (medesimo tasso di attualizzazione utilizzato per la Lista clienti e per il Know-how).

Ai fini del calcolo dell'ammortamento, la vita utile residua è stata valutata pari a 10 anni, orizzonte temporale in cui ci si attende di sostituire progressivamente il Marchio Cinel.

Immobili, impianti e macchinari

Di seguito vengono riepilogati gli immobili, impianti e macchinari della società acquisita, con evidenza del loro *fair value* e del loro valore storico antecedente, nonché della loro vita utile residua (in mesi) alla data di acquisizione.

Immobili, impianti e macchinari	Valori definitivi per la contabilizz. dell'aggregazione aziendale (migliaia di euro)	Valori utilizzati per la contabilizz. provvisoria dell'aggregazione aziendale (migliaia di euro)	Vita utile residua (mesi)
Macchinari	949	72	77
Automezzi	19	1	96
Attrezzature	242	56	30
Altri beni	50	15	73 (*)
Immobilizzazioni in corso	9	9	n.a.
Totale Impianti e macchiari	1.269	153	

(*) Valore medio.

Il valore corrente degli immobili, impianti e macchinari è stato stimato da una terza parte indipendente con la premessa della "continuità d'uso", ossia che gli *asset* continuino ad essere utilizzati nel contesto produttivo all'interno del quale operano, in particolare con l'attuale ubicazione e con la medesima configurazione.

Il metodo utilizzato ai fini valutativi è quello del costo, basato sull'assunzione che un investitore prudente ed informato non pagherebbe, per l'acquisto di un bene, più del costo necessario per produrre una replica del bene stesso. Tale approccio definisce quindi il valore massimo di una proprietà come il costo necessario per costruirne una nuova con utilità equivalente a quella in esame.

In particolare, per la determinazione del Costo di Ricostruzione a Nuovo (CRN) è stato applicato il *Trending Method*, un metodo di stima nel quale si applica un indice di rivalutazione (ad esempio, ISTAT) al costo storico di un *asset*, al fine di stimare il suo costo attuale.

Il costo così ottenuto è stato ridotto a fronte delle forme di deperimento e obsolescenza (sia funzionale, sia economica) attribuibili alla proprietà al momento della stima.

Solo relativamente alla categoria Automezzi si è applicato, ai fini della determinazione del *fair value*, il metodo comparativo, anziché quello del costo, cercando beni comparabili offerti sul mercato e rivolgendosi a fornitori specializzati nella vendita di beni analoghi a quelli oggetto di studio.

Per l'assegnazione delle vite utili, ci si è basati sul *database* "Normal Lives Final - Version Jan 15, 2010" di American Society of Appraisers (ASA).

Con esclusione dei cespiti, gli altri valori di carico presenti nel bilancio di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. al 7 luglio 2021, convertiti secondo i principi contabili internazionali, sono stati ritenuti rappresentativi dei valori correnti delle attività e passività acquisite.

Poiché le differenze tra i valori correnti e i valori contabili storici non sono riconosciute fiscalmente, sono state contabilizzate passività fiscali differite sui plusvalori identificati (2.256 migliaia di euro).

La contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale con rideterminazione retroattiva dei valori provvisori ha comportato la rilevazione sull'utile (perdita) dell'esercizio 2021 degli ammontari riportati nella tabella che segue.

(importi in migliaia di euro)	periodo 7 luglio - 31 dicembre 2021
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	(110)
Ammortamento di attività immateriali	(277)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(387)
Proventi per imposte differite	108
Effetto sul risultato dell'esercizio	(279)

L'informativa comparativa del 2021 è stata riesposta per riflettere le rettifiche di cui sopra (tali rettifiche sono dettagliate nella Nota n. 1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021").

Acquisizione del rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l., di cui SAES Getters S.p.A. deteneva già il 49%

In data 25 maggio 2022 la Capogruppo SAES Getters S.p.A. ha perfezionato l'acquisto dell'ulteriore 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l., di cui precedentemente già deteneva il 49%. SAES RIAL Vacuum S.r.l. è specializzata nella progettazione e produzione di camere da vuoto per acceleratori, sincrotroni e per l'industria; la società era stata costituita a fine esercizio 2015 ed era

controllata congiuntamente da SAES Getters S.p.A. (49%) e Rodofil S.r.l. (51%).

L'acquisizione consegue a quella di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. (luglio 2021) e ha l'obiettivo di rafforzare la posizione competitiva del Gruppo nel settore dell'alto vuoto, attraverso un ampliamento e una integrazione dell'offerta, sfruttando al massimo le sinergie con le altre società del Gruppo operanti nel business dell'alto vuoto, tra cui Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.

Il corrispettivo dell'acquisizione del rimanente 51% del capitale sociale è stato determinato in 5.250 migliaia di euro ed è stato calcolato sommando algebricamente all'*enterprise value* (pari a circa 10 volte l'EBITDA dell'esercizio 2020, aggiustato per componenti non ricorrenti) la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020, anch'essa pro-formata degli elementi *one-off*. Una prima *tranche*, pari a 4.750 migliaia di euro, è stata pagata da SAES in data 25 maggio 2022 con disponibilità proprie; la rimanente parte, pari a 500 migliaia di euro, è stata trattenuta a titolo di garanzia e sarà versata, sempre con mezzi propri, in tre successive *tranche* annuali di pari importo (del valore di 166,7 migliaia di euro ciascuna) a partire dal terzo anniversario successivo alla data di *closing* (ossia, 25 maggio 2022).

La seguente tabella sintetizza le principali componenti del corrispettivo monetario.

(importi in migliaia di euro)

Disponibilità liquide trasferite alla data di <i>closing</i>	4.750
Valore attuale del corrispettivo differito	456
Totale corrispettivo	5.206

Nella seguente tabella si espone l'esborso finanziario, al netto delle disponibilità liquide acquisite (positive per 463 migliaia di euro).

(importi in migliaia di euro)

Disponibilità liquide trasferite alla data di <i>closing</i>	(4.750)
Disponibilità liquide acquisite	463
Esborso finanziario al netto delle disponibilità liquide acquisite	(4.287)

Il processo di determinazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite è stato completato nel corso del secondo semestre 2022. La determinazione del *fair value* delle attività nette acquisite è stata effettuata attraverso un complesso processo di stima, basato su ipotesi ritenute ragionevoli e realistiche in base alle informazioni disponibili alla data dell'acquisizione. In particolare, il valore corrente è stato determinato mediante perizia effettuata da una terza parte indipendente.

Nella seguente tabella si espongono i valori correnti delle attività e delle passività acquisite, confrontati con i valori storici³⁹ al 25 maggio 2022.

³⁹ Valori di carico presenti nel bilancio di SAES RIAL Vacuum S.r.l., adeguati secondo i principi contabili internazionali.

(importi in migliaia di euro)

Dati al 25 maggio 2022

SAES RIAL Vacuum S.r.l.	Valori utilizzati per la contabilizz. provvisoria dell'aggregazione aziendale	Differenza	Valori definitivi per la contabilizz. dell'aggregazione aziendale
	100%		100%
Immobili, impianti e macchinari	599	246	845
Attività immateriali	2	4.800	4.802
Attività per diritti d'uso	309		309
Attività per imposte differite	5		5
Altre attività non correnti	1		1
Totale attività non correnti	916	5.046	5.962
Rimanenze	1.763		1.763
Crediti commerciali	1.457		1.457
Crediti diversi e altre attività correnti	141		141
Attività per imposte correnti	232		232
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	463		463
Totale attività correnti	4.056	0	4.056
Totale attività	4.972	5.046	10.018
Passività finanziarie per contratti di leasing	236		236
Passività per imposte differite	0	1.408	1.408
Trattamento di fine rapporto e altri benefici a dipendenti	237		237
Totale passività non correnti	473	1.408	1.881
Debiti commerciali	1.089		1.089
Debiti diversi	382		382
Passività per imposte sul reddito	220		220
Altre passività correnti	13		13
Passività finanziarie per contratti di leasing	73		73
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	0		0
Debiti verso banche	402		402
Totale passività correnti	2.179	0	2.179
Patrimonio netto	2.320	3.638	5.958
Totale passività e patrimonio netto	4.972	5.046	10.018
Avviamento derivante dall'operazione	5.754	(3.638)	2.116
Totale attività nette e avviamento	8.074	0	8.074

Attività immateriali

Di seguito vengono riepilogate le attività immateriali identificate, la stima del loro *fair value* e della loro vita utile residua (in anni) alla data di acquisizione.

Attività immateriali	Valori definitivi per la contabilizz. dell'aggregazione aziendale (migliaia di euro)	Valori utilizzati per la contabilizz. provvisoria dell'aggregazione aziendale (migliaia di euro)	Vita utile residua (anni)
Know-how	2.390	0	10
Lista clienti	1.890	0	18
Portafoglio ordini	370	0	3
Marchio	150	0	10
Totale Attività immateriali	4.800	0	

Know-how

Il Know-how di SAES RIAL Vacuum S.r.l. si compone di documentate istruzioni di processo da applicare sia all'attività di prototipazione, sia alla successiva industrializzazione di piccole serie di prodotti speciali. Nello specifico, la società possiede cinque tipologie di Know-how di processo: *special welding / UHV cleaning / testing / full quality management / desing and industrialization*.

Il *fair value* del Know-how è stato stimato sulla base del metodo delle royalty (*relief from royalty*), valutando separatamente ciascuna tipologia di Know-how.

Il tasso di royalty assegnato a ciascun Know-how è stato stimato sulla base dell'analisi di transazioni pubblicamente disponibili aventi ad oggetto la concessione in licenza di beni comparabili e sulla base delle caratteristiche di ciascuna tipologia di Know-how. I tassi applicati sono risultati i seguenti:

- 6,6% per il Know-how *special welding*;
- 6,7% per il Know-how *UHV cleaning*;
- 6,7% per il Know-how *testing*;
- 6,5% per il Know-how *full quality management*;
- 6,5% per il Know-how *desing and industrialization*.

Le royalty, al netto delle imposte, sono state attualizzate ad un tasso pari al 12,7%⁴⁰.

Relativamente alla vita utile residua, è stato considerato un orizzonte temporale di valutazione limitato a 10 anni, considerando diversi fattori, tra i quali il livello di continua ricerca e sviluppo richiesto dal Know-how, il livello di pressione competitiva e le dinamiche di introduzione di nuovi prodotti nel settore di attività.

Lista clienti

SAES RIAL Vacuum S.r.l. detiene un numero significativo di forti relazioni di clientela con Enti di ricerca internazionali e aziende leader in Italia e in Europa.

Per stimare il *fair value* della Lista clienti al 25 maggio 2022 si è utilizzato il metodo dei redditi residuali, sulla base delle seguenti assunzioni:

- i ricavi prospettici del periodo di previsione esplicita 2022-2024, estesi ipotizzando un tasso di crescita decrescente dal 2025 al 2029 e un tasso di crescita pari all'inflazione di lungo termine (2%) dall'esercizio 2030 in poi;
- per gli anni 2022-2024 ci si attende che i ricavi siano totalmente attribuibili ai clienti esistenti; dal 2025 si prevede che i ricavi siano attribuibili sia ai clienti esistenti, sia ai clienti nuovi, con i ricavi attribuibili ai clienti esistenti in linea con i ricavi totali registrati nel 2021, prima di tenere in considerazione il tasso di abbandono e quelli attribuibili al Portafoglio ordini. Successivamente, si prevede che i ricavi da clienti esistenti crescano annualmente a un tasso di crescita del 2% (pari all'inflazione di lungo termine);
- per tenere in considerazione il tasso di abbandono dei clienti, è stato applicato un tasso di *attrition* annuale del 5,7%, basato sui dati storici;
- si è stimato un margine operativo in linea con quello della società, applicando un adeguamento sulle spese di vendita e di *marketing*, correlate all'acquisizione di nuovi clienti e quindi non attribuibili all'intangibile oggetto di misurazione;
- i *contributory asset charge* relativi al Know-how (onere figurativo pari al 6,2%) e al Marchio (onere figurativo pari a 0,75%) sono stati sottratti dal risultato operativo;
- sono state applicate le imposte secondo le aliquote IRES e IRAP attualmente in vigore in Italia (rispettivamente 24% e 3,9%);
- è stato sottratto il rendimento del capitale investito netto necessario per la generazione dei redditi (*contributory asset charge*); in particolare, è stata calcolata la remunerazione del capitale circolante netto, delle immobilizzazioni materiali e della forza lavoro;
- i redditi residuali così ottenuti sono stati attualizzati ad un tasso pari al 12,7% (coincidente con quello utilizzato per la valutazione del Know-how);
- il *fair value* è stato incrementato del risparmio fiscale derivante dall'ammortamento del valore stimato per il Know-how.

⁴⁰ Tasso interno di rendimento al netto delle imposte.

La vita economica residua della Lista clienti è stata stimata sulla base della cosiddetta *cut-off rule*, che stima la vita utile residua attribuibile sulla base del numero di anni necessari per contribuire alla maggior parte del *fair value* del totale dei flussi scontati. In particolare, la vita utile residua stimata è basata su un numero di anni che contribuiscono al 90% dei flussi di cassa scontati in perpetuo.

Portafoglio ordini

SAES RIAL Vacuum S.r.l. si è posizionata sul mercato internazionale come azienda in grado di gestire commesse articolate e complesse, anche pluriennali, per acceleratori di particelle e sincrotroni, per laboratori e centri di ricerca, nonché per clienti industriali. Il Portafoglio ordini si riferisce a contratti già stipulati e firmati, ma le cui commesse non sono ancora completate alla data del 25 maggio 2022, e il cui *fair value* è stato stimato con il metodo dei redditi residuali, sulla base delle seguenti assunzioni:

- sono stati considerati soltanto i ricavi attribuibili al Portafoglio ordini in essere alla data di acquisizione;
- il risultato operativo è stato calcolato ipotizzando una marginalità, costi fissi e ammortamenti in linea con quelli della società;
- è stato applicato un adeguamento per le spese di vendita e di *marketing*, correlate all'acquisizione di nuovi clienti e quindi non attribuibili all'intangibile oggetto di misurazione;
- i *contributory asset charge* relativi al Know-how (onere figurativo pari al 6,2%) e al Marchio (onere figurativo pari a 0,75%) sono stato sottratti dal risultato operativo;
- sono state applicate le imposte secondo le aliquote IRES e IRAP attualmente in vigore in Italia (rispettivamente 24% e 3,9%);
- è stato sottratto il rendimento del capitale investito netto necessario per la generazione dei redditi (*contributory asset charge*); in particolare, è stata calcolata la remunerazione del capitale circolante netto, delle immobilizzazioni materiali e della forza lavoro;
- i redditi residuali così ottenuti sono stati attualizzati ad un tasso pari all'8%, in virtù della minore rischiosità dell'intangibile rispetto al Know-how e alla Lista clienti;
- il *fair value* è stato incrementato del risparmio fiscale derivante dall'ammortamento del valore stimato per il Portafoglio ordini.

La vita utile residua coincide con quella delle commesse in essere al 25 maggio 2022, oggetto di valutazione.

Marchio

SAES RIAL Vacuum S.r.l. è proprietaria del Marchio SRV.

Il criterio di valorizzazione adottato per la stima del Marchio è stato quello delle royalty (*relief from royalty*).

Il tasso di royalty assegnato al Marchio è stato stimato sulla base dell'analisi di transazioni pubblicamente disponibili aventi ad oggetto la concessione in licenza di beni comparabili ed è risultato pari a 0,75%.

Le royalty, al netto delle imposte, sono state attualizzate ad un tasso di attualizzazione pari a 12,7% (medesimo tasso di attualizzazione utilizzato per il Know-how e per la Lista Clienti).

Ai fini del calcolo dell'ammortamento, la vita utile residua è stata valutata pari a 10 anni, orizzonte temporale in cui ci si attende di sostituire progressivamente il Marchio SRV.

Immobili, impianti e macchinari

Di seguito vengono riepilogati gli immobili, impianti e macchinari della società acquisita, con evidenza del loro *fair value* e del loro valore storico antecedente, nonché della loro vita utile residua (in mesi) alla data di acquisizione.

Immobili, impianti e macchinari	Valori definitivi per la contabilizz. dell'aggregazione aziendale	Valori utilizzati per la contabilizz. provvisoria dell'aggregazione aziendale	Vita utile residua (*)
	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)	(mesi)
Macchinari	42	25	71
Attrezzature	523	368	95
Altri beni	140	76	67
Migliorie beni di terzi	138	128	123
Immobilizzazioni in corso	2	2	n.a.
Totale Impianti e macchiari	845	599	

(*) Valore medio ponderato.

Il valore corrente degli immobili, impianti e macchinari è stato stimato da una terza parte indipendente con la premessa della "continuità d'uso", ossia che gli *asset* continuino ad essere utilizzati nel contesto produttivo all'interno del quale operano, in particolare con l'attuale ubicazione e con la medesima configurazione.

Il metodo utilizzato ai fini valutativi è quello del costo, basato sull'assunzione che un investitore prudente ed informato non pagherebbe, per l'acquisto di un bene, più del costo necessario per produrre una replica del bene con la medesima utilità. Tale approccio definisce quindi il valore massimo di una proprietà come il costo necessario per costruirne una nuova con utilità equivalente a quella in esame.

In particolare, per la determinazione del Costo di Ricostruzione a Nuovo (CRN) è stato applicato il *Trending Method*, un metodo di stima nel quale si applica un indice di rivalutazione (nel caso specifico, il trend elaborato da Eurostat relativo a "Manufacture of general-purpose machinery") al costo storico di un *asset*, al fine di stimare il suo costo attuale. Dall'analisi effettuata, si è potuto concludere che il CNR è coincidente con il Costo di Rimpiazzo a Nuovo (COR), essendo nullo l'Eccesso di Investimento (ossia, la perdita di valore derivante da progressi tecnologici e dallo sviluppo di migliori materiali di costruzione oppure l'eccesso di investimento rispetto alla capacità produttiva corrente).

Il costo così ottenuto è stato ridotto a fronte delle forme di deperimento fisico e obsolescenza (sia funzionale, sia economica) attribuibili alla proprietà al momento della stima.

Solo relativamente ai veicoli e autoveicoli si è applicato, ai fini della determinazione del *fair value*, il metodo comparativo (o del mercato), anziché quello del costo, esistendo un mercato di riferimento libero e attivo.

Per l'assegnazione delle vite utili residue, ci si è basati sul *database* "Normal Lives Final - Version Jan 15, 2010" di American Society of Appraisers (ASA).

Con esclusione dei cespiti, gli altri valori di carico presenti nel bilancio di SAES RIAL Vacuum S.r.l. al 25 maggio 2022, convertiti secondo i principi contabili internazionali, sono stati ritenuti rappresentativi dei valori correnti delle attività e passività acquisite.

Poiché le differenze tra i valori correnti e i valori contabili storici non sono riconosciute fiscalmente, sono state contabilizzate passività fiscali differite sui plusvalori identificati (1.408 migliaia di euro).

La contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale con rideterminazione retroattiva dei valori provvisori ha comportato la rilevazione sull'utile (perdita) dell'esercizio 2022 degli ammontari dettagliati nella tabella che segue.

(importi in migliaia di euro)	periodo 25 maggio - 31 dicembre 2022
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	(27)
Ammortamento di attività immateriali	(411)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(438)
Proventi per imposte differite	122
Effetto sul risultato dell'esercizio	(316)

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella che segue.

(importi in migliaia di euro)

Disponibilità liquide trasferite alla data di <i>closing</i>	4.750
<i>Fair value</i> corrispettivo differito	456
Totale corrispettivo	5.206
Valore contabile della partecipazione precedentemente detenuta da SAES (49%)	2.529
Rivalutazione a <i>fair value</i>	339
<i>Fair value</i> della partecipazione precedentemente detenuta da SAES (49%)	2.868
Valori storici attività nette acquisite	(2.320)
Rivalutazione a <i>fair value</i>	(3.638)
<i>Fair value</i> della attività nette acquisite	(5.958)
Avviamento derivante dall'operazione	2.116

L'avviamento si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche, nonché alle sinergie che si prevede di ottenere con l'integrazione totalitaria di SAES RIAL Vacuum S.r.l. nel settore High Vacuum.

In accordo con l'IFRS 3, gli oneri accessori all'acquisizione sono stati imputati a conto economico.

4. RICAVI

La voce include i ricavi derivanti da contratti con i clienti e nell'esercizio 2022 risulta essere pari a 250.265 migliaia di euro, in crescita del 31,6% rispetto a 190.198 migliaia di euro nel 2021.

Di seguito la **ripartizione dei ricavi per settore operativo**.

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione	Variazione totale %	di cui:	
					Variazione perimetro	Effetto cambi
Getters & Dispensers	46.578	44.994	1.584	3,5%	0	2.999
Sintered Materials	10.634	8.564	2.070	24,2%	0	1.166
SMA Materials	14.734	10.710	4.024	37,6%	0	716
SAES Industrial	71.946	64.268	7.678	11,9%	0	4.881
High Vacuum Solutions	30.967	18.839	12.128	64,4%	6.601	756
SAES High Vacuum	30.967	18.839	12.128	64,4%	6.601	756
Medical Nitinol	121.965	86.422	35.543	41,1%	0	13.280
SAES Medical Nitinol	121.965	86.422	35.543	41,1%	0	13.280
Functional Chemicals	14.714	14.796	(82)	-0,6%	0	0
SAES Chemicals	14.714	14.796	(82)	-0,6%	0	0
Packaging Solutions	10.641	5.873	4.768	81,2%	0	0
SAES Packaging	10.641	5.873	4.768	81,2%	0	0
Non Allocato	32	0	32	0,0%	0	0
Ricavi	250.265	190.198	60.067	31,6%	6.601	18.917

Tutti i settori operativi risultano in crescita, ad eccezione di quello **SAES Chemicals**, stabile rispetto all'esercizio precedente.

Una delle maggiori crescite si registra nel settore operativo **SAES Medical Nitinol** (+41,1%, pari a 35.543 migliaia di euro) grazie alla ripresa delle terapie elettive e al recupero degli interventi differiti post Covid, unitamente alla crescita fisiologica del mercato della chirurgia minimamente invasiva.

In forte crescita è stato anche il settore operativo **SAES Packaging** (+81,2%, pari a 4.768 migliaia di euro) grazie al consolidamento dei segnali di crescita già riscontrati alla fine del 2021. In particolare, l'esercizio 2022 ha visto il bilanciamento della strategia commerciale, affiancando alle più innovative proposte per il *packaging* sostenibile un'offerta di prodotti alternativi alle tecnologie di barriera consolidate, in un contesto di mercato complesso e in continua evoluzione, in termini sia di prezzo sia di disponibilità delle materie prime plastiche.

Il settore operativo **SAES High Vacuum** ha registrato una crescita del 64,4% (pari a 12.128 migliaia di euro), grazie alle maggiori vendite di pompe da vuoto in tutti i segmenti (industrial, acceleratori di particelle e istituti di ricerca) e all'avvio del progetto con il consorzio RFX di Padova, attivo nel settore della fusione nucleare di tipo sperimentale.

Nel settore operativo **SAES Industrial** la crescita dei ricavi (+11,9%, pari a 7.678 migliaia di euro) è stata trainata dal buon andamento delle vendite **SMA materials** nei comparti del lusso e dei dispositivi mobili.

Relativamente alla **ripartizione dei ricavi per area geografica**, si rinvia a quanto riportato nella Nota n. 12.

5. COSTO DEL VENDUTO e SPESE OPERATIVE

Il totale costo del venduto e spese operative nell'esercizio 2022 è stato pari a 209.167 migliaia di euro, rispetto a 167.118 migliaia di euro nell'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)

Costo del venduto & Spese operative	2022	2021	Variazione	di cui:	
				Variazione perimetro	Effetto cambi
Materie prime (inclusa la variazione di rimanenze di materie prime)	42.636	30.894	11.742	2.369	2.840
Lavoro diretto	37.980	30.317	7.663	1.041	2.983
Spese indirette di produzione	61.429	49.587	11.842	2.211	4.236
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	(2.475)	(1.628)	(847)	(343)	168
Totale costo del venduto	139.570	109.170	30.400	5.278	10.227
Spese di ricerca e sviluppo	12.657	11.704	953	91	337
Spese di vendita (*)	20.793	13.140	7.653	845	660
Spese generali e amministrative	36.147	33.104	3.043	567	919
Totale spese operative	69.597	57.948	11.649	1.503	1.916
Totale costo del venduto & spese operative	209.167	167.118	42.049	6.781	12.143

(*) La voce include la Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali (139 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a 69 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Costo del venduto

Scorporando gli effetti riconducibili alla variazione del perimetro di consolidamento (ossia, acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e consolidamento integrale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. a partire da fine maggio 2022 a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale) e all'oscillazione dei cambi, sia sui ricavi consolidati (in totale +25.518 migliaia di euro), sia sul costo del venduto (in totale +15.505 migliaia di euro), l'incremento organico del costo del venduto (+13,6%) è sostanzialmente in linea con quello dei ricavi (+18,2%).

In particolare, osservando le singole componenti del costo del venduto, sempre al netto dell'effetto della variazione di perimetro e dei cambi, il **costo del lavoro diretto** e le **spese indirette di produzione** sono aumentati in misura percentuale inferiore (rispettivamente +12% e +10,9%) rispetto alla variazione dei ricavi per effetto delle economie di scala conseguite con l'incremento dei volumi, soprattutto nel comparto medicale e in quello del *packaging*. Nella Divisione Medical Nitinol si segnala anche il progressivo miglioramento della resa produttiva del nuovo reparto tubi, mentre nella Divisione Packaging è aumentato l'impiego della nuova linea di laccatura, nonostante non funzioni ancora a pieno regime, soprattutto per la maggiore domanda nella prima parte dell'anno. Il **costo del materiale** (inclusivo anche della variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti, oltre a quella delle materie prime) ha invece registrato un incremento percentuale leggermente superiore (+20%) rispetto alla variazione percentuale dei ricavi, a causa del diverso mix di vendita e perché penalizzato dagli effetti inflattivi causati dagli *shortage* congiunturali di alcune materie prime sui mercati internazionali (in particolare, nelle Divisioni Medical Nitinol e Packaging).

Spese operative

Escludendo l'effetto dei cambi (+1.916 migliaia di euro) e la variazione del perimetro di consolidamento⁴¹ (+1.503 migliaia di euro), i costi operativi sono aumentati di 8.230 migliaia di euro (+14,2%). L'incremento, seppure distribuito su tutte le destinazioni di spesa, è maggiormente concentrato nelle **spese di vendita** (maggiori costi del personale per potenziamento principalmente della rete commerciale USA e per costi correlati alla liquidazione agli eredi di un dipendente strategico della Capogruppo, oltre a maggiori costi di consulenza e di *marketing* legati al lancio dei progetti B!POD e RedZone, spese di viaggio e commissioni sulle vendite di filo SMA per applicazione industriale).

L'incremento risulta invece più contenuto sia nelle **spese generali e amministrative** (costi di consulenza per valutazioni preliminari relative alla cessione del business del Nitinol (per ulteriori dettagli sull'operazione straordinaria si rinvia alla Nota n. 49 "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio"), nonché aumenti salariali principalmente della Capogruppo e maggiori compensi variabili legati al buon andamento della *performance*, oltre che maggiori costi per coperture assicurative e per progetti informatici), sia nelle **spese di ricerca e sviluppo** (leggero aumento dei

⁴¹ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e consolidamento integrale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. a partire da fine maggio 2022 a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale.

costi del personale impiegato in ricerca presso la Capogruppo, nonché spese correlate alla ristrutturazione dei laboratori di Lainate e maggiori costi per energia e gas).

Si fornisce di seguito il **dettaglio per natura** del costo del venduto e delle spese operative, confrontato con quello del precedente esercizio e con evidenza dell'effetto imputabile all'oscillazione dei cambi e di quello correlato alla variazione del perimetro di consolidamento (ossia, l'acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e consolidamento integrale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. a partire dal 25 maggio 2022, data in cui la Capogruppo ne ha acquisito l'intero capitale sociale e, quindi, il controllo).

(importi in migliaia di euro)

Natura di costo	2022	2021	Variazione	di cui:	
				Variazione perimetro	Effetto cambi
Costo del personale	99.389	82.158	17.231	2.187	6.079
Materie prime (inclusa la variazione di rimanenze di materie prime)	42.636	30.894	11.742	2.369	2.840
Materiali ausiliari di produzione e materiali vari	11.523	9.399	2.124	65	859
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	10.413	7.320	3.093	236	366
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	10.118	8.338	1.780	263	478
Utenze	7.272	5.249	2.023	179	202
Organi sociali	5.208	5.048	160	35	11
Spese esterne per manutenzione	4.667	4.495	172	77	203
Ammortamento di attività per diritti d'uso	2.622	2.295	327	160	160
Ammortamento di attività immateriali	2.483	1.460	1.023	690	78
Servizi generali (mensa, pulizie, vigilanza)	2.454	2.148	306	20	112
Spese di trasporto	2.410	1.839	571	5	181
Altre	2.577	1.663	914	582	111
Spese per pubblicità	1.782	389	1.393	17	24
Assicurazioni	1.556	1.205	351	35	61
Spese viaggio e alloggio	896	382	514	10	44
Spese gestione e deposito brevetti	819	792	27	3	30
Noleggi e oneri accessori su contratti di leasing	703	728	(25)	19	16
Costi di revisione contabile (*)	564	593	(29)	57	1
Provvigioni	452	213	239	31	40
Spese telefoniche, fax, ecc.	382	336	46	8	29
Perdita per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	339	1.500	(1.161)	0	27
Spese di formazione e aggiornamento	238	233	5	8	9
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali	139	69	70	68	14
Totale costi per natura	211.642	168.746	42.896	7.124	11.975
Variazioni delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	(2.475)	(1.628)	(847)	(343)	168
Totale costo del venduto e spese operative	209.167	167.118	42.049	6.781	12.143

(*) Di cui 117 migliaia di euro per spese vive sostenute nell'esercizio 2022; 11 migliaia di euro come conguaglio sulle spese vive relative all'esercizio precedente; 6 migliaia di euro di costi di revisione per attività in capo al precedente revisore (nel 2021, 60 migliaia di euro per spese vive dell'esercizio e -6 migliaia di euro come conguaglio sulle spese vive relative all'esercizio precedente).

Di seguito il commento ai principali scostamenti, dopo aver nettato sia l'effetto dei cambi, sia quello correlato alla variazione di perimetro.

L'aumento della voce "Costo del personale" è principalmente imputabile all'incremento nel numero medio del personale dipendente presso tutte le consociate produttive americane (ripresa del business dopo la fase pandemica) e presso la Capogruppo (incremento dell'organico di produzione presso lo stabilimento di Avezzano, nonché incremento del personale commerciale e di ricerca, oltre agli aumenti salariali in area G&A). Si segnala, inoltre, il maggior stanziamento per bonus, correlato al miglioramento della *performance* operativa, oltre che i costi non ricorrenti per la liquidazione eredi di un dipendente strategico della Capogruppo (1.890 migliaia di euro) e per la fuoriuscita di personale della controllata coreana a seguito di decisione di liquidazione (419 migliaia

di euro). Si segnala che tale voce include nell'esercizio 2022 i proventi della Capogruppo per l'incentivo Decontribuzione Sud⁴² pari a 784 migliaia di euro.

Le voci "**Materie prime**" e "**Materiali ausiliari di produzione e materiali vari**", che sono direttamente legate al ciclo produttivo, aumentano in linea con l'incremento organico delle vendite.

L'aumento della voce "**Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative**" è principalmente correlato alle consulenze per le valutazioni preliminari relative alla cessione del business Medical Nitinol, nonché per il lancio sul mercato del primo prodotto (DRO!D) nell'ambito del nuovo progetto B!POD, sviluppato dalla *Design House* di SAES e finalizzato all'utilizzo delle tecnologie innovative del Gruppo per migliorare la conservazione alimentare e combattere gli sprechi, riducendo le emissioni di CO₂.

La variazione della voce "**Utenze**" è correlata all'incremento sia dei consumi, sia dei costi unitari dell'energia negli stabilimenti italiani. Si segnala che tale voce include nell'esercizio 2022 i proventi (759 migliaia di euro) correlati al credito d'imposta a favore delle imprese italiane per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

La voce "**Organi sociali**" include i compensi spettanti agli Amministratori, esecutivi e non esecutivi, e ai membri del Collegio Sindacale della Capogruppo e risulta essere sostanzialmente allineata al precedente esercizio. Per il dettaglio dei compensi corrisposti nel 2022 e il confronto con l'esercizio precedente si rinvia alla Nota n. 45 e alla Relazione sulla remunerazione.

L'incremento delle voci "**Ammortamento di immobili, impianti e macchinari**" e "**Ammortamento di attività immateriali**" è principalmente spiegato dai maggiori ammortamenti di Memry Corporation (in particolare, ammortamento di nuovi impianti e attrezzature sia per l'espansione della capacità produttiva esistente, sia per il nuovo reparto tubi di Bethel); di SAES Smart Materials, Inc. (in particolare, ammortamento dell'investimento per l'ampliamento del fabbricato) e della Capogruppo (principalmente in conseguenza della ristrutturazione dei laboratori e di alcune aree ad uso ufficio, oltre all'entrata in funzione del nuovo impianto pilota di emulsificazione e agli ammortamenti relativi al progetto B!POD).

L'incremento della voce "**Spese di trasporto**" è imputabile sia all'aumento delle vendite, sia all'incremento dei costi medi di trasporto e imballo, soprattutto in USA.

Sempre al lancio del primo prodotto (DRO!D) nell'ambito del nuovo progetto B!POD, nonché a quello del progetto RedZone (programma di accelerazione "a chiamata" dedicato a *start-up* operanti nell'ambito dei materiali avanzati) è principalmente correlato l'incremento delle "**Spese per pubblicità**".

L'incremento della voce "**Assicurazioni**" è imputabile all'aumento dei costi delle polizze assicurative sia in Italia, sia negli USA.

La voce "**Spese viaggio e alloggio**" aumenta in conseguenza della ripresa post Covid sia delle fiere e delle attività commerciali presso i clienti, sia delle conferenze internazionali in ambito scientifico e tecnologico.

La voce "**Perdita per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali**", nell'esercizio 2022 include principalmente le svalutazioni conseguenti ai lavori per l'ampliamento

⁴² Sgravio contributivo per le aziende del sud che ha l'obiettivo di contenere gli effetti dell'epidemia Covid-19 sull'occupazione, tutelando i livelli occupazionali in aree con gravi situazioni di disagio socioeconomico.

del fabbricato della controllata USA SAES Smart Materials, Inc., mentre nell'esercizio precedente era costituita dalla svalutazione per *impairment test* di attività tangibili e intangibili del comparto *packaging*.

Si segnala, infine, che la voce “**Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali**” include la svalutazione generica dei crediti commerciali, inclusi quelli non scaduti, in applicazione del modello dell’*Expected Credit Losses* previsto dall’IFRS 9 (3 migliaia di euro nel 2022, rispetto a 25 migliaia di euro nel precedente esercizio). La differenza sul 31 dicembre 2022 è costituita dalla svalutazione di specifiche posizioni creditorie della Capogruppo e della controllata USA Spectra-Mat, Inc.

6. ALTRI PROVENTI E ALTRI ONERI

Le voci “Altri proventi” e “Altri oneri” presentano al 31 dicembre 2022 un saldo netto leggermente positivo e pari a +74 migliaia di euro, che si confronta con un valore negativo e pari a -828 migliaia di euro nell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito la relativa composizione in entrambi gli esercizi.

(importi in migliaia di euro)				di cui:	
	2022	2021	Variazione	Variazione perimetro	Effetto cambi
Altri proventi	812	860	(48)	11	96
Altri oneri	(738)	(588)	(150)	(31)	(13)
Costo per cancellazione acconto per potenziale investimento partecipativo di minoranza	0	(1.100)	1.100	0	0
Altri proventi e altri oneri	74	(828)	902	(20)	83

La voce “**Altri proventi**” include tutti quei ricavi che non rientrano nella gestione caratteristica del Gruppo (ad esempio, i proventi derivanti dalla vendita dei materiali di scarto) e le plusvalenze derivanti dalla cessione dei cespiti, nonché i proventi della Capogruppo correlati al credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, secondo quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2021 (pari a 413 migliaia di euro di competenza del 2022, rispetto a 454 migliaia di euro di competenza del 2021).

Scorporando sia l'effetto dei cambi, sia quello correlato alla variazione del perimetro di consolidamento⁴³, il lieve decremento degli altri proventi è imputabile al fatto che l'importo del 2021 includeva un contributo pubblico non ricorrente, pari a 85 migliaia di euro, riconosciuto a SAES Smart Materials, Inc. a seguito della conclusione del processo di *insourcing* di alcune lavorazioni.

La voce “**Altri oneri**” è invece principalmente composta dalle imposte sugli immobili di proprietà e dalle altre tasse, diverse da quelle sul reddito, pagate in prevalenza dalle società italiane del Gruppo.

Sempre al netto sia dell'effetto dei cambi, sia di quello correlato alla variazione del perimetro, il leggero incremento è riconducibile alle donazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2022 a supporto dell'Ucraina (in totale 100 migliaia di euro, di cui 70 migliaia di euro conferiti a un *network* locale di volontariato in collegamento con l'Ambasciata Ucraina in Italia e 30 migliaia di euro assegnati a un'organizzazione italiana di assistenza ai profughi).

Infine, nell'esercizio 2021 si segnala il costo, pari a 1.100 migliaia di euro, per la **cancellazione di un acconto per un potenziale investimento partecipativo di minoranza** nel business *packaging*,

⁴³ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e consolidamento integrale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. a partire da fine maggio 2022 a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale.

successivamente sospeso per cambiamento di strategia. Il credito è stato cancellato, in quanto ritenuto difficilmente recuperabile.

7. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI e SVALUTAZIONE DI CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I proventi finanziari e gli oneri finanziari nell'esercizio 2021, rispetto all'anno precedente, sono dettagliati nelle seguenti tabelle.

(importi in migliaia di euro)

Proventi finanziari	2022	2021	Variazione	di cui:
				Variazione perimetro
Interessi bancari attivi	266	228	38	0
Altri proventi finanziari	1.000	564	436	339
Proventi da valutazione a <i>fair value</i> dei titoli	0	2.070	(2.070)	0
Cedole incassate su titoli	1.692	2.415	(723)	0
Utili realizzati su strumenti derivati	0	0	0	0
Proventi da valutazione a <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	0	33	(33)	0
Totale proventi finanziari	2.958	5.310	(2.352)	339

(importi in migliaia di euro)

Oneri finanziari	2022	2021	Variazione	di cui:
				Variazione perimetro
Interessi bancari passivi e altri oneri bancari	1.244	2.085	(841)	34
Altri oneri finanziari	311	11	300	0
Oneri da valutazione a <i>fair value</i> dei titoli	13.241	0	13.241	0
Oneri netti da titoli ceduti	1.121	697	424	0
Commissioni di gestione e altre spese su titoli	201	256	(55)	0
Interessi su passività finanziarie per contratti di leasing	199	215	(16)	3
Perdite realizzate su strumenti derivati	0	27	(27)	0
Oneri da valutazione a <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0
Totale oneri finanziari	16.317	3.291	13.026	37
Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie	2.364	2.148	216	0
Totale oneri finanziari & Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie	18.681	5.439	13.242	37

La voce "Altri proventi finanziari" include gli interessi attivi maturati sia sui finanziamenti fruttiferi concessi dal Gruppo alla *joint venture* Actuator Solutions GmbH, sia sui due prestiti convertibili concessi a Flexterra, Inc. (il primo *convertible loan*, del valore di 3 milioni di dollari, era stato versato in luglio 2020; il secondo, pari complessivamente a 2 milioni di dollari, era stato concesso in due *tranche* di pari importo, versate rispettivamente in agosto e novembre 2021). Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota n. 21. La voce comprende, inoltre, gli interessi attivi sul prestito convertibile concesso a inizio luglio 2021 alla tedesca RapiTag GmbH (per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota n. 23). L'incremento rispetto al precedente esercizio è principalmente imputabile, oltre ai maggiori interessi maturati nei confronti sia di Flexterra, Inc. sia di RapiTag GmbH, al provento pari a +339 migliaia di euro derivante dalla rivalutazione a *fair value* della precedente partecipazione (49%) in SAES RIAL Vacuum S.r.l. prima dell'acquisto in data 25 maggio 2022 dell'intero capitale sociale e del consolidamento integrale della società⁴⁴ (per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota n. 3).

⁴⁴ Società in precedenza contabilizzata con il metodo del patrimonio netto perché oggetto di controllo congiunto da parte del Gruppo SAES.

Le voci **“Proventi/Oneri da valutazione a fair value dei titoli”** sono correlate alla valutazione a *fair value* dei titoli sottoscritti⁴⁵ per investimento della liquidità derivante dall’operazione straordinaria di cessione del business della purificazione, perfezionata a fine giugno 2018. Mentre nel corso del 2021 si era registrato un incremento nel *fair value* dei titoli pari a +2.070 migliaia di euro, la forte variazione negativa al 31 dicembre 2022, pari a -13.241 migliaia di euro, è conseguenza delle tensioni internazionali sui mercati finanziari, manifestatesi soprattutto nella prima parte dell’anno, anche in conseguenza del conflitto in Ucraina.

Sempre relativamente al portafoglio titoli, la voce **“Cedole e altri proventi netti realizzati su titoli”** (+1.692 migliaia di euro nel 2022, rispetto a +2.415 migliaia di euro nel 2021) include i proventi per incasso di cedole, mentre la voce **“Oneri netti da titoli ceduti”** (-1.121 migliaia di euro nel 2022, rispetto a -697 migliaia di euro nel 2021) è costituita dagli oneri netti derivanti dal parziale disinvestimento del portafoglio obbligazionario, sostituito sia da una gestione *Dynamic Multi-Asset (DMAS)*, sia da un investimento in *time deposit* a tre mesi (*cash equivalent*), con l’obiettivo di proteggere il valore del capitale, nell’attuale quadro macroeconomico e monetario globale.

La voce **“Commissioni di gestione e altre spese su titoli”** è costituita dalle commissioni di gestione del sopra citato portafoglio titoli e risulta in linea in entrambi gli esercizi (-201 migliaia di euro nel 2022, rispetto a -256 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Per ulteriori dettagli sui titoli sottoscritti si rimanda alla Nota n. 19.

La voce **“Interessi bancari passivi e altri oneri bancari”** include gli interessi passivi maturati sui finanziamenti sia a breve sia a lungo termine, oltre alle commissioni bancarie sulle linee di credito in capo alle società italiane del Gruppo. Il deciso calo degli interessi nel periodo corrente è attribuibile al rimborso anticipato da parte della Capogruppo di tutti i finanziamenti a lungo termine che erano ancora in essere a fine dicembre 2021, sostituiti dal nuovo finanziamento *Lombard* a tasso fisso sottoscritto da SAES Investments S.A. a fine esercizio 2021, proprio con l’obiettivo di ridurre la pressione finanziaria sui risultati economici. Per i finanziamenti a lungo termine in essere al 31 dicembre 2022 si rimanda alla Nota n. 31.

L’incremento della voce **“Altri oneri finanziari”** è principalmente imputabile all’onere, pari a -234 migliaia di euro, per l’impegno irrevocabile del Gruppo a versare la prima *tranche* (pari a 250 migliaia di dollari) del prestito convertibile addizionale in favore di Flexterra, Inc. deliberato dal Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. in data 7 dicembre 2022, il cui recupero non è ritenuto probabile.

Gli **interessi su passività finanziarie per contratti di leasing** ammontano a 199 migliaia di euro nel 2022, in linea con 215 migliaia di euro nel precedente esercizio.

Nel 2021 la voce **“Proventi da valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati”** rappresentava l’effetto a conto economico della valutazione a *fair value* dei contratti di copertura sui finanziamenti di lungo termine a tasso variabile sottoscritti dalla Capogruppo (contratti non contabilizzati secondo le regole dell’*hedge accounting*). La voce **“Perdite realizzate su strumenti derivati”** accoglieva invece i differenziali d’interesse effettivamente corrisposti agli istituti di credito a fronte di tali contratti. Tali voci risultano essere entrambe nulle nell’esercizio 2022 in quanto tutti i contratti di copertura sul rischio di variazione dei tassi di interesse sono giunti a scadenza oppure sono stati estinti anticipatamente alla fine dello scorso esercizio, a seguito del rimborso anticipato da parte della Capogruppo dei relativi finanziamenti a tasso variabile. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota n. 28.

La voce **“Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie”** in entrambi gli esercizi include la svalutazione sia del credito finanziario (160 migliaia di euro sia nel 2022, sia

⁴⁵ Titoli sottoscritti dalla Capogruppo e dalla controllata lussemburghese SAES Investments S.A.

nel 2021) per gli interessi maturati nel periodo sui finanziamenti fruttiferi concessi da SAES Nitinol S.r.l. alla *joint venture* Actuator Solutions GmbH, sia di quello (379 migliaia di euro nel 2022, rispetto a 250 migliaia di euro nel 2021) per gli interessi maturati sui prestiti convertibili concessi da SAES Getters International Luxembourg S.A. (successivamente fusa nella Capogruppo, a seguito di trasferimento della sede legale in Italia) a Flexterra, Inc. Entrambi i crediti sono stati svalutati perché giudicati difficilmente recuperabili, sulla base delle informazioni disponibili.

La perdita 2022 include, inoltre, la svalutazione, pari a 1.819 migliaia di euro, dell'intero prestito convertibile (quota capitale e quota interessi) alla società tedesca Rapitag GmbH, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali prefissati e dell'incertezza sullo sviluppo futuro del business. Nell'esercizio precedente era stato invece svalutato (quota capitale pari a 1.734 migliaia di euro) il secondo prestito convertibile concesso a Flexterra, Inc. nell'ultima parte del 2021. La voce include, infine, le svalutazioni delle attività finanziarie (in particolare, delle disponibilità liquide) in applicazione dell'IFRS 9. Le perdite attese (*expected losses*) sono state calcolate secondo una percentuale di *default* associata a ciascun istituto di credito presso cui sono depositate le disponibilità liquide, ottenuta sulla base del *rating* di ciascuna banca. Rispetto al 31 dicembre 2021, a fronte di una rischiosità associata agli istituti di credito con cui opera il Gruppo in lieve calo, tale calcolo ha comportato un leggero incremento delle *expected losses* su disponibilità liquide pari a 6 migliaia di euro, come conseguenza della maggiore liquidità detenuta dal Gruppo (42,1 milioni al 31 dicembre 2022, rispetto a 29,5 milioni al 31 dicembre 2021). Nel corrispondente esercizio, le *expected losses* erano aumentate di 4 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

8. QUOTA DEL RISULTATO DI PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce "Quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" comprende la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle *joint venture* Actuator Solutions GmbH, SAES RIAL Vacuum S.r.l. e Flexterra, Inc.⁴⁶, consolidate con il metodo del patrimonio netto.

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione
Actuator Solutions GmbH	(600)	0	(600)
SAES RIAL Vacuum S.r.l.	(*) 167	200	(33)
Flexterra	0	0	0
Quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(433)	200	(633)

(*) Quota del risultato relativo al periodo 1 gennaio - 25 maggio 2022, data in cui il Gruppo SAES ha perfezionato l'acquisto del rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l., acquisendone il controllo.

La variazione è principalmente imputabile alla valutazione negativa della *joint venture* **Actuator Solutions GmbH** e corrisponde agli incrementi di capitale sociale, pari a 600 migliaia di euro, corrisposti dal Gruppo SAES nel corso del 2022. Tale valore negativo è stato contabilizzato con l'obiettivo di azzerare il valore della partecipazione, essendo il patrimonio netto della *joint venture* negativo, senza costituire alcun fondo rischi, non sussistendo ad oggi alcuna obbligazione legale o implicita di ulteriore ricapitalizzazione da parte del Gruppo.

In entrambi gli esercizi la voce comprende, inoltre, la quota del risultato della *joint venture* **SAES RIAL Vacuum S.r.l.** (+167 migliaia di euro nel 2022, rispetto a +200 migliaia di euro nel 2021), con la differenza che il valore 2022, anziché essere riferito all'intero esercizio, è relativo al periodo 1

⁴⁶ Flexterra, Inc., a sua volta, consolida la società interamente controllata Flexterra Taiwan Co., Ltd. (costituita in gennaio 2017).

gennaio – 25 maggio 2022 (data del *closing* dell’acquisizione dell’intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. da parte del Gruppo SAES).

Si segnala infine che, in analogia con lo scorso esercizio, la quota parte della perdita realizzata dalla **joint venture Flexterra** non è stata riconosciuta, essendo la partecipazione di SAES già completamente azzerata e non sussistendo ad oggi nessuna obbligazione legale o implicita di ricapitalizzazione da parte del Gruppo, conformemente a quanto previsto dallo IAS 28.

Per maggiori dettagli sull’andamento delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si rimanda alla Note n. 17 del Bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

9. UTILI E PERDITE SU CAMBI

La gestione cambi dell’esercizio 2022 presenta un saldo negativo pari a -559 migliaia di euro, che si confronta con un saldo sempre negativo e pari a -230 migliaia di euro nel precedente esercizio. La variazione negativa è principalmente dovuta alle maggiori perdite realizzate sui contratti *forward* stipulati a copertura delle transazioni commerciali in dollari dell’esercizio 2022, solo parzialmente rettificata dalla positiva valutazione a *fair value* dei contratti a termine sottoscritti a copertura delle vendite in valuta stimate per l’esercizio 2023.

Gli utili e le perdite su cambi al 31 dicembre 2022, rispetto all’esercizio precedente, sono dettagliati nella seguente tabella.

(importi in migliaia di euro)

Differenze cambio	2022	2021	Variazione	di cui:
				Variazione perimetro
Differenze cambio positive	1.139	869	270	72
Differenze cambio negative	(1.313)	(987)	(326)	(99)
Totale Differenze cambio	(174)	(118)	(56)	(27)
Utili su contratti di vendita a termine	5	17	(12)	0
Perdite su contratti di vendita a termine	(640)	(138)	(502)	0
Proventi (oneri) da valutazione a <i>fair value</i> di contratti di vendita a termine	250	9	241	0
Utili (perdite) su contratti a termine	(385)	(112)	(273)	0
Utili (perdite) su cambi	(559)	(230)	(329)	(27)

La voce “**Totale differenze cambio**” in entrambi gli esercizi è principalmente attribuibile all’effetto delle fluttuazioni del dollaro rispetto all’euro su operazioni di natura commerciale, anche infragruppo.

La voce “**Utili (perdite) su contratti a termine**” presenta nell’esercizio 2022 un saldo negativo pari a -385 migliaia di euro (da confrontarsi con -112 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e include sia il realizzo (-635 migliaia di euro) derivante dalla chiusura dei contratti a termine sul dollaro sottoscritti dalla Capogruppo a fine esercizio 2021 a copertura di circa l’80% dei flussi netti in dollari previsti per l’esercizio 2022, sia gli impatti economici derivanti dalla valutazione a *fair value* (+250 migliaia di euro) dei contratti *forward* stipulati in novembre 2022 a copertura dei flussi netti in dollari delle società italiane stimati per l’esercizio 2023.

Per il dettaglio dei contratti *forward* sia che si sono chiusi nel corso del 2022, sia ancora aperti a fine esercizio, si rimanda alla Nota n. 28.

10. IMPOSTE SUL REDDITO

Nel 2022 le **imposte sul reddito** ammontano a 12.107 migliaia di euro e si confrontano con 9.296 migliaia di euro nel precedente esercizio.

Di seguito si riporta il relativo dettaglio.

(importi in migliaia di euro)				<i>di cui:</i>
	2022	2021	Variazione	Variazione perimetro
Imposte correnti	13.000	8.467	4.533	134
Oneri (proventi) per imposte differite	(893)	829	(1.722)	(246)
Imposte sul reddito	12.107	9.296	2.811	(112)

In entrambi gli esercizi la voce è principalmente composta dalle imposte delle società produttive negli USA. L'incremento, oltre all'effetto penalizzante dei cambi, è imputabile ai maggiori imponibili realizzati da queste ultime, a fronte della ripresa del business.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico sulla base delle aliquote fiscali vigenti in Italia (IRES) e l'onere fiscale effettivo da bilancio consolidato.

(importi in migliaia di euro)				
	2022		2021	
Risultato prima delle imposte		24.457		22.093
Imposte e aliquote teoriche	24,00%	5.870	24,00%	5.302
Effetto diverse aliquote	-2,16%	(529)	-0,75%	(165)
Costi indeducibili/(Ricavi) non tassabili	-0,61%	(148)	1,08%	238
Imposte accantonate sugli utili delle controllate	11,21%	2.741	7,96%	1.758
Mancata iscrizione (riconoscimento) attività per imposte differite sulle perdite	18,07%	4.420	11,12%	2.457
Crediti R&D e altri crediti fiscali	-1,11%	(272)	-0,40%	(89)
Rideterminazione fiscalità differita a seguito di variazione aliquota fiscale	-0,55%	(135)	-2,53%	(559)
Altre differenze permanenti	-0,02%	(5)	-0,29%	(64)
IRAP e altre imposte locali	0,67%	165	1,89%	418
Imposte e aliquote effettive	49,50%	12.107	42,08%	9.296

Il *tax rate* effettivo di Gruppo è passato da 42,08% a 49,50%: il peggioramento è dovuto al fatto che SAES Investments S.A. ha chiuso l'esercizio corrente con un imponibile fiscale negativo⁴⁷, con riferimento al quale non sono state prudenzialmente rilevate le attività per imposte differite.

In analogia con lo scorso esercizio, nessuna società del Gruppo ha iscritto imposte anticipate sulle perdite fiscali conseguite nel corso del 2022. Tali perdite (conseguite nell'esercizio) ammontano a 18.323 migliaia di euro e si confrontano con imponibili fiscali negativi pari a 12.364 migliaia di euro conseguiti nell'esercizio 2021. L'incremento è principalmente imputabile agli imponibili negativi di SAES Investments S.A., che ha chiuso l'esercizio in perdita fiscale a causa delle perdite su titoli conseguenti alle tensioni sui mercati finanziari, solo parzialmente compensati dalle minori perdite fiscali di SAES Coated Films S.p.A.

11. RISULTATO PER AZIONE

Come indicato alla Nota n. 30, il capitale sociale di SAES Getters S.p.A. è rappresentato da due diverse tipologie di azioni (ordinarie e di risparmio) cui spettano diversi diritti in sede di distribuzione degli utili. La quota di risultato attribuibile a ciascuna categoria di azioni viene determinata sulla base dei rispettivi diritti a percepire dividendi.

In particolare, al fine del calcolo del risultato per azione, si è sottratto dall'utile di periodo il valore dei dividendi privilegiati contrattualmente spettanti alle azioni di risparmio in caso di teorica

⁴⁷ Perdita causata dalla *performance* negativa del portafoglio titoli detenuto dalla società.

distribuzione di tale utile. Il valore così ottenuto è stato diviso per il numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio.

Se l'esercizio si fosse chiuso in perdita, quest'ultima sarebbe stata invece allocata in uguale misura alle diverse categorie di azioni.

La seguente tabella evidenzia il risultato per azione dell'esercizio 2022, confrontato con il corrispondente valore del 2021.

Risultato base/diluito per azione	2022			2021		
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Totale	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Totale
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti (migliaia di euro)			12.350			12.797
Dividendi preferenziali teorici (migliaia di euro)		1.022	1.022		1.022	1.022
Utile (perdita) attribuibile alle diverse categorie di azioni (migliaia di euro)	7.256	4.071	11.328	7.522	4.253	11.775
Totale utile (perdita) attribuibile alle diverse categorie di azioni (migliaia di euro)	7.256	5.094	12.350	7.522	5.275	12.797
Numero medio di azioni in circolazione	10.771.350	7.378.619	18.149.969	10.771.350	7.378.619	18.149.969
Risultato base/diluito per azione (euro)	0,67368	0,69031		0,69831	0,71494	

12. INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in cinque settori operativi (o Divisioni) sulla base sia dell'area tecnologica di riferimento dei prodotti, sia della loro offerta applicativa.

- **SAES Industrial** (precedentemente nominata **Divisione Metallurgy**) – componenti getter a base metallica e dispensatori di metalli utilizzati in un'ampia gamma di applicazioni industriali (dispositivi elettronici sottovuoto per applicazione nel settore della sicurezza e difesa, MEMS, tubi a raggi X per sistemi di diagnostica per immagini, prodotti per l'illuminazione e per l'isolamento termico), materiali e componenti a memoria di forma e superelastici per il comparto industriale (domotica, industria del bianco, elettronica di consumo, business medicale non impiantabile, settore *automotive* e del lusso), nonché prodotti basati su polimeri funzionalizzati che presentano una funzione getter (getter e *dryer* dispensabili, *sealant* barriera con funzione getter e *filler* contenenti specie getter per applicazioni OLED, di optoelettronica, di fotonica avanzata e telecomunicazioni);
- **SAES High Vacuum** (precedentemente nominata **Divisione Vacuum Technology**) – veri e propri dispositivi, basati su materiali getter, per sistemi da vuoto che trovano applicazione in ambito industriale, nella ricerca e negli acceleratori di particelle;
- **SAES Medical Nitinol** (precedentemente nominata **Divisione Medical**) – materie prime, semilavorati e componenti in lega Nitinol super-elastica per applicazioni medicali, principalmente nel settore della chirurgia non-invasiva;
- **SAES Chemicals** (precedentemente nominata **Divisione Specialty Chemicals**) – comprende sia il business "*functional acoustic composites*" (compositi funzionali per applicazioni *consumer electronics*), sia il business "*functional additives*" (nuovi prodotti in corso di validazione presso *prospect* e basati sulle piattaforme tecnologiche dei materiali funzionali SAES);
- **SAES Packaging** (precedentemente nominata **Divisione Advanced Packaging**) – soluzioni avanzate di *coating* per l'imballaggio e film plastici innovativi per il mercato del *food packaging* e, più in generale, per il settore dell'imballaggio sostenibile, quindi riciclabile e compostabile.

Il *Top Management* monitora separatamente i risultati conseguiti dalle diverse Divisioni al fine di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e degli investimenti e di verificare il rendimento del Gruppo. I singoli settori sono valutati sulla base del risultato operativo; la gestione finanziaria, l'effetto dei cambi e le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo nel suo insieme e, pertanto, non sono allocate ai segmenti operativi.

Il *reporting* interno è predisposto in conformità agli IFRS e, pertanto, non è necessaria alcuna riconciliazione con i valori di bilancio.

La colonna denominata “Non Allocato” include i costi *corporate*, ossia quelle spese che non possono essere direttamente attribuite o ragionevolmente allocate ad alcun settore operativo, ma che si riferiscono al Gruppo nel suo insieme, e i costi relativi ai progetti di ricerca di base o finalizzati alla diversificazione in business innovativi.

I principali **dati economici suddivisi per settore operativo** sono riportati di seguito.

(importi in migliaia di euro)

Prospecto dell'utile (perdita) consolidato	SAES Industrial		SAES High Vacuum		SAES Medical Nitinol		SEAS Chemicals		SAES Packaging		Non Allocato		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Ricavi	71.946	64.268	30.967	18.839	121.965	86.422	14.714	14.796	10.641	5.873	32	0	250.265	190.198
Costo del venduto	(36.452)	(30.954)	(16.052)	(9.046)	(65.661)	(52.150)	(11.890)	(10.963)	(9.334)	(5.721)	(181)	(336)	(139.570)	(109.170)
Risultato industriale lordo	35.494	33.314	14.915	9.793	56.304	34.272	2.824	3.833	1.307	152	(149)	(336)	110.695	81.028
% su ricavi	49,3%	51,8%	48,2%	52,0%	46,2%	39,7%	19,2%	25,9%	12,3%	2,6%	n.a.	n.a.	44,2%	42,6%
Totale spese operative	(15.863)	(11.544)	(7.666)	(5.043)	(12.348)	(8.803)	(1.948)	(1.208)	(3.320)	(5.103)	(28.452)	(26.247)	(69.597)	(57.948)
Altri proventi (oneri)	(36)	(4)	(29)	(5)	140	174	(27)	(22)	46	(1.129)	(20)	158	74	(828)
Risultato operativo	19.595	21.766	7.220	4.745	44.096	25.643	849	2.603	(1.967)	(6.080)	(28.621)	(26.425)	41.172	22.252
% su ricavi	27,2%	33,9%	23,3%	25,2%	36,2%	29,7%	5,8%	17,6%	-18,5%	-103,5%	n.a.	n.a.	16,5%	11,7%
Proventi finanziari													2.958	5.310
Oneri finanziari													(16.317)	(3.291)
Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie													(2.364)	(2.148)
Quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto													(433)	200
Utili (perdite) su cambi													(559)	(230)
Risultato prima delle imposte													24.457	22.093
Imposte sul reddito													(12.107)	(9.296)
Utile (perdita) del periodo													12.350	12.797

I principali **dati patrimoniali suddivisi per settore operativo** sono presentati di seguito.

(importi in migliaia di euro)

	SAES Industrial		SAES High Vacuum		SAES Medical Nitinol		SEAS Chemicals		SAES Packaging		Non Allocato		Totale	
	31 dic. 2022	31 dic. 2021	31 dic. 2022	31 dic. 2021	31 dic. 2022	31 dic. 2021	31 dic. 2022	31 dic. 2021	31 dic. 2022	31 dic. 2021	31 dic. 2022	31 dic. 2021	31 dic. 2022	31 dic. 2021
Attività e passività														
Attività non correnti	26.806	23.732	30.855	26.169	80.484	75.342	4.246	6.302	12.076	13.540	21.781	92.404	176.248	237.489
Attività correnti	21.273	21.317	10.263	7.037	37.249	29.396	8.047	6.424	5.475	4.050	192.688	127.028	274.995	195.252
Totale attività	48.079	45.049	41.118	33.206	117.733	104.738	12.293	12.726	17.551	17.590	214.469	219.432	451.243	432.741
Passività non correnti	3.114	3.303	2.993	2.479	1.374	1.838	713	796	959	1.218	16.713	68.273	25.866	77.907
Passività correnti	11.006	9.851	7.677	5.328	11.524	8.073	2.977	2.987	1.366	1.536	126.774	73.539	161.324	101.314
Totale passività	14.120	13.154	10.670	7.807	12.898	9.911	3.690	3.783	2.325	2.754	143.487	141.812	187.190	179.221
Altre informazioni														
Incrementi di Immobili, impianti e macchinari/Attività immateriali/Attività per diritti d'uso	4.242	4.143	1.321	2.017	6.393	9.326	138	688	266	442	4.809	2.895	17.169	19.511
Ammortamenti	3.355	2.976	2.703	1.090	5.325	4.519	667	626	1.386	1.269	1.787	1.613	15.223	12.093
Altri costi non monetari	25	0	1	0	227	0	0	0	0	1.500	86	0	339	1.500

Rispetto al precedente esercizio, la struttura operativa presenta le seguenti variazioni:

- tutti i prodotti basati su polimeri funzionalizzati che presentano una funzione getter - ovvero getter e *dryer* dispensabili, *sealant* barriera con funzione getter e *filler* contenenti specie getter - si sono spostati dalla Divisione SAES Chemicals alla Divisione SAES Industrial per una razionalizzazione basata sulla loro funzione ultima, ossia l'assorbimento selettivo dei gas nel *packaging* dei dispositivi. Tale funzione getter, infatti, accomuna questi prodotti dispensabili, basati su polimeri funzionalizzati, ai getter SAES più tradizionali, basati su leghe metalliche;
- la Divisione SAES Chemicals comprende, oltre al business “*functional acoustic composites*” (compositi funzionali per applicazioni *consumer electronics*, già precedentemente classificati in questa Divisione), il nuovo business “*functional additives*” (nuovi prodotti in corso di validazione presso *prospect* e basati sulle piattaforme tecnologiche dei materiali funzionali SAES).

Nella seguente tabella vengono riportati i **dati economici e patrimoniali relativi all'esercizio 2021** presentati a fini comparativi, **esposti secondo la nuova struttura operativa**, con evidenza sia delle **riclassifiche** rispetto ai settori operativi in essere fino al 31 dicembre 2021, sia delle **rettifiche** derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale⁴⁸ di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3 (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo “Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021” della Nota n. 1 e alla Nota n. 3).

⁴⁸ Aggregazione aziendale perfezionata in data 7 luglio 2021.

(importi in migliaia di euro)

Prospetto dell'utile (perdita) consolidato	SAES Industrial		SAES High Vacuum		SAES Medical Nitinol		SAES Chemicals		SAES Packaging		Non Allocato		Totale			
	2021	Ritifiche	2021 rideterminato	2021	Ritifiche	2021 rideterminato	2021	Ritifiche	2021 rideterminato	2021	Ritifiche	2021 rideterminato	2021	Ritifiche	Ritifiche	2021 rideterminato
Ricavi	62.304	1.964	64.268	18.839		18.839	86.422	86.422	16.760	(1.964)	14.796	5.873	5.873	0	0	190.198
Costo del venduto	(30.095)	(859)	(30.954)	(8.762)	(284)	(9.046)	(52.150)	(52.150)	(11.822)	859	(10.963)	(5.721)	(5.721)	(336)	(336)	(109.170)
Risultato industriale lordo	32.209	1.105	33.314	10.077	(284)	9.793	34.272	34.272	4.938	(1.105)	3.833	152	152	(336)	(336)	81.028
% su ricavi	51,7%	1,8%	51,8%	53,5%	n.a.	52,0%	39,7%	39,7%	29,5%	-1,7%	25,9%	2,6%	2,6%	n.a.	n.a.	42,6%
Totale spese operative	(10.394)		(11.544)	(4.940)	(103)	(5.043)	(8.803)	(8.803)	(2.358)	1.150	(1.208)	(5.103)	(5.103)	(26.247)	(26.247)	(57.943)
Altri proventi (oneri)	1	(5)	(4)	(5)		(5)	174	174	5		(1.129)	158	158			(828)
Risultato operativo	21.816	(50)	21.766	5.132	(387)	4.745	25.643	25.643	2.553	50	(6.080)	(6.080)	(6.080)	(26.425)	(26.425)	22.639
% su ricavi	35,0%	-0,8%	33,9%	27,2%	n.a.	25,2%	29,7%	29,7%	15,2%	0,3%	-40,5%	-40,5%	-40,5%	n.a.	n.a.	11,7%
Proventi finanziari																5.310
Oneri finanziari																(3.291)
Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie																(2.148)
Quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto																200
Utili (perdite) su cambi																(230)
Risultato prima delle imposte																22.480
Imposte sul reddito																(9.404)
Utile (perdita) del periodo																13.076

(importi in migliaia di euro)

Attività e passività	SAES Industrial		SAES High Vacuum		SAES Medical Nitinol		SAES Chemicals		SAES Packaging		Non Allocato		Totale			
	31 dicembre 2021	Ritifiche	31 dicembre 2021 rideterminato	31 dicembre 2021	Ritifiche	31 dicembre 2021 rideterminato	31 dicembre 2021	Ritifiche	31 dicembre 2021 rideterminato	31 dicembre 2021	Ritifiche	31 dicembre 2021 rideterminato	31 dicembre 2021	Ritifiche	Ritifiche	31 dicembre 2021 rideterminato
Attività non correnti	23.198	574	23.772	24.304	1.869	26.169	75.342	6.874	(574)	6.300	13.548	92.404	0	92.404	235.630	1.869
Attività correnti	20.856	461	21.317	7.037	0	7.037	29.396	6.805	(461)	6.424	4.050	127.028	0	127.028	195.352	0
Totale attività	44.054	1.035	45.089	31.341	1.869	33.206	104.738	13.679	(1.035)	12.724	17.598	219.432	0	219.432	430.982	1.869
Passività non correnti	3.147	150	3.297	2.478	0	2.478	1.851	951	(150)	796	1.211	66.329	2.149	68.230	75.709	0
Passività correnti	9.473	370	9.843	5.328	0	5.328	8.073	3.365	(370)	3.987	1.534	73.339	0	73.339	101.314	0
Totale passività	12.620	520	13.140	7.806	0	7.806	9.924	4.316	(520)	4.783	2.745	139.668	2.149	141.817	177.023	0
Attrezzi, impianti e macchinari	4.131	12	4.143	2.017	0	2.017	9.336	9.336	700	(12)	688	442	442	2.895	0	19.511
Immobilizzazioni immateriali/Attività per diritti																0
Fino																0
Ammortamenti	2.911	65	2.976	703	387	1.090	4.519	4.519	691	(65)	626	1.269	1.269	1.613	0	387
Altri conti non monetari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.299

Informazioni in merito alle aree geografiche

Di seguito le **attività non correnti** suddivise per area geografica.

(importi in migliaia di euro)

	Italia	Europa	Stati Uniti	Asia	Totale attività non correnti (*)
2022	77.944	24	89.089	162	167.219
2021 (**)	70.189	1.127	83.351	219	154.886

(*) Sono inclusi in tale importo: gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, l'avviamento, le attività per diritti d'uso, le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni in altre imprese e le altre attività non correnti.

(**) Alcune informazioni comparative esposte nella riga sono state rideterminate rispetto ai valori presenti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, al fine di riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.

La ripartizione dei **ricavi sulla base del luogo in cui ha sede il cliente** è riportata nella seguente tabella.

(importi in migliaia di euro)

Area geografica	2022		2021		Variazione totale	Variazione totale %	Variazione perimetro
		%		%			
Italia	5.607	2,2%	4.441	2,3%	1.166	26,3%	808
Europa	47.523	19,0%	31.710	16,7%	15.813	49,9%	3.700
Nord America	150.539	60,2%	110.956	58,3%	39.583	35,7%	1.764
Giappone	6.943	2,8%	8.369	4,4%	(1.426)	-17,0%	0
Corea del Sud	2.079	0,8%	2.085	1,1%	(6)	-0,3%	0
Cina	28.164	11,3%	25.815	13,6%	2.349	9,1%	0
Altri Asia	6.557	2,6%	5.019	2,6%	1.538	30,6%	0
Altri	2.853	1,1%	1.803	0,9%	1.050	58,2%	329
Ricavi	250.265	100,0%	190.198	100,0%	60.067	31,6%	6.601

L'esercizio 2022 mostra un forte incremento delle vendite concentrato soprattutto nelle seguenti aree geografiche:

- **Nord America**, trainata soprattutto dalla Divisione Medical Nitinol e, in misura inferiore, dal business delle pompe da vuoto, da quello dei getter per applicazioni *security & defense*, oltre che dai materiali sinterizzati (per difesa, *telecom*, ricerca scientifica, *healthcare*);
- **Europa**, in particolare nella divisione dell'alto vuoto e in quella del *packaging*;

- **Cina**, soprattutto vendita di dispositivi per l'alto vuoto, nonché vendita di filo SMA per applicazioni *telecom*.

La crescita delle vendite nel settore del *packaging* ha favorito anche l'incremento dei ricavi in **Italia** e nel **resto del mondo** (in particolare, Sud Africa).

Unica area geografica che vede un calo dei ricavi è il **Giappone**, per la diversa distribuzione geografica dei ricavi di pompe da vuoto (maggiori vendite in Europa, Nord America e Cina, ma minori vendite in Giappone).

La ripartizione dei **ricavi sulla base del luogo in cui ha sede la società del Gruppo che ha generato il ricavo** è riportata nella seguente tabella.

(importi in migliaia di euro)

Paese in cui ha sede l'entità del Gruppo	2022		2021		Variazione totale	di cui: Variazione perimetro
		%		%		
Italia	87.513	35,0%	68.714	36,1%	18.799	6.601
Nord America	158.740	63,4%	117.426	61,8%	41.314	0
Corea del Sud	1.672	0,7%	1.513	0,8%	159	0
Cina	2.331	0,9%	2.513	1,3%	(182)	0
Altri Asia	9	0,0%	32	0,0%	(23)	0
Ricavi	250.265	100,0%	190.198	100,0%	60.067	6.601

L'incremento dei ricavi in **Nord America** è principalmente imputabile alla crescita delle vendite nel comparto dei dispositivi in Nitinol per applicazione medicale, favorito sia dalla ripresa delle terapie elettive e dalla necessità di recuperare gli interventi differiti, sia dall'effetto dei cambi conseguente alla rivalutazione del dollaro sull'euro.

L'incremento dei ricavi in **Italia** è conseguenza sia della crescita nel business del *packaging*, sia della variazione del perimetro di consolidamento (acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e consolidamento integrale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. a fine maggio 2022 a seguito di acquisto dell'intero capitale sociale), nonché degli ottimi risultati registrati nella Divisione High Vacuum e nel business SMA Materials (comparto del lusso e dispositivi mobili).

13. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano al 31 dicembre 2022 a 92.697 migliaia di euro ed evidenziano un incremento di 8.148 migliaia di euro rispetto al valore rideterminato al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente.

(importi in migliaia di euro)

Immobili, impianti e macchinari	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	In corso	Totale
Saldi al 31 dicembre 2020	4.550	24.772	34.207	9.824	73.353
Acquisizioni	0	756	4.941	10.721	16.418
Alienazioni	0	0	(5)	0	(5)
Riclassifiche	0	707	7.838	(8.484)	61 (*)
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	0	0	1.260	9	1.269
Ammortamenti	0	(1.925)	(6.413)	0	(8.338)
Perdite per riduzione di valore	(84)	(289)	(795)	0	(1.168)
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	262	676	1.407	614	2.959
Saldi al 31 dicembre 2021 (**)	4.728	24.697	42.440	12.684	84.549
Acquisizioni	0	2.626	5.241	7.426	15.293
Alienazioni	0	0	(56)	(5)	(61)
Riclassifiche	0	8.161	3.655	(11.816)	0
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	0	138	704	3	845
Ammortamenti	0	(2.442)	(7.676)	0	(10.118)
Perdite per riduzione di valore	0	(235)	(10)	(94)	(339)
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	211	440	1.185	692	2.528
Saldi al 31 dicembre 2022	4.939	33.385	45.483	8.890	92.697
Saldi al 31 dicembre 2020					
Costo storico	4.608	50.168	146.445	10.196	211.417
Ammortamenti cumulati	0	(25.195)	(107.432)	0	(132.627)
Perdite per riduzione di valore cumulati	(58)	(201)	(4.806)	(372)	(5.437)
Valore netto contabile	4.550	24.772	34.207	9.824	73.353
Saldi al 31 dicembre 2021 (**)					
Costo storico	4.870	52.760	156.590	13.056	227.276
Ammortamenti cumulati	0	(27.573)	(108.565)	0	(136.138)
Perdite per riduzione di valore cumulati	(142)	(490)	(5.585)	(372)	(6.589)
Valore netto contabile	4.728	24.697	42.440	12.684	84.549
Saldi al 31 dicembre 2022					
Costo storico	5.081	64.314	167.383	9.356	246.134
Ammortamenti cumulati	0	(30.439)	(116.246)	0	(146.685)
Perdite per riduzione di valore cumulati	(142)	(490)	(5.654)	(466)	(6.752)
Valore netto contabile	4.939	33.385	45.483	8.890	92.697

(*) Riclassifica da "Attività immateriali" a "Immobili, impianti e macchinari".

(**) I saldi di apertura sono stati rideterminati rispetto ai valori presentati nel Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, al fine di riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Tali rettifiche sono dettagliate nella Nota n. 1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021".

Si segnala che, alla data del 31 dicembre 2022, nessun cespite incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è oggetto di ipoteca, pegno o altra garanzia.

Tutti gli immobili, impianti e macchinari dettagliati nel presente paragrafo sono di proprietà del Gruppo SAES. Si rimanda alla Nota n. 16 per maggiori dettagli sulle Attività per diritti d'uso al 31 dicembre 2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a 15.293 migliaia di euro e includono la finalizzazione del nuovo reparto per la lavorazione dei tubi in Nitinol presso lo stabilimento situato a Bethel di Memry Corporation, nonché gli investimenti volti all'espansione della capacità produttiva di alcune linee già esistenti, sempre nel business medicale. Si segnalano, inoltre, gli importanti lavori di ampliamento del fabbricato della controllata SAES Smart Materials, Inc. La rimanente parte degli investimenti è stata effettuata principalmente dalla

Capogruppo e si riferisce all'acquisto sia di attrezzature per le produzioni High Vacuum, SMA Industrial e correlate al nuovo progetto B!POD, sia dell'impianto pilota di emulsificazione e di altra strumentazione specifica per i laboratori R&D, oltre che agli investimenti per il rinnovamento e l'ammmodernamento dei *corporate labs* di Lainate. Infine, nuovi impianti e strumentazione di processo sono stati acquisiti anche dalle controllate SAES Getters/U.S.A. Inc. e Spectra-Mat, Inc.

La voce "Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali" (+845 migliaia di euro) si riferisce al valore corrente degli immobili, impianti e macchinari di SAES RIAL Vacuum S.r.l. al 25 maggio 2022, data in cui SAES Getters S.p.A., che deteneva già il 49% del capitale sociale della società, ha perfezionato l'acquisizione del rimanente 51%: a partire da tale data, SAES RIAL Vacuum S.r.l. è interamente controllata dal Gruppo SAES e consolidata con il metodo dell'integrazione globale, anziché con quello del patrimonio netto, utilizzato in precedenza.

Per la determinazione del valore corrente degli immobili, impianti e macchinari di SAES Rial Vacuum S.r.l. al 25 maggio 2022 si rimanda alla Nota n. 3.

Gli ammortamenti del periodo, pari a -10.118 migliaia di euro, sono in crescita rispetto al precedente esercizio (-8.338 migliaia di euro). L'incremento è principalmente attribuibile, oltre che all'effetto della variazione del perimetro di consolidamento⁴⁹ (+263 migliaia di euro, inclusi dei maggiori ammortamenti sul plusvalore degli immobili, impianti e macchinari riveniente dall'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e SAES RIAL Vacuum S.r.l., in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3), ai maggiori ammortamenti di Memry Corporation (in particolare, ammortamento di nuovi impianti e attrezzature sia per l'espansione della capacità produttiva esistente, sia per il nuovo reparto tubi di Bethel); di SAES Smart Materials, Inc. (in particolare, ammortamento dell'investimento per l'ampliamento del fabbricato) e della Capogruppo (principalmente in conseguenza della ristrutturazione dei laboratori e di alcune aree ad uso ufficio, oltre all'entrata in funzione del nuovo impianto pilota di emulsificazione e agli ammortamenti relativi al progetto B!POD).

La perdita per riduzione di valore, pari complessivamente a -339 migliaia di euro, include principalmente le svalutazioni di cespiti obsoleti della controllata USA SAES Smart Materials, Inc., per i quali è stata effettuata un'analisi dettagliata in vista del completamento delle attività di ampliamento del fabbricato.

Le differenze di conversione (positive per +2.528 migliaia di euro) sono relative ai cespiti di pertinenza delle società americane e sono conseguenti alla rivalutazione del dollaro statunitense al 31 dicembre 2022, rispetto al cambio del 31 dicembre 2021.

La voce "In corso" è principalmente costituita dai cespiti non ancora completati o per i quali non è ancora stato ultimato il processo di collaudo. Al 31 dicembre 2022 tale voce include principalmente gli investimenti non ancora completati nel comparto del Nitinol, sia per l'espansione della capacità produttiva di Memry Corporation, sia per la finalizzazione del sopra citato nuovo reparto tubi di Bethel. Si segnalano, infine, gli acconti e i lavori in corso della Capogruppo propedeutici all'installazione dell'impianto pilota di emulsificazione e per il rinnovamento e l'ammmodernamento dei *corporate labs* di Lainate, nonché per la nuova strumentazione specifica sia per i laboratori R&D, sia per le produzioni High Vacuum e SMA Industrial.

Si rimanda alla Nota n. 16 – *Impairment test* delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento e attività per diritti d'uso) per le analisi svolte dalla Direzione e le risultanze degli *impairment test* effettuati con riferimento alle attività non finanziarie.

⁴⁹ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022.

14. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali ammontano a 14.187 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 e registrano un incremento pari a 3.004 migliaia di euro rispetto al valore rideterminato al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente.

(importi in migliaia di euro)

Attività immateriali	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	In corso	Totale
Saldi al 31 dicembre 2020	4.027	470	938	313	5.748
Acquisizioni	51	1	93	47	192
Alienazioni	0	0	0	(1)	(1)
Riclassifiche	2	159	118	(340)	(61)
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	0	218	6.760	0	6.978
Ammortamenti	(466)	(344)	(650)	0	(1.460)
Perdite per riduzione di valore	(332)	0	0	0	(332)
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	31	17	63	8	119
Saldi al 31 dicembre 2021 (**)	3.313	521	7.322	27	11.183
Acquisizioni	103	24	122	353	602
Alienazioni	0	0	0	0	0
Riclassifiche	27	59	0	(86)	0
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	0	150	4.652	0	4.802
Ammortamenti	(492)	(204)	(1.787)	0	(2.483)
Perdite per riduzione di valore	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	23	17	45	(2)	83
Saldi al 31 dicembre 2022	2.974	567	10.354	292	14.187
Saldi al 31 dicembre 2020					
Costo storico	10.135	11.312	21.355	1.052	44.037
Ammortamenti cumulati	(5.814)	(8.345)	(20.257)	0	(34.599)
Perdite per riduzione di valore cumulati	(294)	(2.497)	(160)	(739)	(3.690)
Valore netto contabile	4.027	470	938	313	5.748
Saldi al 31 dicembre 2021 (**)					
Costo storico	10.481	11.659	29.422	766	52.511
Ammortamenti cumulati	(6.542)	(8.641)	(21.940)	0	(37.306)
Perdite per riduzione di valore cumulati	(626)	(2.497)	(160)	(739)	(4.022)
Valore netto contabile	3.313	521	7.322	27	11.183
Saldi al 31 dicembre 2022					
Costo storico	10.800	11.993	35.113	1.031	59.120
Ammortamenti cumulati	(7.200)	(8.929)	(24.599)	0	(40.911)
Perdite per riduzione di valore cumulati	(626)	(2.497)	(160)	(739)	(4.022)
Valore netto contabile	2.974	567	10.354	292	14.187

(*) Riclassifica da "Attività immateriali" a "Immobili, impianti e macchinari".

(**) I saldi di apertura sono stati rideterminati rispetto ai valori presentati nel Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, al fine di riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Tali rettifiche sono dettagliate nella Nota n. 1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021".

Gli investimenti del periodo, di importo non significativo, sono stati pari a 602 migliaia di euro e sono principalmente costituiti dai costi capitalizzabili della Capogruppo correlati alla fase di sviluppo⁵⁰ del nuovo sito web per il progetto BIPOD e agli aggiornamenti o nuovi sviluppi di programmi software in capo alla controllata Memry Corporation e alle società di più recente acquisizione (Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e SAES RIAL Vacuum S.r.l.).

La voce "Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali" (+4.802 migliaia di euro) si riferisce al valore corrente delle attività immateriali di SAES RIAL Vacuum S.r.l. al 25 maggio 2022, data in cui SAES Getters S.p.A., che deteneva già il 49% del capitale sociale della società, ha perfezionato l'acquisizione del rimanente 51%: a partire da tale data, SAES RIAL Vacuum S.r.l. è interamente

⁵⁰ In accordo con quanto previsto dal SIC 32, restano escluse dalla capitalizzazione le spese sostenute nella fase di sviluppo del contenuto.

controllata dal Gruppo SAES e consolidata con il metodo dell'integrazione globale, anziché con quello del patrimonio netto, utilizzato in precedenza.

Per il dettaglio delle attività immateriali identificate in sede di aggregazione aziendale, si rimanda alla Nota n. 3.

Gli ammortamenti del periodo sono stati pari a -2.483 migliaia di euro, rispetto a -1.460 migliaia di euro nel precedente esercizio. L'incremento è attribuibile all'effetto della variazione del perimetro di consolidamento⁵¹ (+690 migliaia di euro, inclusi dei maggiori ammortamenti sui plusvalori delle attività immateriali rivenienti dall'aggregazione aziendale sia di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. sia di SAES RIAL Vacuum S.r.l., in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3).

Le differenze di conversione (positive per 83 migliaia di euro) sono relative alle attività immateriali di pertinenza delle società americane e sono conseguenti alla rivalutazione del dollaro statunitense al 31 dicembre 2022, rispetto al cambio del 31 dicembre 2021.

Si rimanda alla Nota n. 16 – *Impairment test* delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento e attività per diritti d'uso) per le analisi svolte dalla Direzione e le risultanze degli *impairment test* effettuati con riferimento alle attività non finanziarie.

15. AVVIAMENTO

La movimentazione della voce "Avviamento", con indicazione del settore operativo⁵² a cui l'avviamento è allocato e monitorato, è di seguito esposta, con riferimento sia all'esercizio corrente, sia a quello precedente.

(importi in migliaia di euro)

Settori operativi	SAES Industrial	SAES High Vacuum	SAES Medical Nitinol	Functional Acoustic Composites (SAES Chemicals)	SAES Packaging	Non Allocato	Totale
Saldi al 31 dicembre 2020	945	0	34.472	0	0	0	35.417
Incrementi	0	10.501	0	0	0	0	10.501
Perdite per riduzione di valore	0	0	0	0	0	0	0
Differenze cambio	0	0	2.713	0	0	0	2.713
Saldi al 31 dicembre 2021 (*)	945	10.501	37.185	0	0	0	48.631
Incrementi	0	2.116	0	0	0	0	2.116
Perdite per riduzione di valore	0	0	0	0	0	0	0
Differenze cambio	0	0	2.182	0	0	0	2.182
Saldi al 31 dicembre 2022	945	12.617	39.367	0	0	0	52.929

(*) Il valore dell'avviamento allocato al settore operativo SAES High Vacuum è stato rideterminato rispetto ai valori presenti nel Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, al fine di riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Tali rettifiche sono dettagliate nella Nota n. 1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021".

L'incremento rispetto al valore rideterminato al 31 dicembre 2021 è imputabile sia al consolidamento con il metodo dell'integrazione globale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. (per ulteriori dettagli sul calcolo dell'avviamento si rimanda alla Nota n. 3), sia all'effetto dei cambi sugli avviamenti in valuta diversa dall'euro (in particolare, rivalutazione del dollaro al 31 dicembre 2022, rispetto al cambio del 31 dicembre 2021).

Di seguito i valori contabili lordi dell'avviamento e le relative perdite per riduzione di valore accumulate sia al 31 dicembre 2022, sia al 31 dicembre 2021.

⁵¹ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022.

⁵² Per maggiori dettagli sui settori operativi in cui è organizzato il Gruppo si rimanda alla Nota n. 12.

(importi in migliaia di euro)

Settori operativi	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021		
	Valore lordo	Perdite per riduzione di valore	Valore netto	Valore lordo	Perdite per riduzione di valore	Valore netto
SAES Industrial	1.008	(63)	945	1.008	(63)	945
SAES High Vacuum (*)	12.617	0	12.617	10.501	0	10.501
SAES Medical Nitinol (**)	42.767	(3.400)	39.367	40.585	(3.400)	37.185
Totale avviamento	56.392	(3.463)	52.929	52.094	(3.463)	48.631

(*) La differenza tra il valore lordo al 31 dicembre 2022 e quello al 31 dicembre 2021 è dovuta al consolidamento di SAES RIAL Vacuum S.r.l. con il metodo dell'integrazione globale.

(**) La differenza tra il valore lordo al 31 dicembre 2022 e quello al 31 dicembre 2021 è dovuta alle differenze cambio sugli avviamenti in valuta diversa dall'euro.

Si rimanda alla Nota n. 16 – *Impairment test* delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento e attività per diritti d'uso) per le analisi svolte dalla Direzione e le risultanze degli *impairment test* effettuati con riferimento alle attività non finanziarie.

16. ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO

Le attività per diritti d'uso derivanti da contratti di leasing (locazione, noleggio o utilizzo di beni di terzi) al 31 dicembre 2022 ammontano a 5.481 migliaia di euro, registrando un decremento pari a 918 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente.

(importi in migliaia di euro)

Attività per diritti d'uso	Fabbricati	Impianti e macchinari	Automobili	Totale
Saldi al 31 dicembre 2020	4.351	358	706	5.415
Nuovi contratti di leasing accesi nel periodo	2.370	195	336	2.901
Estinzione anticipata di contratti di leasing	0	0	(22)	(22)
Riclassifiche	0	0	0	0
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	0	180	16	196
Ammortamenti	(1.766)	(183)	(346)	(2.295)
Perdite per riduzione di valore	0	0	0	0
Differenze di conversione	199	1	4	204
Saldi al 31 dicembre 2021	5.154	551	694	6.399
Nuovi contratti di leasing accesi nel periodo	913	11	350	1.274
Estinzione anticipata di contratti di leasing	(28)	0	(25)	(53)
Riclassifiche	0	0	0	0
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	257	49	3	309
Ammortamenti	(2.034)	(239)	(349)	(2.622)
Perdite per riduzione di valore	0	0	0	0
Differenze di conversione	170	2	2	174
Saldi al 31 dicembre 2022	4.432	374	675	5.481
Saldi al 31 dicembre 2020				
Costo storico	6.942	612	1.218	8.772
Ammortamenti cumulati	(2.591)	(254)	(512)	(3.357)
Perdite per riduzione di valore cumulati	0	0	0	0
Valore netto contabile	4.351	358	706	5.415
Saldi al 31 dicembre 2021				
Costo storico	9.489	926	1.375	11.790
Ammortamenti cumulati	(4.335)	(375)	(681)	(5.391)
Perdite per riduzione di valore cumulati	0	0	0	0
Valore netto contabile	5.154	551	694	6.399
Saldi al 31 dicembre 2022				
Costo storico	10.678	889	1.569	13.136
Ammortamenti cumulati	(6.246)	(515)	(894)	(7.655)
Perdite per riduzione di valore cumulati	0	0	0	0
Valore netto contabile	4.432	374	675	5.481

I nuovi contratti di *leasing* accesi nel periodo si riferiscono principalmente al rinnovo della locazione dello stabilimento produttivo non di proprietà⁵³ della consociata americana Memry Corporation, nonché al rinnovo di alcuni contratti di noleggio del parco auto aziendale della Capogruppo. Si segnalano, inoltre, i rinnovi degli affitti degli uffici della controllata lussemburghese SAES Investements S.A. e della *branch* taiwanese della Capogruppo e la sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio auto da parte della *branch* italiana di Memry Corporation e della consociata americana SAES Getters/U.S.A. Inc.

La voce “Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali” si riferisce ai contratti di leasing su fabbricati, macchinari e automobili in capo a SAES RIAL Vacuum S.r.l. e già in essere al 25 maggio 2022, data in cui è stata finalizzata l’acquisizione dell’intero capitale sociale da parte del Gruppo e la società è stata consolidata con il metodo dell’integrazione globale, anziché con quello del patrimonio netto, utilizzato in precedenza.

Gli ammortamenti del periodo, pari a -2.622 migliaia di euro, sono leggermente superiori a quelli del precedente esercizio (-2.295 migliaia di euro): oltre che all’effetto conseguente al diverso perimetro di consolidamento (+160 migliaia di euro la variazione imputabile al consolidamento di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e a quello con il metodo dell’integrazione globale di SAES RIAL Vacuum S.r.l.), l’incremento è principalmente imputabile ai maggiori ammortamenti contabilizzati dalla consociata americana Memry Corporation sul diritto d’uso degli stabilimenti produttivi, i cui contratti di locazione sono stati rinnovati a canoni mensili più alti rispetto al passato.

Le differenze di conversione (positive per 174 migliaia di euro) sono relative al diritto d’uso di pertinenza delle società americane e sono conseguenza della rivalutazione del dollaro statunitense al 31 dicembre 2022, rispetto al cambio del 31 dicembre 2021.

Impairment test delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, avviamento e attività per diritti d’uso)

La procedura e le ipotesi degli *impairment test* sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2023. In data 14 marzo 2023 il medesimo Consiglio ne ha approvato i risultati. I test sulla riduzione di valori vengono descritti di seguito.

Attività immateriali a vita utile definita, immobili, impianti e macchinari e attività per diritti d’uso

Gli impianti e i macchinari, siano essi di proprietà o in leasing, hanno generalmente caratteristiche di elevata specializzazione e sono dedicati pressoché esclusivamente alla realizzazione dei prodotti dei differenti settori operativi in cui opera il Gruppo. Gli immobili, di proprietà e in leasing, sono in talune circostanze utilizzati da diverse *CGU* (*Cash Generating Unit*) e, pertanto, il loro valore contabile viene allocato alle differenti *CGU* sulla base di *driver* oggettivi (generalmente in base agli spazi occupati).

Le attività immateriali a vita utile definita sono prevalentemente rappresentate da licenze software e da attività immateriali identificate e valorizzate nell’ambito di operazioni di aggregazione aziendale. Tali attività immateriali possono afferire ad una singola *CGU* o a gruppi di *CGU*.

La Direzione ha verificato, in occasione della redazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, se esistono indicazioni che le *CGU* a cui sono allocati gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali a vita utile definita e le attività per diritti d’uso possano aver subito una riduzione di valore.

⁵³ Stabilimento produttivo localizzato a Menlo Park (CA).

Le CGU identificate dalla Direzione, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella, indicando per ognuna di esse l'entità legale e il settore operativo di riferimento.

		SAES Industrial	SAES High Vacuum	SAES Medical Nitinol	SAES Chemicals	SAES Packaging
Entità legale	SAES Getters S.p.A.	x	x		x	
	SAES Getters/U.S.A., Inc.	x	x			
	Spectra-Mat, Inc.	x				
	SAES Smart Materials, Inc.			x		
	Memry Corporation			x		
	SAES RIAL Vacuum S.r.l.		x			
	Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.		x			
	SAES Coated Films S.p.A.					x

x = CGU - Cash Generating Unit

Al 31 dicembre 2022 la Direzione non ha identificato indicatori di perdita per riduzione di valore (*trigger event*) a livello di **singola CGU**, fatta eccezione per:

- la **CGU Chemicals**, i cui *asset* sono presenti esclusivamente nel bilancio di SAES Getters S.p.A. (significativo calo delle vendite stimate per l'ultimo anno di piano)
- la **CGU High Vacuum**, relativamente alle attività di SAES RIAL Vacuum S.r.l. (riduzione significativa dell'EBITDA previsionale della controllata, rispetto a quanto ipotizzato in sede di acquisizione dell'intero capitale sociale della società).

Per le due CGU su cui sono stati individuati *trigger event*, gli *impairment test* sono stati svolti determinando il valore d'uso, calcolato con le medesime metodologie e assunzioni utilizzate per gli *impairment test* svolti a livello di settore operativo (si veda la sezione successiva "Avviamento"). Da tali *impairment test* non sono emerse perdite per riduzione di valore delle attività non correnti allocate alle due CGU.

Svolgendo un'analisi di sensitività e andando a incrementare rispettivamente il WACC di due punti percentuali e i costi per acquisto delle materie prime e per le utenze di cinque punti percentuali, la potenziale perdita di valore è riepilogata nella tabella che segue.

	Potenziale perdita per riduzione di valore	
	WACC +2pp	Incremento costi "materie prime" e "utenze" +5pp
CGU Chemicals di SAES Getters S.p.A.	(1.140)	(917)
CGU High Vacuum di SAES RIAL Vacuum S.r.l.	(474)	(1.133)

Di seguito vengono indicati i WACC che fanno sì che il valore recuperabile della CGU (coincidente con il suo *value in use*) sia pari al valore contabile del capitale investito netto.

	WACC di <i>break-even</i>
CGU Chemicals di SAES Getters S.p.A.	10,9%
CGU High Vacuum di SAES RIAL Vacuum S.r.l.	12,3%

Avviamento

Gli avviamenti e le altre eventuali attività immateriali identificate a seguito di operazioni di aggregazione aziendale sono stati allocati a **gruppi di CGU**, che coincidono con i **settori operativi**

identificati per il Gruppo ai sensi dell'IFRS 8 (per la struttura operativa in essere al 31 dicembre 2022 si rimanda alla Nota n. 12), in quanto si ritiene che l'intero settore operativo possa beneficiare delle sinergie derivanti dal business di nuova acquisizione e la loro recuperabilità è monitorata dalla Direzione a questo livello. In particolare, i gruppi di *CGU* identificati dal Gruppo SAES ai quali è stato allocato l'avviamento sono:

1. settore operativo **SAES Industrial**;
2. settore operativo **SAES High Vacuum**;
3. settore operativo **SAES Medical Nitinol**.

Anche se non espressamente richiesto dagli IFRS, il Gruppo SAES, in occasione della redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2022, ha svolto degli *impairment test* anche con riferimento al settore operativo **SAES Packaging**, indipendentemente dalla presenza di avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita e dall'esistenza di indicatori interni o esterni di potenziali perdite di valore.

In relazione al settore operativo **SAES Chemicals**⁵⁴, si rimanda a quanto già riportato nel precedente paragrafo "Attività immateriali a vita utile definita, immobili, impianti e macchinari e attività per diritti d'uso".

Infine, data la presenza di attività non correnti ausiliarie e comuni (*corporate asset*), per cui non è stato possibile identificare un criterio ragionevole e coerente per la loro allocazione alle singole *CGU* o gruppi di *CGU* è stato effettuato un ***impairment test di secondo livello***, considerando l'intero Gruppo SAES e includendo nel capitale investito netto anche i *corporate asset*. Nell'effettuare tale *impairment test*, il valore recuperabile è stato determinato includendo i flussi finanziari relativi al nuovo business Functional Additives⁵⁵ e quelli relativi alle funzioni *corporate*, le cui spese non sono allocabili univocamente o attraverso *driver* attendibili ai singoli settori operativi (tra questi, di rilevante importanza risultano essere i costi di ricerca di base, sostenuti dal Gruppo al fine di individuare soluzioni innovative).

Il test di *impairment* è consistito nella stima del **valore recuperabile** di ciascuna *CGU* o ciascun gruppo di *CGU*/settore operativo e nel confronto di quest'ultimo con il valore del capitale investito netto associato alla *CGU* o al gruppo di *CGU*/settore operativo. Il valore recuperabile è stato verificato attraverso la determinazione del **valore d'uso**, che corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati da ciascuna *CGU* o gruppo di *CGU*/settore operativo. Questi ultimi sono stati calcolati sulla base dei più recenti piani triennali elaborati dal *top management* per il periodo 2023-2025 (approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 1 febbraio 2023), anche tenendo conto dei risultati consuntivati in passato, e non includono i flussi finanziari relativi a future ristrutturazioni per le quali il Gruppo SAES non si è ancora impegnato oppure relativi a investimenti e spese connesse al miglioramento o al rafforzamento della *performance* della *CGU*/gruppi di *CGU*. Nell'effettuare tali stime sono state utilizzate dal *management* molte assunzioni, che si basano sulle seguenti variabili chiave:

- evoluzione delle variabili macroeconomiche;
- stima dei volumi futuri di vendite per business/famiglia di prodotto/cliente;

⁵⁴ Limitatamente al business dei **Functional Acoustic Composites**, ossia i compositi funzionali SAES per applicazione nell'elettronica di consumo. Il nuovo business dei **Functional Additives**, incluso anch'esso all'interno del settore operativo SAES Chemicals, che comprende i nuovi prodotti basati sulle piattaforme tecnologiche dei materiali funzionali sviluppate nei laboratori SAES e in corso di validazione presso *prospect*, non generando al momento flussi finanziari in entrata e non avendo *asset* allocati, è stato considerato ai fini dell'*impairment test* come «Non Allocato» e i relativi flussi finanziari in uscita sono stati inclusi nell'*impairment test* di secondo livello.

⁵⁵ Il nuovo business dei **Functional Additives**, non generando al momento flussi finanziari in entrata e non avendo *asset* allocati, è stato considerato ai fini dell'*impairment test* come «Non Allocato» e i relativi flussi finanziari in uscita sono stati inclusi nell'*impairment test* di secondo livello.

- *trend* dei prezzi e della marginalità;
- costo dei materiali e del venduto per famiglia di prodotto;
- costi di produzione, spese operative e piano degli investimenti;
- tassi di inflazione stimati dalla Direzione.

La crescita attesa delle vendite è basata sulle previsioni del *management*, tenendo conto anche di eventuali evidenze esterne, incluse sia le indicazioni sui *trend* di mercato fornite dai principali operatori dei settori in cui SAES è attiva, sia le indicazioni sugli ordini futuri ricevute dai clienti del Gruppo. La marginalità e i costi operativi dei vari business sono stati stimati sulla base delle serie storiche, corrette in base ai risultati attesi e sulla base delle dinamiche attese dei prezzi di mercato. Il valore degli investimenti di manutenzione e il capitale di funzionamento sono stati determinati in funzione di diversi fattori, quali i livelli di crescita futuri previsti e il piano di sviluppo dei prodotti. Tali assunzioni sono influenzate da aspettative future e da condizioni di mercato.

Il **tasso di sconto** utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa rappresenta la stima del tasso di rendimento atteso di ogni *CGU/gruppo di CGU* sul mercato. Al fine di selezionare un adeguato tasso di sconto da applicare ai flussi futuri, con il supporto di una società di consulenza esterna, sono stati presi in considerazione:

- ai fini del calcolo del costo dell'indebitamento, i rendimenti a scadenza delle obbligazioni con un merito creditizio in linea con quello del Gruppo alla data di valutazione (paniere di obbligazioni societarie europee classificate con *rating* BBB a 15 anni); un premio per il rischio paese basato sul merito creditizio degli stati in cui ciascuna *CGU/gruppo di CGU* realizza i ricavi; un'aliquota d'imposta basata sull'aliquota vigente nel paese in cui si presume che ciascuna *CGU/gruppo di CGU* contragga i finanziamenti a titolo di debito.
- ai fini del calcolo del costo del capitale proprio, il tasso normalizzato dei titoli obbligazionari governativi tedeschi a lungo termine (quindici anni); il beta delle società comparabili quotate appartenenti al settore operativo di riferimento; un premio per il rischio del mercato azionario pari al 6%; un premio per le ridotte dimensioni del Gruppo SAES pari al 2,1%; un premio per il rischio paese basato sul merito creditizio degli stati in cui ciascuna *CGU/gruppo di CGU* realizza i ricavi.

La struttura finanziaria è stata invece determinata sulla base dell'indebitamento medio delle società comparabili quotate appartenenti al settore operativo di riferimento.

Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) al netto delle imposte da applicare ai flussi di cassa prospettici è stato così stimato in modo specifico per ogni *CGU/gruppo di CGU*, mentre il *WACC* complessivo di Gruppo, utilizzato nel secondo livello di verifica, è stato calcolato come media dei *WACC* di ciascun gruppo di *CGU/settore operativo*, ponderati per la percentuale dei ricavi della *CGU* sui ricavi totali realizzati dal Gruppo.

Settori operativi	WACC	Ponderazione
Industrial	8,1%	33,7%
High Vacuum	12,0%	9,8%
Medical Nitinol	8,7%	45,5%
Packaging	9,0%	3,1%
Functional Acoustic Composites (SAES Chemicals)	10,2%	7,9%
Gruppo SAES	9,0%	100,0%

Nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa futuri, si tiene conto di un valore terminale per riflettere il valore residuo che la *CGU* o il gruppo di *CGU/settore operativo* dovrebbe generare oltre il triennio esplicito coperto dai piani; tale valore è stato stimato ipotizzando un **tasso di crescita** (*g-rate*) specifico per ogni *CGU/gruppo di CGU*, calcolato come la media dei tassi di inflazione a lungo termine (trent'anni circa) stimati per i paesi in cui opera la *CGU/gruppo di CGU*, ponderata sulla base del peso percentuale delle vendite realizzate dalla *CGU/gruppo di CGU* nel paese di riferimento.

Settori operativi	g-rate
Industrial	2,2%
High Vacuum	2,0%
Medical Nitinol	2,2%
Packaging	2,1%
Functional Acoustic Composites (SAES Chemicals)	2,3%
Gruppo SAES	2,2%

I flussi di cassa futuri sono stati stimati ipotizzando un livello medio di **investimenti** nel periodo oltre il triennio esplicito coincidente con quello diretto dell'ultimo anno di piano, in cui non sono stati previsti investimenti di espansione.

Il **tax rate** utilizzato e specifico per ciascuna CGU/gruppo di CGU, è stato calcolato come la media dei *corporate income tax (CIT) rate* dei paesi in cui opera la CGU/gruppo di CGU, ponderata sulla base del peso percentuale delle vendite realizzate dalla CGU nel paese di riferimento.

Settori operativi	tax rate
Industrial	24,8%
High Vacuum	24,4%
Medical Nitinol	25,0%
Packaging	23,2%
Functional Acoustic Composites (SAES Chemicals)	25,0%
Gruppo SAES	24,8%

Sulla base delle verifiche effettuate non è emersa nessuna perdita di valore per le attività non correnti iscritte in bilancio.

Nessuna potenziale perdita di valore è emersa neppure svolgendo una analisi di sensitività con riferimento alle principali assunzioni: in particolare, andando a incrementare rispettivamente il WACC di due punti percentuali e i costi per acquisto delle materie prime e per le utenze di cinque punti percentuali.

Di seguito vengono indicati i WACC che fanno sì che il valore recuperabile di ciascun gruppo di CGU (coincidente con il suo *value in use*) sia pari al valore contabile del capitale investito netto.

	WACC di break-even
Industrial	36,2%
High Vacuum	22,5%
Medical Nitinol	43,7%
Packaging	15,6%
Functional Acoustic Composites (SAES Chemicals)	(*)

(*) Si veda quanto riportato nel paragrafo "Attività immateriali a vita utile indefinita, immobili, impianti e macchinari e attività per diritti d'uso".

La stima del valore recuperabile delle varie CGU/gruppi di CGU ha richiesto discrezionalità e uso di stime da parte del *management*. Il Gruppo non può pertanto assicurare che non si verificheranno perdite di valore in periodi futuri. Infatti, diversi fattori, legati anche all'evoluzione del contesto di mercato e della domanda, anche conseguenti alla guerra in Ucraina e alle attuali tensioni internazionali, potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli *asset* negli esercizi futuri.

17. PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2022 la voce include la quota di patrimonio netto di spettanza del Gruppo nelle *joint venture* **Actuator Solutions GmbH** e **Flexterra, Inc.**⁵⁶.

Relativamente a **SAES RIAL Vacuum S.r.l.**, si segnala che in data 25 maggio 2022 il Gruppo SAES ha perfezionato l'acquisto dell'intero capitale sociale della società (in precedenza posseduto al 49%) e, a partire da tale data, SAES RIAL Vacuum S.r.l. è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, anziché con quello del patrimonio netto, utilizzato in precedenza.

Nella tabella seguente si riepilogano i movimenti di ciascuna partecipazione nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente.

(importi in migliaia di euro)

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	Actuator Solutions GmbH	SAES RIAL Vacuum S.r.l.	Flexterra	Totale
Saldi al 31 dicembre 2020	0	2.152	0	2.152
Acquisizioni	0	0	0	0
Conferimenti di capitale	0	0	0	0
Quota di pertinenza nell'utile (perdita) del periodo	0	200	0	200
Quota di pertinenza nelle altre componenti del conto economico	0	10	0	10
Distribuzione dividendi	0	0	0	0
Perdite per riduzione di valore	0	0	0	0
Eliminazione per acquisizione del controllo	0	0	0	0
Saldi al 31 dicembre 2021	0	2.362	0	2.362
Acquisizioni	0	0	0	0
Conferimenti di capitale	600	0	0	600
Quota di pertinenza nell'utile (perdita) del periodo	(600)	167	0	(433)
Quota di pertinenza nelle altre componenti del conto economico	0	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0
Perdite per riduzione di valore	0	0	0	0
Eliminazione per acquisizione del controllo	0	(2.529)	0	(2.529)
Saldi al 31 dicembre 2022	0	0	0	0

La variazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (complessivamente pari a -2.362 migliaia di euro) è conseguenza:

- 1) di due aumenti di capitale effettuati nel corso dell'ultimo trimestre 2022 da SAES Nitinol S.r.l. nei confronti di **Actuator Solutions GmbH**, pari a +300 migliaia di euro ciascuno, con l'obiettivo di garantire la continuità operativa della *joint venture* tedesca e consentirle di portare avanti i progetti di sviluppo in corso;
- 2) della quota di pertinenza del Gruppo (50%) nel risultato di **Actuator Solutions GmbH** (-600 migliaia di euro), pari al valore dei sopra citati conferimenti di capitale, contabilizzata con l'obiettivo di azzerare il valore della partecipazione SAES;
- 3) dell'adeguamento del valore della partecipazione alla quota di pertinenza di SAES (49%) nel risultato conseguito da **SAES RIAL Vacuum S.r.l.** nel periodo 1 gennaio – 25 maggio 2022 (+167 migliaia di euro);
- 4) della sopra citata modifica del metodo di consolidamento (da metodo del patrimonio netto a metodo dell'integrazione globale) a seguito dell'acquisizione del controllo di **SAES RIAL Vacuum S.r.l.** in data 25 maggio 2022 (-2.529 migliaia di euro).

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 28, si precisa che:

- la quota parte di SAES nella perdita conseguita nell'esercizio 2022 da **Actuator Solutions GmbH** sarebbe stata pari a -338 migliaia di euro, ma la quota di risultato contabilizzata è coincisa con gli aumenti di capitale effettuati nell'ultimo trimestre 2022 (-600 migliaia di euro), con l'obiettivo di azzerare il valore della partecipazione SAES senza costituire alcun fondo rischi, non sussistendo ad oggi alcuna obbligazione legale o implicita di ulteriore ricapitalizzazione da parte del Gruppo;

⁵⁶ Flexterra, Inc. (USA), a sua volta, consolida la società interamente controllata Flexterra Taiwan Co., Ltd.

- la quota parte di SAES nella perdita conseguita nell'esercizio 2022 da **Flexterra** (-1.420 migliaia di euro⁵⁷) non è stata rilevata dal Gruppo essendo la partecipazione di SAES nella *joint venture* già completamente azzerata e non sussistendo a oggi alcuna obbligazione legale o implicita di ricapitalizzazione da parte del Gruppo.

Actuator Solutions GmbH

Actuator Solutions GmbH ha sede a Gunzenhausen (Germania) ed è controllata congiuntamente al 50% da SAES Nitinol S.r.l. e SMA Holding. Si segnala che il Gruppo Alfmeier Präzision, di cui SMA Holding era parte, è stato recentemente ceduto⁵⁸ al Gruppo Gentherm, con esclusione dal perimetro dell'operazione della società SMA Holding. Pertanto, la composizione del capitale sociale di Actuator Solution GmbH resta invariata. La *joint venture* è focalizzata nello sviluppo di attuatori che utilizzano leghe a memoria di forma in sostituzione del motore.

Nella seguente tabella vengono riportate le movimentazioni nel valore della partecipazione in Actuator Solutions dalla data di costituzione fino al 31 dicembre 2022.

(importi in migliaia di euro)

	Conferimento iniziale di capitale	Aumenti di capitale successivi	Quota di pertinenza nell'utile (perdita) del periodo	Quota di pertinenza nelle altre componenti del conto economico complessivo	Perdite per riduzione di valore	31 dicembre 2022
Actuator Solutions GmbH	13	9.988	(10.000)	(1)	0	0

Di seguito si riportano le quote di pertinenza del Gruppo SAES nelle attività, passività, ricavi e costi di Actuator Solutions GmbH.

(importi in migliaia di euro)

Actuator Solutions GmbH	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Situazione patrimoniale-finanziaria	50%	50%
Attivo non corrente	3.017	2.654
Attivo corrente	1.174	1.127
Totale attivo	4.191	3.781
Passivo non corrente	4.578	4.025
Passivo corrente	1.473	1.878
Totale passivo	6.051	5.903
Capitale Sociale, Riserve e Risultati portati a nuovo	(1.522)	(2.711)
Utile (perdita) del periodo	(338)	589
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0
Patrimonio Netto	(1.860)	(2.122)

⁵⁷ Totale della perdita e delle altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio 2022.

⁵⁸ Operazione di cessione finalizzata in data 29 luglio 2022.

(importi in migliaia di euro)

Actuator Solutions GmbH	2022	2021
Prospetto dell'utile (perdita)	50%	50%
Ricavi	2.758	6.183
Costo del venduto	(1.838)	(4.559)
Risultato industriale lordo	920	1.624
Totale spese operative	(1.419)	(1.231)
Altri proventi (oneri)	106	88
Risultato operativo	(393)	481
Proventi (oneri) finanziari	48	131
Utili (perdite) su cambi	3	(17)
Imposte sul reddito	4	(6)
Utile (perdita) del periodo	(338)	589
Totale dell'utile (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo del periodo	(338)	589

Complessivamente⁵⁹, Actuator Solutions GmbH ha realizzato nel corso del 2022 ricavi netti pari a 5.515 migliaia di euro, rispetto a 12.365 migliaia di euro nell'esercizio 2021. I ricavi sono calati del 55,4%, ma i due esercizi non sono comparabili poiché a inizio del terzo trimestre 2021 Actuator Solutions ha ceduto ad Alfmeier Präzision⁶⁰ due linee di produzione di attuatori per il business *seat comfort automotive*, rinunciando alle vendite dirette, ma ricevendo in cambio una commissione su di esse pari al margine che avrebbe realizzato se avesse continuato l'attività produttiva; l'ultima linea è stata ceduta nel corso del quarto trimestre 2022. Tali operazioni hanno pertanto ridotto i ricavi in valore assoluto dell'esercizio corrente, rendendo non comparabile il 2022 con l'esercizio precedente.

Il calo delle vendite ha comportato la contrazione dell'utile industriale lordo (da 3.247 migliaia di euro nell'esercizio 2021 a 1.840 migliaia di euro nel 2022) e un risultato operativo in perdita (-787 migliaia di euro nel 2022, a fronte di un utile operativo pari a +962 migliaia di euro nel 2021) con spese operative in leggera crescita (da 2.461 migliaia di euro a 2.838 migliaia di euro), penalizzate anche da costi straordinari per *severance* (77 migliaia di euro).

Il 2022 si è chiuso con un risultato di periodo negativo per -677 migliaia di euro, migliorato rispetto alla perdita operativa (-787 migliaia di euro) al 31 dicembre 2022, grazie al provento straordinario, pari a 300 migliaia di euro, generato dalla parziale rinuncia da parte del Gruppo SAES agli interessi maturati sui finanziamenti concessi ad Actuator Solutions GmbH (tale rinuncia si aggiunge a quella di 500 migliaia di euro, concessa da SAES Nitinol S.r.l. nell'esercizio precedente).

Per garantire la continuità operativa di Actuator Solutions GmbH e consentirle di portare avanti i progetti di sviluppo in corso, SAES nel quarto trimestre ha effettuato due aumenti di capitale in favore della *joint venture* pari a 300 migliaia di euro ciascuno. Analoghi aumenti di capitale sono stati sottoscritti anche dal socio paritetico SMA Holding.

La quota di pertinenza del Gruppo SAES (pari al 50%) nella perdita dell'esercizio 2022 della *joint venture* sarebbe stata pari a -338 migliaia di euro, ma, nonostante un patrimonio netto della *joint venture* negativo pari a 1,9 milioni di euro⁶¹ la quota di risultato contabilizzata è coincisa con i sopra citati aumenti di capitale (quindi, -600 migliaia di euro), con l'obiettivo di azzerare il valore della partecipazione, senza iscrivere alcun fondo rischi, non sussistendo a oggi alcuna obbligazione legale o implicita di ricapitalizzazione da parte di SAES.

⁵⁹ Valori al 100%.

⁶⁰ Gruppo Gentherm a partire dal 29 luglio 2022.

⁶¹ Importo pro-quota al 50%.

Essendo al 31 dicembre 2022 il valore della partecipazione in Actuator Solutions GmbH completamente azzerato e non essendoci alcuna obbligazione di ricapitalizzazione, non è stato necessario svolgere alcun test d'*impairment*.

Relativamente alla movimentazione e alla recuperabilità del credito di natura finanziaria vantato dal Gruppo nei confronti della *joint venture*, si rimanda a quanto riportato nella Nota n. 21.

Si evidenzia di seguito il numero dei dipendenti della *joint venture* Actuator Solutions GmbH al 31 dicembre 2022 suddiviso per categoria, in base alla percentuale di possesso detenuta dal Gruppo (pari al 50%).

Actuator Solutions GmbH	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
	50%	50%
Dirigenti	1	1
Quadri e impiegati	13	13
Operai	1	3
Totale (*)	15	17

(*) Il dato esclude il personale impiegato con contratti diversi da quello di lavoro dipendente, pari a 1 unità sia al 31 dicembre 2022, sia al 31 dicembre 2021 (secondo la percentuale di possesso detenuta dal Gruppo).

Il numero dei dipendenti risulta essere in leggera diminuzione rispetto alla fine dell'esercizio 2021 principalmente a seguito della focalizzazione della *joint venture* tedesca su attività di sviluppo prodotto e della terziarizzazione dell'attività produttiva in ambito *automotive*.

SAES RIAL Vacuum S.r.l.

A partire dal 25 maggio 2022 SAES RIAL Vacuum S.r.l. è interamente controllata dal Gruppo SAES e consolidata con il metodo dell'integrazione globale, anziché con quello del patrimonio netto, utilizzato in precedenza.

Di seguito si riportano le quote di pertinenza del Gruppo SAES nelle attività e passività di SAES RIAL Vacuum S.r.l. al 25 maggio 2022 e nei ricavi e costi della medesima società relativi al periodo 1 gennaio - 25 maggio 2022.

(importi in migliaia di euro)

SAES RIAL Vacuum S.r.l.	25 maggio 2022	31 dicembre 2021
Situazione patrimoniale-finanziaria	49%	49%
Attivo non corrente	449	316
Attivo corrente	1.987	1.693
Totale attivo	2.436	2.009
Passivo non corrente	232	178
Passivo corrente	1.068	862
Totale passivo	1.300	1.040
Capitale Sociale, Riserve e Risultati portati a nuovo	969	759
Utile (perdita) del periodo	167	200
Altre componenti del conto economico complessivo (*)	0	10
Patrimonio Netto	1.136	969

(*) Differenze attuariali sul Trattamento di Fine Rapporto (TFR), in accordo con lo IAS 19.

(importi in migliaia di euro)

SAES RIAL Vacuum S.r.l.	1 gennaio - 25 maggio 2022	1° semestre 2021
Prospetto dell'utile (perdita)	49%	49%
Ricavi	1.429	1.532
Costo del venduto	(1.066)	(1.344)
Risultato industriale lordo	363	188
Totale spese operative	(130)	(167)
Altri proventi (oneri)	8	52
Risultato operativo	241	73
Proventi (oneri) finanziari	(5)	(6)
Utili (perdite) su cambi	(4)	(3)
Imposte sul reddito	(65)	(11)
Utile (perdita) del periodo	167	53
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti, al netto delle imposte	0	0
Totale dell'utile (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo del periodo	167	53

La quota di pertinenza del Gruppo SAES (pari al 49%) nell'utile del periodo 1 gennaio – 25 maggio 2022 della *joint venture* è stata pari a 167 migliaia di euro.

Si segnala che, in data 28 febbraio 2022, antecedentemente al perfezionamento dell'operazione di acquisto dell'intero capitale sociale da parte del Gruppo SAES, SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha interamente rimborsato il finanziamento fruttifero concesso da SAES Getters S.p.A. (quota capitale pari a 49 migliaia di euro). Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Nota n. 21.

Si evidenzia di seguito il numero dei dipendenti della *joint venture* SAES RIAL Vacuum S.r.l. al 25 maggio 2022 suddiviso per categoria, in base alla percentuale di possesso del Gruppo SAES (pari al 49%).

SAES RIAL Vacuum S.r.l.	25 maggio 2022	31 dicembre 2021
	49%	49%
Dirigenti	0	0
Quadri e impiegati	9	8
Operai	5	5
Totale (*)	14	13

(*) Il dato esclude il personale impiegato con contratti diversi da quello di lavoro dipendente, pari rispettivamente a 1 unità sia al 25 maggio 2022, sia al 31 dicembre 2021 (secondo la percentuale di possesso detenuta dal Gruppo).

Il numero dei dipendenti risulta essere sostanzialmente in linea rispetto alla fine dell'esercizio 2021.

Flexterra

Flexterra è nata da una *partnership* tecnologica avviata in esercizi precedenti tra SAES e la società statunitense Polyera nel settore dei *transistor* flessibili a film sottile per *display* di nuova generazione. In particolare, Flexterra, Inc., con sede a Skokie (vicino a Chicago, Illinois, Stati Uniti), è stata costituita a fine 2016 come *start-up* di sviluppo da SAES e da precedenti soci e finanziatori di Polyera, con l'obiettivo della progettazione, produzione e commercializzazione di materiali e componenti per la realizzazione di *display* flessibili.

Flexterra, Inc. controlla interamente Flexterra Taiwan Co., Ltd.

Nel corso del quarto trimestre 2021, SAES ha visto aumentare la propria partecipazione in Flexterra, Inc. dal 46,73% al 46,84%, a seguito del riacquisto da parte della società delle azioni

precedentemente possedute da due piccoli azionisti ad un valore simbolico di 2 dollari (1 dollaro per ciascun piccolo azionista).

L'investimento partecipativo del Gruppo è contabilizzato con il metodo del patrimonio netto poiché, indipendentemente dalle percentuali di possesso nel capitale sociale, l'operazione si configura come un accordo a controllo congiunto e, nello specifico, come una *joint venture*, sulla base della composizione del Consiglio di Amministrazione (cinque membri, di cui due espressi da SAES) e dei patti che disciplinano il rapporto tra i vari soci (tali patti prevedono che le decisioni sulle materie rilevanti vengano prese con il consenso di almeno quattro dei cinque membri del Consiglio).

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 rappresenta il conferimento iniziale complessivo (8.146 migliaia di euro, pari a 8.500 migliaia di dollari) di SAES nel capitale sociale di Flexterra, Inc., incrementato degli aumenti di capitale sociale effettuati nell'ultima parte dell'esercizio 2018 (per un valore complessivo pari a 6.201 migliaia di euro, corrispondente a 7.100 migliaia di dollari) e rettificato delle quote di pertinenza del Gruppo SAES nel risultato e nelle altre componenti di conto economico complessivo relative agli esercizi dal 2017 a fine esercizio 2020⁶². Questi ultimi includono i costi per l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale e la riserva per differenze di traduzione generata dalla conversione in euro dei bilanci di Flexterra, Inc. e della sua controllata Flexterra Taiwan Co., Ltd. (redatti rispettivamente in dollari statunitensi e in dollari di Taiwan).

Ai fini del calcolo del valore finale della partecipazione, si sommano, inoltre, le svalutazioni della stessa per *impairment* (-4.300 migliaia di euro nell'esercizio 2018; -555 migliaia di euro nell'esercizio 2019; -591 migliaia di euro nell'esercizio 2020, con conseguente azzeramento del valore della partecipazione).

Si segnala infine come il valore della partecipazione sia stato rettificato anche per la quota parte non realizzata della plusvalenza conseguita nell'esercizio 2019 da SAES con la cessione alla *joint venture* Flexterra, Inc. di alcuni brevetti di proprietà del Gruppo (-1.059 migliaia di euro), nonché per lo storno della corrispondente quota parte di ammortamento sul plusvalore eliso a livello di consolidato (+304 migliaia di euro, di cui +228 migliaia di euro relative agli esercizi precedenti e +76 migliaia di euro relative all'esercizio 2022).

(importi in migliaia di euro)

	Conferimento iniziale di capitale	Aumenti di capitale successivi	Quota di pertinenza nell'utile (perdita) del periodo	Quota di pertinenza nelle altre componenti del conto economico complessivo	Perdite per riduzione di valore	31 dicembre 2022
Flexterra	8.146	6.201	(7.873)	(1.028)	(5.446)	0

Di seguito si riportano le quote di pertinenza del Gruppo SAES nelle attività, passività, ricavi e costi di Flexterra.

⁶² A partire dall'1 gennaio 2021 la quota parte di SAES nella perdita complessiva della *joint venture* non è stata rilevata dal Gruppo come passività, essendo la partecipazione completamente azzerata e non essendoci obbligazioni legali o implicite di ricapitalizzazione da parte del Gruppo.

(importi in migliaia di euro)

Flexterra	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Situazione patrimoniale-finanziaria	46,84%	46,84%
Attivo non corrente	5.068	5.425
Attivo corrente	420	808
Totale attivo	5.488	6.233
Passivo non corrente	0	7
Passivo corrente	3.158	2.476
Totale passivo	3.158	2.483
Capitale Sociale, Riserve e Risultati portati a nuovo	3.577	5.154
Riserva per piani di stock options	173	173
Utile (perdita) del periodo	(1.926)	(1.917)
Altre componenti del conto economico complessivo (*)	506	340
Patrimonio Netto	2.330	3.750

(*) Differenze cambio generate dalla conversione in euro dei bilanci in valuta di Flexterra, Inc. e di Flexterra Taiwan Co., Ltd.

(importi in migliaia di euro)

Flexterra	2022	2021
Prospetto dell'utile (perdita)	46,84%	46,84% (**)
Ricavi	0	3
Costo del venduto	(38)	3
Risultato industriale lordo	(38)	6
Totale spese operative	(1.416)	(1.828)
Altri proventi (oneri)	4	10
Risultato operativo	(1.450)	(1.812)
Proventi (oneri) finanziari	(207)	(125)
Utile (perdite) su cambi	(286)	33
Imposte sul reddito	17	(13)
Utile (perdita) del periodo	(1.926)	(1.917)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta	506	340
Totale dell'utile (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo del periodo	(1.420)	(1.577)

(**) Partecipazione incrementata dal 46,73% al 46,84% nel quarto trimestre 2021.

Complessivamente⁶³, Flexterra ha chiuso il 2022 con una perdita consolidata pari a -4.111 migliaia di euro, in linea rispetto a una perdita pari a -4.099 migliaia di euro nel precedente esercizio: l'operazione di taglio delle spese operative, avviata alla fine dell'esercizio 2021 con l'obiettivo di ridurre il fabbisogno finanziario senza pregiudicare i progetti di sviluppo, ha consentito di chiudere l'esercizio corrente con una perdita operativa consolidata sensibilmente più contenuta (in prevalenza, minori costi per il personale dipendente e per materiali impiegati in attività di ricerca e sviluppo, nonché più contenute spese di consulenza), ma il miglioramento nel risultato operativo è stato per gran parte compensato dai maggiori interessi finanziari maturati sui prestiti convertibili concessi alla *joint venture* dal Gruppo SAES⁶⁴ e dalle perdite su cambi della controllata Flexterra Taiwan Co., Ltd.

La quota di pertinenza del Gruppo SAES (pari a 46,84%) nella perdita dell'esercizio 2022 della *joint venture* è pari a -1.926 migliaia di euro (-1.917 migliaia di euro nel 2021), a cui bisogna aggiungere le altre componenti di conto economico complessivo, positive per +506 migliaia di euro, costituite dalle differenze di traduzione generate dalla conversione in euro dei bilanci in valuta di Flexterra, Inc. e Flexterra Taiwan Co., Ltd. (+340 migliaia di euro nel 2021).

⁶³ Valori al 100%.

⁶⁴ Si ricorda che un secondo prestito convertibile, del valore complessivo di 2 milioni di dollari, era stato concesso nel corso del secondo semestre 2021, in aggiunta al primo prestito del valore di 3 milioni di dollari, accordato nel luglio 2020.

Come già evidenziato in precedenza, la quota parte di SAES nella perdita complessiva conseguita da Flexterra nel 2022 (-1.420 migliaia di euro) non è stata rilevata, essendo la partecipazione di SAES nella *joint venture* già completamente azzerata.

Essendo al 31 dicembre 2022 il valore della partecipazione in Flexterra completamente azzerato non è stato necessario svolgere alcun test *d'impairment*.

Relativamente alla movimentazione e alla recuperabilità del credito di natura finanziaria per i finanziamenti convertibili concessi dal Gruppo SAES alla *joint venture*, si rimanda a quanto riportato nella Nota n. 21.

Si evidenzia di seguito il numero dei dipendenti della *joint venture* Flexterra al 31 dicembre 2022 suddiviso per categoria, in base alla percentuale di possesso detenuta dal Gruppo (pari al 46,84%).

Flexterra	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
	46,84%	46,84%
Dirigenti	2	3
Quadri e impiegati	3	3
Operai	0	0
Totale	5	6

Il numero dei dipendenti risulta essere sostanzialmente in linea rispetto alla fine dell'esercizio 2021.

18. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La tabella seguente evidenzia le partecipazioni in altre imprese detenute al 31 dicembre 2022, diverse dalle società controllate, collegate o a controllo congiunto. Tali partecipazioni non possedute per finalità di *trading* sono valutate al *fair value*, con variazione di quest'ultimo rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo consolidato, senza futuro rigiro nell'utile (perdita) del periodo.

Ragione Sociale	Valuta	Capitale Sociale	% di Partecipazione	
			Diretta	Indiretta
EUREKA! Fund I – Technology Transfer Milano (Italia)	EUR	12.908.835*	4,79**	-
Cambridge Mechatronics Limited Cambridge (Regno Unito)	GBP	51.237***	0,82****	-

* Tale importo rappresenta il totale dei versamenti in conto capitale da parte degli investitori al 31 dicembre 2022, a fronte di un *commitment* complessivo da parte di questi ultimi pari a 62.675.500 euro.

** Rispetto al 31 dicembre 2021, la partecipazione SAES risulta diluita dal 4,81% al 4,79% a seguito del perfezionamento del sesto e ultimo *Closing* da parte del fondo EUREKA!, in base al quale sono stati formalmente ammessi nuovi investitori, con un apporto teorico complessivo all'investimento da parte di questi ultimi pari a circa 253 migliaia di euro.

*** Rispetto al 31 dicembre 2021, il capitale sociale di Cambridge Mechatronics Limited risulta incrementato da 49.514 GBP a 51.237 GBP, mentre la partecipazione SAES risulta diluita da 0,86% a 0,82%, a seguito di due nuove emissioni di azioni ordinarie privilegiate, rispettivamente in marzo 2022 e in agosto 2022, e a seguito dell'emissione di nuove azioni ordinarie in relazione all'esercizio di alcune opzioni su azioni detenute dai dipendenti.

**** Partecipazione detenuta direttamente da SAES Getters S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione nella Capogruppo della società interamente controllata SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.).

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2022, SAES Getters S.p.A. ha effettuato **conferimenti di capitale nel fondo di *venture capital* EUREKA! Fund I – Technology Transfer** per un ammontare complessivo pari a 195 migliaia di euro e ha ricevuto **rimborsi** pari a circa 5 migliaia di euro a seguito del perfezionamento del sesto e ultimo *Closing* da parte del medesimo fondo. Al 31 dicembre 2022, a fronte di un *commitment* complessivo pari a 3 milioni di euro, SAES Getters S.p.A. ha effettuato

conferimenti di capitale nel fondo EUREKA! pari complessivamente a 618 migliaia di euro⁶⁵ mentre il *commitment* residuo risulta essere pari a 2.382 migliaia di euro.

La voce “Partecipazioni in altre imprese” al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a 1.549 migliaia di euro e nella tabella seguente si riepilogano i movimenti di ciascuna partecipazione intervenuti nel corso dell’esercizio 2022.

(importi in migliaia di euro)

Partecipazioni in altre imprese	Eureka! Fund	Cambridge Mechatronics Limited	Totale
Saldi al 31 dicembre 2020	191	1.083	1.274
Conferimenti di capitale	305	0	305
Valutazione a <i>fair value</i>	(95)	0	(95)
Altre variazioni	(103)	0	(103)
Saldi al 31 dicembre 2021	298	1.083	1.381
Conferimenti di capitale	195	0	195
Valutazione a <i>fair value</i>	(22)	0	(22)
Altre variazioni	(5)	0	(5)
Saldi al 31 dicembre 2022	466	1.083	1.549

Il **fondo di venture capital EUREKA! Fund I – Technology Transfer** è un fondo comune d’investimento alternativo chiuso, partecipato da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Fondo europeo per gli investimenti (FEI), specializzato e focalizzato esclusivamente su investimenti ‘*deeptech*’, in *startup* e *spin-off* di Centri di ricerca e Università, in applicazioni e tecnologie riconducibili alla scienza dei materiali, sensori, elettronica avanzata, fotonica, *IoT – Internet of things* e applicazioni *Lab-on-a-chip*, con un’attenzione ai concetti di sostenibilità e ai criteri ESG (*Environment, Governance, Society*). SAES, oltre ad essere investitore nel fondo, è anche *partner* strategico di EUREKA! nel settore degli *advanced materials*, con accesso al *deal flow* del fondo in settori e aree di business di interesse per il Gruppo, con un diritto prioritario di co-investimento.

Relativamente ai conferimenti di capitale effettuati nell’esercizio corrente:

- in data 7 marzo 2022 si è proceduto al versamento di 49 migliaia di euro, inclusivo sia della quota parte di commissioni e *fee* di gestione, sia della quota parte di un investimento effettuato dal fondo nella società NOVAC S.r.l., *start-up* innovativa che opera nel settore dei sistemi di accumulo e rilascio di energia elettrica, mediante lo sviluppo di un nuovo tipo di super condensatori, in grado di fornire elevate potenze e tempi di ricarica molto brevi;
- in data 16 giugno 2022 è stato corrisposto un versamento pari a 99 migliaia di euro a prosecuzione dell’investimento nella società Phononic Vibes S.r.l., già in portafoglio, e di ulteriori cinque *Proof of Concept* (POC) in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Politecnico di Torino e l’Istituto Italiano di Tecnologia;
- in data 28 agosto 2022 si è proceduto al versamento di 47 migliaia di euro, inclusivo sia della quota parte di commissioni e *fee* di gestione, sia della quota parte a completamento dell’investimento effettuato dal fondo nella società NOVAC S.r.l.

Si segnala che, in data 31 gennaio 2022, il fondo ha terminato la propria attività di *fundraising* con una raccolta complessiva pari a 62.675.500 euro. In data 16 febbraio 2022, a seguito del sesto e ultimo *Closing*, la Capogruppo ha ottenuto un rimborso riferito sia ai costi, sia agli investimenti del fondo, pari a 5 migliaia di euro (riga “Altre variazioni”), pertanto la partecipazione di SAES nel fondo risulta diluita dal 4,81% al 4,79%.

⁶⁵ Importo al netto dei rimborsi riconosciuti dal fondo a seguito dei conferimenti di capitale effettuati dai nuovi investitori in occasione dei *Closing* successivi al primo.

La valutazione a fair value della partecipazione nel fondo EUREKA! è stata negativa e pari a -22 migliaia di euro (rappresentativa della quota parte di competenza di SAES nelle *management fees* e nelle altre spese dell'esercizio 2022, al netto delle rivalutazioni a *fair value* delle partecipazioni nelle *start-up* detenute dal fondo), contabilizzata nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Cambridge Mechatronics Limited (CML), con sede a Cambridge, UK, è una società con cui SAES già collabora da molti anni nel business delle leghe a memoria di forma (SMA) per applicazione industriale, in particolare nei settori dell'elettronica di consumo e della telefonia cellulare.

CML ha forti competenze multidisciplinari di *engineering* ed è attiva nello sviluppo di attuatori miniaturizzati basati su lega a memoria di forma (SMA), settore in cui detiene diversi brevetti. Tali dispositivi sono utilizzati in svariati campi applicativi che richiedono la massima precisione e accuratezza anche su minime dimensioni e, in particolare, nelle fotocamere per telefonia cellulare. Obiettivo dell'investimento, per SAES, è quello di rafforzare la partnership con CML, ai fini della crescita del proprio business SMA industriale.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2022, la partecipazione del Gruppo SAES in Cambridge Mechatronics Limited si è diluita da 0,86% a 0,82%, a seguito di:

- due nuove emissioni di azioni ordinarie privilegiate, rispettivamente in marzo 2022 e in agosto 2022;
- emissione di nuove azioni ordinarie in relazione all'esercizio di alcune opzioni su azioni detenute dai dipendenti.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo SAES ritiene che il valore contabile di iscrizione, pari al costo, rappresenti una stima adeguata del *fair value*.

19. TITOLI IN PORTAFOGLIO

La voce "Titoli in portafoglio" ammonta complessivamente al 31 dicembre 2022 a 145.484 migliaia di euro, da confrontarsi con un valore al 31 dicembre 2021 pari a 166.542 migliaia di euro.

(importi in migliaia di euro)

Titoli in portafoglio	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Titoli in portafoglio - classificati tra le attività non correnti	0	71.887	(71.887)
Titoli in portafoglio - classificati tra le attività correnti	145.484	94.655	50.829
Totale	145.484	166.542	(21.058)

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio dei titoli sottoscritti e il relativo *fair value* al 31 dicembre 2022, confrontato con il 31 dicembre 2021.

Descrizione	Caratteristiche	Società sottocritrice	Investimento iniziale	Valore al 31 dicembre 2022 (migliaia di euro)	Valore al 31 dicembre 2021 (migliaia di euro)
Portafoglio obbligazionario "Buy & Hold"	profilo di investimento conservativo, con elevata flessibilità e liquidabilità	SAES Investments S.A.	Costo di acquisto delle obbligazioni in portafoglio: - al 31 dicembre 2022, pari a 37,1 milioni di euro - al 31 dicembre 2021, pari a 53,4 milioni di euro	34.133	53.329
<i>Dynamic Multi-Asset (DMAS)</i>	portafoglio <i>multi-asset</i> diversificato di OICVM, OICR, prodotti strutturati e strumenti finanziari derivati, ove appropriato	SAES Investments S.A.	-27 milioni di euro al 31 dicembre 2022 - 18 milioni di euro al 31 dicembre 2021	25.169	18.558
<i>Credit Linked Certificates (CLC)</i>	strumenti finanziari legati all'andamento di obbligazioni e titoli di debito sottostanti emessi da primari istituti finanziari italiani; scadenza a cinque anni dalla sottoscrizione	SAES Getters S.p.A.	30 milioni di euro	28.315	30.242
Polizza <i>Cardif Lux Vie Multiramo</i>	tasso minimo garantito (pari allo 0,5%, al netto delle commissioni di gestione, fino alla fine del 2019) e un rendimento riconosciuto alla polizza pari al rendimento netto realizzato dalla gestione separata Fondo Generale, se superiore al tasso minimo garantito	SAES Investments S.A.	25 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, dismesse a inizio esercizio 2022	0	503 (*)
- Ramo I	mandato multi-linea dinamico, con l'obiettivo di preservare il valore del capitale investito				
- Ramo III					
Totale				145.484	166.542

(*) 25 migliaia di euro di valore nominale, oltre al rateo interessi di competenza dell'esercizio 2021 pari a 478 migliaia di euro, per un totale di 503 migliaia di euro, incassati in data 25 gennaio 2022.

Il decremento nel valore complessivo del portafoglio rispetto al 31 dicembre 2021 (-21.058 migliaia di euro) è principalmente imputabile alla riduzione del *fair value* dei titoli, causa tensioni internazionali sui mercati finanziari dovute anche al conflitto in Ucraina, nonché allo smobilizzo di una parte delle obbligazioni possedute da SAES Investments S.A., solo parzialmente sostituite dalla gestione *Dynamic Multi-Asset (DMAS)*.

In particolare, si segnala, nel corso del primo semestre 2022, la rimodulazione dell'*asset allocation* del portafoglio, con il disinvestimento di parte del capitale dalle **obbligazioni in gestione presso JP Morgan**, a favore della gestione ***Dynamic Multi-Asset (DMAS)***, con l'obiettivo di incrementare la componente di attivi finanziari "non bond", per proteggere il valore del capitale investito, tenuto conto del quadro macro-economico globale e delle politiche monetarie poste in essere dalle principali Banche Centrali.

Nel corso del quarto trimestre 2022 le **obbligazioni High Yield** residue in capo a SAES Investments S.A. sono state smobilizzate e il controvalore (pari a circa 7,2 milioni di euro) è stato investito in *time deposit* a tre mesi (*cash equivalent*). Per ulteriori dettagli sui depositi vincolati di breve termine si rimanda alla Nota n. 29.

Si evidenzia, infine, l'incasso della parte residua⁶⁶ del **Ramo I della polizza Cardif Lux Vie Multiramo**, che era stato oggetto di dismissione a fine dicembre 2021 nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato da parte della Capogruppo di tutti i finanziamenti ancora in essere e accensione con JP Morgan di un nuovo finanziamento *Lombard* di valore nominale inferiore rispetto a quelli

⁶⁶ 25 migliaia di euro il valore nominale, dismesso a inizio gennaio 2022.

rimborsati, con l'obiettivo di rimodulare la struttura finanziaria del Gruppo e ridurre la pressione sui risultati economici e finanziari.

Tutti i titoli in portafoglio sono immediatamente cedibili e liquidabili nel breve periodo.

Il portafoglio obbligazionario "Buy & Hold" e la gestione *Dynamic Multi-Asset* (entrambi gestiti tramite JP Morgan), oggetto di garanzia per il sopra citato finanziamento *Lombard* sottoscritto con JP Morgan a fine dicembre 2021 e che alla fine dello scorso esercizio erano classificati tra le attività non correnti in omogeneità con il suddetto finanziamento, sono stati riclassificati al 31 dicembre 2022 tra le attività correnti poiché il finanziamento in oggetto verrà a scadere entro la fine dell'esercizio 2023 (data di scadenza 28 dicembre 2023).

Gli altri *asset* finanziari del Gruppo (*Credit Link Certificates* e Polizza *Cardif Lux Vie – Ramo III*, gestiti tramite Mediobanca), erano invece classificati tra le attività correnti già al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scadenze del portafoglio obbligazionario e dei *Credit Link Certificates* (valore nominale e *fair value*) rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

(importi in migliaia di euro)

Anno scadenza	Valore nominale - 31 dicembre 2022			Fair value - 31 dicembre 2022		
	Portafoglio obbligazionario "Buy & Hold"	Credit Linked Certificates (CLC)	Totale	Portafoglio obbligazionario "Buy & Hold"	Credit Linked Certificates (CLC)	Totale
2023	4.500	7.500	12.000	4.496	7.362	11.858
2024	5.450	15.000	20.450	5.325	14.503	19.828
2025	13.800	0	13.800	13.109	0	13.109
2026	11.400	7.500	18.900	10.604	6.450	17.054
2027	650	0	650	599	0	599
Totale	35.800	30.000	65.800	34.133	28.315	62.448

(importi in migliaia di euro)

Anno scadenza	Valore nominale - 31 dicembre 2021			Fair value - 31 dicembre 2021		
	Portafoglio obbligazionario "Buy & Hold"	Credit Linked Certificates (CLC)	Totale	Portafoglio obbligazionario "Buy & Hold"	Credit Linked Certificates (CLC)	Totale
2022	7.900	0	7.900	8.040	0	8.040
2023	9.825	7.500	17.325	10.064	7.805	17.869
2024	6.650	15.000	21.650	6.882	15.353	22.235
2025	15.850	0	15.850	16.450	0	16.450
2026	11.350	7.500	18.850	11.893	7.084	18.977
Totale	51.575	30.000	81.575	53.329	30.242	83.571

In merito alla valorizzazione a *fair value* dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2022, si evidenzia come il *fair value*, determinato da una terza parte indipendente, coincida con i prezzi di mercato alla data di bilancio per tutti i titoli quotati in un mercato attivo (Livello 1 della *fair value hierarchy*) e, laddove non ci sia un mercato attivo, il *fair value* sia stato determinato utilizzando modelli e tecniche valutative prevalenti sul mercato o facendo riferimento a prezzi di titoli quotati comparabili (Livello 2 della *fair value hierarchy*). In particolare, il *fair value* utilizzato per la valorizzazione del portafoglio obbligazionario "Buy & Hold", della gestione *Dynamic Multi-Asset* e dei *Credit Linked Certificates* appartiene al Livello 1, mentre quello relativo alla Polizza *Cardif* è di Livello 2.

Si segnala che la *performance* del portafoglio titoli del Gruppo è stata positiva e pari a circa +1,12% nel corso del primo bimestre 2023.

20. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2022 il valore netto delle attività e passività per imposte differite risulta negativo per un importo pari a -2.357 migliaia di euro e si confronta con un importo sempre negativo e pari a -1.666 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta il relativo dettaglio.

(importi in migliaia di euro)				<i>di cui:</i>
Fiscalità differita	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali
Attività per imposte differite	9.029	9.243	(214)	5
Passività per imposte differite (*)	(11.386)	(10.909)	(477)	(1.408)
Totale	(2.357)	(1.666)	(691)	(1.403)

(*) I valori comparativi sono stati rideterminati rispetto a quelli presenti nel Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, al fine di riflettere le rettifiche derivanti dal completamento della valutazione provvisoria dell'aggregazione aziendale di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Tali rettifiche sono dettagliate nella Nota n. 1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021".

Nel bilancio consolidato la contabilizzazione delle attività e delle passività per imposte differite è stata effettuata, ove ne esistessero i presupposti, tenendo conto delle compensazioni per entità giuridica.

Nelle tabelle successive sono indicate le differenze temporanee per natura su cui sono calcolate le attività e passività per imposte differite, comparate con i dati al 31 dicembre 2021, nonché le suddette compensazioni.

Attività per imposte differite	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Eliminazione utili infragruppo	18.844	5.183	22.010	5.541
Perdite per riduzione di valore e differenze su ammortamenti relative ad attività materiali e immateriali	3.143	824	3.297	812
Trattamento di fine rapporto	276	77	440	116
Perdite per riduzione di valore di crediti commerciali e finanziari	296	72	474	115
Svalutazioni di magazzino	6.686	1.573	5.851	1.373
Fondi rischi e oneri accantonati	183	45	416	100
Costi stanziati per competenza e deducibili per cassa	15.573	3.679	13.796	3.308
Attività per imposte differite su perdite fiscali recuperabili	1.673	401	1.673	401
Differenze cambio e altre	4.817	1.716	808	742
Totale		13.570		12.508
Compensazione		(4.541)		(3.265)
Attività per imposte differite		9.029		9.243

L'incremento delle attività per imposte differite rispetto alla fine del precedente esercizio (+1.062 migliaia di euro) è principalmente correlato all'iscrizione di imposte differite attive nelle controllate USA a seguito delle recenti novità fiscali (*Section 174 dell'US Internal Revenue Code*) che prevedono la capitalizzazione dei costi di sviluppo per fini fiscali, nonché ai maggiori compensi deducibili per cassa, anziché per competenza.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha perdite fiscali riportabili a nuovo pari a 126.230 migliaia di euro relative principalmente alla Capogruppo, a SAES Innovative Packaging S.r.l. e a SAES Coated Films S.p.A. (al 31 dicembre 2021 le perdite fiscali riportabili erano pari a 167.284 migliaia di euro e il decremento è principalmente imputabile al fatto che sono venute meno le perdite fiscali di SAES Getters International Luxembourg S.A. in seguito al trasferimento della sede legale della controllata lussemburghese in Italia e alla sua fusione per incorporazione in SAES Getters S.p.A.).

Le perdite fiscali riportabili a nuovo delle quali si è tenuto conto per la determinazione delle attività per imposte differite ammontano a 1.673 migliaia di euro (importo invariato rispetto al 31 dicembre 2021) e sono esclusivamente di pertinenza di SAES Coated Films S.p.A. Le attività per imposte differite su tali perdite fiscali (401 migliaia di euro) sono state iscritte a fronte della probabilità del loro recupero negli esercizi futuri, alla luce delle previsioni incluse nel piano triennale 2023-2025

della controllata, approvato dal Consiglio di Amministrazione della medesima società in data 25 gennaio 2023.

(importi in migliaia di euro)

Passività per imposte differite	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Riserve di utili tassate delle società controllate in caso di distribuzione di dividendi	(76.294)	(4.244)	(75.279)	(3.488)
Rivalutazioni a <i>fair value</i> e differenze su ammortamenti di attività materiali e immateriali	(53.224)	(11.443)	(39.324)	(9.373)
Rivalutazioni a <i>fair value</i> di titoli in portafoglio	0	0	(4.634)	(1.156)
Trattamento di fine rapporto	(855)	(205)	(574)	(138)
Effetto leasing	(83)	(20)	(60)	(14)
Altre	(67)	(15)	(23)	(5)
Totale		(15.927)		(14.174)
Compensazione		4.541		3.265
Passività per imposte differite		(11.386)		(10.909)

L'incremento delle passività per imposte differite rispetto al 31 dicembre 2021 (+1.753 migliaia di euro) è principalmente imputabile alle maggiori differenze temporanee tra ammortamenti fiscali e ammortamenti contabili delle società americane, alle passività per imposte differite iscritte sui plusvalori identificati in sede di allocazione del prezzo di acquisto di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e SAES RIAL Vacuum S.r.l.⁶⁷, oltre che alle maggiori imposte dovute in caso di distribuzione degli utili e delle riserve delle controllate, parzialmente compensate dal rilascio di passività per imposte differite iscritte nello scorso esercizio sulla valutazione a *fair value*⁶⁸ dei titoli di SAES Investments S.A.

21. CREDITI FINANZIARI VERSO PARTI CORRELATE

La voce "Crediti finanziari verso parti correlate" (nulla al 31 dicembre 2022 e pari a 50 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) si riferiva alla fine dello scorso esercizio al finanziamento fruttifero erogato da SAES a favore della *joint venture* **SAES RIAL Vacuum S.r.l.**, interamente rimborsato in data 28 febbraio 2022, antecedentemente all'acquisto dell'intero capitale sociale della società da parte del Gruppo.

Il credito finanziario, pari complessivamente a 9.621 migliaia di euro⁶⁹, sorto a fronte dei finanziamenti concessi alla *joint venture* **Actuator Solutions GmbH**, e il credito finanziario, pari a 5.437 migliaia di euro⁷⁰, correlato ai due prestiti convertibili, rispettivamente del valore di 3 milioni di dollari (concesso in luglio 2020) e 2 milioni di dollari (corrisposto in due *tranche* di pari importo in agosto 2021 e in novembre 2021), concessi alla *joint venture* **Flexterra, Inc.**, risultano essere interamente svalutati poiché ritenuti difficilmente recuperabili, sulla base delle informazioni disponibili.

I relativi dettagli sono riportati nelle tabelle che seguono.

Actuator Solutions GmbH

⁶⁷ *Purchase Price Allocation* finalizzata nel corso dell'esercizio 2022.

⁶⁸ In particolare, rivalutazione riconosciuta ai fini IFRS, ma non ai fini di bilancio civilistico redatto secondo i principi contabili lussemburghesi.

⁶⁹ Composto da 8.000 migliaia di euro di quota capitale e 1.621 migliaia di euro di quota interessi.

⁷⁰ Composto da 4.688 migliaia di euro di quota capitale e 749 migliaia di euro di quota interessi.

Descrizione	Valuta di denominazione	Valore nominale erogato (migliaia di euro)	Periodicità rimborso	Tasso di interesse	Valore al 31 dicembre 2022 (*) (migliaia di euro)	Valore al 31 dicembre 2021 (*) (migliaia di euro)
finanziamento sottoscritto in luglio 2016: - prima <i>tranche</i> erogata in luglio 2016 - seconda <i>tranche</i> erogata in settembre 2016	EUR	2.000	flessibile, con scadenza aprile 2019, prorogata ad aprile 2024	tasso fisso annuale 2%	3.523	3.600
	EUR	1.000				
finanziamento sottoscritto in novembre 2016: - prima <i>tranche</i> erogata in novembre 2016 - seconda <i>tranche</i> erogata in gennaio 2017 - terza <i>tranche</i> erogata in febbraio 2017 - quarta <i>tranche</i> erogata in marzo 2017 - quinta <i>tranche</i> erogata in aprile 2017 - sesta <i>tranche</i> erogata in febbraio 2018	EUR	1.000	flessibile, con scadenza aprile 2019, prorogata ad aprile 2024	tasso fisso annuale 2%	6.098	6.161
	EUR	1.000				
	EUR	1.000				
	EUR	1.000				
	EUR	500				
	EUR	500				
Totale		8.000			9.621	9.761
Fondo svalutazione crediti finanziari verso parti correlate					(9.621)	(9.761)
Totale al netto delle perdite di valore					0	0

(*) Inclusive della quota interessi. In data 31 dicembre 2022 SAES Nitinol S.r.l. e Actuator Solutions GmbH hanno sottoscritto un accordo in base al quale è stato posticipato al 31 dicembre 2023 il pagamento di tutti gli interessi maturati dal 2016 a fine esercizio 2022. Si segnala inoltre che, nel corso del mese di marzo 2022, SAES Nitinol S.r.l. ha rinunciato, per un ammontare complessivo pari a 300 migliaia di euro, a parte degli interessi in precedenza maturati sui finanziamenti concessi ad Actuator Solutions GmbH. Tale rinuncia si aggiunge a quella precedente di giugno 2021, per un ammontare complessivo pari a 500 migliaia di euro.

(**) Rispetto al 31 dicembre 2021, la riduzione del fondo svalutazione crediti (-140 migliaia di euro) è imputabile a:

- utilizzo del fondo svalutazione in seguito alla parziale rinuncia da parte di SAES Nitinol S.r.l. agli interessi maturati sui finanziamenti concessi ad Actuator Solutions GmbH (-300 migliaia di euro);
- incremento del fondo a fronte degli interessi maturati nel 2022 e svalutati perché giudicati difficilmente recuperabili (+160 migliaia di euro).

Si evidenzia che, ad inizio marzo 2022, SAES Nitinol S.r.l. ha rinunciato, per un ammontare complessivo pari a 300 migliaia di euro, a una parte degli interessi già maturati sui finanziamenti concessi alla *joint venture* Actuator Solutions GmbH. La suddetta rinuncia, che si somma alla precedente, pari a 500 migliaia di euro, concessa in giugno 2021, non ha avuto alcun effetto sul bilancio consolidato, essendo il credito finanziario correlato al finanziamento fruttifero (sia quota capitale, sia quota interessi) già interamente svalutato, in quanto giudicato difficilmente recuperabile.

Al 31 dicembre 2022 è stato, infine, svalutato il credito finanziario, pari a 160 migliaia di euro, corrispondente agli interessi maturati nel corso dell'esercizio corrente perché giudicato difficilmente recuperabile, anche alla luce del supporto finanziario (due aumenti di capitale pari a 300 migliaia di euro effettuati da SAES nel corso del quarto trimestre 2022) che si è reso necessario per garantire la continuità operativa della *joint venture* e per portar avanti i progetti di sviluppo in corso.

SAES RIAL Vacuum S.r.l.

Descrizione	Valuta di denominazione	Valore nominale erogato (migliaia di euro)	Periodicità rimborso	Tasso di interesse	Valore al 31 dicembre 2022 (*) (migliaia di euro)	Valore al 31 dicembre 2021 (**) (migliaia di euro)
finanziamento erogato in gennaio 2016	EUR	49	flessibile	Euribor a 3 mesi, maggiorato di spread del 2,50%	0	50

(*) In data 28 febbraio 2022 SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha interamente rimborsato il finanziamento fruttifero concesso da SAES Getters S.p.A.

(**) Inclusive della quota interessi (pari a 1 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, classificata tra le attività correnti).

Il credito finanziario è stato interamente incassato da SAES Getters S.p.A. in data 28 febbraio 2022.

Flexterra, Inc.

Descrizione	Valuta di denominazione	Valore nominale erogato (migliaia di dollari)	Periodicità rimborso (***)	Tasso di interesse	Valore al 31 dicembre 2022 (*) (migliaia di euro)	Valore al 31 dicembre 2021 (*) (migliaia di euro)
prestito convertibile erogato in luglio 2020	USD	3.000	scadenza dicembre 2023 o antecedentemente, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (**)	tasso fisso annuale 8%	3.373	2.963
prestito convertibile sottoscritto in agosto 2021: - prima <i>tranche</i> erogata in agosto 2021 - seconda <i>tranche</i> erogata in novembre 2021	USD	1.000	scadenza dicembre 2023 o antecedentemente, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (**)	tasso fisso annuale 8%	1.042	909
	USD	1.000			1.022	891
Totale		5.000			5.437	4.763
Fondo svalutazione crediti finanziari verso parti correlate					(5.437)	(4.763)
Totale al netto delle perdite di valore					0	0

(*) Inclusive della quota interessi.

(**) Tra gli eventi rilevanti sono compresi la liquidazione di Flexterra e il cambio di controllo.

(***) La *maturity date* di entrambi i prestiti convertibili è stata estesa da novembre 2022 al 31 dicembre 2023 mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2022.

Si precisa che, a garanzia dei finanziamenti concessi, SAES ha ricevuto un diritto di pegno sulla proprietà intellettuale (IP) di Flexterra.

Secondo gli accordi sottoscritti tra le parti, la restituzione dei finanziamenti, oltre che per cassa, potrà avvenire sotto forma di *equity* qualora Flexterra dovesse ricorrere ad un aumento qualificato di capitale di valore almeno pari a 6 milioni di dollari prima della *maturity date*. In tal caso, il Gruppo SAES otterrà un numero di nuove azioni pari al quoziente ottenuto dividendo il saldo del finanziamento alla data di conversione per un valore pari all'80% del prezzo per azione pagato dagli altri azionisti all'atto dell'aumento qualificato di capitale.

Al 31 dicembre 2022 è stato svalutato il credito finanziario corrispondente agli interessi maturati nel corso dell'esercizio corrente (pari a 379 migliaia di euro) perché, nonostante le nuove opportunità di business per i materiali avanzati sviluppati da Flexterra, permane l'incertezza sui tempi di affermazione commerciale delle nuove iniziative.

Si segnala, infine, che, in data 7 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione di SAES ha deliberato l'erogazione alla *joint venture* di un prestito convertibile addizionale del valore complessivo di 1 milione di dollari, avente le medesime caratteristiche dei due già concessi in precedenza (luglio 2020 e agosto 2021). Il finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2023 e su cui maturerà un interesse dell'8%, è suddiviso in quattro *tranche* di uguale valore, di cui la prima corrisposta a inizio del 2023 alla sottoscrizione dell'accordo aggiornato; la seconda, da corrispondersi entro la fine di aprile 2023, è subordinata alla positiva valutazione da parte di SAES di un *business plan* aggiornato della *joint venture*; le successive due *tranche* saranno da corrispondersi rispettivamente entro fine luglio ed entro fine ottobre 2023, al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali. L'importo della prima *tranche* (pari a 250 migliaia di dollari, corrispondente a 234 migliaia di euro), costituisce un impegno irrevocabile per il Gruppo SAES a fronte degli accordi sottoscritti ed è stato contabilizzato come contratto oneroso già al 31 dicembre 2022 vista l'incertezza sul successo commerciale delle nuove iniziative che vedono coinvolti i materiali sviluppati dalla *joint venture*. Si è pertanto iscritto nel bilancio consolidato SAES un fondo rischi di breve termine (per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota n. 34), con contropartita un costo di natura finanziaria.

22. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

La voce "Altre attività non correnti" ammonta a 376 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, da confrontarsi con un valore pari a 381 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, e include i depositi cauzionali versati dalle varie società del Gruppo nell'ambito della propria gestione operativa.

23. ALTRI CREDITI FINANZIARI VERSO TERZI

La voce "Altri crediti finanziari verso terzi" (nulla al 31 dicembre 2022 e pari a 1.424 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) si riferisce al prestito convertibile, inclusivo di interessi, concesso da SAES

Getters S.p.A. a favore di Rapitag GmbH, interamente svalutato al 31 dicembre 2022 poiché ritenuto difficilmente recuperabile a seguito del mancato raggiungimento da parte della società tedesca degli obiettivi commerciali prefissati e dell'incertezza sullo sviluppo futuro del business.

Descrizione	Valuta di denominazione	Valore nominale erogato (migliaia di euro)	Periodicità rimborso (***)	Tasso di interesse	Valore al 31 dicembre 2022 (*) (migliaia di euro)	Valore al 31 dicembre 2021 (*) (migliaia di euro)
prestito convertibile erogato in luglio 2021	EUR	prima <i>tranche</i> - erogata in luglio 2021: 800 migliaia di euro	31 dicembre 2025 o antecedentemente, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (**)	tasso fisso annuale 6%	1.819	1.424
		successive <i>tranche</i> mensili, corrispondenti ai costi sostenuti per lo sviluppo dei prototipi: 740 migliaia di euro in totale				
<i>amendment</i> del prestito convertibile erogato in luglio 2021		<i>tranche</i> addizionale - erogata in luglio 2022: 150 migliaia di euro				
Totale		1.690			1.819	1.424
Fondo svalutazione altri crediti finanziari					(1.819)	0
Totale al netto delle perdite di valore					0	1.424

(*) Inclusivo della quota interessi.

(**) Tra gli eventi rilevanti sono compresi l'amministrazione controllata di Rapitag, la liquidazione, il cambio di controllo superiore al 50% e la rinuncia da parte di uno dei Soci Fondatori.

(***) A metà esercizio 2022 la *maturity date* è stata estesa di un anno, dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025.

Rapitag è una *start-up* che sviluppa prodotti per il *mobile check-out*, basati su soluzioni *IoT* (*Internet of Things*), per favorire la trasformazione digitale dei negozi fisici. Rapitag, in particolare, ha sviluppato *tag IoT* brevettate per l'acquisto con *1-click*, velocizzando gli acquisti e garantendo, inoltre, la funzionalità di antitaccheggio, con l'obiettivo di contribuire a supportare la trasformazione digitale in ambito *retail*.

Il prestito è stato inizialmente concesso da SAES in due *tranche* di cui la prima, pari a 800 migliaia di euro, trasferita alla firma dell'accordo in luglio 2022, per finanziare l'operatività della società; la seconda (pari in totale a 740 migliaia di euro), erogata in cinque successivi richiami dell'importo di 148 migliaia di euro ciascuno⁷¹, corrispondenti agli stati di avanzamento dell'attività di prototipazione svolta tramite la *joint venture* Actuator Solutions GmbH.

Un *amendment* del prestito è stato poi sottoscritto a fine luglio 2022 e prevedeva la corresponsione di due ulteriori *tranche* di finanziamento fino a un importo massimo complessivo pari a 300 migliaia di euro, di cui la prima (pari a 150 migliaia di euro) è stata corrisposta in data 27 luglio 2022; la seconda (pari a 150 migliaia di euro) non è stata corrisposta, causa mancato raggiungimento della *milestone* commerciale prevista dall'accordo.

L'accordo di finanziamento prevede che Rapitag utilizzi per la realizzazione delle *tag* esclusivamente fili in lega a memoria di forma SMA forniti da SAES.

Sul finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2025⁷², matura un interesse annuo pari al 6%.

Il *loan* potrà essere rimborsato in data antecedente rispetto alla *maturity date* al verificarsi di determinati eventi rilevanti, tra i quali l'amministrazione controllata, la liquidazione di Rapitag, il cambio di controllo superiore al 50% o la rinuncia da parte di uno dei Soci Fondatori.

SAES ha il diritto di convertire il suo credito in nuove azioni Rapitag (azioni di conversione) in qualsiasi momento fino al 1 luglio 2024⁷³ oppure al verificarsi di un aumento qualificato di capitale pari almeno a 500 migliaia di euro, nonché alla *maturity date*. Il prezzo di ciascuna azione di

⁷¹ Al 31 dicembre 2021 erano stati erogati da SAES solo i primi quattro richiami, mentre il cash-out dell'ultimo richiamo si è realizzato a inizio gennaio 2022.

⁷² Estensione della *maturity date* di un anno, dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025, concordata tra le parti in luglio 2022.

⁷³ Estensione del periodo di conversione di un anno (dal 30 giugno 2023 al 1 luglio 2024) concordata tra le parti in luglio 2022.

conversione sarà calcolato dividendo il valore della società antecedente all'ultimo aumento di capitale, al netto di un coefficiente di sconto, per il numero delle azioni in circolazione prima dell'aumento stesso.

24. RIMANENZE

Le rimanenze al 31 dicembre 2022 ammontano a 44.436 migliaia di euro, con un incremento pari a 9.044 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Nella tabella successiva viene riportata la composizione delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2022, confrontata con il 31 dicembre 2021.

(importi in migliaia di euro)

Rimanenze	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci	Totale
Valore lordo	17.454	18.359	13.405	49.218
Fondo obsolescenza magazzino	(1.748)	(1.606)	(1.428)	(4.782)
Valore netto al 31 dicembre 2022	15.706	16.753	11.977	44.436
Valore lordo	13.160	17.100	9.501	39.761
Fondo obsolescenza magazzino	(1.765)	(1.534)	(1.070)	(4.369)
Valore netto al 31 dicembre 2021	11.395	15.566	8.431	35.392
Variazione	4.311	1.187	3.546	9.044
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	252	1.170	341	1.763

Scorporando l'effetto dei cambi (incremento pari a +1.408 migliaia di euro) e la variazione per acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali⁷⁴ (incremento pari a +1.763 migliaia di euro), le rimanenze si sono incrementate di 5.873 migliaia di euro: ai crescenti volumi di scorte di materia prima e semilavorati nello stabilimento di Lainate per il nuovo progetto B!POD e alle maggiori scorte di prodotti finiti Chemicals nell'unità produttiva di Avezzano per far fronte alle vendite future, vanno a sommarsi gli incrementi di materia prima e prodotti finiti nel business del *packaging*, a seguito del calo della domanda nell'ultima parte dell'esercizio, a fronte di ordinativi in ripresa nei primi mesi del 2023. Si segnala, infine, che nel business Medical Nitinol l'incremento di scorte di materia prima è stato compensato da un calo nei semilavorati, per alcuni ritardi nella *supply chain* relativi soprattutto alla produzione dei tubi.

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione, che nel corso del 2022 ha subito la movimentazione riportata nella tabella che segue.

(importi in migliaia di euro)

Fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31 dicembre 2021	4.369
Accantonamento	1.172
Rilascio a conto economico	(575)
Utilizzo	(354)
Differenze cambio	170
Saldo al 31 dicembre 2022	4.782

⁷⁴ Consolidamento di SAES RIAL Vacuum S.r.l. con il metodo dell'integrazione globale a partire da fine maggio 2022, a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale da parte del Gruppo SAES.

L'accantonamento (+1.172 migliaia di euro) si riferisce principalmente alla svalutazione di materie prime, semilavorati e prodotti finiti caratterizzati da lenta rotazione di magazzino oppure non più utilizzati nel processo produttivo, in particolare da parte della Capogruppo e delle consociate americane Memry Corporation, Spectra-Mat, Inc. e SAES Smart Materials, Inc.

Il rilascio a conto economico (-575 migliaia di euro) è conseguenza del richiamo in produzione di codici di magazzino svalutati nel precedente esercizio e nell'esercizio 2022 è principalmente concentrato nel comparto medicale del Nitinol.

L'utilizzo (-354 migliaia di euro) è correlato alla rottamazione di *item* già svalutati nei precedenti esercizi, principalmente da parte delle consociate americane SAES Smart Materials, Inc e Spectra-Mat, Inc.

Le differenze cambio (+170 migliaia di euro) sono riconducibili alle consociate USA e sono conseguenza della rivalutazione del dollaro al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021.

25. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2022, esposti al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a 34.539 migliaia di euro e aumentano di 4.925 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Nella tabella successiva si riporta il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

(importi in migliaia di euro)

Crediti commerciali	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	<i>di cui:</i>
				Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali
Crediti commerciali - Valore lordo	35.055	30.019	5.036	1.387
Crediti commerciali - Fondo svalutazione crediti	(516)	(405)	(111)	0
Valore netto	34.539	29.614	4.925	1.387

Scorporando l'effetto positivo dei cambi (+962 migliaia di euro) e la variazione per acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali⁷⁵ (+1.387 migliaia di euro), l'incremento (+2.576 migliaia di euro) è principalmente conseguenza delle maggiori vendite nel business medicale del Nitinol nell'ultima parte dell'anno corrente rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, solo parzialmente compensato da un rallentamento della domanda nella Divisione Chemicals.

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza compresa tra 30 e 90 giorni.

Il fondo svalutazione crediti ha registrato nel periodo la movimentazione che segue.

⁷⁵ Consolidamento di SAES RIAL Vacuum S.r.l. con il metodo dell'integrazione globale a partire da fine maggio 2022, a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale da parte del Gruppo SAES.

(importi in migliaia di euro)

Fondo svalutazione crediti	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Saldo iniziale	405	345
Accantonamento a conto economico	139	72
Rilascio a conto economico	0	(3)
Utilizzo	(30)	(12)
Differenze di conversione	2	3
Saldo finale	516	405

L'accantonamento a conto economico (+139 migliaia di euro) è correlato alla svalutazione di specifiche posizioni creditorie della Capogruppo e di Spectra-Mat, Inc., stimate dal *management* come non recuperabili.

In tale voce è inclusa anche la svalutazione generica contabilizzata al 31 dicembre 2022 (+3 migliaia di euro) secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* previsto dall'IFRS 9 e basata sul calcolo dell'inesigibilità media attesa, a fronte di indicatori storici e geografici. Al 31 dicembre 2021, il medesimo calcolo aveva comportato un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a +25 migliaia di euro. L'accantonamento dell'anno corrente (+3 migliaia di euro) è non materiale e principalmente imputabile al leggero incremento dello scaduto da oltre novanta giorni (per ulteriori dettagli sullo scaduto si rimanda alla tabella sottostante).

L'utilizzo (-30 migliaia di euro) è conseguenza dello stralcio di crediti commerciali già svalutati da parte della consociata americana Spectra-Mat, Inc.

Le attività del Gruppo in Russia, Ucraina e Bielorussia sono marginali e, pertanto, al 31 dicembre 2022 non si sono manifestate perdite di valore sull'esposizione creditoria in conseguenza del conflitto in Ucraina.

Si riporta la composizione dei crediti commerciali tra quota a scadere e scaduta al 31 dicembre 2022, confrontata con l'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)

Scadenziario crediti commerciali	Totale	A scadere	Scaduto non svalutato					Scaduto svalutato
			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 180 giorni	> 180 giorni	
31 dicembre 2022	35.035	23.577	6.422	2.514	598	1.265	143	516
31 dicembre 2021	30.019	21.689	5.952	1.393	457	87	36	405

I crediti scaduti da oltre trenta giorni e non svalutati, in quanto ritenuti recuperabili, rappresentano una percentuale non significativa se rapportata al totale dei crediti commerciali e sono costantemente monitorati. La maggior incidenza di tali crediti in rapporto al totale dei crediti commerciali (dal 6,6% del 31 dicembre 2021 al 12,9% del 31 dicembre 2022) è principalmente riconducibile alla Capogruppo e alla controllata americana Memry Corporation ed è una fisiologica conseguenza dell'incremento delle vendite, soprattutto nel business medicale e in quello dell'alto vuoto. Le principali posizioni scadute da oltre trenta giorni sono state incassate nei primi mesi del 2023.

Nella tabella successiva si riporta il calcolo dei giorni in media impiegati dal Gruppo per incassare i crediti commerciali dopo la vendita (*Days of Sales Outstanding* o *DSO*) rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	31 dicembre 2022 (***)	31 dicembre 2021 (**)	Variazione
<i>Days of Sales Outstanding - DSO (*)</i>	50	56	(6)

(*) Il *DSO*, ossia l'indicatore del tempo medio di incasso dei crediti, è calcolato come:

Crediti commerciali / Ricavi annualizzati x 365.

(**) I ricavi di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. sono stati inclusi per l'intero esercizio 2021.

(***) I ricavi di SAES RIAL Vacuum S.r.l. sono stati inclusi per l'intero esercizio 2022.

Il leggero miglioramento del *DSO* al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 è conseguenza del diverso mix di vendite nell'ultima parte dell'anno corrente rispetto al corrispondente periodo del 2021, con maggiori ricavi da clienti con migliori condizioni di incasso.

Relativamente alla gestione del rischio di credito sui crediti commerciali, al fine di comprendere come il Gruppo rilevi e gestisca la qualità del credito si rimanda alla Nota n. 43.

26. CREDITI DIVERSI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

La voce include i crediti correnti verso terzi di natura non commerciale, unitamente ai ratei e risconti attivi, ed evidenzia al 31 dicembre 2022 un saldo pari a 4.174 migliaia di euro, contro un saldo pari a 3.455 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito la relativa composizione.

(importi in migliaia di euro)

Crediti diversi e altre attività correnti	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	<i>di cui:</i>
				Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali
Crediti IVA	1.167	833	334	134
Crediti verso istituti previdenziali	33	2	31	7
Crediti verso il personale	10	11	(1)	0
Crediti per contributi pubblici	0	84	(84)	0
Altri	41	23	18	0
Totale crediti diversi	1.251	953	298	141
Risconti attivi	2.923	2.502	421	0
Totale altre attività correnti	2.923	2.502	421	0
Totale crediti diversi e altre attività correnti	4.174	3.455	719	141

L'incremento della voce "Crediti IVA" è dovuto, oltre che al consolidamento integrale di SAES RIAL Vacuum S.r.l., al credito generatosi nel corso dell'esercizio corrente, soprattutto in SAES Coated Films S.p.A., per l'eccedenza delle operazioni imponibili passive rispetto a quelle attive e non ancora oggetto di compensazione.

Si segnala che la voce "Crediti per contributi pubblici", nulla al 31 dicembre 2022, alla fine dello scorso esercizio era invece principalmente composta dai crediti maturati dalla Capogruppo a fronte di contributi per progetti di ricerca in corso. I proventi per contributi pubblici sull'attività di ricerca inclusi nel conto economico dell'esercizio 2022 sono stati pari complessivamente a 67 migliaia di euro (7 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

La voce "Risconti attivi", pari a 2.923 migliaia di euro, rispetto a 2.502 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, include voci di costo che sono state pagate anticipatamente a fine esercizio 2022, ma di competenza dell'esercizio successivo. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è principalmente correlato ai maggiori risconti sui costi per la gestione dei brevetti, sulle spese di consulenza e spese

IT, sostenute principalmente dalla Capogruppo, a seguito di un diverso *timing* nella ricezione delle fatture.

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

27. ATTIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

La voce "Attività per imposte correnti" evidenzia al 31 dicembre 2022 un saldo pari a 3.964 migliaia di euro e si confronta con un saldo pari a 2.608 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

La voce include i crediti per acconti d'imposta versati e altri crediti di natura fiscale (ad esempio, i crediti per le ritenute subite o i crediti d'imposta per investimenti R&D o per altri contributi pubblici) vantati dalle società del Gruppo nei confronti delle autorità locali. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 (+1.356 migliaia di euro) è principalmente correlato ai maggiori acconti d'imposta versati dalle consociate USA rispetto a quanto complessivamente dovuto a titolo di imposte per l'esercizio 2022. Si segnalano, inoltre, il credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale (nuova misura di sostegno prevista a favore delle imprese italiane per contrastare il caro energia), nonché i maggiori crediti fiscali di SAES Getters S.p.A. per ritenute recuperabili applicate su *royalties* e dividendi infragruppo e per investimenti in ricerca e sviluppo.

28. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31 dicembre 2022 la voce "Strumenti finanziari derivati" mostra un saldo pari a 259 migliaia di euro e si confronta con un saldo pari a 9 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

Tale voce include il *fair value* degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo per coprire il rischio di esposizione alla variabilità dei flussi di cassa attesi originati da operazioni commerciali denominate in valuta differente dall'euro. Non avendo predisposto la documentazione richiesta dall'IFRS 9 per la contabilizzazione degli strumenti di copertura secondo la metodologia dell'*hedge accounting*, gli strumenti finanziari derivati sono valutati a *fair value* e i relativi utili o perdite derivanti da tale valutazione sono iscritti direttamente a conto economico.

Al fine di preservare il risultato economico di Gruppo dell'esercizio 2022 dalla fluttuazione dei tassi di cambio, in data 29 novembre 2021 sono stati stipulati **contratti di vendita a termine sul dollaro** per un valore nozionale di 9 milioni di dollari USA, con un cambio medio a termine pari a 1,1369 contro euro, a copertura di circa l'80% dei flussi netti in dollari stimati per la Capogruppo su tale esercizio. Tutti questi contratti, che al 31 dicembre 2021 avevano un *fair value* positivo per 9 migliaia di euro, risultano scaduti al 31 dicembre 2022.

I **contratti di vendita a termine sul dollaro** a copertura dei flussi finanziari in valuta previsti per l'esercizio 2023 sono stati stipulati in data 29 novembre 2022. Tali contratti, per un valore nozionale di 12 milioni di dollari USA e con un cambio medio a termine pari a 1,0537 contro euro, coprono circa l'80% dei flussi netti in dollari stimati per le società italiane del Gruppo sull'esercizio 2023 e il loro *fair value* al 31 dicembre 2022 è positivo per 259 migliaia di euro.

Nella tabella successiva è riportato il dettaglio dei contratti a termine in essere sia al 31 dicembre 2022, sia al 31 dicembre 2021 e il loro *fair value* alla medesima data.

Valuta di denominazione	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Nozionale (in valuta di denominazione)	<i>Fair value</i> (migliaia di euro)	Nozionale (in valuta di denominazione)	<i>Fair value</i> (migliaia di euro)
migliaia di USD	12.000	259	9.000	9
	Totale	259	Totale	9

Il calcolo del *fair value* è stato effettuato da una terza parte indipendente, ricorrendo al modello di Black-Scholes-Merton e utilizzando come basi tecniche di valutazione economico-finanziaria:

- la curva dei tassi di interesse *risk free* rispettivamente per l'euro e per il dollaro;
- il tasso di cambio spot alla data di valutazione;
- la curva di volatilità implicita nel prezzo di mercato dell'opzione (utilizzata per quantificare l'incertezza circa il comportamento futuro del sottostante).

Il Gruppo stipula strumenti finanziari derivati con diverse controparti, principalmente con primari istituti finanziari. Al 31 dicembre 2022 gli strumenti derivati detenuti dal Gruppo appartengono al Livello 2 della *fair value hierarchy* e nel corso dell'esercizio corrente non ci sono stati trasferimenti da un livello all'altro.

29. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce include le disponibilità liquide nell'ambito della gestione dei flussi di cassa necessari allo svolgimento dell'attività operativa.

I saldi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 risultano composti come da tabella che segue.

(importi in migliaia di euro)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	di cui:
				Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali
Depositi bancari	34.718	29.536	5.182	463
Depositi vincolati di breve termine	7.444	0	7.444	0
Fondo svalutazione su depositi	(33)	(27)	(6)	0
Denaro e valori in cassa	10	9	1	0
Totale	42.139	29.518	12.621	463

La voce "Depositi bancari" è costituita da depositi a breve termine detenuti presso primari istituti di credito e denominati principalmente in euro, in dollari statunitensi e in renminbi cinesi.

La voce "Depositi vincolati di breve termine" si riferisce principalmente ai *time deposit* con *maturity date* a tre mesi della consociata lussemburghese SAES Investments S.A., che hanno sostituito l'investimento in obbligazioni *High Yield* smobilizzato a metà ottobre 2022 (per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota n. 19).

La voce "Fondo svalutazione su depositi" coincide con la perdita di valore determinata in applicazione dell'IFRS 9. In particolare, le perdite attese (*expected losses*) sono state calcolate sulla base di una percentuale di *default* associata a ciascun istituto di credito presso cui sono depositate le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti, ottenuta sulla base del *rating* di ciascuna banca. Al 31 dicembre 2021 la perdita di valore era pari a -27 migliaia di euro e il leggero incremento delle *expected credit losses* al 31 dicembre 2022 (+6 migliaia di euro) è principalmente conseguenza della

maggior liquidità detenuta dal Gruppo, a fronte di una rischiosità associata agli istituti di credito con cui opera SAES in lieve calo.

Per l'analisi dettagliata delle variazioni dei flussi di cassa intervenute nell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella sezione di commento al Rendiconto finanziario (Nota n. 42).

Alla data del 31 dicembre 2022 il Gruppo dispone di linee di credito inutilizzate pari a 53,5 milioni di euro, rispetto a 49,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021. L'incremento è dovuto principalmente al minor ricorso a forme di finanziamento del tipo "denaro caldo", solo parzialmente compensato dal maggior utilizzo delle linee di credito per cassa di natura *revolving* (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota n. 40).

Indebitamento finanziario

Si riporta di seguito la dichiarazione sul Totale Indebitamento Finanziario, redatta in conformità alle indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss. degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

(importi in migliaia di euro)

	Note	31 dicembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
A. Disponibilità liquide	29	42.139	35.135	29.518
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	19/28	145.743	85.761	94.665
D. Liquidità (A + B + C)		187.882	120.896	124.183
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	35/40	(65.332)	(77.891)	(63.955)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(*) 31/32	(54.639)	(2.332)	(2.518)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)		(119.971)	(80.223)	(66.473)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)		67.911	40.673	57.710
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(**) 31/32/35	(3.620)	(56.297)	(56.269)
J. Strumenti di debito		0	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		0	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)		(3.620)	(56.297)	(56.269)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)		64.291	(15.624)	1.441

(*) Di cui 2.545 migliaia di euro relativi a passività finanziarie per contratti di leasing correnti.

(**) Di cui 3.039 migliaia di euro relativi a passività finanziarie per contratti di leasing non correnti.

30. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2022 ammonta a 264.053 migliaia di euro, con un incremento di 10.533 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021, imputabile principalmente all'utile del periodo (+12.350 migliaia di euro) e alle differenze di conversione dei bilanci in valuta estera (positive per +6.039 migliaia di euro), parzialmente compensati dalla distribuzione dei dividendi da parte di SAES Getters S.p.A. (-8.530 migliaia di euro).

Si segnalano, inoltre:

- le differenze attuariali positive su piani a benefici definiti, al netto del relativo effetto fiscale, contabilizzate a patrimonio netto tra le altre componenti del conto economico complessivo, pari a +696 migliaia di euro;
- la variazione negativa (-22 migliaia di euro) nel *fair value* delle partecipazioni in altre imprese (in particolare, investimento nel fondo di *venture capital* EUREKA!, per i cui dettagli si rimanda alla Nota n. 18).

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 12.220 migliaia di euro ed è composto da n. 22.049.969 azioni, suddivise in n. 14.671.350 azioni ordinarie e n. 7.378.619 azioni di risparmio. Per i diritti spettanti alle diverse categorie di azioni si rimanda allo Statuto, reperibile all'indirizzo web www.saesgetters.com/it/investor-relations/corporate-governance/statuto-sociale.

La composizione del capitale è invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Il valore di parità contabile implicita è pari a 0,554196 euro al 31 dicembre 2022, invariato rispetto al 31 dicembre 2021.

Si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, disponibile all'indirizzo www.saesgetters.com/it/investor-relations/governo-societario/relazione-sul-governo-societario, per tutte le informazioni previste dall'articolo 123-bis del Testo Unico della Finanza (TUF).

Si segnala che, come riportato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione, salvi i diritti stabiliti a favore delle azioni di risparmio.

In particolare, in base a quanto previsto dall'articolo n. 26 dello Statuto, alle azioni di risparmio spetta un dividendo privilegiato pari al 25% del valore di parità contabile implicito; quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 25% del valore di parità contabile implicito la differenza sarà computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. L'utile residuo di cui l'Assemblea delibera la distribuzione viene ripartito tra tutte le azioni in modo tale che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 3% del valore di parità contabile implicito. In caso di distribuzione di riserve, le azioni hanno gli stessi diritti qualunque sia la categoria cui appartengono.

Tutti i titoli della Capogruppo sono quotati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, segmento Euronext STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti), dedicato alle aziende di media e piccola capitalizzazione che rispondono a specifici requisiti in materia di trasparenza informativa, liquidità e *corporate governance*.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La voce ammonta a 25.724 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, invariata rispetto al 31 dicembre 2021, e si riferisce alle somme versate dai soci in sede di sottoscrizione di nuove azioni della Capogruppo eccedenti il valore nominale delle stesse.

Azioni proprie

La voce al 31 dicembre 2022 ammonta a -93.382 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2021, e si riferisce alle azioni ordinarie acquistate da SAES Getters S.p.A. nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria parziale perfezionata a metà esercizio 2019. In particolare, in data 31 maggio 2019, la Capogruppo ha acquisito n. 3.900.000 azioni ordinarie a un prezzo di 23 euro per azione, con un esborso pari a 89,7 milioni di euro.

Nella tabella seguente è evidenziata la composizione del capitale sociale, con evidenza del numero delle azioni in circolazione e delle azioni proprie al 31 dicembre 2022 (entrambi invariati rispetto al 31 dicembre 2021).

	31 dicembre 2022
Azioni ordinarie in circolazione	10.771.350
Azioni ordinarie proprie in portafoglio	3.900.000
Totale azioni ordinarie	14.671.350
Azioni di risparmio in circolazione	7.378.619
Totale azioni di risparmio	7.378.619
Azioni totali	22.049.969

Si riporta di seguito la percentuale al 31 dicembre 2022 delle azioni proprie in portafoglio in rapporto sia alla categoria di appartenenza, sia al numero complessivo delle azioni che costituiscono il capitale sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 2357 del Codice Civile (entrambe le percentuali sono invariate rispetto al 31 dicembre 2021).

	31 dicembre 2022
n. azioni proprie ordinarie	3.900.000
% su totale azioni ordinarie	26,6%
% su capitale sociale	17,7%

Si ricorda come all'esborso per l'acquisto delle azioni proprie, pari a 89,7 milioni di euro, si siano sommati oneri accessori per complessivi 3,7 milioni di euro.

Riserva legale

Tale voce si riferisce alla riserva legale della Capogruppo, pari a 2.444 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 e invariata rispetto al 31 dicembre 2021, avendo raggiunto il limite previsto dalla legge.

Altre componenti di patrimonio netto

Riserva di conversione

La voce include le differenze cambio generate dalla conversione dei bilanci in valuta estera. La riserva da differenze di traduzione al 31 dicembre 2022 risulta positiva per 18.343 migliaia di euro, rispetto ad un valore sempre positivo e pari a 12.304 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

L'incremento, pari a +6.039 migliaia di euro, è dovuto esclusivamente all'effetto complessivo sul patrimonio netto consolidato della conversione in euro dei bilanci in valuta delle controllate estere

consolidate integralmente. La variazione positiva dell'esercizio 2022 è principalmente attribuibile alle controllate USA ed è conseguenza della rivalutazione del dollaro rispetto al 31 dicembre 2021.

Altre riserve e utili a nuovo

La voce include:

- le riserve formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle leggi n. 72 del 19/3/1983 (1.039 migliaia di euro) e n. 342 del 21/11/2000 (1.576 migliaia di euro) e la riserva di riallineamento dei valori civili e fiscali dei beni d'impresa conseguenti all'applicazione del D.L. 104/2020, convertito nella legge n. 126 del 13/10/2020 (pari a 1.573 migliaia di euro) della Capogruppo SAES Getters S.p.A. Le riserve ai sensi delle leggi n. 342/2000 e n. 126/2020 sono esposte al netto della relativa imposta sostitutiva, pari rispettivamente a 370 migliaia di euro e 49 migliaia di euro;
- le riserve diverse delle società controllate, i risultati portati a nuovo, le altre voci di patrimonio netto relative alle società del Gruppo non eliminate in sede di primo consolidamento.

La variazione della voce "Altre riserve e utili a nuovo" include la distribuzione ai soci del dividendo 2021 deliberato dall'Assemblea della Capogruppo (-8.530 migliaia di euro) e il riporto a nuovo dell'utile consolidato relativo all'esercizio 2021 (+12.797 migliaia di euro), oltre alle differenze attuariali sui piani a benefici definiti delle società controllate, al netto del relativo effetto fiscale (+696 migliaia di euro) e la variazione nel *fair value* relativo alle partecipazioni in altre imprese (-22 migliaia di euro).

Per l'elenco completo delle riserve soggette a tassazione in caso di distribuzione si rimanda al Bilancio d'esercizio (separato) di SAES Getters S.p.A.

31. DEBITI FINANZIARI

I debiti finanziari al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a 52.213 migliaia di euro, in diminuzione di -95 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

La seguente tabella riporta la movimentazione dei debiti finanziari nel corso dell'esercizio 2022.

(importi in migliaia di euro)

Debiti finanziari	
Saldo al 31 dicembre 2021	52.308
Accensioni	0
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	0
Interessi maturati	116
Rimborso quota capitale	(114)
Pagamento interessi	(116)
Differenze di conversione sui finanziamenti in valuta	19
Saldo al 31 dicembre 2022	52.213

La voce "Rimborso quota capitale" corrisponde ai rimborsi effettuati da Memry Corporation e Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., come da originario piano di rimborso.

L'effetto delle valute è stato poco significativo (positivo per 19 migliaia di euro): soltanto lo 0,4% dei debiti finanziari del Gruppo è composto da finanziamenti in dollari statunitensi in capo alla controllata americana Memry Corporation (il controvalore in euro di tali debiti è aumentato a seguito della rivalutazione del dollaro al 31 dicembre 2022, rispetto al 31 dicembre 2021).

Di seguito la composizione della voce in base alla data di scadenza contrattuale del debito. Si rileva come la quota con scadenza entro un anno sia classificata nelle passività correnti alla voce “Quota corrente dei debiti finanziari non correnti”.

(importi in migliaia di euro)

Debiti finanziari	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Entro 1 anno	52.094	109	51.985
Debiti finanziari correnti	52.094	109	51.985
Da 1 a 2 anni	95	52.087	(51.992)
Da 2 a 3 anni	24	89	(65)
Da 3 a 4 anni	0	23	(23)
Da 4 a 5 anni	0	0	0
Oltre 5 anni	0	0	0
Debiti finanziari non correnti	119	52.199	(52.080)
Totale	52.213	52.308	(95)

Il profilo di scadenza del debito finanziario al 31 dicembre 2022 si è modificato rispetto alla fine dell’esercizio precedente perché il finanziamento *Lombard* sottoscritto con JP Morgan a fine esercizio 2021 (durata complessiva di due anni) verrà a scadere entro la fine dell’esercizio 2023.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti in capo alle società del Gruppo.

Descrizione	Valuta di denominazione	Valore nominale erogato	Periodicità rimborso quote capitali	Periodicità verifica covenant economico finanziari	Tasso di interesse base	Tasso di interesse effettivo	Valore al 31 dicembre 2022 (migliaia di euro)	Valore al 31 dicembre 2021 (migliaia di euro)
Memry Corporation <i>Finanziamento Agevolato dallo Stato del CT</i>	USD	1 ^a tranche = 2 milioni di dollari 2 ^a tranche = 0,8 milioni di dollari	mensile con ultima scadenza 1 marzo 2025	n.a.	2,00%	2,00%	212	285
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. <i>Intesa Sanpaolo</i>	EUR	75 migliaia di euro	mensile con ultima scadenza 2 luglio 2022	n.a.	Euribor a 1 mese, maggiorato di spread pari a 1,35%	0,81%	0	22
SAES Investments S.A. <i>J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.</i>	EUR	52 milioni di euro	unica soluzione a scadenza contrattuale (28 dicembre 2025)	n.a.	0,21%	0,21%	52.001	52.001

Covenant

Si segnala come nessuno dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022 sia soggetto al rispetto di clausole di garanzia di tipo economico-finanziario.

32. PASSIVITA' FINANZIARIE PER CONTRATTI DI LEASING

Al 31 dicembre 2022 la voce “Passività finanziarie per contratti di leasing” è complessivamente pari a 5.584 migliaia di euro, rispetto a un valore pari a 6.479 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. La suddivisione di tali passività tra quota corrente e quota non corrente è riportata nella tabella che segue.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	di cui: Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali
Passività finanziarie per contratti di leasing - correnti	2.545	2.409	136	73
Passività finanziarie per contratti di leasing - non correnti	3.039	4.070	(1.031)	236
Totale passività finanziarie per contratti di leasing	5.584	6.479	(895)	309

La seguente tabella riporta la movimentazione dei debiti finanziari nel corso dell'esercizio 2022.

(importi in migliaia di euro)

Passività finanziarie per contratti di leasing	
Saldo al 31 dicembre 2021	6.479
Nuovi contratti di leasing accesi nel periodo	1.274
Estinzione anticipata di contratti di leasing	(45)
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	309
Interessi su passività finanziarie	199
Rimborso passività finanziarie	(2.606)
Interessi passivi pagati	(199)
Differenze di conversione sui leasing in valuta	173
Saldo al 31 dicembre 2022	5.584

La variazione rispetto alla fine dello scorso esercizio è principalmente imputabile al pagamento dei canoni e interessi avvenuto nel corso dell'esercizio corrente (-2.805 migliaia di euro), parzialmente compensato dal rinnovo di contratti già in essere e dalla stipula di nuovi contratti, al netto delle estinzioni anticipate (+1.229 migliaia di euro).

La voce "Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali" si riferisce alle passività finanziarie di SAES RIAL Vacuum S.r.l. correlate ai contratti di locazione su fabbricati, macchinari e automobili già in essere al 25 maggio 2022, data in cui è stata finalizzata l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società da parte di SAES Getters S.p.A.

Relativamente ai nuovi contratti accesi nel corso dell'esercizio 2022, si segnala il rinnovo della locazione dello stabilimento produttivo situato a Menlo Park (CA) di Memry Corporation e il rinnovo di contratti di noleggio del parco aiuto aziendale della Capogruppo. La voce include, inoltre, il rinnovo degli affitti degli uffici della controllata lussemburghese SAES Investements S.A. e della *branch* taiwanese della Capogruppo, nonché la sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio auto da parte della *branch* italiana di Memry Corporation e della consociata americana SAES Getters/U.S.A. Inc. Per ulteriori dettagli sui contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio 2022, si rinvia alla Nota n. 16.

Di seguito la composizione della voce in base alla data di scadenza contrattuale del debito finanziario.

(importi in migliaia di euro)

Passività finanziarie per contratti di leasing	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	<i>di cui:</i>
				Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali
Entro 1 anno	2.545	2.409	136	73
Passività finanziarie per contratti di leasing - correnti	2.545	2.409	136	73
Da 1 a 2 anni	1.341	1.558	(217)	73
Da 2 a 3 anni	831	1.120	(289)	44
Da 3 a 4 anni	601	662	(61)	43
Da 4 a 5 anni	256	515	(259)	42
Oltre 5 anni	10	215	(205)	34
Passività finanziarie per contratti di leasing - non correnti	3.039	4.070	(1.031)	236
Totale passività finanziarie per contratti di leasing	5.584	6.479	(895)	309

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione del *cash-out* futuro correlato ai contratti di leasing in essere al 31 dicembre 2022, la tabella seguente fornisce il dettaglio dei flussi finanziari futuri non attualizzati.

(importi in migliaia di euro)

Flussi finanziari per leasing (non attualizzati)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Entro 1 anno	2.789	2.595	194
Flussi finanziari correnti per leasing (non attualizzati)	2.789	2.595	194
Da 1 a 2 anni	1.531	1.742	(211)
Da 2 a 3 anni	918	1.297	(379)
Da 3 a 4 anni	674	733	(59)
Da 4 a 5 anni	286	576	(290)
Oltre 5 anni	12	238	(226)
Flussi finanziari non correnti per leasing (non attualizzati)	3.421	4.586	(1.165)
Totale	6.210	7.181	(971)

Di seguito viene riportato l'elenco dei contratti di locazione che prevedono un'opzione di rinnovo che non è stata considerata ai fini della contabilizzazione perché il rinnovo non è stato ritenuto ragionevolmente certo:

- 1) contratto di locazione degli uffici di Milano della Capogruppo (durata di sette anni, con decorrenza 1 luglio 2020, rinnovabile per altri sei anni);
- 2) contratto di locazione dello stabilimento di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., Vigonza – PD (durata di sei anni, con decorrenza 1 luglio 2021, rinnovabile per altri sei anni);
- 3) contratto di locazione dello stabilimento di SAES RIAL Vacuum S.r.l., Parma – PR (durata di sei anni, con decorrenza 1 aprile 2022, rinnovabile per altri sei anni).

I pagamenti futuri potenziali non riflessi all'interno della *lease liability* ammontano complessivamente a 2.697 migliaia di euro (valore attualizzato).

	31 dicembre 2022	
	Flussi finanziari potenziali per leasing (non attualizzati)	Passività finanziarie potenziali per contratti di leasing (valore attualizzato)
(importi in migliaia di euro)		
Opzione di estensione non inclusa nel calcolo delle passività finanziarie	3.144	2.697

L'*incremental borrowing rate (IBR)* medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte nel corso dell'esercizio 2022 è risultato pari a 1,60%.

33. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI A DIPENDENTI (classificati tra le passività non correnti)

Si segnala che la voce accoglie le passività verso i dipendenti per **piani a benefici definiti** esistenti presso le società del Gruppo a fronte degli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti nei diversi stati, nonché il debito relativo al **piano d'incentivazione basato su phantom shares (piano con pagamento basato su azioni regolato per cassa)** e rivolto agli Amministratori Esecutivi e ad alcuni dipendenti strategici della Capogruppo.

La composizione e la movimentazione nel corso dell'esercizio della voce in oggetto sono riportate nella seguente tabella.

(importi in migliaia di euro)

Trattamento di fine rapporto e altri benefici a dipendenti	TFR	Altri benefici a dipendenti a lungo termine	Phantom shares	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	6.037	2.988	1.530	10.555
Accantonamento (rilascio) a conto economico	167	1.146	2.000	3.313
Indennità liquidate nel periodo	(278)	(200)	(2.074)	(2.552)
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	237	0	0	237
Altri movimenti	(809)	(105)	0	(914)
Differenze di conversione dei bilanci in valuta	0	78	0	78
Saldo al 31 dicembre 2022	5.354	3.907	1.456	10.717

Piani a benefici definiti (TFR e Altri benefici a dipendenti a lungo termine)

Relativamente ai piani a benefici definiti, si fornisce qui di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2022.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2021	Oneri finanziari	Costo per le prestazioni di lavoro correnti	Benefici pagati	(Utile) Perdita attuariale sull'obbligazione	Rilascio a conto economico	Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	Differenze cambio su piani esteri	31 dicembre 2022
Valore attuale delle obbligazioni a fronte di piani a benefici definiti	9.025	47	1.483	(478)	(914)	(217)	237	78	9.261
Fair value delle attività al servizio dei piani	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri non riconosciuti a fronte di prestazione di lavoro progressa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore contabilizzato per obbligazioni a fronte dei piani a benefici definiti	9.025	47	1.483	(478)	(914)	(217)	237	78	9.261

La voce "(Utile) Perdita attuariale sull'obbligazione" fa riferimento alle differenze sulle obbligazioni per piani a benefici definiti derivanti dal calcolo attuariale, che sono immediatamente rilevate nel patrimonio netto tra gli utili a nuovo.

La voce "Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali" fa riferimento al debito per Trattamento di fine rapporto (TFR) confluito tra le passività non correnti consolidate a seguito dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022.

Gli importi riconosciuti a conto economico sono dettagliati come segue.

(importi in migliaia di euro)	2022	2021	<i>di cui:</i> Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali
Oneri finanziari	47	20	2
Costo per le prestazioni di lavoro correnti	1.483	1.326	89
Rilascio a conto economico	(217)	(220)	0
Ricavo atteso sulle attività del piano	0	0	0
Costo per le prestazioni di lavoro passate	0	0	0
Totale costo netto nel conto economico	1.313	1.126	91

Il leggero incremento della voce "Costo per le prestazioni di lavoro correnti" è principalmente dovuto alle fluttuazioni di periodo, nonché alla variazione nel perimetro di consolidamento⁷⁶.

Nell'esercizio corrente la voce "Rilascio a conto economico" include lo storno del piano d'incentivazione monetaria a lungo termine di due dipendenti rispettivamente di SAES Getters/U.S.A., Inc. (a seguito di dimissioni) e SAES Coated Films S.p.A. (per mancato raggiungimento degli obiettivi), nonché del patto di non concorrenza di un dipendente della controllata SAES Coated Films S.p.A., trasferito nell'organico della Capogruppo. Al 31 dicembre

⁷⁶ Acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in luglio 2021 e acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 25 maggio 2022.

2021 tale voce si riferiva principalmente al piano d'incentivazione monetaria a lungo termine di un dipendente della Capogruppo, il cui rapporto di lavoro era cessato in data antecedente allo scadere del piano.

Le obbligazioni relative ai piani a benefici definiti sono valutate annualmente, alla fine di ciascun esercizio, da attuari indipendenti secondo il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*), applicato separatamente a ciascun piano.

Si rileva come, in relazione alle società italiane del Gruppo, la voce **Trattamento di fine rapporto (TFR)** accolga la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle società italiane alla cessazione del rapporto di lavoro. A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007 e dei relativi decreti attuativi, nelle società del Gruppo con un numero di dipendenti superiore a 50, la passività relativa al TFR pregresso continua a rappresentare un piano a benefici definiti e viene pertanto valutata secondo ipotesi attuariali. La parte versata ai fondi pensione si qualifica invece come un piano a contribuzione definita e quindi non è soggetta ad attualizzazione.

Principali assunzioni economico finanziarie – piani a benefici definiti ITALIA

Si riportano di seguito le principali **assunzioni economico-finanziarie** utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti delle società italiane rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Italia	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Durata media del collettivo oggetto di valutazione	> 10 anni	> 10 anni
Tasso di sconto	3,70%	0,80%
Incremento del costo della vita	2,50%	1,50%
Incremento retributivo annuo atteso (*)	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,38%	2,63%

(*) Ipotesi non considerata ai fini della valutazione attuariale del TFR della Capogruppo, società con più di 50 dipendenti.

Si evidenzia come, in merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si sia considerato come indice di riferimento quello per l'Eurozona *Iboxx Corporate AA* a fine esercizio, con durata coerente a quella del collettivo oggetto di valutazione.

Con riferimento alle **ipotesi demografiche**, sono state utilizzate le tavole di mortalità RG48 e le tavole di inabilità/invalidità INPS.

Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate delle probabilità di *turn-over* coerenti con le precedenti valutazioni e riscontrate nelle società oggetto di valutazione su un orizzonte temporale di osservazione ritenuto rappresentativo. In particolare, è stato utilizzato un tasso medio di *turnover* pari al 3,50% (2% nel precedente esercizio).

In merito alle **anticipazioni TFR**, si è ipotizzato un tasso medio annuo pari al 3% e un importo medio pari al 70% del TFR accumulato dalle società oggetto di valutazione attuariale (ipotesi invariate rispetto a quelle utilizzate al 31 dicembre 2021).

Principali assunzioni economico finanziarie – piani a benefici definiti USA

Le principali **assunzioni economico-finanziarie** utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti delle società USA rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono riportate di seguito.

	USA	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,50%	1,60%
Tasso annuo aumento retribuzioni	3,00%	3,00%

Si evidenzia come, in merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si sia scelto di prendere come indice di riferimento l'indice *iBoxx \$ Domestic Corporates AA 1-10Y* rilevato a fine esercizio, con durata coerente a quella del collettivo oggetto di valutazione.

Con riferimento alle **ipotesi demografiche**, relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, è stata utilizzata una probabilità di turn-over pari al 2% (ipotesi invariata rispetto al precedente esercizio).

Principali assunzioni economico finanziarie – piani d'incentivazione monetaria a lungo termine (Long Term Incentive Plan – LTIP)

La voce "Altri benefici a dipendenti a lungo termine" include l'accantonamento per **piani d'incentivazione monetaria a lungo termine (Long Term Incentive Plan - LTIP)**, sottoscritti dagli Amministratori Esecutivi e da alcuni dipendenti del Gruppo individuati come particolarmente rilevanti ai fini degli obiettivi consolidati di medio-lungo termine. I piani, che hanno durata triennale, prevedono il riconoscimento di incentivi monetari commisurati al raggiungimento di determinati obiettivi sia personali, sia di Gruppo.

Tali piani hanno la finalità di rafforzare ulteriormente l'allineamento nel tempo degli interessi individuali a quelli aziendali e, conseguentemente, a quelli degli azionisti. Il pagamento finale dell'incentivo di lungo termine è, infatti, sempre subordinato alla creazione di valore in un'ottica di medio e lungo termine, premiando il raggiungimento degli obiettivi di *performance* nel tempo. Le condizioni di *performance* sono, infatti, basate su indicatori pluriennali e il pagamento è sempre subordinato, oltre al mantenimento della carica/rapporto di lavoro dipendente con l'azienda negli anni di durata del piano, anche alla presenza di un risultato ante imposte consolidato positivo nell'anno di scadenza del piano.

Tali piani rientrano nella categoria delle obbligazioni a benefici definiti e sono oggetto di attualizzazione. Si riportano di seguito i **tassi di attualizzazione** utilizzati per l'attualizzazione dei piani sottoscritti dai dipendenti strategici della Capogruppo, di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e della *branch* italiana di Memry Corporation, che riflettono i tassi di rendimento delle obbligazioni governative italiane, tenuto conto della diversa durata dei piani.

Anno di scadenza del piano	Tasso di attualizzazione
	Italia
2024	1,23%

Si segnala che i piani di incentivazione monetaria di lungo termine della Capogruppo con scadenza a fine esercizio 2023 (riferiti sia agli Amministratori Esecutivi, sia ad alcuni dipendenti strategici) non sono stati oggetto di attualizzazione, essendo negativi i tassi di rendimento delle obbligazioni governative italiane con scadenza a un anno (ossia, con scadenza allineata a quella del piano oggetto di valutazione).

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle differenze attuariali relative all'esercizio 2022.

(importi in migliaia di euro)	TFR	Altri piani a benefici definiti	Piani di incentivazione monetaria a lungo termine (LTIP)	Totale
<i>Differenze attuariali da:</i>				
Variazione nelle assunzioni	(1.318)	(171)	0	(1.489)
Variazione correlata all'esperienza passata	509	66	0	575
(Utile) Perdita attuariale	(809)	(105)	0	(914)

Relativamente ai piani a benefici definiti⁷⁷ (sia Italia, sia USA) si riporta nella tabella seguente l'effetto sull'obbligazione di un incremento o di un decremento di mezzo punto percentuale del tasso di attualizzazione, così come calcolato dall'attuario indipendente.

(importi in migliaia di euro)	Tasso di sconto	
	+0,5%	-0,5%
Effetto sull'obbligazione per piani a benefici definiti (esclusi LTIP)	(283)	252

Nella seguente tabella si riporta, invece, l'effetto sul debito per piani d'incentivazione monetaria triennale (sia verso i dipendenti, sia verso gli Amministratori Esecutivi) di un incremento o di un decremento di mezzo punto percentuale del tasso di attualizzazione.

(importi in migliaia di euro)	Tasso di sconto	
	+0,5%	-0,5%
Effetto sull'obbligazione per piani d'incentivazione monetaria di lungo termine (LTIP)	(3)	3

Piano con pagamento basato su azioni regolato per cassa (phantom shares)

A fine esercizio 2018 l'Assemblea dei Soci di SAES Getters S.p.A. ha approvato l'adozione di un piano d'incentivazione basato su *phantom shares*, rivolto agli Amministratori Esecutivi e a taluni dirigenti strategici. Il piano comporta l'assegnazione gratuita ai beneficiari di un determinato numero di *phantom shares* che, nei termini e alle condizioni del piano, danno il diritto a ricevere l'erogazione di un incentivo in denaro, parametrato in funzione dell'incremento del prezzo di Borsa delle azioni alla data in cui si dovessero manifestare determinati eventi prestabiliti, rispetto al valore di assegnazione⁷⁸. Gli eventi che possono dar luogo all'erogazione dell'incentivo sono, ad esempio: cambio di controllo della Società; mancato rinnovo della carica di amministratore alla scadenza del mandato; revoca dalla carica di amministratore oppure sostanziale modifica delle relative deleghe e poteri o del ruolo senza la ricorrenza di una giusta causa; dimissioni per giusta causa; licenziamento per giustificato motivo oggettivo (per i soli dirigenti strategici); raggiungimento dell'età pensionabile; invalidità permanente; decesso; *delisting* (per i soli dirigenti strategici). Nel solo caso dei dirigenti strategici, l'incentivo è proporzionale all'anzianità di servizio globale alla data dell'evento che comporta il pagamento.

⁷⁷ Da tale calcolo sono esclusi i piani d'incentivazione monetaria di lungo termine (LTIP), per i quali si rimanda alla tabella successiva.

⁷⁸ Il valore di assegnazione è pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni rilevati nei giorni di negoziazione che ricadono nei trentasei mesi precedenti la data di assegnazione.

Il numero massimo di *phantom shares* assegnabili è pari a n. 1.760.562⁷⁹. Il piano mira a remunerare i beneficiari in relazione alla crescita della capitalizzazione della Società, con finalità di *retention* e miglior allineamento delle *performance* agli interessi degli azionisti e della Società.

Nella tabella che segue viene riportato il riepilogo delle assegnazioni di *phantom shares* effettuate dal Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A., su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, dalla data di adozione del piano al 31 dicembre 2022, nonché il numero di *phantom shares* che risultano ancora assegnate alla data del 31 dicembre 2022 perché non liquidate, né ritirate.

	Data di assegnazione	n. <i>phantom shares</i>	valore di assegnazione (euro)
Prima assegnazione	17 ottobre 2018	1.467.136 (*)	16,451
Seconda assegnazione	13 febbraio 2020	195.618	21,140
Totale <i>phantom shares</i> assegnate dal CdA		1.662.754	
<i>Phantom shares</i> ritirate	17 ottobre 2018	(195.618) (**)	16,451
<i>Phantom shares</i> liquidate	17 ottobre 2018	(195.618) (***)	16,451
Totale <i>phantom shares</i> assegnate al 31 dicembre 2022		1.271.518	

(*) Di cui n. 880.282 *phantom shares* assegnate agli Amministratori Esecutivi.

(**) *Phantom shares* oggetto di rinuncia a seguito della fuoriuscita di un dipendente strategico della Capogruppo nel primo semestre 2021.

(***) *Phantom shares* liquidate agli eredi di un dipendente strategico della Capogruppo nel secondo semestre 2022.

La passività relativa al piano *phantom shares* (1.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, da confrontarsi con 1.530 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) è stata valutata da un attuario indipendente seguendo l'impostazione *Risk Neutral* prevista dall'IFRS 2. In particolare, le assunzioni economico-finanziarie adottate al 31 dicembre 2022 per la stima del *fair value* delle *phantom shares* sono riepilogate di seguito:

- periodo di *vesting* aleatorio per ciascun beneficiario, con termine massimo pari alla data presunta di pensionamento;
- probabilità di morte e invalidità permanente calcolate utilizzando rispettivamente le tavole di mortalità IPS55 e il modello INPS 2010;
- per tutti gli altri eventi che attribuiscono il diritto a ricevere l'incentivo, si è tenuto conto di una probabilità di accadimento annua *flat* del 2%;
- per gli eventi che comportano la decadenza del diritto a ricevere l'incentivo, si è tenuto conto di una probabilità di accadimento annua *flat* pari al 15% (tale possibilità non è stata contemplata per gli Amministratori Esecutivi);
- la curva dei tassi *risk free* è stata ricavata dai tassi *Euroswap* alla data di valutazione, mediante l'applicazione della tecnica del *Bootstrap*;
- il tasso di dividendo atteso è stato considerato pari al 3% per tutta la durata del piano;
- la volatilità annua del rendimento del titolo è stata stimata, sulla base della volatilità storica, pari al 4,20%.

34. FONDI RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2022 la voce "Fondi rischi e oneri" ammonta a 447 migliaia di euro, rispetto a 416 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

La composizione e i movimenti di tali fondi rispetto al 31 dicembre 2021 sono riportati nella tabella che segue.

⁷⁹ Di cui n. 880.282 *phantom shares* riservate agli Amministratori Esecutivi.

(importi in migliaia di euro)

Fondi rischi e oneri	31 dicembre 2021	Incrementi	Utilizzi	Rilasci a conto economico	Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	Differenze di conversione	31 dicembre 2022
Fondo garanzia prodotti	245	0	(188)	0	0	17	74
Altri fondi	171	235	(43)	0	0	10	373
Totale	416	235	(231)	0	0	27	447

Il **fondo garanzia prodotti** viene rilevato al momento della vendita dei beni, a copertura di probabili costi per resi da clienti. Il relativo accantonamento è determinato sulla base dei dati storici e attraverso la ponderazione delle probabilità associate ai possibili resi. Al 31 dicembre 2022 tale fondo è stato iscritto esclusivamente dalle controllate produttive in USA.

L'incremento della voce "**Altri fondi**" si riferisce principalmente alla contabilizzazione come contratto oneroso dell'impegno irrevocabile del Gruppo a versare la prima *tranche* di un prestito convertibile addizionale, dell'importo complessivo di 1 milione di dollari, in favore della *joint venture* Flexterra, Inc. Vista l'incertezza sui tempi di affermazione delle nuove iniziative di business di Flexterra ed essendo la prima *tranche* (pari a 250 migliaia di dollari, corrispondenti a 234 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) dovuta semplicemente alla sottoscrizione dell'accordo di finanziamento aggiornato e non al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali, quest'ultima è stata contabilizzata al 31 dicembre 2022 mediante l'iscrizione di un fondo rischi di breve termine, con contropartita un costo di natura finanziaria.

In tale voce sono, inoltre, incluse le obbligazioni implicite in capo a Spectra-Mat, Inc., calcolate sulla base degli accordi presi con le autorità locali in merito ai costi da sostenere per le attività di monitoraggio del livello di inquinamento presso il sito in cui opera la società (117 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a 150 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Risulta, infine, incluso anche un accantonamento effettuato alla fine dello scorso esercizio (10 migliaia di euro) per un contenzioso giuslavoristico con un dipendente della sede di Avezzano (AQ) di SAES Getters S.p.A. che ha fatto ricorso nei confronti di un provvedimento disciplinare.

Si riporta di seguito la suddivisione dei fondi rischi e oneri tra quota corrente e non corrente.

(importi in migliaia di euro)

Fondi rischi e oneri	Passività correnti	Passività non correnti	31 dicembre 2022	Passività correnti	31 dicembre 2021
Fondo garanzia prodotti	60	14	74	232	245
Altri fondi	244	129	373	10	171
Totale	304	143	447	242	416

35. ALTRI DEBITI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2022 la voce "Altri debiti finanziari" è pari a 492 migliaia di euro, rispetto a un valore pari a 20 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Altri debiti finanziari - correnti	30	20	10
Altri debiti finanziari - non correnti	462	0	462
Totale altri debiti finanziari	492	20	472

Gli altri debiti finanziari correnti si riferiscono esclusivamente alle commissioni bancarie maturate e non ancora pagate, mentre quelli non correnti sono rappresentati dal valore attuale del debito finanziario per il corrispettivo ancora da pagare per l'acquisizione del residuo 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. Tale ammontare è stato trattenuto a titolo di garanzia e sarà versato in tre *tranche* annuali di pari importo, a partire dal terzo anniversario successivo alla data di *closing* (ossia, a partire dal 25 maggio 2025).

La seguente tabella riporta la movimentazione degli altri debiti finanziari nel corso dell'esercizio 2022.

(importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2021	Incrementi	Pagamenti	Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	Differenze di conversione	31 dicembre 2022
Commissioni bancarie	20	441	(431)	0	0	30
Altri debiti finanziari correnti	20	441	(431)	0	0	30
Corrispettivo differito SAES RIAL Vacuum S.r.l.	0	6	0	456	0	462
Altri debiti finanziari non correnti	0	6	0	456	0	462

36. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 31 dicembre 2022 ammontano a 17.005 migliaia di euro e presentano un incremento di 3.725 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

(importi in migliaia di euro)				<i>di cui:</i>
Debiti commerciali	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali
Debiti commerciali	17.005	13.280	3.725	1.019
Totale	17.005	13.280	3.725	1.019

L'effetto positivo dei cambi rispetto al 31 dicembre 2021 ha generato un incremento della voce pari a +172 migliaia di euro, mentre l'acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha comportato un aumento nei debiti commerciali pari a +1.019 migliaia di euro.

L'incremento residuo è principalmente imputabile ai maggiori debiti per il nuovo progetto B!POD della Capogruppo (debiti sia per materiali, sia per costi di *marketing*), nonché per consulenze professionali per progetti strategici.

I debiti commerciali non generano interessi passivi e hanno tutti scadenza entro i dodici mesi.

Si riporta la composizione dei debiti commerciali tra quota a scadere e scaduta al 31 dicembre 2022, confrontata con il 31 dicembre 2021.

(importi in migliaia di euro)	Totale	A scadere	Scaduti				
Scadenziario debiti commerciali			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 180 giorni	> 180 giorni
31 dicembre 2022	17.005	16.286	373	160	17	87	82
31 dicembre 2021	13.280	12.375	763	36	84	0	22

Il valore dei debiti commerciali scaduti è irrilevante rispetto al totale della voce.

Il peso complessivo dei debiti scaduti da oltre trenta giorni sul totale dei debiti commerciali è in leggerissimo aumento rispetto al 31 dicembre 2021 (da 1,1% del 31 dicembre 2021 a 2% del 31 dicembre 2022) ed è principalmente imputabile ai maggiori debiti della Capogruppo per consulenze professionali, il cui pagamento è stato finalizzato nei primi mesi dell'esercizio 2023. Si segnala,

infine, la riduzione del peso percentuale dello scaduto da meno di trenta giorni, a fronte di un incremento di quello dei debiti a scadere.

37. DEBITI DIVERSI

La voce “Debiti diversi” include importi a debito di natura non strettamente commerciale e ammonta al 31 dicembre 2022 a 12.989 migliaia di euro, rispetto a 12.864 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti diversi, confrontato con l’esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)

Debiti diversi	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	di cui:
				Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali
Debiti verso i dipendenti (ferie, retribuzioni etc.)	6.258	6.348	(90)	292
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.330	2.102	228	41
Debiti per ritenute e imposte (escluse imposte sul reddito)	1.764	1.573	191	0
Altri	2.637	2.631	6	49
Totale	12.989	12.654	335	382

La voce “**Debiti verso i dipendenti**” è costituita principalmente dall’accantonamento per le ferie maturate e non godute, dalle retribuzioni del mese di dicembre non ancora pagate a fine esercizio e dal debito per *severance* correlato alla liquidazione della controllata coreana. Il saldo al 31 dicembre 2022 è sostanzialmente allineato a quello delle fine del precedente esercizio: l’incremento conseguente al consolidamento integrale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. e quello per i costi di liquidazione di SAES Getters Korea Corporation sono stati compensati dal fatto che alla fine dell’esercizio corrente non ci sono aperti né debiti per il trattamento di fine rapporto non ancora liquidato al personale già fuoriuscito prima della fine dell’esercizio, né debiti per piani triennali d’incentivazione monetaria giunti a scadenza (541 migliaia di euro il debito al 31 dicembre 2021, pagato nel corso dei primi mesi del 2022).

La voce “**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**” accoglie principalmente il debito delle società italiane del Gruppo verso l’INPS per contributi da versare sulle retribuzioni, nonché i debiti verso il fondo tesoreria INPS e verso i fondi pensione a seguito della modificata disciplina del TFR. L’incremento è principalmente imputabile ai maggiori debiti per contributi della consociata USA Memry Corporation, come conseguenza dell’aumento dell’organico.

La voce “**Debiti per ritenute e imposte**” include principalmente il debito verso l’Erario delle società italiane per le ritenute sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e autonomi e il debito per imposte locali delle consociate americane diverse dalle imposte sul reddito. Il lieve incremento è principalmente correlato alle ritenute sulle retribuzioni ed è imputabile a tutte le società italiane del Gruppo.

La voce “**Altri**” risulta essere principalmente composta dai debiti della Capogruppo per i compensi sia fissi, sia variabili agli Amministratori (1.618 migliaia di euro) e dagli anticipi ricevuti sempre da SAES Getters S.p.A. a fronte di contributi pubblici per attività di ricerca (155 migliaia di euro).

Si precisa che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

38. PASSIVITA’ PER IMPOSTE CORRENTI

Al 31 dicembre 2022 le passività per imposte correnti ammontano a 424 migliaia di euro e includono le obbligazioni tributarie maturate nel corso del periodo, al netto degli acconti già corrisposti, relative alle controllate estere del Gruppo e il debito IRES della neo-acquisita SAES RIAL Vacuum S.r.l., nonché il debito IRAP delle società italiane, qualora presente. Riguardo l'IRES, le altre società italiane⁸⁰ hanno aderito al consolidato fiscale nazionale con la Capogruppo in qualità di consolidante e, pertanto, gli imponibili fiscali positivi sono compensati sia da quelli negativi, sia dalle perdite fiscali pregresse portate a nuovo; solo sull'imponibile residuo è dovuta l'imposta IRES, ma essendo quest'ultimo negativo alla fine dell'esercizio corrente, nessun debito verso l'Erario per IRES risulta iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022 (in analogia al 31 dicembre 2021).

Si segnala, infine, che la voce include il debito residuo (pari a 16 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) per l'imposta sostitutiva del 3% correlata al riallineamento, effettuato alla fine dell'esercizio 2020, del valore fiscale di alcuni cespiti della Capogruppo, in applicazione del D.L. 104/2020.

Il lieve decremento rispetto alla passività per imposte correnti al 31 dicembre 2021 (variazione pari a -366 migliaia di euro) è principalmente imputabile alla controllata americana Memry Corporation, in conseguenza del pagamento di maggiori acconti⁸¹.

39. DEBITI PER BENEFICI A DIPENDENTI (classificati tra le passività correnti)

Al 31 dicembre 2022 la voce "Debiti per benefici a dipendenti" ammonta a 6.217 migliaia di euro, rispetto a 5.092 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, e accoglie gli **accantonamenti per i premi ai dipendenti** del Gruppo di competenza dell'esercizio 2022 (principalmente relativi alla Capogruppo e alle controllate americane⁸²).

(importi in migliaia di euro)

Debiti per benefici a dipendenti	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Bonus	6.217	5.092	1.125
Totale	6.217	5.092	1.125

L'incremento è principalmente correlato ai maggiori stanziamenti per bonus contabilizzati principalmente dalle controllate produttive americane a seguito del miglioramento della *performance* operativa sia individuale, sia di Gruppo, rispetto al precedente esercizio.

40. DEBITI VERSO BANCHE

Al 31 dicembre 2022 la voce "Debiti verso banche" è pari a 65.302 migliaia di euro, rispetto a un valore pari a 63.935 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

Di seguito il dettaglio e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2021	Incrementi	Decrementi	Altri accantonamenti a conto economico	Differenze di conversione	Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	Riclassifiche	31 dicembre 2022
Finanziamenti "denaro caldo"	42.025	212.500	(219.170)	270	0	0	0	35.625
Finanziamenti all'importazione	1.644	0	(525)	16	0	0	0	1.135
Finanziamenti per anticipo fatture	0	0	(260)	1	0	402	0	143
Linee di credito <i>revolving</i> (RCF)	20.008	356.000	(348.469)	491	0	0	0	28.030
Scoperti di conto corrente	258	111	0	0	0	0	0	369
Debiti verso banche	63.935	568.611	(568.424)	778	0	402	0	65.302

⁸⁰ SAES Getters S.p.A., SAES Nitinol S.r.l., SAES Innovative Packaging S.r.l., SAES Coated Films S.p.A. e Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. (quest'ultima società inclusa nel perimetro del consolidato fiscale nazionale a partire dal 1 gennaio 2022).

⁸¹ Si precisa che gli acconti d'imposta vengono calcolati dalle controllate USA applicando il metodo previsionale.

⁸² Relativamente alle controllate USA, si segnala che il piano d'incentivazione monetaria è correlato al raggiungimento di obiettivi calcolati sia sui risultati economico-finanziari consolidati, sia sui risultati ottenuti dalle singole società.

I debiti verso banche includono i debiti a breve termine della Capogruppo e della controllata SAES Coated Films S.p.A. nella forma di **finanziamenti del tipo “denaro caldo”** (35.625 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a 42.025 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), il cui tasso medio di interesse, comprensivo di *spread*, si attesta intorno allo 0,9%.

La voce include, inoltre, i seguenti utilizzi delle **linee di credito per cassa di natura revolving**:

- per un importo pari a 21.023 migliaia di euro, l'utilizzo *revolving* della linea di credito sottoscritta con Unicredit S.p.A. in marzo 2020, il cui tasso medio di interesse, comprensivo di *spread*, si attesta intorno al 1,36% (l'utilizzo al 31 dicembre 2021 era stato pari a 10.004 migliaia di euro);
- per un importo pari a 7.007 migliaia di euro, l'utilizzo *revolving* della linea di credito sottoscritta con Intesa Sanpaolo S.p.A. in aprile 2020, il cui tasso medio di interesse, comprensivo di *spread*, si attesta intorno allo 1,22% (l'utilizzo al 31 dicembre 2021 era stato pari a 10.004 migliaia di euro).

Si segnala, infine, come la voce includa sia i debiti di SAES RIAL Vacuum S.r.l. (143 migliaia di euro al 31 dicembre 2022⁸³) correlati a **finanziamenti a breve termine per anticipi fatture**, sia quelli di SAES Coated Films S.p.A. (1.135 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a 1.644 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) correlati a contratti di **finanziamento a breve termine destinati all'importazione di merci**, sottoscritti con primari istituti di credito al fine di disporre di maggiori risorse finanziarie per facilitare le proprie attività di approvvigionamento, nonché gli **scoperti sui conti correnti** di pertinenza della Capogruppo, di SAES Coated Films S.p.A. e di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. (369 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a 258 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Covenant

Come già evidenziato in precedenza, la Capogruppo ha in essere due linee di credito per cassa di natura *revolving*, rispettivamente con Unicredit S.p.A. e con Intesa Sanpaolo S.p.A., ciascuna di importo massimo pari a 30 milioni di euro e con una durata fissata in trentasei mesi.

Entrambe le linee di credito prevedono il rispetto di un solo *covenant* finanziario (posizione finanziaria netta consolidata positiva) soggetto a verifica semestrale. Come meglio evidenziato nella tabella che segue, alla data del 31 dicembre 2022 tale *covenant* risulta essere rispettato per entrambe le linee di credito.

		<i>Covenant</i>	<i>RCF Unicredit</i> (*)	<i>RCF Intesa</i> (**)
			Valore al 31 dicembre 2022	Valore al 31 dicembre 2022
Posizione finanziaria netta	migliaia di euro	> 0	69.616	69.875

(*) Posizione finanziaria netta calcolata escludendo gli strumenti finanziari derivati e le passività finanziarie per contratti di leasing.

(**) Posizione finanziaria netta calcolata escludendo le passività finanziarie per contratti di leasing.

41. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Al 31 dicembre 2022 la voce “Altre passività correnti” ammonta a 4.414 migliaia di euro e si confronta con un saldo di 2.783 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

Di seguito la relativa composizione.

⁸³ Si precisa che la SAES RIAL Vacuum S.r.l. è stata inclusa in perimetro con il metodo dell'integrazione globale a partire dal 25 maggio 2022, data in cui SAES Getters S.p.A. ne ha acquisito l'intero capitale sociale.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	di cui: Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali
Altri debiti	176	162	14	0
Passività da contratti con i clienti	4.238	2.621	1.617	13
Altre passività correnti	4.414	2.783	1.631	13

Nella voce “**Altri debiti**” sono compresi i proventi differiti per contributi pubblici in conto capitale concessi nei precedenti esercizi alla Capogruppo, in relazione agli investimenti per il potenziamento delle linee produttive dello stabilimento di Avezzano.

La voce “**Passività da contratti con i clienti**” è principalmente correlata ai ricavi commerciali di competenza futura incassati dai clienti (4.188 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a 2.411 migliaia di euro alla fine del precedente esercizio). L’incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è in prevalenza correlato ai maggiori anticipi incassati dalla Capogruppo e dalla controllata italiana Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. Si segnala, inoltre, che la voce accoglie il saldo negativo determinato come differenza tra l’ammontare fatturato al cliente e la quota di ricavi per obbligazioni di fare rilevati *over-time* alla data di bilancio con riferimento alla commessa a lungo termine nel comparto dell’alto vuoto (50 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a 210 migliaia di euro alla fine del precedente esercizio).

Si precisa che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

42. RENDICONTO FINANZIARIO

Il *cash flow* derivante dall’**attività operativa** è stato positivo per 37.173 migliaia di euro e risulta in forte crescita rispetto ai flussi di cassa sempre positivi e pari a 19.479 migliaia di euro nell’esercizio precedente: l’incremento dell’**autofinanziamento**, in linea con quello registrato dall’EBITDA consolidato, è stato solo parzialmente compensato dai maggiori **pagamenti per imposte**, correlati soprattutto ai maggiori imponibili fiscali delle società USA, nonché dai **maggiori pagamenti per benefici ai dipendenti**, principalmente correlati alla liquidazione degli eredi di un dipendente strategico della Capogruppo.

Relativamente al **capitale circolante netto**, si segnalano:

- 1) l’incremento dei **crediti commerciali**, conseguenza delle maggiori vendite nella Divisione Medical Nitinol, nell’ultima parte dell’anno corrente rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente, solo parzialmente compensato da un rallentamento della domanda nella Divisione Chemicals;
- 2) l’aumento del **magazzino**, concentrato sia nella Capogruppo (nuovo progetto BIPOD a Lainate e maggiori scorte di prodotti finiti Chemicals nell’unità produttiva di Avezzano, per far fronte alle vendite future, anche alla luce del calo registrato nell’ultimo periodo dell’anno, causato principalmente dai prolungati *lockdown* in alcune zone della Cina), sia in SAES Coated Films S.p.A. (maggiori scorte di materie prime e prodotti finiti, in previsione di una ripresa della domanda). Nel business Medical Nitinol, si segnala che l’incremento di scorte di materia prima è compensato da un calo nei semilavorati, per alcuni ritardi nella *supply chain* relativi soprattutto alla produzione dei tubi;
- 3) l’incremento dei crediti commerciali e del magazzino viene parzialmente bilanciato dall’aumento dei **debiti commerciali**, principalmente imputabile ai maggiori acquisti per il nuovo

progetto B!POD della Capogruppo (debiti sia per materiali, sia per costi di *marketing*), nonché per consulenze per progetti strategici.

L'**attività d'investimento** ha assorbito liquidità per 12.694 migliaia di euro (di segno opposto e pari a +6.406 migliaia di euro nel corso dell'esercizio 2021).

Nell'esercizio 2022 gli esborsi monetari per **investimenti in immobili, impianti e macchinari** sono stati pari a 15.293 migliaia di euro (-16.418 migliaia di euro nel 2021); in aumento sono stati invece gli **investimenti in attività immateriali** (-602 migliaia di euro, da confrontarsi con -192 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Gli investimenti dell'esercizio in immobili impianti e macchinari includono la finalizzazione del nuovo reparto per la lavorazione dei tubi in Nitinol a Bethel, nonché quelli volti all'espansione della capacità produttiva di alcune linee già esistenti, sempre nel business medicale. Si segnalano, inoltre, i lavori per l'ampliamento del fabbricato della controllata SAES Smart Materials, Inc. La rimanente parte degli investimenti è stata effettuata principalmente dalla Capogruppo e si riferisce all'acquisto di attrezzature per le produzioni High Vacuum, SMA Industrial e correlate al nuovo progetto B!POD, oltre che all'acquisto dell'impianto pilota di emulsificazione, di altra strumentazione specifica per i laboratori R&D e agli investimenti per il rinnovamento e l'ammodernamento dei *corporate labs* di Lainate. Gli investimenti del periodo in attività immateriali sono principalmente costituiti dai costi capitalizzabili della Capogruppo correlati alla fase di sviluppo del nuovo sito web per il progetto B!POD e agli aggiornamenti o nuovi sviluppi di programmi software in capo alla controllata Memry Corporation e alle società di più recente acquisizione (Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e SAES RIAL Vacuum S.r.l.). Per ulteriori dettagli si rimanda alle Note n. 13 e n. 14.

Relativamente alle **cessioni di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali**, gli incassi a fronte di dismissioni sono stati di importo non materiale in entrambi gli esercizi (+31 migliaia di euro nel 2022, rispetto a +7 migliaia di euro nel 2021).

Sempre all'interno dell'attività d'investimento, si segnalano, gli incassi per i disinvestimenti di **titoli** da parte della consociata lussemburghese SAES Investments S.A. (per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei titoli si veda la Nota n. 19) che, al netto degli acquisti effettuati nell'esercizio, sono stati complessivamente pari a 6.698 migliaia di euro⁸⁴ (incassi netti pari a +39.876 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), nonché cedole incassate, al netto delle commissioni di gestione pagate sul portafoglio titoli, per 1.506 migliaia di euro (+1.856 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Nel corso dell'esercizio si evidenziano, inoltre:

- gli esborsi, complessivamente pari a -600 migliaia di euro, per due **umenti di capitale** effettuati a fine esercizio 2022 **a favore della joint venture Actuator Solutions GmbH**;
- **gli investimenti nel fondo di venture capital EUREKA!** pari complessivamente a -190 migliaia di euro;
- l'esborso, al netto delle disponibilità liquide nette acquisite, pari a -4.287 migliaia di euro⁸⁵, per **l'acquisto dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l.** (per ulteriori dettagli sull'acquisizione si rinvia alla Nota n. 3), preceduto dal **rimborso del finanziamento** concesso in passato alla medesima società (+50 migliaia di euro, inclusivo sia di quota capitale, sia di quota interessi);
- l'esborso, pari a -298 migliaia di euro, per la prima delle due *tranche* del **prestito convertibile addizionale** erogato in luglio 2022 a **Rapitag GmbH** (la seconda non è stata, invece corrisposta, causa mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali previsti dall'*amendment* dell'accordo di finanziamento);
- **altri interessi e proventi finanziari incassati**, pari a 291 migliaia di euro.

⁸⁴ Disinvestimenti di titoli in portafoglio pari a 21.344 migliaia di euro, al netto degli acquisti pari a 14.646 migliaia di euro.

⁸⁵ Disponibilità liquide trasferite alla data di *closing* pari a 4.750 migliaia di euro, al netto delle disponibilità liquide acquisite pari a 463 migliaia di euro.

Il saldo dell'**attività di finanziamento** è stato negativo per -11.920 migliaia di euro, contro un saldo negativo e pari a -30.304 migliaia di euro nel precedente esercizio.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2022 è stata caratterizzata da:

- il **pagamento dei dividendi** (-8.530 migliaia di euro, da confrontarsi con -7.440 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- le accensioni, al netto dei rimborsi, dei **finanziamenti** sia a breve, sia a lungo termine e dal pagamento dei relativi interessi (-154 migliaia di euro, rispetto a -19.767 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- **altri interessi e oneri pagati** per -431 migliaia di euro (-616 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- il pagamento delle passività finanziarie per **contratti di leasing** e dei relativi interessi (-2.805 migliaia di euro, rispetto a -2.481 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

L'**effetto dei cambi** è stato negativo per -42 migliaia di euro, principalmente imputabile all'effetto della svalutazione del renminbi sulle disponibilità liquide detenute dalla controllata cinese SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd.

Si fornisce di seguito la riconciliazione tra le disponibilità liquide indicate nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e quanto indicato nel rendiconto finanziario consolidato.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.139	29.518
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - da situazione patrimoniale-finanziaria	42.139	29.518
Svalutazione di altre attività finanziarie (in applicazione dell'IFRS 9)	33	26
Scoperti di conto corrente (inclusi nella voce "Debiti verso banche")	(369)	(258)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti - da rendiconto finanziario	41.803	29.286

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra i saldi delle passività derivanti da operazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, con evidenza delle variazioni derivanti da movimenti monetari e delle variazioni derivanti da flussi non monetari.

(importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2021	Flussi monetari	Flussi non monetari							31 dicembre 2022	
			Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	Differenze di conversione	Variazione del fair value	Interessi maturati	Accensione (estinzione) contratti di leasing	Altri movimenti	Riclassifiche		
Debiti finanziari	52.199	0	0	14	0	0	0	0	0	(52.094)	119
Passività finanziarie per contratti di leasing	4.070	0	236	87	0	0	1.202	0	0	(2.556)	3.039
Altri debiti finanziari	0	0	456	0	0	0	0	0	6	0	462
Passività non correnti, derivanti da operazioni finanziarie	56.269	0	692	101	0	0	1.202	0	6	(54.650)	3.620
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	109	(230)	0	5	0	116	0	0	0	52.094	52.094
Altri debiti finanziari	20	(431)	0	0	0	0	0	441	0	0	30
Passività finanziarie per contratti di leasing	2.409	(2.805)	73	86	0	199	27	0	2.556	2.545	2.545
Debiti verso banche, al netto degli scoperti di conto corrente	63.677	76	402	0	0	778	0	0	0	0	64.933
Passività correnti, derivanti da operazioni finanziarie	66.215	(3.390)	475	91	0	1.093	27	441	54.650	119.602	

La colonna "Altri movimenti" accoglie l'effetto a conto economico, correlato al trascorrere del tempo, sul valore attuale del debito finanziario per il corrispettivo ancora da pagare per l'acquisizione del residuo 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. (per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota n. 35), oltre alle commissioni bancarie maturate e non ancora pagate.

43. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Le principali passività finanziarie del Gruppo, includono i finanziamenti bancari, sia a breve sia a lungo termine, e i debiti per leasing, oltre ai debiti commerciali.

L'obiettivo principale delle passività finanziarie è quello di finanziare le attività operative del Gruppo e sostenerne la crescita futura (sia organica, sia per acquisizioni esterne).

Il Gruppo ha, inoltre, disponibilità liquide e depositi vincolati immediatamente convertibili in liquidità, nonché crediti commerciali che si originano direttamente dall'attività operativa e titoli in portafoglio immediatamente cedibili e liquidabili nel breve periodo.

Gli strumenti derivati utilizzati dal Gruppo sono principalmente contratti di vendita a termine su valute estere. La loro finalità è quella di gestire il rischio di tasso di cambio originato dalle operazioni commerciali del Gruppo.

Il Gruppo non effettua negoziazioni di strumenti finanziari e non gestisce direttamente i titoli in portafoglio, ma si avvale del supporto di professionisti specializzati.

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e definisce periodicamente le politiche per la gestione dei rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di tasso d'interesse

Qualora l'indebitamento finanziario del Gruppo, sia a breve sia a lungo termine, sia regolato a tassi d'interesse variabili, esso è esposto al rischio derivante dalla fluttuazione di questi ultimi.

Con riferimento ai finanziamenti di lungo termine, l'esposizione alla variabilità dei tassi d'interesse viene gestita attraverso la definizione di contratti di *Interest Rate Swap*, nell'ottica di garantire un livello di oneri finanziari ritenuti sostenibili dalla struttura finanziaria del Gruppo SAES.

Il finanziamento del capitale circolante è invece gestito attraverso operazioni di finanziamento a breve termine e, pertanto, non viene posta in essere alcuna copertura a fronte del rischio di tasso di interesse.

Al fine di mitigare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, anche con l'obiettivo di migliorare il risultato della gestione finanziaria, si segnala che al 31 dicembre 2022 il Gruppo non ha in essere finanziamenti a tasso variabile e contestualmente non risultano in essere contratti di *Interest Rate Swap*. Per maggiori informazioni sui finanziamenti bancari del Gruppo si rimanda alla Nota n. 31.

Il Gruppo, inoltre, monitora costantemente l'andamento dei tassi d'interesse in caso di sottoscrizione di nuovi finanziamenti, al fine di scegliere le forme più convenienti e più appropriate a quella che è la struttura finanziaria di SAES.

Relativamente ai titoli, si segnala che il portafoglio titoli del Gruppo ha un profilo di investimento conservativo ed è costituito principalmente da *asset buy&hold*, che, se effettivamente mantenuti fino alla scadenza, consentono di fronteggiare il rischio di realizzi negativi correlati alle turbolenze del mercato.

Sensitività al tasso d'interesse

Per la parte relativa alle attività finanziarie a breve e lungo termine (disponibilità liquide, depositi bancari, crediti finanziari verso parti correlate e crediti finanziari verso terzi) la tabella che segue fornisce il dettaglio della sensitività dell'utile prima delle imposte e del patrimonio netto di Gruppo in ipotesi di stabilità di tutte le altre variabili, al variare del tasso d'interesse.

		(punti percentuali)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
		Incremento / Decremento	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto
2022	euro	+/- 1	+/- 110	+/- 83
	altre valute	+/- 1	+/- 317	+/- 238
2021	euro	+/- 1	+/- 114	+/- 86
	altre valute	+/- 1	+/- 224	+/- 168

Per la parte relativa alle passività finanziarie (debiti bancari sia a breve termine, sia a lungo termine) la tabella che segue fornisce il dettaglio della sensitività dell'utile prima delle imposte e del

patrimonio netto di Gruppo, in ipotesi di stabilità di tutte le altre variabili, al variare del tasso d'interesse.

		(punti percentuali)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
		Incremento / Decremento	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto
2022	Euribor	+/- 1	-/+ 1.287	-/+ 973
	Libor	+/- 1	-/+ 3	-/+ 2
2021	Euribor	+/- 1	-/+ 1.480	-/+ 1.124
	Libor	+/- 1	-/+ 3	-/+ 2

Nessun contratto di *Interest Rate Swap* risulta in essere al 31 dicembre 2022 e, pertanto, non si fornisce alcuna analisi di sensitività in merito ad essi.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle operazioni commerciali in valuta. Tale esposizione è generata prevalentemente da vendite in valute diverse da quella funzionale: nel 2022, il 73,4% delle vendite è denominato in valuta estera, mentre solo il 55,1% dei costi operativi del Gruppo è denominato in una valuta diversa dall'euro.

Al fine di gestire l'impatto economico derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio verso l'euro, principalmente del dollaro statunitense, il Gruppo stipula contratti di copertura per valori definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione a inizio esercizio (o alla fine dell'esercizio precedente) e determinati in riferimento ai flussi valutari netti attesi delle società italiane del Gruppo⁸⁶. Le scadenze degli eventuali derivati sottoscritti tendono ad allinearsi con i termini di incasso delle transazioni da coprire.

Il Gruppo, inoltre, può effettuare occasionalmente operazioni di copertura di specifiche transazioni in valuta diversa da quella funzionale, per mitigare l'impatto a conto economico della volatilità dei cambi, con riferimento a crediti/debiti finanziari, anche infra-gruppo, denominati in valuta diversa da quella di bilancio, inclusi quelli relativi al *cash pooling* (in capo alle consociate estere, ma denominati in euro).

Il Gruppo, infine, monitora costantemente l'andamento dei tassi di cambio al fine di valutare l'opportunità di sottoscrivere ulteriori contratti a copertura del rischio legato all'oscillazione dei tassi di cambio su incassi in valuta derivanti da operazioni societarie straordinarie o relativamente alla provvista necessaria per eventuali operazioni di acquisizione denominate in valuta differente dall'euro.

Si segnala che, in data 29 novembre 2022, il Gruppo ha stipulato contratti di vendita a termine sul dollaro per un valore nozionale di 12 milioni di dollari USA, con un cambio medio a termine pari a 1,0537 contro euro, a copertura di circa l'80% dei flussi netti in dollari stimati per le società italiane del Gruppo sull'esercizio 2023. Tali contratti sono tutti ancora in essere al 31 dicembre 2022.

I contratti stipulati a copertura delle vendite in dollari dell'esercizio 2022 da parte delle società italiane risultano invece essere tutti scaduti al 31 dicembre 2022. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota n. 28.

Sensitività al tasso di cambio

Rischio di cambio – Analisi di sensitività – Crediti/debiti commerciali, inclusi quelli infra-gruppo

⁸⁶ Le altre società del Gruppo non sono incluse in tale valutazione in quanto aventi ricavi e costi operativi principalmente nella medesima valuta funzionale di bilancio e, quindi, caratterizzate da *hedging* naturale.

Per le attività e passività correnti di natura commerciale in essere alla fine dell'esercizio, inclusi quelle infra-gruppo, la tabella che segue fornisce il dettaglio della sensitività dell'utile prima delle imposte e del patrimonio netto di Gruppo al variare del tasso di cambio del dollaro USA e dello yen giapponese, mantenendo fisse tutte le altre variabili. Tale analisi include sia i crediti/debiti commerciali verso la Capogruppo in euro delle consociate estere, sia i crediti/debiti commerciali infra-gruppo in valuta di SAES Getters S.p.A., la cui conversione può originare differenze cambio.

Dollaro USA	(punti percentuali)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
	Incremento / Decremento	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto
2022	+ 5%	(139)	(106)
	- 5%	199	151
2021	+ 5%	(78)	(59)
	- 5%	81	61

Yen giapponese	(punti percentuali)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
	Incremento / Decremento	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto
2022	+ 5%	(20)	(16)
	- 5%	23	17
2021	+ 5%	(27)	(21)
	- 5%	30	23

Rischio di cambio – Analisi di sensitività – Liquidità e crediti/debiti finanziari, inclusi quelli infra-gruppo (con esclusione dei crediti e debiti commerciali)

Per le disponibilità liquide nette e i crediti/debiti finanziari (con esclusione di quelli di natura commerciale), anche infra-gruppo, inclusi quelli di *cash pooling*, in essere alla fine dell'esercizio, la tabella che segue fornisce il dettaglio della sensitività dell'utile prima delle imposte e del patrimonio netto di Gruppo al variare del cambio del dollaro USA, mantenendo fisse tutte le altre variabili. Tale analisi include sia le disponibilità liquide, sia i crediti/debiti finanziari verso la Capogruppo in euro delle consociate estere, la cui conversione può originare differenze cambio.

Dollaro USA	(punti percentuali)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
	Incremento / Decremento	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto
2022	+ 5%	(45)	(34)
	- 5%	51	39
2021	+ 5%	(18)	(13)
	- 5%	19	14

Per i contratti di vendita a termine sul dollaro ancora in essere a fine esercizio, la tabella che segue fornisce il dettaglio della sensitività dell'utile prima delle imposte e del patrimonio netto in ipotesi di stabilità di tutte le altre variabili, al variare del tasso di cambio.

Dollaro USA	(punti percentuali)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
	Incremento / Decremento	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto
2022	+ 0,5%	229	174
	- 0,5%	288	219
2021	+ 0,5%	(17)	(13)
	- 0,5%	34	26

Con riferimento alla posizione finanziaria netta (PFN), si segnala che un deprezzamento del dollaro statunitense pari al 5% avrebbe comportato un peggioramento pari a circa 486 migliaia di euro⁸⁷ della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, mentre un apprezzamento della medesima valuta, sempre pari al 5%, avrebbe comportato un miglioramento della stessa pari a circa 537 migliaia di euro.

	(punti percentuali)	(migliaia di euro)
	Incremento / Decremento USD	Effetto sulla PFN
31 dicembre 2022	+5%	(486)
	- 5%	537
31 dicembre 2021	+5%	(149)
	- 5%	165

Rischio variazione prezzo delle materie prime

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo delle materie prime è generalmente contenuta. La procedura di approvvigionamento richiede che ci sia più di un fornitore per ciascun materiale ritenuto critico e, al fine di ridurre l'esposizione al rischio di variazione di prezzo, si stipulano, ove possibile, specifici contratti di fornitura volti a disciplinare la volatilità dei prezzi delle materie prime.

Nel corso del 2022, a seguito del conflitto in Ucraina, si è assistito a un aumento temporaneo dei prezzi di alcune materie prime (ad esempio, il nickel, il palladio e l'argon); tali incrementi, laddove possibile, sono stati ribaltati sui prezzi concordati con i clienti.

Il Gruppo monitora l'andamento del prezzo delle principali materie prime soggette a maggiore volatilità di prezzo e non esclude la possibilità di porre in essere operazioni di copertura in strumenti derivati, con la finalità di sterilizzare tale volatilità.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta prevalentemente con clienti noti e affidabili. La Direzione Commerciale valuta la solvibilità dei nuovi clienti e verifica periodicamente le condizioni per la concessione dei limiti di fido. Il saldo dei crediti viene costantemente monitorato in modo da minimizzare il rischio di perdite potenziali, soprattutto alla luce della difficile situazione macroeconomica e geopolitica.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti e titoli in portafoglio, non è significativo, data la natura delle controparti. I depositi bancari sono posti in essere presso primari istituti di credito italiani ed esteri. Anche con

⁸⁷ L'effetto negativo della svalutazione del dollaro USA sulle disponibilità liquide in dollari viene solo parzialmente compensato da quello positivo sull'indebitamento nella medesima valuta, essendo quest'ultimo nettamente inferiore in valore assoluto rispetto alle disponibilità liquide (disponibilità liquide in dollari pari a 12.642 migliaia di euro e indebitamento in dollari pari a 2.436 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

riferimento ai titoli in portafoglio, gli investimenti non vengono mai effettuati direttamente, ma per tramite di primari operatori finanziari specializzati, principalmente con l'obiettivo del mantenimento del capitale in vista di eventuali futuri impieghi. La Direzione Finanza Amministrazione e Controllo, inoltre, opera un attento e costante monitoraggio degli investimenti e del valore delle risorse investite e riporta periodicamente al Consiglio di Amministrazione su tale attività di monitoraggio.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie per garantire l'operatività del Gruppo.

Al fine di minimizzare questo rischio, la Direzione Finanza Amministrazione e Controllo:

- monitora costantemente i fabbisogni finanziari del Gruppo, al fine di ottenere le linee di credito necessarie per il loro soddisfacimento;
- ottimizza la gestione della liquidità, mediante l'utilizzo di un sistema di gestione accentrata delle disponibilità liquide (*cash pooling*) denominato in euro che coinvolge la quasi totalità delle società del Gruppo;
- gestisce la corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine a seconda della generazione prospettica di flussi di cassa operativi.

Per maggiori informazioni sui debiti finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sulle date di scadenza contrattuale di tali debiti si rimanda alla Nota n. 31 (tabella scadenza contrattuale del debito), mentre per i flussi contrattuali per scadenza relativi ai debiti commerciali e alle passività finanziarie per leasing si rimanda rispettivamente alla Nota n. 36 (scadenziario debiti commerciali) e alla Nota n. 32 (flussi finanziari per leasing non attualizzati).

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo non è significativamente esposto al rischio di liquidità, grazie alla disponibilità di depositi bancari e titoli facilmente liquidabili, nonché tenuto conto delle linee di credito non utilizzate di cui dispone. Per maggiori dettagli su queste ultime si rimanda alla Nota n. 29.

Gestione del capitale

L'obiettivo del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale, in modo da poter supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Nessuna variazione è stata apportata agli obiettivi e alle politiche di gestione del capitale durante l'esercizio 2022.

44. ATTIVITA'/PASSIVITA' POTENZIALI E IMPEGNI

Nella seguente tabella si evidenziano le garanzie prestate dal Gruppo a terzi.

(importi in migliaia di euro)

Garanzie prestate dal Gruppo	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Fideiussioni	11.889	10.335	1.554

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è principalmente imputabile alla sottoscrizione da parte della controllata Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. di nuove fideiussioni a favore dei fornitori, nonché all'incremento di valore della polizza della Capogruppo a favore dell'Agenzia delle Dogane di l'Aquila.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative agli impegni contrattuali per canoni di leasing di breve termine e di modesto valore, nonché oneri accessori al 31 dicembre 2022.

(importi in migliaia di euro)

	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31 dicembre 2022	518	636	0	1.154
31 dicembre 2021	502	717	21	1.240

In aggiunta a quanto indicato nella tabella iniziale, si ricorda come gli *asset* finanziari del Gruppo (*fair value* pari a 145.484 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) siano oggetto di garanzia per il finanziamento *Lombard* sottoscritto a fine esercizio 2021 da SAES Investments S.A. con JP Morgan (ammontare pari a 52 milioni di euro e scadenza in data 28 dicembre 2023; per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nelle Note n. 19 e n. 31).

In data 23 giugno 2020 il Gruppo ha perfezionato la sottoscrizione di un accordo con la società EUREKA! Venture SGR S.p.A. in base al quale SAES ha investito nel fondo di *venture capital* EUREKA! *Fund I – Technology Transfer*, un fondo comune d'investimento alternativo chiuso, qualificato come fondo 'EuVECA, ai sensi del Regolamento UE 345/2013. L'investimento complessivo massimo del Gruppo è fissato in 3 milioni di euro, con un esborso finanziario diluito nel tempo, in base alle opportunità d'investimento che man mano si potranno presentare al Fondo. Il *commitment* residuo di SAES al 31 dicembre 2022 è pari a 2,4 milioni di euro, a fronte di conferimenti di capitale già finalizzati pari a 0,6 milioni di euro⁸⁸ (per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota n. 18).

In data 7 dicembre 2022, a fronte dell'insorgere di nuove e interessanti opportunità di business, il Consiglio di Amministrazione di SAES ha deliberato l'erogazione alla *joint venture* Flexterra, Inc. di un prestito convertibile addizionale del valore complessivo di 1 milione di dollari, avente le medesime caratteristiche dei due già concessi in precedenza (luglio 2020 e agosto 2021). Il finanziamento è suddiviso in quattro *tranche* di uguale valore, di cui la prima prevista a inizio del 2023 alla sottoscrizione dell'accordo aggiornato; la seconda, da corrispondersi entro la fine di aprile 2023, è subordinata alla positiva valutazione da parte di SAES di un *business plan* aggiornato della *joint venture*; le successive due *tranche* saranno da corrispondersi rispettivamente entro fine luglio ed entro fine ottobre 2023, al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali.

A fronte degli accordi sottoscritti, la prima *tranche* (pari a 250 migliaia di dollari, corrispondente a 234 migliaia di euro), costituisce un impegno irrevocabile per il Gruppo SAES già al 31 dicembre 2022 ed è stata contabilizzata come contratto oneroso perché, nonostante le sopra segnalate nuove opportunità di business per Flexterra, permane l'incertezza sui tempi di affermazione commerciale delle nuove iniziative. Si è pertanto iscritto nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 un fondo rischi di breve termine, con contropartita un costo di natura finanziaria (si veda le Note n. 7 e n. 34).

Si segnala, infine, che SAES è in possesso di un diritto di pegno sulla proprietà intellettuale (IP) di Flexterra, a garanzia dei finanziamenti concessi dal Gruppo alla *joint venture*, per i cui dettagli si rinvia alla Nota n. 21.

45. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2022, quali parti correlate, si segnalano:

⁸⁸ Importi al netto dei rimborsi riconosciuti dal fondo a seguito dei conferimenti di capitale effettuati dai nuovi investitori in occasione dei *Closing* successivi al primo.

- **S.G.G. Holding S.p.A.**, azionista di maggioranza relativa che detiene al 31 dicembre 2022 il 34,44%⁸⁹ delle azioni ordinarie di SAES Getters S.p.A. In data 27 aprile 2022, S.G.G. Holding S.p.A. ha incassato dividendi da SAES Getters S.p.A. per complessivi 2,4 milioni di euro.

Si precisa, infine, che SAES Getters S.p.A. non detiene alcuna azione della controllante S.G.G. Holding S.p.A., neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

- **Actuator Solutions GmbH**, *joint venture* controllata congiuntamente al 50% da SAES Nitinol S.r.l. e SMA Holding, finalizzata allo sviluppo, assemblaggio e commercializzazione di dispositivi di attuazione basati sulla tecnologia SMA.

Nei confronti di Actuator Solutions GmbH il Gruppo SAES ha avuto, nel corso dell'esercizio 2022, rapporti di natura commerciale (in particolare, vendita di materie prime e acquisto di semilavorati nell'ambito del nuovo progetto B!POD) e ha svolto servizi di varia natura (in particolare, servizi di *development* e prestazioni di carattere accessorio/amministrativo) che vengono riaddebitati sulla base di un contratto di prestazione di servizi.

Tra la Capogruppo e Actuator Solutions GmbH è in vigore un accordo commerciale che prevede il riconoscimento alla *joint venture* di commissioni sulle vendite di filo SMA procurate a SAES Getters S.p.A. dall'attività commerciale di Actuator Solutions (nulle nel corso del 2022).

Per garantire la continuità operativa di Actuator Solutions GmbH e consentirle di portare avanti i progetti di sviluppo in corso, SAES Nitinol S.r.l. nel quarto trimestre 2022 ha effettuato due aumenti di capitale in favore della *joint venture* di 300 migliaia di euro ciascuno (analoghi aumenti di capitale sono stati sottoscritti anche dal socio paritetico SMA Holding).

Si rileva, inoltre, come SAES Nitinol S.r.l. abbia erogato diversi finanziamenti fruttiferi a favore della *joint venture* Actuator Solutions GmbH, per il cui dettaglio si rinvia alla Nota n. 21. Al 31 dicembre 2022 il debito finanziario di Actuator Solutions GmbH verso SAES Nitinol S.r.l. ammonta complessivamente a 9,6 milioni di euro, comprensivi di 1,6 milioni di euro d'interessi maturati e non ancora saldati.

Si segnala che, a inizio marzo 2022 SAES Nitinol S.r.l. ha rinunciato (ammontare complessivo della rinuncia pari a 300 migliaia di euro, che si somma alla rinuncia pari a 500 migliaia di euro perfezionata in giugno 2021) a parte del credito per interessi maturato nel periodo 2017-2018. Tale rinuncia non ha avuto alcun effetto sul bilancio consolidato poiché il credito finanziario correlato al finanziamento fruttifero (sia quota capitale, sia quota interessi) risultava già interamente svalutato al 31 dicembre 2021.

Inoltre, in analogia con lo scorso esercizio, al 31 dicembre 2022 si è proceduto con la svalutazione addizionale del credito finanziario corrispondente agli interessi maturati nel corso dell'esercizio corrente (160 migliaia di euro), in quanto giudicato dal *management* SAES difficilmente recuperabile.

Si evidenzia, infine, come, in data 2 luglio 2021, SAES Getters S.p.A. abbia sottoscritto un prestito convertibile a favore della società tedesca Raptag GmbH del valore di 1,5 milioni di euro e con scadenza 31 dicembre 2024 (prestito convertibile interamente svalutato al 31 dicembre 2022, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali prefissati e dell'incertezza sullo sviluppo futuro del business): secondo l'accordo di finanziamento sottoscritto, parte delle risorse fornite da SAES sono state utilizzate da Raptag per finanziare l'attività di prototipazione svolta tramite la *joint venture* Actuator Solutions GmbH in qualità di *exclusive contractor*.

- **Flexterra, Inc.**, *joint venture* partecipata da SAES Getters S.p.A.⁹⁰ con sede a Skokie (Stati Uniti), costituita a fine esercizio 2016 per lo sviluppo, la produzione e commercializzazione di materiali e componenti per *display* completamente flessibili.

- **Flexterra Taiwan Co., Ltd.**, società costituita a inizio esercizio 2017, interamente controllata dalla *joint venture* Flexterra, Inc.

⁸⁹ n. 5.018.486 azioni ordinarie detenute da S.G.G. Holding hanno maturato la maggiorazione del diritto di voto e, pertanto, S.G.G. Holding detiene il 51,15% dei diritti di voto complessivi (percentuale calcolata includendo anche i diritti di voto delle azioni proprie in capo a SAES Getters S.p.A.).

⁹⁰ Partecipazione detenuta direttamente da SAES Getters S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione nella Capogruppo della società interamente controllata SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.).

Nei confronti di Flexterra, Inc. e della sua controllata il Gruppo SAES svolge servizi di natura amministrativa e di supporto legale, finanziario e fiscale, oltre a fornire assistenza nell'attività di ricerca e sviluppo della *joint venture*, inclusa la gestione dei brevetti. Tali servizi vengono riaddebitati sulla base di un contratto di *service fees*.

Inoltre, il Gruppo SAES ha sottoscritto due prestiti convertibili a favore della *joint venture* Flexterra, Inc., rispettivamente del valore di 3 milioni di dollari (concesso in data 16 luglio 2020) e di 2 milioni di dollari (la prima *tranche* di 1 milione di dollari corrisposta in data 18 agosto 2021 e la seconda *tranche*, di pari importo, versata nella seconda metà di novembre 2021), da restituirsi per cassa o sotto forma di *equity* al verificarsi di determinate condizioni e su cui matura un interesse annuo pari all'8% (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota n. 21). Si precisa che a garanzia dei finanziamenti concessi, SAES ha ricevuto un diritto di pegno sulla proprietà intellettuale (IP) di Flexterra. Al 31 dicembre 2022 il debito finanziario di Flexterra, Inc. verso SAES Getters International Luxembourg S.A. ammonta complessivamente a 5,4 milioni di euro, comprensivi di 0,7 milioni di euro d'interessi maturati e non ancora saldati.

Il credito finanziario correlato al prestito convertibile (sia quota capitale, sia quota interessi) risultava già interamente svalutato al 31 dicembre 2021 e nel 2022 si è proceduto con la svalutazione addizionale del credito finanziario corrispondente agli interessi maturati nel corso dell'esercizio (379 migliaia di euro), in quanto giudicato dal *management* SAES difficilmente recuperabile.

Infine, si segnala che, in data 7 dicembre 2022, a fronte dell'insorgere di nuove e interessanti opportunità di business per i materiali avanzati sviluppati da Flexterra, il Consiglio di Amministrazione di SAES ha deliberato l'erogazione alla *joint venture* di un prestito convertibile addizionale del valore complessivo di 1 milione di dollari. Il finanziamento è suddiviso in quattro *tranche* di uguale valore, di cui la prima corrisposta a inizio del 2023 alla sottoscrizione dell'accordo aggiornato; la seconda, da corrispondersi entro la fine di aprile 2023, è subordinata alla positiva valutazione da parte di SAES di un *business plan* aggiornato della *joint venture*; le successive due *tranche* saranno da corrispondersi rispettivamente entro fine luglio ed entro fine ottobre 2023, al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali. L'importo della prima *tranche* (pari a 250 migliaia di dollari, corrispondente a 234 migliaia di euro), costituisce un impegno irrevocabile per il Gruppo SAES a fronte degli accordi sottoscritti ed è stato contabilizzato come contratto oneroso già al 31 dicembre 2022 perché, nonostante le sopra segnalate nuove opportunità di business per Flexterra, permane l'incertezza sui tempi di affermazione commerciale delle nuove iniziative. Si è pertanto iscritto nel bilancio consolidato SAES un fondo rischi di breve termine, con contropartita un costo di natura finanziaria.

- **Dirigenti con Responsabilità Strategiche**, vengono considerati tali i membri del Consiglio di Amministrazione, ancorché non esecutivi, e i membri del Collegio Sindacale.

Inoltre, sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche il *Group Human Resources Manager* e il *Group Research Lab Manager*⁹¹.

Si considerano parti correlate anche i loro stretti familiari. A tal proposito, si segnala che Ginevra della Porta e Lorenzo della Porta, figli di Massimo della Porta, sono rispettivamente dipendenti di SAES Getters S.p.A. e SAES Coated Films S.p.A., mentre Livia della Porta e Giulio della Porta, figli del Consigliere non esecutivo Luigi Lorenzo della Porta, sono stati assunti dalla Capogruppo rispettivamente in giugno 2022 e a inizio dicembre 2022.

Relativamente a **SAES RIAL Vacuum S.r.l.**, *joint venture* tra SAES Getters S.p.A. e Rodofil S.r.l., finalizzata alla progettazione e realizzazione di camere da vuoto per acceleratori, sincrotroni e per l'industria, si segnala che, in data 25 maggio 2022, SAES Getters S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. A partire da tale data la società è interamente controllata dal Gruppo SAES e consolidata integralmente, anziché con il metodo del patrimonio

⁹¹ Si segnala che il *Group Legal / Compliance & Internal Audit Manager* ha cessato il proprio rapporto di lavoro con SAES Getters S.p.A. in data 31 maggio 2021.

netto, utilizzato in precedenza, e, pertanto, ha cessato di essere una parte correlata ai fini del bilancio consolidato.

Nel periodo 1 gennaio – 25 maggio 2022, nei confronti di SAES RIAL Vacuum S.r.l. il Gruppo SAES ha avuto rapporti di natura commerciale (sia acquisto, sia vendita di materia prima, componenti e lavorazioni per la realizzazione di sistemi da vuoto) e ha svolto servizi vari, in prevalenza attività di vendita e *marketing* e di supporto amministrativo, che sono stati riaddebitati sulla base di un contratto di prestazione di servizi. Inoltre, tra SAES Getters S.p.A. e SAES RIAL Vacuum S.r.l. era in essere un contratto oneroso per la concessione di una licenza d'uso non esclusiva per l'utilizzo del marchio e del nome SAES, senza limitazioni territoriali.

Il finanziamento di 49 migliaia di euro⁹², concesso da SAES Getters S.p.A. e destinato al sostegno finanziario dell'operatività di SAES RIAL Vacuum S.r.l. è stato interamente rimborsato in febbraio 2022, prima del perfezionamento dell'acquisto dell'intero capitale sociale (per ulteriori dettagli si veda la Nota n. 21).

Le seguenti tabelle mostrano i valori complessivi delle transazioni intercorse con le parti correlate al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli al 31 dicembre 2021.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022													
	Ricavi	Costo del venduto	Spese di ricerca e sviluppo	Spese di vendita	Spese generali e amministrative	Altri proventi (oneri)	Proventi (oneri) finanziari	Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari	Immobili, impianti e macchinari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari verso parti correlate	Fondo svalutazione crediti finanziari verso parti correlate	Fondi rischi e oneri
SAES RIAL Vacuum S.r.l. (****)	100	(118)	0	4 (*)	4 (*)	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Actuator Solutions GmbH	16	(387)	40 (*)	0	42 (*)	0	160	(160)	1	41	(71)	9.621 (**)	(9.621)	0
Flexterra, Inc.	0	0	37 (**)	0	55 (**)	0	145	(379)	0	91	0	5.437 (***)	(5.437)	(234)
Totale	116	(505)	77	4	101	0	305	(539)	1	132	(71)	15.058	(15.058)	(234)

(*) Recupero costi.

(**) Credito finanziario interamente svalutato (sia quota capitale, sia quota interessi).

(***) Credito finanziario per prestiti convertibili interamente svalutato (sia quota capitale, sia quota interessi).

(****) Si segnala che, in data 25 maggio 2022, il rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. è stato acquisito dal Gruppo SAES e la società è stata consolidata integralmente.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2021													
	Ricavi	Costo del venduto	Spese di ricerca e sviluppo	Spese di vendita	Spese generali e amministrative	Altri proventi (oneri)	Proventi (oneri) finanziari	Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari	Immobili, impianti e macchinari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari verso parti correlate	Fondo svalutazione crediti finanziari verso parti correlate	Fondi rischi e oneri
SAES RIAL Vacuum S.r.l.	724	(329)	0	8 (*)	10 (*)	3 (**)	1	0	0	64	(56)	50	0	0
Actuator Solutions GmbH	387	0	40 (*)	0	42 (*)	1	160	(160)	0	41	0	9.760 (***)	(9.760)	0
Flexterra, Inc.	0	0	47 (*)	0	69 (*)	0	250	(1.584)	0	119	0	4.763 (****)	(4.763)	0
Totale	1.111	(329)	87	8	121	4	411	(2.144)	0	224	(56)	14.573	(14.523)	(234)

(*) Recupero costi.

(**) Di cui 2 migliaia di euro quale corrispettivo per la concessione della licenza d'uso non esclusiva per l'utilizzo del marchio SAES.

(***) Credito finanziario interamente svalutato (sia quota capitale, sia quota interessi).

(****) Credito finanziario per prestiti convertibili interamente svalutato (sia quota capitale, sia quota interessi).

Nella seguente tabella si evidenziano le garanzie prestate dal Gruppo ai terzi (e, quindi, incluse nel dettaglio della Nota n. 44) a favore delle *joint venture*.

(importi in migliaia di euro)

Garanzie prestate dal Gruppo	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Fideiussioni a favore della <i>joint venture</i> Actuator Solutions GmbH	1.250	1.250	0
Fideiussioni a favore della <i>joint venture</i> SAES RIAL Vacuum S.r.l. (*)	n.a.	0	n.a.
Fideiussioni a favore della <i>joint venture</i> Flexterra	0	0	0
Totale garanzie a favore delle <i>joint venture</i>	1.250	1.250	0

(*) Si segnala che, in data 25 maggio 2022, il rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. è stato acquisito dal Gruppo SAES e la società è stata consolidata integralmente.

La seguente tabella riporta le retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche come sopra identificati⁹³.

⁹² Al 31 dicembre 2021 il credito finanziario di SAES Getters S.p.A. verso la *joint venture* SAES RIAL Vacuum S.r.l. ammontava in totale a 50 migliaia di euro (49 migliaia di euro di quota capitale e 1 migliaio di euro di quota interessi).

⁹³ Sono inclusi in tale valore anche i compensi percepiti da Ginevra della Porta, Lorenzo della Porta, Livia della Porta e Giulio della Porta, in virtù del loro rapporto di lavoro dipendente con il Gruppo SAES.

(importi in migliaia di euro)

Remunerazioni dirigenti con responsabilità strategiche	2022	2021
Benefici a breve termine	4.375	4.310
Benefici pensionistici ed assistenziali post impiego	838	805
Altri benefici di lungo periodo	674	533
Benefici di fine rapporto	0	300
Pagamenti basati su azioni	500	401
Totale	6.387	6.349

La voce “**Benefici a breve termine**” risulta essere composta dai compensi sia fissi, sia variabili dei dirigenti con responsabilità strategiche. Il valore al 31 dicembre 2022 risulta essere in linea con il precedente esercizio.

L’incremento della voce “**Altri benefici di lungo periodo**” è dovuto al fatto che l’esercizio 2021 includeva il rilascio a conto economico di quanto accantonato per il piano d’incentivazione monetaria di lungo termine di un dirigente con responsabilità strategica della Capogruppo, fuoriuscito dall’organico in data antecedente allo scadere del piano.

La voce “**Benefici di fine rapporto**” nell’esercizio 2021 era costituita dai costi per la fuoriuscita del sopra citato dirigente strategico della Capogruppo (uscita dall’organico a partire dalla fine di maggio 2021).

La voce “**Pagamenti basati su azioni**” include lo stanziamento per il piano d’incentivazione *phantom shares*: il maggiore accantonamento rispetto al precedente esercizio è conseguenza sia dell’aggiornamento delle ipotesi finanziarie ai fini della stima del valore corrente delle *phantom shares* assegnate al 31 dicembre 2022, sia del fatto che l’esercizio 2021 includeva il rilascio a conto economico di quanto accantonato in precedenza per il sopra citato dirigente strategico della Capogruppo fuoriuscito dall’organico alla fine di maggio 2021 (per ulteriori dettagli sulle *phantom shares* si rimanda alla Nota n. 33).

Alla data del 31 dicembre 2022 il debito iscritto in bilancio verso i dirigenti con responsabilità strategiche come sopra definiti risulta essere pari a 4.743 migliaia di euro, da confrontarsi con un debito di 3.665 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. L’incremento è principalmente correlato all’accantonamento dell’esercizio 2022 per i piani d’incentivazione monetaria triennali degli Amministratori Esecutivi, nonché al maggior debito per *phantom shares*.

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997 e del 28 febbraio 1998, nonché al principio contabile internazionale IAS 24, si segnala al riguardo che anche nel corso dell’esercizio 2022 tutte le operazioni con Parti Correlate sono state poste in essere nell’ambito dell’ordinaria gestione e che sono state effettuate a condizioni economiche e finanziarie allineate con quelle di mercato.

46. EROGAZIONI PUBBLICHE – INFORMATIVA EX ARTICOLO 1, LEGGE N. 124/2017

L’articolo 1, comma 125, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 ha introdotto l’obbligo, in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di pubblicare gli importi dei contributi ricevuti nell’esercizio nelle note esplicative del bilancio di esercizio e nell’eventuale bilancio consolidato.

Nella seguente tabella vengono indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da SAES Getters S.p.A. e delle altre società italiane del Gruppo consolidate integralmente da parte di enti ed

entità pubbliche italiane. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa e vengono riportate solo se superiori a 10 migliaia di euro.

(importi in migliaia di euro)

Soggetto erogante	Causale del contributo	Importo incassato nel 2022
INPS	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (articolo 27 del D.L. 104/2020)	735
MISE	Credito d'imposta ricerca e sviluppo	292
Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA)	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	85
Ministero delle PMI	Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese	19
FONDIMPRESA	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n. 651/2014 e in regime <i>de minimis</i> ai sensi del regolamento CE n. 1407/2013	10

Ai fini degli adempimenti sopra citati, in relazione ad eventuali altri contributi ricevuti che rientrino nelle fattispecie previste, si rinvia all'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicamente consultabile.

47. ORGANICO DI GRUPPO

Si evidenzia, di seguito, il numero dei dipendenti suddiviso per categoria.

Dipendenti Gruppo	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	media 2022	media 2021
Dirigenti	104	102	105	101
Quadri e impiegati	374	344	368	338
Operai	687	655	692	628
Totale (*)	1.165	1.101	1.165	1.067

(*) Il dato non include i dipendenti delle *joint venture* per cui si rimanda alla Nota n. 17.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 risulta pari a 1.165 unità (di cui 621 all'estero) e si confronta con 1.101 dipendenti al 31 dicembre 2021 (di cui 612 all'estero): la crescita (+64 unità) si registra principalmente nell'organico impegnato presso le controllate USA Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc. (a seguito della ripresa del business dopo la fase pandemica), nonché in quello della Capogruppo (principalmente, incremento dell'organico di produzione presso lo stabilimento di Avezzano, nonché del personale commerciale e di ricerca di Lainate). L'acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha comportato un incremento nei dipendenti pari a 28 unità.

Tale dato non include il personale impiegato presso le società del Gruppo con contratti diversi da quello di lavoro dipendente, pari a 61 unità (68 unità al 31 dicembre 2021, con un decremento di 7 unità, a seguito del minor ricorso al lavoro interinale presso lo stabilimento di Avezzano della Capogruppo).

Anche l'incremento del numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2022 (1.165 unità) rispetto allo scorso esercizio (1.067 unità) è principalmente riconducibile alle controllate produttive USA e al sopra citato incremento dell'organico di SAES Getters S.p.A. La variazione correlata al consolidamento con il metodo integrale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. (acquisto dell'intero capitale sociale a fine maggio 2022) è stata pari a +29 unità.

48. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E ALLE ENTITA' APPARTENENTI ALLA SUA RETE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del Regolamento Emittenti, introdotto da Consob con delibera n. 15915 del 3 maggio 2007, i compensi che la società di revisione e le entità appartenenti alla sua rete hanno percepito, distintamente, per incarichi di revisione e per la prestazione di altri servizi di revisione, servizi di consulenza fiscale ed altri servizi diversi dalla revisione contabile, indicati per tipo o categoria, sono riepilogati nella tabella che segue.

(importi in migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Servizi di revisione (***)	Revisore della Capogruppo	SAES Getters S.p.A.	155
Altri servizi di revisione	Revisore della Capogruppo	SAES Getters S.p.A.	18 (*)
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della Capogruppo	SAES Getters S.p.A.	0
Altri servizi	Revisore della Capogruppo	SAES Getters S.p.A.	0
Servizi di revisione (***)	Revisore della Capogruppo	Società controllate	218 (**)
Altri servizi di revisione	Revisore della Capogruppo	Società controllate	0
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della Capogruppo	Società controllate	0
Altri servizi	Revisore della Capogruppo	Società controllate	0
Servizi di revisione (***)	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	39
Altri servizi di revisione	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	0
Servizi di consulenza fiscale	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	0
Altri servizi	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	0

(*) Attività di certificazione del credito d'imposta riconosciuto sugli investimenti in ricerca e sviluppo (L. 29 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, commi da 198 a 209).

(**) Di cui 9 migliaia di euro relative alla revisione sui saldi patrimoniali di apertura di SAES RIAL Vacuum S.r.l., la cui acquisizione del rimanente 51% del capitale sociale è stata perfezionata in data 25 maggio 2022.

(***) I corrispettivi relativi alla revisione contabile sono comprensivi delle spese accessorie relative alla tecnologia utilizzata a supporto dell'attività professionale (connettività, infrastrutture IT, banche dati, software proprietari e/o in licenza, ecc.), nonché delle spese di segreteria e comunicazione.

49. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 9 gennaio 2023 il Gruppo SAES ha sottoscritto un **accordo vincolante con la società statunitense Resonetics per la cessione a quest'ultima del business del Nitinol e, in particolare, delle società controllate statunitensi Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc.**

Il perimetro della cessione comprende l'intero processo di produzione di SAES nel citato mercato, integrato verticalmente (dalla fusione della lega di Nitinol fino alla produzione di componenti) e localizzato interamente negli USA. Si sottolinea che resta esclusa dal perimetro della cessione l'attività del Gruppo nel settore delle leghe a memoria di forma per applicazioni industriali (Business *SMA Materials*, all'interno della Divisione SAES Industrial) che non viene condotta dalle due partecipate USA oggetto di cessione e che continuerà a essere gestita da SAES. A tal fine, sarà sottoscritto uno specifico contratto di fornitura da parte di Resonetics a SAES della materia prima in Nitinol necessaria al Gruppo per continuare il proprio business SMA industriale. Si precisa che resta inoltre escluso dal perimetro della cessione il business medicale del Gruppo che utilizza fili educati in Nitinol e attuatori termostatici a base di Nitinol (già classificato nel Business *SMA Materials*, all'interno della Divisione SAES Industrial).

Il prezzo di cessione pattuito è pari a 900 milioni di dollari (importo *cash/debt free*), corrispondente a circa 17 volte l'EBITDA *adjusted* relativo al perimetro di cessione nel periodo 1 ottobre 2021-30 settembre 2022. Il prezzo finale sarà soggetto a possibili aggiustamenti, secondo un meccanismo di calcolo tipico di questo genere di operazioni e legato ai valori effettivi di *working capital* e posizione finanziaria netta delle società oggetto di cessione alla data del *closing*.

La conclusione dell'operazione è subordinata al ricevimento delle autorizzazioni normative usuali per questo tipo di operazioni, tra cui al nulla-osta delle Autorità Antitrust interessate. Anche alla luce di ciò, a seguito di una approfondita valutazione, alla data del 31 dicembre 2022 la Direzione ha ritenuto che non ricorressero i presupposti previsti dall'IFRS 5 per la classificazione del business medicale oggetto di cessione come "gruppo in dismissione posseduto per la vendita".

Al fine di preservare l'incasso in dollari previsto da tale operazione di cessione, SAES Getters S.p.A. in data 15 febbraio 2023 ha sottoscritto un **contratto contingent derivative** del valore nozionale di 415 milioni di dollari con un cambio a termine €/€/\$ massimo pari a 1,1037 contro euro. L'ultima data possibile di esercizio del derivato è prevista essere l'8 gennaio 2024 (*Long Stop Date*). Il cambio a termine puntuale all'interno del *range* contrattuale di riferimento sarà determinato in base alla data effettiva dell'eventuale approvazione da parte dell'Autorità Antitrust USA. Qualora entro la *Long Stop Date* quest'ultima esprimesse un parere negativo al perfezionamento dell'operazione di vendita del business Nitinol, il derivato decadrebbe senza produrre alcun effetto sul bilancio del Gruppo. Qualora l'operazione non fosse perfezionata per effetto di altra prescrizione contrattuale o valutazione non riconducibile ad un parere negativo dell'Autorità Antitrust USA, il derivato rimarrebbe attivo, con effetto contabile sul bilancio di Gruppo che alla data odierna è stimato essere pari a circa -5,6 milioni di euro.

Nonostante si stia assistendo a una ripresa degli ordini nel business del *packaging* e le previsioni future restino positive, vista la contrazione delle vendite nella seconda metà dell'esercizio 2022 causa situazione congiunturale negativa, **SAES Coated Films S.p.A. ha avviato** a metà gennaio 2023 **un programma di cassa integrazione guadagni ordinaria** della durata di tredici settimane e che coinvolge quasi tutti i dipendenti. Gli ordinativi vengono costantemente monitorati con l'obiettivo di una eventuale rimodulazione della durata del programma di cassa integrazione.

Relativamente all'**investimento** perfezionato **nel fondo di *venture capital* EUREKA!**, in data 16 gennaio 2023 si è proceduto con un **versamento pari a 139 migliaia di euro**, inclusivo sia della quota parte dei costi del fondo, sia della quota parte di prosecuzione dell'investimento nelle società Caracol S.r.l. e Inta System S.r.l., *start-up* innovative che operano rispettivamente nei settori dell'*additive manufacturing* e della produzione di *lab-on-chip*.

Ad inizio febbraio 2023 Memry Corporation ha **anticipatamente rimborsato il finanziamento concesso dallo Stato del CT** (debito pari a 212 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

In data 1 febbraio 2023, a seguito delle dimissioni presentate dal Consigliere Adriano De Maio quale membro del **Comitato Remunerazioni e Nomine**, il Consiglio di Amministrazione ha nominato **Alessandra della Porta** quale componente del suddetto Comitato in sostituzione del Consigliere De Maio.

In data 27 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. ha proposto l'**inclusione della neo-acquisita SAES RIAL Vacuum S.r.l. nel perimetro del consolidato fiscale nazionale** insieme alle altre società del Gruppo che ne fanno già parte. I rispettivi Consigli di Amministrazione hanno approvato tale inclusione tra fine febbraio e inizio marzo. Pertanto, SAES RIAL Vacuum S.r.l. farà parte del consolidato fiscale nazionale con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2023.

In data 22 febbraio 2023 SAES Getters S.p.A. ha ottenuto la **proroga al 31 dicembre 2023 della linea di credito per cassa di natura revolving** del valore di 30 milioni di euro, sottoscritta con Unicredit S.p.A. in data 6 marzo 2020 e con scadenza originaria 6 marzo 2023.

In data 1 marzo 2023 SAES Getters S.p.A., in qualità di Socio Unico, ha deliberato la totale rinuncia ai crediti finanziari che la stessa vantava a fine esercizio 2022 nei confronti di SAES Nitinol S.r.l. per un importo di 233 migliaia di euro. Contestualmente, **la Capogruppo ha deliberato a favore di SAES Nitinol S.r.l. un versamento di capitale pari a 28 migliaia di euro a titolo di versamento soci a coperture perdite**, con l'obiettivo della ricostituzione del Capitale Sociale eroso dalle perdite dell'esercizio 2022. SAES Getters S.p.A. ha infine deliberato l'erogazione di un ulteriore ammontare, pari a 900 migliaia di euro, da destinarsi all'interno della voce riserve disponibili del patrimonio netto di SAES Nitinol S.r.l., al fine di fornire alla società controllata le provviste necessarie per garantire la sua continuità aziendale.

In data 6 marzo 2023 l'Amministratore Indipendente **Luciana Sara Rovelli** ha rassegnato le proprie **dimissioni** in ragione di significative divergenze di visione strategica. Pertanto, a decorrere dal 6 marzo 2023, Luciana Rovelli ha cessato di ricoprire tutti gli incarichi a lei assegnati e in particolare: Presidente del **Comitato Remunerazione e Nomine**; Membro del **Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità**; Presidente dell'**Organismo di Vigilanza**, nonché Membro del **Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**.

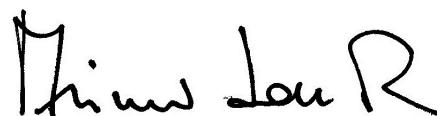
Il Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2023 ha provveduto a nominare, in sostituzione di Luciana Rovelli, il Consigliere Stefano Proverbio, Indipendente, quale componente del **Comitato Remunerazione e Nomine**, attribuendo allo stesso la carica di Presidente, e ad attribuire al Consigliere Stefano Proverbio la carica di Presidente dell'**Organismo di Vigilanza**, di cui lo stesso è già membro.

Nell'ordine del giorno della prossima Assemblea Ordinaria degli Azionisti verrà proposta la **nomina di un nuovo Consigliere**, il cui mandato durerà per l'intera durata dell'attuale Consiglio di Amministrazione e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Si segnala che la **performance del portafoglio titoli** del Gruppo è stata positiva e pari a circa +1,12% nel corso del primo bimestre 2023.

Lainate (MI), 14 marzo 2023

per il Consiglio di Amministrazione
Dr Ing. Massimo della Porta
Presidente



ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. Il sottoscritto Giulio Canale, in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato e in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SAES Getters S.p.A. attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2022.

2. A riguardo, si segnala quanto segue:

2.1 Il Modello di Controllo Amministrativo-Contabile del Gruppo SAES

- In data 20 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. ha approvato l'aggiornamento del Modello di Controllo Amministrativo-Contabile, emesso il 14 maggio 2007, la cui adozione è volta a garantire l'allineamento di SAES alle disposizioni introdotte dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005 (di seguito anche "Legge Risparmio"), attuata nel dicembre 2006 con l'approvazione del Decreto Legislativo n. 303/06, con specifico riferimento agli obblighi in materia di redazione dei documenti contabili societari, nonché di ogni atto e comunicazione di natura finanziaria diffusi al mercato;
- Il Modello di Controllo, con riferimento all'organigramma del Gruppo SAES:
 - definisce i ruoli e le responsabilità dei soggetti a vario titolo coinvolti nel processo di formazione e/o controllo dell'informativa finanziaria del Gruppo SAES, introducendo la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito "Dirigente Preposto");
 - descrive gli elementi costitutivi del sistema di controllo amministrativo-contabile, richiamando l'ambiente generale di controllo sotteso al Sistema di Controllo Interno del Gruppo SAES, oltre alle specifiche componenti relative all'informativa amministrativo-contabile;
 - con specifico riferimento a quest'ultimo aspetto, prevede l'integrazione del Manuale Contabile di Gruppo ("Group Accounting Principles") e delle Procedure Operative "IAS" con un sistema di matrici di controlli amministrativo-contabili, nelle quali si descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo;
 - definisce modalità e periodicità del processo di *risk assessment* amministrativo-contabile, ai fini dell'individuazione dei processi maggiormente rilevanti ai fini dell'informativa contabile e finanziaria.

2.2 Implementazione del Modello di Controllo Amministrativo-Contabile in SAES Getters S.p.A. e relativi risultati del processo di attestazione interna

Si rimanda per quanto in oggetto ai paragrafi 2.2, 2.3 e 2.4 dell'Attestazione sul bilancio separato di SAES Getters S.p.A., che qui rilevano in particolare con riferimento al processo di consolidamento.

2.3 Sistema di controllo interno amministrativo-contabile delle società controllate del Gruppo SAES

- A seguito del *risk assessment* amministrativo-contabile condotto sulla base dei dati del bilancio consolidato 2021 - si sono selezionati i processi amministrativo-contabili maggiormente significativi, in base a criteri di materialità, per ciascuna delle società del Gruppo.

- Al fine dell'attestazione del bilancio consolidato, il Dirigente Preposto ha chiesto per ciascuna delle società controllate interessate da processi significativi la trasmissione di una *representation letter*, redatta secondo il formato allegato al Modello di Controllo Amministrativo-Contabile del Gruppo SAES e firmata dai General Manager/Financial Controller, in cui si attestino l'applicazione e l'adeguatezza di procedure che assicurano la correttezza dell'informativa contabile e finanziaria societaria e la consistenza dei report finanziari rispetto alle transazioni della società e alle relative registrazioni contabili.

2.4 Risultati del processo di attestazione da parte delle società controllate del Gruppo SAES

- Alla data odierna, il Dirigente Preposto, con il supporto del Group Reporting and Consolidation Manager, ha ricevuto tutte le n. 14 *representation letter* richieste, firmate dai General Manager/Financial Controller delle società controllate interessate dai processi selezionati come rilevanti a seguito del *risk assessment*.

Il risultato del processo è stato positivo e non sono state segnalate anomalie.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e al Regolamento Delegato (UE) n. 2019/815 del 17 dicembre 2018 della Commissione (in breve "Regolamento ESEF");
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Lainate (MI), 14 marzo 2023

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato e
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Dr Giulio Canale



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SAES GETTERS S.P.A.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari di SAES Getters S.p.A.

Dati economici (importi in migliaia di euro)	2022	2021 (1)	2021 Pro-forma (2)	Variazione	Variazione %
RICAVI					
- SAES Industrial	41.696	38.582	38.582	3.114	8,1%
- SAES High Vacuum	20.040	16.237	16.237	3.803	23,4%
- SAES Medical Nitinol	0	0	0	0	n.a.
- SAES Chemicals	14.714	14.796	14.796	(82)	-0,6%
- SAES Packaging	0	13	13	(13)	-100,0%
- Non Allocato (3)	32	0	0	32	n.a.
Totale	76.482	69.628	69.628	6.854	9,8%
RISULTATO INDUSTRIALE LORDO					
- SAES Industrial	19.329	18.344	18.344	985	5,4%
- SAES High Vacuum	11.917	9.075	9.075	2.842	31,3%
- SAES Medical Nitinol	0	(0)	(0)	0	100,0%
- SAES Chemicals	2.820	3.833	3.833	(1.013)	-26,4%
- SAES Packaging	(125)	(119)	(119)	(6)	-5,0%
- Non Allocato (4)	(148)	(337)	(337)	189	56,1%
Totale	33.793	30.796	30.796	2.997	9,7%
<i>% sui ricavi</i>	<i>44,2%</i>	<i>44,2%</i>	<i>44,2%</i>		
EBITDA	(4.903)	(1.550)	(1.635)	(3.268)	-199,9%
<i>% sui ricavi</i>	<i>-6,4%</i>	<i>-2,2%</i>	<i>-2,3%</i>		
RISULTATO OPERATIVO	(10.579)	(6.681)	(6.779)	(3.800)	-56,1%
<i>% sui ricavi</i>	<i>-13,8%</i>	<i>-9,6%</i>	<i>-9,7%</i>		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.359	(7.304)	7.023	(2.664)	-37,9%
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,7%</i>	<i>-10,5%</i>	<i>10,1%</i>		
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	2.936	(8.292)	5.208	(2.272)	-43,6%
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,8%</i>	<i>-11,9%</i>	<i>7,5%</i>		
Dati patrimoniali e finanziari (importi in migliaia di euro)	2022	2021 (1)	2021 Pro-forma (2)	Variazione	Variazione %
Immobili, impianti e macchinari	42.101	38.361	38.361	3.740	9,7%
Patrimonio netto	186.410	184.413	191.648	(5.238)	-2,7%
Posizione finanziaria netta	15.140	2.791	19.962	(4.822)	-24,2%
Altre informazioni	2022	2021 (1)	2021 Pro-forma (2)	Variazione	Variazione %
Cash flow da attività operativa	(9.201)	(5.403)	(6.282)	(2.920)	-46,5%
Spese di ricerca e sviluppo	9.310	8.606	8.606	704	8,2%
Personale al 31 dicembre (5)	462	449	450	12	2,7%
Costo del personale (6)	36.471	32.882	32.916	3.555	10,8%
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	8.580	7.002	7.002	1.578	22,5%

- (1) Alcuni importi comparativi non coincidono con quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale 2021 poiché riflettono le riclassifiche conseguenti alla modifica della struttura organizzativa per Divisione e alcune disaggregazioni ritenute necessarie per una corretta comparazione con i valori dell'esercizio 2022. Tali rettifiche sono dettagliate al paragrafo "Struttura organizzativa" della presente Relazione sulla gestione e alla Nota n.1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021" del Bilancio Separato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
- (2) In seguito alla fusione per incorporazione in SAES Getters S.p.A. della società controllata al 100% SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.), in data 22 dicembre 2022, gli importi relativi al 2021 sono stati rideterminati per permettere una migliore comparazione i rispettivi importi del 2022.
- (3) Ricavi derivanti dal completamento di attività di sviluppo e dal lancio sul mercato di prodotti altamente innovativi, perseguendo l'obiettivo di utilizzare le tecnologie avanzate della Società per affermarsi in nuovi settori.

- (4) Include quei costi che non possono essere direttamente attribuiti o ragionevolmente allocati ad alcun settore di business, ma che si riferiscono alla Società nel suo insieme, nonché quei costi finalizzati allo sviluppo e al lancio sul mercato di nuovi prodotti altamente innovativi.
- (5) La voce al 31 dicembre 2022 include:
- il personale dipendente pari a 455 unità (432 unità al 31 dicembre 2021);
 - il personale impiegato presso la Società con contratti diversi da quello di lavoro dipendente, pari a 7 unità (17 unità al 31 dicembre 2021).
- (6) Al 31 dicembre 2022 i costi per *severance*, inclusi nel costo del personale, sono pari a 80 migliaia di euro (626 migliaia di euro nel 2021). Il costo del personale 2022 include, inoltre, 1.890 migliaia di euro relativi ai costi per la liquidazione dei diritti maturati agli eredi di un dipendente strategico della Società.

Indicatori alternativi di performance

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance". In calce alle medesime si fornisce la metodologia di calcolo di tali indici, in linea con le indicazioni dell'*European Securities and Markets Authority* (ESMA).

Risultato industriale lordo e margine industriale lordo

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021	2021 Pro-forma
Ricavi netti	76.482	69.628	69.628
Materie prime	(19.916)	(16.972)	(16.972)
Lavoro diretto	(8.188)	(7.537)	(7.537)
Spese indirette di produzione	(17.725)	(15.892)	(15.892)
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	3.139	1.570	1.570
Costo del venduto	(42.690)	(38.831)	(38.831)
Risultato industriale lordo	33.793	30.796	30.796
<i>Margine industriale lordo</i>	<i>44,2%</i>	<i>44,2%</i>	<i>44,2%</i>

Il **risultato industriale lordo** è calcolato come il differenziale tra i ricavi e i costi industriali direttamente e indirettamente imputabili ai prodotti venduti.

Il **margine industriale lordo** è calcolato come rapporto tra il risultato industriale lordo e i ricavi.

EBITDA

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021	2021 Pro forma
Ricavi	76.482	69.628	69.628
Risultato del periodo	2.936	(8.292)	5.208
Imposte sul reddito	(1.423)	(987)	(1.815)
Utili su cambi	1.100	479	730
Perdite su cambi	(1.665)	(694)	(947)
Perdita per riduzione di valore di partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie	(13.687)	(9.084)	(11.207)
Proventi finanziari	32.355	11.986	28.430
Oneri finanziari	(3.164)	(3.311)	(3.205)
Risultato operativo	(10.579)	(6.681)	(6.779)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(4.802)	(4.342)	(4.342)
Ammortamenti di attività per diritti d'uso	(779)	(789)	(802)
Perdita per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(95)	(0)	(0)
EBITDA	(4.903)	(1.550)	(1.635)
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>-6,4%</i>	<i>-2,2%</i>	<i>-2,3%</i>

L'**EBITDA** non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS; si ritiene tuttavia che l'**EBITDA** sia un importante parametro per la misurazione della *performance* della Società e pertanto viene presentato quale misura alternativa di valutazione. Poiché la sua determinazione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio applicato alla Società potrebbe non essere omogeneo con quelli adottati da altre Società. L'**EBITDA** è calcolato come "Risultato del periodo prima delle imposte, differenze su cambi nette, quota del risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, oneri finanziari netti, nonché perdite per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali e ammortamenti".

Per **EBITDA percentuale** si intende il rapporto tra l'**EBITDA** e i ricavi.

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Si riporta di seguito la dichiarazione sul Totale Indebitamento Finanziario, redatta in conformità alle indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss. degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 e la riconciliazione con il dato di Posizione Finanziaria Netta riportato in Relazione sulla gestione.

(importi in migliaia di euro)

	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2021 Pro-forma
A. Disponibilità liquide	5.543	5.091	5.190
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	28.574	30.251	30.251
D. Liquidità (A+B+C)	34.117	35.342	35.442
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte			
E. corrente del debito finanziario non corrente)	(68.746)	(82.453)	(65.346)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente (*)	(782)	(723)	(736)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(69.528)	(83.176)	(66.081)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(35.411)	(47.834)	(30.640)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito) (**)	(2.034)	(2.107)	(2.131)
J. Strumenti di debito	0	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(2.034)	(2.107)	(2.131)
M. Totale Indebitamento finanziario (H+L)	(37.445)	(49.941)	(32.770)

(*) Di cui 782 migliaia di euro relativi a passività finanziarie per contratti di leasing correnti

(**) Di cui 1.572 migliaia di euro relativi a passività finanziarie per contratti di leasing non correnti

(importi in migliaia di euro)

	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2021 Pro-forma
Totale Indebitamento finanziario - secondo gli orientamenti ESMA	(37.445)	(49.941)	(32.770)
Crediti finanziari verso parti correlate, correnti	49.378	51.259	51.260
Crediti finanziari verso parti correlate non correnti	3.207	49	49
Altri crediti finanziari verso terzi non correnti	0	1.424	1.424
Titoli in portafoglio - attività non correnti	0	0	0
Posizione finanziaria netta - inclusa nella Relazione sulla gestione	15.140	2.791	19.962

Capitale Circolante Netto (CCN o Net Working Capital)

Il Capitale Circolante Netto risulta come da tabella che segue.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	31 dicembre 2021 Pro-forma
Rimanenze	14.935	10.654	10.654
Crediti commerciali	11.469	13.292	13.292
Debiti commerciali	(11.774)	(9.474)	(9.474)
Capitale Circolante Netto	14.630	14.472	14.472

Effetto cambi e variazione organica

Si segnala che l'effetto cambi riportato nei commenti alle varie voci di conto economico non è in alcun modo legato al rischio di cambio e alla gestione dei contratti di copertura di tale rischio, ma è conseguenza dell'effetto dell'oscillazione dei cambi (in particolare, del dollaro USA) sulla conversione dei ricavi e dei costi in valuta sostenuti dalla Società.

In particolare, per ottenere la **variazione organica**, i costi e i ricavi in valuta dell'esercizio corrente, nettati della variazione imputabile all'effetto fusione, vengono riconvertiti in euro al cambio medio progressivo dell'esercizio comparato e successivamente confrontati con quelli in euro del periodo precedente. L'effetto cambi viene invece calcolato per differenza tra variazione complessiva (al netto degli effetti imputabili alle modifiche nel perimetro) e variazione organica.

Informazioni su SAES Getters S.p.A.

Pioniere nello sviluppo della tecnologia getter, la Società SAES Getters S.p.A. (di seguito "Società") è leader mondiale in una molteplicità di applicazioni scientifiche e industriali che richiedono condizioni di alto vuoto. In oltre 80 anni di attività, le soluzioni getter della Società hanno sostenuto l'innovazione tecnologica nelle industrie dell'*information display* e dell'illuminazione, nei complessi sistemi ad alto vuoto e nell'isolamento termico basato sul vuoto, in tecnologie che spaziano dai tubi di potenza sotto-vuoto di grandi dimensioni sino ai dispositivi miniaturizzati come i sistemi microelettronici e micromeccanici (MEMS) realizzati su silicio.

Dal 2004, sfruttando le competenze acquisite nel campo della metallurgia speciale e della scienza dei materiali, la Società ha ampliato il proprio campo di attività rivolgendosi al mercato dei materiali avanzati, in particolare a quello delle leghe a memoria di forma, una famiglia di materiali caratterizzati da super-elasticità e dalla proprietà di assumere forme predefinite quando riscaldati. Queste speciali leghe, che oggi trovano principale applicazione nel comparto biomedicale, si adattano perfettamente anche alla realizzazione di dispositivi di attuazione per differenti settori

industriali (domotica, industria del bianco, elettronica di consumo, *healthcare*, comparto *automotive* e del lusso).

Più recentemente, SAES ha ampliato la propria offerta, sviluppando una piattaforma tecnologica che integra materiali getter in matrici polimeriche. Tali prodotti, inizialmente sviluppati per i *display* OLED, sono ora utilizzati in nuovi settori applicativi, tra cui l'optoelettronica, la fotonica avanzata, le telecomunicazioni (5G) e soprattutto la telefonia.

Tra le nuove applicazioni, particolarmente strategico è il settore dell'imballaggio evoluto, in cui SAES è presente con un'offerta di nuovi prodotti per il *packaging* alimentare sostenibile e intende competere con soluzioni riciclabili e compostabili.

Infine, è da segnalare la recente costituzione della nuova unità dedicata alla *consumer innovation* denominata B!POD[®], nata con l'obiettivo di sviluppare e commercializzare prodotti e soluzioni sostenibili e combattere gli sprechi alimentari.

Gli uffici direzionali della Società sono ubicati a Milano.

SAES Getters S.p.A. è quotata sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana dal 1986, segmento Euronext STAR.

SAES Getters S.p.A. è controllata da S.G.G. Holding S.p.A.⁹⁴, con sede legale a Milano, via Santa Maria Fulcorina, 2, che non risulta esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di SAES Getters S.p.A. ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile. Infatti, come meglio specificato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2022, S.G.G. Holding S.p.A., pur avendo la maggioranza assoluta dei diritti di voto di SAES Getters S.p.A., non esercita nei confronti di quest'ultima attività di direzione e coordinamento in considerazione del fatto che S.G.G. Holding S.p.A., sotto i profili gestionale, operativo e industriale, non svolge alcun ruolo nella definizione del budget annuale e dei piani strategici pluriennali e nelle scelte di investimento, non approva determinate e significative operazioni della Società e delle sue controllate (ad esempio, acquisizioni, cessioni, investimenti), né coordina le iniziative e le azioni di business nei settori in cui opera il Gruppo. S.G.G. Holding S.p.A. non impartisce direttive né svolge attività di servizio o coordinamento tecnico, amministrativo, finanziario in favore della Società o delle sue controllate. SAES Getters S.p.A. è dotata di una propria autonomia organizzativa e decisionale, nonché di un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori. Il capitale sociale di S.G.G. Holding S.p.A. è a sua volta posseduto da una pluralità di azionisti, nessuno dei quali individualmente esercita il controllo sulla società.

Come meglio precisato alla Nota n. 24 del Bilancio Separato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, a fine esercizio SAES Getters S.p.A. detiene n. 3.900.000 azioni ordinarie proprie (numero invariato rispetto al 31 dicembre 2021), pari al 26,6% del totale azioni ordinarie e al 17,7% del totale azioni che costituiscono il capitale sociale.

SAES Getters S.p.A. non detiene invece alcuna azione della controllante S.G.G. Holding S.p.A., neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

⁹⁴ S.G.G. Holding al 31 dicembre 2022 possiede il 34,44% del totale delle azioni ordinarie di SAES Getters S.p.A. e detiene il 51,15% dei diritti di voto (percentuale calcolata considerando che n. 5.018.486 azioni ordinarie in capo a S.G.G. Holding S.p.A. hanno maturato la maggioranza del diritto di voto, nonché i diritti di voto delle azioni proprie detenute da SAES Getters S.p.A.).

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Società prevede cinque Divisioni: Industrial, High Vacuum, Medical Nitinol, Chemicals e Packaging. I costi *corporate*, ossia quelle spese che non possono essere direttamente attribuite o ragionevolmente allocate ad alcun settore di business, ma che si riferiscono alla Società nel suo insieme, e i costi relativi ai progetti di ricerca di base o finalizzati alla diversificazione in business innovativi sono evidenziati separatamente rispetto alle cinque Divisioni.

La struttura organizzativa per Divisione è riportata nella seguente tabella e rispecchia la struttura organizzativa del Gruppo SAES.

Divisione SAES Industrial	
Getters & Dispensers	Getter non-evaporabili e dispensatori tradizionali, basati su leghe metalliche, con svariate applicazioni industriali (elettronica di consumo, sicurezza e difesa, diagnostica medica per immagini, isolamento termico sotto-vuoto e tradizionali lampade a scarica, etc.), nonché getter dispensabili basati su polimeri funzionalizzati (applicazioni OLED per il mercato <i>consumer electronics</i> , di optoelettronica, di fotonica avanzata e telecomunicazioni)
Sintered Materials	Catodi dispensatori per tubi elettronici e dispositivi per la dissipazione del calore per componenti e laser a stato solido
SMA Materials	Materiali e componenti a memoria di forma e superelastici per il comparto industriale (domotica, industria del bianco, elettronica di consumo, business medicale non impiantabile, settore <i>automotive</i> e del lusso)
Divisione SAES High Vacuum	
High Vacuum Solutions	Pompe getter per sistemi da vuoto che trovano applicazione in ambito industriale, nella ricerca e negli acceleratori di particelle
Divisione SAES Medical Nitinol	
Medical Nitinol	Materia prima e componenti in Nitinol per il comparto biomedicale
Divisione SAES Chemicals	
Functional Chemicals	Compositi acustici funzionali per applicazioni <i>consumer electronics</i> e nuovi materiali funzionali in corso di validazione presso <i>prospect</i>
Divisione SAES Packaging	
Packaging Solutions	Lacche e film plastici avanzati per il settore del <i>sustainable packaging</i>

Rispetto al 31 dicembre 2021, a partire dall'1 gennaio 2022 la struttura organizzativa per Divisione presenta le seguenti modifiche:

- la Divisione SAES Industrial coincide con la precedente Divisione Metallurgy, con l'aggiunta di tutti i prodotti basati su polimeri funzionalizzati che presentano una funzione getter - ovvero getter e *dryer* dispensabili, *sealant* barriera con funzione getter e *filler* contenenti specie getter - che si spostano dalla Divisione Chemicals alla Divisione SAES Industrial per una razionalizzazione basata sulla loro funzione ultima, ossia l'assorbimento selettivo dei gas nel *packaging* dei dispositivi. Tale funzione getter, infatti, accomuna questi prodotti dispensabili, basati su polimeri funzionalizzati, ai getter SAES più tradizionali, basati su leghe metalliche;

- la Divisione SAES High Vacuum è invariata e coincidente con la Divisione precedentemente nominata “Vacuum Technology”;
- la Divisione SAES Medical Nitinol è invariata e precedentemente nominata “Medical”;
- la Divisione SAES Packaging è invariata e precedentemente nominata “Advanced Packaging”;
- la Divisione SAES Chemicals comprende sia il business “*functional acoustic composites*” (compositi funzionali per applicazioni *consumer electronics*, già precedentemente classificati in questa Divisione) sia il business “*functional additives*” (nuovi prodotti in corso di validazione presso *prospect* e basati sulle piattaforme tecnologiche dei materiali funzionali SAES).

Si segnala infine che, all’interno della Divisione SAES Industrial, sono state individuate tre linee principali di ricav:

- Getters & Dispensers (che, oltre al già citato business “*organic electronics*” formato da tutti i prodotti con funzione getter riclassificati dalla Divisione Chemicals, raggruppa i business “*security & defense*”, “*electronic devices*”, “*healthcare diagnostics*”, “*lamps*” e “*thermal insulated devices*”);
- Sintered Materials (invariato, precedentemente nominato “*sintered components for electroic devices & lasers*”);
- SMA Materials (invariato, precedentemente nominato “*SMA industrial*”).

I valori economici e patrimoniali relativi all’esercizio 2021 sono stati riclassificati secondo la nuova struttura operativa, per consentire un confronto omogeneo con il 2022.

Divisione SAES Industrial

Getters & Dispensers

La Società fornisce soluzioni tecnologiche innovative impiegate in diversi settori industriali, che spaziano dall’elettronica di consumo, alla sicurezza e difesa, alla diagnostica medica per immagini, all’isolamento termico sotto-vuoto e alle tradizionali lampade a scarica ad alta e bassa pressione.

Per soddisfare i diversi requisiti tecnici e di processo di queste applicazioni, il portafoglio prodotti SAES include molteplici tipologie e formati di getter non-evaporabili (tra cui pillole compresse, getter porosi e film sottili per applicazioni MEMS), oltre a dispensatori di metalli alcalini e di mercurio a ridotto impatto ambientale.

Recentemente l’offerta SAES si è arricchita di una nuova generazione di getter dispensabili basati su polimeri funzionalizzati, che trovano il loro utilizzo in *display* OLED, applicazioni di optoelettronica, fotonica avanzata e telecomunicazioni (5G).

Sintered Materials

La Società, tramite la controllata statunitense Spectra-Mat, Inc., fornisce soluzioni tecnologiche avanzate per un’ampia gamma di mercati quali quello dell’avionica, del medicale, della strumentazione scientifica per varie applicazioni industriali, delle telecomunicazioni e della sicurezza e difesa.

Il portafoglio prodotti comprende sorgenti di elettroni basati su catodi dispensatori per un’ampia varietà di tubi a microonde, tubi a raggi X e laser a gas, per le applicazioni più avanzate. Inoltre, SAES fornisce materiali e soluzioni avanzate per la gestione termica di laser a stato solido ad alta potenza e di dispositivi avanzati a semiconduttori per sistemi a radiofrequenza e microonde.

SMA Materials

La Società produce semilavorati, componenti e dispositivi in lega a memoria di forma, una speciale lega di nickel-titanio (Nitinol) caratterizzata da super-elasticità (proprietà che consente al materiale di sopportare deformazioni anche accentuate, ritornando poi alla forma originaria) e dalla proprietà di assumere forme predefinite quando riscaldata.

Proprio in virtù di quest’ultima caratteristica, la lega a memoria di forma trova impiego nella produzione di svariati dispositivi industriali (valvole apri e chiudi, valvole proporzionali, attuatori,

sistemi di sgancio, mini-attuatori e dosatori) che ne sfruttano i caratteri distintivi (silenziosità, compattezza, leggerezza, ridotto consumo energetico, velocità, precisione del controllo proporzionale). L'utilizzo dei dispositivi SMA in ambito industriale è trasversale a numerosi settori applicativi quali domotica, industria del bianco, elettronica di consumo, business medicale, comparto *automotive* e del lusso.

Divisione SAES High Vacuum

High Vacuum Solutions

Le competenze acquisite nella tecnologia del vuoto sono alla base dello sviluppo di pompe basate su materiali getter non evaporabili (NEG), che trovano applicazione in ambito sia industriale, sia scientifico (in particolare, nella strumentazione analitica, nei sistemi da vuoto per la ricerca e negli acceleratori di particelle). La famiglia di pompe ad alto vuoto NEXTorr® integra in un unico dispositivo, estremamente compatto e performante, sia la tecnologia getter, sia quella ionica. Questa linea è stata poi affiancata da quella CapaciTorr® HV, pompe ad alto vuoto che utilizzano una lega innovativa con maggior capacità di assorbimento gassoso.

L'offerta *core* della Divisione si è recentemente arricchita attraverso l'acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. nel luglio 2021 e quella dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. nel maggio 2022. Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. è un'azienda leader nella fornitura di strumentazione scientifica per acceleratori e ricerca e ha consentito di rafforzare la *leadership* della Società nel mercato della ricerca, espandendo l'offerta tecnologica e di prodotto dalle camere da vuoto alle *beamlines* e alla strumentazione scientifica dei sincrotroni, fino alle soluzioni integrate di pompaggio.

SAES RIAL Vacuum S.r.l. è attiva nella fornitura di *coating getter* per camere di acceleratori e di servizi di *vacuum engineering*, destinati a clienti sia industriali, sia di ricerca.

Le recenti acquisizioni hanno consentito alla Società di sviluppare competenze importanti nella progettazione di sistemi che integrano meccanica da vuoto, gruppi di pompaggio ed elettronica di controllo. Nel corso del 2022 la Divisione ha iniziato la fornitura della pompa NEG per il Consorzio RFX, importante contributo italiano collegato al progetto ITER. La pompa, concepita, ingegnerizzata e realizzata interamente da SAES, verrà fornita insieme al sistema di alimentazione e controllo e garantirà il vuoto nella sorgente di ioni di RFX.

Divisione SAES Medical Nitinol

Medical Nitinol

Il Nitinol è utilizzato, oltre che nel settore industriale, soprattutto in un'ampia gamma di dispositivi medicali, in particolare nel settore cardiovascolare. Le proprietà superelastiche sono, infatti, ideali per la fabbricazione dei dispositivi utilizzati nel settore in continua crescita della chirurgia non-invasiva, quali *device* auto-espandenti (*stent* aortici e periferici o valvole cardiache) e cateteri per navigare all'interno del sistema cardio-vascolare. Il processo di produzione SAES è integrato verticalmente (dalla fusione della lega di Nitinol fino alla produzione di componenti) e consente la completa flessibilità nella fornitura dei prodotti, unitamente al controllo totale della qualità. In particolare, la Società, tramite le controllate statunitensi SAES Smart Materials, Inc. e Memry Corporation, offre ai produttori finali del dispositivo medicale una gamma completa di sofisticate soluzioni in Nitinol.

Divisione SAES Chemicals

Functional Chemicals

La Divisione SAES Chemicals offre al mercato i nuovi materiali funzionali sviluppati all'interno dei laboratori di ricerca del Gruppo, a partire da due principali piattaforme tecnologiche: zeoliti speciali e microcapsule.

I primi prototipi di tali materiali sono in corso di validazione presso *prospect customers*, che ne stanno valutando l'impiego come additivi funzionali in diversi settori applicativi, dalla cosmetica al segmento *paint & coatings*, nonché a quello dei polimeri di origine naturale.

Sempre più consolidato è invece il *business* dei compositi acustici funzionali per il mercato *consumer electronics*, segmento nel quale iniziano ad essere proposti anche nuovi materiali, che integrano ed ampliano il portafoglio prodotti della Divisione.

Divisione SAES Packaging

Packaging Solutions

Dalla piattaforma tecnologica dei *functional chemicals* si è sviluppata l'applicazione dei film plastici innovativi per il *food packaging*, ambito in cui la Società opera attraverso la controllata SAES Coated Films S.p.A., *player* consolidato nel settore dell'imballaggio evoluto. Nel mercato del *packaging* sostenibile SAES compete con soluzioni innovative riciclabili e compostabili, in particolare sui fronti della sostenibilità ambientale e del miglioramento delle *performance* degli imballaggi flessibili, in un mercato in espansione, con ottime opportunità di crescita. Recentemente, la controllata SAES Coated Films S.p.A. ha intensificato le proprie interazioni direttamente con le industrie alimentari (*end-user*), proponendosi come *provider* completo di soluzioni di *packaging* innovative e facendo leva sul *network* di relazioni costruite negli anni con vari attori della filiera del *packaging* flessibile. Grazie a questo riposizionamento strategico, SAES può meglio veicolare sul mercato il valore aggiunto abilitato dal proprio portafoglio prodotti, facendo nel contempo crescere ulteriormente l'*awareness* del proprio *brand*.

Eventi rilevanti dell'esercizio 2022

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un **forte incremento nei ricavi** rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto all'aumento dei volumi e favorito anche dall'andamento del rapporto di cambio euro-dollaro, nonostante le tensioni che hanno caratterizzato lo scenario economico internazionale. Le **divisioni Industrial e High Vacuum** risultano in forte crescita, la prima trainata dalle maggiori vendite **SMA materials** nei comparti del lusso e dei dispositivi mobili, la seconda grazie a maggiori vendite di pompe da vuoto in tutti i segmenti (acceleratori di particelle, istituti di ricerca e industria).

I **ricavi dell'esercizio 2022** sono stati pari a 76.482 migliaia di euro, in crescita del 9,8% rispetto a 69.628 migliaia di euro nel 2021. Scorporando l'effetto positivo dei cambi (+3,4%), i ricavi sono cresciuti organicamente del 6,4% (+4.486 migliaia di euro).

Sia il risultato operativo che l'EBITDA sono peggiorati rispetto all'esercizio 2021. Il **risultato operativo** è passato da una perdita di 6.681 migliaia di euro a una perdita di 10.579 migliaia di euro, mentre l'**EBITDA** è passato da una perdita di 1.550 migliaia di euro a una perdita di 4.903 migliaia di euro. Il valore di questi indicatori nel 2022 è stato impattato da costi non ricorrenti, principalmente costi per la liquidazione dei diritti maturati agli eredi di un dipendente strategico della Società, pari a 1.890 migliaia di euro e costi di consulenza per valutazioni preliminari relative alla cessione del business Medical Nitinol, pari a 2.078 migliaia di euro.

L'esercizio 2022 si chiude con un **utile** di 2.936 migliaia di euro, grazie a **dividendi da società controllate** pari a 30.709 migliaia di euro e **svalutazioni di partecipazioni e altre attività finanziarie** pari a 13.687⁹⁵ migliaia di euro. Il forte incremento di dividendi rispetto all'esercizio 2021 (pari a

⁹⁵ Di cui: 11.256 migliaia di euro relativi a svalutazione partecipazioni in seguito a *impairment test*; 233 migliaia di euro svalutazione credito di *cash pooling* vantato nei confronti di SAES Nitinol S.r.l. in seguito a *impairment test*; 1.819 migliaia di euro svalutazione dell'intero prestito convertibile (quota capitale e quota interessi) alla società tedesca Rapitag GmbH, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali prefissati e dell'incertezza sullo sviluppo futuro del

10.520 migliaia di euro) è principalmente dovuto ai dividendi erogati dalle controllate Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc. (23.651 migliaia di euro), da questo esercizio controllate direttamente da SAES Getters S.p.A. in seguito all'operazione di fusione per incorporazione della società controllata al 100% SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.), in data 22 dicembre 2022, con effetto dal 1 gennaio 2022.

Di seguito gli eventi rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

In data 31 gennaio 2022 il **Fondo EUREKA! - Technology Transfer** ha terminato la propria attività di *fundraising* con una raccolta complessiva pari a 62.675.500 euro. In data 16 febbraio 2022, a seguito del sesto e ultimo *Closing*, la Società ha ottenuto un **rimborso** riferito sia ai costi, sia agli investimenti del fondo, **pari a 5 migliaia di euro** e la partecipazione di SAES nel fondo risulta diluita dal 4,81% al 4,79%.

In data 7 marzo 2022 SAES Getters S.p.A. ha effettuato un **versamento pari a 49 migliaia di euro**, inclusivo sia della quota parte di *fee* di gestione e altri costi, sia della quota parte di un investimento effettuato dal fondo nella società NOVAC S.r.l.⁹⁶

Un ulteriore **versamento per complessivi 99 migliaia di euro** è stato effettuato in data 16 giugno 2022 a prosecuzione dell'investimento nella società Phononic Vibes S.r.l., già in portafoglio, e di ulteriori cinque *Proof of Concept (POC)* in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Politecnico di Torino e l'Istituto Italiano di Tecnologia.

In data 28 agosto 2022 si è proceduto con un terzo **versamento pari a 47 migliaia di euro**, inclusivo sia della quota parte di *fee* di gestione e altri costi, sia della quota parte a completamento dell'investimento nella società NOVAC S.r.l.

In data 15 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. ha proposto l'**inclusione della neo-acquisita Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. nel perimetro del consolidato fiscale nazionale** insieme alle altre società del Gruppo SAES che ne fanno già parte. I rispettivi Consigli di Amministrazione hanno approvato tale inclusione a inizio marzo 2022. Pertanto, Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. fa parte del consolidato fiscale nazionale con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2022.

In data 28 febbraio 2022 **SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha interamente rimborsato il finanziamento fruttifero concesso dal socio SAES Getters S.p.A.** (quota capitale pari a 49 migliaia di euro).

Nel corso del primo trimestre la Società ha deciso di **donare l'importo di 100 mila euro a supporto dell'Ucraina** (70 mila euro conferiti a un *network* locale di volontariato, in collegamento con l'Ambasciata Ucraina in Italia, e la quota rimanente assegnata a un'organizzazione italiana di assistenza ai profughi).

Poiché con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 è scaduto l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2013-2022, l'Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2022 ha approvato la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al **conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2030 a KPMG S.p.A.**

business; 379 migliaia di euro svalutazione degli interessi maturati sui prestiti convertibili concessi da SAES Getters International Luxembourg S.A. (successivamente fusa nella Società, a seguito di trasferimento della sede legale in Italia) a Flexterra, Inc.. Il credito è stato svalutato perché giudicato difficilmente recuperabile, sulla base delle informazioni disponibili.

⁹⁶ NOVAC S.r.l. è una *start-up* innovativa che opera nel settore dei sistemi di accumulo e rilascio di energia elettrica, mediante lo sviluppo di un nuovo tipo di super condensatori, in grado di fornire elevate potenze e tempi di ricarica molto brevi.

In data 22 aprile 2022, in occasione della Giornata della Terra, è stato lanciato il **progetto B!POD** (www.bipod.it), **sviluppato dalla Design House di SAES**, finalizzato all'utilizzo delle tecnologie innovative della Società per migliorare la conservazione alimentare e combattere gli sprechi, riducendo le emissioni di CO₂. In particolare, nel corso della giornata è stato presentato al pubblico il **primo device di B!POD, denominato DRO!D**, un sistema di contenitori in plastica riciclabile, che consente di conservare cinque volte più a lungo diverse tipologie di alimenti, attraverso tecniche di sottovuoto. Il *device*, che offre un aiuto tecnologico sostanziale al tema dello spreco alimentare domestico, è caratterizzato da un *design* e da colori altamente innovativi e dall'utilizzo di plastiche e materiali interamente *green*. In soli 30 secondi DRO!D è in grado di raggiungere un sottovuoto di 50_{mbar}, eliminando quindi 950_{mbar}, corrispondenti a -95% delle molecole di ossigeno presenti all'interno dei suoi contenitori circolari.

In data 25 maggio 2022 SAES Getters S.p.A. ha **perfezionato l'acquisto dell'ulteriore 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l.**, di cui precedentemente deteneva il 49%.

SAES RIAL Vacuum S.r.l. è specializzata nella progettazione e produzione di camere da vuoto per acceleratori, sincrotroni e per l'industria ed era stata costituita a fine esercizio 2015, con il controllo congiunto di SAES Getters S.p.A. (49%) e Rodofil S.r.l. (51%).

L'acquisizione consegue a quella di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. (luglio 2021) e ha l'obiettivo di rafforzare la posizione competitiva della Società e del Gruppo SAES nel settore dell'alto vuoto, attraverso un ampliamento e una integrazione dell'offerta, interamente italiana e all'avanguardia su scala globale.

Il corrispettivo dell'acquisizione è pari a 5.250 migliaia di euro. Una prima *tranche*, pari a 4.750 migliaia di euro, è stata pagata dalla Società in data 25 maggio 2022 con disponibilità proprie; la rimanente parte, pari a 500 migliaia di euro, è stata trattenuta a titolo di garanzia e sarà versata, sempre con mezzi propri, in tre successive *tranche* annuali di pari importo (del valore di 166,7 migliaia di euro ciascuna) a partire dal terzo anniversario successivo alla data di *closing*.

In data 31 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. ha preso atto che – per impegni professionali sopraggiunti – l'Avv. Mara Luisa Sartori ha comunicato le proprie **dimissioni** con effetto dal 1 giugno 2022 **dalla carica di Sindaco Supplente** della Società. L'integrazione del Collegio Sindacale avverrà ai sensi di legge e di Statuto, in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti in aprile 2023.

In data 7 luglio 2022 SAES Getters S.p.A. ha lanciato il **progetto RedZone®**, un **programma di accelerazione "a chiamata"**, dedicato a *start-up* italiane e straniere operanti nell'ambito dei materiali avanzati. Le *start-up* selezionate potranno disporre dei laboratori di Lainate della Società, nonché di un contributo economico, secondo un preciso Regolamento. Per la Società è prevista anche la possibilità di entrare nel capitale sociale delle *start-up*, sottoscrivendo una partecipazione che al massimo può raggiungere il 15% del capitale.

L'obiettivo della Società, attraverso RedZone, è sviluppare e far crescere innovazione nell'ambito dei materiali funzionali avanzati, supportando le *start-up* nel ruolo di *partner* industriale.

La prima *application* si è svolta nel secondo semestre 2022, mentre l'inizio delle attività operative negli *open labs* di Lainate è previsto nei primi mesi del 2023. Nel secondo trimestre 2023 è prevista l'apertura di una seconda *call* per le *start-up*.

In data 26 luglio 2022 SAES Getters S.p.A. ha sottoscritto un **amendment del prestito convertibile concesso alla società tedesca Rapitag GmbH** (Monaco di Baviera) a metà esercizio 2021. In particolare, la modifica contrattuale prevedeva la corresponsione di due ulteriori *tranche* di finanziamento fino a un importo massimo complessivo pari a 300 migliaia di euro, di cui la prima (pari a 150 migliaia di euro) è stata corrisposta in data 27 luglio 2022; la seconda (pari a 150 migliaia di euro) non sarà corrisposta, causa mancato raggiungimento della *milestone* commerciale prevista dall'accordo. L'*amendment* prevedeva, inoltre, l'estensione di un anno sia della *maturity date* (31

dicembre 2025) sia del periodo di conversione (2 luglio 2022 – 1 luglio 2024), confermando l'interesse annuo pari a 6%.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022 ha deliberato la messa in **liquidazione della società controllata coreana SAES Getters Korea Corporation**, la cui attività commerciale nel territorio coreano sarà assegnata ad agenti e distributori locali. Il processo di liquidazione, cominciato nel mese di novembre, si prevede possa concludersi entro la prima metà dell'esercizio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2022 ha deliberato un **versamento di capitale pari a 300 migliaia di euro a favore della joint venture Actuator Solutions GmbH**. La medesima contribuzione di capitale è stata effettuata dall'altro socio SMA Holding. Il Consiglio ha inoltre disposto l'ulteriore **posticipo al 31 dicembre 2023 del pagamento di tutti gli interessi** maturati dal 2016 alla data odierna sui finanziamenti concessi dal Gruppo alla medesima *joint venture* tedesca. Un **ulteriore versamento di capitale** del medesimo importo (**300 migliaia di euro**) è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di SAES del 19 dicembre 2022. Analogo aumento di capitale è stato sottoscritto anche dal socio paritetico.

In data 29 novembre 2022, al fine di preservare il risultato economico del Gruppo SAES dell'esercizio 2023 dalla fluttuazione dei tassi di cambio, sono stati stipulati dalla Società, in qualità di Capogruppo, **contratti di vendita a termine sul dollaro** per un valore nozionale di 12 milioni di dollari USA, con un cambio medio a termine pari a 1,0537 contro euro. Tali contratti si estenderanno lungo tutto l'esercizio 2023, a copertura di circa l'80% dei flussi netti in dollari stimati per le società italiane del Gruppo SAES.

In data 7 dicembre 2022, a fronte dell'insorgere di nuove e interessanti opportunità di business, il Consiglio di Amministrazione di SAES ha deliberato l'**erogazione alla joint venture Flexterra, Inc.** di un **prestito convertibile addizionale del valore complessivo di 1 milione di dollari**, avente le medesime caratteristiche dei due già concessi in precedenza (luglio 2020 e agosto 2021) pari complessivamente a 5 milioni di dollari. Il finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2023 e su cui maturerà un interesse dell'8%, è suddiviso in quattro *tranche* di uguale valore, di cui la prima prevista a inizio del 2023, alla sottoscrizione dell'accordo aggiornato; la seconda, da corrispondersi entro la fine di aprile 2023, è subordinata alla positiva valutazione da parte di SAES di un *business plan* aggiornato della *joint venture*; le successive due *tranche* saranno da corrispondersi rispettivamente entro fine luglio ed entro fine ottobre 2023, al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali. L'accordo stabilisce, inoltre, l'allineamento della **maturity date del precedente prestito convertibile di 5 milioni di dollari** a quella del nuovo finanziamento (**31 dicembre 2023**). Si segnala che, a garanzia dei finanziamenti concessi, SAES ha ricevuto un diritto di pegno sulla proprietà intellettuale (IP) di Flexterra. Flexterra riceverà da parte di un altro socio un finanziamento analogo a quello concesso da SAES per un valore complessivo di 400 migliaia di dollari.

In data 22 dicembre 2022 si è attuata la **fusione per incorporazione in SAES Getters S.p.A. della società controllata al 100% SAES International S.r.l.** (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.), mediante stipula, sottoscrizione e deposito nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione da parte delle società partecipanti all'operazione. La fusione era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. e dall'Assemblea dei Soci di SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.) in data 19 ottobre 2022.

L'atto di fusione ha avuto efficacia giuridica col termine della giornata contabile del 30 dicembre 2022. Ai fini contabili e fiscali l'operazione di fusione ha effetti dal 1 gennaio 2022.

L'operazione costituisce il naturale completamento dell'avvenuto trasferimento in Italia della sede di SAES International S.r.l., in precedenza residente in Lussemburgo. La fusione permette di

accorciare la catena di controllo della Società, riducendo il numero delle *legal entities* del Gruppo SAES e i conseguenti costi di natura amministrativa.

Come previsto dai principi IFRS e dalle indicazioni riportate negli Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS (OPI 2 – *revised*) e al fine di ottenere un omogeneo termine di raffronto con i valori del primo bilancio post fusione, i dati relativi all’esercizio 2021 esposti nella presente Relazione sono stati rielaborati, includendo anche quelli della società incorporata SAES International S.r.l., ed esposti nella colonna “Pro-forma”. I dati così rielaborati, che non sono oggetto di revisione contabile, sono stati utilizzati nella presente Relazione sulla gestione come base comparativa per il 2021. Pertanto, laddove non diversamente indicato, l’analisi delle variazioni rispetto alle informazioni al 31 dicembre 2021 sono calcolate con riferimento ai dati “Pro-forma”.

Le tabelle che seguono dettagliano il calcolo dei dati “Pro-forma” per l’esercizio 2021:

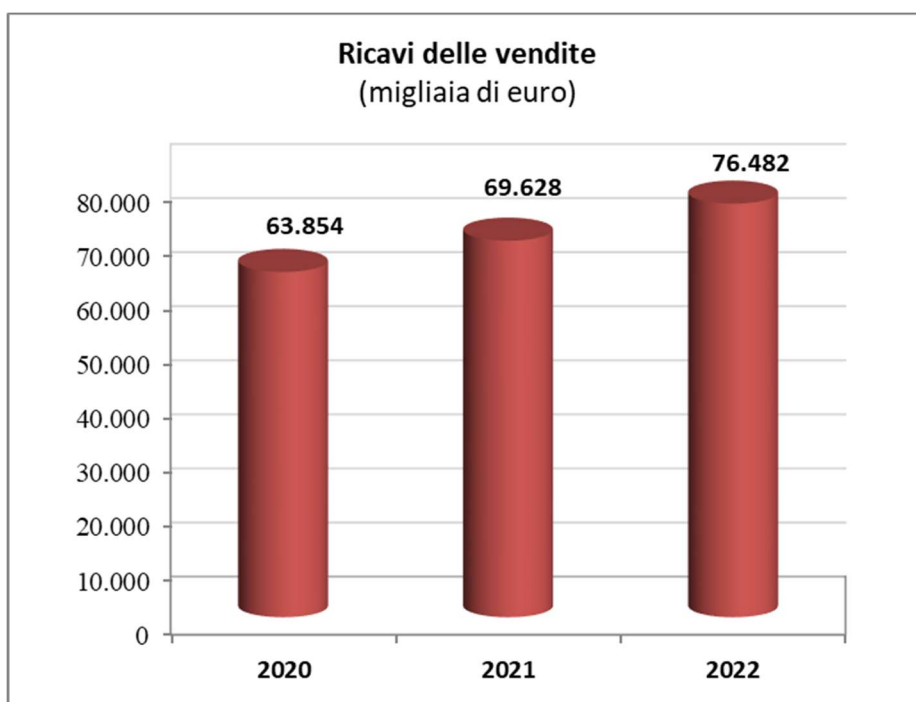
(importi in euro)	SAES Getters S.p.A 2021	SAES International S.r.l. 2021	Elisioni/ Aggiustamenti	2021 Pro-forma
Ricavi verso terzi	59.885.952	0	0	59.885.952
Ricavi verso parti correlate	9.741.910	0	0	9.741.910
Ricavi	69.627.862	0	0	69.627.862
Costo del venduto di terzi	(36.014.096)	0	0	(36.014.096)
Costo del venduto di parti correlate	(2.817.275)	0	0	(2.817.275)
Totale costo del venduto	(38.831.371)	0	0	(38.831.371)
Risultato industriale lordo	30.796.491	0	0	30.796.491
Spese di ricerca e sviluppo	(8.606.077)	0	0	(8.606.077)
Spese di vendita	(7.403.745)	0	0	(7.403.745)
Spese generali e amministrative	(22.873.709)	(98.200)	0	(22.971.909)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali	(13.178)	0	0	(13.178)
Totale spese operative	(38.896.709)	(98.200)	0	(38.994.909)
Royalty da parti correlate	1.036.151	0	0	1.036.151
Altri proventi da terzi	593.456	0	0	593.456
Altri proventi parti correlate	1.697.079	0	0	1.697.079
Altri oneri da terzi	(1.567.331)	0	0	(1.567.331)
Altri oneri parti correlate	(339.848)	0	0	(339.848)
Totale altri proventi (oneri) netti	1.419.507	0	0	1.419.507
Risultato operativo	(6.680.711)	(98.200)	0	(6.778.911)
Dividendi	10.520.418	16.194.365	0	26.714.783
Proventi finanziari da terzi	1.161.472	1.158.621	(910.417)	1.409.676
Proventi finanziari parti correlate	304.469	(801.383)	802.953	306.039
Totale proventi finanziari	1.465.941	357.238	(107.464)	1.715.715
Oneri finanziari verso terzi	(3.038.969)	(1.318)	(578.035)	(3.618.322)
Oneri finanziari parti correlate	(271.770)	0	685.499	413.729
Totale oneri finanziari	(3.310.739)	(1.318)	107.464	(3.204.593)
Utili su cambi	479.049	250.987	0	730.036
Perdite su cambi	(694.088)	(252.615)	0	(946.703)
Utili (perdite) netti su cambi	(215.039)	(1.628)	0	(216.667)
Perdita per riduzione di valore di partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie	(9.084.000)	(2.123.152)	0	(11.207.152)
Risultato prima delle imposte	(7.304.131)	14.327.305	0	7.023.174
Imposte sul reddito	(987.451)	(827.894)	0	(1.815.345)
Imposte correnti	(734.184)	(827.923)	0	(1.562.107)
Imposte differite	(253.267)	29	0	(253.238)
Utile (perdita) da attività operative in esercizio	(8.291.582)	13.499.411	0	5.207.829
Utile (perdita) derivante da attività operative cessate	0	0	0	0
Utile (perdita) del periodo	(8.291.582)	13.499.411	0	5.207.829

	SAES Getters S.p.A. 31 dicembre 2021	SAES International S.r.l. 31 dicembre 2021	Elisioni/Aggiustamenti	31 dicembre 2021 Pro-forma
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	38.361.204	0	0	38.361.204
Attività immateriali	162.913	0	0	162.913
Attività per diritti d'uso	2.682.145	36.638	0	2.718.783
Partecipazioni e altre attività finanziarie	138.543.638	32.769.181	(42.720.755)	128.592.064
Attività per imposte differite	2.384.089	0	0	2.384.089
Crediti finanziari verso parti correlate	49.000	0	0	49.000
Altre attività non correnti	1.483.150	0	0	1.483.150
Totale attività non correnti	183.666.139	32.805.819	(42.720.755)	173.751.203
Attività correnti				
Rimanenze	10.654.009	0	0	10.654.009
Crediti commerciali verso terzi	9.544.215	0	0	9.544.215
Crediti commerciali parti correlate	3.747.938	0	0	3.747.938
Totale crediti commerciali	13.292.153	0	0	13.292.153
Strumenti finanziari derivati	8.842	0	0	8.842
Titoli in portafoglio	30.242.273	0	0	30.242.273
Crediti finanziari verso parti correlate	51.259.886	17.107.562	(17.107.562)	51.259.886
Crediti per consolidato fiscale	30.221	0	0	30.221
Crediti diversi e altre attività correnti	1.806.819	0	0	1.806.819
Attività per imposte correnti	1.672.330	15.213	0	1.687.543
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.090.668	99.746	0	5.190.414
Totale attività correnti	114.057.201	17.222.521	(17.107.562)	114.172.160
Totale attività	297.723.340	50.028.340	(59.828.317)	287.923.363
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	12.220.000	34.791.813	(34.791.813)	12.220.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.724.211	0	0	25.724.211
Azioni proprie	(93.382.276)	0	0	(93.382.276)
Riserva legale	2.444.000	2.784.260	(2.784.260)	2.444.000
Altre riserve e utili a nuovo	245.698.578	(1.119.641)	(5.144.682)	239.434.255
Utile (perdita) del periodo	(8.291.582)	13.499.411	0	5.207.829
Totale patrimonio netto	184.412.931	49.955.843	(42.720.755)	191.648.019
Passività non correnti				
Passività finanziarie per contratti di leasing	2.107.037	23.505	0	2.130.542
Trattamento di fine rapporto e altri benefici a dipendenti	7.015.568	0	0	7.015.568
Credito per imposte differite	0	16	0	16
Fondi rischi e oneri	10.380	0	0	10.380
Totale passività non correnti	9.132.985	23.521	0	9.156.506
Passività correnti				
Debiti commerciali verso terzi	8.973.652	0	0	8.973.652
Debiti commerciali parti correlate	500.219	0	0	500.219
Totale debiti commerciali	9.473.871	0	0	9.473.871
Debiti finanziari verso parti correlate	20.416.968	0	(17.107.562)	3.309.406
Passività finanziarie per contratti di leasing	722.595	13.078	0	735.673
Debiti diversi	8.907.061	35.898	0	8.942.959
Passività per imposte correnti	120.025	0	0	120.025
Debiti per benefici ai dipendenti	1.961.992	0	0	1.961.992
Fondi rischi e oneri	538.764	0	0	538.764
Debiti verso banche	62.031.874	0	0	62.031.874
Altri debiti finanziari verso terzi	4.274	0	0	4.274
Totale passività correnti	104.177.424	48.976	(17.107.562)	87.118.838
Totale passività e patrimonio netto	297.723.340	50.028.340	(59.828.317)	287.923.363

Al 31 dicembre 2022, la partecipazione della Società in Cambridge Mechatronics Limited risulta diluita e pari a 0,82%, a seguito di:

- due nuove emissioni di azioni ordinarie privilegiate, rispettivamente in marzo 2022 e in agosto 2022;
- emissione di nuove azioni ordinarie in relazione all'esercizio di alcune opzioni su azioni detenute dai dipendenti.

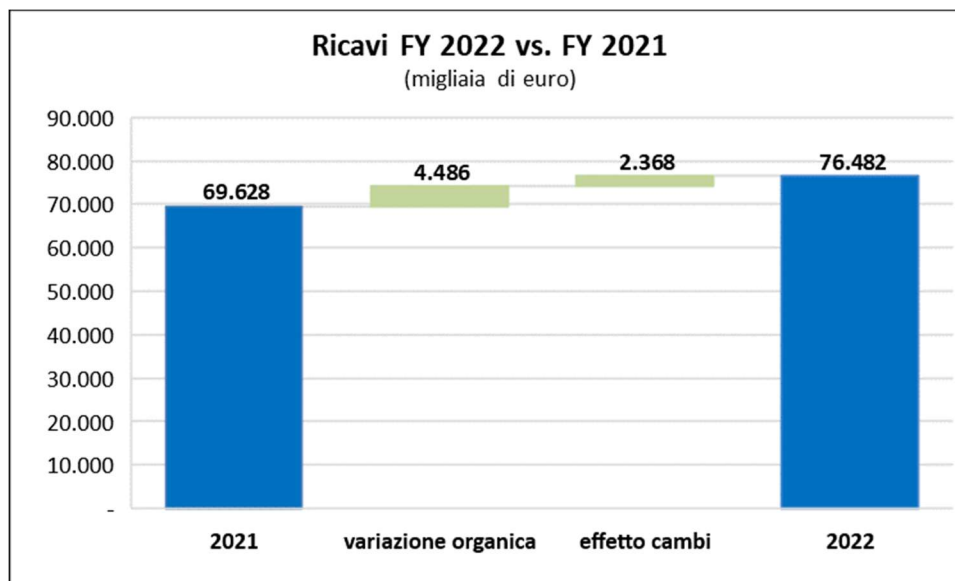
I ricavi e i risultati dell'esercizio 2022



I **ricavi** dell'esercizio 2022 sono stati pari a 76.482 migliaia di euro, in crescita del 9,8% rispetto a 69.628 migliaia di euro nel 2021. Scorporando **l'effetto positivo dei cambi** (+3,4%, pari a 2.368 migliaia di euro), quasi completamente dovuto alla rivalutazione del dollaro USA rispetto all'euro, la **crescita organica** è stata pari al 6,4% (4.486 migliaia di euro).

Tale *performance* è stata trainata dalla **Divisione Industrial** (crescita organica +3,5%, pari a 1.340 migliaia di euro), in particolare dal buon andamento delle vendite **SMA materials** nei comparti del lusso e dei dispositivi mobili, che ha più che compensato la decrescita strutturale dei mercati **getter** più maturi (in particolare, lampade e isolamento termico) e dalla **Divisione High Vacuum** (crescita organica +19,8%, pari a 3.209 migliaia di euro), grazie alle maggiori vendite di pompe da vuoto in tutti i segmenti (*industrial*, acceleratori di particelle e istituti di ricerca) e all'avvio del progetto con il consorzio RFX di Padova, attivo nel settore della fusione nucleare di tipo sperimentale.

Il grafico seguente dettaglia la **variazione dei ricavi** nel corso dell'esercizio 2022, evidenziando **l'effetto dei cambi** e la differenza imputabile al variare dei prezzi di vendita e dei volumi venduti (**variazione organica**).



Nella seguente tabella è esposto il **dettaglio dei ricavi** sia dell'esercizio 2022 sia del 2021, **per ciascun settore di business**, con la relativa **variazione percentuale a cambi correnti e a cambi comparabili**.

(importi in migliaia di euro)

Divisioni e Business	2022	2021	Variazione totale	Variazione totale %	Effetto cambi %	Variazione organica %
Getters & Dispensers	28.621	29.467	(846)	-2,9%	4,2%	-7,1%
Sintered Materials	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
SMA Materials	13.075	9.115	3.960	43,4%	5,9%	37,5%
SAES Industrial	41.696	38.582	3.114	8,1%	4,6%	3,5%
High Vacuum Solutions	20.040	16.237	3.803	23,4%	3,7%	19,8%
SAES High Vacuum	20.040	16.237	3.803	23,4%	3,7%	19,8%
Medical Nitinol	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
SAES Medical Nitinol	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
Chemicals	14.714	14.796	(82)	-0,6%	0,0%	-0,6%
SAES Chemicals	14.714	14.796	(82)	-0,6%	0,0%	-0,6%
Advanced Coatings	0	13	(13)	-100,0%	0,0%	-100,0%
SAES Packaging	0	13	(13)	-100,0%	0,0%	-100,0%
Non Allocato	32	0	32	n.a.	n.a.	n.a.
Ricavi	76.482	69.628	6.854	9,8%	3,4%	6,4%

I ricavi della **Divisione Industrial** sono stati pari a 41.696 migliaia di euro, in crescita dell'8,1% rispetto a 38.582 migliaia di euro nello scorso esercizio. L'andamento dell'euro rispetto alle principali valute estere ha comportato un effetto cambi positivo e pari a +4,6%, al netto del quale le vendite sono cresciute organicamente del 3,5%.

La crescita organica dei ricavi è stata trainata dal buon andamento delle vendite **SMA materials** nei comparti del lusso e dei dispositivi mobili, mentre sono risultate in calo strutturale le vendite di **getters & dispensers** nei comparti più maturi delle lampade e dell'isolamento termico.

I ricavi del *Business Getters & Dispensers* sono stati pari a 28.621 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in diminuzione del 2,9% rispetto a 29.467 migliaia di euro nell'esercizio 2021, nonostante un impatto positivo dei cambi (+4,2%). La diminuzione organica è stata dunque pari a -7,1%, principalmente imputabile al trend di decrescita strutturale dei mercati più maturi (lampade e isolamento termico), combinata con la debolezza della domanda del mercato cinese, soprattutto per getter destinati ad applicazioni di sensoristica.

I ricavi del *Business SMA Materials* sono stati pari a 13.075 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in forte crescita (+43,4%) rispetto a 9.115 migliaia di euro nell'esercizio 2021. Al netto dell'effetto positivo dei cambi (+5,9%) la crescita organica è stata del 37,5% principalmente grazie al settore dei dispositivi mobili, del segmento del lusso e, in misura minore, di quello automotive.

I ricavi della **Divisione High Vacuum** sono stati pari a 20.040 migliaia di euro, in forte crescita (+23,4%) rispetto a 16.237 migliaia di euro nel precedente esercizio, favoriti anche dall'effetto positivo dei cambi (+3,7%).

La crescita organica è stata elevata (+19,8%), imputabile alle maggiori vendite di pompe NEG per applicazioni industriali e, in misura minore, nei settori degli acceleratori e della ricerca scientifica, a cui si sono aggiunti i ricavi di competenza per la fornitura di sistemi da vuoto al Consorzio RFX di Padova, attivo nella fusione nucleare di tipo sperimentale.

I ricavi della **Divisione Chemicals** sono stati pari a 14.714 migliaia di euro, stabili rispetto a 14.796 migliaia di euro nel precedente esercizio. Nullo è stato l'effetto dei cambi, essendo le vendite denominate esclusivamente in euro. Il dato 2022 è stato influenzato da un rallentamento delle vendite nell'ultimo trimestre, da imputare agli effetti sulla *supply chain* del segmento *consumer electronics* per i *lockdown* prolungati in alcune aree geografiche della Cina.

I ricavi **Non Allocati** sono stati pari a 32 migliaia di euro nel corso dell'esercizio 2022 e si riferiscono esclusivamente alle vendite iniziali correlate al progetto B!POD, per cui sono previsti nuovi lanci di prodotto nel corso del 2023.

Si riporta di seguito la **ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione**.

(importi in migliaia di euro)

Area Geografica	2022	%	2021	%	Variazione totale	Variazione totale %
Italia	1.997	2,6%	2.572	3,7%	(575)	-22,4%
Altri UE ed Europa	26.558	34,7%	21.881	31,4%	4.677	21,4%
Nord America	10.708	14,0%	9.286	13,3%	1.422	15,3%
Giappone	5.505	7,2%	6.758	9,7%	(1.253)	-18,5%
Repubblica Popolare Cinese	25.676	33,6%	23.729	34,1%	1.947	8,2%
Corea del Sud	1.209	1,6%	1.642	2,4%	(433)	-26,4%
Taiwan	1.214	1,6%	803	1,2%	411	51,2%
Altri Asia	3.142	4,1%	2.570	3,7%	572	22,3%
Altri	473	0,6%	387	0,6%	86	22,2%
Ricavi	76.482	100,0%	69.628	100,0%	6.854	9,8%

Relativamente alla **distribuzione geografica dei ricavi**, l'esercizio 2022 mostra un forte incremento delle vendite concentrato soprattutto nelle seguenti aree geografiche:

- **Europa**, in particolare nella divisione dell'alto vuoto;
- **Nord America**, trainata dai getter per applicazioni *Electronic Devices* e dalle pompe da vuoto;
- **Cina**, soprattutto vendita di dispositivi per l'alto vuoto, nonché vendita di filo SMA per applicazioni *telecom*.

Le vendite in **Giappone** hanno subito un calo dei ricavi, per la diversa distribuzione geografica dei ricavi di pompe da vuoto (maggiori vendite in Europa, Nord America e Cina, ma minori vendite in Giappone).

Il **risultato industriale lordo** è stato pari a 33.793 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in crescita (+9,7%) rispetto a 30.796 migliaia di euro nel 2021, nonostante l'effetto penalizzante della spesa energetica negli stabilimenti italiani e dell'effetto cambi sull'acquisto di materie prime sui mercati esteri (maggiori costi di materie prime per 1.412 migliaia di euro dovuti alla fluttuazione dei cambi). Il risultato industriale lordo risulta in forte aumento nelle Divisioni **High Vacuum** e **Industrial**, grazie

al forte aumento dei ricavi mentre risulta in diminuzione nella **Divisione Chemicals**, penalizzata dalla pressione sui prezzi e dai maggiori costi per *utilities*.

Il **marginale industriale lordo** è stabile rispetto allo scorso esercizio e pari al 44,2%. La Divisione High vacuum presenta un margine industriale lordo in crescita, dal 55,9% al 59,5%, mentre il margine industriale lordo della Divisione Industrial risulta leggermente in calo, dal 47,5% al 46,4%.

La seguente tabella riporta il **risultato** e il **marginale industriale lordo** dell'esercizio 2022, **ripartito tra le varie Divisioni** e confrontato con l'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)

Divisione	2022	2021	Variazione	Variazione %
SAES Industrial	19.329	18.344	985	5,4%
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>46,4%</i>	<i>47,5%</i>		
SAES High Vacuum	11.917	9.075	2.842	31,3%
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>59,5%</i>	<i>55,9%</i>		
SAES Medical Nitinol	0	(0)	0	100,0%
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
SAES Chemicals	2.820	3.833	(1.013)	-26,4%
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>19,2%</i>	<i>25,9%</i>		
SAES Packaging	(125)	(119)	(6)	-5,0%
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>0,0%</i>	<i>-915,4%</i>		
Non Allocato	(148)	(337)	189	56,1%
<i>% sui ricavi della Divisione</i>	<i>-448,5%</i>	<i>0,0%</i>		
Risultato industriale lordo	33.793	30.796	2.997	9,7%
<i>% sui ricavi</i>	<i>44,2%</i>	<i>44,2%</i>		

L'utile industriale lordo della **Divisione Industrial** è stato pari a 19.329 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in crescita del 5,4% rispetto a 18.344 migliaia di euro nell'esercizio 2021. Tale crescita è stata trainata dai maggiori ricavi e dall'incremento di marginalità del comparto **SMA Industrial**, ma è stata compensata dal calo della marginalità del *business Getters & Dispensers*, penalizzato da un calo delle vendite, da un diverso mix di prodotto e dall'incremento dei costi dell'energia negli stabilimenti.

Nella **Divisione High Vacuum** l'utile industriale lordo è stato pari a 11.917 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in forte crescita (+31,3%) rispetto a 9.075 migliaia di euro nel 2021: la crescita è imputabile principalmente all'incremento organico dei ricavi (+19,8%),

La **Divisione Chemicals** chiude l'esercizio 2022 con un utile industriale lordo pari a 2.820 migliaia di euro (19,2% sui ricavi), in calo rispetto a 3.833 migliaia di euro nel precedente esercizio (25,9% sui ricavi), penalizzata dai maggiori costi per *utilities*, a fronte di ricavi sostanzialmente stabili.

La **Divisione Packaging** ha chiuso l'esercizio 2022 con una perdita industriale lorda pari a -125 migliaia di euro, in linea con il 2021 (-119 migliaia di euro).

Il risultato industriale lordo **Non Allocato**, negativo per -148 migliaia di euro nell'esercizio 2022, si riferisce esclusivamente al nuovo progetto B!POD sviluppato dalla *Design House* di SAES, il cui primo lancio commerciale è avvenuto alla fine di aprile 2022 e di cui sono previsti nuovi lanci di prodotto nel corso del 2023. Nell'esercizio precedente il risultato industriale non allocato era stato pari a -337 migliaia di euro, riferito esclusivamente al progetto di rinnovamento e messa in sicurezza di alcuni reparti produttivi del sito di Lainate, conclusosi alla fine dell'esercizio 2021.

Il **risultato operativo** del 2022 è stato pari a -10.579 migliaia di euro (-13,8% dei ricavi), in diminuzione rispetto alla perdita di -6.681 migliaia di euro (-9,6% sui ricavi) del precedente esercizio. Escludendo sia l'effetto positivo dei cambi (pari a +899 migliaia di euro) sia l'effetto fusione⁹⁷ (negativo per 136 migliaia di euro), la variazione organica risulta pari a -4.662 migliaia di euro. Escludendo anche le poste non ricorrenti relative sia all'esercizio 2022 (costi per la liquidazione dei diritti maturati agli eredi di un dipendente strategico della Società, pari a 1.890 migliaia di euro; costi di consulenza per valutazioni preliminari relative alla cessione del business Medical Nitinol, pari a 2.078 migliaia di euro) sia all'esercizio 2021 (1.100 migliaia di euro per la cancellazione di un acconto per un potenziale investimento partecipativo non effettuato nel business *packaging*), l'utile operativo sarebbe diminuito organicamente di -1.794 migliaia di euro. Al netto dei costi straordinari le *performace* delle Divisioni Industrial, Medical e Packaging sarebbero risultate sostanzialmente in linea con quelle del 2021. Si segnala, invece il miglioramento della Divisione High Vacuum. Aumentano i costi operativi (costi del personale per incremento dell'organico medio, costi di consulenza e *marketing* collegati al lancio del nuovo progetto BIP0D, nonché, con importi inferiori, spese per viaggi, energia e coperture assicurative). Si segnala, infine, che nell'esercizio corrente la voce "Altri oneri" comprende le donazioni a supporto dell'Ucraina pari a 100 migliaia di euro.

La seguente tabella riporta il **risultato operativo** dell'esercizio 2022 indicato per Divisione e confrontato con il precedente esercizio.

(importi in migliaia di euro)					<i>di cui:</i>
Divisione	2022	2021	Variazione	Variazione %	Variazione perimetro
SAES Industrial	9.464	11.598	(2.134)	-18,4%	0
SAES High Vacuum	7.829	5.480	2.349	42,9%	0
SAES Medical Nitinol	(2.268)	(256)	(2.012)	-785,9%	0
SAES Chemicals	809	2.631	(1.822)	-69,3%	0
SAES Packaging	(1.142)	(2.595)	1.453	56,0%	0
Not Allocated	(25.271)	(23.538)	(1.733)	-7,4%	(136)
Risultato operativo	(10.579)	(6.681)	(3.898)	-58,3%	(136)
<i>% sui ricavi</i>	<i>-13,8%</i>	<i>-9,6%</i>			<i>n.a.</i>

L'utile operativo della **Divisione Industrial** è stato pari a 9.464 migliaia di euro nell'esercizio 2022, rispetto a 11.598 migliaia di euro nel 2021: il decremento è esclusivamente imputabile a spese di vendita non ricorrenti a seguito della liquidazione dei diritti maturati agli eredi di un dipendente strategico della Società (1.890 migliaia di euro).

L'utile operativo della **Divisione High Vacuum** è stato pari a 7.829 migliaia di euro, in fortissima crescita rispetto a 5.480 migliaia di euro nell'esercizio precedente (+42,9%). Il forte incremento è interamente dovuto all'aumento dei ricavi e del risultato industriale lordo.

La perdita operativa della **Divisione Medical Nitinol** è stata pari a -2.268 migliaia di euro, rispetto a -256 migliaia di euro del 2021 a causa delle spese non ricorrenti di consulenza per valutazioni

⁹⁷ Fusione per incorporazione in SAES Getters S.p.A. della società controllata al 100% SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.), in data 22 dicembre 2022, retrodatata all'1 gennaio 2022 ai soli fini contabili e fiscali.

preliminari per la cessione del business, pari a 2.078 migliaia di euro, che hanno penalizzato l'esercizio 2022.

L'utile operativo della **Divisione Chemicals** è stato pari a 809 migliaia di euro, rispetto a 2.631 migliaia di euro nell'esercizio precedente, a causa della riduzione della marginalità industriale lorda e di più alte spese di vendita (maggiori costi del personale e di consulenza per attività di *scouting*).

Il risultato operativo della **Divisione Packaging** è stato negativo per -1.142 migliaia di euro, in miglioramento rispetto a una perdita operativa di -2.595 migliaia di euro nel precedente esercizio, che era stato impattato dalla cancellazione dell'acconto per un potenziale investimento poi sospeso pari a 1.100 migliaia di euro.

Il risultato operativo **Non Allocato** è stato pari a -25.271 migliaia di euro, rispetto a -23.538 migliaia di euro nel 2021 e include in entrambi gli esercizi sia i costi che non possono essere direttamente attribuiti o ragionevolmente allocati ad alcun settore di business, ma che si riferiscono alla Società nel suo insieme (costi *corporate*), sia i costi relativi ai progetti di ricerca di base, finalizzati alla diversificazione in business innovativi. Il peggioramento è principalmente imputabile ai maggiori costi di consulenza, anche relativi al progetto B!POD, a costi per coperture assicurative e per progetti informatici.

Si segnala, infine, che nell'esercizio corrente la voce "Altri oneri" comprende le donazioni a supporto dell'Ucraina per un totale di 100 migliaia di euro.

Le **spese operative** sono state pari a 47.137 migliaia di euro (61,6% sui ricavi), rispetto a 38.897 migliaia di euro (55,9% sui ricavi) nell'esercizio precedente.

Le **spese per ricerca e sviluppo** sono state pari a 9.310 migliaia di euro, in aumento rispetto a 8.606 migliaia di euro del 2021 a causa di un leggero aumento dei costi del personale impiegato in ricerca presso la Società, nonché spese correlate alla ristrutturazione dei laboratori di Lainate e maggiori costi per energia e gas.

Le **spese di vendita**⁹⁸ registrano un aumento di 4.354 migliaia di euro. Tale crescita è dovuta a costi per la liquidazione dei diritti maturati agli eredi di un dipendente strategico della Società, maggiori costi di consulenza e di *marketing* legati al lancio dei progetti B!POD e RedZone, spese di viaggio e commissioni sulle vendite di filo SMA per applicazione industriale.

Le **spese generali e amministrative** sono aumentate di 3.099 migliaia di euro, a causa di spese non ricorrenti di consulenza per valutazioni preliminari per la cessione del business Medical Nitinol, pari a 2.078 migliaia di euro, costi per aumenti salariali e maggiori compensi variabili legati al buon andamento della *performance*, nonché maggiori costi per coperture assicurative e per progetti informatici.

Il risultato dell'esercizio tiene conto di **ammortamenti** sia di **immobili, impianti e macchinari e attività immateriali**, sia di **attività per diritti d'uso** pari a 5.581 migliaia di euro, rispetto a 5.130 migliaia di euro nello scorso esercizio: l'incremento è una conseguenza della ristrutturazione dei laboratori e di alcune aree ad uso ufficio, oltre all'entrata in funzione del nuovo impianto pilota di emulsificazione e agli ammortamenti relativi al progetto B!POD.

L'**EBITDA** è stato pari a -4.903 migliaia di euro nell'esercizio 2022 (-6,4% dei ricavi), in diminuzione rispetto a -1.550 migliaia di euro nel 2021 (-2,2% dei ricavi). Al netto dell'effetto positivo dei cambi

⁹⁸ Inclusive delle Perdite per riduzione di valore di crediti commerciali (-97 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a -13 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

(+899 migliaia di euro), della variazione del perimetro⁹⁹ (-127 migliaia di euro) e dei costi non ricorrenti di entrambi gli esercizi (nel 2022: costi per la liquidazione dei diritti maturati agli eredi di un dipendente strategico della Capogruppo, pari a 1.890 migliaia di euro; costi di consulenza per valutazioni preliminari relative alla cessione del business Medical Nitinol, pari a 2.078 migliaia di euro; donazione a favore dell'Ucraina, pari a 100 migliaia di euro; nel 2021: 1.100 migliaia di euro per la cancellazione di un acconto per il potenziale investimento partecipativo non effettuato nel business *packaging*), la variazione di EBITDA sarebbe stata negativa per -1.157 migliaia di euro.

La seguente tabella presenta la **riconciliazione tra l'EBITDA e il risultato operativo** del 2022, unitamente al confronto con l'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)					<i>di cui:</i>
	2022	2021	Variazione Totale	Variazione %	Effetto fusione
Risultato operativo	(10.579)	(6.681)	(3.898)	-58,3%	(136)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(4.802)	(4.342)	(460)	-10,6%	0
Ammortamenti di attività per diritti d'uso	(779)	(789)	10	1,3%	(9)
Perdita per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(95)	0	(95)	n.a.	0
EBITDA	(4.903)	(1.550)	(3.353)	-216,3%	(127)
% sui ricavi	-6,4%	-2,2%			n.a.

Il saldo degli **altri proventi e oneri** è pari a 2.765 migliaia di euro, in aumento rispetto al 2021 (1.420 migliaia di euro).

La variazione, positiva per 1.345 migliaia di euro, è principalmente attribuibile al costo nell'esercizio precedente (-1.100 migliaia di euro) correlato alla cancellazione di un acconto per un potenziale investimento partecipativo di minoranza nel business *packaging*, successivamente sospeso per cambio di strategia.

Si segnala all'interno dell'importo dell'esercizio 2022 il costo per le donazioni a supporto dell'Ucraina, pari a 100 migliaia di euro (70 migliaia di euro conferiti a un *network* locale di volontariato in collegamento con l'Ambasciata Ucraina in Italia e 30 migliaia di euro assegnati a un'organizzazione italiana di assistenza ai profughi). In entrambi gli esercizi la voce "altri proventi" comprende gli importi correlati al credito d'imposta della Società sulle spese R&D¹⁰⁰ (+413 migliaia di euro¹⁰¹ di competenza dell'esercizio 2022, rispetto a +454 migliaia di euro¹⁰² di competenza dell'esercizio precedente).

I **dividendi, i proventi (oneri) finanziari netti e gli utili (perdite) netti su cambi** sono stati pari complessivamente a 28.625 migliaia di euro nel 2022, rispetto a 8.461 migliaia di euro nel precedente esercizio. L'incremento dei dividendi, pari a 20.188 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, è da imputarsi principalmente all'effetto fusione, in quanto in seguito alla fusione per incorporazione in SAES Getters S.p.A. della società controllata al 100% SAES International S.r.l., la Società ha beneficiato dei dividendi erogati da Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc. per complessive 23.651 migliaia di euro, come dettagliato alla Nota n. 6. Nel 2022 la Società ha svalutato partecipazioni e crediti di *cash pooling* e altri crediti finanziari per complessivi 13.687 migliaia di euro, come meglio descritto alla Nota n. 6, mentre nel 2021 la Società ha svalutato partecipazioni ed effettuato accantonamenti a fondo rischi su partecipazioni per 9.084 migliaia di euro complessivi e ha iscritto *expected losses* su disponibilità liquide in applicazione dell'IFRS 9 pari a 4 migliaia di euro.

⁹⁹ Fusione per incorporazione in SAES Getters S.p.A. della società controllata al 100% SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.), in data 22 dicembre 2022, retrodatata all'1 gennaio 2022 ai soli fini contabili e fiscali.

¹⁰⁰ L. 27 dicembre 2019, n. 160, commi da 198 a 209 (Legge di Bilancio 2020).

¹⁰¹ Si segnala che, oltre al provento pari a 413 migliaia di euro, nell'esercizio 2022 è stato contabilizzato anche un onere pari a 12 migliaia di euro, a conguaglio di quanto riconosciuto nel 2021.

¹⁰² Provento pari a 454 migliaia di euro e onere pari a 29 migliaia di euro a conguaglio di quanto riconosciuto nel 2020.

L'esercizio 2022 si chiude dunque con un **risultato prima delle imposte** positivo per 4.359 migliaia di euro, in aumento rispetto a una perdita di -7.304 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Il miglioramento è conseguenza dei maggiori dividendi ricevuti dalle controllate Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc..

Le **imposte sul reddito** presentano nell'esercizio un saldo negativo (onere) di 1.423 migliaia di euro, contro un saldo negativo (onere) di 987 migliaia di euro nel 2021.

L'esercizio 2022 chiude dunque con un **utile di esercizio** di 2.936 migliaia di euro contro una perdita di -8.292 migliaia di euro nell'esercizio 2021, grazie ai maggiori dividendi ricevuti.

Posizione finanziaria - Investimenti - Altre informazioni

Si illustra di seguito il dettaglio delle voci che costituiscono la posizione finanziaria netta (per lo schema con dati 2021 "pro-forma" si rinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance – Posizione Finanziaria Netta (PFN)" della presente Relazione.)

(importi in migliaia di euro)

	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021	Variazione
Cassa	2	2	(0)
Altre disponibilità liquide	5.542	5.089	453
Liquidità	5.543	5.091	453
Crediti finanziari verso parti correlate, correnti *	49.378	51.260	(1.882)
Titoli in portafoglio - breve termine	28.315	30.242	(1.927)
Strumenti derivati valutati al fair value	259	9	250
Altri crediti finanziari verso terzi, correnti	0	0	0
Crediti finanziari correnti	77.952	81.511	(3.559)
Debiti verso banche, correnti	(62.658)	(62.032)	(626)
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	0	0	0
Strumenti derivati valutati al fair value	0	0	0
Altri debiti finanziari verso parti correlate, correnti *	(6.088)	(20.417)	14.329
Altri debiti finanziari verso terzi, correnti	0	(4)	4
Passività finanziarie correnti per contratti di leasing	(782)	(723)	(60)
Indebitamento finanziario corrente	(69.528)	(83.176)	13.648
Posizione finanziaria netta corrente	13.967	3.426	10.541
Crediti finanziari verso parti correlate, non correnti	0	49	(49)
Titoli in portafoglio - lungo termine	0	0	0
Altri crediti finanziari verso terzi, non correnti	0	1.424	(1.424)
Crediti finanziari verso parti correlate, non correnti	3.207	0	3.207
Crediti finanziari non correnti **	0	0	0
Crediti finanziari non correnti	3.207	1.473	1.734
Debiti bancari, non correnti	0	0	0
Altri debiti finanziari verso terzi, non correnti	(462)	0	(462)
Passività finanziarie non correnti per contratti di leasing	(1.572)	(2.107)	535
Indebitamento finanziario non corrente	(2.034)	(2.107)	73
Posizione finanziaria netta non corrente	1.173	(634)	1.807
Posizione finanziaria netta	15.140	2.791	12.348

* Include debiti e crediti finanziari correnti verso le società del Gruppo e collegate

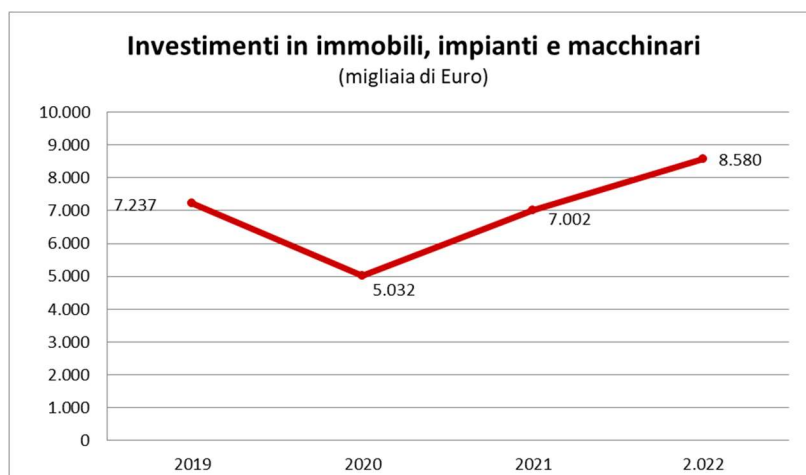
** Include crediti finanziari non correnti verso le società del Gruppo e collegate

Si segnala che il dato della Posizione Finanziaria Netta non coincide con il Totale Indebitamento Finanziario, redatto in conformità alle indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss. degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021. Per la riconciliazione dei due dati si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance – Posizione Finanziaria Netta (PFN)" della presente Relazione.



La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2022 presenta un saldo positivo di 15.140 migliaia di euro, in forte aumento rispetto a un saldo di 2.791 migliaia di euro del precedente esercizio. Tale incremento è principalmente dovuto ai maggiori dividendi ricevuti dalle controllate Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc. (complessivi 23.651 migliaia di euro).

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a 8.580 migliaia di euro, in crescita rispetto al 2021 (7.002 migliaia di euro). I principali investimenti si riferiscono all'acquisto di attrezzature per le produzioni High Vacuum, SMA Industrial e correlate al nuovo progetto B!POD. Si segnalano inoltre gli investimenti per il rinnovamento e l'ammodernamento dei *corporate labs* di Lainate, nonché l'acquisto dell'impianto pilota di emulsificazione e di altra strumentazione specifica per i laboratori R&D.



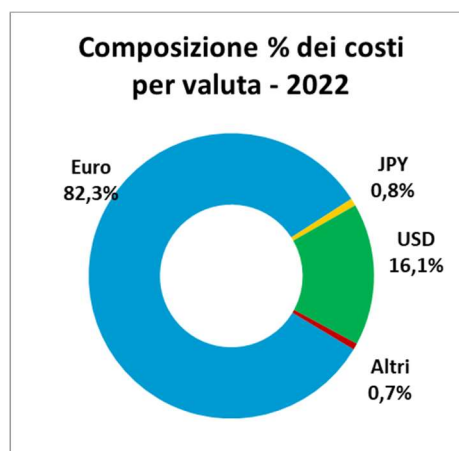
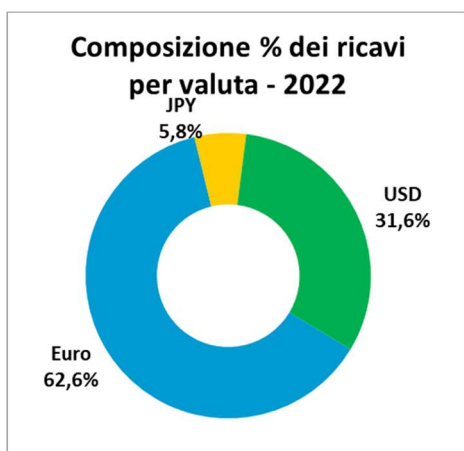
Gli esborsi per investimenti in partecipazioni sono stati pari a 4.750 migliaia di euro (**acquisizione** in data 25 maggio 2022 **dell'ulteriore 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l.**, di cui precedentemente deteneva il 49%) mentre nel 2021 erano stati di 19.247 migliaia di euro, in seguito all'esborso per l'acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l..

Nel 2022 sono stati pagati dividendi per -8.530 migliaia di euro (-7.440 migliaia di euro nel 2021).

Per ulteriori dettagli sul *capex* dell'esercizio si rimanda alle Note n. 9 e 10.

Ricavi e costi per valuta

Si riporta di seguito la **composizione dei ricavi e dei costi** (costo del venduto e spese operative) **per valuta**:



Indici di bilancio

Nella seguente tabella si evidenziano i principali **indici di bilancio**.

Indici di bilancio		2022	2021	2021 proforma
Risultato prima delle imposte/Ricavi	%	5,7	(10,5)	10,1
Utile (perdita) da attività operative in esercizio/Ricavi	%	3,8	(11,9)	7,5
Spese di ricerca/Ricavi	%	12,2	12,4	12,4
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari/Ricavi	%	6,1	6,0	6,0
Flussi finanziari generati dall'attività operativa/Ricavi	%	(12,0)	(7,8)	(9,0)
Imposte sul reddito/Risultato prima delle imposte	%	32,7	(13,5)	25,8
Ricavi/n. del personale medio	k euro	170,1	162,0	161,6
Fondo ammortamento/Immobili, impianti e macchinari	%	73,7	74,8	74,8

Andamento delle società controllate nell'esercizio 2022

SAES GETTERS/U.S.A., Inc., Colorado Springs, CO (USA)

SAES Getters/U.S.A., Inc. ha registrato nell'esercizio corrente ricavi consolidati pari a 37.745 migliaia di USD (35.845 migliaia di euro, al cambio medio dell'anno 2022), contro 35.780 migliaia di USD (30.253 migliaia di euro, al cambio medio dell'anno 2021) nell'esercizio precedente e un utile consolidato di 7.065 migliaia di USD (6.709 migliaia di euro), rispetto a un utile consolidato di 6.929 migliaia di USD nel 2021 (5.859 migliaia di euro).

Si riportano di seguito alcune note di commento.

La capogruppo statunitense **SAES Getters/U.S.A., Inc.**, Colorado Springs, CO (USA), principalmente operante nella Divisione Industrial, in particolare nel business sicurezza e difesa, ha chiuso il 2022 con ricavi pari a 26.548 migliaia di USD (corrispondenti a 25.212 migliaia di euro), rispetto a 25.650 migliaia di USD (pari a 21.688 migliaia di euro) nel 2021: il lieve incremento (+3,5%) è principalmente concentrato nel comparto *security & defense* (Divisione Industrial), grazie ai costanti investimenti pubblici nel settore della difesa, nonché nella Divisione High Vacuum, grazie al superamento della crisi pandemica e al ritorno in attività di università e centri di ricerca.

La società ha realizzato un utile di 7.065 migliaia di USD (pari a 6.709 migliaia di euro), in aumento del 2% rispetto a un utile di 6.929 migliaia di USD (pari a 5.859 migliaia di euro) nel 2021, grazie all'incremento dei ricavi e dell'utile industriale lordo, nonostante le maggiori spese generali e amministrative (in particolare, incremento del costo del personale e dei costi per polizze assicurative).

La controllata **Spectra-Mat, Inc.**, Watsonville, CA (USA), operante nel Business Sintered Materials (Divisione Industrial), ha registrato nel 2022 ricavi pari a 11.197 migliaia di USD (corrispondenti a 10.634 migliaia di euro, rispetto a 10.130 migliaia di USD nel precedente esercizio (corrispondenti a 8.565 migliaia di euro): la crescita (+10,5%) è conseguenza delle maggiori vendite di catodi emettitori di elettroni nelle varie applicazioni difesa, telecomunicazioni, ricerca scientifica e *healthcare*, grazie all'aumento sia della richiesta di mercato, sia della capacità produttiva interna.

La società ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile di 1.310 migliaia di USD (pari a 1.244 migliaia di euro), in crescita (+16,1%) rispetto a 1.128 migliaia di USD (pari a 954 migliaia di euro) nel 2021, principalmente a seguito dell'incremento dei ricavi e della sostanziale tenuta della marginalità industriale, nonostante il fisiologico incremento delle spese operative (in prevalenza, incremento delle spese generali e amministrative in conseguenza di maggiori stanziamenti per bonus, a fronte dell'incremento dei risultati).

SAES GETTERS EXPORT Corp., Wilmington, DE (USA)

La società ha il fine di gestire le esportazioni di tutte le società statunitensi del Gruppo SAES. Nel 2022 ha realizzato un utile di 4.951 migliaia di USD (4,702 migliaia di euro), in crescita del 52,9% rispetto al precedente esercizio (3.238 migliaia di USD, pari a 2.738 migliaia di euro) grazie alle maggiori commissioni percepite principalmente dalle società USA attive nel business Medical Nitinol, in seguito alla ripresa post-Covid degli interventi ospedalieri differibili e alla necessità di recuperare gli interventi differiti, unitamente alla crescita fisiologica del mercato.

SAES GETTERS (NANJING) Co., Ltd., Nanjing (Repubblica Popolare Cinese)

La società gestisce le attività commerciali della Società nella Repubblica Popolare Cinese. SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd. ha chiuso il 2022 con ricavi pari a 19.370 migliaia di RMB (2.736 migliaia di euro), in calo rispetto a 21.196 migliaia di RMB (2.779 migliaia di euro) nel precedente esercizio, penalizzati sia dal calo strutturale del mercato delle lampade fluorescenti, sia dalla politica "zero-Covid" adottata dalla Cina, che ha portato a *lockdown* prolungati in molte aree della Cina.

Il calo dei ricavi è stato compensato da un *mix* di vendita più favorevole e, grazie a ciò, l'esercizio 2022 si è chiuso con un utile (2.469 migliaia di RMB, pari a 349 migliaia di euro) sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio 2021 (2.492 migliaia di RMB, pari a 327 migliaia di euro).

SAES NITINOL S.r.l., Lainate, MI (Italia)

La società ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione e la vendita di strumenti e attuatori in lega a memoria di forma, di getter e di ogni altra apparecchiatura per la creazione dell'alto vuoto, sia direttamente, sia mediante l'assunzione di interessenze e partecipazioni in altre imprese. Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la società, nel luglio 2011, ha costituito la *joint venture* Actuator Solutions GmbH.

SAES Nitinol S.r.l. ha chiuso l'esercizio corrente con una perdita pari a 667 migliaia di euro (svalutazione pari a 600 migliaia di euro, per azzerare il valore della partecipazione in Actuator Solutions GmbH in seguito ai due aumenti di capitale effettuati nel quarto trimestre 2022 in

favore della *joint venture* per garantirne la continuità operativa e consentirle di portare avanti i progetti di sviluppo in corso, nonché costi di consulenza e legali correlati ad adempimenti contabili e fiscali), rispetto a un utile pari a 226 migliaia di euro nell'esercizio precedente (risultato positivo conseguenza del rilascio del fondo rischi residuo¹⁰³, pari a 300 migliaia di euro, iscritto sulla partecipazione in Actuator Solutions GmbH, a seguito del miglioramento della situazione finanziaria della *joint venture*).

Il risultato di entrambi gli esercizi include la svalutazione (160 migliaia di euro) del credito finanziario corrispondente agli interessi attivi maturati sui *loan* concessi ad Actuator Solutions GmbH, interamente svalutato perché ritenuto non recuperabile.

Infine, si segnala che SAES Nitinol S.r.l. ha rinunciato, a inizio marzo 2022, a un'ulteriore quota di interessi maturati sui finanziamenti concessi alla *joint venture* Actuator Solutions GmbH per un ammontare complessivo pari a 300 migliaia di euro. Tale rinuncia, che si aggiunge a quella pari a 500 migliaia di euro perfezionata in giugno 2021, non ha avuto alcun effetto sui risultati della società al 31 dicembre 2022, essendo il credito finanziario correlato ai finanziamenti fruttiferi (sia quota capitale, sia quota interessi) già interamente svalutato, in quanto giudicato difficilmente recuperabile.

SAES INNOVATIVE PACKAGING S.r.l., Lainate, MI (Italia)

La società ha per oggetto sociale l'assunzione diretta o indiretta di interessenze o partecipazioni nell'ambito del *packaging* e lo *scouting* di nuove tecnologie nel medesimo settore.

La società, che al momento non è operativa, ha chiuso l'esercizio 2022 con una perdita pari a -32 migliaia di euro (principalmente costi di consulenza correlati ad adempimenti contabili e fiscali) allineata alla perdita pari a -28 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

SAES COATED FILMS S.p.A. – Roncello, MB & Lainate¹⁰⁴, MI (Italia)

SAES Coated Films S.p.A. (ex Metalvuoto S.p.A.), con sede nella provincia di Monza Brianza, è un *player* consolidato nel settore dell'imballaggio evoluto, che produce pellicole metallizzate e film plastici innovativi per la conservazione degli alimenti. In particolare, SAES Coated Films S.p.A. intende competere nella filiera del *packaging* alimentare "intelligente", presentandosi sul mercato con un'offerta innovativa e completa di plastiche attive a elevate *performance*, caratterizzate da trasparenza, riciclabilità o compostabilità e, quindi, basso impatto ambientale.

SAES Coated Films S.p.A. ha costituito in marzo 2021 una Branch a Friburgo (Germania), con l'obiettivo di migliorare la propria presenza in mercati strategici, al fine di dare impulso a nuove opportunità di business.

Nel 2022 SAES Coated Films S.p.A. ha realizzato ricavi pari a 10.641 migliaia di euro quasi raddoppiati rispetto a 5.864 migliaia di euro nel precedente esercizio, grazie al consolidamento dei segnali di crescita già riscontrati alla fine del 2021 e al bilanciamento della strategia commerciale, che ha portato ad affiancare alle più innovative proposte per il *packaging* sostenibile un'offerta di prodotti alternativi alle tecnologie di barriera consolidate.

L'incremento delle vendite ha permesso il raggiungimento di maggiori economie di scala e ha consentito di chiudere l'esercizio 2022 con una perdita pari a -1.163 migliaia di euro, dimezzata (-50,7%) rispetto alla perdita, pari a -2.359 migliaia di euro, conseguita nell'esercizio precedente.

¹⁰³ Si ricorda che il fondo rischi accantonato al 31 dicembre 2019, pari complessivamente a 600 migliaia di euro, era già stato liberato per metà del suo importo (300 migliaia di euro) nel corso del secondo semestre 2020.

¹⁰⁴ Unità locale a Lainate, presso la sede della Società.

STRUMENTI SCIENTIFICI CINEL S.r.l. – Vigonza, PD (Italia)

Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., con sede nella provincia di Padova, è un *player* internazionale consolidato nel settore dei componenti e della strumentazione scientifica per sincrotroni e acceleratori di particelle.

L'intero capitale sociale della società è stato acquisito dalla Società in data 7 luglio 2021, con l'obiettivo di rafforzare la posizione competitiva di SAES nel settore del vuoto, attraverso un ampliamento dell'offerta di prodotti per acceleratori di particelle e sincrotroni, interamente italiana e all'avanguardia su scala globale.

Nell'esercizio 2022 Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. ha realizzato ricavi pari a 5.866 migliaia di euro e un utile pari a 314 migliaia di euro, entrambi penalizzati dalle difficoltà incontrate dalla società nell'approvvigionamento di materie prime e altri componenti chiave per l'attività di produzione. Nell'esercizio precedente, dalla data di acquisizione (inizio luglio 2021) al 31 dicembre 2021, Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. aveva realizzato ricavi pari a 1.895 migliaia di euro e un risultato negativo pari a -182 migliaia di euro).

Infine, si ricorda che Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. è stata inclusa nel perimetro del consolidato fiscale nazionale, con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2022.

SAES RIAL VACUUM S.r.l. – Parma, PR (Italia)

SAES RIAL Vacuum S.r.l. è specializzata nella progettazione e produzione di camere da vuoto per acceleratori, sincrotroni e per l'industria ed è stata costituita a fine esercizio 2015, controllata congiuntamente da SAES Getters S.p.A. (49%) e Rodofil S.r.l. (51%).

In data 25 maggio 2022 SAES Getters S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l., di cui già deteneva il 49%, con l'obiettivo di consolidare la *leadership* nel mercato della ricerca scientifica avanzata, sfruttando al massimo le sinergie con le altre società del Gruppo SAES operanti nel business dell'alto vuoto, tra cui Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. acquisita nel luglio 2021. A partire da tale data SAES RIAL Vacuum S.r.l. è interamente controllata dalla Società e, pertanto, consolidata integralmente, anziché con il metodo del patrimonio netto, utilizzato in precedenza.

Nel periodo 25 maggio – 31 dicembre 2022 SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha realizzato ricavi pari a 3.974 migliaia di euro e un utile pari a 136 migliaia di euro; analogamente a Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., anche SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha incontrato alcune difficoltà nell'approvvigionamento di componenti elettroniche, che hanno rallentato le attività produttive.

SAES INVESTMENTS S.A., Lussemburgo (Lussemburgo)

SAES Investments S.A., con sede in Lussemburgo, ha la finalità di gestire la liquidità derivante dalla vendita del business della purificazione perfezionata nell'esercizio 2018, con l'obiettivo di mantenimento del capitale in vista di eventuali futuri impieghi.

La società ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato negativo pari a -11.109 migliaia di euro, da confrontarsi con un utile pari a +2.361 migliaia di euro nel 2021: la perdita al 31 dicembre 2022 è principalmente attribuibile alla riduzione del *fair value* dei titoli in portafoglio, causa tensioni internazionali sui mercati finanziari, manifestatesi soprattutto nella prima parte dell'anno, anche in conseguenza del conflitto in Ucraina.

SAES GETTERS INTERNATIONAL S.r.l. – Milano, MI (Italia) – ex SAES GETTERS INTERNATIONAL LUXEMBOURG S.A. – Lussemburgo (Lussemburgo)

La società, che aveva come scopi principali la gestione e l'acquisizione di partecipazioni, la gestione ottimale della liquidità e la concessione di finanziamenti infragruppo e la cui sede

legale era stata trasferita dal Lussemburgo all'Italia ad inizio luglio 2022, in data 22 dicembre 2022 si è fusa per incorporazione in SAES Getters S.p.A. L'operazione di fusione costituisce il naturale completamento del precedente trasferimento in Italia della sede legale e permette di accorciare la catena di controllo della Società, riducendone il numero delle *legal entities* e i conseguenti costi di natura amministrativa.

A seguito della fusione per incorporazione nella Società, le partecipazioni nelle seguenti società sono ora detenute direttamente da SAES Getters S.p.A.:

- Memry Corporation (società ora controllata al 100% da SAES Getters S.p.A.);
- SAES Smart Materials, Inc. (società ora controllata al 100% da SAES Getters S.p.A.);
- SAES Getters Korea Corporation in liquidazione (società in precedenza controllata al 62,52% da SAES Getters International S.r.l., mentre la rimanente quota del capitale era detenuta direttamente dalla Società; ora controllata al 100% da SAES Getters S.p.A.);
- Flexterra, Inc. (*joint venture*, in cui SAES Getters S.p.A. ha una partecipazione pari al 46,84%).

MEMRY CORPORATION – Bethel, CT (USA)

Memry Corporation è leader tecnologico nel settore dei dispositivi medicali di nuova generazione ad elevato valore ingegneristico, realizzati in lega a memoria di forma Nitinol.

La società, che già possedeva una Branch tedesca a Friburgo, in data 24 gennaio 2022 ha costituito una seconda Branch in Italia, con sede a Lainate, con l'obiettivo di favorire l'espansione commerciale di Memry Corporation sul mercato europeo.

La società ha realizzato ricavi pari a 119.038 migliaia di USD (113.047 migliaia di euro), in crescita del 25,1% rispetto a 95.119 migliaia di USD (80.426 migliaia di euro) nel 2021, grazie alla ripresa degli interventi ospedalieri differibili, alla necessità di recuperare gli interventi differiti e alle correlate azioni di *restocking*, unitamente alla crescita fisiologica del mercato. L'incremento dei ricavi e le correlate economie di scala, nonché il progressivo miglioramento della resa produttiva del nuovo reparto tubi, hanno consentito di chiudere il 2022 con un utile pari a 28.207 migliaia di USD (26.788 migliaia di euro), in crescita del 58% rispetto a 17.848 migliaia di USD (15.091 migliaia di euro) nell'esercizio precedente, nonostante l'aumento fisiologico delle spese operative (in particolare, più elevati stanziamenti per *bonus* e maggiori costi di consulenza correlati alla costituzione della Branch italiana, nonché maggiori commissioni sulle esportazioni corrisposte alla consociata SAES Getters Export, Corp.).

SAES SMART MATERIALS, INC. – New Hartford, NY (USA)

SAES Smart Materials, Inc. è attiva nello sviluppo, produzione e vendita di semilavorati in Nitinol.

La società ha realizzato nel corso del 2022 ricavi pari a 21.377 migliaia di USD (20.301 migliaia di euro), in crescita del 15% rispetto a 18.585 migliaia di USD (15.714 migliaia di euro) nel 2021, grazie al recupero post-Covid e al progressivo smaltimento dei ritardi accumulati durante la fase acuta della pandemia per il differimento delle terapie elettive. L'incremento dei ricavi e le correlate economie di scala, solo parzialmente compensati dalle più alte spese operative (maggiori accantonamenti per *bonus* a seguito della ripresa del business e maggiori commissioni sulle vendite all'estero riconosciute alla consociata SAES Getters Export, Corp., nonché svalutazioni e costi di consulenza correlati ai lavori per l'ampliamento del fabbricato), hanno consentito di chiudere il 2022 con un utile pari a 5.274 migliaia di USD (5.008 migliaia di euro), in crescita del 41,8% rispetto a 3.718 migliaia di USD (3.144 migliaia di euro) nel 2021.

SAES Getters KOREA CORPORATION in liquidazione – Seoul (Corea del Sud)

SAES Getters Korea Corporation, che ha operato come distributore sul territorio coreano dei prodotti realizzati dalle altre società del Gruppo, in settembre 2022 è stata messa in liquidazione e la sua attività commerciale sarà assegnata ad agenti e distributori locali coreani. Nell'esercizio 2022 la società ha registrato ricavi pari a 2.287 milioni di KRW (1.684 migliaia di euro), in aumento (+9,7%) rispetto a 2.085 milioni di KRW (1.540 migliaia di euro) nell'esercizio precedente, grazie alle maggiori vendite nel comparto dei sistemi per l'alto vuoto.

Il 2022 si è chiuso con un utile di +60 milioni di KRW (+44 migliaia di euro), da confrontarsi con una perdita di -288 milioni di KRW (-213 migliaia di euro) nel 2021: l'incremento delle vendite è stato compensato da un meno favorevole *mix* di vendita, con effetto sostanzialmente nullo sul risultato industriale lordo, mentre il miglior risultato è principalmente imputabile al provento (1.021 milioni di KRW, pari a 752 migliaia di euro) iscritto dalla controllata coreana a seguito di rinuncia ai crediti infragrupo da parte di SAES Getters S.p.A., solo parzialmente compensato dai costi correlati alla liquidazione (650 milioni di KRW, pari a 479 migliaia di euro, costituiti principalmente da costi per fuoriuscita del personale e spese legali).

Andamento delle società in *joint venture* nell'esercizio 2022

SAES RIAL VACUUM S.r.l. – Parma, PR (Italia)

SAES RIAL Vacuum S.r.l. è specializzata nella progettazione e produzione di camere da vuoto per acceleratori, sincrotroni e per l'industria ed è stata costituita a fine esercizio 2015, inizialmente controllata congiuntamente da SAES Getters S.p.A. (49%) e Rodofil S.r.l. (51%).

In data 25 maggio 2022 SAES Getters S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. (di cui già deteneva il 49%), con l'obiettivo di consolidare la *leadership* nel mercato della ricerca scientifica avanzata, sfruttando al massimo le sinergie con le altre società del Gruppo SAES operanti nel business dell'alto vuoto, tra cui Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. acquisita nel luglio 2021.

A partire da tale data SAES RIAL Vacuum S.r.l. è interamente controllata dalla Società e consolidata con il metodo dell'integrazione globale, anziché con quello del patrimonio netto, utilizzato in precedenza.

Nella seguente tabella si riporta il conto economico della *joint venture* dal 1 gennaio al 25 maggio 2022.

(importi in migliaia di euro)

SAES RIAL Vacuum S.r.l.	1 gennaio - 25 maggio 2022	2021
	100%	100%
Ricavi	2.916	6.961
Costo del venduto	(2.176)	(5.789)
Risultato industriale lordo	740	1.172
<i>% sui ricavi</i>	<i>25,4%</i>	<i>16,8%</i>
Totale spese operative	(265)	(683)
Altri proventi (oneri)	16	104
Risultato operativo	491	593
<i>% sui ricavi</i>	<i>16,8%</i>	<i>8,5%</i>
Proventi (oneri) finanziari	(10)	(30)
Utili (perdite) su cambi	(6)	(9)
Imposte sul reddito	(133)	(146)
Utile (perdita) del periodo	342	408

Si segnala che, in data 28 febbraio 2022, antecedentemente al perfezionamento dell'operazione di acquisto dell'intero capitale sociale da parte della Società, SAES RIAL Vacuum S.r.l. ha interamente rimborsato i finanziamenti fruttiferi concessi dai due soci, SAES Getters S.p.A. (quota capitale pari a 49 migliaia di euro) e Rodofil S.r.l. (quota capitale pari a 51 migliaia di euro).

FLEXTERRA, Inc. – Skokie, IL (USA)

Flexterra, Inc., con sede a Skokie (vicino a Chicago, Illinois, Stati Uniti), è stata costituita a fine 2016 come *start-up* di sviluppo con l'obiettivo della progettazione, produzione e commercializzazione di materiali e componenti per la realizzazione di *display* flessibili.

Flexterra, Inc. controlla interamente Flexterra Taiwan Co., Ltd.

SAES International S.r.l., acquisita da SAES Getters S.p.A. a dicembre 2022, nel corso del quarto trimestre 2021, ha visto aumentare la propria partecipazione in Flexterra, Inc. dal 46,73% al 46,84%, a seguito del riacquisto da parte della società, per un valore simbolico, delle azioni precedentemente possedute da due piccoli azionisti.

Nel corso dell'esercizio 2022 Flexterra ha proseguito l'**attività di innovazione** sui materiali organici semiconduttivi e dielettrici, focalizzandosi principalmente sullo sviluppo di formulazioni di materiali dielettrici ad alta stabilità termica per l'implementazione in *transistor* a film sottile (TFTs) a base di silicio amorfo, da impiegare per la realizzazione di *backplanes* usati per il controllo dei *display* a cristalli liquidi (LCD).

L'operazione di taglio delle spese operative, avviata alla fine dell'esercizio 2021 con l'obiettivo di ridurre il fabbisogno finanziario senza pregiudicare i progetti di sviluppo, ha consentito di chiudere l'esercizio 2022 con una **perdita operativa consolidata** pari a -3.096 migliaia di euro, sensibilmente più contenuta rispetto alla perdita operativa del 2021, pari a -3.875 migliaia di euro, nonostante l'effetto penalizzante sui costi operativi della rivalutazione del dollaro (in prevalenza, minori costi per il personale dipendente e per materiali impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo, nonché più contenute spese di consulenza).

L'esercizio 2022 si è chiuso con una **perdita consolidata di periodo** pari a -4.111 migliaia di euro, allineata alla perdita pari a -4.099 migliaia di euro nel precedente esercizio: la sopra citata riduzione delle spese operative è stata per gran parte compensata dai maggiori interessi finanziari maturati

sui prestiti convertibili concessi alla *joint venture* dalla Società¹⁰⁵ e dalle perdite su cambi della controllata Flexterra Taiwan Co., Ltd.

(importi in migliaia di euro)

Flexterra	2022	2021
	100%	100%
Ricavi	0	5
Costo del venduto	(81)	8
Risultato industriale lordo	(81)	13
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.a.</i>	<i>260,0%</i>
Totale spese operative	(3.024)	(3.911)
Altri proventi (oneri)	9	23
Risultato operativo	(3.096)	(3.875)
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Proventi (oneri) finanziari	(441)	(267)
Utili (perdite) su cambi	(610)	69
Imposte sul reddito	36	(26)
Utile (perdita) del periodo	(4.111)	(4.099)

In data 3 giugno 2022 un nuovo investitore, esterno alla Società, ha sottoscritto un prestito convertibile in favore della *joint venture* Flexterra, Inc. del valore di 1 milione di dollari. Le caratteristiche di tale finanziamento sono allineate a quelle delle precedenti *convertible note* sottoscritte da SAES (tasso di interesse pari all'8%).

In data 7 dicembre 2022, a fronte dell'insorgere di nuove e interessanti opportunità di business per i materiali avanzati sviluppati da Flexterra, il Consiglio di Amministrazione di SAES ha deliberato l'erogazione alla *joint venture* di un prestito convertibile addizionale del valore complessivo di 1 milione di dollari, avente le medesime caratteristiche dei due già concessi in precedenza (luglio 2020 e agosto 2021) pari complessivamente a 5 milioni di dollari. Il finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2023 e su cui maturerà un interesse dell'8%, è suddiviso in quattro *tranche* di uguale valore, di cui la prima corrisposta a inizio del 2023 alla sottoscrizione dell'accordo aggiornato; la seconda, da corrispondersi entro la fine di aprile 2023, è subordinata alla positiva valutazione da parte di SAES di un *business plan* aggiornato della *joint venture*; le successive due *tranche* saranno da corrispondersi rispettivamente entro fine luglio ed entro fine ottobre 2023, al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali. L'accordo stabilisce, inoltre, l'allineamento della *maturity date* del precedente prestito convertibile di 5 milioni di dollari a quella del nuovo finanziamento (31 dicembre 2023).

Flexterra riceverà da parte di un socio terzo un finanziamento analogo a quello concesso da SAES per un valore complessivo di 400 migliaia di dollari.

L'importo della prima *tranche* (pari a 250 migliaia di dollari, corrispondente a 234 migliaia di euro), costituisce un impegno irrevocabile per la Società a fronte degli accordi sottoscritti ed è stato contabilizzato come contratto oneroso già al 31 dicembre 2022 perché, nonostante le sopra segnalate nuove opportunità di business per Flexterra, permane l'incertezza sui tempi di affermazione commerciale delle nuove iniziative. Si è pertanto iscritto nel bilancio della Società un fondo rischi di breve termine, con contropartita un costo di natura finanziaria.

Si segnala che, per analoghe motivazioni relative all'incertezza di business, è stato svalutato il credito finanziario correlato agli interessi maturati nel corso del 2022 sui finanziamenti convertibili concessi alla *joint venture* nei due precedenti esercizi (svalutazione pari a 379 migliaia di euro).

¹⁰⁵ Si ricorda che un secondo prestito convertibile, del valore complessivo di 2 milioni di dollari, era stato concesso nel corso del secondo semestre 2021, in aggiunta al primo prestito del valore di 3 milioni di dollari, accordato nel luglio 2020.

Al 31 dicembre 2021, le svalutazioni si riferivano invece al credito finanziario sia correlato agli interessi maturati nell'esercizio sul finanziamento convertibile concesso a metà del 2020 (pari a 215 migliaia di euro), sia corrispondente al secondo prestito convertibile (in totale 1.769 migliaia di euro, di cui 1.734 migliaia di euro di quota capitale e 35 migliaia di euro di quota interessi) erogato nel corso del secondo semestre 2021.

L'attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Le spese di ricerca e sviluppo dell'esercizio 2022 ammontano complessivamente a 9.310 migliaia di euro (12,2 % dei ricavi) in leggera crescita in valore assoluto, ma in lieve calo se in percentuale sui ricavi, con quelle del 2021 (8.606 migliaia di euro, pari a 12,4% dei ricavi).

La prima parte del 2022 ha visto il completamento della ristrutturazione dell'intera area dei laboratori **GROUP RESEARCH LABS** e l'implementazione di alcune importanti azioni, quali la digitalizzazione dei quaderni di laboratorio per una continua e funzionale condivisione delle conoscenze sviluppate. In tale contesto, le attività di sviluppo radicale condotte dai *Group Research Labs* hanno riguardato principalmente progetti di Ricerca Applicata e di Sviluppo Sperimentale per le piattaforme tecnologiche **Specialty Zeolites, Beads & Capsules, Packaging Solutions, Soluzioni Getter Dispensabili e Innovative Alloys**. I risultati ottenuti hanno permesso di consolidare la presenza di SAES in ambito *chemicals*, sia attraverso la partecipazione attiva a tre diverse conferenze internazionali, sia mediante l'organizzazione di un workshop nazionale sugli Additivi Funzionali svoltosi ad ottobre presso il sito di Lainate, che ha ottenuto il patrocinio di due importanti organizzazioni di settore quali la Società Chimica Italiana (SCI) e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), registrando la presenza di circa novanta partecipanti, tra aziende attive in ambito *chemicals* e gruppi accademici di rilevanza nazionale.

Per quanto riguarda le specifiche piattaforme, il continuo sviluppo delle **Specialty Zeolites** ha riguardato tre linee di ricerca rispettivamente focalizzate su zeoliti con proprietà battericida e virucida (ZeoAid®), zeoliti con proprietà di *marker* otticamente attivi e zeoliti per ambito cosmetico. In merito allo **ZeoAid**, è stata completata la standardizzazione del processo di preparazione e di integrazione di tali zeoliti in diverse configurazioni di prodotto, quali ad esempio *coating*, dispersioni liquide e sistemi termoplastici processabili mediante stampa 3D. Tali approcci sono stati impiegati anche per la preparazione di campioni idonei allo svolgimento di test di validazione, sia secondo norme ISO 22196:2011, sia secondo normativa US EPA. Nel 2022 è stata anche pubblicata la domanda di brevetto, al fine di ottenere la protezione a favore di SAES di questa nuova classe di zeoliti.

In merito ai **marker otticamente attivi**, è stato completato lo sviluppo di zeoliti in grado di assicurare la tracciatura di formulazioni polimeriche, sia naturali sia di origine fossile, sfruttando le proprietà ottiche di fotoluminescenza di una nuova zeolite. Sono state esplorate numerose formulazioni polimeriche in modo da ampliare i possibili ambiti applicativi e, nella seconda metà del 2022, sono state inoltrate due nuove domande di brevetto per rivendicare i sistemi sviluppati. Una delle due domande è stata depositata in contitolarità con un importante produttore di formulazioni compostabili, partner di un progetto in collaborazione con SAES.

Nella seconda metà del 2022 è stata inoltre avviata una fase di test su **zeoliti speciali per cosmesi**, che rappresenta un nuovo ambito applicativo per questa piattaforma di materiali innovativi di SAES. Zeoliti con specifiche caratteristiche strutturanti e con adeguate proprietà superficiali sono state impiegate per la formulazione di nuovi prodotti cosmetici attualmente in fase di valutazione da parte di un importante *player* del settore.

Per quanto riguarda lo sviluppo di lacche con proprietà barriera all'ossigeno, è stata ottenuta una rilevante ottimizzazione della lacca barriera ossigeno per ridurre il difetto di attivazione della corrosione del metallo nei film laccati e metallizzati, ampliandone le possibilità di applicazione. In

tale ambito è in fase di finalizzazione la sottoscrizione di un progetto di collaborazione con un importante *converter* per lo sviluppo di nuove strutture di *flexible packaging* per processi di pastorizzazione e sterilizzazione.

In parallelo è stato attivato un nuovo progetto per lo sviluppo di un *primer* in grado di garantire proprietà di adesione e di interfaccia adeguate all'applicazione dell'ossido di alluminio su un'ampia gamma di substrati, estendendone in particolare l'applicabilità a substrati polimerici quali polipropilene bi-orientato, polietilene mono-orientato e substrati compostabili. Il progetto è in una fase avanzata di sviluppo e sarà completato nel 2023.

In merito all'impegno di SAES in approcci di chimica *green* e di sostegno all'economia circolare, continuano le attività di sviluppo dei *Group Research Labs* nell'ambito del progetto europeo "Ecofishent" (www.cordis.europa.eu/project/id/101036428) finanziato dal programma Horizon 2020 della Commissione Europea in ambito "Climate action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials". Il principale obiettivo di tale progetto è lo sviluppo di strutture di *packaging* flessibile biodegradabili e compostabili mediante il riciclo di materiali bioattivi derivanti da scarti di lavorazione dell'industria ittica (*fish processing side-streams*).

Per quanto riguarda le **Soluzioni Getter Dispensabili**, nel 2022 è stato condotto lo sviluppo di un getter dispensabile con proprietà di assorbimento reversibile per applicazione in dispositivi fotonici e di telecomunicazione. L'impiego della tecnologia delle zeoliti ha permesso di ottenere prestazioni di assorbimento superiori rispetto a quelle di prodotti già presenti sul mercato, abilitando l'integrazione di tale tecnologia nel *packaging* di dispositivi elettronici attraverso la funzionalizzazione di supporti in metallo (*lid*).

La **joint venture Flexterra** ha proseguito le attività di innovazione su materiali organici semiconduttivi e dielettrici, focalizzandosi principalmente sullo sviluppo di formulazioni di materiali dielettrici ad alta stabilità termica per l'implementazione in *transistor* a film sottile (TFTs) a base di silicio amorfo da impiegare per la realizzazione di *backplanes* usati per il controllo dei *display* a cristalli liquidi (LCD). Le attività di sviluppo hanno inoltre riguardato lo *scale-up* di un nuovo polimero da impiegare in processi di realizzazione di circuiti integrati (*IC packaging*) in collaborazione con un'azienda coreana. Infine è stato recentemente attivato un nuovo progetto per la fabbricazione di un microprocessore (*8-bit microprocessor*) da impiegare quale dimostratore basato su *transistor* organici a film sottile sviluppati da Flexterra.

In ambito **Innovative Alloys**, nel 2022 è stato avviato lo studio di una nuova lega getter da utilizzare in pompe NEG nel campo della ricerca sulla fusione nucleare ed è stata svolta un'attività approfondita su leghe ternarie per valutarne l'impiego nello sviluppo di nuovi getter porosi.

Per quanto riguarda le attività di sviluppo SMA è stata condotta un'attività di consolidamento e miglioramento del processo fusorio per riduzione delle micro-inclusioni nella produzione di fili in lega SMA a elevate prestazioni a fatica per applicazioni industriali.

È inoltre proseguita la sperimentazione e la messa a punto dei processi di conversione del materiale *Clean Melt* per migliorarne ulteriormente la resistenza a fatica, raggiungendo prestazioni *Super Clean Melt (fatigue performances 100X vs std)* per la produzione di fili in lega SMA per applicazioni industriali.

Nel campo delle applicazioni termostatiche è stato messo a punto l'utilizzo della lega SMA in pura torsione, brevettando altresì un attuatore torsionale capace di realizzare funzioni termostatiche a ridotto impatto di costo.

Le attività dello **STRATEGIC INNOVATION OFFICE** si sono focalizzate su più fronti del piano innovazione, che punta ad alimentare la crescita del business e accelerare la creazione di valore.

La **Design House**, nell'ambito del **progetto B!POD**, ha completato lo sviluppo del primo prodotto SAES B-to-C. Il lancio è stato effettuato in aprile 2022 con un evento e uno *stand* di vendita presso Eataly Milano e con la prevendita su un canale proprietario di *e-commerce*. La vendita vera e propria, sempre sul suddetto canale, è iniziata a giugno 2022. Un nuovo lancio commerciale è previsto a Londra nel 2023.

Sempre relativamente al progetto B!POD, è in fase avanzata di sviluppo la realizzazione di un innovativo *packaging* sottovuoto flessibile compostabile. Si prevede l'inizio delle vendite per l'estate 2023.

Nell'ultima parte dell'anno, la *Design House* ha avviato infine un progetto di sviluppo per un nuovo prodotto B-to-C.

Sono state completate tutte le attività propedeutiche all'avvio di RedZone, il **programma di interazione con le start-up** dove SAES agirà come partner sia tecnologico, sia industriale, valutando l'opportunità tecnica e supportando le *start-up* nello sviluppo tecnologico di un prodotto/soluzione valido, che risponda a una chiara esigenza del mercato. Il laboratorio a cui avranno accesso le *start-up* è stato completato ed è operativo. Il sito web www.redzonebysaes.com è ufficialmente *online*, così come il relativo canale LinkedIn www.linkedin.com/company/redzonebysaes.

A fine luglio è stata aperta ufficialmente la prima *call* di RedZone. I cinque temi della prima *call for start-up* sono stati *cosmetics, packaging, bio-materials, sensors e functional additives*. La chiusura della *call* è stata prorogata al 23 ottobre. L'inizio dell'attività vera e propria negli *open labs* di Lainate è previsto entro febbraio 2023. In marzo/aprile 2023 è prevista l'apertura di una nuova *call* per *start-up*.

Riguardo la **ricerca di nuove direzioni strategiche e tecnologiche**, dall'attivazione del *Venture Assessment Tool*, nuovo processo di gestione dell'analisi delle potenziali opportunità di collaborazione o *partnership* o M&A con *start-up, spin-off* e PMI, è stato effettuato l'*inbound* (pre-selezione) e lo *skim* (ossia, primo livello di approfondimento) di parecchie opportunità, un paio delle quali dovrebbero essere portate a breve al primo *gate go/no go*.

Prosegue infine l'**analisi sistematica dei mega-trend sociali e tecnologici e dei nuovi trend emergenti**, per selezionare le future traiettorie di innovazione SAES, affinché siano il più possibile coerenti con l'evoluzione attesa a livello globale. Prosegue in particolare l'analisi sistematica delle opportunità per la Divisione Chemicals nell'ambito della cosmetica e sono stati identificati altri tre ambiti applicativi di potenziale interesse, da approfondire.

Si evidenzia, infine, che tutti i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla Società nel corso dell'esercizio sono stati imputati direttamente a conto economico, non presentando i requisiti per la capitalizzazione.

Impatto del conflitto in Ucraina

Si segnala che l'**esposizione diretta** della Società in Russia, Ucraina e Bielorussia è marginale. I ricavi dell'esercizio 2022 in Russia è stato immateriale, mentre non sono state effettuate vendite in Ucraina e Bielorussia, confermando l'irrilevanza di questi mercati.

La Società, inoltre, non ha fornitori da questi paesi e ha comunque deciso di sospendere cautelativamente ogni attività commerciale verso la Russia¹⁰⁶.

Nel corso del 2022 si segnalano solo alcuni **effetti indiretti** del conflitto, relativi all'impatto energetico e sulle catene di approvvigionamento, che hanno comportato un innalzamento di alcuni costi. In particolare, sono aumentati i **costi dell'energia** negli stabilimenti italiani e sono

¹⁰⁶ La Società non svolge alcuna attività commerciale con la Bielorussia.

temporaneamente aumentati i **prezzi di alcune materie prime** utilizzate dalla Società (ad esempio, il nickel e l'argon) per effetto di *shortage* congiunturali sui mercati internazionali; tali incrementi, in parte, sono stati ribaltati sul prezzo concordato con il cliente.

Le sopra citate pressioni sui prezzi delle materie prime e dell'energia non hanno comunque avuto un impatto materiale sulla marginalità al 31 dicembre 2022, poiché l'incremento di costo è stato comunque non significativo sul totale costo del venduto.

Unico effetto indiretto rilevante per la Società della crisi russo-ucraina sull'esercizio corrente è stata l'instabilità sui mercati finanziari internazionali che, a sua volta, ha indotto la **performance** negativa sui **titoli** posseduti dalla Società (-1,1 milioni di euro).

Si informa, infine, che la Società ha **donato l'importo di 100 mila euro a supporto dell'Ucraina**. In particolare, 70 mila euro sono stati conferiti a un *network* locale di volontariato, in collegamento con l'Ambasciata Ucraina in Italia, mentre la rimanenza è stata assegnata a una organizzazione italiana di assistenza ai profughi.

L'imprevedibile dinamica delle evoluzioni geopolitiche, militari ed economiche della crisi russo-ucraina, combinate con le complesse interdipendenze tra le economie e le *supply chain* mondiali, non ci permettono di fornire stime certe sugli impatti futuri di tale crisi e i risultati attesi della gestione caratteristica restano condizionati all'evolversi del contesto macroeconomico globale.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Sulla base di quanto richiesto dal D.Lgs. 32/2007 si fornisce di seguito una breve trattazione sui principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta e sulle principali azioni di mitigazione poste in essere per fronteggiare detti rischi ed incertezze.

Rischi strategici

Rischio di settore

Alcuni business in cui la Società opera sono particolarmente sensibili all'andamento di indicatori macroeconomici (andamento del PIL, livello di fiducia dei consumatori, disponibilità di liquidità e di fondi pubblici, ecc.).

In particolare, il 2022 è stato un anno di crescita complessiva per la Società, mentre il perdurare dell'inflazione in Europa e negli Stati Uniti (pur se apparentemente in fase di rallentamento) e i timori di una prossima recessione economica hanno comportato un rallentamento dei consumi e della crescita in alcuni mercati in cui opera la Società sul finire dell'anno. Lo scenario macroeconomico e le aspettative degli analisti rimangono incerte per il breve e medio termine, anche a causa del protrarsi delle tensioni geopolitiche e del conflitto in Ucraina. A questo proposito, un ruolo di primaria importanza è ricoperto dalle banche centrali dei paesi e delle aree geografiche in cui opera la Società, le cui decisioni in termini di politica monetaria possono influenzare la *performance* di alcuni mercati di riferimento. In generale, tuttavia, prevale un cauto ottimismo nel breve e medio termine rispetto alla capacità dell'economia internazionale di proseguire su un percorso di crescita (seppure ridotta), scongiurando il rischio di una recessione pesante (il cosiddetto "*hard landing*"). Con riferimento al business della Società, la ripresa economica si è manifestata principalmente nella Divisione High Vacuum, sulla spinta di nuovi progetti nell'ambito degli acceleratori di particelle e, in generale, della ripresa degli investimenti scientifici a livello internazionale. All'interno della Divisione Industrial, la crescita ha favorito principalmente il business SMA Materials, anche grazie alla domanda sostenuta di dispositivi *mobile* e *portable*, nonché alle applicazioni per il mercato *luxury*, mentre il business Getters & Dispensers ha risentito

della *performance* economica debole del mercato cinese (anche a causa dei rallentamenti conseguenti le chiusure imposte localmente per fronteggiare la pandemia) e della maturità di alcuni mercati di sbocco per le soluzioni getter, caratterizzati anche da maggiore pressione competitiva.

Un altro fattore che può incidere sulla Società è la presenza di eventuali embarghi e dazi doganali derivanti da tensioni commerciali globali e dalla scarsa cooperazione tra governi nazionali. In particolare, anche nel corso dell'esercizio 2022, le vendite di filo SMA (business *SMA Materials*, all'interno della Divisione *Industrial*) per applicazioni *consumer electronics* sono state rallentate (seppure in crescita rispetto all'esercizio precedente) dalla guerra commerciale USA-Cina, i cui sviluppi futuri e la cui durata sono tuttora incerti.

La Società risponde a tali rischi monitorando in maniera continua il mercato e cercando di diversificare l'offerta e i mercati di sbocco, investendo in settori meno dipendenti dal ciclo economico e dalle scelte politiche, nonché in settori in fase di sviluppo tecnologico sostenuto, e contemporaneamente ribilanciando e razionalizzando la struttura dei costi fissi, mantenendo comunque quelle funzioni (*engineering*, ricerca applicata, etc.) necessarie ad assicurare una rapida reazione delle strutture produttive nel momento in cui i settori in sofferenza manifestino segni di ripresa.

Altro fattore esterno non influenzabile da parte della Società è l'evoluzione normativa nei paesi in cui essa distribuisce i propri prodotti o in quelli dove si situano i mercati di sbocco della clientela. Le norme e le conseguenti prassi operative assumono particolare rilevanza nel comparto delle lampade industriali e in relazione al business *automotive*, i cui mercati sono spesso influenzati dalle prescrizioni in materia ambientale.

La Società cerca di mitigare i rischi connessi alle variazioni nelle normative monitorando, ove possibile, le tendenze legislative, i *trend* socio-economici e le offerte di prodotti innovativi nei mercati di riferimento o in mercati complementari e/o funzionali a quelli in cui opera la Società, anche a valle della filiera produttiva, attraverso la partecipazione ad associazioni di settore nazionali e transnazionali, per anticipare gli effetti di eventuali novità, mantenendo la focalizzazione sull'attività di sviluppo dei propri prodotti, in modo da poter innovare la gamma di offerta quando richiesto e anticipare i *trend* di settore. Come sopra ricordato, si punta anche a reagire rapidamente adeguando la struttura produttiva tramite le funzioni di *engineering*.

Rischio di concorrenza

La Società agisce tipicamente nelle fasi a monte della catena del valore e della filiera produttiva dei settori industriali in cui opera (cosiddetto *B2B* o *Business to Business*), spesso come *tier 2* oppure *3*, e generalmente non vende dunque ai consumatori finali. Ciò diminuisce la capacità della Società di anticipare e guidare l'evoluzione della domanda finale dei propri prodotti, che è intermediata dal successo e dall'abilità commerciale della propria clientela.

Negli ultimi anni sono emersi concorrenti aggressivi, ad esempio nei mercati asiatici, anche in risposta alle tensioni commerciali sui mercati internazionali e ai cambiamenti delle filiere produttive come conseguenza indiretta della pandemia, che agiscono con forti politiche di *price cutting* rivolte alle industrie più sensibili al prezzo e più mature, con conseguenti rischi di riduzione della marginalità. Inoltre, la pressione concorrenziale per la Società è incrementata a causa del completamento di operazioni di integrazione verticale e/o *partnership* da parte di alcuni *competitor* diretti, nonché dall'ingresso in alcuni mercati rilevanti di investitori privati finanziariamente molto solidi, con possibile sviluppo di politiche commerciali aggressive.

Per fronteggiare tali rischi, la Società ha adottato diverse strategie di risposta. In particolare ambisce a differenziarsi nel mercato tramite l'elevata qualità e i livelli di *performance* dei propri

prodotti nonché la formulazione di proposte commerciali integrate comprensive di attività *sales*, sviluppo presso il cliente e assistenza *after-sales*. Inoltre, dove possibile e nel rispetto della normativa vigente, si stipulano accordi di fornitura di lungo periodo e *partnership* commerciali, si privilegiano gli ordini significativi per importo e volumi, si valutano le opportunità di modifica delle strategie di approvvigionamento/presidio dei mercati locali e si esaminano attentamente le possibilità di crescita inorganica, anche in relazione all'acquisizione dall'esterno di tecnologie e capacità tecniche distintive, come nel caso dell'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l., perfezionata nel mese di maggio 2022 (in precedenza, la società risultava partecipata da SAES al 49%). Tramite l'acquisizione di tecnologie o lo sviluppo di nuove soluzioni e servizi, si lavora per ampliare e completare il portafoglio prodotti. Il forte orientamento all'innovazione del prodotto spinge la Società a sostenere investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo e a offrire prodotti che soddisfino gli *standard* di riferimento e le esigenze specifiche dei clienti, anche riposizionando la gamma di offerta lungo diversi stadi della catena del valore. Inoltre, come affermato in precedenza, si punta alla diversificazione dei mercati di sbocco al fine di ridurre la dipendenza da quei mercati caratterizzati da un crescente livello di concorrenza. In parallelo, sono proseguite le ricerche di mercato per anticipare l'evoluzione della domanda, utilizzando anche alleanze e accordi con primari centri di studio specializzati. In aggiunta, la collaborazione con primarie Università e le *partnership* commerciali con aziende affermate configurano per la Società importanti strumenti di *eminence*, con l'obiettivo di incrementare la propria *brand awareness* anche a valle dei mercati in cui opera e fidelizzando i propri clienti. Infine, anche con l'acquisizione di SAES RIAL Vacuum S.r.l., la Società intende perseguire l'obiettivo di variare il proprio posizionamento nella catena del valore, passando dalla produzione di semplici componenti a quella di dispositivi più complessi, di veri e propri sistemi, vendibili direttamente agli utilizzatori finali, con la possibilità, grazie alla maggiore vicinanza rispetto alla clientela, di fronteggiare meglio la concorrenza.

Rischio legato ai trend tecnologici e tecnici

Esistono fattori esterni che possono minare il posizionamento sul mercato della Società nonché il valore degli *asset* tecnologici a disposizione della stessa. Il cambiamento delle normative di settore (ad esempio, in ambito ambientale), così come la dipendenza dal successo tecnologico dei grandi *player* che operano nel mercato, influenzano i *trend* tecnologici di riferimento. Un rischio tipico delle società operanti nel contesto dell'elettronica di consumo è l'obsolescenza tecnologica accelerata di applicazioni e tecnologie sul mercato. Può anche accadere, come già ricordato, che la sostituzione di una tecnologia o di particolari specifiche di prodotto con altre siano sostenute da modifiche normative dei paesi di sbocco.

Con riferimento al settore dell'elettronica di consumo e, più in generale (seppure in misura minore), a tutti i settori in cui la Società opera, si evidenzia come il successo a valle della filiera produttiva risulti sempre più legato ai cambiamenti nelle preferenze e nelle abitudini di utilizzo dei prodotti da parte dei clienti e dei consumatori finali. In particolare, la digitalizzazione dei prodotti e dei servizi offerti a valle si traduce anche a monte in una maggiore attenzione dedicata a tali aspetti, con impatto lungo tutta la catena del valore. In quest'ottica, il successo commerciale e tecnico della Società è legato alla capacità di mantenere un ruolo di *leadership* nello sviluppo delle soluzioni e dei prodotti offerti e di integrare efficacemente soluzioni digitali nel proprio modello operativo di business (ad esempio per le attività di *marketing*, di *customer engagement* e di *customer relationship management*), anche in risposta alle iniziative e alle innovazioni proposte dai concorrenti.

Il rischio evidenziato è mitigato attraverso continue analisi di mercato e mediante lo *screening* delle tecnologie e dei *trend* emergenti, in ottica di *market pull*, sia per identificare nuove opportunità di

sviluppo, sia per cercare di non farsi trovare impreparati all'emergere dei fenomeni d'invecchiamento tecnologico.

Inoltre, come già ricordato, si cerca di ridurre l'importanza di una singola industria/applicazione diversificando i mercati di riferimento e investendo continuativamente nello sviluppo di soluzioni innovative, con approccio *technology push*.

Rischio M&A

Nell'ambito delle proprie strategie di crescita e al fine di reinvestire a livello industriale i proventi ottenuti dal completamento di eventuali operazioni straordinarie di cessione, la Società valuta potenziali investimenti relativi all'acquisto di partecipazioni di controllo/rami aziendali/*joint venture* societarie al fine di rafforzare la propria posizione nei settori in cui opera, diversificare il proprio portafoglio prodotti ed espandersi in mercati sinergici a quelli già presidiati, anche mediante attente attività di monitoraggio e di *scouting* di progetti innovativi e *start-up*. In quest'ottica, nel corso del 2022 la Società ha avviato il progetto RedZone, finalizzato a identificare *start-up* e progetti potenzialmente funzionali per essa e supportarne il percorso di crescita e sviluppo. Inoltre, la Società ha proseguito nella sua strategia di diversificazione degli investimenti in realtà caratterizzate da produzioni tecnologicamente avanzate e da elevata innovazione (ad esempio, Flexterra, Rapitag), che ritiene possano risultare strumentali alla crescita del proprio business (sebbene si ritenga opportuno svalutare economicamente tali investimenti al momento della loro effettuazione).

Attraverso operazioni di fusione e/o di acquisizione, inoltre, la Società si pone l'obiettivo di integrare all'interno del proprio perimetro competenze e tecnologie critiche e distintive, nonché sfruttare opportune sinergie tra diversi modelli di business, per investire più agevolmente in mercati funzionali ai propri, conseguendo efficienze in termini di costo di produzione e approvvigionamento, una maggiore efficacia dei processi aziendali e per posizionarsi più in prossimità del cliente finale all'interno della catena del valore, tramite l'erogazione di servizi *custom* e anche post-vendita.

A tal fine, la Società identifica, valuta e definisce azioni di risposta al rischio valutando la coerenza di eventuali opportunità rispetto alle proprie strategie e obiettivi, coinvolgendo anche primari professionisti a supporto del processo di *M&A* in fase di *due diligence* e valutando tutte le possibili tematiche.

Rischio di inflazione

Tra i fattori macroeconomici che possono avere un effetto avverso per la Società, seppur declinandosi in modo differente in relazione alle singole Divisioni e ai molteplici mercati di riferimento (anche a causa del diverso posizionamento della Società, delle differenti logiche commerciali e dello scenario competitivo peculiare per ciascuno di essi), c'è l'evoluzione dei tassi d'inflazione. Tale fattore è risultato molto eterogeneo tra le diverse aree geografiche in cui la Società opera, sia con riferimento agli ambiti in cui si è manifestato, sia in rapporto alle differenti strategie di risposta adottate dai governi e dalle banche centrali.

I tassi d'inflazione, nonché le aspettative talvolta discordanti legate alla loro evoluzione nel breve e medio termine, alimentano la variabilità del prezzo delle materie prime, l'incremento dei costi di approvvigionamento energetico (specialmente in Europa, anche a causa delle tensioni geopolitiche legate alle forniture di gas), l'aumento dei costi di trasporto (ad esempio per la crescita del prezzo dei carburanti e per le inefficienze di molteplici filiere produttive, anche dovute alla pandemia. In questo modo, i tassi di inflazione possono condizionare e/o alterare le abitudini di consumo e di risparmio dei clienti finali, nonché le strategie d'investimento delle aziende, con ripercussioni lungo le catene del valore in cui la Società opera.

Nei vari mercati in cui la Società opera, i diversi standard contrattuali, le differenti dinamiche commerciali e il diverso posizionamento della stessa rispetto ai *competitor*, comportano una diversa capacità di risposta della Società all'aumento del costo dei fattori di produzione. In generale, nel corso del 2022, la Società ha attuato, laddove possibile, una revisione dei prezzi di vendita, anche grazie a meccanismi di *re-pricing* periodico contrattualmente definiti con alcuni clienti primari o tramite l'indicizzazione a parametri di riferimento comunemente accettati dagli operatori del settore, riscontrando una generale accettazione dal mercato. Inoltre, sono state ulteriormente sviluppate strategie di efficientamento dei costi e di ottimizzazione della produzione, volte alla tutela dei margini. Tali iniziative sono state declinate in modo specifico per ciascuna Divisione e ciascun mercato in cui la Società opera, in accordo alle rispettive peculiarità.

Rischi di eventi catastrofici

In questa categoria di rischi, che includono, tra gli altri, i disastri naturali, gli incidenti e gli atti di terrorismo, sono stati inclusi gli eventi pandemici che - in forza della loro natura straordinaria e imprevedibile - possono condurre alla *disruption* della catena di fornitura della Società e all'indisponibilità di risorse e degli impianti, a causa delle limitazioni derivanti dal perdurare della pandemia e dei provvedimenti di alcuni governi locali di contenimento della diffusione del virus (ad esempio, restrizione delle attività operative locali). Infine, la localizzazione di *facilities* della Società all'interno di zone sismiche, rende necessaria una valutazione dei presidi in essere e degli investimenti da realizzare da parte dell'organizzazione.

Al fine di garantire la continuità del business in occasione di eventi che per loro natura hanno un carattere straordinario, sono stati nominati comitati di crisi volti a definire la strategia di risposta adeguata al proseguimento delle attività di business della Società.

Per quanto attiene alla presenza di uno stabilimento produttivo della Società in zona a rischio sismico (Abruzzo), l'organizzazione ha adottato specifici presidi di mitigazione del rischio, quali: operare in stabilimenti antisismici; esistenza di specifiche procedure di gestione delle emergenze; esecuzione di controlli periodici sugli stabilimenti svolti dagli enti preposti; stipula di polizze assicurative a copertura dei beni materiali e dell'interruzione del business; prove di evacuazione ricorrenti per il personale dipendente ivi impiegato; piani di investimento finalizzati alla salvaguardia degli *asset* aziendali e alla continuità operativa.

Incertezza sul successo dei progetti di ricerca e sviluppo

La Società, di propria iniziativa o in cooperazione con i suoi clienti e *partner*, opera con l'obiettivo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative, spesso di "frontiera" e con ritorni nel lungo termine. I rischi d'insuccesso non dipendono solo dalla nostra abilità a fornire quanto richiesto nelle forme, tempi e costi richiesti. La Società, infatti, non ha controllo sulla capacità dei propri clienti di sviluppare quanto previsto nei loro *business plan*, né sulla tempistica di affermazione delle nuove tecnologie, così come la difficoltà di reperire fornitori di tecnologie e *tool* in grado di supportarla nello *scale-up* di processo sono fattori esterni non direttamente controllabili dalla Società.

Come esempi non esaustivi, potrebbero emergere tecnologie competitive che non richiedono l'uso di prodotti e competenze della Società, o i tempi di sviluppo potrebbero prolungarsi al punto da rendere antieconomico il proseguimento del progetto, o comunque da ritardare il *time-to-market* con effetti negativi sui ritorni degli investimenti.

Nel corso del 2022 la Società ha assistito ad una ripresa sostanziale nello sviluppo dei progetti di ricerca e un graduale ritorno verso la situazione pre-pandemica, anche attraverso l'installazione di nuovi impianti presso i propri laboratori e il rinnovamento degli stessi. Con l'obiettivo di mitigare l'esposizione verso specifiche tecnologie e favorire una diversificazione dei progetti di sviluppo e industrializzazione, sono state adottate specifiche azioni di risposta circa la definizione di strategie

nell'ambito dell'innovazione, la prioritizzazione dei progetti di ricerca e la definizione di KPI per monitorare l'evoluzione dei progetti.

Il rischio è mitigato attraverso periodiche e strutturate revisioni del portafoglio progetti, gestite dall'*Innovation Committee*, che, nell'ambito delle proprie attività di supporto al *Chief Technology and Innovation Officer (CTIO)*, si occupa di: i) definire le priorità dei progetti di ricerca e sviluppo; ii) proporre il *budget* annuale per la ricerca e l'innovazione in termini di costi e tempi; iii) predisporre proposte di piani e *budget* da sottoporre all'approvazione del *Group Business Management Committee (GBMC)*; iv) sviluppare il *knowledge* tecnologico; v) valutare e proporre nuove soluzioni tecnologiche; vi) sviluppare e promuovere un omogeneo e distintivo approccio scientifico per le diverse aree della Società. Inoltre, al fine di un monitoraggio continuo delle spese dei singoli progetti, l'area dell'innovazione utilizza *tool* specifici per la gestione dei progetti di ricerca.

Dove e quando possibile, si cerca di accedere a finanziamenti pubblici, ovviamente se finalizzati a obiettivi perfettamente coerenti con il progetto di sviluppo in questione. Si utilizzano, inoltre, in misura sempre maggiore, forme di cooperazione "aperte" con centri di eccellenza esterni, al fine di ridurre i tempi di sviluppo.

Difesa della proprietà intellettuale

La Società ha sempre cercato di sviluppare conoscenza originale, dove possibile proteggendola con forme di privativa industriale, quali i brevetti. È da rilevare una crescente difficoltà nella difesa degli stessi, anche per le incertezze relative ai sistemi giuridici di alcuni dei paesi in cui la Società opera. Infine, vi è il rischio, seppur remoto, di violazione di proprietà intellettuale altrui e/o di insorgenza di contenziosi a tal riguardo.

I rischi sono la perdita di quote di mercato e margini sottratti da prodotti in contraffazione di proprietà intellettuale della Società, oltre alla necessità di affrontare ingenti spese legali, nonché la possibilità di incorrere in sanzioni amministrative.

La Società risponde a questi rischi cercando di aumentare la qualità e la completezza dei brevetti, anche riducendo il numero di quelli pubblicati, e monitorando le iniziative commerciali degli altri operatori industriali e commerciali, anche al fine di individuare con la massima tempestività potenziali pregiudizi al valore dei brevetti stessi e di mitigare il rischio di violazione di diritti di terzi.

Possibili scenari di crisi energetica

Nel corso del 2022, quale possibile conseguenza del conflitto in Ucraina e in particolare della dipendenza energetica di molti paesi europei (tra cui l'Italia) dalle forniture russe di gas naturale, nell'ottica di ottimizzare l'uso delle riserve nazionali, a livello politico, mediatico e governativo sono stati evidenziati a più riprese alcuni possibili scenari di riduzione forzata dei consumi energetici, ad esempio tramite il razionamento delle forniture di energia nel breve e medio termine.

Le attività produttive della Società, tipicamente, non sono qualificabili come energivore e tale conclusione può ritenersi valida sostanzialmente per tutti i suoi siti produttivi. Ciò premesso, a fronte della possibilità di dover affrontare razionamenti energetici, anche momentanei, nonché con il più generale obiettivo di ottimizzare i consumi energetici e l'allocatione degli stessi alle diverse attività aziendali, la Società monitora i consumi presso gli stabilimenti in Italia e le loro interconnessioni, formulando preventivamente dei piani integrati di continuità aziendale (con apposite contromisure di carattere produttivo e organizzativo) per consentire il proseguimento delle attività operative.

Rischi relativi alla dipendenza da clienti considerati strategici

Il rischio fa riferimento all'eventualità che per alcuni business il fatturato sia concentrato su un numero esiguo di clienti, con la conseguenza che i risultati della Società siano eccessivamente dipendenti dalla *performance* economico-finanziaria dei clienti stessi o dalle loro decisioni strategiche.

La Società monitora costantemente la propria esposizione rispetto al proprio portafoglio clienti tramite attività mensile di *rolling forecast* e cerca di mitigare le potenziali conseguenze di tale rischio investendo in soluzioni di *customer relationship management* e allargando quanto più possibile la base della clientela, sia cercando di identificare nuovi *prospect*, sia diversificando la gamma dei prodotti offerti ai singoli clienti, incrementando la propria presenza commerciale in nuovi mercati, anche al fine di individuare e cogliere nuove opportunità di business. Inoltre, la Società punta a rafforzare i legami di *partnership* con i principali clienti, condividendo ove necessario anche le specifiche competenze tecniche, nel rispetto dei vincoli derivanti dalla difesa della proprietà intellettuale, e cercando di ottenere e rinnovare contratti a medio-lungo termine che assicurino minore volatilità dei volumi fatturati e dei prezzi unitari. Ulteriore *focus* viene posto sull'innovazione e sulla qualità di prodotto, quali *driver* che guidano la Società allo sviluppo del business e al rafforzamento della propria posizione nei mercati di riferimento.

Rischi operativi

Rischi legati alla programmazione della produzione

Il manifestarsi di *shock* esogeni a livello internazionale nel recente passato (quali la pandemia da Covid-19, ma anche il conflitto in Ucraina) ha esposto la Società al rischio che la propria pianificazione e programmazione della produzione possano subire ritardi, a seguito del congelamento e/o rinvio delle spedizioni e/o delle forniture dovuto alle difficoltà momentanee delle aziende che operano all'interno della catena del valore della stessa.

Al fine di mitigare il rischio – e coerentemente con la priorità della Società di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, delle controparti e del pubblico in generale, in relazione al perdurare dei contagi dovuti alla pandemia anche nel corso del 2022 – la Società ha provveduto all'attivazione dei piani di *business continuity* al fine di garantire la continuità operativa con riferimento alle *operations*, ad esempio, attingendo alle scorte di magazzino, precedentemente approvvigionate incrementandone i livelli minimi di scorta, tali da soddisfare la continuità operativa in casi di necessità, nonché adottando strategie di *dual supplier* che consentano di ridurre la dipendenza da singole controparti.

Rischi legati al processo di recruitment e di retention di risorse qualificate

Con riferimento al mercato del lavoro e più in particolare alla capacità di acquisire e mantenere all'interno della Società competenze tecniche e tecnologiche chiave, evitando al contempo una crescita eccessiva del costo del lavoro, la Società ha fronteggiato efficacemente nel corso del 2022 alcune difficoltà generali del mercato, sia nel processo di selezione e assunzione di personale qualificato per le aree *operations*, sia nella definizione di strategie di *retention* relative ai profili dotati di *know-how* tecnico critico. In particolare, la Società non ha risentito degli effetti di alcuni *trend* del mercato del lavoro che si sono affermati nel corso del 2022 a livello globale (quali la "*great resignation*") e, anche tramite la collaborazione con primarie Università, centri di ricerca nonché agenzie per il lavoro, ha soddisfatto tempestivamente le proprie esigenze di inserimento di personale qualificato, anche laddove le politiche locali di aumento dei salari minimi e di sussidio alla popolazione non impiegata sono state un disincentivo al lavoro. Ciò premesso, con riguardo in

particolare al mercato del lavoro in Italia, si sottolinea come la scarsità di profili *STEM* qualificati sul mercato rischi di rendere più oneroso e dispendioso il processo di *recruitment* della Società.

Al fine di mitigare il rischio, nonché per favorire il mantenimento delle competenze chiave all'interno della Società, sono previste attività di formazione e *training* continuo al personale, la strutturazione di specifici piani di *retention* che integrano aspetti economici e di *welfare*, l'implementazione di iniziative che alimentano il *wellness* aziendale del personale dipendente, nonché lo sviluppo di piani di successione *ad hoc* e di preservazione del *know-how* all'interno della Società.

Rischio di business continuity

Il rischio fa riferimento alla possibilità di interruzione della produzione e/o delle attività della Società dovuto ad eventi interni (ad esempio, incidenti) o esterni (ad esempio, eventi di carattere straordinario, come eventi catastrofici che potrebbero impattare la Società limitando l'operatività e il business aziendale).

Con riferimento alla continuità dell'operatività aziendale, la Società è dotata di una procedura di *business continuity* che definisce le azioni di risposta in caso di indisponibilità delle risorse, infrastrutture aziendali e catena della fornitura. La Società inoltre definisce politiche di scorte dei magazzini e *dual supplier* atte a garantire la continuità produttiva anche in casi di *disruption* della catena di fornitura e ha instaurato progetti di *smart working* che garantiscono al personale di staff e commerciale la continuità delle attività da remoto.

Per quanto attiene alla continuità dei sistemi informativi, al fine di un rafforzamento dell'attuale infrastruttura informatica, la Società ha previsto l'implementazione di procedure specifiche di *disaster recovery*, finalizzate alla definizione di ruoli, responsabilità e modalità operative nell'ambito della gestione di eventi di rischio che potrebbero potenzialmente impattare sul funzionamento dei sistemi informativi aziendali.

Rischi legati alla sicurezza dei sistemi informativi

La Società è sensibile alle tematiche di *cybersecurity* attinenti al rischio di violazione della sicurezza dei sistemi informativi, che mettano in pericolo le informazioni e i dati della Società, nonché l'integrità degli *asset* aziendali (incluse le risorse informatiche stesse).

Al fine di garantire la sicurezza dei dati e prevenire attacchi informatici, anche in considerazione del conflitto militare tra Ucraina e Russia, la Società ha definito negli anni un piano di implementazione della sicurezza informatica attraverso il rafforzamento continuo delle procedure esistenti, misure tecnologiche di *strong authentication*, ridondanza dei sistemi e un piano di formazione e sensibilizzazione periodica sulle tematiche di sicurezza informatica, al fine di mantenere sempre elevato il livello di attenzione di tutto il personale della Società rispetto a tali tematiche. Periodicamente, infine, la Società verifica la solidità e la resistenza delle proprie difese in tema di sicurezza informatica, al fine di individuare eventuali aree di miglioramento e sviluppare tempestivamente apposite iniziative di rafforzamento.

Rischi di compliance

Rischi legati alla sostenibilità ambientale e al climate change

La rilevanza della tematica attinente il cambiamento climatico impone una riflessione sulle possibili conseguenze derivanti dai danni fisici che eventi meteorologici – straordinari e non – potrebbero avere sulle infrastrutture e gli *asset* della Società. L'eventuale possibilità che possa verificarsi un

evento meteorologico di portata rilevante potrebbe potenzialmente comportare un periodo di indisponibilità dei *building* e degli *asset*. La Società ha già in essere delle procedure di *business continuity* che coprono le principali aree e i processi esposti a maggior rischio.

Da un'altra prospettiva, si rende necessario analizzare quali sono le attività che l'azienda svolge nel quotidiano e che potrebbero contribuire negativamente al cambiamento climatico (ad esempio, emissioni) e con impatto anche sulla responsabilità legale per mancata conformità alle normative locali e internazionali in materia ambientale (stringenti e incerte in alcuni contesti).

Infine, l'attenzione sempre maggiore rivolta dai consumatori finali, dai legislatori e dall'opinione pubblica in generale alla transizione energetica e alle tematiche di tutela ambientale possono produrre un impatto significativo nei mercati a valle di quelli in cui opera la Società. Tale impatto può, pertanto, avere ripercussioni importanti "a ritroso" lungo tutta la catena del valore, rappresentando al contempo una fonte di rischi (ad esempio, business SMA Materials per il comparto *automotive*) e di opportunità (ad esempio, business *packaging tramite la controllata SAES Coated Films S.p.A.*) per la Società e comportando la necessità di modificare i processi produttivi attraverso l'introduzione tempestiva e l'impiego efficace di fattori produttivi *green*, che includano tecnologie all'avanguardia e tecniche di produzione efficienti dal punto di vista energetico e del consumo di risorse, guidando la trasformazione dei processi aziendali verso una maggiore sostenibilità. In particolare, gli sviluppi normativi nel settore *automotive* potrebbero influenzare la velocità di transizione dai motori a combustione verso i motori ibridi ed elettrici, con possibile impatto negativo sulle attività commerciali della Società nel comparto SMA Materials.

Al fine di mitigare tali rischi, la Società monitora costantemente le normative di riferimento in materia ambientale e di prodotto, nell'ambito dei progetti di ricerca verifica l'impatto ambientale del prodotto, adotta un codice di condotta dei fornitori che ha rilevanza anche su tematiche ambientali, misura le proprie *performance* nell'ambito della predisposizione della Dichiarazione non finanziaria e monitora eventuali aree critiche anche attraverso il rispetto degli *standard* di cui alla certificazione ISO 14001, laddove implementata.

Relativamente alle tematiche inerenti il *climate change*, inoltre, la Società si impegna alla definizione prossima di un piano di sostenibilità che abbia al suo interno attività volte a mitigare le aree di rischio identificate con azioni concrete, che consentano di contribuire, tra le altre cose, alla riduzione delle emissioni e alla definizione e implementazione di prodotti che contribuiscano alla promozione di un'economia circolare.

Rischi finanziari e di reporting

Rischio di budget & planning

I frequenti cambiamenti di business come *tier 2* oppure *3*, il conseguente ri-adattamento organizzativo e una limitata visibilità prospettica rispetto ai diversi business in cui la Società opera, sono eventi di rischio sul processo di *budget & planning*.

Al fine di mitigare tale rischio, la Società coinvolge nel processo previsionale tutte le funzioni aziendali interessate e si avvale, in circostanze specifiche e laddove disponibili, di report valutativi di terze parti o della collaborazione di consulenti di settore per avvalorare le proprie stime; nel caso di modifica delle ipotesi inizialmente utilizzate, predispone e implementa reportistiche periodiche addizionali, coinvolgendo i diversi attori del processo. La pianificazione aziendale, quindi, a livello di singola Divisione, permette di intercettare gli sviluppi attesi per la Società con orizzonte di breve e medio termine, di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e delle risorse disponibili,

nonché di definire gli obiettivi di sviluppo per la stessa, definendo di conseguenza gli investimenti da attuare.

Rischio fiscale

La Società ha partecipazioni in controllate che operano in paesi esteri, con diverse normative fiscali e rischi collegati a potenziali non conformità.

Ai fini della valutazione del rischio fiscale, la Società tiene conto delle seguenti valutazioni: decisioni politiche in materia fiscale dei governi locali, distribuzione geografica delle consociate, risultati economico-finanziari conseguiti dalle consociate e struttura dei costi a livello *corporate*.

La gestione del processo fiscale è affidata in *outsourcing*, al fine di mitigare i rischi connessi alla mancata conformità alle normative locali e assicurare l'esecuzione delle attività sulla base di competenze professionali di *provider* esterni di comprovata esperienza e affidabilità. Le riunioni periodiche tra il consulente esterno e il *Chief Financial Officer* della Società, nonché l'attività di controllo svolta dalla Società di revisione sulle tematiche fiscali di bilancio sono da considerarsi ulteriori presidi per la gestione del rischio.

Rischi finanziari

La Società è esposta anche ad alcuni rischi di natura finanziaria, e in particolare:

- *Rischio di tasso d'interesse*, collegato alla variabilità del tasso d'interesse, che può influenzare il costo del ricorso al capitale di finanziamento e il rendimento degli impieghi delle disponibilità liquide e dei titoli in portafoglio. Tale rischio è legato anche alle strategie messe in atto dai governi e dalle banche centrali per fronteggiare il crescente livello di inflazione (su tale argomento, si rimanda alla precedente sezione dedicata ai rischi strategici);
- *Rischio di cambio*, collegato alla volatilità dei tassi di cambio, che può influenzare il valore relativo dei costi e ricavi della Società secondo le valute di denominazione delle operazioni contabili, nonché l'ammontare delle differenze su cambi, e può dunque avere impatto sul risultato economico della Società;
- *Rischio di variazione del prezzo dei fattori produttivi (ad esempio, materie prime)*, che può influenzare la marginalità dei prodotti della Società qualora non si riesca a ribaltare tale variazione sul prezzo concordato con la clientela;
- *Rischio di credito*, relativo alla solvibilità dei clienti e, più in generale, all'esigibilità e alla valorizzazione dei crediti finanziari;
- *Rischio di liquidità*, relativo alla capacità della Società di reperire fondi per finanziare l'attività operativa, o alla capienza delle fonti di finanziamento qualora essa dovesse adottare decisioni strategiche (quali operazioni di *merger & acquisition* o di razionalizzazione organizzativa e ristrutturazione) che comportino esborsi straordinari;
- *Rischio di investimenti finanziari*, relativo alla capacità della Società di re-investire in titoli a basso rischio e velocemente liquidabili (in modo da non essere vincolata) gli incassi derivanti dal completamento di eventuali operazioni straordinarie di cessione, in attesa di identificare opportunità industriali vantaggiose (si rimanda alla trattazione dei temi di M&A, in precedenza), nonché relativo alla valorizzazione in bilancio di tali investimenti. In quest'ottica, la composizione attuale del portafoglio titoli della Società, definita con approccio conservativo e strategia "*buy & hold*" precedentemente al verificarsi delle tensioni sui mercati finanziari che hanno caratterizzato l'esercizio 2022 (penalizzandone la valorizzazione complessiva a *fair value*), potrà essere rivista al fine di recuperare il valore corrente degli *asset*, ottimizzarne il rendimento economico-finanziario e identificare soluzioni coerenti con gli obiettivi di investimento di breve

e medio termine della Società. A tal fine, la Società si avvale del supporto di professionisti specializzati.

A tali rischi si aggiungono quelli determinati da possibili nuovi sviluppi sfavorevoli della pandemia da Covid-19 (es. nuove varianti emergenti in determinati paesi / mercati e conseguenti provvedimenti di chiusura locali, con impatto sulle filiere produttive), pur a fronte della progressiva diminuzione del livello emergenziale a livello globale.

Con riferimento ai rischi finanziari, il Consiglio di Amministrazione riesamina e definisce periodicamente le politiche per la gestione dei suddetti rischi, come descritto in dettaglio nella Nota n. 38 del Bilancio Separato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, cui si rimanda anche per le relative analisi di sensitività.

Eventi successivi

Per gli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alla Nota n. 42 del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, "Eventi e fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio".

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel **primo bimestre 2023** i ricavi sono stati pari a 11.995 migliaia di euro, in diminuzione di -3,8% rispetto a 12.468 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2022, nonostante l'effetto positivo dei cambi (+1,2%). La variazione **organica** è stata negativa per -5,0%: la crescita nei comparti SMA Materials (Divisione Industrial) e High Vacuum è stata più che assorbita dal calo generalizzato negli altri business.

La tabella sottostante mostra i **ricavi dei primi due mesi del 2023** per ciascuna Divisione, con la relativa variazione percentuale, a cambi correnti e a cambi comparabili.

(importi in migliaia di euro)

Divisioni e Business	Feb-23	Feb-22	Variazione totale	Variazione totale %	Effetto cambi %	Variazione Organica %
Getters & Dispensers	4.248	5.119	(871)	-17,0%	1,0%	-18,0%
Sintered Materials	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
SMA Materials	2.945	2.059	886	43,0%	3,6%	39,4%
SAES Industrial	7.193	7.178	15	0,2%	1,7%	-1,5%
High Vacuum Solutions	3.032	2.961	71	2,4%	1,1%	1,3%
SAES High Vacuum	3.032	2.961	71	2,4%	1,1%	1,3%
Medical Nitinol	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
SAES Medical Nitinol	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
Chemicals	1.758	2.329	(571)	-24,5%	0,0%	-24,5%
SAES Chemicals	1.758	2.329	(571)	-24,5%	0,0%	-24,5%
Advanced Coatings	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
SAES Packaging	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
Non Allocato	12	0	12	n.a.	n.a.	n.a.
Fatturato Totale	11.995	12.468	(473)	-3,8%	1,2%	-5,0%

Ad oggi non si evidenziano segnali di rallentamento, in un contesto economico internazionale estremamente incerto.

Altre informazioni riguardanti la Società

Per l'illustrazione dell'andamento delle controllate si rinvia al paragrafo "Andamento delle società controllate nell'esercizio 2022" e al "Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate".

La Società dispone di tre *Branch Office*, uno a Taoyuan City (Taiwan) e uno a Tokyo (Giappone) e una a Friburgo (Germania).

Le informazioni sugli assetti proprietari di cui all'articolo 123-*bis* D. Lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza) comma 1 sono riportate nella "Relazione sul Governo Societario" redatta dalla Società, inclusa nel fascicolo di bilancio e pubblicata sul sito internet della Società www.saesgetters.com, sezione *Investor Relations*, sotto-sezione *Corporate Governance*.

Continuità aziendale

Il bilancio è redatto sul presupposto della **continuità aziendale** in quanto, pur in presenza di un difficile e incerto contesto economico/finanziario e geopolitico, alla luce dei risultati raggiunti nel 2022 e delle previsioni per gli esercizi futuri che stimano un calo nei costi energetici, non si ritiene sussistano significative incertezze (come definite dal paragrafo n. 25 del Principio IAS 1 - *Presentazione del bilancio*) sulla continuità aziendale. In aggiunta, la posizione finanziaria netta positiva e le disponibilità di linee di credito inutilizzate costituiscono un'ulteriore garanzia di continuità aziendale.

Rapporti con le parti correlate

In merito ai rapporti intrattenuti dalla Società con **parti correlate**, si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a condizioni di mercato o *standard*. L'informativa completa delle operazioni avvenute nell'esercizio con parti correlate è riportata alla Nota n. 37 del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Proposta di approvazione del bilancio e di distribuzione del dividendo

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione

“L’Assemblea degli Azionisti,

- esaminati i dati del Bilancio di esercizio di SAES Getters S.p.A., al 31 dicembre 2022, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e della ulteriore documentazione prevista dalla legge;

- rilevato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale;

- preso atto dei risultati dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;

delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio di SAES Getters S.p.A. al 31 dicembre 2022, che chiude con un utile di esercizio di Euro 2.935.743,55;*

- di distribuire integralmente l’utile netto di esercizio, al netto degli utili netti su cambi non realizzati ex Codice Civile art. 2426 c. 8-bis, per un importo netto complessivo pari ad Euro 2.751.573,78, salvo arrotondamenti, e quindi attribuendo, a soddisfazione dei diritti spettanti alle azioni di risparmio ed alle azioni ordinarie, a norma dell’art. 26 dello Statuto sociale:*
 - (i) un dividendo pari a Euro 0,138549 per azione di risparmio, a titolo di riconoscimento integrale del dividendo privilegiato per l’esercizio 2021 per un totale pari a Euro 1.022.300,28*
 - (ii) un dividendo pari a Euro 0,138549 per azione di risparmio, a titolo di riconoscimento integrale del dividendo privilegiato per l’esercizio 2022 per un totale pari a Euro 1.022.300,28*
 - (iii) un dividendo pari ad Euro 0,065634 per azione ordinaria;*

- di distribuire una quota parte della riserva disponibile “Utili portati a nuovo” pari a Euro 8.791.227,88, in misura uguale alle azioni ordinarie e di risparmio, attribuendo un dividendo pari a Euro 0,484366 per azione di risparmio e per azione ordinaria;*

		euro
Utile netto di esercizio		2.935.743,55
(Utili netti su cambi non realizzati e non distribuibili)		(184.169,77)
Utile netto di esercizio distribuibile		2.751.573,78
Da Utile netto di esercizio distribuibile:		
Alle sole azioni di risparmio ai sensi dell' art. 26 dello Statuto Sociale quale riconoscimento integrale del dividendo privilegiato esercizio 2021		
- euro	0,138549	per ognuna delle
n.	7.378.619	azioni di risparmio
		1.022.300,28
Alle sole azioni di risparmio ai sensi dell' art. 26 dello Statuto Sociale quale riconoscimento integrale del dividendo privilegiato esercizio 2022		
- euro	0,138549	per ognuna delle
n.	7.378.619	azioni di risparmio
		1.022.300,28
Alle sole azioni ordinarie ai sensi dell' art. 26 dello Statuto Sociale		
- euro	0,065634	per ognuna delle
n.	10.771.350	azioni ordinarie
		706.966,79
- euro		arrotondamenti
		6,43
		2.751.573,78
Da Utili portati a nuovo:		
in misura uguale alle azioni di risparmio ed ordinarie		
- euro	0,484366	per ognuna delle
n.	7.378.619	azioni di risparmio
		3.573.952,17
- euro	0,484366	per ognuna delle
n.	10.771.350	azioni ordinarie
		5.217.275,71
		8.791.227,88
Per un dividendo complessivo di:		
- euro	0,761464	per ognuna delle
n.	7.378.619	azioni di risparmio
		5.618.552,73
- euro	0,550000	per ognuna delle
n.	10.771.350	azioni ordinarie
		5.924.242,50
		11.542.795,23

Nota: si porta all'attenzione degli Azionisti che per effetto della determinazione del privilegio alle azioni di risparmio calcolato secondo Statuto tenendo in considerazione i valori della parità contabile fino al sesto decimale, possano aver luogo arrotondamenti al centesimo di Euro nel processo di pagamento.

- il computo delle azioni ordinarie non include le 3.900.000 azioni proprie della Società. La Società non ne può disporre, in quanto, in ossequio dell'Articolo 2357 Ter, l'Assemblea dei soci non ha autorizzato la disposizione.

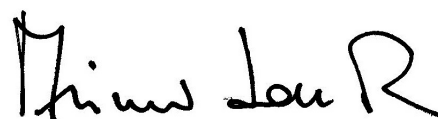
- di mettere in pagamento tali somme a favore delle azioni ordinarie e di risparmio aventi diritto che saranno in circolazione alla data del 9 maggio 2023 (Record date) con decorrenza dal 10 maggio 2023, con stacco cedola, la n. 39; il titolo negozierà ex dividendo a partire dal 8 maggio 2023;

- di conferire al Presidente, al Vice Presidente e Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, ogni potere occorrente per l'esecuzione della presente deliberazione."

Lainate (MI), 14 marzo 2023

per Il Consiglio di Amministrazione

Dr Ing. Massimo della Porta
Presidente



BILANCIO D'ESERCIZIO DI SAES GETTERS S.p.A. PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio

(importi in euro)		Note	2022	2021 ⁽¹⁾
	Ricavi verso terzi	3	67.219.001	59.885.952
	Ricavi verso parti correlate	3	9.263.231	9.741.910
Ricavi			76.482.232	69.627.862
	Costo del venduto di terzi	4	(39.084.741)	(36.014.096)
	Costo del venduto di parti correlate	4	(3.604.972)	(2.817.275)
Totale costo del venduto			(42.689.713)	(38.831.371)
Risultato industriale lordo			33.792.519	30.796.491
	Spese di ricerca e sviluppo	4	(9.310.212)	(8.606.077)
	Spese di vendita	4	(11.757.255)	(7.403.745)
	Spese generali e amministrative	4	(25.972.550)	(22.873.709)
	Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali	4	(96.810)	(13.178)
Totale spese operative			(47.136.827)	(38.896.709)
	Royalty da parti correlate	5	1.296.948	1.036.151
	Altri proventi da terzi	5	547.029	593.456
	Altri proventi parti correlate	5	1.496.398	1.697.079
	Altri oneri da terzi	5	(573.964)	(1.567.331)
	Altri oneri parti correlate	5	(1.077)	(339.848)
Totale altri proventi (oneri) netti			2.765.334	1.419.507
Risultato operativo			(10.578.974)	(6.680.711)
	Dividendi		30.708.794	10.520.418
	Proventi finanziari da terzi	6	964.572	1.161.472
	Proventi finanziari parti correlate	6	681.511	304.469
Totale proventi finanziari			1.646.083	1.465.941
	Oneri finanziari verso terzi	6	(2.915.434)	(3.038.969)
	Oneri finanziari parti correlate	6	(248.774)	(271.770)
Totale oneri finanziari			(3.164.208)	(3.310.739)
	Utili su cambi	7	1.099.656	479.049
	Perdite su cambi	7	(1.665.335)	(694.088)
	Perdita per riduzione di valore di partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie	6	(13.686.969)	(9.084.000)
Risultato prima delle imposte			4.359.048	(7.304.131)
	Imposte sul reddito		(1.423.304)	(987.451)
	Imposte correnti	8	(1.558.963)	(734.184)
	Imposte differite	8	135.659	(253.267)
Utile (perdita) da attività operative in esercizio			2.935.744	(8.291.582)
	Utile (perdita) derivante da attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) del periodo			2.935.744	(8.291.582)

(1) I dati dell'esercizio 2021 sono stati rideterminati per una migliore comparazione con i dati dell'esercizio 2022. Si veda in merito la Nota n.1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021"

Prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo

(importi in migliaia di euro)		Note	2022	2021
Utile (perdita) del periodo			2.935.744	(8.291.582)
	Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	27	499.779	(1.449)
	Imposte sul reddito		(119.947)	348
	Variazione fair value partecipazioni in altre imprese		(22.445)	(94.891)
	Imposte sul reddito		0	0
Totale altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali			357.387	(95.992)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) del periodo			357.387	(95.992)
Totale dell'utile (perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo			3.293.131	(8.387.574)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(importi in euro)	Note	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021 ⁽¹⁾
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	9	42.101.009	38.361.204
Attività immateriali	10	254.855	162.913
Attività per diritti d'uso	11	2.155.837	2.682.145
Partecipazioni e altre attività finanziarie	12	122.937.453	138.543.638
Attività per imposte differite	14	2.399.786	2.384.089
Crediti finanziari verso parti correlate	19	3.206.630	49.000
Altre attività non correnti	15	59.317	1.483.150
Totale attività non correnti		173.114.887	183.666.139
Attività correnti			
Rimanenze		14.934.871	10.654.009
Crediti commerciali verso terzi	17	7.323.502	9.544.215
Crediti commerciali parti correlate	17	4.145.464	3.747.938
Totale crediti commerciali		11.468.966	13.292.153
Strumenti finanziari derivati	18	258.517	8.842
Titoli in portafoglio	13	28.315.316	30.242.273
Crediti finanziari verso parti correlate	19	49.378.210	51.259.886
Crediti per consolidato fiscale	20	119.639	30.221
Crediti diversi e altre attività correnti	21	2.121.359	1.806.819
Attività per imposte correnti	22	2.204.837	1.672.330
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	5.543.192	5.090.668
Totale attività correnti		114.344.907	114.057.201
Totale attività		287.459.794	297.723.340

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	24	12.220.000	12.220.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24	25.724.211	25.724.211
Azioni proprie	24	(93.382.276)	(93.382.276)
Riserva legale	24	2.444.000	2.444.000
Altre riserve e utili a nuovo	24	236.468.751	245.698.578
Utile (perdita) del periodo	24	2.935.744	(8.291.582)
Totale patrimonio netto		186.410.430	184.412.931
Passività non correnti			
Debiti finanziari	25	461.892	0
Passività finanziarie per contratti di leasing	26	1.571.949	2.107.037
Trattamento di fine rapporto e altri benefici a dipendenti	27	7.032.025	7.015.568
Fondi rischi e oneri	28	11.434	10.380
Totale passività non correnti		9.077.300	9.132.985
Passività correnti			
Debiti commerciali verso terzi		11.279.934	8.973.652
Debiti commerciali parti correlate		493.967	500.219
Totale debiti commerciali	29	11.773.901	9.473.871
Debiti finanziari verso parti correlate	30	6.087.942	20.416.968
Passività finanziarie per contratti di leasing	26	782.185	722.595
Debiti diversi	31	8.164.332	8.907.061
Passività per imposte correnti	32	34.795	120.025
Debiti per benefici a dipendenti	33	2.226.920	1.961.992
Fondi rischi e oneri	28	244.390	538.764
Debiti verso banche	34	62.657.599	62.031.874
Altri debiti finanziari verso terzi		0	4.274
Totale passività correnti		91.972.064	104.177.424
Totale passività e patrimonio netto		287.459.794	297.723.340

(1) I dati dell'esercizio 2021 sono stati rideterminati per una migliore comparazione con i dati dell'esercizio 2022. Si veda in merito la Nota n.1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021"

Rendiconto Finanziario

(importi in euro)	2022	2021 ⁽¹⁾
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività operativa		
Utile (perdita) del periodo	2.935.744	(8.291.582)
Imposte sul reddito	1.423.304	987.451
Ammortamento di attività per diritti d'uso	778.611	789.000
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	4.655.733	4.166.000
(Ripristino di) perdita per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari	94.983	0
Ammortamento di attività immateriali	146.474	175.000
Utili (perdite) dalla vendita di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali	0	19.000
Crediti fiscali	0	(425.445)
Utili (perdite) dalla valutazione a fair value degli strumenti finanziari	(249.675)	(8.842)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali	96.810	13.000
Svalutazione partecipazioni e crediti finanziari verso controllate	13.686.969	9.080.000
(Ripristino di valore) partecipazioni e crediti finanziari verso controllate	(43.200)	0
(Utilizzo) fondo rischi partecipazioni	(712.411)	0
Dividendi	(30.708.794)	(10.520.418)
Altri (proventi) oneri non monetari	(7.320)	(37.428)
(Proventi) oneri finanziari netti	1.518.125	1.848.770
Variazione non monetaria del trattamento di fine rapporto e di altri benefici a dipendenti	5.265.934	3.365.621
Accantonamenti (utilizzi) dei fondi per rischi e oneri	1.053	(270.411)
	(1.117.660)	889.716
Variazione delle attività e passività operative		
<i>Aumento (diminuzione) della liquidità</i>		
Crediti commerciali	1.726.377	(3.005.253)
Rimanenze	(4.280.862)	(1.772.310)
Debiti commerciali	2.300.030	1.447.217
Altre (attività)/ passività correnti	(3.060.803)	(100.670)
	(3.315.258)	(3.431.017)
Pagamenti di trattamento di fine rapporto e di altri benefici a dipendenti	(4.484.770)	(2.225.379)
Imposte pagate	(282.493)	(636.645)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività operativa	(9.200.181)	(5.403.325)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività di investimento		
Incremento partecipazioni in società controllate	(4.750.000)	(19.247.044)
Decremento partecipazioni in società controllate	0	316.159
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(8.579.912)	(7.002.000)
Acquisto di attività immateriali	(238.416)	(80.000)
Incessi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali	89.202	2.000
Proventi incassati su titoli in portafoglio, al netto delle commissioni di gestione pagate	813.392	742.486
Dividendi incassati da società del Gruppo	30.708.794	10.520.418
Acquisto di titoli in portafoglio	0	(7.500.000)
Cessione di titoli in portafoglio	0	7.797.750
Investimenti in partecipazioni in altre imprese	(168.487)	(190.244)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	303.939	(726.158)
Crediti finanziari verso parti correlate rimborsati (concessi) nel periodo	(3.447.013)	(1.392.000)
Interessi incassati su crediti finanziari verso parti correlate	1.144	0
Variazione crediti finanziari verso parti correlate (<i>cash pooling</i>)	(567.723)	641.162
Variazione finanziamenti a parti correlate	2.206.120	90.617.037
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	16.371.040	74.499.566
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività di finanziamento		
Debiti finanziari a lungo termine rimborsati nel periodo	0	(100.365.399)
Interessi pagati su debiti finanziari a lungo termine	0	(1.163.825)
Debiti finanziari a breve termine accesi nel periodo	567.500.000	173.300.000
Debiti finanziari a breve termine rimborsati nel periodo	(567.000.000)	(143.800.000)
Interessi pagati su debiti finanziari a breve termine	(639.000)	(286.000)
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(156.446)	309.992
Pagamento di dividendi	(8.530.485)	(7.439.864)
Altri oneri pagati	0	(27.328)
Variazione debiti finanziari verso parti correlate (<i>cash pooling</i>)	(450.629)	(75.965)
Variazione finanziamenti da parti correlate	3.226.611	13.550.865
Altri debiti finanziari	(1.000)	1.537
Rimborso passività finanziarie per contratti di leasing	(737.261)	(758.543)
Interessi passivi pagati su contratti di leasing	(33.389)	(25.457)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività di finanziamento	(6.821.599)	(66.779.986)
Effetto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa	0	0
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette	349.260	2.316.255
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	5.096.884	2.780.628
Disponibilità liquide nette - effetto fusione	100.028	
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	5.546.172	5.096.884

(1) I dati dell'esercizio 2021 sono stati rideterminati per una migliore comparazione con i dati dell'esercizio 2022. Si veda in merito la Nota n.1, paragrafo "Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021"

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve e utili a nuovo			Totale	Utile (Perdita) del periodo	Totale patrimonio netto
					Altre riserve in sospensione di imposta	Riserve di rivalutazione	Altre riserve e risultati a nuovo			
(importi in euro)										
Saldi al 31 dicembre 2020	12.220.000	25.724.211	-93.382.276	2.444.000	138.081	2.614.431	248.229.846	197.988.292	2.252.077	200.240.369
Destinazione risultato d'esercizio 2020							2.252.077	2.252.077	-2.252.077	0
Dividendi distribuiti							-7.439.864	-7.439.864		-7.439.864
Utile netto del periodo									-8.291.582	-8.291.582
Altre componenti di conto economico complessivo							-95.992	-95.992		-95.992
Saldi al 31 dicembre 2021	12.220.000	25.724.211	-93.382.276	2.444.000	138.081	2.614.431	242.945.833	192.704.280	-8.291.582	184.412.931
Effetto fusione							7.235.088	7.235.088		7.235.088
Destinazione risultato d'esercizio 2021							-8.291.582	-8.291.582	8.291.582	0
Dividendi distribuiti							-8.530.485	-8.530.485		-8.530.485
Utile netto del periodo									2.935.744	2.935.744
Altre componenti di conto economico complessivo							357.387	357.387		357.387
Saldi al 31 dicembre 2022	12.220.000	25.724.211	-93.382.276	2.444.000	138.081	2.614.431	233.716.240	183.474.687	2.935.744	186.410.430

Note esplicative

1. FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Informazioni di carattere generale

SAES Getters S.p.A. (di seguito “Società”) è l’entità che redige il bilancio e ha sede a Lainate (Milano), in Viale Italia, 77. Gli uffici direzionali sono ubicati a Milano, in Piazza Castello, 13.

La Società opera sia in Italia sia all’estero, tramite le sue *branch* commerciali, nello sviluppo, produzione e commercializzazione di getter e altri componenti per applicazioni che richiedono condizioni di alto vuoto (dispositivi elettronici, lampade industriali, sistemi ad alto vuoto e di isolamento termico). La Società opera, inoltre, nell’ambito dei materiali avanzati, in particolare nel settore delle leghe a memoria di forma per applicazioni sia medicali sia industriali. Infine, SAES Getters S.p.A. ha recentemente sviluppato una piattaforma tecnologica che integra materiali getter in matrici polimeriche, trasversale a numerosi settori applicativi (*packaging* sostenibile, *display* OLED, optoelettronica, fotonica avanzata, telecomunicazioni (5G) e telefonia).

SAES Getters S.p.A. è controllata da S.G.G. Holding S.p.A.¹⁰⁷, con sede legale a Milano, via Santa Maria Fulcorina, 2, che non risulta esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di SAES Getters S.p.A. ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile (come meglio specificato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all’esercizio 2022). Il capitale sociale di S.G.G. Holding S.p.A. è a sua volta posseduto da una pluralità di azionisti, nessuno dei quali individualmente esercita il controllo sulla società.

Il presente Bilancio d’esercizio è redatto:

- in conformità agli *International Financial Reporting Standards* emessi dall’*International Accounting Standards Board* e omologati dall’Unione Europea (si seguito “IFRS”), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005;
- utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, con l’eccezione di alcune attività e passività per le quali i principi contabili di riferimento (si veda la Nota n. 2) richiedono la valutazione al *fair value*, come ad esempio alcune attività finanziarie e gli strumenti finanziari derivati;
- nel presupposto della continuità aziendale in quanto, pur in presenza di un difficile contesto economico/finanziario e geopolitico, alla luce dei risultati raggiunti nell’esercizio 2022 e delle previsioni per gli esercizi futuri che stimano un calo nei costi energetici, non si ritiene sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale; in aggiunta la posizione finanziaria netta positiva e le disponibilità di linee di credito inutilizzate costituiscono un’ulteriore garanzia di continuità aziendale;
- utilizzando come moneta di presentazione l’euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato e autorizzato la pubblicazione del presente Bilancio con delibera datata 14 marzo 2023.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è costituito da:

- il *prospetto dell’utile (perdita)*, predisposto classificando i costi per destinazione, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico *business* della Società,

¹⁰⁷ S.G.G. Holding al 31 dicembre 2022 possiede il 34,44% del totale delle azioni ordinarie di SAES Getters S.p.A. e detiene il 51,15% dei diritti di voto (percentuale calcolata considerando che n. 5.018.486 azioni ordinarie in capo a S.G.G. Holding S.p.A. hanno maturato la maggiorazione del diritto di voto, nonché i diritti di voto delle azioni proprie detenute da SAES Getters S.p.A.).

risulta conforme alle modalità di *reporting* interno ed è in linea con il settore industriale di riferimento; la voce “*costo del venduto*” comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti e delle merci che sono state vendute. Include tutti i costi di materiali, di lavorazione e le spese generali direttamente associati alla produzione, compresi gli ammortamenti di *asset* impiegati nella produzione e le svalutazioni delle rimanenze di magazzino; il sub-totale “*risultato operativo*” si riferisce alle attività operative della Società che generano ricavi continuativi e include gli altri proventi e costi correlati alle attività operative. Dal risultato operativo sono esclusi gli oneri finanziari netti e le imposte sul reddito;

- il *prospetto dell’utile (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo*;
- il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria*, nel quale le attività e le passività sono presentate secondo il criterio “corrente/non corrente”. Le attività correnti sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel corso del normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l’estinzione nel corso del normale ciclo operativo della Società o che devono essere estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio o per cui la Società non gode di un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno dodici mesi successivi alla data di chiusura del periodo;
- il *rendiconto finanziario*, nel quale i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono esposti secondo il “metodo indiretto”. Gli interessi attivi incassati vengono classificati nell’attività di investimento, mentre quelli passivi sono esborsi monetari dell’attività di finanziamento. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti del rendiconto finanziario includono gli scoperti di conto corrente (inclusi nella voce “Debiti verso banche”) ma escludono le perdite attese di valore (*expected losses*) cumulate determinate in applicazione del principio contabile IFRS 9 sui depositi bancari.
- il *prospetto delle variazioni di patrimonio netto*;
- le presenti *note esplicative al Bilancio*.

Con riferimento a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si segnala quanto segue:

- non sono stati identificati proventi e oneri significativi derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività, nonché posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali;
- gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate sono riepilogati e descritti nella Nota n. 37.

Uso di stime e di valutazioni soggettive

Nell’ambito della redazione del Bilancio, la Direzione aziendale ha dovuto formulare stime e valutazioni richieste dall’applicazione dei principi contabili e che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in Bilancio, nonché l’informativa inclusa nelle note esplicative. Tuttavia, va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti in futuro saranno gli stessi rappresentati nel presente Bilancio. Tali stime e le sottostanti ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate prospetticamente.

Decisioni prese per l’applicazione dei principi contabili

Le decisioni prese dalla Direzione aziendale sull’applicazione dei principi contabili, che hanno gli effetti più significativi sugli importi rilevati nel Bilancio, sono fornite nelle note seguenti:

- contabilizzazione dei ricavi: stabilire se i ricavi devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo (si veda la Nota n. 3);

- durata dei leasing: stabilire se esiste la ragionevole certezza che la Società eserciti le opzioni di proroga (si veda la Nota n. 26).

Ipotesi e incertezze nelle stime

Al 31 dicembre 2022 le informazioni su ipotesi e incertezze nelle stime aventi un significativo rischio di causare variazioni rilevanti al valore contabile delle attività e delle passività nel Bilancio dell'esercizio successivo, sono fornite nelle note seguenti:

- *impairment test* delle partecipazioni in società controllate (si vedano le Note n. 6 e 12);
- valutazione delle vite utili degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali per il calcolo degli ammortamenti (si vedano le Note n. 9 e 10);
- valutazione del valore netto di realizzo delle rimanenze (si veda la Nota n. 16);
- rilevazione e valutazione di fondi e passività potenziali: ipotesi principali sulla probabilità e sulla misura di un'uscita di risorse (si veda la Nota n. 28);
- valutazione delle obbligazioni per piani a benefici definiti: principali ipotesi attuariali (si veda la Nota n. 33);
- contabilizzazione dei contratti di leasing: stima del tasso di finanziamento marginale per l'attualizzazione dei pagamenti dovuti per leasing (si veda la Nota n. 26);
- rilevazione delle attività per imposte differite: disponibilità di utili imponibili futuri a fronte dei quali possono essere utilizzate le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo (si veda la Nota n. 14).

Valutazioni del fair value

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la valutazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. In particolare, per la Società le valutazioni al *fair value* sono richieste:

- per la rilevazione iniziale degli strumenti finanziari e per la valutazione successiva degli strumenti finanziari derivati e di alcune attività finanziarie non derivate, come, ad esempio le partecipazioni in altre imprese e i titoli in portafoglio (si vedano le Note n. 12, 13 e 18);
- per l'informativa di Bilancio relativa agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato (si veda la Nota n. 25);
- per l'effettuazione degli *impairment test* qualora non sia utilizzato il valore d'uso come base per il calcolo del valore recuperabile (si vedano le Note n. 6 e 12).

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui la Società ha accesso in quel momento. Il *fair value* di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento.

Ove disponibile, la Società valuta il *fair value* di un'attività o di una passività utilizzando il prezzo quotato di quell'attività o di quella passività in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, la Società utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Sulla base di quanto indicato in precedenza, i *fair value* sono distinti nei seguenti livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione:

- *Livello 1*: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- *Livello 2*: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi);

- **Livello 3:** dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività rientrano in diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione.

La Società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

Partecipazioni in società controllate, joint venture e partecipazioni in altre imprese

Con riferimento alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022 nelle partecipazioni direttamente e indirettamente controllate dalla Società, si segnala che:

- in data 25 maggio 2022 SAES Getters S.p.A. ha perfezionato l'**acquisizione del rimanente 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l.**, di cui già deteneva il 49%, con l'obiettivo di consolidare la *leadership* nel mercato della ricerca scientifica avanzata, sfruttando al massimo le sinergie con le altre società del Gruppo SAES operanti nel business dell'alto vuoto, tra cui Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., acquisita nel luglio 2021. A partire da tale data, SAES Getters S.p.A. ha acquisito il controllo di SAES RIAL Vacuum S.r.l..
- in data 12 settembre 2022 è stata deliberata la **messa in liquidazione della società controllata coreana SAES Getters Korea Corporation**, la cui attività commerciale nel territorio coreano sarà assegnata ad agenti e distributori locali. Il processo di liquidazione, cominciato nel mese di novembre, si prevede possa concludersi entro la prima metà dell'esercizio 2023;
- in data 22 dicembre 2022 si è attuata la **fusione per incorporazione in SAES Getters S.p.A. della società interamente controllata SAES International S.r.l.** (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.). L'atto di fusione ha avuto efficacia giuridica col termine della giornata contabile del 30 dicembre 2022 con effetti contabili e fiscali al 1 gennaio 2022. La fusione ha avuto impatto sia sul conto economico, sia sullo stato patrimoniale di SAES Getters S.p.A.. Tali effetti sono stati isolati nella colonna "effetto fusione" delle tabelle della presente Nota Integrativa.

Le partecipazioni in imprese controllate e in *joint venture* sono valutate al costo.

Nella tabella seguente sono indicate le partecipazioni in *joint venture* della Società al 31 dicembre 2022, contabilizzate al costo:

Ragione Sociale	Valuta	Capitale Sociale	% di Partecipazione	
			Diretta	Indiretta
Flexterra, Inc. Skokie, IL (USA)	USD	33.382.842	46,84*	-

* Partecipazione detenuta direttamente da SAES Getters S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione nella Capogruppo della società interamente controllata SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.).

La tabella seguente evidenzia le partecipazioni in altre imprese detenute al 31 dicembre 2022, diverse dalle società controllate, collegate o a controllo congiunto, che sono valutate al *fair value*, con variazione di quest'ultimo rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Ragione Sociale	Valuta	Capitale Sociale	% di Partecipazione	
			Diretta	Indiretta
EUREKA! Fund I – Technology Transfer Milano (Italia)	EUR	12.908.835*	4,79**	-
Cambridge Mechatronics Limited Cambridge (Regno Unito)	GBP	51.237***	0,82****	-

* Tale importo rappresenta il totale dei versamenti in conto capitale da parte degli investitori al 31 dicembre 2022, a fronte di un *commitment* complessivo pari a 62.675.500 euro.

** Rispetto al 31 dicembre 2021, la partecipazione SAES risulta diluita dal 4,81% al 4,79% a seguito del perfezionamento del sesto e ultimo *Closing* da parte del fondo EUREKA!, in base al quale sono stati formalmente ammessi nuovi investitori, con un apporto teorico complessivo all'investimento da parte di questi ultimi pari a circa 253 migliaia di euro.

*** Rispetto al 31 dicembre 2021, il capitale sociale di Cambridge Mechatronics Limited risulta incrementato da 49.514 GBP a 51.237 GBP, mentre la partecipazione SAES risulta diluita da 0,86% a 0,82%, a seguito di due nuove emissioni di azioni ordinarie privilegiate, rispettivamente in marzo 2022 e in agosto 2022, e a seguito dell'emissione di nuove azioni ordinarie in relazione all'esercizio di alcune opzioni su azioni detenute dai dipendenti.

**** Partecipazione detenuta direttamente da SAES Getters S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione della società interamente controllata SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.).

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2022, SAES Getters S.p.A. ha effettuato **conferimenti di capitale nel fondo di venture capital EUREKA! Fund I – Technology Transfer** per un ammontare complessivo pari a 195 migliaia di euro e ha ricevuto **rimborsi** pari a circa 5 migliaia di euro a seguito del perfezionamento del sesto e ultimo *Closing* da parte del medesimo fondo. Al 31 dicembre 2022, a fronte di un *commitment* complessivo pari a 3 milioni di euro, SAES Getters S.p.A. ha effettuato conferimenti di capitale nel fondo EUREKA! pari complessivamente a 618 migliaia di euro¹⁰⁸ mentre il *commitment* residuo risulta essere pari a 2.382 migliaia di euro.

Rideterminazione dei saldi dell'esercizio 2021

Si segnala che nell'esercizio in esame si è proceduto a modificare la denominazione di alcune voci dei prospetti di Bilancio e, talvolta, sono state create nuove voci per fornire una maggiore disaggregazione. I saldi comparativi sono stati adattati di conseguenza.

La società attesta che non viene presentata la situazione patrimoniale finanziaria di apertura al 1° gennaio 2021 in quanto non ritenuta rilevante.

Rispetto al 31 dicembre 2021, a partire dall'1 gennaio 2022 la struttura organizzativa per Divisione presenta le seguenti modifiche:

- la Divisione SAES Industrial coincide con la precedente Divisione Metallurgy, con l'aggiunta di tutti i prodotti basati su polimeri funzionalizzati che presentano una funzione getter - ovvero getter e *dryer* dispensabili, *sealant* barriera con funzione getter e *filler* contenenti specie getter - che si spostano dalla Divisione Chemicals alla Divisione SAES Industrial per una razionalizzazione basata sulla loro funzione ultima, ossia l'assorbimento selettivo dei gas nel *packaging* dei dispositivi. Tale funzione getter, infatti, accomuna questi prodotti dispensabili, basati su polimeri funzionalizzati, ai getter SAES più tradizionali, basati su leghe metalliche;
- la Divisione SAES High Vacuum è invariata e coincidente con la Divisione precedentemente nominata "Vacuum Technology";
- la Divisione SAES Medical Nitinol è invariata e precedentemente nominata "Medical";
- la Divisione SAES Packaging è invariata e precedentemente nominata "Advanced Packaging";
- la Divisione SAES Chemicals comprende sia il business "*functional acoustic composites*" (compositi funzionali per applicazioni *consumer electronics*, già precedentemente classificati in

¹⁰⁸ Importo al netto dei rimborsi riconosciuti dal fondo a seguito dei conferimenti di capitale effettuati dai nuovi investitori in occasione dei *Closing* successivi al primo.

questa Divisione) sia il business “*functional additives*” (nuovi prodotti in corso di validazione presso *prospect* e basati sulle piattaforme tecnologiche dei materiali funzionali SAES).

Si segnala infine che, all’interno della Divisione SAES Industrial, sono stati individuati tre filoni principali di business:

- Getters & Dispensers (che, oltre al già citato business “*organic electronics*” formato da tutti i prodotti con funzione getter riclassificati dalla Divisione Chemicals, raggruppa i business “*security & defense*”, “*electronic devices*”, “*healthcare diagnostics*”, “*lamps*” e “*thermal insulated devices*”);
- Sintered Materials (invariato, precedentemente nominato “*sintered components for electronic devices & lasers*”);
- SMA Materials (invariato, precedentemente nominato “*SMA industrial*”).

I valori economici e patrimoniali relativi all’esercizio 2021 sono stati riclassificati secondo la nuova struttura operativa, per consentire un confronto omogeneo con il 2022.

2. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

Se non diversamente indicato, i principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente Bilancio.

Operazioni di fusione per incorporazione di società controllate

Le fusioni rientrano nel più ampio fenomeno delle concentrazioni/integrazioni fra più imprese e rappresentano la forma di aggregazione aziendale più completa, in quanto comportano l’unificazione sia giuridica che economica dei soggetti che vi partecipano. Le fusioni con società controllate rappresentano un’operazione di riorganizzazione del gruppo, senza che si abbia il trasferimento del controllo delle imprese incorporate e senza che si possa ravvisare un’operazione economica di scambio con terze parti. Esse, pertanto, non sono inquadrabili come aggregazioni aziendali nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3.

In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, si rammenta che lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni, altri eventi e condizioni in accordo con le definizioni ed i criteri di iscrizione previsti dal c.d. quadro sistematico (Conceptual Framework IFRS) per attività, passività, costi e ricavi e lo IAS 1.15 stabilisce l’obbligo di selezionare, in accordo con la gerarchia stabilita da IAS 8, i principi contabili idonei al raggiungimento dell’obiettivo generale della rappresentazione attendibile e fedele. Essendo queste operazioni, per loro natura, prive di significativa influenza sui flussi di cassa delle imprese oggetto di fusione, la relativa contabilizzazione viene effettuata secondo il principio della continuità dei valori. I costi ed i ricavi della società incorporata sono rilevati a partire dalla data di inizio dell’esercizio (o la data di acquisizione del controllo se successiva) nel quale la fusione ha avuto efficacia giuridica non potendosi effettuare, sotto un profilo giuridico, la riesposizione dei saldi degli esercizi comparativi.

Valuta estera

Operazioni in valuta estera

La valuta funzionale della Società è l’euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell’esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *fair value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *fair value* è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell’operazione.

Conversione dei bilanci delle branch estere

Le attività e le passività delle *branch* estere sono convertite in euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. I ricavi e i costi delle *branch* estere sono convertiti in euro utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio per la conversione dei bilanci delle *branch* estere sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione. Nella predisposizione del rendiconto finanziario i flussi di cassa delle *branch* estere espressi in valuta diversa dall'euro vengono convertiti utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio.

La tabella seguente illustra i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle gestioni estere.

(valuta estera per unità di euro)

Valuta	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Cambio medio	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale
Yen giapponese	138,0274	140,6600	129,8767	130,3800
Dollaro di Taiwan	31,3223	32,7603	33,0361	31,3671

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzati in quote costanti lungo la loro stimata vita utile, che è rivista ad ogni data di chiusura del Bilancio. In caso di modifica della vita utile residua, gli effetti della variazione di stima sono rilevati prospetticamente nell'utile (perdita) d'esercizio. Gli immobili, impianti e macchinari in essere al 1 gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS) sono stati rilevati al *fair value* come sostituto del costo (*deemed cost*). I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri attesi attribuibili al bene a cui si riferiscono.

Ogniquale volta vi sia un'indicazione che gli immobili, impianti e macchinari possano aver subito una perdita per riduzione di valore vengono sottoposti ad *impairment test* (si veda il paragrafo successivo "Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, attività per diritti d'uso e partecipazioni)").

Le aliquote d'ammortamento minime e massime applicate sono di seguito riportate.

Terreni	0%
Fabbricati	3% - 25%
Impianti e macchinari	5% - 33%

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile, che è rivista ad ogni data di chiusura del Bilancio. In caso di modifica della vita utile residua, gli effetti della variazione di stima sono rilevati prospetticamente nell'utile (perdita) d'esercizio. I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività immateriale possa aver subito una perdita per riduzione di valore viene sottoposta ad *impairment test* (si veda il paragrafo successivo "Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, attività per diritti d'uso e partecipazioni)").

Di seguito sono indicate le vite utili stimate delle attività immateriali:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	3/5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3/7 anni
Altre	2/7 anni/durata del contratto*

* le migliori su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata residua del contratto di affitto. Nello specifico si fa riferimento all'immobile sito in Milano, Piazza Castello

Immobili, impianti e macchinari, automobili in leasing (Attività per diritti d'uso e Passività finanziarie per contratti di leasing)

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva un'attività per diritti d'uso e una passività finanziaria per il contratto di leasing, ad eccezione dei contratti di leasing a breve termine (ossia, contratti con una durata uguale o inferiore a dodici mesi) e quelli il cui bene in leasing si configura come un *low-value asset* (ossia, un bene con valore a nuovo che non supera i 5 migliaia di euro), per i quali la Società continua a rilevare i pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

La passività per i contratti di leasing è inizialmente valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, che non risultano già pagati alla data di decorrenza, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del contratto. Dato che il tasso di interesse implicito non è generalmente desumibile dal contratto, la Società utilizza come tasso di sconto il proprio tasso di finanziamento marginale, calcolato sulla base dei tassi di interesse applicati alle varie fonti di finanziamento esterne.

I pagamenti dovuti per il leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi), al netto di eventuali incentivi;
- i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- il prezzo d'esercizio dell'opzione di acquisto, qualora la Società ritenga che l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- i pagamenti per un periodo di rinnovo facoltativo se la Società ritiene che il rinnovo sia ragionevolmente certo;
- il pagamento di penali per la risoluzione del contratto, qualora la durata del contratto rifletta l'esercizio di tale opzione.

La passività per i contratti di leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rideterminata nelle seguenti circostanze:

- variazione nella stima della durata del leasing o si verifica un evento significativo o un cambiamento delle circostanze con conseguente cambiamento nella valutazione dell'esercizio dell'opzione di acquisto; in questo caso la passività del leasing viene rideterminata attualizzando i pagamenti futuri modificati, sulla base di un tasso di sconto rivisto;
- variazione dei pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso; in questo caso la passività del leasing viene rideterminata attualizzando i pagamenti del leasing rivisti sulla base di un tasso di sconto invariato (a meno che la variazione dei pagamenti del leasing sia dovuta ad una variazione di un tasso di interesse variabile, per cui viene utilizzato un tasso di sconto rivisto);
- modifica del contratto di leasing; in questo caso la passività viene rideterminata in base alla durata e ai pagamenti del leasing modificato attualizzando i pagamenti sulla base di un tasso di sconto rivisto alla data di approvazione della modifica contrattuale.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto d'uso. Se il valore contabile dell'attività per il diritto d'uso è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'attività per il diritto d'uso è inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività per i contratti di leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il

leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto d'uso viene successivamente ammortizzata a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto d'uso, ci si aspetta che la Società eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto d'uso è ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante.

Ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività per i diritti d'uso possa aver subito una perdita per riduzione di valore viene soggetta ad *impairment test* (si veda il paragrafo successivo "Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, attività per diritti d'uso e partecipazioni)").

Partecipazioni in imprese controllate e joint venture

Le partecipazioni in imprese controllate e *joint venture* sono valutate con il metodo del costo eventualmente rettificato per perdite per riduzione di valore.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipata è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

I dividendi sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio nel momento in cui sorge il diritto a riceverli.

La Società verifica, ad ogni data di chiusura del Bilancio, se vi siano eventuali indicazioni che le partecipazioni possano aver subito una perdita per riduzione di valore. Oltre alle fonti esterne ed interne indicate nel paragrafo "Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e attività per diritti d'uso)" cui si fa rinvio, rappresentano ulteriori indicatori di possibili perdite di valore le seguenti circostanze: il valore contabile della partecipazione supera i valori contabili dell'attivo netto (incluso l'avviamento) della partecipata rilevati nel Bilancio ovvero la società controllata ha dichiarato la distribuzione di un dividendo per un importo superiore al risultato del conto economico complessivo del medesimo esercizio. Per ulteriori informazioni in merito alla modalità di esecuzione dell'*impairment test* si fa rinvio al successivo paragrafo "Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e attività per diritti d'uso)".

Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie (immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e attività per diritti d'uso)

La Società verifica, ad ogni data di chiusura del Bilancio, se vi siano eventuali indicazioni che le attività non finanziarie possano aver subito una perdita per riduzione di valore.

A tal fine, la Società considera sia le fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle fonti interne si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile delle attività nette dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di Borsa.

Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività non finanziarie possano aver subito una perdita per riduzione di valore, la Società stima il loro valore recuperabile effettuando un *impairment test*.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ('CGU' o 'cash-generating unit') cui l'attività

appartiene. La *CGU* rappresenta il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di una *CGU* (o di un gruppo di *CGU*) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva nell'utile (perdita) d'esercizio una perdita per riduzione di valore, che è imputata, dapprima a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento e solo successivamente alle altre attività della *CGU* (gruppo di *CGU*) in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile.

Il valore recuperabile di una *CGU* o di una partecipazione è il maggiore fra il *fair value*, dedotti i costi di dismissione, ed il valore d'uso.

Il valore d'uso è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici delle attività non finanziarie oggetto di verifica. I flussi di cassa espliciti futuri coprono un periodo di tre anni, fatti salvi i casi in cui le previsioni esplicite richiedono periodi più estesi, come nel caso dei business di recente introduzione e delle iniziative in *start-up*. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del paese o del mercato nel quale la partecipazione o la *CGU* (gruppo di *CGU*) opera.

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'attività oggetto di verifica e, pertanto, non includono né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali la Società non si è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di una *CGU* (gruppo di *CGU*) viene confrontato con il relativo valore recuperabile.

Le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti, eccezion fatta per l'avviamento, vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Attività e passività finanziarie

Rilevazione, valutazione iniziale e compensazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e le passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate successivamente al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Valutazione successiva delle attività finanziarie non derivate rappresentate da titoli di debito (titoli in portafoglio, crediti commerciali e crediti finanziari)

La classificazione e la valutazione successiva delle attività finanziarie viene effettuata sulla base del modello di *business* prescelto dalla Società per la loro gestione, nonché sulla base delle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie stesse.

I modelli di business adottati dal Gruppo sono i seguenti:

- *Held to Collect (HtC)*: l'obiettivo è il possesso delle attività finanziarie al fine di raccogliere i relativi flussi finanziari contrattuali fino alla loro scadenza. Se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti a date fisse del capitale e dell'interesse, le attività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato; in caso contrario, sono valutate al *fair value* rilevato a conto economico (FVTPL). Alla data di chiusura dell'esercizio le attività finanziarie gestite nell'ambito del modello di *business HtC* sono rappresentate dai crediti commerciali e dai crediti finanziari verso parti correlate e verso terzi e sono valutati successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
- *Held to Collect and Sell (HtC&S)*: l'obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali, sia mediante la vendita delle attività finanziarie. Se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti a date fisse del capitale e dell'interesse, le attività finanziarie sono valutate successivamente al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI); in caso contrario, sono valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Alla data di chiusura dell'esercizio le attività finanziarie gestite nell'ambito del modello di *business HtC&S* sono rappresentate da investimenti in strumenti monetari, obbligazionari e di *equity trading* per la gestione dinamica dei *surplus* di cassa e sono valutati successivamente al *fair value* rilevato a conto economico. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'*impairment* dei crediti commerciali viene effettuato stimando la perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. La stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storici e geografici, nonché su informazioni indicative degli sviluppi attesi (*'forward-looking information'*). Per alcuni crediti caratterizzati da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

L'*impairment* delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e diverse dai crediti commerciali viene effettuato seguendo il modello delle perdite attese (*expected credit losses*) e, in particolare, utilizzando il modello generale che rileva le perdite attese sui crediti nei 12 mesi successivi o sull'intera vita residua in caso di peggioramento sostanziale del rischio di credito. Nello specifico, relativamente alle disponibilità liquide, le perdite attese vengono calcolate in conformità a percentuali di *default* associate a ciascun istituto di credito presso cui è depositata la liquidità, ottenute sulla base dei *rating* di ciascuna banca.

Valutazione successiva delle attività finanziarie non derivate rappresentate da titoli di capitale (partecipazioni in altre imprese)

La Società detiene, senza finalità di *trading*, delle partecipazioni minoritarie in altre imprese. Tali partecipazioni sono valutate al *fair value*. I dividendi sono rilevati nell'utile (perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite, incluse le variazioni del *fair value*, sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio.

Valutazione successiva delle passività finanziarie non derivate

Le passività finanziarie non derivate, rappresentate principalmente dai debiti commerciali e dai debiti finanziari, sono rilevate inizialmente al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione, e sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili (perdite) su

cambi sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Con riferimento alle passività per contratti di leasing si veda il precedente paragrafo "Immobili, impianti e macchinari, automobili in leasing (Attività per diritti d'uso e Passività finanziarie per contratti di leasing)".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società sono rappresentati da contratti di vendita a termine su valute estere e hanno la finalità di fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio originato dalle operazioni commerciali della Società, entro prefissati limiti gestionali.

Sebbene gli strumenti derivati sottoscritti dalla Società abbiano una finalità economica di copertura del rischio cambio, la Società non contabilizza tali strumenti secondo le regole dell'*hedge accounting*, in quanto non è stata predisposta tutta la documentazione richiesta per designare la relazione di copertura e monitorarne l'efficacia ai fini contabili.

Sulla base di tale scelta, tutti gli strumenti derivati sono valutati al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL).

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da materie prime, prodotti acquistati, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti, sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo; il costo è determinato con il metodo del FIFO (*first in, first out*). Nel caso di beni prodotti dalla Società, il costo comprende i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi).

Benefici ai dipendenti

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici. La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione.

Benefici successivi al rapporto di lavoro (tra cui il Trattamento di Fine Rapporto)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita in quanto è liquidato alla cessazione del rapporto di lavoro ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. A partire dal 1 gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto delle modifiche nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Ne deriva, pertanto, che a partire dal 1 gennaio 2007 l'obbligazione della Società a versare le quote del TFR all'INPS e alle forme pensionistiche complementari assume la natura di "Piano a contribuzione definita", mentre le quote del TFR maturate dai dipendenti ma non versate al dipendente, all'INPS o alle forme pensionistiche complementari assumono la natura di "Piano a benefici definiti".

Con riferimento ai "Piani a contribuzione definita", il relativo costo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio come un "costo del personale" lungo il periodo in cui i dipendenti prestano la loro attività lavorativa.

Con riferimento, invece, ai "Piani a benefici definiti" la Società rileva la passività determinata sulla base di un calcolo attuariale, utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito (*Projected Unit Credit Method*). I costi per le prestazioni di lavoro correnti (quota maturata dal dipendente) e

gli interessi passivi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR derivanti dall'approssimarsi del momento di pagamento dei benefici sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio come "costo del personale". Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo e sono immediatamente classificati tra gli utili a nuovo in quanto non saranno mai riclassificati successivamente nell'utile (perdita) d'esercizio.

Altri benefici a lungo termine

I benefici a dipendenti a lungo termine sono rappresentati dai piani d'incentivazione monetaria a lungo termine (*Long Term Incentive Plan - LTIP*) sottoscritti dagli Amministratori Esecutivi e da alcuni dipendenti della Società individuati come particolarmente rilevanti ai fini degli obiettivi consolidati di medio-lungo termine. I piani, che hanno durata triennale, prevedono il riconoscimento di incentivi monetari commisurati al raggiungimento di determinati obiettivi sia personali, sia della Società. L'obbligazione della Società per tali benefici ai dipendenti corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato e le rimisurazioni lungo il periodo di maturazione sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come "costo del personale".

Operazioni con pagamento basato su azioni regolati per cassa

La Società ha in essere un piano d'incentivazione basato su *phantom shares*, rivolto agli Amministratori Esecutivi e a taluni dirigenti strategici. Il piano comporta l'assegnazione gratuita ai beneficiari di un determinato numero di *phantom shares* che, nei termini e alle condizioni del piano, danno il diritto a ricevere l'erogazione di un incentivo in denaro, parametrato in funzione dell'incremento del prezzo di Borsa delle azioni alla data in cui si dovessero manifestare determinati eventi prestabiliti, rispetto al valore di assegnazione.

Il suddetto piano di incentivazione rappresenta un piano con pagamento basato su azioni regolato per cassa. La Società rileva pertanto una passività lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento che è valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del *fair value* dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del *fair value* della passività sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio come "costo del personale".

Fondi per rischi e oneri

La Società rileva i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società stessa per adempiere all'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio in cui le stesse si sono verificate.

Azioni ordinarie e azioni proprie

I costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o ri-emissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

Ricavi da contratti con i clienti

I contratti sottoscritti dalla Società con i propri clienti hanno ad oggetto la vendita di beni.

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto e la rilevazione in bilancio avviene quando la Società trasferisce il controllo dei beni al cliente, che coincide solitamente con la loro consegna fisica e accettazione da parte del cliente (ricavi rilevati “*at a point in time*”). Il trasferimento del controllo dei beni lungo un periodo temporale, che coincide con il periodo della produzione (ricavi rilevati “*over time*”), avviene solo con riferimento ad alcuni contratti sottoscritti con alcuni clienti, in quanto tali contratti hanno ad oggetto beni specifici senza un uso alternativo e, se il cliente dovesse decidere di interrompere il contratto, la Società ha diritto a richiedere il rimborso dei costi sostenuti fino a quel momento, incrementati di un margine ragionevole.

L'avanzamento dei ricavi “*over time*” è determinato utilizzando un metodo basato sugli input e, in particolare, sulla base della percentuale che emerge dal rapporto fra i costi sostenuti rispetto ai costi totali stimati (metodo del *cost-to-cost*). Tale metodo è ritenuto quello più idoneo a fornire una rappresentazione fedele della percentuale di completamento della propria *performance obligation*.

I ricavi che non sono ancora fatturati sono rilevati con contropartita la voce patrimoniale “Attività contrattuali”, mentre gli anticipi sono rilevati nella voce patrimoniale “Passività contrattuali”.

I corrispettivi contrattuali concordati con i clienti non prevedono solitamente delle componenti variabili (ad esempio, sconti e premi) e le fatture emesse sono esigibili solitamente in un periodo non superiore a 90 giorni.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che la Società rispetterà le condizioni previste per la loro ricezione.

I contributi connessi all'acquisto di attività sono rilevati inizialmente tra i proventi differiti e successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio come altri proventi con un criterio sistematico lungo la vita utile dell'attività a cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio che vanno a compensare i costi sostenuti dalla Società sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio con un criterio sistematico, per contrapporli nello stesso periodo ai costi che il contributo intende compensare, a meno che le condizioni per ricevere il contributo non siano soddisfatte dopo la rilevazione dei relativi costi. In tal caso, il contributo è rilevato quando diventa esigibile.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari della Società comprendono:

- interessi attivi da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (conti correnti bancari e crediti finanziari);
- interessi passivi sugli scoperti e sui finanziamenti bancari;
- interessi passivi relativi ai contratti di leasing;
- commissioni e altri oneri finanziari;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie valutate a FVTPL (titoli in portafoglio);
- utili o perdite per valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento.

Il ‘tasso di interesse effettivo’ corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività.

Imposte correnti e differite

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte correnti includono la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute o da ricevere, calcolate sul reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio nonché le eventuali rettifiche alle imposte di esercizi precedenti. L'ammontare delle imposte dovute o da ricevere, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, include anche la miglior stima dell'eventuale quota da pagare o da ricevere che è soggetta a fattori di incertezza. Le imposte correnti comprendono anche le eventuali imposte relative ai dividendi.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale o un'operazione che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate nella misura in cui la Società è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà; e
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite relative alle perdite fiscali riportabili a nuovo sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali della Società.

Le attività e le passività per imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio e che saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Le attività e le passività fiscali per imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Risultato per azione

Il risultato base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico della Società attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Analogamente, il risultato base per azione di risparmio è calcolato dividendo la quota di risultato economico della Società attribuibile alle azioni di risparmio per la media ponderata delle azioni di risparmio in circolazione durante l'esercizio.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2022

Di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni che sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2022.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti.

- **Amendments to IFRS 3 - Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- **Amendments to IAS 16 - Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali dell'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- **Amendments to IAS 37 - Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 - *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 - *Financial Instruments*, allo IAS 41 - *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 - *Leases*.

L'adozione delle sopra elencate modifiche introdotte a partire dal 1 gennaio 2022 non ha comportato significativi impatti sul presente Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Di seguito i principi e gli emendamenti omologati dall'Unione Europea, ma non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati dalla Società in via anticipata al 31 dicembre 2022.

IFRS 17 - Contratti assicurativi

Nuovo principio contabile per la rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei contratti assicurativi emessi da un'entità e/o dei contratti di riassicurazione detenuti da un'entità. Sostituisce l'IFRS 4, che aveva un limitato set di linee guida per la contabilizzazione dei contratti assicurativi e che rinviava nella sostanza ai criteri di contabilizzazione previsti dai principi contabili nazionali. Tra le principali novità introdotte si segnalano, in particolare: i) valutazione delle riserve tecniche a valori sostanzialmente correnti, ii) trasformazione della stima del profitto atteso dei contratti assicurativi in una grandezza avente valenza contabile (nuovo concetto di profitto atteso dei contratti assicurativi, che deve essere riconosciuto nell'utile (perdita) dell'esercizio lungo la vita del contratto), iii) nuova rappresentazione nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio significativamente differente rispetto al passato e più allineata a una logica "per margini".

Modifiche all'IFRS 17 "contratti assicurativi": applicazione iniziale dell'IFRS 17 e IFRS 9 – informazioni comparative

L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi e, quindi, a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori del bilancio.

Modifiche a IAS 1 “informativa sui principi contabili”

L’obiettivo della modifica è di definire delle linee guida per la selezione dei principi contabili da descrivere nelle note al bilancio.

La modifica chiarisce che: i) un’entità deve descrivere nelle note al bilancio solo i principi contabili rilevanti (“material”) e non tutti i principi contabili significativi (“significant”); ii) un’informazione è rilevante se, considerata insieme ad altre informazioni incluse nel bilancio, redatto per scopi di carattere generale, può ragionevolmente influenzare le decisioni che prendono gli utilizzatori principali del bilancio; iii) privilegiare le informazioni sui principi contabili applicati alle specifiche transazioni dell’entità (“entity-specific information”), evitando informazioni generiche o mere duplicazioni delle disposizioni degli IFRS Standards (“boilerplate”).

Modifiche allo IAS 8 “modifiche alle stime contabili”

L’obiettivo della modifica è di chiarire la distinzione tra cambiamenti dei principi contabili (effetti rilevati generalmente in modo retroattivo) e cambiamenti delle stime contabili (effetti rilevati in modo prospettico).

Modifiche allo IAS 12 “Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione”

L’obiettivo della modifica è chiarire il trattamento contabile delle imposte differite relative ad attività e passività rilevate in bilancio per effetto di una singola transazione, i cui valori contabili differiscono dai valori fiscali. Ad esempio: i) contratti di leasing (IFRS 16): rilevazione di un’attività per il diritto d’uso e di una passività finanziaria; ii) obbligazione legale o implicita di smantellare un cespite o ripristinare un sito: rilevazione di un fondo, con contestuale incremento del valore contabile del cespite.

Con riferimento ai principi contabili che entreranno in vigore dal 1 gennaio 2023 non sono previsti al momento effetti significativi sul Bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall’Unione Europea

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “***Amendments to IAS 1 - Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current***” e in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “***Amendments to IAS 1 - Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants***”. I documenti hanno l’obiettivo di chiarire la classificazione delle passività finanziarie come passività correnti o non correnti, introducendo anche dei nuovi obblighi informativi per le passività finanziarie non correnti che prevedono il rispetto di specifici covenants. Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2024; è comunque consentita un’applicazione anticipata.

In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “***Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback***”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il leasing riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1 gennaio 2024, ma è consentita un’applicazione anticipata.

Non ci si attende un effetto significativo sul Bilancio della Società dall’adozione di tali emendamenti.

3. RICAVI

La voce include i ricavi derivanti da contratti con i clienti e nell'esercizio 2022 risulta essere pari a 76.482 migliaia di euro, in crescita del 9,8% rispetto a 69.628 migliaia di euro nel 2021.

Di seguito la **ripartizione dei ricavi per settore di attività**:

(importi in migliaia di euro)

Divisioni e Business	2022	2021	Variazione totale	Variazione totale %	Effetto cambi %	Variazione organica %
Getters & Dispensers	28.621	29.467	(846)	-2,9%	4,2%	-7,1%
Sintered Materials	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
SMA Materials	13.075	9.115	3.960	43,4%	5,9%	37,5%
SAES Industrial	41.696	38.582	3.114	8,1%	4,6%	3,5%
High Vacuum Solutions	20.040	16.237	3.803	23,4%	3,7%	19,8%
SAES High Vacuum	20.040	16.237	3.803	23,4%	3,7%	19,8%
Medical Nitinol	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
SAES Medical Nitinol	0	0	0	n.a.	n.a.	n.a.
Chemicals	14.714	14.796	(82)	-0,6%	0,0%	-0,6%
SAES Chemicals	14.714	14.796	(82)	-0,6%	0,0%	-0,6%
Advanced Coatings	0	13	(13)	-100,0%	0,0%	-100,0%
SAES Packaging	0	13	(13)	-100,0%	0,0%	-100,0%
Non Allocato	32	0	32	n.a.	n.a.	n.a.
Fatturato Totale	76.482	69.628	6.854	9,8%	3,4%	6,4%

I ricavi della **Divisione Industrial** sono stati pari a 41.696 migliaia di euro, in crescita dell'8,1% rispetto a 38.582 migliaia di euro nello scorso esercizio. L'andamento dell'euro rispetto alle principali valute estere ha comportato un effetto cambi positivo e pari a +4,6%, al netto del quale le vendite sono cresciute organicamente del 3,5%.

La crescita organica dei ricavi è stata trainata dal buon andamento delle vendite **SMA materials** nei comparti del lusso e dei dispositivi mobili, mentre sono risultate in calo strutturale le vendite di **getters & dispensers** nei comparti più maturi delle lampade e dell'isolamento termico.

I ricavi del *Business Getters & Dispensers* sono stati pari a 28.621 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in diminuzione del 2,9% rispetto a 29.467 migliaia di euro nell'esercizio 2021, nonostante un impatto positivo dei cambi (+4,2%). La diminuzione organica è stata dunque pari a -7,1%, principalmente imputabile al trend di decrescita strutturale dei mercati più maturi (lampade e isolamento termico), combinata con la debolezza della domanda del mercato cinese, soprattutto per getter destinati ad applicazioni di sensoristica.

I ricavi del *Business SMA Materials* sono stati pari a 13.075 migliaia di euro nell'esercizio 2022, in forte crescita (+43,4%) rispetto a 9.115 migliaia di euro nell'esercizio 2021. Al netto dell'effetto positivo dei cambi (+5,9%) la crescita organica è stata del 37,5% principalmente grazie al settore dei dispositivi mobili, del segmento del lusso e, in misura minore, di quello *automotive*.

I ricavi della **Divisione High Vacuum** sono stati pari a 20.040 migliaia di euro, in forte crescita (+23,4%) rispetto a 16.237 migliaia di euro nel precedente esercizio, favoriti anche dall'effetto positivo dei cambi (+3,7%).

La crescita organica è stata elevata (+19,8%), imputabile alle maggiori vendite di pompe NEG per applicazioni industriali e, in misura minore, nei settori degli acceleratori e della ricerca scientifica, a cui si sono aggiunti i ricavi di competenza per la fornitura di sistemi da vuoto al Consorzio RFX di Padova, attivo nella fusione nucleare di tipo sperimentale.

I ricavi della **Divisione Chemicals** sono stati pari a 14.714 migliaia di euro, stabili rispetto a 14.796

migliaia di euro nel precedente esercizio. Nullo è stato l'effetto dei cambi, essendo le vendite denominate esclusivamente in euro. Il dato 2022 è stato influenzato da un rallentamento delle vendite nell'ultimo trimestre, da imputare agli effetti sulla *supply chain* del segmento *consumer electronics* per i *lockdown* prolungati in alcune aree geografiche della Cina.

I ricavi **Non Allocati** sono stati pari a 32 migliaia di euro nel corso dell'esercizio 2022 e si riferiscono esclusivamente alle vendite iniziali correlate al progetto BIPOD, per cui sono previsti nuovi lanci di prodotto nel corso del 2023.

Si riporta di seguito la **ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione**.

(importi in migliaia di euro)

Area Geografica	2022	%	2021	%	Variazione totale	Variazione totale %
Italia	1.997	2,6%	2.572	3,7%	(575)	-22,4%
Altri UE ed Europa	26.558	34,7%	21.881	31,4%	4.677	21,4%
Nord America	10.708	14,0%	9.286	13,3%	1.422	15,3%
Giappone	5.505	7,2%	6.758	9,7%	(1.253)	-18,5%
Repubblica Popolare Cinese	25.676	33,6%	23.729	34,1%	1.947	8,2%
Corea del Sud	1.209	1,6%	1.642	2,4%	(433)	-26,4%
Taiwan	1.214	1,6%	803	1,2%	411	51,2%
Altri Asia	3.142	4,1%	2.570	3,7%	572	22,3%
Altri	473	0,6%	387	0,6%	86	22,2%
Ricavi	76.482	100,0%	69.628	100,0%	6.854	9,8%

Relativamente alla **distribuzione geografica dei ricavi**, l'esercizio 2022 mostra un forte incremento delle vendite concentrato soprattutto nelle seguenti aree geografiche:

- **Europa**, in particolare nella divisione dell'alto vuoto;
- **Nord America**, trainata dai getter per applicazioni *Electronic Devices* e dalle pompe da vuoto;
- **Cina**, soprattutto vendita di dispositivi per l'alto vuoto, nonché vendita di filo SMA per applicazioni *telecom*.

Le vendite in **Giappone** hanno subito un calo dei ricavi, per la diversa distribuzione geografica dei ricavi di pompe da vuoto (maggiori vendite in Europa, Nord America e Cina, ma minori vendite in Giappone).

4. COSTO DEL VENDUTO E SPESE OPERATIVE

Il totale costo del venduto e spese operative nell'esercizio 2022 è stato pari a 89.827 migliaia di euro, rispetto a 77.728 migliaia di euro nell'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione totale	Variazione totale %	di cui: Effetto fusione
Materie prime	19.916	16.972	2.944	17,3%	0
Lavoro diretto	8.188	7.537	651	8,6%	0
Spese indirette di produzione	17.725	15.892	1.833	11,5%	0
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	(3.139)	(1.570)	(1.569)	99,9%	0
Totale Costo del Venduto	42.690	38.831	3.859	9,9%	-
Spese di ricerca e sviluppo	9.310	8.606	704	8,2%	0
Spese di vendita (*)	11.854	7.417	4.437	59,8%	0
Spese generali ed amministrative	25.973	22.874	3.099	13,5%	135
Totale Spese operative	47.137	38.897	8.240	21,2%	135

(*) la voce include Perdite per riduzione di valore di crediti commerciali pari a 97 migliaia di euro (13 migliaia di euro al 31 dicembre 2021)

Costo del venduto

Il costo del lavoro diretto e le spese indirette di produzione sono aumentati rispettivamente dell'8,6% e dell'11,5%, principalmente per effetto del maggior fatturato. L'incremento del costo del

lavoro diretto è imputabile principalmente al *business Chemicals*, mentre l'incremento delle spese indirette di produzione è relativo ai *business High Vacuum Solutions* e *SMA Materials*. Il costo del materiale (inclusivo anche della variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti, oltre a quella delle materie prime) è aumentato dell'8,9% e riguarda i *business SMA Materials* e *Getters & Dispensers*.

Spese operative

I costi operativi sono aumentati di 8.240 migliaia di euro (+21,2%). L'incremento è maggiormente concentrato nelle **spese di vendita** (maggiori costi di consulenza e di *marketing* legati al lancio dei progetti B!POD e RedZone, spese di viaggio e commissioni sulle vendite di filo SMA per applicazione industriale, oltre a costi non ricorrenti per la liquidazione dei diritti maturati agli eredi di un dipendente strategico della Società) e nelle **spese generali e amministrative** (costi di consulenza per valutazioni preliminari relative alla cessione del business del Nitinol (si veda in proposito la Nota n. 42), nonché aumenti salariali e maggiori compensi variabili legati al buon andamento della *performance*, oltre che maggiori costi per coperture assicurative e per progetti informatici), impattate da 135 migliaia di euro di costi amministrativi di SAES International S.r.l.. Più contenuto è stato, invece, l'incremento delle **spese di ricerca e sviluppo** (leggero aumento dei costi del personale impiegato in ricerca, nonché spese correlate alla ristrutturazione dei laboratori di Lainate e maggiori costi per energia e gas).

Si fornisce di seguito il **dettaglio per natura** del costo del venduto e delle spese operative, confrontato con quello del precedente esercizio:

(importi in migliaia di euro)				di cui:	
Natura di costo	2022	2021	Variazione totale		Effetto fusione
Costo del personale	36.471	32.882	3.589		21
Materie prime (inclusa la variazione di materie prime)	19.916	16.972	2.944		0
Consulenze tecniche, legali, fiscali ed amministrative	7.661	5.216	2.445		98
Organi sociali	5.301	5.124	177		5
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	4.656	4.167	489		0
Utenze	4.559	3.301	1.258		0
Materiali ausiliari di produzione e materiali vari	3.620	2.627	993		0
Spese esterne per manutenzione	2.460	2.739	(279)		0
Spese per pubblicità	1.424	249	1.175		0
Servizi generali (mensa, pulizia, vigilanza)	1.339	1.324	15		0
Assicurazioni	894	731	163		0
Ammortamento di attività per diritti d'uso	779	789	(10)		0
Spese gestione e deposito brevetti (**)	763	746	17		0
Provvigioni	722	376	346		0
Spese di trasporto	505	431	74		0
Spese viaggio e alloggio	360	87	273		0
Costi di revisione contabile (*)	207	266	(59)		0
Spese di formazione e aggiornamento	176	163	13		0
Ammortamento di attività immateriali	146	175	(29)		0
Perdita per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari	95	0	95		0
Spese telefoniche, fax, ecc.	59	58	1		1
Altri recuperi	(541)	(316)	(225)		0
Altre	1.394	1.191	203		10
Totale costi per natura	92.966	79.298	13.668		135
Variazione rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	(3.139)	(1.570)	(1.569)		0
Totale costo del venduto e spese operative	89.827	77.728	12.099		135

(*) dato al netto di 211 migliaia di euro di costi radddebitati alle società controllate (198 migliaia di euro nel 2021)

(**) dato al netto di 12 migliaia di euro di costi radddebitati alle società controllate (13 migliaia di euro nel 2021)

Di seguito il commento ai principali scostamenti, dopo aver nettato sia l'effetto dei cambi, sia quello correlato all'effetto fusione.

L'aumento della voce **"Costo del personale"** è principalmente imputabile all'incremento nel numero medio del personale dipendente presso la Società (incremento dell'organico di produzione presso lo stabilimento di Avezzano, nonché incremento del personale commerciale e di ricerca,

oltre agli aumenti salariali in area G&A). Si segnalano, inoltre, il maggior stanziamento per bonus, correlato al miglioramento della *performance* operativa, oltre che i costi non ricorrenti per la liquidazione dei diritti maturati agli eredi di un dipendente strategico della Società (1.890 migliaia di euro). Si segnala che tale voce include nell'esercizio 2022 i proventi della Società per l'incentivo Decontribuzione Sud¹⁰⁹ pari a 784 migliaia di euro.

Le voci "**Materie prime**" e "**Materiali ausiliari di produzione e materiali vari**", che sono direttamente legate al ciclo produttivo, aumentano in linea con l'incremento organico delle vendite.

L'aumento della voce "**Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative**" è principalmente correlato alle consulenze per le valutazioni preliminari relative alla cessione del business Medical Nitinol (si veda in proposito la Nota N. 42), nonché per il lancio sul mercato del primo prodotto (DRO!D) nell'ambito del nuovo progetto B!POD, sviluppato dalla *Design House* di SAES e finalizzato all'utilizzo delle tecnologie innovative della Società per migliorare la conservazione alimentare e combattere gli sprechi, riducendo le emissioni di CO₂.

La voce "**Organi sociali**" include i compensi spettanti agli Amministratori, esecutivi e non esecutivi, e ai membri del Collegio Sindacale della Società e risulta essere sostanzialmente allineata al precedente esercizio. Per il dettaglio dei compensi corrisposti nel 2022 e il confronto con l'esercizio precedente si rinvia alla Nota n. 33 e alla Relazione sulla remunerazione.

L'incremento della voce "**Ammortamento di immobili, impianti e macchinari**" è una conseguenza della ristrutturazione dei laboratori e di alcune aree ad uso ufficio, oltre che dell'entrata in funzione del nuovo impianto pilota di emulsificazione e agli ammortamenti relativi al progetto B!POD.

La variazione della voce "**Utenze**" è correlata all'incremento sia dei consumi, sia dei costi unitari dell'energia negli stabilimenti italiani. Si segnala che tale voce include nell'esercizio 2022 i proventi correlati al credito d'imposta a favore delle imprese energivore per un importo pari a 611 migliaia di euro.

L'incremento delle "**Spese per pubblicità**" è dovuto al lancio del primo prodotto (DRO!D) nell'ambito del nuovo progetto B!POD, nonché a quello del progetto RedZone (programma di accelerazione "a chiamata" dedicato a *start-up* operanti nell'ambito dei materiali avanzati).

L'incremento della voce "**Assicurazioni**" è imputabile all'aumento dei costi delle polizze assicurative.

La voce "**Spese viaggio e alloggio**" aumenta in conseguenza della ripresa post Covid sia delle fiere e delle attività commerciali presso i clienti, sia delle conferenze internazionali in ambito scientifico e tecnologico.

5. ALTRI PROVENTI E ALTRI ONERI

La voce "Altri proventi e altri oneri" nell'esercizio 2022, rispetto all'esercizio 2021, è così dettagliata:

¹⁰⁹ Sgravio contributivo per le aziende del sud che ha l'obiettivo di contenere gli effetti dell'epidemia Covid-19 sull'occupazione, tutelando i livelli occupazionali in aree con gravi situazioni di disagio socioeconomico.

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione totale	Effetto fusione
Altri proventi	3.340	3.327	13	0
Altri oneri	(575)	(807)	232	(1)
Costo per cancellazione acconto per potenziale investimento partecipativo di minoranza	0	(1.100)	1.100	0
Altri proventi e altri oneri	2.765	1.420	1.345	(1)

La voce “**Altri proventi**” include i proventi derivanti dalla vendita dei materiali di scarto, in quanto non relativi alla gestione caratteristica della Società, e le plusvalenze derivanti dalla cessione dei cespiti, nonché i proventi della Società correlati al credito d’imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, secondo quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2021 (pari a 413 migliaia di euro di competenza del 2022, rispetto a 454 migliaia di euro di competenza del 2021).

La voce “**Altri oneri**” è invece principalmente composta dalle imposte sugli immobili di proprietà e dalle altre tasse, diverse da quelle sul reddito.

L’incremento di tale voce è riconducibile principalmente alle donazioni effettuate nel corso dell’esercizio 2022 a supporto dell’Ucraina (in totale 100 migliaia di euro, di cui 70 migliaia di euro conferiti a un *network* locale di volontariato in collegamento con l’Ambasciata Ucraina in Italia e 30 migliaia di euro assegnati a un’organizzazione italiana di assistenza ai profughi).

Infine, nell’esercizio 2021 si segnala il costo, pari a 1.100 migliaia di euro, per la **cancellazione di un acconto per un potenziale investimento partecipativo di minoranza** nel business *packaging*, successivamente sospeso per cambiamento di strategia. Il credito è stato cancellato, in quanto ritenuto difficilmente recuperabile.

6. DIVIDENDI, PROVENTI E ONERI FINANZIARI E SVALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA’ FINANZIARIE

Il dettaglio della voce “Dividendi” è il seguente:

(importi in migliaia di euro)	2022	2021	Variazione totale	di cui: Effetto fusione
Dividendi da imprese controllate:				
- Memry Corporation	18.956	0	18.956	18.956
- SAES Smart Materials, Inc.	4.695	0	4.695	4.695
- SAES Getters/U.S.A., Inc.	6.292	4.038	2.254	0
- SAES Getters Export, Corp.	446	5.728	(5.282)	0
- SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd.	320	754	(434)	0
- SAES Getters International S.A.	-	0	0	0
Dividendi da società del Gruppo	30.709	10.520	20.189	23.651

In seguito alla fusione per incorporazione di SAES International S.r.l., il totale Dividendi ricevuti dalla società è stato impattato da 23.651 migliaia di euro di dividendi delle società controllate Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc., divenute controllate dirette di SAES Getters S.p.A.

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nelle seguenti tabelle:

(importi in migliaia di euro)

Proventi Finanziari	2022	2021	Variazione totale	<i>di cui:</i> Effetto fusione
Interessi bancari attivi	1	0	1	0
Altri proventi finanziari	779	343	436	379
Cedole e altri proventi realizzati su titoli	866	1.090	(224)	0
Proventi da valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati	0	33	(33)	0
Totale proventi finanziari	1.646	1.466	180	379

(importi in migliaia di euro)

Oneri finanziari	2022	2021	Variazione totale	Effetto fusione
Interessi bancari passivi e altri oneri bancari	(895)	(1.929)	1.034	(2)
Altri oneri finanziari	(257)	(281)	24	(234)
Oneri da valutazione a fair value dei titoli	(1.927)	(999)	(928)	0
Commissioni di gestione e altre spese su titoli	(52)	(50)	(2)	0
Interessi su passività finanziarie per contratti di leasing	(33)	(25)	(8)	0
Perdite realizzate su strumenti derivati	0	(27)	27	0
Totale Oneri finanziari	(3.164)	(3.311)	147	(236)
Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.198)	(4)	(2.194)	(379)
Svalutazioni di partecipazioni e crediti di cash pooling	(11.489)	(9.080)	(2.409)	0
Totale oneri finanziari, perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie e svalutazioni di partecipazioni	(16.851)	(12.395)	(4.456)	(615)

La voce **“Altri proventi finanziari”** include gli interessi attivi sui due prestiti convertibili concessi alla *joint venture* Flexterra, Inc. (il primo *convertible loan*, del valore di 3 milioni di dollari, era stato versato in luglio 2020; il secondo, pari complessivamente a 2 milioni di dollari, era stato concesso in due *tranche* di pari importo, versate rispettivamente in agosto e novembre 2021) in seguito alla fusione per incorporazione di SAES International S.r.l.. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota n. 19. La voce comprende, inoltre, gli interessi attivi sul prestito convertibile concesso a inizio luglio 2021 alla società tedesca Rapitag GmbH (per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota n. 15).

Le voci **“Proventi/Oneri da valutazione a fair value dei titoli”** sono correlate alla valutazione a *fair value* dei titoli sottoscritti per investimento della liquidità derivante dall’operazione straordinaria di cessione del business della purificazione, perfezionata a fine giugno 2018. La variazione negativa al 31 dicembre 2022, pari a -928 migliaia di euro, è conseguenza delle tensioni internazionali sui mercati finanziari, manifestatesi soprattutto nella prima parte dell’anno, anche in conseguenza del conflitto russo-ucraino.

Sempre relativamente al portafoglio titoli, la voce **“Cedole e altri proventi netti realizzati su titoli”** (-224 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio) include i proventi per incasso di cedole.

La voce **“Commissioni di gestione e altre spese su titoli”** è costituita dalle commissioni di gestione del sopra citato portafoglio titoli e risulta in linea con l’esercizio precedente.

Per ulteriori dettagli sui titoli sottoscritti si rimanda alla Nota n. 13.

La voce **“Interessi bancari passivi e altri oneri bancari”** include gli interessi passivi maturati sui finanziamenti sia a breve sia a lungo termine, oltre alle commissioni bancarie sulle linee di credito in capo alla Società. Il deciso calo degli interessi nel periodo corrente è attribuibile al rimborso anticipato da parte della Società di tutti i finanziamenti a lungo termine che erano in essere a fine dicembre 2021. Per i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022 si rimanda alle Note n. 25 e 34.

L’incremento della voce **“Altri oneri finanziari”** è principalmente imputabile all’onere, pari a -234 migliaia di euro, per l’impegno irrevocabile della Società a versare la prima *tranche* (pari a 250 migliaia di dollari) del prestito convertibile addizionale in favore di Flexterra, Inc. deliberato dal Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. in data 7 dicembre 2022 il cui recupero non è ritenuto probabile.

Nel 2021 la voce “**Proventi da valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati**” rappresentava l’effetto a conto economico della valutazione a *fair value* dei contratti di copertura (sebbene non contabilizzati secondo le regole dell’*hedge accounting*) sui finanziamenti di lungo termine a tasso variabile sottoscritti dalla Società. La voce “**Perdite realizzate su strumenti derivati**” accoglieva invece i differenziali d’interesse effettivamente corrisposti agli istituti di credito a fronte di tali contratti. Tali voci risultano essere entrambe nulle nell’esercizio 2022 in quanto tutti i contratti di copertura sul rischio di variazione dei tassi di interesse sono giunti a scadenza oppure sono stati estinti anticipatamente alla fine dello scorso esercizio, a seguito del rimborso anticipato da parte della Società dei relativi finanziamenti a tasso variabile. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota n. 18.

La voce “**Perdita per riduzione di valore di crediti finanziari e altre attività finanziarie**” include la svalutazione del credito finanziario (379 migliaia di euro nel 2022) per gli interessi maturati sui prestiti convertibili concessi da SAES Getters International Luxembourg S.A. (successivamente fusa nella Società, a seguito di trasferimento della sede legale in Italia) a Flexterra, Inc. Tale credito è stato svalutato perché giudicato difficilmente recuperabile, sulla base delle informazioni disponibili. La perdita 2022 include, inoltre, la svalutazione, pari a 1.819 migliaia di euro, dell’intero prestito convertibile (quota capitale e quota interessi) alla società tedesca Rapitag GmbH, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali prefissati e dell’incertezza sullo sviluppo futuro del business.

Nel 2021 la voce includeva, infine, 4 migliaia di euro di svalutazioni delle attività finanziarie (in particolare, delle disponibilità liquide) in applicazione dell’IFRS 9. Le perdite attese (*expected losses*) erano state calcolate secondo una percentuale di *default* associata a ciascun istituto di credito presso cui erano depositate le disponibilità liquide, ottenuta sulla base del *rating* di ciascuna banca.

La voce “**Svalutazione di partecipazioni e crediti di cash pooling**” è relativa alla svalutazione di partecipazioni a seguito di *impairment test* (si veda in proposito la Nota n. 12).

Di seguito una sintesi delle svalutazioni effettuate:

(importi in migliaia di euro)

	2022					2021				
	Svalutazione Partecipazione	Acc.to a Fondo Copertura perdite	Utilizzo Fondo Copertura perdite	Rilascio Fondo Copertura perdite	Totale	Svalutazione Partecipazione	Acc.to a Fondo Copertura perdite	Utilizzo Fondo Copertura perdite	Rilascio Fondo Copertura perdite	Totale
SAES Getters Korea Corporation	171	0	0	(529)	(358)	0	375	0	0	375
SAES Investments S.A.	5.929	0	0	0	5.929	0	0	0	0	0
SAES Rial Vacuum S.r.l.	4.364	0	0	0	4.364	0	0	0	0	0
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.	773	0	0	0	773	0	0	0	0	0
SAES Coated Films S.p.A.	0	0	0	0	0	8.705	0	0	0	8.705
SAES Nitinol S.r.l.	19	0	0	0	19	0	0	0	0	0
Totale	11.256	0	0	(529)	10.727	8.705	375	0	0	9.080

Nel caso di SAES Getters Korea Corporation, SAES Investments S.A. e SAES Nitinol S.r.l. non è stato calcolato il valore recuperabile tramite un *discounted cash flow*, ma sono state fatte ipotesi diverse a causa delle peculiarità di queste società.

Nel caso di SAES Getters Korea Corporation, dato che la società è in liquidazione, si è analizzata la differenza tra il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 e la stima della cassa residua alla fine del periodo di liquidazione. Il valore di tale differenza è risultato negativo per 171 migliaia di euro e la partecipazione è stata svalutata per tale importo.

Nel caso di SAES Investments S.A., essendo il patrimonio netto della società già espressione di una valutazione al *fair value* dei titoli da essa detenuti, si è proceduto a svalutare la differenza negativa tra valore della partecipazione e patrimonio netto al 31 dicembre 2022, pari a 5.929 migliaia di euro. Per quanto riguarda SAES Nitinol S.r.l., si è optato per una svalutazione pari al valore del patrimonio netto negativo (252 migliaia di euro), costituita per 233 migliaia di euro dalla svalutazione del credito di cash pooling vantato nei confronti di questa società e per per 19 migliaia di euro dalla svalutazione della partecipazione.

Nel caso di SAES Getters/U.S.A. Inc. , SAES Coated Films S.p.A., Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e SAES Rial Vacuum S.r.l. si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile, determinato in base all' **equity value** stimato:

- sulla base dei più recenti piani triennali approvati dal Consiglio di Amministrazione, secondo i quali i flussi finanziari futuri sono stimati per le singole società nelle loro attuali condizioni.
- tenendo conto di un periodo successivo a quello di previsione esplicita, di durata pari alla vita residua dell'attività (che può essere anche indefinita), per il quale i dati sono estrapolati da quelli del periodo esplicito sulla base di tassi di crescita calcolati come la media dei tassi di inflazione a lungo termine per i paesi in cui opera la partecipata, ponderata sulla base del peso percentuale delle vendite realizzate dalla partecipata nel paese di riferimento. I flussi di cassa futuri sono stati stimati ipotizzando un livello medio di investimenti nel periodo oltre il triennio esplicito, coincidente con quello diretto dell'ultimo anno di piano, in cui non sono stati previsti investimenti di espansione. Il *tax rate* utilizzato è specifico per ciascuna società, è stato calcolato come media dei *corporate income tax (CIT) rate* dei paesi in cui opera la società.

L'equity value così calcolato è stato confrontato con il valore della relativa partecipazione e, se inferiore ad essa, si è provveduto a svalutare la partecipazione.

Per SAES Getters/U.S.A. Inc. e SAES Coated Films S.p.A. non sono state necessarie svalutazioni, mentre le partecipazioni in Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e SAES Rial Vacuum S.r.l. sono state, rispettivamente, di 773 migliaia di euro e 4.364 migliaia di euro.

7. UTILI E PERDITE SU CAMBI

Gli utili e le perdite su cambi al 31 dicembre 2022, rispetto all'esercizio precedente, sono dettagliati nella seguente tabella.

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione totale
Differenze cambio positive	844	453	391
Differenze cambio negative	(1.025)	(556)	(469)
Totale Differenze Cambio	(181)	(103)	(78)
Utili su contratti di vendita a termine	5	17	(12)
Perdite su contratti di vendita a termine	(640)	(138)	(502)
Proventi (oneri) da valutazione a fair value di contratti di vendita a termine	250	9	241
Utili (perdite) su contratti a termine	(385)	(112)	(273)
Utile (perdite) su cambi	(566)	(215)	(351)

La voce "**Totale differenze cambio**" in entrambi gli esercizi è principalmente attribuibile all'effetto delle fluttuazioni del dollaro rispetto all'euro su operazioni di natura commerciale.

La voce "**Utili (perdite) su contratti a termine**" presenta nell'esercizio 2022 un saldo negativo pari a -385 migliaia di euro (da confrontarsi con -112 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e include sia il realizzo (-635 migliaia di euro) derivante dalla chiusura dei contratti a termine sul dollaro sottoscritti dalla Società a fine esercizio 2021 a copertura di circa l'80% dei flussi netti in dollari previsti per l'esercizio 2022, sia gli impatti economici derivanti dalla valutazione a *fair value* (+250 migliaia di euro) dei contratti *forward* stipulati a novembre 2022 a copertura dei flussi netti in dollari delle società italiane del Gruppo SAES stimati per l'esercizio 2023.

Per il dettaglio dei contratti *forward* sia che si sono chiusi nel corso del 2022, sia ancora aperti a fine esercizio, si rimanda alla Nota n. 18.

8. IMPOSTE SUL REDDITO

La Società, in qualità di consolidante, ha aderito con le controllate SAES Innovative Packaging S.r.l., SAES Nitinol S.r.l., SAES Coated Films S.p.A. e, a partire dall'1 gennaio 2022, Strumenti Scientifici Cinel S.r.l., al consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R., con effetto a partire dall' 1 gennaio 2015 per il triennio 2015-2017, automaticamente rinnovato per i successivi due trienni. Pertanto, consolida il proprio risultato imponibile con quelli delle controllate.

Il dettaglio della voce Imposte sul reddito è il seguente:

(importi in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione
Imposte correnti:			
- Ires/Irap	(85)	(199)	114
- Ritenute su dividendi	(1.474)	(535)	(939)
Totale imposte correnti	(1.559)	(734)	(825)
Imposte differite	136	(253)	389
Totale imposte differite	136	(253)	389
Totale generale	(1.423)	(987)	(436)

Valori negativi: costi

Valori positivi: proventi

Le **imposte correnti** dell'esercizio presentano un saldo negativo (costo) pari a 1.559 migliaia di euro, contro un saldo negativo (costo) pari a 734 migliaia di euro dell'esercizio precedente. La differenza, pari a 825 migliaia di euro negativi, è sostanzialmente dovuta ai dividendi (e alla conseguente tassazione degli stessi) distribuiti nel corso dell'esercizio dalle consociate statunitensi Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc.. Il saldo delle imposte correnti risulta essere principalmente composto:

- per 75 migliaia di euro negativi, dalle imposte sui redditi dell'esercizio precedente, di cui 31 migliaia dovute all'Erario giapponese dalla *branch* Japan Technical Services e 44 migliaia di euro conseguenti alla rilevazione, a seguito del calcolo puntuale in sede di dichiarazione dei redditi, della maggiore Irap relativa ad esercizi precedenti;
- per 1.474 migliaia di euro negativi, dalla quota non recuperabile (95%) come credito d'imposta delle ritenute applicate all'estero sui dividendi incassati;
- per 107 migliaia di euro positivi, dall'Ires relativa alla remunerazione della perdita fiscale utilizzata nell'ambito del consolidato fiscale.

A luglio 2022 l'Agenzia delle Entrate ha iniziato una verifica fiscale ai fini delle imposte dirette, dell'Irap, dell'IVA e degli obblighi dei sostituti d'imposta per il periodo d'imposta 2018.

La verifica è tuttora in corso; pertanto, allo stato attuale, non si dispone di sufficienti elementi per poter formulare una stima delle eventuali passività potenziali ad essa correlate.

La voce **imposte differite** presenta un saldo positivo (ricavo) di 136 migliaia di euro, costituito dall'iscrizione della fiscalità differita sulla variazione delle differenze temporanee dell'esercizio.

La seguente tabella mostra l'incidenza delle imposte rispetto al risultato imponibile, analizzandone lo scostamento rispetto all'aliquota teorica:

(importi in migliaia di euro)

	2022		2021	
Risultato ante imposte	4.359		(7.304)	
Imposte e aliquota teoriche	(1.046)	24,00%	1.753	24,00%
<i>Differenze tra imposte teoriche ed effettive</i>				
Effetto minore tassazione sui dividendi ricevuti	5.387		1.863	
Effetto fiscale variazioni permanenti	(3.213)		(2.465)	
Effetto DTA su perdite fiscali non riconosciute	(2.250)		(1.916)	
Effetto fiscale variazioni temporanee	(136)		253	
altro	(90)		(3)	
Effetto IRAP	0		(191)	
Imposte correnti dell'esercizio a conto economico	(1.348)	30,93%	(706)	-9,67%
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti e differite)	(1.348)	30,93%	(706)	-9,67%
Imposte correnti esercizi precedenti a conto economico	(75)		(28)	
Imposte differite/anticipate es. precedenti a conto economico	0		0	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.423)	32,66%	(734)	-10,05%

ATTIVITA' NON CORRENTI

9. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2022, al netto del fondo ammortamento, ammontano a 42.101 migliaia di euro. Rispetto al 31 dicembre 2021 registrano un incremento di 3.740 migliaia di euro.

Si riportano le movimentazioni intervenute:

(importi in migliaia di euro)

Immobili, impianti e macchinari	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Saldi al 31 dicembre 2020	1.467	16.301	14.764	2.992	35.525
Acquisizioni	0	734	4.003	2.265	7.002
Alienazioni	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	58	2.471	(2.529)	0
Ammortamenti	0	(1.111)	(3.054)	0	(4.166)
Perdite per riduzione di valore	0	0	0	0	0
Saldi al 31 dicembre 2021	1.467	15.982	18.184	2.728	38.361
Acquisizioni	0	933	4.003	3.645	8.580
Alienazioni	0	0	(89)	0	(89)
Riclassifiche	0	518	1.428	(1.947)	0
Ammortamenti	0	(1.181)	(3.475)	0	(4.656)
Perdite per riduzione di valore	0	0	0	(95)	(95)
Saldi al 31 dicembre 2022	1.467	16.252	20.051	4.331	42.101
Saldi al 31 dicembre 2021					
Costo	1.467	37.375	110.567	2.765	152.174
Fondo ammortamento	0	(21.393)	(92.383)	(37)	(113.813)
Perdite per riduzione di valore cumulate	0	0	0	0	0
Valore netto	1.467	15.982	18.184	2.728	38.361
Saldi al 31 dicembre 2022					
Costo	1.467	38.826	115.909	4.463	160.664
Fondo ammortamento	0	(22.574)	(95.858)	(37)	(118.468)
Perdite per riduzione di valore cumulate	0	0	0	(95)	(95)
Valore netto	1.467	16.252	20.051	4.331	42.101

Si segnala che, alla data del 31 dicembre 2022, i terreni e fabbricati sono liberi da ipoteche e altre garanzie.

Nel corso dell'esercizio 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a 8.580 migliaia di euro, aumentati di 1.578 migliaia di euro rispetto al 2021.

Presso lo stabilimento di Lainate, si segnalano investimenti relativi al nuovo progetto B!POD (+561 migliaia di euro), al rinnovo e ammodernamento dei fabbricati (+1.628 migliaia di euro), all'acquisto dell'impianto pilota di emulsificazione (+321 migliaia di euro) oltre che all'acquisto di strumenti e attrezzature per i laboratori R&D (+395 migliaia di euro), impianti per la divisione *High Vacuum* (+276 migliaia di euro) e attrezzature per la divisione *Industrial* (+51 migliaia di euro).

Presso lo stabilimento di Avezzano, si segnalano investimenti per il potenziamento di alcune linee di produzione *SMA Materials* (+278 migliaia di euro), *Electronic Devices* (+130 migliaia di euro), *Speciality Chemicals* (+86 migliaia di euro), *High Vacuum* (+724 migliaia di euro), per la *Safety* (+254 migliaia di euro), per il rinnovamento di alcuni impianti (+385 migliaia di euro) e degli *equipments* collegati ai processi produttivi e ai laboratori.

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” è costituita principalmente dagli acconti e dai lavori in corso d’opera relativi al rinnovamento e ammodernamento dei fabbricati (+1.346 migliaia di euro) e degli impianti (+757 migliaia di euro) degli stabilimenti di Lainate e Avezzano e alla costruzione dell’area dedicata all’ impianto di emulsificazione (+554 migliaia di euro). Si segnalano inoltre investimenti in corso relativi ad attrezzature specifiche per i laboratori R&D (+313 migliaia di euro), per la divisione *Vacuum* (+143 migliaia di euro) e per la divisione *Industrial* (+81 migliaia di euro) oltre ad investimenti per il potenziamento della linea *Nitinol* (+164 migliaia di euro) e attrezzature generiche a utilizzo trasversale (+483 migliaia di euro).

Nel corso del 2022 sono state eseguite alienazioni di beni strumentali completamente ammortizzati, derivanti dal normale ciclo di sostituzione di macchinari e strumentazione non più utilizzabili nel processo produttivo. Si segnala inoltre la vendita, alla società controllata SAES Getters USA Inc., di attrezzature prodotte internamente destinate al controllo qualità per 89 migliaia di euro.

Gli ammortamenti dell’esercizio, pari a complessivi 4.656 migliaia di euro, sono in crescita rispetto al precedente esercizio (4.166 migliaia di euro). L’incremento è principalmente attribuibile alla ristrutturazione degli immobili della sede di Lainate (Uffici e Laboratori), oltre che all’entrata in funzione del nuovo impianto pilota di emulsificazione e agli ammortamenti relativi al progetto B!POD.

Tutti gli immobili, impianti e macchinari sono di proprietà della Società. Si rimanda alla Nota n. 11 per maggiori dettagli sui beni in *leasing* al 31 dicembre 2022, il cui diritto d’uso è stato iscritto in una voce separata dell’attivo patrimoniale.

Prospetto dei beni ancora in patrimonio ai sensi della Legge n. 72/1983, articolo 10 e successive Leggi di rivalutazione (L. 413/1991 e L. 342/2000)

Si segnala che, con riferimento agli immobili, impianti e macchinari oggetto in passato dall’applicazione di specifiche Leggi di rivalutazione monetaria, la Società ha deciso di esercitare l’esenzione concessa dall’IFRS 1 “Prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali”, riguardante la possibilità di adozione selettiva del *fair value* alla data di transizione ai Principi Contabili Internazionali. Pertanto, tali cespiti sono misurati sulla base del costo rivalutato (*deemed cost*), costituito dall’ammontare rettificato all’epoca di effettuazione delle rivalutazioni stesse.

Il valore netto contabile delle rivalutazioni effettuate, al netto della quota ammortizzata, ammontava alla data di transizione, 1 gennaio 2004, a 460 migliaia di euro e 146 migliaia di euro per i beni rientranti, rispettivamente, nelle categorie dei “Terreni e fabbricati” e degli “Impianti e macchinari”.

(importi in migliaia di euro)

Legge Rivalutazione	Terreni e fabbricati		Impianti e macchinari		Attrezzature industriali e commerciali		Altri beni		Totale netto
	Costo Storico	Valore netto al 31.12.22	Costo Storico	Valore netto al 31.12.22	Costo Storico	Valore netto al 31.12.22	Costo Storico	Valore netto al 31.12.22	
Legge n. 576 del 02.12.75	0	0	178	0	0	0	0	0	0
Legge n. 72 del 19.03.83	207	0	611	0	0	0	19	0	0
Legge n. 413 del 30.12.91	540	161	0	0	0	0	0	0	161
Legge n. 342 del 21.11.00	0	0	850	0	0	0	0	0	0

10. ATTIVITA’ IMMATERIALI

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti, ammontano a 255 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 e registrano un incremento di 92 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Si riportano le movimentazioni intervenute:

(importi in migliaia di euro)

Attività immateriali	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Saldi al 31 dicembre 2020	21	235	0	2	258
Acquisizioni	52	1	0	28	81
Alienazioni	0	0	0	(1)	(1)
Riclassificazioni	2	0	0	(2)	0
Ammortamenti	(17)	(158)	0	0	(175)
Saldi al 31 dicembre 2021	58	78	0	27	163
Acquisizioni	103	0	116	20	238
Alienazioni	0	0	0	0	0
Riclassificazioni	27	0	0	(27)	0
Ammortamenti	(49)	(54)	(43)	0	(146)
Saldi al 31 dicembre 2022	139	25	72	19	255
Saldi al 31 dicembre 2021					
Costo	2.211	6.045	10	27	8.476
Fondo ammortamento	(2.153)	(5.967)	(10)	0	(8.313)
Valore netto	58	78	0	27	163
Saldi al 31 dicembre 2022					
Costo	2.341	6.045	126	20	8.531
Fondo ammortamento	(2.202)	(6.021)	(53)	0	(8.276)
Valore netto	139	24	72	20	255

Nell'esercizio 2022 gli incrementi delle attività immateriali sono stati pari a 238 migliaia di euro (81 migliaia di euro nel 2021) e si riferiscono principalmente all'acquisto di licenze e *software* per nuovi progetti in ambito IT e allo sviluppo del nuovo sito web per il progetto B!POD¹¹⁰.

Gli ammortamenti del periodo, pari a 146 migliaia di euro, si riducono rispetto al periodo precedente (175 migliaia di euro) di 29 migliaia di euro. Tale riduzione è imputabile al fatto che alcune licenze hanno terminato il loro processo di ammortamento (-106 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2021), al netto di maggiori ammortamenti (+77 migliaia di euro) per attività immateriali capitalizzate nel corso dell'esercizio 2022.

11. ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO

Le attività per diritti d'uso, derivanti da contratti di locazione, noleggio o utilizzo di beni di terzi, ammontano al 31 dicembre 2022 a 2.156 migliaia di euro, registrando un decremento pari a 526 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

¹¹⁰ In accordo con quanto previsto dal SIC 32, restano escluse dalla capitalizzazione le spese sostenute nella fase di sviluppo del contenuto.

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente

(importi in migliaia di euro)

Attività per diritti d'uso	Fabbricati	Impianti e macchinari	Autoveicoli	Totale
Saldi al 31 dicembre 2020	1.937	342	606	2.885
Nuovi contratti di <i>leasing</i> accesi nel periodo	151	184	267	601
Estinzione anticipata di contratti di <i>leasing</i>	0	0	(16)	(16)
Riclassificazioni	0	0	0	0
Ammortamenti	(384)	(115)	(289)	(788)
Saldi al 31 dicembre 2021	1.704	410	568	2.682
Nuovi contratti di <i>leasing</i> accesi nel periodo	44	1	224	269
Estinzione anticipata di contratti di <i>leasing</i>	0	0	(25)	(25)
Riclassificazioni	0	0	0	0
Ammortamenti	(365)	(118)	(286)	(770)
Saldi al 31 dicembre 2022	1.382	293	481	2.156
Saldi al 31 dicembre 2021				
Costo	2.462	697	1.103	4.262
Fondo ammortamento	(758)	(287)	(535)	(1.580)
Valore netto	1.704	410	568	2.682
Saldi al 31 dicembre 2022				
Costo	2.239	533	1.166	3.938
Fondo ammortamento	(857)	(239)	(686)	(1.782)
Valore netto	1.382	293	480	2.156

Si segnala che l'incremento del valore pari a 44 migliaia di euro iscritto nella categoria "Fabbricati" si riferisce principalmente al diritto d'uso rilevato a seguito del rinnovo del contratto di locazione (sino al 31 Agosto 2025) avente per oggetto l'utilizzo di una unità immobiliare ad uso ufficio sita in Taipei destinata alle attività della stabile organizzazione taiwanese della Società.

La categoria "Impianti e macchinari" è quasi esclusivamente riconducibile ai contratti sottoscritti dalla Società per l'utilizzo di attrezzature informatiche di terzi (server, memorie, componenti di rete e stampanti).

Nel corso dell'esercizio 2022 non si rilevano incrementi significativi.

Analogamente, la categoria "Autoveicoli", che si riferisce ai contratti di noleggio a lungo termine del parco auto aziendale della Società, vede un incremento del diritto d'uso per 224 migliaia di euro, riconducibile alla sottoscrizione di nuovi contratti in sostituzione principalmente di quelli scaduti e aventi valore di diritto d'uso simile.

Si rileva inoltre, alla voce "estinzione anticipata di contratti di *leasing*" della tabella, l'effetto derivante dall'estinzione anticipata di alcuni contratti di noleggio autoveicoli per 25 migliaia di euro.

12. PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Alla chiusura dell'esercizio le Partecipazioni ammontano a 122.937 migliaia di euro.

Il valore delle partecipazioni, iscritte in bilancio al 31 dicembre 2022 è riportato nella tabella seguente:

(importi in migliaia di euro)

Partecipazioni	31 dicembre 2021	Effetto fusione	Acquisizioni*	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Altri movimenti	31 dicembre 2022
Imprese controllate dirette:								
SAES International S.r.l. (**)	42.721	(42.721)	0	0	0	0	0	0
SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd.	6.904	0	0	0	0	0	0	6.904
SAES Getters Export Corp.	2	0	0	0	0	0	0	2
SAES Coated Films S.p.A.	8.781	0	0	0	0	0	0	8.781
SAES Innovative Packaging S.r.l.	889	0	0	0	0	0	0	889
SAES Nitinol S.r.l.	30	0	0	0	(19)	0	0	11
SAES Getters/U.S.A., Inc.	28.059	0	0	0	0	0	0	28.059
SAES Investments S.A.	30.000	0	0	0	(5.929)	0	0	24.071
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.	19.247	0	0	0	(773)	0	0	18.474
SAES Rial Vacuum S.r.l.	0	0	6.820	0	(4.364)	0	0	2.456
SAES Smart Materials, Inc	0	12.491	0	0	0	0	0	12.491
Menry Corporation	0	19.101	0	0	0	0	0	19.101
SAES Getters Korea Corporation	0	94	0	0	(171)	0	227	150
Imprese controllate indirette:								
SAES Getters Korea Corporation	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale imprese controllate	136.633	(11.035)	6.820	0	(11.256)	0	227	121.388
Imprese a controllo congiunto:								
SAES Rial Vacuum S.r.l.	1.614	0	(1.614)	0	0	0	0	0
Totale imprese a controllo congiunto	1.614	0	(1.614)	0	0	0	0	0
Altre imprese:								
EUREKA! Fund (***)	298	0	0	196	0	(22)	(5)	466
Cambridge Mechatronics Limited	0	1.083	0	0	0	0	0	1.083
Totale altre imprese	298	1.083	0	196	0	(22)	(5)	1.549
Totale imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	138.544	(9.952)	5.206	196	(11.256)	(22)	222	122.937

(*) Acquisizione del 100% della società SAES Rial Vacuum S.r.l., di cui la Società precedentemente deteneva il 49%.

(**) ex SAES Getters International Luxembourg S.A.

(***) Si precisa che -22 migliaia di euro nella colonna "Decrementi" si riferiscono alla valutazione al *fair value* della partecipazione

Partecipazioni in imprese controllate

L'incremento del valore delle partecipazioni intervenuto nell'esercizio è dovuto all'acquisizione, perfezionata in data 25 maggio 2022, dell'ulteriore 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l., di cui la Società precedentemente deteneva il 49%.

SAES RIAL Vacuum S.r.l. è specializzata nella progettazione e produzione di camere da vuoto per acceleratori, sincrotroni e per l'industria ed era stata costituita a fine esercizio 2015, con il controllo congiunto di SAES Getters S.p.A. (49%) e Rodofil S.r.l. (51%).

L'acquisizione consegue a quella di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. (luglio 2021) e ha l'obiettivo di rafforzare la posizione competitiva della Società e del Gruppo SAES nel settore dell'alto vuoto, attraverso un ampliamento e una integrazione dell'offerta, interamente italiana e all'avanguardia su scala globale.

Il corrispettivo dell'acquisizione è pari a 5.250 migliaia di euro. Una prima tranche, pari a 4.750 migliaia di euro, è stata pagata dalla Società in data 25 maggio 2022 con disponibilità proprie; la rimanente parte, pari a 500 migliaia di euro, è stata trattenuta a titolo di garanzia e sarà versata, sempre con mezzi propri, in tre successive tranches annuali di pari importo (del valore di 166,7 migliaia di euro ciascuna) a partire dal terzo anniversario successivo alla data di *closing*.

Si segnala inoltre che, in data 22 dicembre 2022 si è attuata la fusione per incorporazione in SAES Getters S.p.A. della società controllata al 100% SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.), mediante stipula, sottoscrizione e deposito nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione da parte delle società partecipanti all'operazione. La fusione era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. e dall'Assemblea dei Soci di SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.) in data 19 ottobre 2022.

L'atto di fusione ha avuto efficacia giuridica col termine della giornata contabile del 30 dicembre 2022. Ai fini contabili e fiscali l'operazione di fusione ha effetti dal 1 gennaio 2022.

L'operazione costituisce il naturale completamento dell'avvenuto trasferimento in Italia della sede di SAES International S.r.l., in precedenza residente in Lussemburgo. La fusione permette di

accorciare la catena di controllo della Società, riducendo il numero delle *legal entities* del Gruppo SAES e i conseguenti costi di natura amministrativa.

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile punto n. 5 vengono fornite le seguenti informazioni:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio Netto		Risultato d'esercizio		Quota di possesso %	Valore di carico	Differenza
				Ammontare complessivo	Ammontare pro - quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro - quota			
				(A)					(B)	(B) - (A)
SAES Getters U.S.A., Inc.	Colorado Springs , CO (USA)	U.S.\$. Migliaia di euro	33.000.000 30.939	40.064.623 37.563	40.064.623 37.563	7.064.623 6.709	7.064.623 6.709	100	28.059	(9.504)
SAES Investments S.A.	Lussemburgo	Euro Migliaia di euro	30.000.000 30.000	24.070.738 24.071	24.070.738 24.071	(11.108.883) (11.109)	(11.108.883) (11.109)	100	24.071	0
SAES Getters Korea Corporation	Seul (Corea del Sud)	Migliaia di won Migliaia di euro	524.895 391	262.203 195	262.203 195	59.826 44	59.826 44	100	150	(45)
SAES Getters Nanjing Co. Ltd	Nanchino (Rep.Pop.Cinese)	Renminbi Migliaia di euro	69.121.618 9.394	103.328.903 14.043	103.328.903 14.043	2.468.923 349	2.468.923 349	100	6.904	(7.139)
SAES Getters Export Corp.	Delaware, DE (USA)	U.S.\$. Migliaia di euro	2.500 2	4.716.321 4.422	4.716.321 4.422	4.950.784 4.702	4.950.784 4.702	100	2	(4.420)
SAES Innovative Packaging S.r.l.	Lainate (MI)	Euro Migliaia di euro	75.000 75	2.695.993 2.696	2.695.993 2.696	(31.757) (32)	(31.757) (32)	100	889	(1.807)
SAES Nitinol S.r.l.	Lainate (MI)	Euro Migliaia di euro	10.000 10	(251.613) (252)	(251.613) (252)	(676.665) (677)	(676.665) (677)	100	11	263
SAES Coated Films S.p.A.	Roncello (MB)	Euro Migliaia di euro	50.000 50	2.000.000 2.000	2.000.000 2.000	(1.162.527) (1.163)	(1.162.527) (1.163)	100	8.781	6.781
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.	Vigonza (PD)	Euro Migliaia di euro	78.000 78	3.157.397 3.157	3.157.397 3.157	314.091 314	314.091 314	100	18.474	15.317
SAES Rial Vacuum S.r.l. *	Parma (PR)	Euro Migliaia di euro	200.000 200	2.489.998 2.490	2.489.998 2.490	135.780 136	135.780 136	100	2.455	(35)
Memry Corporation	Bethel, CT (USA)	U.S.\$. Migliaia di euro	30.000.000 28.127	85.242.676 79.920	85.242.676 79.920	28.207.365 26.788	28.207.365 26.788	100	19.101	(60.819)
SAES Smart Materials, Inc.	New Hartford, NY (USA)	U.S.\$. Migliaia di euro	17.500.000 16.407	33.352.325 31.270	33.352.325 31.270	5.273.813 5.008	5.273.813 5.008	100	12.491	(18.779)
Totale				201.575	201.575	31.070	31.070		121.388	(80.187)

(*) Valori riferiti al periodo intercorso tra la data di acquisizione di SAESRIAL Vacuum S.r.l e il 31 dicembre 2022.

Denominazione	31 dicembre 2021			Movimenti dell'esercizio					31 dicembre 2022			
	Costo originario	Ripristini di valore e svalutazioni	Saldo al 31 dicembre 2021	Acq. Sottoscr. Conferim.	Incorporazioni per fusione	Incrementi	Rimborsi di capitale	Svalutazioni	Costo originario	Incrementi / Decrementi	Ripristini di valore e svalutazioni	Saldo al 31 dicembre 2022
Imprese controllate												
SAES International S.r.l. (*)	42.721	0	42.721	0	(42.721)	0	0	0	0	0	0	0
SAES Getters Korea Corporation	184	(184)	0	0	94	226	0	(171)	278	226	(355)	149
SAES Getters Nanjing Co. Ltd	11.797	(4.893)	6.904	0	0	0	0	0	11.797	0	(4.893)	6.904
SAES Getters Export Corp.	2	0	2	0	0	0	0	0	2	0	0	2
Saes Coated Films SpA	18.765	(9.984)	8.781	0	0	0	0	0	18.765	0	(9.984)	8.781
SAES Innovative Packaging S.r.l.	6.541	(5.652)	889	0	0	0	0	0	6.541	0	(5.652)	889
SAES Nitinol S.r.l.	1.408	(1.378)	30	0	0	0	0	(19)	1.408	0	(1.396)	12
SAES Getters/U.S.A. Inc.	28.059	0	28.059	0	0	0	0	0	28.059	0	0	28.059
SAES Investments S.A.	30.000	0	30.000	0	0	0	0	(5.929)	30.000	0	(5.929)	24.071
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.	19.247	0	19.247	0	0	0	0	(773)	19.247	0	(773)	18.474
SAES Rial Vacuum S.r.l.	0	0	0	6.820	0	0	0	(4.364)	6.820	0	(4.364)	2.456
SAES Smart Materials, Inc	0	0	0	0	12.491	0	0	0	12.491	0	0	12.491
Menry Corporation	0	0	0	0	19.101	0	0	0	19.101	0	0	19.101
Imprese a controllo congiunto:												
SAES Rial Vacuum S.r.l.	1.614	0	1.614	(1.614)	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre imprese												
Cambridge Mechatronics Limited	0	0	0	0	1.083	0	0	0	1.083	0	0	1.083
EUREKA! Fund (**)	393	(95)	298	196	0	0	(5)	(22)	589	(5)	(117)	466
Totale	160.730	(22.185)	138.544	5.402	(9.952)	226	(5)	(11.278)	156.180	221	(33.463)	122.937

(*) ex SAES Getters International Luxembourg S.A.

(**) Si precisa che -22 migliaia di euro nella colonna "Decrementi" si riferiscono alla valutazione al *fair value* della partecipazione

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stata effettuata una verifica in merito all'esistenza di indicatori di perdite per riduzione di valore. Tale verifica è stata effettuata sulla base delle fonti d'informazione sia interne sia esterne alla Società. La presenza di risultati negativi della partecipata e l'eventuale eccedenza del valore di carico della partecipazione rispetto alla relativa contribuzione al bilancio consolidato del Gruppo SAES sono stati considerati *trigger event*.

La procedura e le ipotesi degli *impairment test* sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2023. In data 14 marzo 2023 il medesimo Consiglio ne ha approvato i risultati. I test sulla riduzione di valori vengono descritti di seguito.

L'*Impairment Test* è stato effettuato per SAES Getters Korea Corporation, SAES Investments S.A., SAES Nitinol S.r.l., SAES Getters/U.S.A. Inc., SAES Coated Films S.p.A. e Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. in quanto presentavano una differenza positiva tra il valore di iscrizione in bilancio e la relativa quota di contribuzione al consolidato, mentre la partecipazione in SAES Rial Vacuum S.r.l. è stata assoggettata a test in seguito a una riduzione significativa dell'EBITDA previsionale della controllata, rispetto a quanto ipotizzato in sede di acquisizione dell'intero capitale sociale della società.

Il test di impairment è consistito nella stima del **valore recuperabile** di ciascuna società.

Nel caso di **SAES Getters Korea Corporation**, in liquidazione, si è analizzata la differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione al 31 dicembre 2022 e la stima della cassa residua alla fine del periodo di liquidazione. Il valore di tale differenza è risultato **negativo per 171 migliaia di euro e la partecipazione è stata svalutata conseguentemente**.

Nel caso di **SAES Investments S.A.**, essendo il patrimonio netto contabile della società già espressione di una valutazione al *fair value* delle sue attività rappresentate prevalentemente da

titoli e disponibilità liquide, si è proceduto a svalutare la differenza negativa, pari a 5.929 migliaia di euro, tra il valore della partecipazione e il patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2022.

Per quanto riguarda SAES Nitinol S.r.l., che presenta un patrimonio netto negativo di 252 migliaia di euro, si è ritenuto opportuno svalutare per 233 migliaia di euro il credito vantato verso tale società per adesione al cash pooling e per 19 migliaia di euro il valore di iscrizione della partecipazione.

Per quanto riguarda le partecipazioni in SAES Getters/U.S.A. Inc., SAES Coated Films S.p.A., Strumenti Scientifici Cinel e SAES Rial Vacuum S.r.l., il valore recuperabile è stato determinato stimando l'*equity value* sulla base dei più recenti piani elaborati dal *top management* per il periodo 2023-2025 (approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 1 febbraio 2023).

Ai fini del calcolo dell'*equity value* sono stati utilizzati i flussi finanziari futuri per il periodo 2023-2025, che tengono conto delle condizioni attuali delle partecipazioni e, quindi, non considerano i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali la Società non si è ancora impegnata e gli investimenti futuri tesi al miglioramento o all'ottimizzazione della *performance* prospettica. Si è inoltre tenuto conto della posizione finanziaria netta della società alla data di valutazione.

Il tasso di sconto utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa rappresenta la stima del tasso di rendimento atteso di ogni società sul mercato. Al fine di selezionare un adeguato tasso di sconto da applicare ai flussi futuri, con il supporto di una società di consulenza esterna, sono stati presi in considerazione:

- ai fini del calcolo del costo dell'indebitamento, i rendimenti a scadenza delle obbligazioni con un merito creditizio in linea con quello della Società alla data di valutazione (paniere di obbligazioni societarie europee classificate con rating BBB a 15 anni); un premio per il rischio paese basato sul merito creditizio degli stati in cui ciascuna società realizza i ricavi; un'aliquota d'imposta basata sull'aliquota vigente nel paese in cui si presume che ciascuna società contragga i finanziamenti a titolo di debito;
- ai fini del calcolo del costo del capitale proprio, il tasso normalizzato dei titoli obbligazionari governativi tedeschi a lungo termine (quindici anni); il beta delle società comparabili quotate appartenenti al settore operativo di riferimento; un premio per il rischio del mercato azionario pari al 6%; un premio per le ridotte dimensioni del Gruppo SAES pari al 2,1%; un premio per il rischio paese basato sul merito creditizio degli stati in cui ciascuna società realizza i ricavi.

La struttura finanziaria è stata invece determinata sulla base dell'indebitamento medio delle società comparabili quotate appartenenti al settore operativo di riferimento.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) al netto delle imposte da applicare ai flussi di cassa prospettici è stato così stimato in modo specifico per ogni società.

Società	WACC
SAES Getters/U.S.A. Inc.	8,1%
SAES Coated Films S.p.A.	9,0%
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.	12,0%
SAES Rial Vacuum S.r.l.	12,0%

Nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa futuri, si tiene conto di un valore terminale per riflettere il valore residuo che la società dovrebbe generare oltre il triennio esplicito coperto dai piani; tale valore è stato stimato ipotizzando un tasso di crescita (g-rate) specifico per ogni società, calcolato come la media dei tassi di inflazione a lungo termine (trent'anni circa) stimati per i paesi in cui opera la società, ponderata sulla base del peso percentuale delle vendite realizzate dalla società nel paese di riferimento.

Società	g-rate
SAES Getters/U.S.A. Inc.	2,3%
SAES Coated Films S.p.A.	2,1%
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.	2,0%
SAES Rial Vacuum S.r.l.	1,6%

I flussi di cassa futuri sono stati stimati ipotizzando un livello medio di investimenti nel periodo oltre il triennio esplicito coincidente con quello diretto dell'ultimo anno di piano, in cui non sono stati previsti investimenti di espansione.

Il tax rate utilizzato e specifico per ciascuna società, è stato calcolato come media dei *corporate income tax (CIT) rate* dei paesi in cui opera la società.

Società	tax rate
SAES Getters/U.S.A. Inc.	25,0%
SAES Coated Films S.p.A.	27,9%
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.	27,9%
SAES Rial Vacuum S.r.l.	27,9%

Per quanto riguarda **SAES Coated films S.p.A.**, l'esito delle analisi svolte **non ha fatto emergere la necessità di svalutare la partecipazione.**

Anche nel caso di **SAES Getters/U.S.A. Inc.**, l'esito delle analisi svolte **non ha fatto emergere la necessità di svalutare la partecipazione.**

Per quanto riguarda **Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.**, l'esito delle analisi svolte ha fatto emergere la necessità di **svalutare la partecipazione per 772,9 migliaia di euro.**

Per quanto riguarda **SAES Rial Vacuum S.r.l.**, l'esito delle analisi svolte ha fatto emergere la necessità di **svalutare la partecipazione per 4.363,9 migliaia di euro.**

Svolgendo un'analisi di sensitività e andando a incrementare rispettivamente il WACC di due punti percentuali e i costi per acquisto delle materie prime e per le utenze di cinque punti percentuali, la potenziale perdita di valore è riepilogata nella tabella che segue.

Società	WACC +2 p.p.	Incremento costi "materie prime" e "utenze" +5%
SAES Getters/U.S.A. Inc.	0,0	0,0
SAES Coated Films S.p.A.	0,0	0,0
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.	(3.472,0)	(1.837,0)
SAES Rial Vacuum S.r.l.	(4.902,1)	(5.560,8)

Di seguito vengono indicati i WACC che fanno sì che il valore recuperabile della società (coincidente con il suo equity value) sia pari al valore contabile del capitale investito netto.

Società	WACC di break-even
SAES Getters/U.S.A. Inc.	21,7%
SAES Coated Films S.p.A.	15,9%

La Direzione non ha, inoltre, ritenuto necessario effettuare ripristini di valore delle svalutazioni effettuate in esercizi precedenti, non ricorrendone i presupposti, anche in forza della permanente instabilità del quadro geo politico internazionale e macro economico.

La stima del valore recuperabile delle società ha richiesto discrezionalità e uso di stime da parte del *management*. La Società non può pertanto assicurare che non si verificheranno perdite di valore in periodi futuri. Infatti, diversi fattori, legati anche all'evoluzione del contesto di mercato e della

domanda, anche conseguenti alla guerra in Ucraina e alle attuali tensioni internazionali, potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli *asset* negli esercizi futuri.

Partecipazioni in altre imprese

La tabella seguente evidenzia le partecipazioni in altre imprese detenute al 31 dicembre 2022, diverse dalle società controllate, collegate o a controllo congiunto. Tali partecipazioni non possedute per finalità di *trading* sono valutate al *fair value*, con variazione di quest'ultimo rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo consolidato, senza futuro rigiro nell'utile (perdita) del periodo.

Ragione Sociale	Valuta	Capitale Sociale	% di Partecipazione	
			Diretta	Indiretta
EUREKA! Fund I – Technology Transfer Milano (Italia)	EUR	12.908.835*	4,79**	-
Cambridge Mechatronics Limited Cambridge (Regno Unito)	GBP	51.237***	0,82****	-

* Tale importo rappresenta il totale dei versamenti in conto capitale da parte degli investitori al 31 dicembre 2022, a fronte di un *commitment* complessivo da parte di questi ultimi pari a 62.675.500 euro.

** Rispetto al 31 dicembre 2021, la partecipazione della Società risulta diluita dal 4,81% al 4,79% a seguito del perfezionamento del sesto e ultimo *Closing* da parte del fondo EUREKA!, in base al quale sono stati formalmente ammessi nuovi investitori, con un apporto teorico complessivo all'investimento da parte di questi ultimi pari a circa 253 migliaia di euro.

*** Rispetto al 31 dicembre 2021, il capitale sociale di Cambridge Mechatronics Limited risulta incrementato da 49.514 GBP a 51.237 GBP, mentre la partecipazione della Società risulta diluita da 0,86% a 0,82%, a seguito di due nuove emissioni di azioni ordinarie privilegiate, rispettivamente in marzo 2022 e in agosto 2022, e a seguito dell'emissione di nuove azioni ordinarie in relazione all'esercizio di alcune opzioni su azioni detenute dai dipendenti.

**** Partecipazione detenuta dalla Società a seguito di fusione per incorporazione della società interamente controllata SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.).

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha effettuato **conferimenti di capitale nel fondo di *venture capital* EUREKA! Fund I – Technology Transfer** per un ammontare complessivo pari a 195 migliaia di euro e ha ricevuto **rimborsi** pari a circa 5 migliaia di euro a seguito del perfezionamento del sesto e ultimo *Closing* da parte del medesimo fondo. Al 31 dicembre 2022, a fronte di un *commitment* complessivo pari a 3 milioni di euro, la Società ha effettuato conferimenti di capitale nel fondo EUREKA! pari complessivamente a 618 migliaia di euro¹¹¹ mentre il *commitment* residuo risulta essere pari a 2.382 migliaia di euro.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a 1.549 migliaia di euro e nella tabella seguente si riepilogano i movimenti di ciascuna partecipazione intervenuti nel corso dell'esercizio 2022.

(importi in migliaia di euro)

Partecipazioni in altre imprese	EUREKA! Fund	Cambridge Mechatronics Limited	Totale
31 dicembre 2020	191	0	191
Conferimenti di capitale	305	0	305
Valutazioni a <i>fair value</i>	(95)	0	(95)
Altre variazioni	(103)	0	(103)
31 dicembre 2021	298	0	298
Conferimenti di capitale	195	0	195
Effetto fusione	0	1.083	1.083
Valutazioni a <i>fair value</i>	(22)	0	(22)
Altre variazioni	(5)	0	(5)
31 dicembre 2022	466	1.083	1.549

¹¹¹ Importo al netto dei rimborsi riconosciuti dal fondo a seguito dei conferimenti di capitale effettuati dai nuovi investitori in occasione dei *Closing* successivi al primo.

Il fondo di *venture capital* EUREKA! *Fund I – Technology Transfer* è un fondo comune d'investimento alternativo chiuso, partecipato da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Fondo europeo per gli investimenti (FEI), specializzato e focalizzato esclusivamente su investimenti '*deeptech*', in *startup* e *spin-off* di Centri di ricerca e Università, in applicazioni e tecnologie riconducibili alla scienza dei materiali, sensori, elettronica avanzata, fotonica, *IoT – Internet of things* e applicazioni *Lab-on-a-chip*, con un'attenzione ai concetti di sostenibilità e ai criteri ESG (*Environment, Governance, Society*). SAES, oltre ad essere investitore nel fondo, è anche *partner* strategico di EUREKA! nel settore degli *advanced materials*, con accesso al *deal flow* del fondo in settori e aree di business di interesse per il Gruppo, con un diritto prioritario di co-investimento.

Relativamente ai conferimenti di capitale effettuati nell'esercizio corrente:

- in data 7 marzo 2022 si è proceduto al versamento di 49 migliaia di euro, inclusivo sia della quota parte di commissioni e *fee* di gestione, sia della quota parte di un investimento effettuato dal fondo nella società NOVAC S.r.l., *start-up* innovativa che opera nel settore dei sistemi di accumulo e rilascio di energia elettrica, mediante lo sviluppo di un nuovo tipo di super condensatori, in grado di fornire elevate potenze e tempi di ricarica molto brevi;
- in data 16 giugno 2022 è stato corrisposto un versamento pari a 99 migliaia di euro a prosecuzione dell'investimento nella società Phononic Vibes S.r.l., già in portafoglio, e di ulteriori cinque *Proof of Concept* (POC) in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Politecnico di Torino e l'Istituto Italiano di Tecnologia;
- in data 28 agosto 2022 si è proceduto al versamento di 47 migliaia di euro, inclusivo sia della quota parte di commissioni e *fee* di gestione, sia della quota parte a completamento dell'investimento effettuato dal fondo nella società NOVAC S.r.l.

Si segnala che, in data 31 gennaio 2022, il fondo ha terminato la propria attività di *fundraising* con una raccolta complessiva pari a 62.675.500 euro. In data 16 febbraio 2022, a seguito del sesto e ultimo *Closing*, la Società ha ottenuto un rimborso riferito sia ai costi, sia agli investimenti del fondo, pari a 5 migliaia di euro (riga "Altre variazioni"); pertanto la partecipazione della Società nel fondo risulta diluita dal 4,81% al 4,79%.

La valutazione a fair value della partecipazione nel fondo EUREKA! è stata negativa e pari a -22 migliaia di euro (rappresentativa della quota parte di competenza di SAES nelle *management fees* e nelle altre spese dell'esercizio 2022, al netto delle rivalutazioni a *fair value* delle partecipazioni nelle *start-up* detenute dal fondo), contabilizzata nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Cambridge Mechatronics Limited (CML), con sede a Cambridge, UK, è una società con cui SAES già collabora da molti anni nel business delle leghe a memoria di forma (SMA) per applicazione industriale, in particolare nei settori dell'elettronica di consumo e della telefonia cellulare.

CML ha forti competenze multidisciplinari di *engineering* ed è attiva nello sviluppo di attuatori miniaturizzati basati su lega a memoria di forma (SMA), settore in cui detiene diversi brevetti. Tali dispositivi sono utilizzati in svariati campi applicativi che richiedono la massima precisione e accuratezza anche su minime dimensioni e, in particolare, nelle fotocamere per telefonia cellulare. Obiettivo dell'investimento, per SAES, è quello di rafforzare la partnership con CML, ai fini della crescita del proprio business SMA industriale.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2022, la partecipazione della Società in Cambridge Mechatronics Limited si è diluita da 0,86% a 0,82%, a seguito di:

- due nuove emissioni di azioni ordinarie privilegiate, rispettivamente in marzo 2022 e in agosto 2022;

- emissione di nuove azioni ordinarie in relazione all'esercizio di alcune opzioni su azioni detenute dai dipendenti.

Al 31 dicembre 2022 la Società ritiene che il valore contabile di iscrizione, pari al costo, rappresenti una stima adeguata del *fair value*.

13. TITOLI IN PORTAFOGLIO

La voce "Titoli in portafoglio" al 31 dicembre 2022 ammonta a 28.315 migliaia di euro, che si confronta con un valore pari a 30.242 migliaia di euro al 31 dicembre dell'anno precedente (variazione in diminuzione di 1.927 migliaia di euro).

Tali titoli si riferiscono a investimento di liquidità (effettuato già nel corso del 2019) per 30.000 migliaia di Euro in *Credit Linked Certificates (CLC)*, con scadenza prevista a cinque anni e rappresentati da strumenti finanziari legati all'andamento di obbligazioni e titoli di debito sottostanti emessi da primari istituti finanziari italiani.

Si ricorda che tali attività finanziarie, valutate al *fair value*, nell'esercizio 2020 erano classificate tra le attività non correnti, essendo state oggetto di garanzia per il finanziamento a medio-lungo termine ottenuto dalla Società a copertura dell'esborso per l'acquisto delle azioni ordinarie nell'ambito dell'OPA parziale volontaria lanciata nell'esercizio 2019. Tale finanziamento fu completamente rimborsato a fine esercizio 2021 e per tale ragione, non sussistendo più l'oggetto di garanzia, i titoli in portafoglio sono stati riclassificati tra le attività correnti. Tutti i titoli in portafoglio sono quindi immediatamente cedibili e liquidabili nel breve periodo.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha proceduto alla sostituzione di un investimento in un *Credit Link Certificate*, del valore nominale di 7.500 migliaia di euro, con l'obiettivo di proteggere il valore del capitale investito e di incrementare il rendimento cedolare.

Si riporta di seguito, il dettaglio delle scadenze dei *Credit Link Certificates* (valore nominale e *fair value*), rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Anno scadenza	Valore nominale 31 dicembre 2022	<i>Fair Value</i> 31 dicembre 2022
	Credit Linked Certificates (CLC)	Credit Linked Certificates (CLC)
2023	7.500	7.362
2024	15.000	14.503
2025	0	0
2026	7.500	6.450
2027	0	0
Totale	30.000	28.315

Anno scadenza	Valore nominale 31 dicembre 2021	<i>Fair Value</i> 31 dicembre 2021
	Credit Linked Certificates (CLC)	Credit Linked Certificates (CLC)
2022	0	0
2023	7.500	7.805
2024	15.000	15.353
2025	0	0
2026	7.500	7.084
Totale	30.000	30.242

In merito alla valorizzazione a *fair value* dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2022, si evidenzia come il *fair value*, determinato da una terza parte indipendente, coincida con i prezzi di mercato alla data di bilancio per tutti i titoli quotati in un mercato attivo (Livello 1 della *fair value hierarchy*).

Il decremento nel valore complessivo del portafoglio rispetto al 31 dicembre 2021 (-1.927 migliaia di euro) è principalmente imputabile alla riduzione del *fair value* dei titoli, causa tensioni internazionali sui mercati finanziari dovute anche al conflitto in Ucraina.

Si segnala che il *fair value* del portafoglio titoli della Società al febbraio 2023 è aumentato di circa il 2,74% rispetto al valore al 31 dicembre 2022.

14. ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Tale voce, al 31 dicembre 2022, è pari a 2.400 migliaia di euro (2.384 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e si riferisce al saldo netto delle imposte differite relative alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Il credito per imposte differite attive sulle perdite pregresse, prudenzialmente non iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2022, ammonterebbe a 22.054 migliaia di euro.

Si riporta la composizione delle attività per imposte differite iscritte nello stato patrimoniale rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, secondo la natura delle differenze che hanno generato gli effetti fiscali differiti:

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
<u>Imposte differite passive:</u>				
- effetto IAS TFR e altri benefici ai dipendenti	(1.287)	(309)	273	66
<u>Imposte differite attive:</u>				
- ammortamenti	900	216	955	229
- svalutazioni immobilizzazioni	316	76	316	76
- obsolescenza magazzino	1.589	381	1.566	376
- costi deducibili per cassa	7.016	1.684	5.175	1.242
- accantonamenti a fondi rischi	172	41	109	26
- <i>fair value phantom shares</i>	1.456	349	1.530	367
- altre	(161)	(39)	10	2
Totale effetto fiscale differito		2.400		2.384

15. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

La voce "Altre attività non correnti" ammonta al 31 dicembre 2022 a 59 migliaia di euro. Tale voce, oltre ai depositi cauzionali versati dalla Società nell'ambito della propria gestione operativa (59 migliaia di euro), include il prestito convertibile, inclusivo di interessi, del valore di 1.819 migliaia di euro concesso a favore della società tedesca RapiTag GmbH, una *start-up* con sede a Monaco di Baviera, interamente svalutato al 31 dicembre 2022 poiché ritenuto difficilmente recuperabile a seguito del mancato raggiungimento da parte della società tedesca degli obiettivi commerciali prefissati e dell'incertezza sullo sviluppo futuro del business.

Descrizione	Valuta di denominazione	Valore nominale erogato (migliaia di euro)	Periodicità rimborso (***)	Tasso di interesse	Valore al 31 dicembre 2022 (*) (migliaia di euro)	Valore al 31 dicembre 2021 (*) (migliaia di euro)
Prestito convertibile erogato in luglio 2021	EUR	prima <i>tranche</i> - erogata in luglio 2021: 800 migliaia di euro	31 dicembre 2025 o antecedente, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (**)	tasso fisso annuale 6%	1.819	1.424
		successive <i>tranche</i> mensili, corrispondenti ai costi sostenuti per lo sviluppo dei prototipi: 740 migliaia di euro in totale				
<i>Amendment</i> del prestito convertibile erogato in luglio 2021		<i>tranche</i> addizionale - erogata in luglio 2022: 150 migliaia di euro				
Totale		1.690			1.819	1.424
Fondo svalutazione altri crediti finanziari					(1.819)	0
Totale al netto delle perdite di valore					0	1.424

(*) Inclusive della quota interessi

(**) Tra gli eventi rilevanti sono compresi l'amministrazione controllata di Rapitag, la liquidazione, il cambio di controllo superiore al 50% e la rinuncia da parte di uno dei Soci Fondatori

(***) A metà esercizio 2022 la *maturity date* è stata estesa di un anno, dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025.

Rapitag è una *start-up* che sviluppa prodotti per il *mobile check-out*, basati su soluzioni *IoT* (*Internet of Things*), per favorire la trasformazione digitale dei negozi fisici. Rapitag, in particolare, ha sviluppato *tag IoT* brevettate per l'acquisto con *1-click*, velocizzando gli acquisti e garantendo, inoltre, la funzionalità di antitaccheggio, con l'obiettivo di contribuire a supportare la trasformazione digitale in ambito *retail*.

Il prestito è stato inizialmente concesso dalla Società in due *tranche* di cui la prima, pari a 800 migliaia di euro, trasferita alla firma dell'accordo in luglio 2022, per finanziare l'operatività della società; la seconda (pari in totale a 740 migliaia di euro), erogata in cinque successivi richiami dell'importo di 148 migliaia di euro ciascuno¹¹², corrispondenti agli stati di avanzamento dell'attività di prototipazione svolta tramite la *joint venture* Actuator Solutions GmbH.

Un *amendment* del prestito è stato poi sottoscritto a fine luglio 2022 e prevedeva la corresponsione di due ulteriori *tranche* di finanziamento fino a un importo massimo complessivo pari a 300 migliaia di euro, di cui la prima (pari a 150 migliaia di euro) è stata corrisposta in data 27 luglio 2022; la seconda (pari a 150 migliaia di euro) non è stata corrisposta, causa mancato raggiungimento della *milestone* commerciale prevista dall'accordo.

L'accordo di finanziamento prevede che Rapitag utilizzi per la realizzazione delle *tag* esclusivamente fili in lega a memoria di forma SMA forniti da SAES.

Sul finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2025¹¹³, matura un interesse annuo pari al 6%.

Il *loan* potrà essere rimborsato in data antecedente rispetto alla *maturity date* al verificarsi di determinati eventi rilevanti, tra i quali l'amministrazione controllata, la liquidazione di Rapitag, il cambio di controllo superiore al 50% o la rinuncia da parte di uno dei Soci Fondatori.

La Società ha il diritto di convertire il suo credito in nuove azioni Rapitag (azioni di conversione) in qualsiasi momento fino al 1 luglio 2024¹¹⁴ oppure al verificarsi di un aumento qualificato di capitale pari almeno a 500 migliaia di euro, nonché alla *maturity date*. Il prezzo di ciascuna azione di conversione sarà calcolato dividendo il valore della società antecedente all'ultimo aumento di

¹¹² Al 31 dicembre 2021 erano stati erogati dalla Società solo i primi quattro richiami, mentre il *cash-out* dell'ultimo richiamo si è realizzato a inizio gennaio 2022.

¹¹³ Estensione della *maturity date* di un anno, dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025, concordata tra le parti in luglio 2022.

¹¹⁴ Estensione del periodo di conversione di un anno (dal 30 giugno 2023 al 1 luglio 2024) concordata tra le parti in luglio 2022.

capitale, al netto di un coefficiente di sconto, per il numero delle azioni in circolazione prima dell'aumento stesso.

ATTIVITA' CORRENTI

16. RIMANENZE FINALI

Le rimanenze finali al 31 dicembre 2022 ammontano a 14.935 migliaia di euro, registrando un aumento di 4.282 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente ai crescenti volumi di scorta di materia prima e di prodotti in corso di lavorazione nello stabilimento di Lainate, per il nuovo progetto B!POD e alle maggiori scorte di prodotti finiti *Chemicals* nell'unità produttiva di Avezzano, per far fronte alle vendite future.

(importi in migliaia di euro)

Rimanenze finali	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.284	3.011	1.273
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.579	3.266	313
Prodotti finiti e merci	7.072	4.376	2.696
Totale	14.935	10.654	4.282

I valori delle rimanenze sono esposti al netto del fondo obsolescenza accantonato per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo obsolescenza:

(importi in migliaia di euro)

Fondo obsolescenza magazzino	31 dicembre 2021	Accantonamento	Rilascio a conto economico	Utilizzo	31 dicembre 2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	979	63	0	(140)	902
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	273	135	0	(16)	392
Prodotti finiti e merci	314	26	0	(45)	295
Totale	1.566	224	0	(201)	1.589

L'accantonamento per obsolescenza, del valore pari a 224 migliaia di euro, è dovuto principalmente alla bassa rotazione dei prodotti a magazzino e alla svalutazione per obsolescenza tecnologica di un componente della *SMA Industrial*. La colonna "utilizzo" di 201 migliaia di euro è rappresentativa del valore dei materiali smaltiti o venduti, svalutati negli esercizi precedenti.

17. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2022 ammontano a 11.469 migliaia di euro, in diminuzione di 1.823 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella successiva sono riportate la composizione e la movimentazione della voce in oggetto:

(importi in migliaia di euro)

Crediti commerciali	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto	Valore netto	Variazione
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2022	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	
Crediti vs clienti	7.630	(307)	7.323	9.544	(2.221)
Crediti vs Società controllate e collegate	4.028	0	4.028	3.551	477
Crediti vs Società a controllo congiunto	118	0	118	197	(79)
Totale	11.776	(307)	11.469	13.292	(1.823)

Il decremento è principalmente conseguenza del miglioramento del tempo medio di incasso dei crediti (DSO) e di un rallentamento della domanda nella Divisione *Chemicals*.

I crediti verso clienti, tutti esigibili entro dodici mesi, derivano da normali operazioni di vendita.

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza compresa tra 60 e 90 giorni.

Si riporta qui di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

(importi in migliaia di euro)

Fondo svalutazione crediti	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Saldo iniziale	(211)	(208)
Accantonamento a conto economico	(103)	(6)
Utilizzo fondo	0	0
Rilascio fondo	7	3
Saldo finale	(307)	(211)

In applicazione dell'IFRS 9, la Società ha provveduto ad effettuare una stima delle perdite su crediti sulla base del modello dell'*Expected Credit Losses* ed ha contabilizzato al 31 dicembre 2022 un rilascio del fondo svalutazione crediti pari a 7 migliaia di euro.

Si fornisce di seguito un dettaglio dei crediti commerciali netti al 31 dicembre 2022 suddiviso per area geografica:

(importi in migliaia di euro)

	Italia	UE + altri Paesi Europa	Nord America	Giappone	Altri Asia	Altri Paesi	Totale valore
Vs. clienti	205	3.781	648	257	2.432	0	7.323
Vs. controllate	1.332	0	2.336	0	360	0	4.028
Vs. a controllo congiunto	0	41	77	0	0	0	118
Totale crediti	1.537	3.822	3.061	257	2.792	0	11.469

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali tra quota a scadere e scaduta al 31 dicembre 2022, confrontata con l'anno precedente:

Scadenziario crediti commerciali	Totale	A scadere	Scaduto non svalutato				
			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 180 giorni	> 180 giorni
31 dicembre 2022	11.469	8.817	1.080	261	351	960	
31 dicembre 2021	13.292	9.802	2.746	473	167	81	23

I crediti scaduti da oltre 30 giorni e non svalutati, in quanto ritenuti recuperabili, rappresentano una percentuale non significativa (14%) se rapportata al totale dei crediti commerciali e sono costantemente monitorati. Si segnala che il significativo incremento dei crediti scaduti nella fascia 60-90 giorni (+ 184 migliaia di euro) e nella fascia 90-180 giorni (+ 897 migliaia di euro) è principalmente riconducibile a crediti commerciali della Società verso un cliente asiatico (Hong Kong), interamente incassati ad inizio esercizio 2023.

Oltre ad effettuare un aggiornamento del calcolo delle *Expected Losses* (per cui si rimanda ai commenti precedenti), è stata condotta un'analisi approfondita di tutte le singole posizioni scadute da oltre 90 giorni per valutarne la probabilità di incasso da parte della Società.

Da tale analisi, ulteriormente supportata dal fatto che il *DSO (Days of Sales Outstanding)* al 31 dicembre 2022 (55 giorni) è sensibilmente migliorato rispetto a quello del 31 dicembre 2021 (70 giorni), non è emersa la necessità di effettuare alcuna svalutazione addizionale.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Days of Sales Outstanding - DSO (*)	55	70	(15)

(*) Il DSO, ossia l'indicatore del tempo medio di incasso dei crediti, è calcolato come segue:

Crediti commerciali / Ricavi x 365.

Le stime sono considerate dal *management* ragionevoli e sostenibili, sebbene le circostanze attuali siano causa di incertezza.

18. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31 dicembre 2022 la voce "Strumenti finanziari derivati" mostra un saldo pari a 259 migliaia di euro e si confronta con un saldo pari a 9 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

Tale voce include il *fair value* degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società per coprire il rischio di esposizione alla variabilità dei flussi di cassa attesi originati da operazioni commerciali denominate in valuta differente dall'euro. Non avendo predisposto la documentazione richiesta dall'IFRS 9 per la contabilizzazione degli strumenti di copertura secondo la metodologia dell'*hedge accounting*, gli strumenti finanziari derivati sono valutati a *fair value* e i relativi utili o perdite derivanti da tale valutazione sono iscritti direttamente a conto economico.

Al fine di preservare il risultato economico della Società dell'esercizio 2022 dalla fluttuazione dei tassi di cambio, in data 29 novembre 2021 sono stati stipulati contratti di vendita a termine sul dollaro per un valore nozionale di 9 milioni di dollari USA, con un cambio medio a termine pari a 1,1369 contro euro, a copertura di circa l'80% dei flussi netti in dollari stimati per la Società su tale esercizio. Tutti questi contratti, che al 31 dicembre 2021 avevano un *fair value* positivo per 9 migliaia di euro, risultano scaduti al 31 dicembre 2022.

I contratti di vendita a termine sul dollaro a copertura dei flussi finanziari in valuta previsti per l'esercizio 2023 sono stati stipulati in data 29 novembre 2022. Tali contratti, per un valore nozionale di 12 milioni di dollari USA e con un cambio medio a termine pari a 1,0537 contro euro, coprono circa l'80% dei flussi netti in dollari stimati per la Società sull'esercizio 2023 e il loro *fair value* al 31 dicembre 2022 è positivo per 259 migliaia di euro.

Nella tabella successiva è riportato il dettaglio dei contratti a termine in essere sia al 31 dicembre 2022, sia al 31 dicembre 2021 e il loro *fair value* alla medesima data.

Valuta di denominazione	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Nozionale (in valuta di denominazione)	<i>Fair value</i> (migliaia di euro)	Nozionale (in valuta di denominazione)	<i>Fair value</i> (migliaia di euro)
migliaia di USD	12.000	259	9.000	9
	Totale	259	Totale	9

Il calcolo del *fair value* è stato effettuato da una terza parte indipendente, ricorrendo al modello di *Black-Scholes-Merton* e utilizzando come basi tecniche di valutazione economico-finanziaria:

- la curva dei tassi di interesse *risk free* rispettivamente per l'euro e per il dollaro;
- il tasso di cambio spot alla data di valutazione;
- la curva di volatilità implicita nel prezzo di mercato dell'opzione (utilizzata per quantificare l'incertezza circa il comportamento futuro del sottostante).

La Società stipula contratti di strumenti finanziari derivati con diverse controparti, principalmente con primari istituti finanziari. Al 31 dicembre 2022 gli strumenti derivati detenuti dalla Società

appartengono al Livello 2 della *fair value hierarchy* e nel corso dell'esercizio corrente non ci sono stati trasferimenti da un livello all'altro.

19. CREDITI FINANZIARI VERSO PARTI CORRELATE

Si riporta nella tabella che segue la composizione e la movimentazione dei crediti finanziari verso parti correlate rispetto all'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)

Crediti finanziari parti correlate	Interessi cash pooling	Finanziamento	Interessi su finanziamento	Saldo cash pooling	Altro	Fondo svalutazione crediti finanziari	31 dicembre 2022	Interessi cash pooling	Finanziamento	Interessi su finanziamento	Saldo cash pooling	Altro	31 dicembre 2021	Variazione
SAES Getters/U.S.A., Inc.	17	0	0	601	0	0	618	10	0	0	273	0	283	335
SAES Investments S.A.	0	48.515	244	0	0	0	48.759	0	48.516	285	0	0	48.801	(42)
SAES Rial Vacuum S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	(1)
SAES Coated Films S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	2.165	9	0	0	2.174	(2.174)
SAES Innovative Packaging S.r.l.	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	1	1	0
SAES Nitinol S.r.l.	0	0	0	233	0	(233)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale classificato nelle attività correnti	17	48.515	244	834	1	(233)	49.378	10	50.681	295	273	1	51.260	(1.882)
SAES Coated Films S.p.A.	0	3.158	49	0	0	0	3.207	0	0	0	0	0	0	3.207
SAES Rial Vacuum S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0	49	0	0	0	49	(49)
<i>Effetto fusione:</i> Flextera, Inc.	0	5.437	0	0	0	(5.437)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale classificato nelle attività non correnti	0	8.596	49	0	0	(5.437)	3.207	0	49	0	0	0	49	3.158

I crediti finanziari verso parti correlate classificati come **attività correnti** si riferiscono prevalentemente a crediti di *cash pooling* e a finanziamenti verso le controllate per un valore pari a 49.378 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, in diminuzione di 1.882 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2021.

Tale diminuzione è dovuta principalmente alla riclassifica del valore al 31 dicembre 2021 (-2.174 migliaia di euro) del finanziamento concesso alla SAES Coated Films S.p.A. dai crediti finanziari correnti ai crediti finanziari non correnti, a minori interessi maturati nell'esercizio 2022 (-42 migliaia di euro) rispetto al 31 dicembre 2021 sul finanziamento concesso alla SAES Investments S.A., parzialmente compensata dalla maggior posizione di credito di *cash pooling* verso SAES Getters U.S.A., Inc. rispetto all'esercizio precedente (+ 335 migliaia di euro).

Si segnala inoltre che la Società a fine esercizio, in considerazione delle perdite registrate dalla controllata SAES Nitinol S.r.l., ha svalutato i crediti finanziari rappresentati da *cash pooling* vantati verso quest'ultima, per complessivi 233 migliaia di euro, in previsione di perfezionarne la rinuncia irrevocabile e incondizionata, finalizzata a fornire alla controllata le risorse finanziarie necessarie alla ricapitalizzazione. Concorre alla riduzione dei crediti finanziari correnti, in ultimo, anche il rimborso, effettuato dalla SAES RIAL Vacuum S.r.l. in data 28 febbraio 2022, del finanziamento fruttifero (quota capitale pari a 49 migliaia di euro) sul quale, nell'esercizio 2021, erano maturati interessi per 1 migliaio di euro.

I crediti finanziari classificati come **attività non correnti**, del valore pari a 3.207 migliaia di euro, sono relativi al finanziamento fruttifero, concesso alla controllata SAES Coated Films S.p.A.. Si ricorda che tale finanziamento è stato sottoscritto in data 8 febbraio 2021 e prevede un capitale massimo pari a 5 milioni di euro, erogabile dietro richiesta della controllata in più transazioni e da quest'ultima rimborsabile in diverse *tranche*, lungo tutta la durata del contratto. Il tasso di interesse sul finanziamento, applicato al saldo giornaliero e fissato all'inizio di ciascun trimestre di calendario, è pari alla somma algebrica del tasso all'EURIBOR a tre mesi (su base 360 giorni) misurato all'inizio di ogni trimestre e incrementato del 1,40% (Margine). Nel caso in cui tale somma algebrica tra EURIBOR e Margine determinasse un valore minore di zero, il tasso applicato sarà pari a zero.

Si segnala che, con accordo sottoscritto dalle parti in data 20 dicembre 2022, è stata prorogata la scadenza del finanziamento al 31 dicembre 2027 ed è stato aumentato al 3,5 % il "Margine" applicato al tasso EURIBOR a tre mesi (su base 360 giorni).

Il contratto prevede che gli interessi maturati siano addebitati alla fine di ciascun esercizio e che altre voci contabili derivanti dal regolamento di posizioni creditorie e debitorie reciproche possano essere accreditate e addebitate all'importo principale del finanziamento.

In forza del succitato contratto, nel corso dell'esercizio, la Società ha erogato alla SAES Coated Films S.p.A. 1.000 migliaia di euro tramite versamento di liquidità al netto di 7 migliaia di euro in ragione del regolamento di partite derivanti dal consolidato fiscale nazionale. Su tale finanziamento sono maturati nell'esercizio 2022 interessi pari a 41 migliaia di euro.

Si precisa inoltre, per effetto della fusione per incorporazione con SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.), nei crediti finanziari verso parti correlate non correnti è confluito il prestito convertibile concesso alla *joint venture* Flexterra, Inc, completamente svalutato e avente le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Valuta di denominazione	Valore nominale erogato (migliaia di dollari)	Periodicità rimborso (***)	Tasso di interesse	Valore al 31 dicembre 2022 (*) (migliaia di euro)	Valore al 31 dicembre 2021 (*) (migliaia di euro)
Prestito convertibile erogato in luglio 2020	USD	3000	scadenza dicembre 2023 o antecedente, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (**)	tasso fisso annuale 8%	3.373	2.963
Prestito convertibile sottoscritto in agosto 2021: - prima <i>tranche</i> erogata in agosto 2021; - seconda <i>tranche</i> erogata in novembre 2021.	USD	1000	scadenza dicembre 2023 o antecedente, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (**)	tasso fisso annuale 8%	1.042	909
	USD	1000			1.022	891
Totale		5.000			5.437	4.763
Fondo svalutazione altri crediti finanziari verso parti correlate					(5.437)	(4.763)
Totale al netto delle perdite di valore					0	0

(*) Inclusivo della quota interessi

(**) Tra gli eventi rilevanti sono compresi la liquidazione di Flexterra e il cambio di controllo.

(***) La *maturity date* di entrambi i prestiti convertibili è stata estesa da novembre 2022 al 31 dicembre 2023 mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2022.

Si precisa che, a garanzia dei finanziamenti concessi, la Società ha ricevuto un diritto di pegno sulla proprietà intellettuale (IP) di Flexterra.

Secondo gli accordi sottoscritti tra le parti, la restituzione dei finanziamenti, oltre che per cassa, potrà avvenire sotto forma di *equity* qualora Flexterra dovesse ricorrere ad un aumento qualificato di capitale di valore almeno pari a 6 milioni di dollari prima della *maturity date*. In tal caso, la Società otterrà un numero di nuove azioni pari al quoziente ottenuto dividendo il saldo del finanziamento alla data di conversione per un valore pari all'80% del prezzo per azione pagato dagli altri azionisti all'atto dell'aumento qualificato di capitale.

Al 31 dicembre 2022 è stato svalutato il credito finanziario corrispondente agli interessi maturati nel corso dell'esercizio corrente (pari a 379 migliaia di euro) perché, nonostante le nuove opportunità di business per i materiali avanzati sviluppati da Flexterra, permane l'incertezza sui tempi di affermazione commerciale delle nuove iniziative.

Si segnala, infine, che, in data 7 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'erogazione alla *joint venture* di un prestito convertibile addizionale del valore complessivo di 1 milione di dollari, avente le medesime caratteristiche dei due già concessi in precedenza (luglio 2020 e agosto 2021). Il finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2023 e su cui maturerà un interesse dell'8%, è suddiviso in quattro *tranche* di uguale valore, di cui la prima corrisposta a inizio del 2023, alla sottoscrizione dell'accordo aggiornato; la seconda, da corrispondersi entro la fine di aprile 2023, è subordinata alla positiva valutazione da parte della Società di un *business plan* aggiornato della *joint venture*; le successive due *tranche* saranno da corrispondersi rispettivamente entro fine luglio ed entro fine ottobre 2023, al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali. L'importo della prima *tranche* (pari a 250 migliaia di dollari, corrispondente a 234 migliaia di euro), costituisce un impegno irrevocabile per la Società a fronte degli accordi sottoscritti ed è stato contabilizzato come contratto oneroso già al 31 dicembre 2022, vista l'incertezza sul successo commerciale delle nuove iniziative che vedono coinvolti i materiali

sviluppati dalla *joint venture*. Si è pertanto iscritto nel bilancio della Società un fondo rischi di breve termine (per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota n. 28), con contropartita un costo di natura finanziaria.

20. CREDITI PER CONSOLIDATO FISCALE

La voce “Crediti per consolidato fiscale”, pari a 120 migliaia di euro, accoglie il credito per la remunerazione della perdita fiscale di SAES Getters S.p.A. utilizzata nell’ambito del consolidato nazionale. Tale voce è esposta al lordo del debito della Società nei confronti delle controllate SAES Coated Films S.p.A., pari a 12 migliaia di euro, e SAES Innovative Packagings S.r.l., pari 365 euro.

21. CREDITI DIVERSI E ALTRE ATTIVITA’ CORRENTI

Sono inclusi in questa voce i crediti correnti verso l’Erario per IVA, verso terzi di natura non commerciale, unitamente ai ratei e risconti attivi. Nella tabella successiva il dettaglio della composizione:

(importi in migliaia di euro)

Crediti diversi e altre attività correnti	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Crediti IVA	549	568	(19)
Crediti verso istituti previdenziali	13	2	11
Altri	7	63	(56)
Totale crediti diversi	569	633	(63)
Risconti attivi	1.552	1.174	378
Totale crediti diversi, ratei e risconti attivi	2.121	1.807	315

I “Crediti IVA” sono prevalentemente costituiti, per 549 migliaia di euro, da IVA originata nel corso dell’esercizio 2022 come risultato dell’eccedenza dell’IVA a credito verso l’Erario rispetto all’IVA a debito verso l’Erario.

Si segnala che, la totalità del credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale IVA 2022 riferita al periodo d’imposta 2021, del valore pari a 539 migliaia di euro, è stata compensata con imposte aventi natura differente nel primo semestre dell’esercizio 2022.

La voce “Crediti verso istituti previdenziali” si riferisce prevalentemente ai crediti verso l’INAIL, in particolare relativi alla posizione dell’unità locale di Avezzano.

Si segnala che la voce “Altri”, del valore pari a 7 migliaia di euro, si riferisce a crediti della Società verso i propri dipendenti.

La voce “Risconti Attivi”, del valore pari a 1.552 migliaia di euro, in aumento rispetto allo scorso esercizio, accoglie la quota parte di costo rinviata a uno o più esercizi successivi ed è rappresentata da spese di mantenimento brevetti per 639 migliaia di euro, spese per assicurazioni per 146 migliaia di euro e spese per programmi e servizi *IT* per buona parte del residuo valore.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

22. ATTIVITA’ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce “Attività per imposte correnti” evidenzia al 31 dicembre 2022 un saldo pari a 2.205 migliaia di euro e si confronta con un saldo pari a 1.672 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

La voce include i crediti d’imposta per acconti sulle imposte sul reddito (pari a 1 migliaia di euro), i crediti verso l’Erario giapponese per acconti d’imposta della *branch* Japan Technical Services (12 migliaia di euro) e il credito d’imposta verso l’Erario italiano pari a 794 migliaia di euro, di cui 401 migliaia quale contributo in conto esercizio sugli investimenti in ricerca, innovazione tecnologica e

sviluppo in base alla L. 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, commi da 198 a 209. Si precisa che nel corso dell'esercizio, una parte di tale credito (292 migliaia di euro) è stato utilizzato in compensazione, a norma di legge, per il pagamento parziale delle imposte erariali. Confluiscono inoltre in tale voce i crediti verso l'Erario italiano per ritenute d'acconto recuperabili su dividendi (326 migliaia di euro), su *royalty* (697 migliaia di euro), per imposte pagate all'estero (112 migliaia di euro), su interessi attivi bancari (48 migliaia di euro) e i crediti riferiti alla Legge n. 175 del 17 novembre 2022 di conversione del D.L. n. 144 del 23 settembre 2022, c.d. "DL Aiuti-ter" (215 migliaia di euro).

Si precisa inoltre che, la voce include 59 migliaia di euro relativi a crediti di imposta su dividendi per effetto della fusione per incorporazione con SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.)

23. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La seguente tabella mostra la composizione delle disponibilità liquide detenute dalla Società al 31 dicembre 2022, denominate principalmente in euro:

(importi in migliaia di euro)

Disponibilità liquide	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	di cui effetto fusione
Depositi Bancari	5.541	5.089	452	330
Denaro e Valori in cassa	2	2	0	0
Totale	5.543	5.091	452	330

La voce "Depositi bancari" è costituita da depositi a vista detenuti presso primari istituti di credito e denominati principalmente in euro.

La voce "Depositi bancari" è esposta al netto della svalutazione effettuata nell'esercizio 2021, pari a -6 migliaia di euro e determinata in applicazione dell'IFRS 9. Si precisa che, dalle valutazioni finalizzate alla determinazione delle perdite attese (*expected losses*) dell'esercizio 2022, non è emersa la necessità di rettificare il valore della svalutazione iscritta nel precedente esercizio, poiché, sebbene si sia registrato un incremento della liquidità detenuta dalla Società rispetto al precedente esercizio, la rischiosità associata agli istituti di credito con cui opera la Società è risultata in lieve calo.

Si ricorda infatti che le eventuali perdite attese (*expected losses*) sono calcolate sulla base di una percentuale di *default* associata a ciascun istituto di credito presso cui sono depositate le disponibilità liquide della Società, ottenuta sulla base del *rating* di ciascuna banca.

Per l'analisi dettagliata delle variazioni dei flussi di cassa intervenute nel periodo si rimanda a quanto riportato nella sezione di commento al Rendiconto finanziario (Nota n. 35).

Indebitamento finanziario

Si riporta di seguito la dichiarazione sul Totale Indebitamento Finanziario, redatta in conformità alle indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss. degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

(importi in migliaia di euro)

	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
A. Disponibilità liquide	5.543	5.091
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	28.574	30.251
D. Liquidità (A+B+C)	34.117	35.342
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(68.746)	(82.453)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente (*)	(782)	(723)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(69.528)	(83.176)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(35.411)	(47.834)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito) (**)	(2.034)	(2.107)
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(2.034)	(2.107)
M. Totale Indebitamento finanziario (H+L)	(37.445)	(49.941)

(*) Di cui 782 migliaia di euro relativi a passività finanziarie per contratti di leasing correnti

(**) Di cui 1.572 migliaia di euro relativi a passività finanziarie per contratti di leasing non correnti

24. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2022 ammonta a 186.410 migliaia di euro e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2021 pari a 1.997 migliaia di euro. L'aumento è imputabile principalmente al risultato dell'esercizio 2022, positivo per 2.936 migliaia di euro (che si confronta con una perdita dell'esercizio 2021 pari a 8.292 migliaia di euro) e alla rilevazione della riserva per avanzo di fusione, del valore pari a 7.235 migliaia di euro, scaturita dalla incorporazione della SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International Luxembourg S.A.) nella SAES Getters S.p.A., solo parzialmente compensati dall'utilizzo delle "Altre riserve e utili a nuovo" per la distribuzione dei dividendi di competenza del 2021, avvenuta nell'aprile 2022 per complessivi 8.530 migliaia di euro. Si segnalano, inoltre:

- le differenze attuariali positive su piani a benefici definiti, al netto del relativo effetto fiscale, contabilizzate a patrimonio netto tra le altre componenti del conto economico complessivo, pari a +380 migliaia di euro;
- la variazione negativa (-22 migliaia di euro) del *fair value* relativo alle partecipazioni in altre imprese (in particolare, investimento nel fondo di *venture capital* EUREKA!, per i cui dettagli si rimanda alla Nota n. 12).

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 12.220 migliaia di euro ed è composto da n. 22.049.969 azioni, suddivise in n. 14.671.350 azioni ordinarie e n. 7.378.619 azioni di risparmio. Per i diritti spettanti alle diverse categorie di azioni si rimanda allo Statuto, reperibile all'indirizzo web www.saesgetters.com/it/investor-relations/corporate-governance/statuto-sociale.

La composizione del capitale è invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Il valore di parità contabile implicita è pari a 0,554196 euro al 31 dicembre 2022, invariato rispetto al 31 dicembre 2021.

Si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, disponibile all'indirizzo www.saesgetters.com/it/investor-relations/governo-societario/relazione-sul-governo-societario, per tutte le informazioni previste dall'articolo 123-bis del Testo Unico della Finanza (TUF).

Si segnala che, come riportato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione, salvi i diritti stabiliti a favore delle azioni di risparmio.

In particolare, in base a quanto previsto dall'articolo n. 26 dello Statuto, alle azioni di risparmio spetta un dividendo privilegiato pari al 25% del valore di parità contabile implicito; quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 25% del valore di parità contabile implicito la differenza sarà computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. L'utile residuo di cui l'Assemblea delibera la distribuzione viene ripartito tra tutte le azioni in modo tale che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 3% del valore di parità contabile implicito. In caso di distribuzione di riserve, le azioni hanno gli stessi diritti qualunque sia la categoria cui appartengono.

Tutti i titoli della Società sono quotati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, segmento Euronext STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti), dedicato alle aziende di media e piccola capitalizzazione che rispondono a specifici requisiti in materia di trasparenza informativa, liquidità e *corporate governance*.

Riserve di capitale

a) Riserva Sovrapprezzo Azioni

In questa voce sono comprese le somme versate dai soci in sede di sottoscrizione di nuove azioni della Società eccedenti il valore nominale delle stesse. Al 31 dicembre 2022, ammonta a 25.724 migliaia di euro ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

b) Riserva Azioni Proprie

La voce al 31 dicembre 2022 ammonta a -93.382 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2021, e si riferisce alle azioni ordinarie acquistate dalla Società nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria parziale perfezionata a metà esercizio 2019. In particolare, in data 31 maggio 2019, la Società ha acquisito n. 3.900.000 azioni ordinarie a un prezzo di 23 euro per azione, con un esborso pari a 89,7 milioni di euro.

Nella tabella seguente è evidenziata la composizione del capitale sociale, con evidenza del numero delle azioni in circolazione e delle azioni proprie al 31 dicembre 2022 (entrambi invariati rispetto al 31 dicembre 2021).

	31 dicembre 2022
Azioni ordinarie in circolazione	10.771.350
Azioni ordinarie proprie in portafoglio	3.900.000
Totale azioni ordinarie	14.671.350
Azioni di risparmio in circolazione	7.378.619
Totale azioni di risparmio	7.378.619
Azioni totali	22.049.969

Si riporta di seguito la percentuale al 31 dicembre 2022 delle azioni proprie in portafoglio in rapporto sia alla categoria di appartenenza, sia al numero complessivo delle azioni che costituiscono il capitale sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 2357 del Codice Civile (entrambe le percentuali sono invariate rispetto al 31 dicembre 2021).

	31 dicembre 2022
n. azioni proprie ordinarie	3.900.000
% su totale azioni ordinarie	26,6%
% su capitale sociale	17,7%

Si ricorda come all'esborso per l'acquisto delle azioni proprie, pari a 89,7 milioni di euro, si siano sommati oneri accessori per complessivi 3,7 milioni di euro.

c) Riserva Avanzo di fusione (quota capitale)

Tale voce include la quota, pari a 11 migliaia di euro, dell'avanzo emerso dall'operazione di fusione per incorporazione di SAES Advanced Technologies S.p.A. in SAES Getters S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2016.

Riserva legale

Tale voce si riferisce alla "Riserva legale" della Società pari a 2.444 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2021, avendo raggiunto il limite previsto dalla Legge.

Riserve in sospensione d'imposta

Tale voce, complessivamente pari a 5.721 migliaia di euro, è principalmente composta dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle Leggi n. 72 del 19/3/1983 (1.039 migliaia di euro) e n. 342 del 21/11/2000 (1.576 migliaia di euro) nonché dal saldo attivo, al netto dell'imposta sostitutiva pari a 48 migliaia di euro, corrispondente al riallineamento dei valori fiscali ai valori civili di alcune attività materiali ai sensi dell'art. 110, comma 8 del D.L. 104/2020 (1.573 migliaia di euro). La riserva di rivalutazione ai sensi della legge n. 342/2000 è esposta al netto della relativa imposta sostitutiva pari a 370 migliaia di euro. Si rinvia alla tabella di seguito per maggiori dettagli.

Altre riserve e utili a nuovo

La voce include le riserve di utili per un ammontare complessivo pari a 138.749 migliaia di euro. Si precisa che in tale voce è compresa la Riserve avanzo di fusione pari a 7.235 migliaia di euro, conseguente alla fusione per incorporazione in SAES Getters S.P.A. della controllata SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International S.A.).

La voce include anche le riserve formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle leggi n. 72 del 19/3/1983 (1.039 migliaia di euro) e n. 342 del 21/11/2000 (1.576 migliaia di euro) e la riserva di riallineamento dei valori civili e fiscali dei beni d'impresa conseguenti all'applicazione del D.L. 104/2020, convertito nella legge n. 126 del 13/10/2020 (pari a 1.573 migliaia di euro) della Società. Le riserve ai sensi delle leggi n. 342/2000 e n. 126/2020 sono esposte al netto della relativa imposta sostitutiva, pari rispettivamente a 370 migliaia di euro e 49 migliaia di euro.

La variazione della voce "Altre riserve e utili a nuovo" include la distribuzione ai soci del dividendo 2021 deliberato dall'Assemblea della Società (-8.530 migliaia di euro), oltre alle differenze attuariali sui piani a benefici definiti della Società, al netto del relativo effetto fiscale (+380 migliaia di euro) e la variazione nel *fair value* relativo alle partecipazioni in altre imprese (-22 migliaia di euro).

Riserve soggette a tassazione in caso di distribuzione

	Importo *
Riserva di rivalutazione - Legge n. 72 del 19-03-83	1.039
Riserva di rivalutazione - Legge n. 342 del 21-11-00	1.576
Riserva Legge n. 126 del 13-10-2020	1.573
Altre riserve	138
Riserva Legge n. 576/75 portata a capitale sociale	419
Riserva Legge n. 72/83 portata a capitale sociale	976
Totale	5.721

* concorrono a formare il reddito imponibile della Società e dei soci

Disponibilità delle principali poste del Patrimonio Netto

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	12.220				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.724	a, b, c	25.724		
Riserva avanzo di fusione (quota capitale)	11	a, b, c	11		
Riserva legale	2.444	b	2.444		
Riserve in sospensione di imposta					
Riserva Legge 72/83	1.039	a, b, c	1.039		
Riserva Legge 342/00	1.576	a, b, c	1.576		
Riserva Legge 126/2020	1.573	a, b, c	1.573		
Altre riserve in sospensione di imposta	138	a, b, c	138		
Riserve diverse e utili portati a nuovo (*)	138.749	a, b, c	138.586		25.168
Utile (perdita) del periodo (**)	2.936	a, b, c	2.752		
Totale Patrimonio Netto	186.410		173.843		

a: per aumento capitale

b: per copertura perdite

c: per distribuzione ai soci

(*) include la Riserva conversione IAS, per la parte non in sospensione d'imposta, pari a 1.634 migliaia di euro. Tale riserva è disponibile per la distribuzione per un importo pari a 1.655 migliaia di euro

(**) la quota disponibile dell'utile dell'esercizio, al netto degli utili su cambi non realizzati, è pari a 2.752 migliaia di euro

PASSIVITA' NON CORRENTI

25. DEBITI FINANZIARI

I debiti finanziari sono pari a 462 migliaia di euro e rappresentano il valore attuale al 31 dicembre 2022 del corrispettivo per l'acquisizione del residuo 51% del capitale sociale di SAES RIAL Vacuum S.r.l. da corrispondersi in tre *tranche* annuali di pari importo (del valore di 166,7 migliaia di euro ciascuna) a partire dal terzo anniversario successivo alla data di *closing* (25 maggio 2022).

26. PASSIVITA' FINANZIARIE PER CONTRATTI DI LEASING

Al 31 dicembre 2022 la voce "Passività finanziarie per contratti di leasing" è complessivamente pari a 2.354 migliaia di euro, rispetto a un valore pari a 2.830 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. La seguente tabella riporta la suddivisione di tali passività tra quota corrente e quota non corrente.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Passività finanziarie per contratti di <i>leasing</i> - correnti	782	723	59
Passività finanziarie per contratti di <i>leasing</i> - non correnti	1.572	2.107	(535)
Totale passività finanziarie per contratti di <i>leasing</i>	2.354	2.830	(476)

La seguente tabella riporta la movimentazione dei debiti finanziari nel corso dell'esercizio 2022:

(importi in migliaia di euro)

Passività finanziarie per contratti di <i>leasing</i>	
Saldo al 31 dicembre 2021	2.830
Nuovi contratti di <i>leasing</i> accesi nel periodo	279
Estinzione anticipata di contratti di <i>leasing</i>	(25)
Interessi su passività finanziarie	31
Rimborso passività finanziarie	(730)
Interessi passivi pagati	(31)
Saldo al 31 dicembre 2022	2.354

La variazione in diminuzione per 476 migliaia di euro rispetto alla fine dello scorso esercizio è conseguenza dei pagamenti dei canoni avvenuti nel corso dell'esercizio 2022 per 761 migliaia di euro (di cui 31 migliaia di euro per interessi su passività finanziarie), a fronte di iscrizioni di *right of use* per complessivi 279 migliaia di euro riepilogabili come segue: 213 migliaia di euro riferiti a nuovi contratti di locazione relativi alle auto aziendali della Società e nuovi contratti di locazione della *branch* con sede in Taiwan per 66 migliaia di euro (di cui 44 migliaia di euro riferiti all'immobile in locazione ad uso ufficio e 22 migliaia di euro a nuovi contratti di locazione per autovetture aziendali).

Si precisa che nel corso dell'esercizio si è verificato un recesso anticipato dal contratto di noleggio a lungo termine di un'auto aziendale del valore residuo pari a 25 migliaia di euro.

Si segnala inoltre che i pagamenti avvenuti nell'esercizio 2022, pari complessivamente a 761 migliaia di euro, sono sostanzialmente in linea rispetto a quelli avvenuti nell'esercizio 2021 (860 migliaia di euro).

Di seguito la composizione della voce in base alla data di scadenza contrattuale del debito finanziario:

(importi in migliaia di euro)

Passività finanziarie per contratti di <i>leasing</i>	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Entro 1 anno	782	723	59
Passività finanziarie per contratti di <i>leasing</i> - correnti	782	723	59
Da 1 a 2 anni	581	690	(109)
Da 2 a 3 anni	465	509	(44)
Da 3 a 4 anni	368	410	(42)
Da 4 a 5 anni	158	340	(182)
Oltre 5 anni	0	158	(158)
Passività finanziarie per contratti di <i>leasing</i> - non correnti	1.572	2.107	(535)
Totale passività finanziarie per contratti di <i>leasing</i>	2.354	2.830	(476)

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione del *cash-out* futuro correlato ai contratti di *leasing* in essere al 31 dicembre 2022, la tabella seguente fornisce il dettaglio dei flussi finanziari futuri non attualizzati.

(importi in migliaia di euro)

Flussi finanziari per <i>leasing</i> (non attualizzati)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Entro 1 anno	800	752	48
Flussi finanziari correnti per <i>leasing</i> (non attualizzati)	800	752	48
Da 1 a 2 anni	615	741	(126)
Da 2 a 3 anni	506	546	(40)
Da 3 a 4 anni	405	445	(40)
Da 4 a 5 anni	175	374	(199)
Oltre 5 anni	0	175	(175)
Flussi finanziari non correnti per <i>leasing</i> (non attualizzati)	1.701	2.281	(580)
Totale flussi finanziari per <i>leasing</i> (non attualizzati)	2.501	3.033	(532)

Con riferimento al contratto di locazione degli uffici di Milano della Società (durata di sette anni, con decorrenza 1 luglio 2020, rinnovabile per altri sei anni), si segnala che l'opzione di rinnovo per ulteriori sei anni non è stata considerata ai fini della contabilizzazione perché il rinnovo non è stato ritenuto ragionevolmente certo. I pagamenti futuri potenziali non riflessi all'interno della *lease liability* ammontano a 1.817 migliaia di euro (valore attualizzato).

(importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2022	
	Flussi finanziari potenziali per <i>leasing</i> (non attualizzati)	Passività finanziarie potenziali per contratti di <i>leasing</i> (valore attualizzato)
Opzione di estensione per 6 anni non inclusa nelle passività finanziarie	2.100	1.817

Si segnala che l'*incremental borrowing rate (IBR)* medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 31 dicembre 2022 è risultato pari a 2,23%.

27. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI A DIPENDENTI (classificati tra le passività non correnti)

Si segnala che la voce accoglie le passività verso i dipendenti per piani a benefici definiti esistenti a fronte degli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti, nonché il debito relativo al piano d'incentivazione basato su *phantom shares* (piano con pagamento basato su azioni regolato per cassa) e rivolto agli Amministratori Esecutivi e alcuni dipendenti strategici della Società.

La composizione e la movimentazione nel corso dell'esercizio della voce in oggetto sono riportate nella seguente tabella.

(importi in migliaia di euro)

Trattamento di fine rapporto e altri benefici a dipendenti	TFR	Altri benefici a dipendenti a lungo termine	<i>Phantom Shares</i>	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	4.010	1.476	1.530	7.016
Accantonamento (rilascio) a conto economico	31	981	2.000	3.015
Indennità liquidate nel periodo	(222)	(200)	(2.074)	(2.496)
Altri movimenti	(442)	(58)	0	(500)
Saldo al 31 dicembre 2022	3.377	2.199	1.456	7.032

Piani a benefici definiti (TFR e Altri benefici a dipendenti a lungo termine)

Relativamente ai piani a benefici definiti, si fornisce qui di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2022.

(importi in migliaia di euro)

	31 dicembre 2021	Oneri finanziari	Costo per le prestazioni di lavoro correnti	Benefici pagati	(Utile)/perdita attuariale sull'obbligazione	31 dicembre 2022
Valore attuale delle obbligazioni a fronte di piani a benefici definiti	5.486	35	977	(422)	(500)	5.576
Fair value delle attività al servizio dei piani	0	0	0	0	0	0
Oneri non riconosciuti a fronte di prestazione di lavoro pregresse	0	0	0	0	0	0
Valore contabilizzato per obbligazioni a fronte dei piani a benefici definiti	5.486	35	977	(422)	(500)	5.576

La voce "(Utile) Perdita attuariale sull'obbligazione" fa riferimento alle differenze sulle obbligazioni per piani a benefici definiti derivanti dal calcolo attuariale, che sono immediatamente rilevate nel patrimonio netto tra gli utili a nuovo.

Gli importi riconosciuti a conto economico sono dettagliati come segue:

(importi in migliaia di euro)	2022	2021
Oneri finanziari	35	16
Costo per le prestazioni di lavoro correnti	977	948
Rilascio a conto economico	0	(185)
Totale costo netto nel conto economico	1.012	779

Il leggero incremento della voce "Costo per le prestazioni di lavoro correnti" è principalmente dovuto alle fluttuazioni di periodo.

Si ricorda che la voce "Rilascio a conto economico" dell'esercizio 2021, fa riferimento al piano d'incentivazione monetaria a lungo termine di un dipendente della Società, il cui rapporto di lavoro è cessato in data antecedente allo scadere del piano.

Le obbligazioni relative ai piani a benefici definiti sono valutate annualmente da attuari indipendenti secondo il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*), applicato separatamente a ciascun piano.

Si rileva come la voce Trattamento di fine rapporto (TFR) accolga la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti della Società alla cessazione del rapporto di lavoro. A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007 e dei relativi decreti attuativi, nelle società con un numero di dipendenti superiore a 50, la passività relativa al TFR pregresso continua a rappresentare un piano a benefici definiti e viene pertanto valutata secondo ipotesi attuariali. La parte versata ai fondi pensione si qualifica invece come un piano a contribuzione definita e quindi non è soggetta ad attualizzazione.

Principali assunzioni economico finanziarie – piani a benefici definiti

Si riportano di seguito le principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Durata media del collettivo oggetto di valutazione	> 10 anni	> 10 anni
Tasso di sconto	3,70%	0,80%
Incremento del costo della vita	2,50%	1,50%
Incremento retributivo annuo atteso (*)	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento del TFR (*)	3,38%	2,63%

(*) Ipotesi non considerata ai fini della valutazione attuariale del TFR della Società, in quanto azienda con più di 50 dipendenti.

Si evidenzia come, in merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si sia considerato come indice di riferimento quello per l'Eurozona *Iboxx Corporate AA* a fine esercizio, con durata coerente a quella del collettivo oggetto di valutazione.

Con riferimento alle ipotesi demografiche, sono state utilizzate le tavole di mortalità RG48 e le tavole di inabilità/invalidità INPS.

Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate delle probabilità di *turn-over* coerenti con le precedenti valutazioni e riscontrate nella Società su un orizzonte temporale di osservazione ritenuto rappresentativo. In particolare, è stato utilizzato un tasso medio di *turnover* pari al 3,50% (2% nel precedente esercizio).

In merito alle anticipazioni TFR, si è ipotizzato un tasso medio annuo pari al 3% e un importo medio pari al 70% del TFR accumulato dalle società oggetto di valutazione attuariale (ipotesi invariate rispetto a quelle utilizzate al 31 dicembre 2021).

Principali assunzioni economico finanziarie – piani d'incentivazione monetaria a lungo termine (Long Term Incentive Plan – LTIP)

La voce "Altri benefici a dipendenti a lungo termine" include l'accantonamento per piani d'incentivazione monetaria a lungo termine (*Long Term Incentive Plan - LTIP*), sottoscritti dagli Amministratori Esecutivi e da alcuni dipendenti della Società individuati come particolarmente rilevanti ai fini degli obiettivi consolidati di medio-lungo termine. I piani, che hanno durata triennale, prevedono il riconoscimento di incentivi monetari commisurati al raggiungimento di determinati obiettivi sia personali, sia di Gruppo.

Tali piani hanno la finalità di rafforzare ulteriormente l'allineamento nel tempo degli interessi individuali a quelli aziendali e, conseguentemente, a quelli degli azionisti. Il pagamento finale dell'incentivo di lungo termine è, infatti, sempre subordinato alla creazione di valore in un'ottica di medio e lungo termine, premiando il raggiungimento degli obiettivi di *performance* nel tempo. Le condizioni di *performance* sono, infatti, basate su indicatori pluriennali e il pagamento è sempre subordinato, oltre al mantenimento della carica/rapporto di lavoro dipendente con l'azienda negli anni di durata del piano, anche alla presenza di un risultato ante imposte consolidato positivo nell'anno di scadenza del piano.

Tali piani rientrano nella categoria delle obbligazioni a benefici definiti e sono oggetto di attualizzazione. Si riportano di seguito i tassi di attualizzazione utilizzati per l'attualizzazione dei piani sottoscritti dai dipendenti strategici della Società, che riflettono i tassi di rendimento delle obbligazioni governative italiane, tenuto conto della diversa durata dei piani.

Anno di scadenza del piano	Tasso di attualizzazione
	Italia
2024	1,23%

Si segnala che i piani di incentivazione monetaria di lungo termine della Società con scadenza a fine esercizio 2023 (riferiti sia agli Amministratori Esecutivi, sia ad alcuni dipendenti strategici) non sono stati oggetto di attualizzazione, essendo negativi i tassi di rendimento delle obbligazioni governative italiane con scadenza a un anno (ossia, con scadenza allineata a quella del piano oggetto di valutazione).

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle differenze attuariali relative all'esercizio 2022:

(importi in migliaia di euro)	TFR	Altri piani a benefici definiti	Piani di incentivazione monetaria di lungo termine	Totale
<i>Differenze attuariali da:</i>				
Variazione nelle assunzioni finanziarie	(695)	(144)	0	(839)
Variazione in altre assunzioni (ipotesi demografiche, ipotesi retributive, etc.)	253	86	0	339
Altro	0	0	0	0
(Utile) Perdita attuariale	(442)	(58)	0	(500)

Relativamente ai piani a benefici definiti, si riporta nella tabella seguente l'effetto sull'obbligazione e sugli importi riconosciuti a conto economico nell'esercizio di un incremento o di un decremento di mezzo punto percentuale del tasso di attualizzazione:

(importi in migliaia di euro)	Tasso di sconto	
	+0,5%	-0,5%
Effetto sull'obbligazione per piani a benefici definiti (esclusi LTIP)	(219)	214

Nella seguente tabella si riporta, invece, l'effetto sul debito per piani d'incentivazione monetaria triennale (sia verso i dipendenti, sia verso gli Amministratori Esecutivi) di un incremento o di un decremento di mezzo punto percentuale del tasso di attualizzazione.

(importi in migliaia di euro)	Tasso di sconto	
	0,5%	-0,5%
Effetto sull'obbligazione per piani d'incentivazione monetaria di lungo termine (LTIP)	(7)	7
<i>di cui LTIP dipendenti</i>	(2)	2
<i>di cui LTIP amministratori</i>	(5)	5

Piano con pagamento basato su azioni regolato per cassa (*phantom shares*)

A fine esercizio 2018 l'Assemblea dei Soci della Società ha approvato l'adozione di un piano d'incentivazione basato su *phantom shares*, rivolto agli Amministratori Esecutivi e a taluni dirigenti strategici. Il piano comporta l'assegnazione gratuita ai beneficiari di un determinato numero di *phantom shares* che, nei termini e alle condizioni del piano, danno il diritto a ricevere l'erogazione di un incentivo in denaro, parametrato in funzione dell'incremento del prezzo di Borsa delle azioni alla data in cui si dovessero manifestare determinati eventi prestabiliti, rispetto al valore di assegnazione¹¹⁵. Gli eventi che possono dar luogo all'erogazione dell'incentivo sono, ad esempio: cambio di controllo della Società; mancato rinnovo della carica di amministratore alla scadenza del mandato; revoca dalla carica di amministratore oppure sostanziale modifica delle relative deleghe e poteri o del ruolo senza la ricorrenza di una giusta causa; dimissioni per giusta causa; licenziamento per giustificato motivo oggettivo (per i soli dirigenti strategici); raggiungimento dell'età pensionabile; invalidità permanente; decesso; *delisting* (per i soli dirigenti strategici). Nel solo caso dei dirigenti strategici, l'incentivo è proporzionale all'anzianità di servizio globale alla data dell'evento che comporta il pagamento.

¹¹⁵ Il valore di assegnazione è pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni rilevati nei giorni di negoziazione che ricadono nei trentasei mesi precedenti la data di assegnazione.

Il numero massimo di *phantom shares* assegnabili è pari a n. 1.760.562¹¹⁶. Il piano mira a remunerare i beneficiari in relazione alla crescita della capitalizzazione della Società, con finalità di *retention* e miglior allineamento delle *performance* agli interessi degli azionisti e della Società.

Nella tabella che segue viene riportato il riepilogo delle assegnazioni di *phantom shares* effettuate dal Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, dalla data di adozione del piano al 31 dicembre 2022, nonché il numero di *phantom shares* che risultano ancora assegnate alla data del 31 dicembre 2022 perché non liquidate, né ritirate.

	Data di assegnazione	n. <i>phantom shares</i>	valore di assegnazione (euro)
Prima assegnazione	17 ottobre 2018	1.467.135 (*)	16,451
Seconda assegnazione	13 febbraio 2020	195.618	21,140
Totale <i>phantom shares</i> assegnate dal CdA		1.662.754	
<i>Phantom shares</i> ritirate	17 ottobre 2018	(195.618) (**)	16,451
<i>Phantom shares</i> liquidate	17 ottobre 2018	(195.618) (***)	16,451
Totale <i>phantom shares</i> assegnate al 31 dicembre 2022		1.271.518	

(*) Di cui n. 880.282 *phantom shares* assegnate agli Amministratori Esecutivi

(**) *Phantom shares* oggetto di rinuncia a seguito della fuoriuscita di un dipendente strategico della Società nel primo semestre 2021.

(***) *Phantom shares* liquidate aglie eredi di un dipendente strategico della Società nel secondo semestre 2022.

La passività relativa al piano *phantom shares* (1.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, da confrontarsi con 1.530 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) è stata valutata da un attuario indipendente seguendo l'impostazione *Risk Neutral* prevista dall'IFRS 2. In particolare, le assunzioni economico-finanziarie adottate al 31 dicembre 2022 per la stima del *fair value* delle *phantom shares* sono riepilogate di seguito:

- periodo di *vesting* aleatorio per ciascun beneficiario, con termine massimo pari alla data presunta di pensionamento;
- probabilità di morte e invalidità permanente calcolate utilizzando rispettivamente le tavole di mortalità IPS55 e il modello INPS 2010;
- per tutti gli altri eventi che attribuiscono il diritto a ricevere l'incentivo, si è tenuto conto di una probabilità di accadimento annua *flat* del 2%;
- per gli eventi che comportano la decadenza del diritto a ricevere l'incentivo, si è tenuto conto di una probabilità di accadimento annua *flat* pari al 15% (tale possibilità non è stata contemplata per gli Amministratori Esecutivi);
- la curva dei tassi *risk free* è stata ricavata dai tassi *Euroswap* alla data di valutazione, mediante l'applicazione della tecnica del *Bootstrap*;
- il tasso di dividendo atteso è stato considerato pari al 3% per tutta la durata del piano;
- la volatilità annua del rendimento del titolo è stata stimata, sulla base della volatilità storica, pari al 4,20%.

28. FONDI RISCHI ED ONERI

Al 31 dicembre 2022 la voce "Fondi rischi e oneri" ammonta a 256 migliaia di euro, rispetto a 549 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

La composizione e i movimenti di tali fondi rispetto al 31 dicembre 2021 sono riportati nella tabella che segue.

¹¹⁶ Di cui n. 880.282 *phantom shares* riservate agli Amministratori Esecutivi.

(importi in migliaia di euro)

Fondi rischi e oneri	31 dicembre 2021	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche	Rilasci	31 dicembre 2022
Altri fondi	549	235	0	0	(529)	256
Totale	549	235	0	0	(529)	256

L'incremento della voce "Altri fondi" si riferisce principalmente alla contabilizzazione come contratto oneroso dell'impegno irrevocabile della Società a versare la prima *tranche* di un prestito convertibile addizionale, dell'importo complessivo di 1 milione di dollari, in favore della *joint venture* Flexterra, Inc. Vista l'incertezza sui tempi di affermazione delle nuove iniziative di business di Flexterra ed essendo la prima *tranche* (pari a 250 migliaia di dollari, corrispondenti a 234 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) dovuta semplicemente alla sottoscrizione dell'accordo di finanziamento aggiornato e non al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali, quest'ultima è stata contabilizzata al 31 dicembre 2022 mediante l'iscrizione di un fondo rischi di breve termine, con contropartita un costo di natura finanziaria.

Nella voce "Altri fondi" inoltre si evidenzia il rilascio di 529 migliaia di euro del fondo rischi su partecipazioni nella SAES Getters Korea Corporation iscritto in esercizi precedenti, determinato dalla rinuncia ai crediti vantati dalla Società verso la controllata coreana. Si precisa infatti che in data 17 novembre 2022, la Società, a fronte della delibera del 12 settembre 2022 di procedere con la liquidazione della SAES Getters Korea Corporation, ha rinunciato ai crediti vantati verso quest'ultima, per complessivi 756 migliaia di euro. Tale rinuncia ha determinato il rilascio del fondo rischi su partecipazioni per 529 migliaia di euro, il rilascio del fondo svalutazioni partecipazioni per 184 migliaia di euro ed un ripristino di valore della partecipazione della Società in SAES Getters Korea Corporation per 43 migliaia di euro.

Si segnala che la voce "Altri fondi" risulta comprensiva anche di un accantonamento effettuato alla fine dello scorso esercizio (10 migliaia di euro) per un contenzioso giuslavoristico con un dipendente che ha opposto ricorso nei confronti di un provvedimento disciplinare.

Si riporta di seguito la classificazione dei Fondi tra passività correnti e non correnti, confrontato con il precedente esercizio:

(importi in migliaia di euro)

Fondi rischi e oneri	Passività correnti	Passività non correnti	31 dicembre 2022	Passività correnti	Passività non correnti	31 dicembre 2021
Altri fondi	244	11	256	539	10	549
Totale	244	11	256	539	10	549

PASSIVITA' CORRENTI

29. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 31 dicembre 2022 ammontano a 11.774 migliaia di euro e presentano un incremento di 2.300 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021. Tale variazione è dovuta principalmente da maggiori debiti per consulenze e per approvvigionamenti legati anche ai lavori di rinnovamento e ammodernamento dei fabbricati dello stabilimento di Lainate e dello stabilimento di Avezzano.

I debiti verso fornitori hanno tutti scadenza entro i dodici mesi e sono tutti di natura commerciale. Tutte le operazioni con le società del Gruppo sono concluse a condizioni di mercato.

Si fornisce di seguito un dettaglio dei valori al 31 dicembre 2022 suddiviso per area geografica:

(importi in migliaia di euro)

	Italia	UE+altri Paesi Europa	Nord America	Giappone	Altri Asia	Altri Paesi	Totale
Vs. fornitori terzi	9.407	661	1.178	6	24	3	11.279
<i>di cui effetto fusione</i>	4	0	0	0	0	0	0
Vs. controllate	28	26	347	0	94	0	495
Vs. collegate	0	0	0	0	0	0	0
Totale debiti	9.435	687	1.525	6	118	3	11.774

I debiti verso fornitori sono infruttiferi e sono normalmente regolati a 60/90 giorni.

La tabella che segue evidenzia le scadenze dei debiti commerciali al 31 dicembre 2022:

(importi in migliaia di euro)

Scadenziario debiti commerciali	Totale	A scadere	di cui effetto fusione	Scaduti				
				< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 180 giorni	> 180 giorni
31 dicembre 2022	11.774	11.185	4	279	160	14	87	48
31 dicembre 2021	9.474	8.569	0	763	36	84	0	22

30. DEBITI FINANZIARI VERSO PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2022, i debiti finanziari verso parti correlate ammontano a 6.088 migliaia di euro, contro 20.417 migliaia di euro del 2021 e sono riconducibili a debiti finanziari verso società del Gruppo per effetto dell'accentramento della liquidità delle società controllate tramite contratti di finanziamento oneroso e il sistema di gestione accentrata della liquidità di Gruppo (*cash pooling*) presso i conti bancari della Società.

La variazione pari a 14.329 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio è principalmente conseguenza dei seguenti accadimenti:

- chiusura della posizione di debito verso SAES Getters International S.A., Luxembourg (- 17.108 migliaia di euro) per effetto della fusione per incorporazione della SAES International S.r.l. (ex SAES Getters International S.A., Luxembourg S.A.);
- iscrizione di un debito (+ 3.388 migliaia di euro) per il finanziamento concesso dalla controllata Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. alla Società, sottoscritto in data 6 aprile 2022, di importo massimo complessivo di 5 milioni di euro, con scadenza al 31 dicembre 2022 prorogabile automaticamente per periodi di un anno. Il tasso di interesse che matura su tale finanziamento è pari alla somma algebrica del tasso EURIBOR a 1 mese (su base 360 giorni) misurato all'inizio di ogni trimestre del calendario civile italiano e incrementato del Margine a 0,10%. Nel caso in cui tale somma algebrica determinasse un valore minore di 0,10%, il tasso applicato sarà pari a 0,10%.

Si precisa che nel corso del 2022 la Società ha ricevuto 3,78 milioni di euro, ha rimborsato 400 migliaia di euro e, al 31 dicembre 2022 sono maturati interessi per 8 migliaia di euro.

La scadenza è stata prorogata al 31 dicembre 2023;

- saldo del sistema di gestione accentrata della liquidità del Gruppo (*cash pooling*) verso la controllata SAES Nitinol S.r.l. che al 31 dicembre 2022 presenta un saldo positivo e quindi classificato nella sezione dei "Crediti finanziari verso parti correlata". Si ricorda come al 31 dicembre 2021, la posizione presentava un saldo a debito della Società verso la controllata per 451 migliaia di euro;
- minori debiti finanziari (- 161 migliaia di euro) derivanti dalla chiusura della posizione di debito verso SAES Investments S.A. nel corso dell'esercizio 2022. Si ricorda che tale debito si riferiva al servizio di garanzia offerto da SAES Investments S.A. sul finanziamento della Società sottoscritto con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e rimborsato anticipatamente alla fine dello scorso esercizio.

31. DEBITI DIVERSI

La voce “Debiti diversi” include importi di natura non strettamente commerciale, che alla fine dell’esercizio ammontano a 8.164 migliaia di euro, con una diminuzione di 743 migliaia di euro rispetto al 2021, e sono dettagliati come segue:

(importi in migliaia di euro)

Debiti diversi	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione totale	di cui effetto fusione
Debiti verso i dipendenti (ferie, retribuzioni e TFR da liquidare)	2.553	3.294	(741)	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.466	1.582	(116)	(5)
Debiti per ritenute e imposte (escluse imposte sul reddito)	1.067	1.043	24	(1)
Passività contrattuali con i clienti	50	210	(160)	0
Altri	3.029	2.778	251	0
Totale	8.164	8.907	(743)	(6)

La voce “Debiti verso i dipendenti” è costituita principalmente dall’accantonamento delle ferie maturate e non godute e dalle retribuzioni del mese di dicembre 2022. Si precisa che la diminuzione è principalmente dovuta al fatto che al 31 dicembre 2021 il saldo includeva anche il debito correlato ai piani triennali d’incentivazione monetaria che erano giunti a scadenza e, pertanto, riclassificati nella voce “Debiti diversi” (541 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 pagati nel corso dell’esercizio 2022).

La voce “Passività contrattuali con i clienti” accoglie il saldo negativo determinato come differenza tra l’ammontare fatturato al cliente e la quota di ricavi per obbligazioni di fare rilevati *over-time* alla data di bilancio con riferimento alla commessa a lungo termine nel comparto dell’alto vuoto (50 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a 210 migliaia di euro alla fine del precedente esercizio).

Infine, la voce “Altri” è composta principalmente, per 2.163 migliaia di euro, da debiti della Società per i compensi, sia fissi sia variabili, degli Amministratori e sindaci e degli organi sociali, per 598 migliaia di euro da acconti ricevuti da clienti della Società su vendite future e per 154 migliaia di euro dal debito relativo all’acconto ricevuto per un contributo pubblico riferito ad un nuovo progetto di ricerca rientrante nell’ambito del programma quadro UE denominato “*Horizon 2020*”.

Tali debiti sono infruttiferi e hanno tutti scadenza entro l’esercizio successivo.

32. PASSIVITA’ PER IMPOSTE CORRENTI

Tale voce, pari a 35 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, è principalmente costituita dal debito residuo pari a 16 migliaia di euro, per l’imposta sostitutiva sul riallineamento dei valori fiscali di alcune attività materiali effettuato nell’esercizio 2020. Inoltre, tale posta accoglie il debito per Ires da consolidato fiscale 2022 verso le controllate SAES Coated Films S.p.A. (12 migliaia di euro) e SAES Innovative Packagings S.r.l. (365 euro).

33. DEBITI PER BENEFICI A DIPENDENTI (classificati tra le passività correnti)

Al 31 dicembre 2022 la voce “Debiti per benefici a dipendenti” ammonta a 2.227 migliaia di euro, rispetto a 1.962 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, e accoglie gli accantonamenti per i premi ai dipendenti della Società di competenza dell’esercizio 2022.

(Importi in migliaia di euro)

Debiti per beneficiari a dipendenti	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Bonus	2.227	1.962	265
Totale	2.227	1.962	265

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è principalmente dovuta sia all'accantonamento dei premi di competenza del periodo, sia al pagamento dei compensi variabili di competenza dello scorso esercizio, avvenuto nel corso del primo semestre 2022.

34. DEBITI VERSO BANCHE

Al 31 dicembre 2022, i debiti verso banche ammontano a 62.658 migliaia di euro (contro 62.032 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e sono costituiti da linee di finanziamento a breve termine. Più precisamente, 34.624 migliaia di euro riguardano debiti a breve termine nella forma di finanziamenti del tipo "denaro caldo", il cui tasso medio di interesse, comprensivo di *spread*, si attesta nel 2022 intorno al 2,30%.

I restanti 28.030 migliaia di euro rappresentano il saldo al 31 dicembre 2022 degli utilizzi delle linee di credito per cassa di natura *revolving* (*Revolving credit facility*) in essere con Unicredit S.p.A. (21.023 migliaia di euro, il cui tasso medio di interesse, comprensivo di *spread*, si attesta intorno al 2,87%) e con Intesa Sanpaolo S.p.A. (7.007 migliaia di euro, il cui tasso medio di interesse, comprensivo di *spread*, si attesta intorno al 2,81%).

Si ricorda che entrambe le linee di credito *revolving*, i cui contratti sono stati sottoscritti nel 2020, prevedono un importo massimo di utilizzo pari a 30 milioni di euro e una durata fissa di trentasei mesi.

I debiti verso le banche sono aumentati di 625 migliaia di euro per effetto dell'utilizzo del debito bancario per finanziare principalmente gli esborsi determinati dalle operazioni di acquisizione, per investimenti ed il pagamento dei dividendi agli azionisti, oltre che al significativo aumento dei tassi di interesse.

Entrambe le linee di credito *revolving* prevedono il rispetto di un solo *covenant* finanziario (posizione finanziaria netta consolidata positiva) soggetto a verifica semestrale. Come meglio evidenziato nella tabella che segue, alla data del 31 dicembre 2022 tale *covenant* risulta essere rispettato per entrambe le linee di credito.

Posizione finanziaria netta	migliaia di euro	<i>Covenant</i> > 0	RCF Unicredit (*)	RCF Intesa (**)
			Valore al 31 dicembre 2022	Valore al 31 dicembre 2022
			69.616	69.875

(*) Posizione finanziaria netta calcolata escludendo gli strumenti finanziari derivati e le passività finanziarie per contratti di leasing.

(**) Posizione finanziaria netta calcolata escludendo le passività finanziarie per contratti di leasing.

35. RENDICONTO FINANZIARIO

Il saldo netto della liquidità nell'esercizio 2022 è stato positivo per 349 migliaia di euro.

Le attività operative della Società hanno generato un flusso finanziario negativo pari a -9.201 migliaia di euro e si confronta con flussi di cassa pari a -5.403 migliaia di euro dell'esercizio precedente; il principale scostamento riguarda la variazione negativa relativa ai pagamenti di trattamento di fine rapporto e di altri benefici a dipendenti in seguito alla liquidazione dei diritti maturati agli eredi di un dipendente strategico.

I flussi finanziari generati dall'attività d'investimento sono stati pari a 16.371 migliaia di euro, in particolare per effetto dei dividendi incassati dalle società controllate, pari a 30.709 migliaia di euro,

di cui 23.651 migliaia per effetto della fusione per incorporazione di SAES International S.r.l. (ex SAES Getters Luxembourg S.A.), che deteneva le partecipazioni in Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc. Si segnalano, inoltre, esborsi per 4.750 migliaia di euro per l'acquisizione del restante 51% di SAES Rial Vacuum S.r.l e acquisto di immobili, impianti e macchinari per 8.580 migliaia di euro. Nel precedente esercizio i flussi generati dall'attività di investimento erano risultati pari a 74.500 migliaia di euro, principalmente per il rimborso del prestito concesso alla società controllata SAES Investments S.A. e dividendi pari a 10.520 migliaia di euro, influenzati negativamente dagli esborsi per l'acquisizione di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. (-19.247 migliaia di euro) e acquisti di immobili, impianti e macchinari per -7.002 migliaia di euro.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono stati pari a -6.821 migliaia di euro, principalmente per effetto del pagamento di dividendi pari a -8.530 migliaia di euro. Nel 2021 l'attività di finanziamento aveva assorbito 66.779 migliaia di euro, in seguito all'estinzione dei finanziamenti a lungo termine della Società.

Si fornisce di seguito la riconciliazione tra le disponibilità liquide nette indicate nella situazione patrimoniale-finanziaria e quanto indicato nel rendiconto finanziario.

(importi in euro)

	2022	2021
Disponibilità liquide	5.543.192	5.090.668
Disponibilità liquide nette da situazione patrimoniale-finanziaria	5.543.192	5.090.668
Svalutazione di altre attività finanziarie (in applicazione dell'IFRS 9)	6.281	6.000
Scoperti di conto corrente (inclusi nella voce "Debiti verso banche")	(3.301)	216
Disponibilità liquide nette da rendiconto finanziario	5.546.172	5.096.884

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra i saldi delle passività derivanti da operazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, con evidenza delle variazioni derivanti da movimenti monetari e delle variazioni derivanti da flussi non monetari.

(importo in unità di euro)	31 dicembre 2021	Flussi monetari	Effetto fusione	Flussi non monetari		31 dicembre 2022
				Altri movimenti	Riclassifiche	
Debiti finanziari	0	455.611		6.281		461.892
Passività finanziarie per contratti di leasing	2.107.037	179.637			(714.725)	1.571.949
Passività non correnti, derivanti da operazioni finanziarie	2.107.037	635.248	0	6.281	(714.725)	2.033.841
Debiti finanziari verso parti correlate	20.416.968	2.778.536	(17.107.562)	0	0	6.087.942
Passività finanziarie per contratti di leasing	722.595	(692.210)	37.075		714.725	782.185
Debiti verso banche	62.031.874	625.725				62.657.599
Altri debiti finanziari verso terzi	4.274	(4.274)				0
Passività correnti, derivanti da operazioni finanziarie	83.175.711	2.707.777	(17.070.487)	0	714.725	69.527.726

36. PASSIVITA' POTENZIALI E IMPEGNI

Si evidenziano le garanzie prestate dalla Società a terzi, nonché i rischi e gli impegni nei confronti di terzi, come segue:

(importi in migliaia di euro)

Garanzie prestate dalla Società	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Fideiussioni a favore di società controllate	0	0	0
Fideiussioni a favore di terzi	8.957	8.792	165
Totale garanzie prestate	8.957	8.792	165

La voce "Fideiussioni a favore di terzi" raggruppa le garanzie rilasciate dalla Società ed utilizzate nell'ambito del Gruppo.

Si rileva un decremento di 165 migliaia di euro generato principalmente dalla scadenza nel corso dell'esercizio della fideiussione a favore dell'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA (-448 migliaia di euro), dalla scadenza della fideiussione per la fornitura ad un cliente della Società (-129 migliaia di euro) e dalla diminuzione (-46 migliaia di euro) dell'esposizione debitoria verso terzi di alcune società del Gruppo per le quali la Società aveva prestato garanzie. Si rileva però l'aumento (+783 migliaia di euro) della fideiussione già in essere a favore dell'Agenzia delle Dogane di Avezzano e

l'emissione di una nuova fideiussione per la fornitura ad un cliente della Società (+5 migliaia di euro).

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative agli impegni contrattuali per canoni di *leasing* di breve termine e di modesto valore, nonché oneri accessori al 31 dicembre 2022.

(importi in migliaia di euro)

	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31 dicembre 2022	366	568	0	934
31 dicembre 2021	391	694	21	1.106

37. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda i rapporti con le società del Gruppo SAES si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguiti i rapporti con le società controllate. Con dette controparti sono state poste in essere operazioni relative all'ordinaria attività della Società. Tali rapporti sono stati prevalentemente di natura commerciale e hanno interessato acquisti e vendite di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, impianti, beni materiali e servizi di varia natura; con alcune società del Gruppo SAES sono in essere contratti di *cash pooling* e di finanziamento onerosi.

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997 e del 28 febbraio 1998, nonché al principio contabile internazionale IAS 24 *revised*, si segnala al riguardo che anche nel corso del 2022 tutte le operazioni con Parti Correlate sono state poste in essere nell'ambito dell'ordinaria gestione e che sono state effettuate a condizioni economiche e finanziarie allineate a quelle di mercato.

I principali rapporti intrattenuti con le società controllate o a controllo congiunto del Gruppo SAES sono stati i seguenti:

SAES GETTERS/U.S.A., Inc., Colorado Springs, CO (USA)

Vendita di getter; acquisto di prodotti finiti; riaddebito di costi assicurativi gestiti a livello centralizzato; riaddebito di costi di *audit* gestiti a livello centralizzato; proventi per rifatturazione di servizi centralizzati di gruppo; proventi derivanti dall'utilizzo del marchio "SAES"; *royalty* a fronte della concessione in uso delle tecnologie PageLid® e PageWafer®. È inoltre in essere un contratto di *cash pooling* oneroso.

SAES SMART MATERIALS, Inc., New Hartford, NY (USA)

Proventi derivanti da riaddebito di costi assicurativi gestiti a livello centralizzato; proventi per rifatturazione di servizi centralizzati di gruppo, inclusa la gestione di brevetti; proventi derivanti dall'utilizzo del marchio "SAES". Acquisti di materie prime.

SPECTRA-MAT. INC., Watsonville, CA (USA)

Proventi per rifatturazione di servizi centralizzati di gruppo; riaddebito di costi assicurativi gestiti a livello centralizzato; riaddebito di costi di *audit* gestiti a livello centralizzato; proventi derivanti dall'utilizzo del marchio "SAES".

MEMRY CORPORATION, Bethel, CT (USA)

Acquisto di materie prime; proventi per rifatturazione di servizi centralizzati di Gruppo; riaddebito di costi assicurativi gestiti a livello centralizzato; proventi derivanti dall'utilizzo del marchio "SAES".

MEMRY CORPORATION ITALIAN BRANCH OFFICE, Lainate (Italia)

Proventi per riaddebito di servizi centralizzati di Gruppo e utilizzo spazio uffici di Lainate.

MEMRY CORPORATION ZWEIGNIEDERLASSUNG DEUTSCHLAND– Friburgo (Germania)
Nessun rapporto.

SAES Getters KOREA CORPORATION in liquidazione – Seoul (Corea del Sud)
Proventi per rifatturazione di servizi centralizzati di Gruppo; riaddebito di costi assicurativi gestiti a livello centralizzato; provvigioni passive derivanti da rapporti commerciali. In settembre 2022 è stata messa in liquidazione e la sua attività commerciale sarà assegnata ad agenti e distributori locali coreani.

SAES GETTERS (NANJING) CO., LTD. – Nanjing (Repubblica Popolare Cinese)
Proventi per rifatturazione di servizi centralizzati di gruppo; riaddebito di costi assicurativi gestiti a livello centralizzato; provvigioni passive derivanti da rapporti commerciali.

SAES INTERNATIONAL S.r.l. – Milano, MI (Italia) – ex SAES GETTERS INTERNATIONAL LUXEMBOURG S.A. – Lussemburgo (Lussemburgo)
La società è stata fusa per incorporazione in SAES Getters S.p.A. in data 22 dicembre 2022, retrodatata all'1 gennaio 2022 ai soli fini contabili e fiscali. Fino a quel momento era in essere un contratto di finanziamento passivo a titolo oneroso, chiuso in conseguenza della fusione.

SAES INNOVATIVE PACKAGING S.r.l. (ex E.T.C. S.r.l. in liquidazione) - Lainate (Italia)
Proventi derivanti da rifatturazione di servizi generali e amministrativi; è inoltre in essere un contratto di *cash pooling*.
Infine, si sottolinea che SAES Innovative Packaging S.r.l. fa parte, in qualità di consolidata, del consolidato fiscale nazionale in essere dal 1° gennaio 2015, di cui la Società è consolidante. Si veda la Nota n. 19.

SAES NITINOL S.r.l. – Lainate (Italia)
Proventi per rifatturazione di servizi centralizzati di Gruppo. È in essere con la Società un contratto di *cash pooling* oneroso.
Si sottolinea inoltre che SAES Nitinol S.r.l. fa parte, in qualità di consolidata, del consolidato fiscale nazionale in essere dal 1° gennaio 2015, di cui la Società è consolidante. Si veda la Nota n. 19.

SAES COATED FILMS S.p.A. (ex Metalvuoto S.p.A.) – Roncello, MB & Lainate, MI (Italia)
Proventi derivanti da rifatturazione di attività di ricerca, servizi commerciali, servizi generali e amministrativi. È inoltre in essere un contratto di finanziamento fruttifero a rinnovo annuale, siglato nel febbraio del corrente esercizio.
Si segnala che dal 1° gennaio 2017 SAES Coated Films S.p.A. fa parte, in qualità di consolidata, del consolidato fiscale nazionale. Si veda la Nota n. 19.

SAES INVESTMENTS S.A., Lussemburgo (Lussemburgo)
È in essere un contratto di finanziamento a rinnovo annuale.

SAES GETTERS EXPORT CORP. – Wilmington, DE (USA)
La società, controllata direttamente da SAES Getters S.p.A., ha il fine di gestire le esportazioni di tutte le società statunitensi del Gruppo. Nessun rapporto di tipo commerciale se non incasso dividendi.

STRUMENTI SCIENTIFICI CINEL S.r.l. – Vigonza (Italia)
Proventi derivanti dalla vendita di prodotti; costi per acquisti di materie prime; proventi derivanti dal riaddebito di alcuni costi per servizi di tipo amministrativo e commerciale sostenuti per conto della società, costi per servizi di Ricerca e Industrializzazione e costi per servizi generali centralizzati

di Gruppo; proventi derivanti dall'utilizzo del marchio "SAES". È in essere con la Società un contratto di *cash pooling* oneroso.

Si segnala che dal 1 gennaio 2022 Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. fa parte, in qualità di consolidata, del consolidato fiscale nazionale. Si veda la Nota n. 19.

SAES RIAL VACUUM S.r.l. - Parma, PR (Italia)

Azienda acquisita nella seconda metà del 2022. Proventi derivanti dalla vendita di prodotti; costi per acquisti di materie prime; proventi derivanti dal riaddebito di costi per servizi generali centralizzati di Gruppo; riaddebito di costi assicurativi gestiti a livello centralizzato; proventi derivanti dall'utilizzo del marchio "SAES". È in essere con la Società un contratto di *cash pooling* oneroso.

ACTUATOR SOLUTIONS GMBH– Gunzenhausen, Germania

Joint venture controllata congiuntamente al 50% da SAES Nitinol S.r.l. e SMA Holding, finalizzata allo sviluppo, assemblaggio e commercializzazione di dispositivi di attuazione basati sulla tecnologia SMA.

Nei confronti di Actuator Solutions GmbH la Società ha avuto, nel corso dell'esercizio 2022, rapporti di natura commerciale (in particolare, vendita di materie prime e acquisto di semilavorati nell'ambito del nuovo progetto B!POD) e ha svolto servizi di varia natura (in particolare, servizi di *development* e prestazioni di carattere accessorio/amministrativo) che vengono riaddebitati sulla base di un contratto di prestazione di servizi.

Tra la Società e Actuator Solutions GmbH è in vigore un accordo commerciale che prevede il riconoscimento alla *joint venture* di commissioni sulle vendite di filo SMA procurate a SAES Getters S.p.A. dall'attività commerciale di Actuator Solutions (nulle nel corso del 2022).

Si evidenzia, infine, come, in data 2 luglio 2021, SAES Getters S.p.A. abbia sottoscritto un prestito convertibile a favore della società tedesca RapiTag GmbH del valore di 1,5 milioni di euro e con scadenza 31 dicembre 2024 (prestito convertibile interamente svalutato al 31 dicembre 2022, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali prefissati e dell'incertezza sullo sviluppo futuro del business): secondo l'accordo di finanziamento sottoscritto, parte delle risorse fornite da SAES sono state utilizzate da RapiTag per finanziare l'attività di prototipazione svolta tramite la *joint venture* Actuator Solutions GmbH in qualità di *exclusive contractor*.

FLEXTERRA, Inc. – Skokie, IL (USA)

Joint venture partecipata da SAES Getters S.p.A. con sede a Skokie (Stati Uniti), costituita a fine esercizio 2016 per lo sviluppo, la produzione e commercializzazione di materiali e componenti per display completamente flessibili.

FLEXTERRA TAIWAN CO., Ltd – Zhubei City (Taiwan)

Società costituita a inizio esercizio 2017, interamente controllata dalla *joint venture* Flexterra, Inc..

Nei confronti di Flexterra, Inc. e della sua controllata la Società svolge servizi di natura amministrativa e di supporto legale, finanziario e fiscale, oltre a fornire assistenza nell'attività di ricerca e sviluppo della *joint venture*, inclusa la gestione dei brevetti. Tali servizi vengono riaddebitati sulla base di un contratto di *service fees*.

Inoltre, la Società ha sottoscritto due prestiti convertibili a favore della *joint venture* Flexterra, Inc., rispettivamente del valore di 3 milioni di dollari (concesso in data 16 luglio 2020) e di 2 milioni di dollari (la prima tranche di 1 milione di dollari corrisposta in data 18 agosto 2021 e la seconda tranche, di pari importo, versata nella seconda metà di novembre 2021), da restituirsì per cassa o sotto forma di *equity* al verificarsi di determinate condizioni e su cui matura un interesse annuo pari all'8% (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota n. 19). Si precisa che a garanzia dei finanziamenti concessi, SAES ha ricevuto un diritto di pegno sulla proprietà intellettuale (IP) di Flexterra. Al 31 dicembre 2022 il debito finanziario di Flexterra, Inc. verso SAES Getters S.p.A. ammonta

complessivamente a 5,4 milioni di euro, comprensivi di 0,7 milioni di euro d'interessi maturati e non ancora saldati.

Il credito finanziario correlato al prestito convertibile (sia quota capitale, sia quota interessi) risultava già interamente svalutato al 31 dicembre 2021 e nel 2022 si è proceduto con la svalutazione addizionale del credito finanziario corrispondente agli interessi maturati nel corso dell'esercizio (379 migliaia di euro), in quanto giudicato dal *management* SAES difficilmente recuperabile.

A chiarimento di quanto sopra, la Società ha in essere con alcune società controllate (SAES Innovative Packaging S.r.l., SAES Getters/USA, Inc, SAES Getters Korea Corporation, SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd., Spectra-Mat, Inc., SAES Smart Materials, Inc., Memry Corporation, SAES Coated Films S.p.A., Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e SAES Rial Vacuum S.r.l.), accordi per la prestazione di servizi commerciali, tecnici, informatici, legali, finanziari e per lo studio di progetti specifici.

La Società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di SAES Innovative Packaging S.r.l., di SAES Coated Films S.p.A., di SAES Nitinol S.r.l., di SAES Investments S.A., di Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. e SAES Rial Vacuum S.r.l. ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile e seguenti.

I rapporti patrimoniali ed economici con le imprese controllate e a controllo congiunto del Gruppo SAES sono di seguito riassunti:

(importi in migliaia di euro)

Società	Crediti 2022	Debiti 2022	Ricavi 2022	Costi 2022	Dividendi 2022	Impegni 2022 (**)
SAES Getters/USA, Inc.	1.847	103	6.750	975	6.292	4.000
Spectra-Mat, Inc.	125	0	110	0	0	0
SAES Smart Materials, Inc.	159	229	123	1.270	4.695	0
Memry Corporation	822	15	1.216	1.038	18.956	0
SAES Getters Korea Corporation	0	0	1.069	20	0	0
SAES Getters (Nanjing) Co.Ltd.	360	94	1.786	446	320	0
SAES Innovative Packaging S.r.l.	3	2.698	0	0	0	0
SAES Nitinol S.r.l.	31	0	(2)	6	0	0
SAES Coated Films S.p.A.	4.151	12	524	1	0	13
SAES Getters Export Corp.	0	0	0	0	446	0
Strumenti Scientifici Cinel S.r.l. (***)	383	3.389	252	34	0	35
SAES Investments S.A.	48.760	0	244	0	0	0
Memry Corporation - Italy Branch	10	3	(12)	0	0	0
SAES RIAL Vacuum S.r.l. (*)	81	26	131	171	0	0
SAES RIAL Vacuum S.r.l.	0	0	54	114	0	0
Actuator Solutions GmbH	41	26	94	342	0	1.250
Flexterra, Inc.	77	0	223	0	0	0
Totale	56.850	6.594	12.560	4.417	30.709	5.298

(*) Valori riferiti al periodo intercorso tra la data di acquisizione di SAES RIAL Vacuum S.r.l e il 31 dicembre 2022.

(**) include garanzie fidejussorie rilasciate dalla SAES Getters S.p.A.

(***) coobbligazione di SAES Getter S.p.A. in contratti di garanzia stipulati dalle consociate

Si segnalano inoltre le seguenti parti correlate:

- S.G.G. Holding S.p.A., azionista di maggioranza relativa che detiene al 31 dicembre 2022 il 34,44% delle azioni ordinarie di SAES Getters S.p.A. In data 27 aprile 2022, S.G.G. Holding S.p.A. ha incassato dividendi da SAES Getters S.p.A. per complessivi 2,4 milioni di euro.

- Dirigenti con Responsabilità Strategiche, vengono considerati tali i membri del Consiglio di Amministrazione, ancorché non esecutivi, e i membri del Collegio Sindacale.

Inoltre, sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche il *Group Human Resources Manager* e il *Group Research Lab Manager*.

Si considerano parti correlate anche i loro stretti familiari. A tal proposito, si segnala che Ginevra della Porta e Lorenzo della Porta, figli di Massimo della Porta, sono rispettivamente dipendenti di SAES Getters S.p.A. e SAES Coated Films S.p.A., mentre Livia della Porta e Giulio della Porta, figli del Consigliere non esecutivo Luigi Lorenzo della Porta, sono stati assunti dalla SAES Getters S.p.A. rispettivamente in giugno 2022 e a inizio dicembre 2022.

La seguente tabella riporta le retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche, assunti alle dipendenze della SAES Getters S.p.A., come sopra identificati.

(importi in migliaia di euro)	2022	2021	Variazione
Benefici a breve termine	4.359	4.276	83
Benefici pensionistici ed assistenziali post impiego	0	0	0
Altri benefici di lungo periodo	674	533	141
Benefici di fine rapporto	1.335	1.479	(144)
Pagamenti in azioni	0	0	0
Altri benefici	0	0	0
Totale remunerazioni a dirigenti con responsabilità strategiche	6.368	6.288	80

La voce “Benefici a breve termine” risulta essere composta dai compensi sia fissi, sia variabili dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e comprende anche i compensi percepiti da Ginevra della Porta, Livia della Porta e Giulio della Porta, in virtù del loro rapporto di lavoro dipendente con la Società. Il valore al 31 dicembre 2022 risulta essere sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

In termini generali, i compensi variabili degli Amministratori Esecutivi del 2022 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

L’incremento della voce “Altri benefici di lungo periodo” è dovuto al fatto che lo scorso esercizio la stessa includeva il rilascio a conto economico di quanto accantonato per il piano d’incentivazione monetaria di lungo termine di un dirigente con responsabilità strategica della Società, fuoriuscito dall’organico in data antecedente allo scadere del piano.

La voce “Benefici di fine rapporto” si decrementa rispetto al precedente esercizio in cui includeva i costi correlati alla fuoriuscita del sopra citato dirigente strategico della Società, avvenuta nel maggio 2021. Tale effetto positivo è parzialmente mitigato dal maggiore accantonamento rispetto al precedente esercizio dei valori relativi al piano d’incentivazione *phantom shares*, dovuto all’aggiornamento delle ipotesi finanziarie ai fini della stima del valore corrente delle *phantom shares* assegnate al 31 dicembre 2022.

Alla data del 31 dicembre 2022 il debito iscritto in bilancio verso i dirigenti con responsabilità strategiche della Società risulta essere pari a 4.743 migliaia di euro, da confrontarsi con un debito di 3.935 migliaia di euro al 31 dicembre 2021

L’incremento rispetto al precedente esercizio è correlato alla quota di debito accantonata nell’esercizio per il piano d’incentivazione monetaria triennale degli Amministratori Esecutivi e dei dirigenti strategici, non ancora giunti a scadenza e alla quota di debito per *phantom shares*.

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997 e del 28 febbraio 1998, nonché al principio contabile internazionale IAS 24 *revised*, si segnala al riguardo che anche nel corso del 2022 tutte le operazioni con Parti Correlate sono state poste in essere nell’ambito dell’ordinaria gestione e che sono state effettuate a condizioni economiche e finanziarie allineate con quelle di mercato.

38. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Di seguito è fornita la descrizione dei rischi finanziari e della relativa gestione.

Le principali passività finanziarie della Società, includono i finanziamenti bancari, sia a breve sia a lungo termine, e i debiti per leasing, oltre ai debiti commerciali.

L'obiettivo principale delle passività finanziarie è quello di finanziare le attività operative della Società e sostenerne la crescita futura (sia organica, sia per acquisizioni esterne).

La Società, quali attività finanziarie, possiede disponibilità liquide e depositi vincolati immediatamente convertibili in liquidità, nonché crediti commerciali che si originano direttamente dall'attività operativa e titoli in portafoglio immediatamente cedibili e liquidabili nel breve periodo.

Gli strumenti derivati utilizzati dalla Società sono principalmente contratti di vendita a termine su valute estere. La loro finalità è quella di gestire il rischio di tasso di cambio originato dalle operazioni commerciali della Società.

La Società non effettua negoziazioni di strumenti finanziari e non gestisce direttamente i titoli in portafoglio, ma si avvale del supporto di professionisti specializzati.

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e definisce periodicamente le politiche per la gestione dei rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di tasso d'interesse

Qualora l'indebitamento finanziario della Società, sia a breve sia a lungo termine, sia regolato a tassi d'interesse variabili, esso è esposto al rischio derivante dalla fluttuazione di questi ultimi.

Con riferimento ad eventuali finanziamenti di lungo termine, l'esposizione alla variabilità dei tassi d'interesse viene gestita attraverso la definizione di contratti di *Interest Rate Swap*, nell'ottica di garantire un livello di oneri finanziari ritenuti sostenibili dalla struttura finanziaria della Società.

Il finanziamento del capitale circolante è invece gestito attraverso operazioni di finanziamento a breve termine e, pertanto, non viene posta in essere alcuna copertura a fronte del rischio di tasso di interesse.

Al fine di mitigare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, anche con l'obiettivo di migliorare il risultato della gestione finanziaria, al 31 dicembre 2022 la Società non ha in essere finanziamenti a tasso variabile e contestualmente non risultano in essere contratti di *Interest Rate Swap*.

La Società, inoltre, monitora costantemente l'andamento dei tassi d'interesse in caso di sottoscrizione di nuovi finanziamenti, al fine di scegliere le forme più convenienti e più appropriate a quella che è la sua struttura finanziaria.

Relativamente ai titoli, si segnala che il portafoglio titoli della Società ha un profilo di investimento conservativo ed è costituito principalmente da *asset buy&hold*, che, se effettivamente mantenuti fino alla scadenza, consentono di fronteggiare il rischio di realizzi negativi correlati alle turbolenze del mercato.

Sensibilità al tasso d'interesse

Per la parte relativa alle attività finanziarie a breve e lungo termine (disponibilità liquide, depositi bancari, crediti finanziari verso parti correlate e crediti finanziari verso terzi) la tabella che segue dà dettaglio della sensibilità dell'utile prima delle imposte della Società, in ipotesi di invarianza di tutte le altre variabili al variare del tasso di interesse:

		(migliaia di euro)		(migliaia di euro)
		Incremento (Decremento) in punti percentuali	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
2022	Euro	+/- 1	+/- 55	+/- 42
	Altre valute	+/- 1	+/- 2	+/- 2
2021	Euro	+/- 1	+/- 55	+/- 41
	Altre valute	+/- 1	+/- 1	+/- 1

Per la parte relativa alle passività finanziarie (debiti bancari a breve termine) la seguente tabella dà dettaglio della sensitività dell'utile prima delle imposte della Società, in ipotesi di invarianza di tutte le altre variabili al variare del tasso di interesse:

		(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
		Incremento (Decremento) in punti percentuali	Effetto sul risultato ante imposte
			Effetto sul risultato netto
2022	Euro	+/- 1	+/- 737
2021	Euro	+/- 1	+/- 1.423

Nessun contratto di *Interest Rate Swap*, neppure di natura implicita, risulta in essere al 31 dicembre 2022 e, pertanto, non si fornisce alcuna analisi di sensitività in merito ad essi.

Rischio di cambio

La Società è esposta al rischio di cambio sulle operazioni commerciali in valuta. Tale esposizione è generata prevalentemente da vendite nelle valute diverse da quella funzionale. Nell'esercizio 2022, circa il 37,4% delle vendite e circa il 17,7% dei costi operativi della Società sono denominati in una valuta diversa dall'euro.

Al fine di gestire l'impatto economico derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio verso l'euro, principalmente del dollaro statunitense, la Società stipula contratti di copertura per valori definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione a inizio esercizio (o alla fine dell'esercizio precedente) e determinati in riferimento ai flussi valutari netti attesi da SAES Getters S.p.A. Le scadenze degli eventuali derivati sottoscritti tendono ad allinearsi con i termini di incasso delle transazioni da coprire.

La Società, inoltre, può effettuare occasionalmente operazioni di copertura di specifiche transazioni in valuta diversa da quella funzionale, per mitigare l'impatto a conto economico della volatilità dei cambi, con riferimento a crediti/debiti finanziari, anche infra-gruppo, denominati in valuta diversa da quella di bilancio, inclusi quelli relativi al *cash pooling* (in capo alle consociate estere, ma denominati in euro).

La Società, infine, monitora costantemente l'andamento dei tassi di cambio al fine di valutare l'opportunità di sottoscrivere ulteriori contratti a copertura del rischio legato all'oscillazione dei tassi di cambio su incassi in valuta derivanti da operazioni societarie straordinarie o relativamente alla provvista necessaria per eventuali operazioni di acquisizione denominate in valuta differente dall'euro.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota n.18 "Strumenti finanziari derivati".

Sensitività al tasso di cambio

Rischio di cambio – Analisi di sensitività – Crediti/debiti commerciali

Si evidenzia nella tabella che segue la sensitività a variazioni possibili del tasso di cambio del dollaro statunitense e dello yen giapponese dell'utile prima delle imposte e del risultato netto della Società a causa della conseguente variazione del valore equo delle attività e passività correnti di natura commerciale in essere alla fine di ciascun esercizio, mantenendo fisse tutte le altre variabili:

Dollaro USA	(punti percentuali)	(migliaia di Euro)	(migliaia di Euro)
	Incremento / Decremento	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
2022	+ 5%	(100)	(76)
	- 5%	110	84
2021	+ 5%	(41)	(31)
	- 5%	45	34

Yen Giapponese	(punti percentuali)	(migliaia di Euro)	(migliaia di Euro)
	Incremento / Decremento	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
2022	+ 5%	(21)	(16)
	- 5%	23	17
2021	+ 5%	(27)	(21)
	- 5%	30	23

Rischio di cambio – Analisi di sensitività – Liquidità e crediti/debiti finanziari, (con esclusione dei crediti e debiti commerciali)

Per le disponibilità liquide nette e i crediti/debiti finanziari (con esclusione di quelli di natura commerciale), inclusi quelli di cash pooling, in essere alla fine dell'esercizio, la tabella che segue fornisce il dettaglio della sensitività dell'utile prima delle imposte e del patrimonio netto della Società al variare del cambio del dollaro USA, mantenendo fisse tutte le altre variabili.

Dollaro USA	(punti percentuali)	(migliaia di Euro)	(migliaia di Euro)
	Incremento / Decremento	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
2022	+ 5%	(5)	(4)
	- 5%	6	4
2021	+ 5%	0	0
	- 5%	0	0

Per i contratti di vendita a termine sul dollaro ancora in essere a fine esercizio, la tabella che segue fornisce il dettaglio della sensitività dell'utile prima delle imposte e del patrimonio netto in ipotesi di stabilità di tutte le altre variabili, al variare del tasso di cambio.

Dollaro USA	(punti percentuali)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
	Incremento / Decremento	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto
2022	+ 0,5%	229	174
	- 0,5%	288	219
2021	+ 0,5%	(17)	(13)
	- 0,5%	34	26

Rischio variazione prezzo delle materie prime

L'esposizione della Società al rischio di prezzo delle materie prime è generalmente contenuta. La procedura di approvvigionamento richiede che ci sia più di un fornitore per ciascun materiale ritenuto critico e, al fine di ridurre l'esposizione al rischio di variazione di prezzo, si stipulano, ove possibile, specifici contratti di fornitura volti a disciplinare la volatilità dei prezzi delle materie prime.

Nel corso del 2022, a seguito del conflitto in Ucraina, si è assistito a un aumento temporaneo dei prezzi di alcune materie prime (ad esempio, il nickel, il palladio e l'argon); tali incrementi, laddove possibile, sono stati ribaltati sui prezzi concordati con i clienti.

La Società monitora l'andamento delle principali materie prime soggette a maggiore volatilità di prezzo e non esclude la possibilità di porre in essere operazioni di copertura in strumenti derivati, con la finalità di sterilizzare tale volatilità.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. La Società tratta prevalentemente con clienti noti e affidabili. La Direzione Commerciale valuta la solvibilità dei nuovi clienti e verifica periodicamente le condizioni per la concessione dei limiti di fido.

Il saldo dei crediti viene costantemente monitorato in modo da minimizzare il rischio di perdite potenziali, soprattutto alla luce della difficile situazione macroeconomica e geopolitica.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti e titoli in portafoglio non è significativo data la natura delle controparti: le forme di impiego della Società sono esclusivamente depositi bancari posti in essere presso primari istituti di credito.

Anche con riferimento ai titoli in portafoglio, gli investimenti vengono effettuati con primari operatori del settore, principalmente con l'obiettivo del mantenimento del capitale in vista di eventuali futuri impieghi.

La Direzione Finanza Amministrazione e Controllo, inoltre, opera un attento e costante monitoraggio degli investimenti e del valore delle risorse investite e riporta periodicamente al Consiglio di Amministrazione su tale attività di monitoraggio.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie per garantire l'operatività della Società.

Al fine di minimizzare questo rischio, la Direzione Finanza Amministrazione e Controllo:

- monitora costantemente i fabbisogni finanziari al fine di ottenere le linee di credito necessarie per il loro soddisfacimento;
- ottimizza la gestione della liquidità, mediante l'utilizzo di un sistema di gestione accentrata (*cash pooling*) delle disponibilità liquide;
- gestisce la corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine a seconda della generazione prospettica di flussi di cassa operativi.

Per maggiori informazioni sui debiti finanziari della Società al 31 dicembre 2022 e sulle date di scadenza contrattuale di tali debiti si rimanda alla Nota n. 25, mentre per i flussi contrattuali per scadenza relativi ai debiti commerciali e alle passività finanziarie per *leasing* si rimanda rispettivamente alla Nota n. 29 (scadenziario debiti commerciali) e alla Nota n. 26 (flussi finanziari per *leasing* non attualizzati).

Al 31 dicembre 2022 la Società non è significativamente esposta al rischio di liquidità, grazie alla disponibilità di depositi bancari e titoli facilmente liquidabili, nonché tenuto conto delle linee di credito non utilizzate di cui dispone. Per maggiori dettagli su queste ultime si rimanda alla Nota n. 23.

Gestione del capitale

L'obiettivo della Società è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale, in modo da poter supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Nessuna variazione è stata apportata agli obiettivi e alle politiche di gestione del capitale durante l'esercizio 2022.

39. EROGAZIONI PUBBLICHE – INFORMATIVA EX ARTICOLO 1, LEGGE N. 124/2017

L'articolo 1, comma 125, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 ha introdotto l'obbligo, in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di pubblicare gli importi dei contributi ricevuti nell'esercizio nelle note esplicative del bilancio di esercizio e nell'eventuale bilancio consolidato.

Nella seguente tabella vengono indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute dalla Società da parte di enti ed entità pubbliche italiane. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa e vengono riportate solo se superiori a 10 migliaia di euro.

(Importi in migliaia di euro)

Soggetto erogante	Causale del contributo	Importo incassato nel 2022
INPS	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (articolo 27 del D.L. 104/2020)	735
MISE	Credito d'imposta ricerca e sviluppo	292

Ai fini degli adempimenti sopra citati, in relazione ad eventuali altri contributi ricevuti che rientrano nelle fattispecie previste, si rinvia all'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicamente consultabile.

40. ORGANICO DELLA SOCIETA'

Si evidenzia, di seguito, il numero del personale dipendente suddiviso per categoria:

Dipendenti della Società	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Media 2022	Media 2021
Dirigenti	46	47	46	46
Quadri e impiegati	215	200	208	198
Operai	194	185	195	186
Totale	455	432	449	431

Tale dato non include il personale impiegato presso la Società con contratti diversi da quello di lavoro dipendente, pari a 7 unità (17 unità al 31 dicembre 2021).

41. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE ED ALLE ENTITA' APPARTENENTI ALLA SUA RETE

Ai sensi dell'articolo 149-*duodecies* "Pubblicità dei corrispettivi" del Regolamento Emittenti, introdotto da Consob con delibera n.15915 del 3 maggio 2007, i compensi che la società di revisione e le entità appartenenti alla sua rete hanno percepito, distintamente, per incarichi di revisione e per la prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria, sono riepilogati nella tabella che segue:

(importi in migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Costi di revisione contabile	Revisore della Capogruppo	SAES Getters S.p.A.	152
Altri servizi di verifica (*)	Revisore della Capogruppo	SAES Getters S.p.A.	18

(*) Attività di certificazione del credito d'imposta riconosciuto sugli investimenti in ricerca e sviluppo (L. 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, commi da 198 a 209)

42. EVENTI E FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 9 gennaio 2023 la Società ha sottoscritto un **accordo vincolante con la società statunitense Resonetics per la cessione a quest'ultima del business del Nitinol e, in particolare, delle società controllate statunitensi Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc.** Il perimetro della cessione comprende l'intero processo di produzione di SAES nel citato mercato, integrato verticalmente (dalla fusione della lega di Nitinol fino alla produzione di componenti) e localizzato interamente negli USA. Si sottolinea che resta esclusa dal perimetro della cessione l'attività della Società nel settore delle leghe a memoria di forma per applicazioni industriali (*Business SMA Materials*, all'interno della Divisione *SAES Industrial*) che non viene condotta dalle due partecipate USA oggetto di cessione e che continuerà a essere gestita da SAES Getters S.p.A.. A tal fine, sarà sottoscritto uno specifico contratto di fornitura da parte di Resonetics a SAES Getters S.p.A. della materia prima in Nitinol necessaria alla Società per continuare il proprio business SMA industriale. I rischi sottesi alla continuità operativa della Società in caso di mancato perfezionamento dell'accordo sono pressoché nulli, per due ordini di ragioni. In primo luogo, in caso di closing, la sottoscrizione del contratto di fornitura è un "adempimento al closing" e dunque non sottoposto ad alcuna alea. In secondo luogo, il contratto è utile per SAES per continuare ad approvvigionarsi di Nitinol, materiale strumentale al business delle SMA Industrial, uno dei numerosi business di SAES che rimarranno post cessione. Si precisa che resta inoltre escluso dal perimetro della cessione il business medicale della Società che utilizza fili educati in Nitinol e attuatori termostatici a base di Nitinol (già classificato nel *Business SMA Materials*, all'interno della Divisione *SAES Industrial*).

Il prezzo di cessione pattuito è pari a 900 milioni di dollari (importo *cash/debt free*), corrispondente a circa 17 volte l'EBITDA *adjusted* relativo al perimetro di cessione nel periodo 1 ottobre 2021-30 settembre 2022. Il prezzo finale sarà soggetto a possibili aggiustamenti, secondo un meccanismo di calcolo tipico di questo genere di operazioni e legato ai valori effettivi di *working capital* e posizione finanziaria netta delle società oggetto di cessione alla data del *closing*.

La conclusione dell'operazione è subordinata al ricevimento delle autorizzazioni normative usuali per questo tipo di operazioni, tra cui al nulla-osta delle Autorità *Antitrust* interessate. Anche alla luce di ciò, a seguito di una approfondita valutazione, alla data del 31 dicembre 2022 la Direzione ha ritenuto che non ricorressero i presupposti previsti dall'IFRS 5 per la classificazione delle partecipazioni afferenti al business medicale oggetto di cessione come "attività possedute per la vendita".

Al fine di preservare l'incasso in dollari previsto da tale operazione di cessione, SAES Getters S.p.A. in data 15 febbraio 2023 ha sottoscritto un **contratto contingent derivative** del valore nominale di 415 milioni di dollari con un cambio a termine €/€ massimo pari a 1,1037 contro euro. L'ultima data possibile di esercizio del derivato è prevista essere l'8 gennaio 2024 (*Long Stop Date*).

Il cambio a termine puntuale all'interno del *range* contrattuale di riferimento sarà determinato in base alla data effettiva dell'eventuale approvazione da parte dell'Autorità *Antitrust* USA. Qualora entro la *Long Stop Date* quest'ultima esprimesse un parere negativo al perfezionamento dell'operazione di vendita del business Nitinol, il derivato decadrebbe senza produrre alcun effetto sul bilancio della Società.

Qualora l'operazione non fosse perfezionata per effetto di altra prescrizione contrattuale o valutazione non riconducibile ad un parere negativo dell'Autorità *Antitrust* USA, il derivato rimarrebbe attivo, con effetto contabile sul bilancio della Società che alla data odierna è stimato essere pari a circa -5,6 milioni di euro.

Relativamente all'**investimento** perfezionato nel fondo di **venture capital EUREKA!**, in data 16 gennaio 2023 si è proceduto con un **versamento pari a 139 migliaia di euro**, inclusivo sia della quota parte dei costi del fondo, sia della quota parte di prosecuzione dell'investimento nelle società Caracol S.r.l. e Inta System S.r.l., *start-up* innovative che operano rispettivamente nei settori dell'*additive manufacturing* e della produzione di *lab-on-chip*.

In data 1 febbraio 2023, a seguito delle dimissioni presentate dal Consigliere Adriano De Maio quale membro del **Comitato Remunerazioni e Nomine**, il Consiglio di Amministrazione ha nominato **Alessandra della Porta** quale componente del suddetto Comitato in sostituzione del Consigliere De Maio.

In data 22 febbraio 2023 SAES Getters S.p.A. ha ottenuto la **proroga al 31 dicembre 2023 della linea di credito per cassa di natura revolving** del valore di 30 milioni di euro, sottoscritta con Unicredit S.p.A. in data 6 marzo 2020 e con scadenza originaria 6 marzo 2023.

In data 27 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. ha proposto l'**inclusione della neo-acquisita SAES RIAL Vacuum S.r.l. nel perimetro del consolidato fiscale nazionale** insieme alle altre società del Gruppo SAES che ne fanno già parte. I rispettivi Consigli di Amministrazione hanno approvato tale inclusione tra fine febbraio e inizio marzo. Pertanto, SAES RIAL Vacuum S.r.l. farà parte del consolidato fiscale nazionale con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2023.

In data 1 marzo 2023 SAES Getters S.p.A., in qualità di Socio Unico, ha deliberato la **totale rinuncia ai crediti finanziari** che la stessa vantava a fine esercizio 2022 **nei confronti di SAES Nitinol S.r.l.** per un importo di 233 migliaia di euro. Contestualmente, **la Società ha deliberato a favore di SAES Nitinol S.r.l. un versamento** di capitale pari a 28 migliaia di euro **a titolo di versamento soci a coperture perdite**, con l'obiettivo della ricostituzione del Capitale Sociale eroso dalle perdite dell'esercizio 2022. SAES Getters S.p.A. ha infine deliberato l'erogazione di un ulteriore ammontare, pari a 900 migliaia di euro, da destinarsi all'interno della voce riserve disponibili del patrimonio netto di SAES Nitinol S.r.l., al fine di fornire alla società controllata le provviste necessarie per garantire la sua continuità aziendale.

In data 6 marzo 2023 l'Amministratore Indipendente **Luciana Sara Rovelli** ha rassegnato le proprie **dimissioni** in ragione di significative divergenze di visione strategica. Pertanto, a decorrere dal 6 marzo 2023, Luciana Rovelli ha cessato di ricoprire tutti gli incarichi a lei assegnati e in particolare: Presidente del **Comitato Remunerazione e Nomine**; Membro del **Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità**; Presidente dell'**Organismo di Vigilanza**, nonché Membro del **Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**.

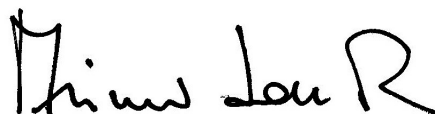
Il Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2023 ha provveduto a nominare, in sostituzione di Luciana Rovelli, il Consigliere Stefano Proverbio, Indipendente, quale componente del **Comitato Remunerazione e Nomine**, attribuendo allo stesso la carica di Presidente, e ad attribuire al Consigliere Stefano Proverbio la carica di Presidente dell'**Organismo di Vigilanza**, di cui lo stesso è già membro.

Nell'ordine del giorno della prossima Assemblea Ordinaria degli Azionisti verrà proposta la nomina di un nuovo Consigliere, il cui mandato durerà per l'intera durata dell'attuale Consiglio di Amministrazione e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Si segnala che la **performance del portafoglio titoli** di SAES Getters S.p.A., costituito da *Credit Linked Certificates*, nel corso del primo bimestre 2023 è stata positiva e pari a circa +3,09%.

Lainate (MI), 14 marzo 2023

per il Consiglio di Amministrazione
Dr Ing. Massimo della Porta
Presidente



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

STATO PATRIMONIALE 2022						
	<i>SAES Getters/U.S.A., Inc.</i>	<i>SAES Getters Korea Corporation in liquidazione</i>	<i>SAES Investments S.A.</i>	<i>SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd.</i>	<i>SAES Getters Export, Corp.</i>	<i>SAES Innovative Packaging S.r.l.</i>
	<i>(Dollari USA)</i>	<i>(Migliaia di Won)</i>	<i>(Migliaia di euro)</i>	<i>(Renminbi Cinesi)</i>	<i>(Dollari USA)</i>	<i>(Migliaia di euro)</i>
Immobilizzazioni materiali nette	3.061.234	0	0	82.891	0	0
Immobilizzazioni immateriali	23.524.008	0	0	0	0	0
Altre attività non correnti	19.258.697	203.606	24	6.694	0	0
Attività correnti	13.798.308	953.362	124.887	109.769.284	9.227.183	2.700
Totale Attivo	59.642.248	1.156.968	124.911	109.858.869	9.227.183	2.700
Patrimonio netto	40.064.623	262.203	24.071	103.328.903	4.716.321	2.696
Passività non correnti	9.607.854	24.189	11	0	0	0
Passività correnti	9.969.771	870.576	100.829	6.529.966	4.510.862	4
Totale Passivo e Patrimonio Netto	59.642.247	1.156.968	124.911	109.858.869	9.227.183	2.700
CONTO ECONOMICO 2022						
	<i>SAES Getters/U.S.A., Inc.</i>	<i>SAES Getters Korea Corporation in liquidazione</i>	<i>SAES Investments S.A.</i>	<i>SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd.</i>	<i>SAES Getters Export, Corp.</i>	<i>SAES Innovative Packaging S.r.l.</i>
	<i>(Dollari USA)</i>	<i>(Migliaia di Won)</i>	<i>(Migliaia di euro)</i>	<i>(Renminbi Cinesi)</i>	<i>(Dollari USA)</i>	<i>(Migliaia di euro)</i>
Ricavi netti	26.547.889	2.286.976	0	19.369.633	0	0
Costo del venduto	(13.949.428)	(1.763.018)	0	(13.271.959)	0	0
Utile industriale lordo	12.598.461	523.958	0	6.097.674	0	0
Spese di ricerca e sviluppo	(96.304)	0	0	0	0	0
Spese di vendita	(2.811.162)	(318.524)	0	(2.322.992)	3.853.107	0
Spese generali e amministrative	(1.618.806)	(1.142.346)	(63)	(1.892.573)	0	(31)
Totale spese operative	(4.526.271)	(1.460.870)	(63)	(4.215.565)	3.853.107	(31)
Altri proventi (oneri) netti	(562.546)	1.013.876	(3)	(405.962)	1.103.374	(7)
Utile operativo	7.509.643	76.964	(67)	1.476.147	4.956.481	(38)
Interessi e proventi (oneri) finanziari netti	1.538.531	(1.322)	(12.092)	1.712.105	(5.697)	5
Utili (perdite) netti su cambi	14.728	(15.743)	0	126.004	0	0
Utile (perdita) prima delle imposte	9.062.902	59.899	(12.159)	3.314.256	4.950.784	(33)
Imposte sul reddito	(1.998.279)	(73)	1.050	(845.333)	0	1
Utile (perdita) netto da operazioni continue	7.064.623	59.826	(11.109)	2.468.923	4.950.784	(32)
Risultato da attività destinate alla vendita e operazioni discontinue	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) netto	7.064.623	59.826	(11.109)	2.468.923	4.950.784	(32)

STATO PATRIMONIALE 2022

	<i>SAES Nitinol S.r.l.</i>	<i>SAES Coated Films Sp.A.</i>	<i>Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.</i>	<i>SAES RIAL Vacuum S.r.l. (*)</i>	<i>Memry Corporation</i>	<i>SAES Smart Materials, Inc.</i>
	<i>(Migliaia di euro)</i>	<i>(Migliaia di euro)</i>	<i>(Migliaia di euro)</i>	<i>(Migliaia di euro)</i>	<i>(Dollari USA)</i>	<i>(Dollari USA)</i>
Inmobilitazioni materiali nette	0	4.622	216	572	25.717.752	14.903.973
Inmobilitazioni immateriali	0	194	77	35	34.366.639	11.641.502
Altre attività non correnti	1.400	476	605	267	4.165.722	2.481
Attività correnti	14	5.475	7.745	3.474	40.285.976	11.960.987
Totale Attivo	1.414	10.767	8.643	4.347	104.536.089	38.508.942
Patrimonio netto	(252)	2.000	3.157	2.490	85.242.676	33.352.325
Passività non correnti	0	929	1.423	402	3.198.600	2.727.378
Passività correnti	1.665	7.839	4.062	1.455	16.094.813	2.429.240
Totale Passivo e Patrimonio Netto	1.413	10.768	8.643	4.347	104.536.089	38.508.942

CONTO ECONOMICO 2022

	<i>SAES Nitinol S.r.l.</i>	<i>SAES Coated Films Sp.A.</i>	<i>Strumenti Scientifici Cinel S.r.l.</i>	<i>SAES RIAL Vacuum S.r.l. (*)</i>	<i>Memry Corporation</i>	<i>SAES Smart Materials, Inc.</i>
	<i>(Migliaia di euro)</i>	<i>(Migliaia di euro)</i>	<i>(Migliaia di euro)</i>	<i>(Migliaia di euro)</i>	<i>(Dollari USA)</i>	<i>(Dollari USA)</i>
Ricavi netti	0	10.641	5.866	3.974	119.038.230	21.376.986
Costo del venduto	0	(9.211)	(3.846)	(3.250)	(67.882.179)	(12.658.626)
Utile industriale lordo	0	1.430	2.020	724	51.156.051	8.718.360
Spese di ricerca e sviluppo	0	(248)	(68)	(56)	(2.088.616)	(570.655)
Spese di vendita	0	(1.174)	(634)	(149)	(6.508.299)	(503.558)
Spese generali e amministrative	(33)	(621)	(567)	(214)	(3.733.304)	(975.864)
Totale spese operative	(33)	(2.044)	(1.269)	(419)	(12.330.219)	(2.050.077)
Altri proventi (oneri) netti	(8)	(443)	(323)	(81)	(1.745.741)	(422.479)
Utile operativo	(42)	(1.057)	428	223	37.080.092	6.245.803
Interessi e proventi (oneri) finanziari netti	(600)	(112)	(28)	(18)	(307.510)	38.157
Utili (perdite) netti su cambi	0	2	10	(36)	(31.068)	(2.169)
Utile (perdita) prima delle imposte	(641)	(1.167)	410	169	36.741.513	6.281.792
Imposte sul reddito	(35)	4	(96)	(33)	(8.534.148)	(1.007.979)
Utile (perdita) netto da operazioni continue	(677)	(1.163)	314	136	28.207.365	5.273.813
Risultato da attività destinate alla vendita e operazioni discontinue	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) netto	(677)	(1.163)	314	136	28.207.365	5.273.813

(*) Valori riferiti al periodo intercorso tra la data di acquisizione di SAES RIAL Vacuum S.r.l e il 31 dicembre 2022.

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO SEPARATO DI SAES GETTERS S.p.A.

ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. Il sottoscritto Giulio Canale, in qualità di Vice Presidente, Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di SAES Getters S.p.A. attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, comma 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2022.

2. A riguardo, si segnala quanto segue:

2.1. Il Modello di Controllo Amministrativo-Contabile del Gruppo SAES

- In data 20 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A. ha approvato l'aggiornamento del Modello di Controllo Amministrativo-Contabile, emesso il 14 maggio 2007, la cui adozione è volta a garantire l'allineamento di SAES alle disposizioni introdotte dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005 (di seguito anche "Legge Risparmio"), attuata nel dicembre 2006 con l'approvazione del Decreto Legislativo n. 303/06, con specifico riferimento agli obblighi in materia di redazione dei documenti contabili societari nonché di ogni atto e comunicazione di natura finanziaria diffusi al mercato.
- Il Modello di Controllo, con riferimento all'organigramma del Gruppo SAES:
 - definisce i ruoli e le responsabilità dei soggetti a vario titolo coinvolti nel processo di formazione e/o controllo dell'informativa finanziaria del Gruppo SAES, introducendo la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito "Dirigente Preposto");
 - descrive gli elementi costitutivi del sistema di controllo amministrativo-contabile, richiamando l'ambiente generale di controllo sotteso al Sistema di Controllo Interno del Gruppo SAES, oltre alle specifiche componenti relative all'informativa amministrativo-contabile;
 - con specifico riferimento a quest'ultimo aspetto, prevede l'integrazione del Manuale Contabile di Gruppo ("*Group Accounting Principles*") e delle Procedure Operative "IAS" con un sistema di matrici di controlli amministrativo-contabili, nelle quali si descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo;
 - definisce modalità e periodicità del processo di *risk assessment* amministrativo-contabile, ai fini dell'individuazione dei processi maggiormente rilevanti ai fini dell'informativa contabile e finanziaria.

2.2. Matrici dei controlli amministrativo-contabili in SAES Getters S.p.A.

- In data 20 dicembre 2012, sono state emesse le Matrici dei controlli amministrativo-contabili, relative ai processi più significativi di SAES Getters S.p.A., selezionati a seguito del *risk assessment* condotto sulla base del bilancio di esercizio 2011.
- I controlli descritti nelle suddette Matrici sono stati condivisi con i responsabili – secondo l'organigramma corrente – dei processi oggetto del controllo, ed è stato istituito un processo di continua verifica ed allineamento delle matrici all'effettiva operatività, richiedendo a ciascun responsabile di verificare l'applicazione dei controlli e di confermarne l'adeguatezza e l'efficacia, ovvero di segnalare i controlli non operativi, o inadeguati, o resi obsoleti a causa dell'evoluzione dell'organizzazione interna. Tale processo, implementato nel corso del 2017, con riferimento ai risultati delle attività di verifica ai fini del bilancio di esercizio 2016 e del bilancio consolidato 2016, è proseguito nel corso degli esercizi

successivi, incluso quello a cui il presente documento si riferisce, comportando l'aggiornamento periodico e tempestivo dei controlli al fine di riflettere quanto previsto nell'operatività.

2.3. Risultati del processo di attestazione interna in SAES Getters S.p.A.

- I responsabili dei processi hanno firmato e trasmesso al Dirigente Preposto la propria "lettera di attestazione interna", nella quale confermano di aver verificato le attività/processi oggetto dei controlli di propria competenza e di valutarli idonei e operativamente efficaci ad assicurare l'attendibilità dei corrispondenti flussi informativi e il trattamento dei relativi dati in coerenza con le procedure amministrativo-contabili adottate da SAES Getters S.p.A.;
- alla data odierna, il Dirigente Preposto, con il supporto del Responsabile dell'Ufficio Amministrazione di SAES Getters S.p.A., ha ricevuto tutte le n. 27 lettere di attestazione interna richieste ai responsabili di processo di SAES Getters S.p.A.;
- Il risultato del processo è stato positivo, e non sono state rilevate anomalie significative.

2.4. Risultati delle verifiche da parte della Funzione Internal Audit relative a SAES Getters S.p.A.

- Il Dirigente Preposto ha chiesto il supporto della Funzione *Internal Audit* per un'ulteriore verifica di parte dei controlli inclusi nelle Matrici amministrativo-contabili da parte di una funzione indipendente rispetto agli uffici responsabili dei controlli stessi.
- Per quanto riguarda tale verifica, la Funzione *Internal Audit* ha verificato nel corso dell'esercizio alcuni dei processi amministrativo-contabili e ha verificato con i relativi responsabili la corretta operatività dei controlli a presidio dei processi stessi, raccogliendo ove necessario la documentazione a supporto. L'attività ha avuto esito positivo, come riportato nei report predisposti dal responsabile della Funzione *Internal Audit*.

3. Si attesta, inoltre, che:

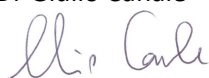
3.1. Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Lainate (MI), 14 marzo 2023

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato e
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Dr Giulio Canale



SAES[®], NEXTorr[®], CapaciTorr[®], Coathink[®], ZeoAid[®], BIPOD[®] e RedZone[®]
sono marchi registrati e marchi di servizio di proprietà di SAES Getters S.p.A. e/o delle sue controllate.

L'elenco completo dei marchi di proprietà del Gruppo SAES è reperibile al seguente indirizzo:
www.saesgetters.com/research-innovation/intellectual-property.

SAES Getters S.p.A.

Viale Italia, 77 - 20045 Lainate (MI), Italia - Tel. + 39 02 931 78 1 - Fax + 39 02 931 78 250

www.saesgetters.com